



COMUNE DI BRESCIA

DUP
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
2020/2023

NOTA DI AGGIORNAMENTO

DUP - DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2020/2023
Nota di aggiornamento

INDICE

PREMESSA pag. 5

1. SEZIONE STRATEGICA (SeS)

| | | | |
|------------|---|----------|----------|
| 1.1 | Quadro delle condizioni esterne | | pag. 9 |
| 1.1.1 | Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale | pag. 11 | |
| 1.1.2 | La popolazione | pag. 16 | |
| 1.1.3 | Condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente | pag. 24 | |
| 1.2 | Quadro delle condizioni interne dell'Ente | | pag. 39 |
| 1.2.1 | Evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente | pag. 41 | |
| 1.2.2 | Analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione | pag. 52 | |
| 1.2.3 | Le risorse umane | pag. 63 | |
| 1.2.4 | Organizzazione e modalità di gestione dei servizi | pag. 72 | |
| 1.2.5 | Gli organismi partecipati | pag. 74 | |
| 1.3 | Indirizzi e obiettivi strategici | | pag. 115 |
| 1.3.1 | Indirizzi in materia di risorse e impieghi | pag. 117 | |
| 1.3.2 | Obiettivi strategici per missione | pag. 119 | |
| | Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione | pag. 121 | |
| | Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza | pag. 135 | |
| | Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio | pag. 139 | |
| | Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali | pag. 145 | |
| | Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero | pag. 151 | |
| | Missione 07 - Turismo | pag. 155 | |
| | Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa | pag. 159 | |
| | Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | pag. 165 | |
| | Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità | pag. 171 | |
| | Missione 11 - Soccorso civile | pag. 175 | |
| | Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | pag. 179 | |
| | Missione 14 - Sviluppo economico e competitività | pag. 189 | |
| 1.4 | Strumenti di rendicontazione dei risultati | | pag. 193 |

2. SEZIONE OPERATIVA (SeO)

| | | | |
|------------|--|--|----------|
| 2.1 | Parte prima | | pag. 199 |
| 2.1.1 | Descrizione dei programmi e obiettivi operativi | | pag. 201 |
| | Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione | | pag. 203 |
| | Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza | | pag. 261 |
| | Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio | | pag. 277 |
| | Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali | | pag. 295 |
| | Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero | | pag. 311 |
| | Missione 07 - Turismo | | pag. 321 |
| | Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa | | pag. 327 |
| | Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | | pag. 349 |
| | Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità | | pag. 371 |
| | Missione 11 - Soccorso civile | | pag. 389 |
| | Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | | pag. 395 |
| | Missione 14 - Sviluppo economico e competitività | | pag. 423 |
| 2.1.2 | Indirizzi agli organismi partecipati | | pag. 433 |
| 2.1.3 | I vincoli di finanza pubblica e gli equilibri di bilancio | | pag. 434 |
| 2.2 | Parte seconda | | pag. 437 |
| 2.2.1 | Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari | | pag. 439 |
| 2.2.2 | Programma delle acquisizioni della stazione appaltante | | pag. 455 |
| 2.2.3 | Programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2020/2022 | | pag.491 |

PREMESSA

Nell'ambito delle <<Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi>>, introdotte dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche e integrazioni, il processo, gli strumenti ed i contenuti della programmazione sono illustrati nel principio applicato della programmazione, allegato 4/1 al citato decreto 118.

Per quanto riguarda, in particolare, gli strumenti della programmazione, particolare rilievo assume il Documento unico di programmazione (DUP), <<strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione>>.

Con deliberazione n. 96 del 25 luglio 2019 il Consiglio Comunale ha approvato il DUP 2020/2023 in quanto, <<atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione>> ai sensi dell'art. 170, comma 5 del TUEL. In relazione alle esigenze di adeguamento dei contenuti nel frattempo maturate, si rende opportuno aggiornare il DUP 2020/2023. Il risultato di tale aggiornamento è contenuto nel presente volume.

La sezione strategica (SeS)

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio comunale 18/9/2018 n. 74, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo, ovvero sino al 2023.

Individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;
- analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo, il 2018, sono stati definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio valorizzata:

- Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
- Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza
- Missione 04 Istruzione e diritto allo studio
- Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
- Missione 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero
- Missione 07 Turismo
- Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa
- Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
- Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

- Missione 11 Soccorso civile
- Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
- Missione 14 Sviluppo economico e competitività

Tali obiettivi sono aggiornati in sede di ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e in occasione dell'iter di formazione dei bilanci di previsione dei prossimi esercizi, secondo una logica di scorrimento.

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

La sezione operativa (SeO)

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione triennale ed è strutturata in due parti.

- *Parte 1:* sono illustrati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio 2020/2022, con riferimento sia all'Ente, sia al gruppo amministrazione pubblica.

Per ogni programma, corrispondente all'articolazione della spesa di bilancio, sono individuati gli obiettivi operativi annuali, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente SeS.

Inoltre, sono delineati nella SeS gli equilibri di bilancio ed i vincoli di finanza pubblica, che saranno ulteriormente esplicitati e dettagliati in sede di formazione dello schema di bilancio.

Saranno inoltre illustrati nella Nota integrativa al bilancio di previsione i contenuti e informazioni richiesti dall'art. 11, comma 5, del decreto legislativo 118/2011 già citato, quali: i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni; le quote accantonate e vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto; l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili; l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti; gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (pari a 0 per il Comune di Brescia, non avendo mai attivato strumenti derivati); l'elenco degli enti ed organismi strumentali; l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale. Infine, quale allegato al bilancio di previsione sarà inserito il piano degli indicatori di bilancio previsto dal decreto del Ministero dell'Interno del 23/12/2015.

- *Parte 2:* contiene la programmazione dell'Ente quale stazione appaltante, in applicazione del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, 16/1/2018 n. 14 "*Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali*", il piano delle alienazioni/valorizzazioni immobiliari e la programmazione triennale del fabbisogno del personale.

DUP
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2020/2023

SEZIONE STRATEGICA
(SeS)

DUP
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2020/2023

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

1.1 QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE

1.1 QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE

1.1.1 LO SCENARIO ECONOMICO INTERNAZIONALE, ITALIANO E REGIONALE

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale e italiano. Si riportano in questo quadro le linee principali di pianificazione internazionale, nazionale e regionale elaborate dalla Banca d'Italia.

La sintesi¹

La contrazione degli scambi internazionali e l'attenuazione della crescita mondiale sono proseguiti. Restano significativi i rischi associati alle tensioni commerciali, al rallentamento dell'economia cinese e all'incertezza su tempi e modalità di uscita del Regno Unito dall'Unione europea (*Brexit*). Si sono fatte assai espansive le condizioni finanziarie globali; la maggiore incertezza sulle prospettive della crescita e l'orientamento molto accomodante assunto dalle banche centrali si sono tradotti in un deciso calo dei rendimenti a lungo termine.

Nell'area dell'euro è marcata la contrazione dell'industria tedesca, particolarmente vulnerabile al commercio mondiale, ma l'indebolimento è esteso ad altri settori e paesi. E' in aumento il rischio che la fase ciclica sfavorevole determini una prolungata diminuzione dell'inflazione attesa dai mercati finanziari, dalle imprese e dalle famiglie. Il Consiglio direttivo della BCE, confermando le valutazioni già espresse nei mesi precedenti, ha adottato un ampio pacchetto di misure espansive, con largo consenso pur se con valutazioni diverse su singoli strumenti. Le analisi prodotte dalla Banca d'Italia confermano che le misure attivate sono necessarie e appropriate per contrastare i rischi ciclici e le deboli prospettive dei prezzi.

In Italia l'attività economica è marginalmente aumentata nel secondo trimestre; alla luce delle informazioni disponibili potrebbe essere rimasta pressoché stazionaria nel terzo, risentendo, anche nel nostro paese, soprattutto della debolezza della manifattura, a fronte di una crescita leggermente positiva nei servizi e di un modesto recupero nelle costruzioni. Resta il rischio che l'andamento sfavorevole nell'industria si trasmetta agli altri settori dell'economia.

Nel secondo trimestre sono però cresciuti gli investimenti in beni strumentali, anche grazie alla reintroduzione degli incentivi fiscali in vigore da aprile. Nelle indagini condotte in settembre dalla Banca d'Italia le imprese riportano piani di accumulazione lievemente più espansivi, con un modesto miglioramento dei giudizi sulle condizioni per investire, sulla situazione economica e sulla dinamica della domanda per i propri prodotti.

Le esportazioni hanno continuato ad aumentare nel secondo trimestre, nonostante la contrazione del commercio mondiale. L'avanzo di conto corrente si è ancora ampliato, al 2,8 per cento del PIL; le vendite all'estero si sarebbero però indebolite nei mesi successivi. I nuovi dazi annunciati dall'amministrazione statunitense nei confronti dell'Unione europea riguarderanno una quota relativamente limitata delle esportazioni italiane verso gli Stati Uniti, ma gli effetti indiretti potrebbero essere significativi.

Tra giugno e agosto gli investitori non residenti hanno effettuato ingenti acquisti di titoli pubblici italiani; gli afflussi hanno contribuito a ridurre il saldo debitorio della Banca d'Italia sul sistema dei pagamenti europeo TARGET2, poi in parte aumentato in settembre per l'effetto tecnico di ampi rimborsi netti di titoli del Tesoro concentrati nel mese. La posizione netta sull'estero del Paese è vicina al pareggio.

¹Fonte: Banca d'Italia, Bollettino economico ottobre 2019.

Nel secondo trimestre il numero di occupati è aumentato grazie alla crescita nei servizi, mentre ha ristagnato nell'industria; sono però diminuite le ore lavorate. Secondo gli indicatori disponibili l'occupazione sarebbe rimasta stabile nel terzo trimestre. Le retribuzioni contrattuali hanno rallentato, a seguito di una crescente quota di contratti che, dopo essere scaduti, restano in attesa di rinnovo.

La debolezza ciclica continua a comprimere la dinamica dei prezzi e le aspettative di inflazione. Nel terzo trimestre l'inflazione, frenata soprattutto dal calo dei prezzi dei beni energetici, è stata pari allo 0,3 per cento; la componente di fondo allo 0,5. Le indagini condotte dalla Banca d'Italia indicano che le aspettative delle imprese sulla dinamica dei prezzi restano deboli, ben al di sotto del 2 per cento.

Sui mercati dei titoli italiani le condizioni si sono fatte significativamente più espansive: i rendimenti dei titoli di Stato decennali hanno raggiunto nel terzo trimestre i livelli minimi dall'introduzione dell'euro e sono rimasti storicamente molto bassi (0,94 per cento); lo *spread* sui titoli tedeschi decennali (sceso a 138 punti base) è tornato vicino ai valori dei primi mesi del 2018. Vi ha contribuito la riduzione dell'incertezza percepita dagli operatori circa gli orientamenti della politica economica e quelli nei riguardi delle istituzioni europee. Il premio per il rischio di ridenominazione del debito pubblico si è riportato sui livelli della prima metà del 2018.

Il calo dei rendimenti sovrani ha determinato una significativa diminuzione del costo della raccolta bancaria all'ingrosso, che è sceso sui valori dell'inizio del 2018, e dei rendimenti delle obbligazioni delle imprese. Si è lievemente ridotto il costo dei prestiti alle imprese e alle famiglie.

Il Governo stima un indebitamento netto al 2,2 per cento del PIL nell'anno in corso, invariato rispetto al 2018. L'incidenza del debito aumenterebbe dal 134,8 per cento al 135,7.

Per il 2020 il Governo programma un indebitamento netto superiore di quasi un punto percentuale del PIL rispetto a quanto previsto nel quadro tendenziale; il disavanzo rimarrebbe invariato al livello stimato per l'anno in corso; il calo atteso della spesa per interessi compenserebbe la flessione dell'avanzo primario. L'orientamento della politica di bilancio risulterebbe leggermente espansivo, riflettendo la cancellazione delle clausole di salvaguardia – solo in parte compensata con altre misure – nonché altri interventi fra i quali una riduzione del cuneo fiscale sul lavoro e maggiori investimenti. Queste scelte di bilancio sono motivate da un quadro macroeconomico meno favorevole del previsto e da rischi al ribasso non trascurabili. I programmi del Governo prefigurano un percorso di graduale discesa del peso del debito sull'economia.

Scenario macroeconomico in Italia

(variazioni percentuali sull'anno precedente, salvo diversa indicazione)

| VOCI | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 |
|---|------|------|------|------|
| PIL (1) | 0,7 | 0,1 | 0,8 | 1,0 |
| Consumi delle famiglie | 0,6 | 0,4 | 0,9 | 0,9 |
| Consumi collettivi | 0,2 | -0,2 | 0,3 | -0,1 |
| Investimenti fissi lordi | 3,2 | 1,3 | 0,8 | 1,8 |
| <i>di cui: investimenti in beni strumentali</i> | 4,0 | -1,3 | -0,7 | 1,1 |
| Esportazioni totali | 1,4 | 2,7 | 2,8 | 3,4 |
| Importazioni totali | 1,8 | 0,7 | 2,6 | 3,3 |
| Variazione delle scorte (2) - | -0,1 | -1,0 | 0,0 | 0,0 |
| <i>per memoria: PIL, dati grezzi (3)</i> | 0,9 | 0,1 | 0,9 | 1,0 |
| Prezzi (IPCA) | 1,2 | 0,7 | 0,9 | 1,4 |
| IPCA al netto dei beni alimentari ed energetici | 0,6 | 0,6 | 0,9 | 1,3 |
| Occupazione (unità standard) (4) | 0,8 | 0,5 | 0,3 | 0,6 |
| Tasso di disoccupazione (5) | 10,6 | 10,2 | 10,2 | 10,0 |
| Competitività all'export (6) | -0,9 | 3,5 | 1,3 | 0,4 |
| Saldo del conto corrente della bilancia dei pagamenti (7) | 2,5 | 3,0 | 3,3 | 3,4 |

Fonte: elaborazioni su dati Banca d'Italia e Istat. – Bollettino economico Banca d'Italia – luglio 2019

(1) Per il PIL e le sue componenti: quantità a prezzi concatenati; variazioni stimate sulla base dei dati trimestrali destagionalizzati e corretti per il numero di giornate lavorative. – (2) Include gli oggetti di valore. Contributi alla crescita del PIL; valori percentuali. – (3) – Non corretto per le giornate lavorative. – (4) Unità di lavoro. – (5) Medie annue; valori percentuali. – (6) Calcolata confrontando il prezzo dei manufatti esteri con il deflatore delle esportazioni italiane di beni (esclusi quelli energetici e agricoli); valori positivi indicano guadagni di competitività. – (7) In percentuale del PIL.

L'economia lombarda²

Il rapporto annuale di Banca d'Italia sull'economia lombarda, pubblicato nel mese di giugno 2019, evidenzia che il 2018 è stato ancora un anno di crescita per l'economia lombarda, nonostante il rallentamento di quasi tutte le variabili economiche.

Secondo le stime di Prometeia, il PIL è aumentato dell'1,4%, un incremento quasi dimezzato rispetto a un anno prima (2,7% secondo l'Istat). L'indicatore coincidente Regiocoin-Lombardia, che coglie l'andamento delle componenti di fondo del prodotto, conferma un indebolimento del ciclo. L'attività è comunque ancora aumentata in tutti i settori; vi hanno contribuito il proseguimento dell'espansione degli investimenti delle imprese, delle esportazioni e dei consumi delle famiglie in un quadro di condizioni di finanziamento nel complesso distese.

Con la fase di ripresa avviata nel 2014, la regione ha recuperato i livelli di attività pre-crisi già dal 2017, mostrando una *performance* sistematicamente migliore della media italiana, ma non ha

²Fonte: Banca d'Italia, Le economie regionali. Economia della Lombardia – Numero 3 – giugno 2019, capitolo 1. Il quadro di insieme e Numero 25 – aggiornamento congiunturale novembre 2019, capitolo 1. Il quadro di insieme.

ancora colmato il divario di crescita con le altre regioni europee accumulato durante il periodo di crisi.

L'attività economica si è ulteriormente indebolita nel primo trimestre del 2019, sia nell'industria sia nei servizi. La domanda rivolta al settore manifatturiero si è ridotta e, nei programmi delle imprese per l'anno in corso, l'accumulazione di capitale si arresterebbe.

Le imprese

Nel 2018 la produzione industriale è cresciuta, ma ha decelerato rispetto all'anno precedente. Le imprese hanno intensificato l'accumulazione di capitale più di quanto avessero programmato all'inizio dell'anno, continuando anche a usufruire delle agevolazioni fiscali previste per gli investimenti in nuove tecnologie digitali. Nelle costruzioni l'espansione del fatturato delle imprese si è consolidata, in un contesto di miglioramento del mercato immobiliare. Nel terziario è proseguita, seppure indebolendosi, la fase espansiva nei servizi diversi dal commercio al dettaglio, che invece ha mostrato una lieve diminuzione dell'attività. La spesa dei turisti stranieri è ancora cresciuta nell'anno e ha beneficiato in misura consistente dei viaggi per motivi di lavoro, in particolare di quelli legati agli eventi fieristici, nei quali la regione spicca per la presenza di visitatori dall'estero, elevata anche nel confronto europeo.

Nel 2018 è proseguita l'espansione delle esportazioni di beni, anche se in misura inferiore al 2017 e, di poco, alla domanda potenziale proveniente dai mercati di sbocco. Alcune imprese e prodotti specifici potrebbero risentire negativamente di un'eventuale uscita del Regno Unito dalla UE, ma nel complesso l'esposizione delle esportazioni lombarde verso tale paese è contenuta.

La redditività delle imprese si è confermata ancora elevata ed è migliorata la capacità di autofinanziamento.

Le condizioni di accesso ai prestiti, nel complesso distese, hanno mostrato però segnali di irrigidimento nella seconda parte del 2018, mentre la domanda è rimasta debole. Il credito bancario è cresciuto in misura moderata e con andamenti differenziati: sono aumentati i finanziamenti alle aziende della manifattura e dei servizi, alle imprese medio-grandi e a quelle finanziariamente più solide. Nel primo trimestre dell'anno in corso i prestiti sono tornati a flettere. Negli ultimi anni le imprese lombarde hanno diversificato le fonti di finanziamento, facendo maggiormente ricorso al mercato dei capitali e beneficiando anche di alcune agevolazioni all'emissione di strumenti finanziari; è stato positivo l'apporto del *private equity* e dei nuovi fondi PIR.

Il mercato del lavoro

Nel 2018 l'occupazione è cresciuta in misura moderata e il tasso di disoccupazione è diminuito ulteriormente.

La quota di lavoratori con contratti a termine è ancora aumentata, riguardando oltre un lavoratore ogni dieci dipendenti, frequenza che sale a tre ogni dieci nella fascia di età tra i 15 e i 34 anni.

Le imprese della regione hanno riscontrato difficoltà a reperire particolari figure professionali, soprattutto nel campo dell'ingegneria, della tecnologia e delle materie scientifiche.

Le famiglie.

Nel 2018 il reddito disponibile delle famiglie sarebbe cresciuto e i consumi avrebbero continuato a espandersi, sebbene a tassi inferiori rispetto al 2017.

Gli indicatori sulla distribuzione del reddito da lavoro evidenziano per la regione una minore disuguaglianza rispetto alla media italiana; quelli di benessere confermano un vantaggio della Lombardia nelle componenti relative all'economia e alla qualità dei servizi, ma evidenziano svantaggi nei temi riferiti all'ambiente e alla sicurezza.

In presenza di bassi livelli dei tassi di interesse, il risparmio finanziario si è ancora indirizzato verso forme prontamente liquidabili.

L'indebitamento delle famiglie ha continuato a crescere nel 2018, riflettendo l'espansione del credito al consumo e delle nuove erogazioni di mutui. Negli ultimi anni la diffusione delle operazioni di surroga e di sostituzione di mutui ha consentito alle famiglie lombarde di ridurre l'onere del debito e assicurarsi nei confronti del rischio di un rialzo dei tassi di mercato.

Il mercato del credito.

E' proseguito il ridimensionamento della rete territoriale delle banche nella regione, accompagnato dal maggior utilizzo dei canali di contatto a distanza tra le banche e la clientela.

Un crescente numero di intermediari ha avviato o programmato iniziative nell'ambito Fintech, tra le quali hanno particolare rilevanza i progetti inerenti l'offerta di servizi alle famiglie nel campo dei pagamenti elettronici e della gestione automatizzata del risparmio.

L'innovazione digitale ha favorito la diffusione di servizi di pagamento più evoluti, contribuendo a ridurre l'uso del contante.

La qualità del credito erogato alla clientela lombarda è migliorata e si è ridotto l'ammontare delle posizioni problematiche sul totale dei finanziamenti, grazie anche all'intensificarsi delle operazioni di dismissione dei prestiti in sofferenza dai bilanci bancari e alla crescita delle rettifiche di valore.

La finanza pubblica.

Nel 2018 la spesa degli enti territoriali lombardi è cresciuta. Sono aumentati i pagamenti per l'acquisto di beni e servizi e la spesa per il personale; sono cresciuti anche gli investimenti effettuati dai Comuni, caratterizzati da una situazione economico-finanziaria mediamente migliore nel confronto interregionale.

Rispetto alle altre Regioni a statuto ordinario, gli enti territoriali lombardi si sono connotati per un utilizzo moderato della leva fiscale e per una più elevata capacità di riscossione delle entrate.

L'aggiornamento congiunturale del rapporto di Banca d'Italia sull'economia lombarda, pubblicato a novembre 2019, evidenzia che nella prima parte del 2019 l'attività economica in Lombardia ha progressivamente rallentato, proseguendo nella tendenza che si era manifestata nella seconda metà del 2018. L'indicatore coincidente Regiocoin-Lombardia conferma l'indebolimento nella crescita della componente di fondo dell'economia regionale.

Nella manifattura, la produzione e gli ordinativi sono rimasti sostanzialmente invariati nei primi nove mesi del 2019. Le esportazioni sono diminuite lievemente nella prima metà dell'anno. I risultati del sondaggio della Banca d'Italia indicano un peggioramento nella dinamica del fatturato nei primi tre trimestri dell'anno, accompagnato da una riduzione della spesa per investimenti. Le imprese interpellate si attendono che la domanda rimanga debole fino ai primi mesi del 2020 e prevedono di mantenere invariati gli investimenti nel prossimo anno, condizionati da elementi di incertezza e dalle tensioni commerciali internazionali. In controtendenza rispetto agli altri settori, nelle costruzioni è proseguita l'espansione dell'attività, accompagnata da una crescita delle compravendite e delle quotazioni nel mercato immobiliare residenziale. Nel terziario, il fatturato del commercio al dettaglio ha ristagnato, mentre quello degli altri servizi è ancora aumentato. La redditività delle imprese si è mantenuta elevata e ha determinato l'aumento delle disponibilità liquide e il contenimento della domanda di finanziamenti, a fronte di politiche di offerta da parte delle banche sostanzialmente invariate. I prestiti sono diminuiti in modo diffuso tra le imprese delle diverse classi dimensionali e dei vari settori di attività economica; i finanziamenti sono però aumentati per le aziende più solide sotto il profilo economico-finanziario. Si è confermato il processo di diversificazione delle fonti finanziarie e le società medio-grandi hanno accresciuto il ricorso al mercato obbligazionario.

Nonostante la debolezza dell'attività economica, nei primi sei mesi del 2019 la crescita degli occupati è proseguita e il tasso di disoccupazione è ulteriormente sceso. Si è interrotta la diminuzione del ricorso agli ammortizzatori sociali e la componente ordinaria della cassa integrazione guadagni è tornata a crescere.

I prestiti alle famiglie hanno continuato a espandersi a tassi simili a quelli osservati nell'anno passato. Le scelte di portafoglio delle famiglie hanno privilegiato gli strumenti di risparmio a basso rischio e prontamente liquidabili.

Gli indicatori della qualità del credito hanno mostrato segnali di ulteriore miglioramento: sono scesi sia il flusso di nuove posizioni con difficoltà di rimborso, sia l'incidenza dei crediti deteriorati sul totale dei prestiti.

1.1.2 LA POPOLAZIONE

Nella tabella che segue sono riportati alcuni dati di sintesi sulla consistenza e sulle variazioni registrate dalla popolazione residente nel Comune di Brescia dal 2013 al 2018.

TAB. 1 – POPOLAZIONE TOTALE DISTINTA PER GENERE, ANNI 2013 - 2018

| ANNO | POPOLAZIONE TOTALE | | |
|------|--------------------|--------|----------------|
| | FEMMINE | MASCHI | TOTALE |
| 2013 | 103.575 | 92.158 | 195.733 |
| 2014 | 103.996 | 92.682 | 196.678 |
| 2015 | 104.189 | 92.890 | 197.079 |
| 2016 | 104.493 | 93.463 | 197.956 |
| 2017 | 104.852 | 94.085 | 198.937 |
| 2018 | 105.029 | 95.184 | 200.213 |

Fonte: elaborazioni a cura dell'ufficio di diffusione dell'informazione statistica su archivio informatizzato dell'anagrafe della popolazione residente

La struttura per età

In tabella 2 si riportano alcuni indicatori demografici che illustrano la struttura per età della popolazione residente.

In particolare, si evidenzia che al 31/12/2018 il 12,9% della popolazione residente era costituito da persone con età inferiore ai 15 anni e il 24,6% da ultra sessantacinquenni.

L'indice di vecchiaia totale per il 2018 è pari a 190,0 (cioè 190 anziani ogni 100 giovani di età tra 0 e 14 anni), mentre l'indice di dipendenza strutturale è 60,1.

TAB. 2 - INDICATORI DEMOGRAFICI DELLA POPOLAZIONE COMUNE DI BRESCIA, ANNI 2012- 2018

| INDICATORI DI STRUTTURA | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 |
|--|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|
| % popolazione sotto i 15 anni | 13,5 | 13,4 | 13,4 | 13,3 | 13,3 | 13,1 | 12,9 |
| % popolazione 15-64 anni | 62,6 | 62,1 | 62,1 | 62,2 | 62,2 | 62,2 | 62,5 |
| % popolazione uguale o sopra i 65 anni | 24,0 | 24,5 | 24,6 | 24,6 | 24,6 | 24,7 | 24,6 |
| % popolazione uguale o sopra i 75 anni | 12,3 | 12,7 | 13,0 | 13,3 | 13,5 | 13,6 | 13,6 |
| Età media femmine | 47,0 | 47,2 | 47,3 | 47,4 | 47,5 | 47,6 | 47,7 |
| Età media maschi | 42,5 | 42,8 | 43,0 | 43,1 | 43,3 | 43,5 | 43,5 |
| Età media totale | 44,9 | 45,1 | 45,3 | 45,4 | 45,5 | 45,7 | 45,7 |
| Indice di vecchiaia femmine | 222,2 | 225,0 | 227,2 | 228,5 | 229,7 | 230,1 | 231,5 |
| Indice di vecchiaia maschi | 136,0 | 140,0 | 142,2 | 144,0 | 146,1 | 148,3 | 150,1 |
| Indice di vecchiaia totale | 177,9 | 181,9 | 183,8 | 185,3 | 187,0 | 188,5 | 190,0 |
| Indice di dipendenza strutturale | 59,8 | 61,0 | 61,1 | 60,9 | 59,8 | 60,6 | 60,1 |
| Indice di dipendenza strutturale anziani | 38,3 | 39,4 | 39,5 | 39,5 | 39,6 | 39,6 | 39,3 |

Fonte: elaborazioni a cura dell'ufficio di diffusione dell'informazione statistica del Comune di Brescia su archivio informatizzato dell'anagrafe della popolazione residente.

Note:

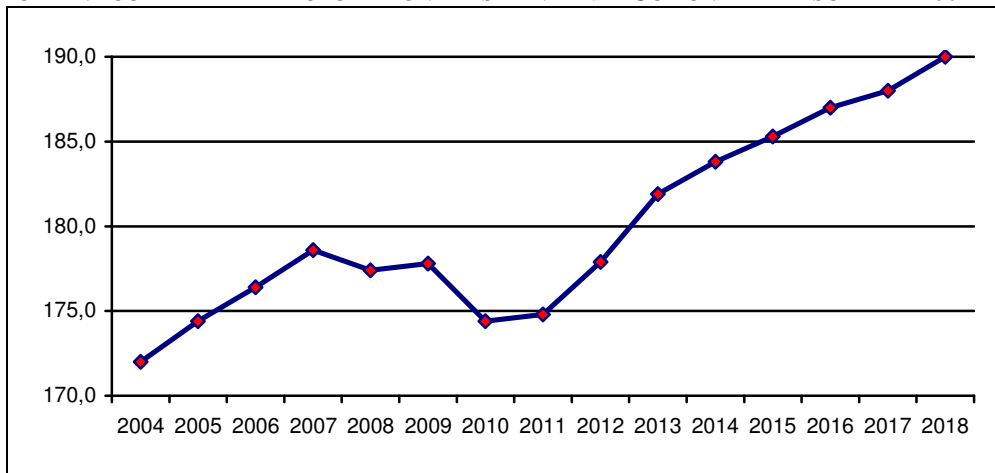
Indice di vecchiaia: rapporto tra la popolazione di 65 anni e più e la popolazione 0-14 anni, moltiplicato per 100

Indice di dipendenza strutturale: rapporto tra la popolazione in età non attiva (0-14 anni e 65 anni e più) e la popolazione in età attiva (15-64 anni), moltiplicato per 100

Indice di dipendenza strutturale degli anziani: rapporto tra la popolazione in età di 65 anni e più e la popolazione in età attiva (15-64 anni), moltiplicato per 100

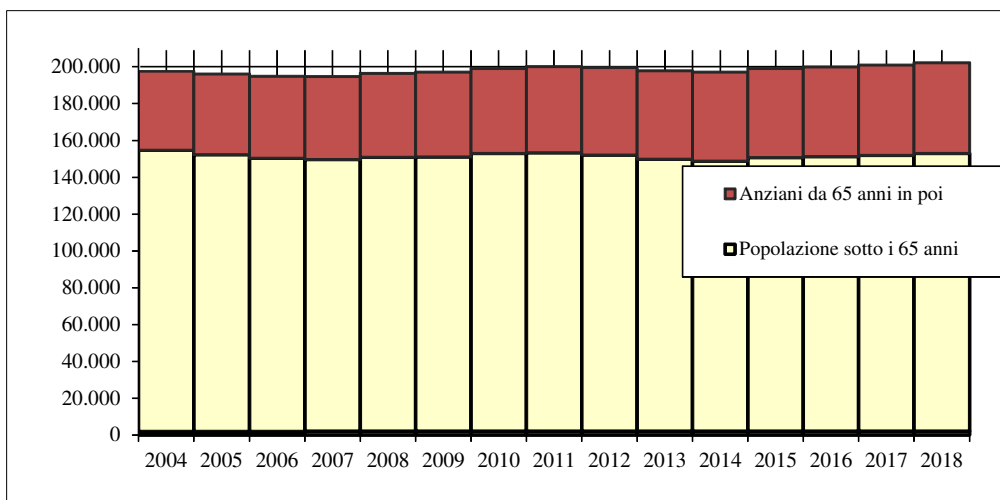
Dall'analisi dei grafici e delle tabelle presentati di seguito si evidenzia l'invecchiamento della popolazione residente: la percentuale di ultrasessantacinquenni sulla popolazione residente aumenta, infatti, dal 10,5% del 2004 al 13,6% del 2018.

INDICE DI VECCHIAIA DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE NEL COMUNE DI BRESCIA DAL 2004 AL 2018



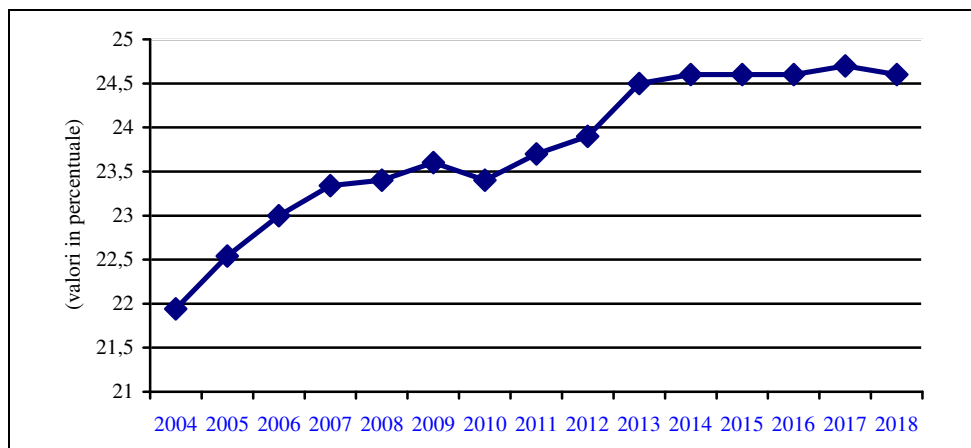
Fonte: elaborazioni a cura dell'ufficio di diffusione dell'informazione statistica del Comune di Brescia su archivio informatizzato dell'anagrafe della popolazione residente

POPOLAZIONE RESIDENTE DI ETÀ INFERIORE AI 65 ANNI E DA 65 ANNI IN POI DAL 2004 AL 2018



Fonte: elaborazioni a cura dell'ufficio di diffusione dell'informazione statistica del Comune di Brescia su archivio informatizzato dell'anagrafe della popolazione residente

**POPOLAZIONE RESIDENTE DI ETÀ INFERIORE AI 65 ANNI E DA 65 ANNI IN POI DAL 2004 AL 2018:
PERCENTUALE RISPETTO ALLA POPOLAZIONE TOTALE**



Fonte: elaborazioni a cura dell'ufficio di diffusione dell'informazione statistica del Comune di Brescia su archivio informatizzato dell'anagrafe della popolazione residente

TAB. 3 – ANZIANI RESIDENTI DI ETÀ PARI O SUPERIORE A 75 ANNI AL 31/12/2018 PER GENERE E CLASSI DI ETÀ

| CLASSI DI ETÀ | FEMMINE | % DI RIGA | MASCHI | % DI RIGA | TOTALE | % DI RIGA |
|-----------------|---------|-----------|--------|-----------|--------|-----------|
| Da 75 a 79 anni | 5.963 | 34,7 | 4.318 | 42,6 | 10.281 | 37,7 |
| Da 80 a 84 anni | 5.035 | 29,3 | 3.193 | 31,5 | 8.228 | 30,2 |
| Da 85 a 89 anni | 3.605 | 21,0 | 1.814 | 17,9 | 5.419 | 19,9 |
| Da 90 a 94 anni | 1.939 | 11,3 | 661 | 6,5 | 2.600 | 9,5 |
| Da 95 a 99 anni | 555 | 3,2 | 130 | 1,3 | 685 | 2,5 |
| 100 anni e piu' | 68 | 0,4 | 9 | 0,1 | 77 | 0,3 |
| TOTALE | 17.165 | 100 | 10.125 | 100 | 27.290 | 100 |

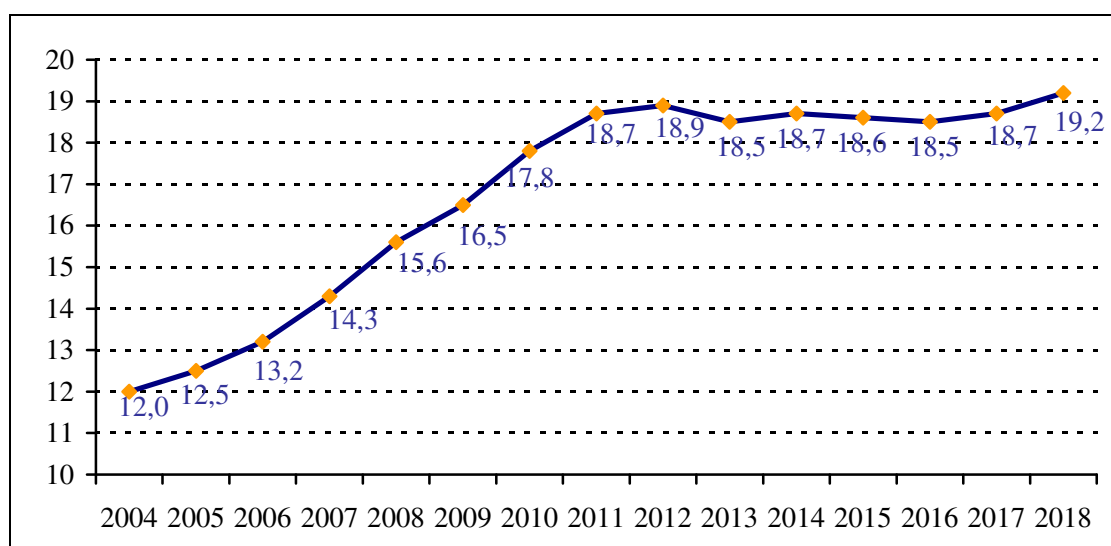
Fonte: elaborazioni a cura dell'ufficio di diffusione dell'informazione statistica del Comune di Brescia su archivio informatizzato dell'anagrafe della popolazione residente

I cittadini stranieri

I cittadini stranieri residenti al 31/12/2018 rappresentano il 19,2% della popolazione totale, dato in notevole aumento rispetto al 5,8% del 1999, ma sostanzialmente stabile dal 2011.

In valore assoluto, il numero degli stranieri residenti ha raggiunto 38.369 unità al 31/12/2018.

RAPPORTO % TRA POPOLAZIONE STRANIERA E POPOLAZIONE TOTALE RESIDENTE NEL COMUNE DI BRESCIA DAL 2004 AL 2018



Fonte: elaborazioni a cura dell'ufficio di diffusione dell'informazione statistica del Comune di Brescia su archivio informatizzato dell'anagrafe della popolazione residente

La distribuzione per genere di italiani e stranieri evidenzia che la maggioranza della popolazione è rappresentata da femmine, sia tra la popolazione italiana (52,6%) che straniera (51,8%).

La struttura per età mette in evidenza un aspetto di diversità: tra gli stranieri ci sono più giovani, più adulti e meno anziani degli italiani.

La popolazione straniera di età inferiore ai 15 anni rappresenta il 20,0% del totale (a fronte dell'11,3% di quella italiana), quella tra i 15 e i 64 anni rappresenta il 76,3% del totale (a fronte del 59,2% di quella italiana) e quella dai 65 anni in poi rappresenta il 3,7% del totale (a fronte del 29,5% di quella italiana).

L'indice di vecchiaia per gli stranieri è di 18,4 e per gli italiani è di 262,4: ciò vuol dire che ogni 100 giovani stranieri di età compresa tra 0 e 14 anni, ci sono quasi 18 persone dai 65 anni in su, mentre ogni 100 giovani italiani della stessa età, ci sono 262 anziani italiani. L'età media

della popolazione straniera è di 33,5 anni, mentre quella della popolazione italiana è di 48,6 anni: 15 anni di differenza.

TAB. 4 - POPOLAZIONE TOTALE, STRANIERA E ITALIANA DAL 2004 AL 2018 DISTINTA PER GENERE

| ANNO | POPOLAZIONE STRANIERA | | | POPOLAZIONE ITALIANA | | | POPOLAZIONE TOTALE | | |
|------|-----------------------|--------|---------------|----------------------|--------|----------------|--------------------|--------|----------------|
| | FEMMINE | MASCHI | TOTALE | FEMMINE | MASCHI | TOTALE | FEMMINE | MASCHI | TOTALE |
| 2004 | 10.392 | 12.667 | 23.059 | 92.157 | 80.338 | 172.495 | 102.549 | 93.005 | 195.554 |
| 2005 | 11.096 | 13.239 | 24.335 | 90.608 | 79.154 | 169.762 | 101.704 | 92.393 | 194.097 |
| 2006 | 11.837 | 13.629 | 25.466 | 89.294 | 78.010 | 167.304 | 101.131 | 91.639 | 192.770 |
| 2007 | 12.955 | 14.523 | 27.478 | 88.266 | 76.987 | 165.253 | 101.221 | 91.510 | 192.731 |
| 2008 | 14.573 | 15.721 | 30.294 | 87.764 | 76.406 | 164.170 | 102.337 | 92.127 | 194.464 |
| 2009 | 15.685 | 16.535 | 32.220 | 87.035 | 75.838 | 162.873 | 102.720 | 92.373 | 195.093 |
| 2010 | 17.559 | 17.636 | 35.195 | 86.348 | 75.509 | 161.857 | 103.907 | 93.145 | 197.052 |
| 2011 | 18.665 | 18.423 | 37.088 | 85.829 | 75.174 | 161.003 | 104.494 | 93.597 | 198.091 |
| 2012 | 18.941 | 18.537 | 37.478 | 85.264 | 74.710 | 159.974 | 104.205 | 93.247 | 197.452 |
| 2013 | 18.653 | 17.486 | 36.139 | 84.922 | 74.672 | 159.594 | 103.575 | 92.158 | 195.733 |
| 2014 | 19.105 | 17.662 | 36.767 | 84.891 | 75.020 | 159.911 | 103.996 | 92.682 | 196.678 |
| 2015 | 19.227 | 17.519 | 36.746 | 84.962 | 75.371 | 160.333 | 104.189 | 92.890 | 197.079 |
| 2016 | 19.247 | 17.378 | 36.625 | 85.246 | 76.085 | 161.331 | 104.493 | 93.463 | 197.956 |
| 2017 | 19.578 | 17.577 | 37.155 | 85.274 | 76.508 | 161.782 | 104.852 | 94.085 | 198.937 |
| 2018 | 19.882 | 18.487 | 38.369 | 85.147 | 76.697 | 161.844 | 105.029 | 95.184 | 200.213 |

Fonte: elaborazioni a cura dell'ufficio di diffusione dell'informazione statistica del Comune di Brescia su archivio informatizzato dell'anagrafe della popolazione residente

TAB. 5 - POPOLAZIONE TOTALE, STRANIERA E ITALIANA DAL 2004 AL 2018: VALORI % SULLA POPOLAZIONE TOTALE

| ANNO | % STRANIERI SU POPOLAZIONE TOTALE | | | % ITALIANI SU POPOLAZIONE TOTALE | | | % POPOLAZIONE TOTALE | | |
|------|-----------------------------------|--------|--------|----------------------------------|--------|--------|----------------------|--------|--------|
| | FEMM. | MASCHI | TOTALE | FEMM. | MASCHI | TOTALE | FEMM. | MASCHI | TOTALE |
| 2004 | 5,3 | 6,5 | 11,8 | 47,1 | 41,1 | 88,2 | 52,4 | 47,6 | 100,0 |
| 2005 | 5,7 | 6,8 | 12,5 | 46,7 | 40,8 | 87,5 | 52,4 | 47,6 | 100,0 |
| 2006 | 6,1 | 7,1 | 13,2 | 46,3 | 40,5 | 86,8 | 52,5 | 47,5 | 100,0 |
| 2007 | 6,7 | 7,5 | 14,3 | 45,8 | 39,9 | 85,7 | 52,5 | 47,5 | 100,0 |
| 2008 | 7,5 | 8,1 | 15,6 | 45,1 | 39,3 | 84,4 | 52,6 | 47,4 | 100,0 |
| 2009 | 8,0 | 8,5 | 16,5 | 44,6 | 38,9 | 83,5 | 52,7 | 47,3 | 100,0 |
| 2010 | 8,9 | 8,9 | 17,9 | 43,8 | 38,3 | 82,1 | 52,7 | 47,3 | 100,0 |
| 2011 | 9,4 | 9,3 | 18,7 | 43,3 | 37,9 | 81,3 | 52,8 | 47,2 | 100,0 |
| 2012 | 9,6 | 9,4 | 19,0 | 43,2 | 37,8 | 81,0 | 52,8 | 47,2 | 100,0 |
| 2013 | 9,5 | 8,9 | 18,5 | 43,4 | 38,1 | 81,5 | 52,9 | 47,1 | 100,0 |
| 2014 | 9,7 | 9,0 | 18,7 | 43,2 | 38,1 | 81,3 | 52,9 | 47,1 | 100,0 |
| 2015 | 9,8 | 8,9 | 18,6 | 43,1 | 38,2 | 81,4 | 52,9 | 47,1 | 100,0 |
| 2016 | 9,7 | 8,8 | 18,5 | 43,1 | 38,4 | 81,5 | 52,8 | 47,2 | 100,0 |
| 2017 | 9,8 | 8,8 | 18,7 | 42,9 | 38,5 | 81,3 | 52,7 | 47,3 | 100,0 |
| 2018 | 9,9 | 9,2 | 19,2 | 42,5 | 38,3 | 80,8 | 52,5 | 47,5 | 100,0 |

Fonte: elaborazioni a cura dell'ufficio di diffusione dell'informazione statistica del Comune di Brescia su archivio informatizzato dell'anagrafe della popolazione residente

Le famiglie

Le famiglie italiane residenti nel Comune di Brescia al 31/12/2018 sono 76.805 (pari all'80,6% del totale), quelle straniere sono 14.375 (corrispondenti al 15,1%) mentre quelle miste, composte cioè da italiani e stranieri, sono 4.056 (pari al 4,3%).

Il confronto tra le famiglie italiane, straniere e miste evidenzia una diversa distribuzione percentuale delle tipologie familiari.

Per le famiglie italiane al primo posto si trova "femmina sola" (26%), al secondo si eguagliano la "coppia con figli" e "maschio solo" (19,1%), al terzo posto la "coppia sola" (17,8%) ed al quarto "madre con figli" (8,9%).

La tipologia familiare prevalente tra gli stranieri è "femmina sola" (27,5%) seguita da "maschio solo" (26,9%), da "altra tipologia" (22,3%) e da "coppia con figli" (14,6%).

La tipologia familiare prevalente tra le famiglie miste è invece "altra tipologia" (47,1%), seguita da "coppia con figli" (34%), da "coppia sola" (11,5%) e da "madre con figli" (6,6%).

TAB. 6 – POPOLAZIONE RESIDENTE IN TOTALE, IN CONVIVENZA E IN FAMIGLIA, NUMERO DELLE FAMIGLIE RESIDENTI NEL COMUNE DI BRESCIA DAL 2012 AL 2018 E NUMERO MEDIO DEI COMPONENTI

| DESCRIZIONE | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 |
|-------------------------------------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|
| Totale popolazione residente | 197.452 | 195.733 | 196.678 | 197.079 | 197.956 | 198.937 | 200.213 |
| Popolazione residente in convivenza | 1.954 | 1.962 | 2.001 | 2.006 | 2.008 | 2.185 | 2.604 |
| Popolazione residente in famiglia | 195.498 | 193.771 | 194.677 | 195.073 | 195.868 | 196.752 | 197.609 |
| Numero delle famiglie | 93.341 | 92.054 | 92.740 | 93.094 | 93.628 | 94.493 | 95.236 |
| Numero medio di componenti | 2,1 | 2,1 | 2,1 | 2,1 | 2,1 | 2,1 | 2,0 |

Fonte: elaborazioni a cura dell'ufficio di diffusione dell'informazione statistica su archivio informatizzato dell'anagrafe della popolazione residente.

Nota: il numero medio di componenti per famiglia si ottiene dividendo la popolazione residente in famiglia (data dalla popolazione residente in totale meno la popolazione residente in convivenza) per il numero delle famiglie residenti.

TAB. 7 – FAMIGLIE IN TOTALE RESIDENTI A BRESCIA AL 31/12/2018 PER NUMERO DI COMPONENTI E TIPOLOGIA FAMILIARE

| N. COMPONENTI | FEMMINA SOLA | MASCHIO SOLO | COPPIA SOLA | COPPIA CON FIGLI | MADRE CON FIGLI | PADRE CON FIGLI | ALTRO | TOTALE | % DI COLONNA |
|------------------|--------------|--------------|-------------|------------------|-----------------|-----------------|--------|--------|--------------|
| 1 | 23.915 | 18.524 | | | | | | 42.439 | 44,6 |
| 2 | | | 14.519 | | 5.500 | 1.073 | 3.624 | 24.716 | 26,0 |
| 3 | | | | 8.474 | 1.947 | 352 | 2.920 | 13.693 | 14,4 |
| 4 | | | | 7.243 | 361 | 59 | 2.223 | 9.886 | 10,4 |
| 5 | | | | 1.815 | 47 | 8 | 1.062 | 2.932 | 3,1 |
| 6 e più | | | | 642 | 11 | 1 | 916 | 1.570 | 1,6 |
| TOTALE | 23.915 | 18.524 | 14.519 | 18.174 | 7.866 | 1.493 | 10.745 | 95.236 | 100 |
| % di riga | 25,1 | 19,5 | 15,2 | 19,1 | 8,3 | 1,6 | 11,3 | 100 | |

Fonte: elaborazioni a cura dell'ufficio di diffusione dell'informazione statistica su archivio informatizzato dell'anagrafe della popolazione residente

TAB. 8 – FAMIGLIE RESIDENTI NEL COMUNE DI BRESCIA AL 31/12/2018 PER NUMERO DI FIGLI PRESENTI IN FAMIGLIA

| N. FIGLI | COPPIA CON FIGLI | GENITORE CON FIGLI | ALTRE | TOTALE | COPPIA CON FIGLI | GENITORE CON FIGLI | ALTRE | TOTALE |
|---------------|------------------|--------------------|-------|--------|------------------|--------------------|-------|--------|
| 1 | 8.474 | 6.573 | 3.090 | 18.137 | 46,6 | 70,2 | 58,1 | 55,2 |
| 2 | 7.243 | 2.299 | 1.652 | 11.194 | 39,9 | 24,6 | 31,0 | 34,1 |
| 3 e più | 2.457 | 487 | 579 | 3.523 | 13,5 | 5,2 | 10,9 | 10,7 |
| TOTALE | 18.174 | 9.359 | 5.321 | 32.854 | 100 | 100 | 100 | 100 |

Fonte: elaborazioni a cura dell'ufficio di diffusione dell'informazione statistica su archivio informatizzato dell'anagrafe della popolazione residente

TAB. 9 – % FIGLI SU POPOLAZIONE TOTALE PER FASCE DI ETÀ AL 31/12/2018

| FASCE DI ETÀ | FIGLI | | POPOLAZIONE TOTALE | | % FIGLI SU POPOLAZIONE TOTALE |
|---------------|---------------|------------|--------------------|------------|-------------------------------|
| | N. | VALORI % | N. | VALORI % | |
| Minorenni | 28.390 | 54,4 | 31.285 | 15,6 | 14,2 |
| 18-24 anni | 10.798 | 20,7 | 13.737 | 6,9 | 5,4 |
| 25-29 anni | 5.054 | 9,7 | 10.629 | 5,3 | 2,5 |
| 30-34 anni | 2.225 | 4,3 | 11.282 | 5,6 | 1,1 |
| 35-39 anni | 1.228 | 2,4 | 12.011 | 6,0 | 0,6 |
| Dai 40 in poi | 4.595 | 8,8 | 121.269 | 60,6 | 2,3 |
| Totale | 52.177 | 100 | 200213 | 100 | 26,1 |

Fonte: elaborazioni a cura dell'ufficio di diffusione dell'informazione statistica su archivio informatizzato dell'anagrafe della popolazione residente

Nota: con il termine "figli" vengono indicate le persone che nell'archivio informatizzato della popolazione residente hanno tale rapporto di parentela con l'intestatario della scheda di famiglia

La popolazione nei quartieri

TAB. 10 – POPOLAZIONE RESIDENTE A BRESCIA AL 31/12/2018 PER QUARTIERE DISTINTA TRA UE E NON UE

| ZONA | QUARTIERE | POPOLAZIONE UE | POPOLAZIONE NON UE | TOTALE | % UE SU POPOLAZIONE TOTALE |
|--------|---------------------|----------------|--------------------|----------------|----------------------------|
| CENTRO | BRESCIA ANTICA | 6.031 | 991 | 7.022 | 85,9 |
| CENTRO | CENTRO STORICO NORD | 5.981 | 2.316 | 8.297 | 72,1 |
| CENTRO | CENTRO STORICO SUD | 4.671 | 1.509 | 6.180 | 75,6 |
| CENTRO | CROCIFISSA DI ROSA | 4.325 | 714 | 5.039 | 85,8 |
| CENTRO | PORTA MILANO | 4.596 | 1.305 | 5.901 | 77,9 |
| CENTRO | PORTA VENEZIA | 9.003 | 2.068 | 11.071 | 81,3 |
| EST | BUFFALORA | 2.167 | 167 | 2.334 | 92,8 |
| EST | CAIONVICO | 2.158 | 150 | 2.308 | 93,5 |
| EST | S. EUFEMIA | 2.867 | 409 | 3.276 | 87,5 |
| EST | S. POLO CASE | 4.114 | 618 | 4.732 | 86,9 |
| EST | S. POLO CIMABUE | 7.093 | 561 | 7.654 | 92,7 |
| EST | S. POLO PARCO | 4.879 | 834 | 5.713 | 85,4 |
| EST | SANPOLINO | 2.446 | 426 | 2.872 | 85,2 |
| NORD | BORGO TRENTO | 6.115 | 1.016 | 7.131 | 85,8 |
| NORD | CASAZZA | 2.397 | 396 | 2.793 | 85,8 |
| NORD | MOMPIANO | 6.893 | 588 | 7.481 | 92,1 |
| NORD | S. BARTOLOMEO | 4.769 | 500 | 5.269 | 90,5 |
| NORD | S. EUSTACCHIO | 7.300 | 1.367 | 8.667 | 84,2 |
| NORD | S. ROCCHINO | 5.221 | 823 | 6.044 | 86,4 |
| NORD | VILL. PREALPINO | 4.083 | 403 | 4.486 | 91,0 |
| OVEST | CHIUSURE | 9.248 | 1.662 | 10.910 | 84,8 |
| OVEST | FIUMICELLO | 4.335 | 1.967 | 6.302 | 68,8 |
| OVEST | PRIMO MAGGIO | 2.787 | 986 | 3.773 | 73,9 |
| OVEST | URAGO | 9.169 | 1.121 | 10.290 | 89,1 |
| OVEST | VILLAGGIO BADIA | 3.070 | 230 | 3.300 | 93,0 |
| OVEST | VILLAGGIO VIOLINO | 3.423 | 385 | 3.808 | 89,9 |
| SUD | CHIESANUOVA | 5.542 | 1.513 | 7.055 | 78,6 |
| SUD | DON BOSCO | 5.446 | 1.879 | 7.325 | 74,3 |
| SUD | FOLZANO | 1.599 | 168 | 1.767 | 90,5 |
| SUD | FORNACI | 2.372 | 279 | 2.651 | 89,5 |
| SUD | LAMARMORA | 7.187 | 1.751 | 8.938 | 80,4 |
| SUD | PORTA CREMONA | 10.983 | 2.954 | 13.937 | 78,8 |
| SUD | VILLAGGIO SERENO | 5.280 | 607 | 5.887 | 89,7 |
| | TOTALE | 167.550 | 32.663 | 200.213 | 83,7 |

Fonte: elaborazioni a cura dell'ufficio di diffusione dell'informazione statistica del Comune di Brescia su archivio informatizzato dell'anagrafe della popolazione residente

TAB.11 – POPOLAZIONE RESIDENTE A BRESCIA AL 31/12/2018 : INDICATORI DEMOGRAFICI PER QUARTIERE

| ZONA | QUARTIERE | POPOLAZIONE ITALIANA | | | POPOLAZIONE STRANIERA | | | POPOLAZIONE TOTALE | | |
|--------|---------------------|----------------------|-------------------------------|---------------------------------------|-----------------------|-------------------------------|---------------------------------------|--------------------|-------------------------------|---------------------------------------|
| | | Indice vecchiaia | Indice dipendenza strutturale | Indice dipendenza strutturale anziani | Indice vecchiaia | Indice dipendenza strutturale | Indice dipendenza strutturale anziani | Indice vecchiaia | Indice dipendenza strutturale | Indice dipendenza strutturale anziani |
| NORD | BORGO TRENTO | 294,4 | 75,3 | 56,2 | 19,8 | 31,8 | 5,2 | 219,3 | 66,0 | 45,3 |
| NORD | MOMPIANO | 314,6 | 84,5 | 64,2 | 31,1 | 23,0 | 5,5 | 280,2 | 76,1 | 56,1 |
| NORD | VILL. PREALPINO | 318,5 | 76,8 | 58,4 | 23,8 | 37,5 | 7,2 | 259,1 | 71,5 | 51,6 |
| NORD | S. BARTOLOMEO | 265,4 | 65,9 | 47,8 | 30,8 | 31,4 | 7,4 | 221,1 | 60,7 | 41,8 |
| NORD | CASAZZA | 480,0 | 101,9 | 84,3 | 9,6 | 40,1 | 3,5 | 311,9 | 88,8 | 67,3 |
| NORD | S. EUSTACCHIO | 255,3 | 68,3 | 49,1 | 17,7 | 29,0 | 4,4 | 187,9 | 59,1 | 38,6 |
| NORD | S. ROCCHINO | 285,0 | 79,9 | 59,1 | 16,5 | 29,8 | 4,2 | 212,5 | 68,3 | 46,4 |
| EST | BUFFALORA | 201,1 | 60,0 | 40,0 | 34,6 | 19,7 | 5,1 | 186,2 | 55,2 | 35,9 |
| EST | CAIONVICO | 278,5 | 65,5 | 48,2 | 26,5 | 25,1 | 5,3 | 244,7 | 60,7 | 43,1 |
| EST | S. EUFEMIA | 256,0 | 71,7 | 51,6 | 26,3 | 24,9 | 5,2 | 210,6 | 62,3 | 42,3 |
| EST | S. POLO CASE | 228,6 | 70,9 | 49,4 | 12,4 | 38,4 | 4,3 | 170,5 | 64,8 | 40,9 |
| EST | S. POLO CIMABUE | 277,4 | 50,0 | 36,7 | 22,0 | 37,4 | 6,7 | 230,1 | 48,9 | 34,1 |
| EST | SANPOLINO | 76,6 | 52,5 | 22,8 | 24,0 | 36,8 | 7,1 | 67,0 | 49,6 | 19,9 |
| EST | S. POLO PARCO | 404,9 | 82,7 | 66,3 | 26,8 | 40,2 | 8,5 | 283,0 | 74,3 | 54,9 |
| SUD | DON BOSCO | 264,8 | 66,9 | 48,6 | 18,4 | 28,5 | 4,4 | 161,8 | 53,3 | 32,9 |
| SUD | FOLZANO | 205,9 | 56,9 | 38,3 | 14,0 | 40,4 | 5,0 | 165,3 | 54,9 | 34,2 |
| SUD | FORNACI | 195,8 | 67,3 | 44,5 | 15,4 | 33,8 | 4,5 | 159,7 | 61,8 | 38,0 |
| SUD | LAMARMORA | 269,3 | 68,4 | 49,9 | 14,3 | 29,7 | 3,7 | 177,7 | 57,4 | 36,7 |
| SUD | PORTA CREMONA | 240,7 | 68,1 | 48,1 | 15,6 | 32,0 | 4,3 | 155,7 | 57,1 | 34,8 |
| SUD | CHIESANUOVA | 239,2 | 68,2 | 48,1 | 12,0 | 36,3 | 3,9 | 150,2 | 59,1 | 35,5 |
| SUD | VILLAGGIO SERENO | 302,3 | 80,8 | 60,7 | 17,4 | 35,8 | 5,3 | 236,2 | 73,4 | 51,5 |
| OVEST | CHUSURE | 256,6 | 68,6 | 49,4 | 20,1 | 31,7 | 5,3 | 190,0 | 60,4 | 39,6 |
| OVEST | FIUMICELLO | 233,1 | 71,7 | 50,2 | 12,2 | 31,1 | 3,4 | 127,9 | 54,9 | 30,8 |
| OVEST | URAGO | 330,6 | 81,9 | 62,9 | 17,7 | 37,3 | 5,6 | 250,2 | 74,2 | 53,0 |
| OVEST | VILLAGGIO BADIA | 213,4 | 56,9 | 38,7 | 28,1 | 36,3 | 8,0 | 187,5 | 54,9 | 35,8 |
| OVEST | VILLAGGIO VIOLINO | 235,6 | 63,7 | 44,7 | 26,7 | 40,5 | 8,5 | 191,1 | 60,5 | 39,7 |
| OVEST | PRIMO MAGGIO | 241,2 | 74,1 | 52,4 | 12,8 | 34,6 | 3,9 | 141,2 | 60,1 | 35,2 |
| CENTRO | BRESCIA ANTICA | 246,4 | 55,5 | 39,5 | 39,2 | 23,4 | 6,6 | 203,4 | 49,1 | 32,9 |
| CENTRO | PORTA MILANO | 265,9 | 69,1 | 50,2 | 20,0 | 31,3 | 5,2 | 175,2 | 57,9 | 36,8 |
| CENTRO | CENTRO STORICO NORD | 187,2 | 48,2 | 31,4 | 17,2 | 24,1 | 3,5 | 120,9 | 39,9 | 21,9 |
| CENTRO | PORTA VENEZIA | 244,4 | 69,3 | 49,2 | 16,8 | 31,0 | 4,5 | 171,3 | 59,2 | 37,4 |
| CENTRO | CENTRO STORICO SUD | 268,9 | 68,5 | 49,9 | 23,9 | 26,9 | 5,2 | 179,9 | 54,8 | 35,3 |
| CENTRO | CROCISSA DI ROSA | 308,6 | 73,7 | 55,6 | 21,1 | 31,4 | 5,5 | 225,6 | 64,4 | 44,6 |
| | TOTALE | 262,4 | 68,9 | 49,9 | 18,4 | 31,1 | 4,8 | 190,0 | 60,1 | 39,3 |

Fonte: elaborazioni a cura dell'ufficio di diffusione dell'informazione statistica del Comune di Brescia su archivio informatizzato dell'anagrafe della popolazione residente

TAB.12 – FAMIGLIE RESIDENTI A BRESCIA AL 31/12/2018 PER NUMERO DI COMPONENTI E QUARTIERE

| ZONA | QUARTIERE | NUMERO COMPONENTI – VALORI ASSOLUTI | | | | | | NUMERO COMPONENTI – VALORI PERCENTUALI | | | | | | | |
|--------|---------------------|-------------------------------------|---------------|---------------|--------------|--------------|--------------|--|-------------|-------------|-------------|-------------|------------|------------|------------|
| | | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 e + | TOTALE | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 e + | TOTALE |
| NORD | BORGO TRENTO | 1.723 | 980 | 478 | 303 | 88 | 50 | 3.622 | 47,6 | 27,1 | 13,2 | 8,4 | 2,4 | 1,4 | 100 |
| NORD | MOMPIANO | 1.434 | 971 | 492 | 391 | 109 | 30 | 3.427 | 41,8 | 28,3 | 14,4 | 11,4 | 3,2 | 0,9 | 100 |
| NORD | VILL. PREALPINO | 860 | 623 | 331 | 248 | 52 | 19 | 2.133 | 40,3 | 29,2 | 15,5 | 11,6 | 2,4 | 0,9 | 100 |
| NORD | S. BARTOLOMEO | 1.170 | 737 | 401 | 246 | 61 | 15 | 2.630 | 44,5 | 28,0 | 15,2 | 9,4 | 2,3 | 0,6 | 100 |
| NORD | CASAZZA | 470 | 431 | 164 | 122 | 50 | 32 | 1.269 | 37,0 | 34,0 | 12,9 | 9,6 | 3,9 | 2,5 | 100 |
| NORD | S. EUSTACCHIO | 2.065 | 1.062 | 564 | 437 | 114 | 71 | 4.313 | 47,9 | 24,6 | 13,1 | 10,1 | 2,6 | 1,6 | 100 |
| NORD | S. ROCCHINO | 1.301 | 726 | 415 | 289 | 97 | 45 | 2.873 | 45,3 | 25,3 | 14,4 | 10,1 | 3,4 | 1,6 | 100 |
| EST | BUFFALORA | 342 | 271 | 187 | 162 | 32 | 11 | 1.005 | 34,0 | 27,0 | 18,6 | 16,1 | 3,2 | 1,1 | 100 |
| EST | CAIONVICO | 388 | 327 | 202 | 118 | 25 | 10 | 1.070 | 36,3 | 30,6 | 18,9 | 11,0 | 2,3 | 0,9 | 100 |
| EST | S. EUFEMIA | 802 | 419 | 235 | 151 | 40 | 16 | 1.663 | 48,2 | 25,2 | 14,1 | 9,1 | 2,4 | 1,0 | 100 |
| EST | S. POLO CASE | 883 | 621 | 322 | 249 | 64 | 46 | 2.185 | 40,4 | 28,4 | 14,7 | 11,4 | 2,9 | 2,1 | 100 |
| EST | S. POLO CIMABUE | 809 | 981 | 647 | 469 | 121 | 61 | 3.088 | 26,2 | 31,8 | 21,0 | 15,2 | 3,9 | 2,0 | 100 |
| EST | SANPOLINO | 407 | 233 | 206 | 190 | 52 | 37 | 1.125 | 36,2 | 20,7 | 18,3 | 16,9 | 4,6 | 3,3 | 100 |
| EST | S. POLO PARCO | 837 | 819 | 410 | 262 | 71 | 65 | 2.464 | 34,0 | 33,2 | 16,6 | 10,6 | 2,9 | 2,6 | 100 |
| SUD | DON BOSCO | 1.913 | 865 | 449 | 317 | 113 | 69 | 3.726 | 51,3 | 23,2 | 12,1 | 8,5 | 3,0 | 1,9 | 100 |
| SUD | FOLZANO | 261 | 218 | 153 | 99 | 25 | 14 | 770 | 33,9 | 28,3 | 19,9 | 12,9 | 3,2 | 1,8 | 100 |
| SUD | FORNACI | 485 | 336 | 204 | 135 | 47 | 17 | 1.224 | 39,6 | 27,5 | 16,7 | 11,0 | 3,8 | 1,4 | 100 |
| SUD | LAMARMORA | 2.065 | 1.123 | 612 | 393 | 118 | 66 | 4.377 | 47,2 | 25,7 | 14,0 | 9,0 | 2,7 | 1,5 | 100 |
| SUD | PORTA CREMONA | 2.934 | 1.732 | 930 | 689 | 209 | 129 | 6.623 | 44,3 | 26,2 | 14,0 | 10,4 | 3,2 | 1,9 | 100 |
| SUD | CHIESANUOVA | 1.073 | 839 | 497 | 347 | 143 | 105 | 3.004 | 35,7 | 27,9 | 16,5 | 11,6 | 4,8 | 3,5 | 100 |
| SUD | VILLAGGIO SERENO | 896 | 798 | 427 | 342 | 86 | 39 | 2.588 | 34,6 | 30,8 | 16,5 | 13,2 | 3,3 | 1,5 | 100 |
| OVEST | CHIUSURE | 2.060 | 1.390 | 797 | 555 | 160 | 90 | 5.052 | 40,8 | 27,5 | 15,8 | 11,0 | 3,2 | 1,8 | 100 |
| OVEST | FIUMICELLO | 1.439 | 660 | 384 | 313 | 125 | 69 | 2.990 | 48,1 | 22,1 | 12,8 | 10,5 | 4,2 | 2,3 | 100 |
| OVEST | URAGO | 1.872 | 1.413 | 716 | 544 | 126 | 75 | 4.746 | 39,4 | 29,8 | 15,1 | 11,5 | 2,7 | 1,6 | 100 |
| OVEST | VILLAGGIO BADIA | 457 | 388 | 262 | 213 | 57 | 21 | 1.398 | 32,7 | 27,8 | 18,7 | 15,2 | 4,1 | 1,5 | 100 |
| OVEST | VILLAGGIO VIOLINO | 577 | 444 | 312 | 215 | 70 | 28 | 1.646 | 35,1 | 27,0 | 19,0 | 13,1 | 4,3 | 1,7 | 100 |
| OVEST | PRIMO MAGGIO | 799 | 468 | 216 | 177 | 81 | 40 | 1.781 | 44,9 | 26,3 | 12,1 | 9,9 | 4,5 | 2,2 | 100 |
| CENTRO | BRESCIA ANTICA | 2.194 | 776 | 408 | 288 | 86 | 35 | 3.787 | 57,9 | 20,5 | 10,8 | 7,6 | 2,3 | 0,9 | 100 |
| CENTRO | PORTA MILANO | 1.452 | 712 | 371 | 227 | 96 | 64 | 2.922 | 49,7 | 24,4 | 12,7 | 7,8 | 3,3 | 2,2 | 100 |
| CENTRO | CENTRO STORICO NORD | 3.017 | 887 | 470 | 296 | 101 | 48 | 4.819 | 62,6 | 18,4 | 9,8 | 6,1 | 2,1 | 1,0 | 100 |
| CENTRO | PORTA VENEZIA | 2.336 | 1.244 | 748 | 564 | 186 | 85 | 5.163 | 45,2 | 24,1 | 14,5 | 10,9 | 3,6 | 1,6 | 100 |
| CENTRO | CENTRO STORICO SUD | 1.746 | 620 | 352 | 270 | 72 | 47 | 3.107 | 56,2 | 20,0 | 11,3 | 8,7 | 2,3 | 1,5 | 100 |
| CENTRO | CROCISSA DI ROSA | 1.372 | 602 | 331 | 265 | 55 | 21 | 2.646 | 51,9 | 22,8 | 12,5 | 10,0 | 2,1 | 0,8 | 100 |
| | TOTALE | 42.439 | 24.716 | 13.693 | 9.886 | 2.932 | 1.570 | 95.236 | 44,6 | 26,0 | 14,4 | 10,4 | 3,1 | 1,6 | 100 |

Fonte: elaborazioni a cura dell'ufficio di diffusione dell'informazione statistica del Comune di Brescia su archivio informatizzato dell'anagrafe della popolazione residente

1.1.3 CONDIZIONI E PROSPETTIVE SOCIO-ECONOMICHE DEL TERRITORIO DELL'ENTE

Al fine di illustrare condizioni e prospettive socio-economiche del territorio bresciano, si ritiene particolarmente significativo riportare alcuni dati e informazioni.

Mercato del lavoro

TAB.1- PERSONE IN CERCA DI OCCUPAZIONE E TASSO DI DISOCCUPAZIONE PER SESSO. PROVINCIA DI BRESCIA. ANNI 2004-2018

| Anno | Persone in cerca di occupazione (in migliaia) | | | Tasso di disoccupazione (%) | | | |
|------|---|---------|--------|-----------------------------|---------|--------|------------|
| | Maschi | Femmine | Totale | Maschi | Femmine | Totale | Giovanile* |
| 2004 | | | 19 | 2,1 | 5,6 | 3,5 | 8,7 |
| 2005 | | | 22 | 2,7 | 6,3 | 4,2 | 10,1 |
| 2006 | | | 20 | 3,1 | 4,9 | 3,8 | 9,7 |
| 2007 | | | 17 | 1,9 | 5,0 | 3,2 | 8,9 |
| 2008 | 6 | 11 | 17 | 1,9 | 5,0 | 3,2 | 6,2 |
| 2009 | 15 | 14 | 29 | 4,5 | 6,3 | 5,2 | 14,6 |
| 2010 | 16 | 16 | 32 | 4,8 | 7,0 | 5,7 | 16,7 |
| 2011 | 14 | 17 | 31 | 4,3 | 8,1 | 5,8 | 21,5 |
| 2012 | 15 | 22 | 37 | 4,7 | 9,6 | 6,7 | 23,1 |
| 2013 | 27 | 22 | 48 | 7,9 | 8,9 | 8,3 | 24,1 |
| 2014 | 29 | 23 | 53 | 8,8 | 9,6 | 9,1 | 28,2 |
| 2015 | 27 | 23 | 49 | 8,0 | 9,7 | 8,7 | 35,9 |
| 2016 | 23 | 27 | 49 | 6,9 | 10,8 | 8,6 | 32,9 |
| 2017 | 15 | 21 | 36 | 4,4 | 8,6 | 6,2 | 17,7 |
| 2018 | 14 | 16 | 30 | 4,1 | 6,6 | 5,2 | 16,3 |

Fonte: Istat - Indagine Forze Lavoro

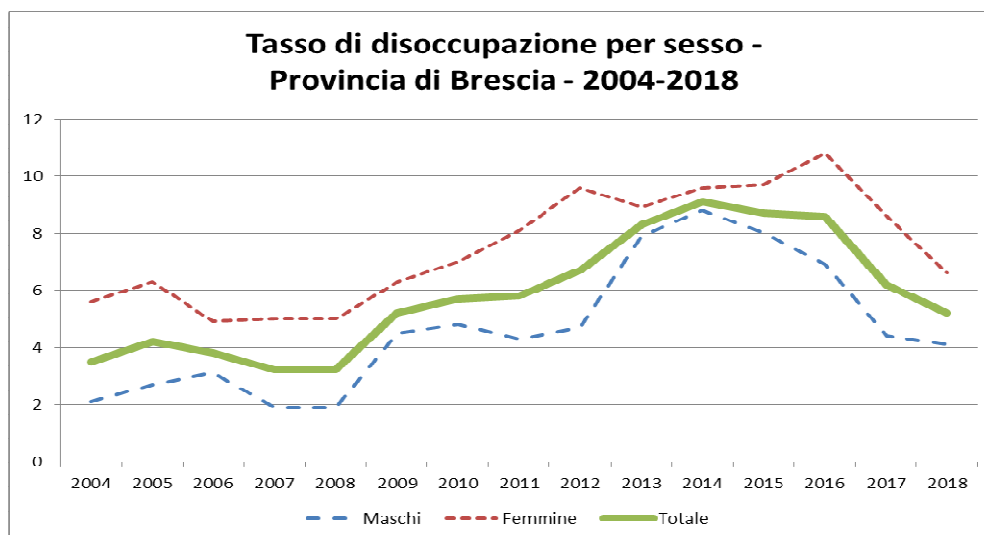
*Fascia di età: 15-24 anni

Le informazioni relative al mercato del lavoro a livello comunale sono carenti; per questo è necessario utilizzare i dati provinciali come indicatore della situazione per la città di Brescia.

Il tasso di disoccupazione, a seguito della crisi iniziata nel 2008, ha registrato un consistente aumento, passando dal 3,5% del 2004 al 9,1% del 2014, ma dal 2017 è iniziato un deciso calo che porta al 5,2% il tasso del 2018.

Restano confermati, per tutto il periodo, tassi di disoccupazione più elevati per la componente femminile del mercato del lavoro.

La disoccupazione giovanile, in forte crescita nell'ultimo decennio, ha registrato nel 2018 una ulteriore diminuzione al 16,3%, dimezzandosi rispetto al dato del 2016.

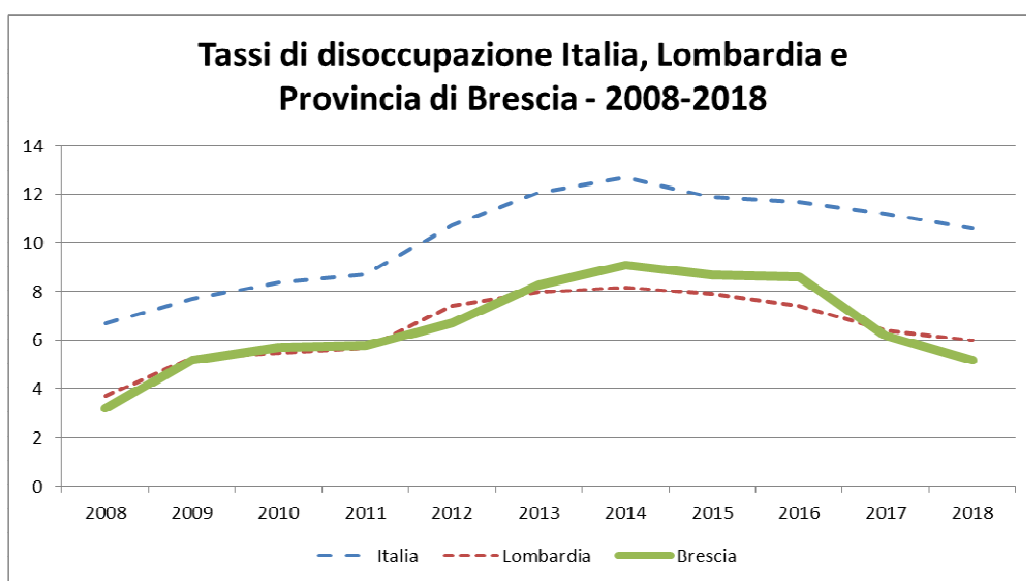


Fonte: Istat - Indagine Forze Lavoro

TAB.2 – TASSO DI DISOCCUPAZIONE ITALIA, LOMBARDIA E PROVINCIA DI BRESCIA - ANNI 2008-2018

| ANNO | ITALIA | LOMBARDIA | BRESCIA |
|------|--------|-----------|---------|
| 2008 | 6,7 | 3,7 | 3,2 |
| 2009 | 7,7 | 5,3 | 5,2 |
| 2010 | 8,4 | 5,5 | 5,7 |
| 2011 | 8,7 | 5,7 | 5,8 |
| 2012 | 10,7 | 7,4 | 6,7 |
| 2013 | 12,1 | 8,0 | 8,3 |
| 2014 | 12,7 | 8,2 | 9,1 |
| 2015 | 11,9 | 7,9 | 8,7 |
| 2016 | 11,7 | 7,4 | 8,6 |
| 2017 | 11,2 | 6,4 | 6,2 |
| 2018 | 10,6 | 6,0 | 5,2 |

Fonte: Istat - Indagine Forze Lavoro



Fonte: Istat - Indagine Forze Lavoro

Addetti imprese

A livello comunale si assiste ad un aumento degli addetti, a fronte di una crescita limitata delle imprese, con una differente distribuzione nel tempo per ramo di attività.

TAB.3 – ADDETTI DELLE SEDI DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE PER MACROSETTORI – COMUNE DI BRESCIA - VALORI ASSOLUTI, ANNI 2009-2018

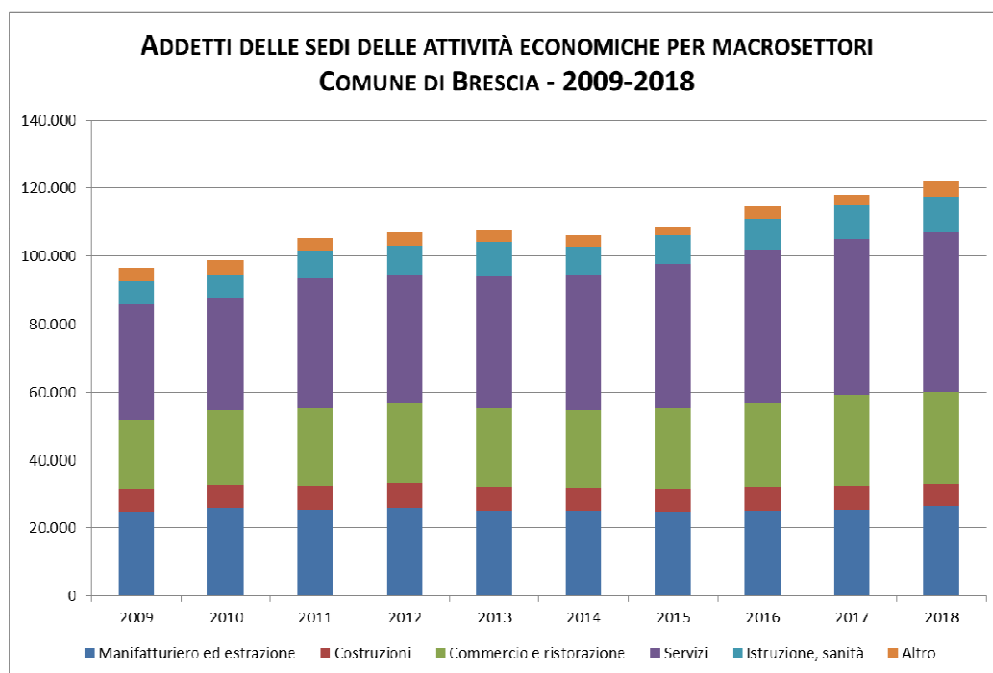
| ANNO | MANIFATTURIERO ED ESTRAZIONE | COSTRUZIONI | COMMERCIO E RISTORAZIONE | SERVIZI | ISTRUZIONE, SANITÀ | ALTRO | TOTALE ADDETTI |
|-------------------------------|------------------------------|-------------|--------------------------|---------|--------------------|-------|----------------|
| 2009 | 24.550 | 6.916 | 20.274 | 33.907 | 6.837 | 3.850 | 96.334 |
| 2010 | 25.872 | 6.837 | 22.011 | 33.071 | 6.806 | 4.060 | 98.657 |
| 2011 | 25.298 | 6.984 | 23.078 | 37.880 | 8.367 | 3.589 | 105.196 |
| 2012 | 25.836 | 7.255 | 23.729 | 37.676 | 8.564 | 3.713 | 106.773 |
| 2013 | 24.872 | 7.015 | 23.348 | 39.050 | 9.673 | 3.523 | 107.481 |
| 2014 | 25.048 | 6.778 | 22.997 | 39.578 | 8.297 | 3.543 | 106.241 |
| 2015 | 24.588 | 6.904 | 23.699 | 42.446 | 8.530 | 2.629 | 108.796 |
| 2016 | 24.934 | 7.083 | 24.756 | 45.142 | 9.072 | 3.374 | 114.361 |
| 2017 | 25.364 | 7.143 | 26.542 | 45.997 | 9.790 | 3.191 | 118.027 |
| 2018 | 26.311 | 6.684 | 27.078 | 46.890 | 10.252 | 4.791 | 122.006 |
| Variazione % 2018/2009 | 7,2% | 3,4% | 33,6% | 38,3% | 49,9% | 24,4% | 26,6% |
| Variazione assoluta 2018/2009 | 1.761 | -232 | 6.804 | 12.983 | 3.415 | 941 | 25.672 |

Fonte: Elaborazioni settore Informatica, innovazione e statistica – Comune di Brescia su dati CCIAA – Struttura delle Imprese

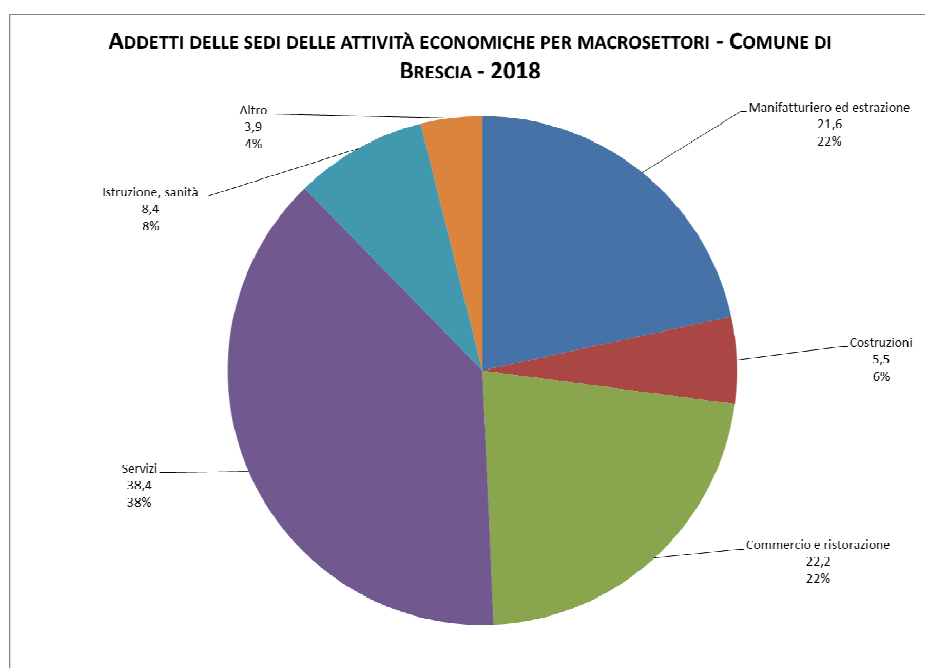
TAB.4 – ADDETTI DELLE SEDI DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE PER MACROSETTORI – COMUNE DI BRESCIA - COMPOSIZIONE PERCENTUALE, ANNI 2009-2018

| ANNO | MANIFATTURIERO ED ESTRAZIONE | COSTRUZIONI | COMMERCIO E RISTORAZIONE | SERVIZI | ISTRUZIONE, SANITÀ | ALTRO | TOTALE ADDETTI |
|------|------------------------------|-------------|--------------------------|---------|--------------------|-------|----------------|
| 2009 | 25,5 | 7,2 | 21,0 | 35,2 | 7,1 | 4,0 | 100,0 |
| 2010 | 26,2 | 6,9 | 22,3 | 33,5 | 6,9 | 4,1 | 100,0 |
| 2011 | 24,0 | 6,6 | 21,9 | 36,0 | 8,0 | 3,4 | 100,0 |
| 2012 | 24,2 | 6,8 | 22,2 | 35,3 | 8,0 | 3,5 | 100,0 |
| 2013 | 23,1 | 6,5 | 21,7 | 36,3 | 9,0 | 3,3 | 100,0 |
| 2014 | 23,6 | 6,4 | 21,6 | 37,3 | 7,8 | 3,3 | 100,0 |
| 2015 | 22,6 | 6,3 | 21,8 | 39,0 | 7,8 | 2,4 | 100,0 |
| 2016 | 21,8 | 6,2 | 21,6 | 39,5 | 7,9 | 3,0 | 100,0 |
| 2017 | 21,5 | 6,1 | 22,5 | 39,0 | 8,3 | 2,7 | 100,0 |
| 2017 | 21,5 | 6,1 | 22,5 | 39,0 | 8,3 | 2,7 | 100,0 |
| 2018 | 21,6 | 5,5 | 22,2 | 38,4 | 8,4 | 3,9 | 100,0 |

Fonte: Elaborazioni settore Informatica, innovazione e statistica – Comune di Brescia su dati CCIAA – Struttura delle Imprese



Fonte: Elaborazioni settore Informatica, innovazione e statistica – Comune di Brescia su dati CCIAA – Struttura delle Imprese



Fonte: Elaborazioni settore Informatica, innovazione e statistica – Comune di Brescia su dati CCIAA – Struttura delle Imprese

Benessere economico

Prodotto Interno Lordo

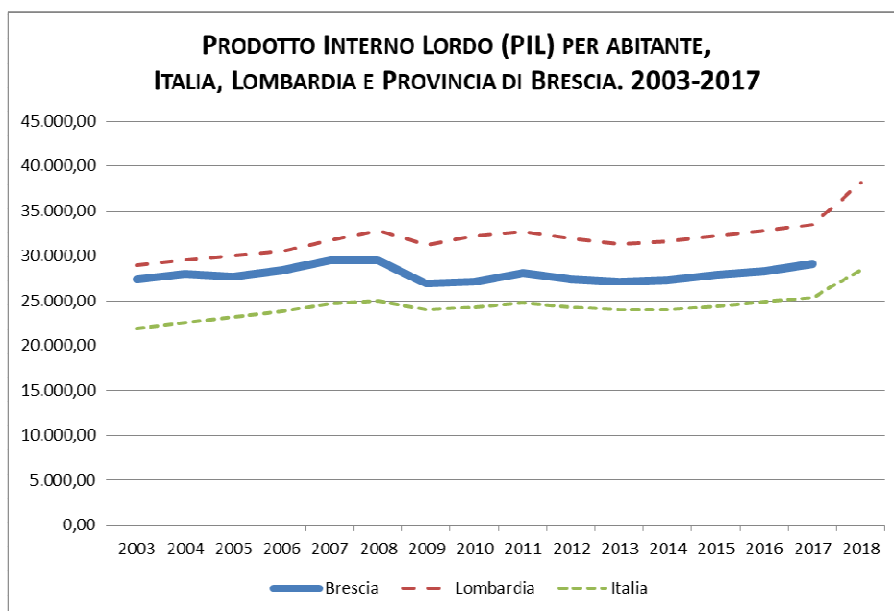
Il PIL pro-capite, seppur molto criticato, risulta ancora adesso un indicatore importante dello stato di salute di un sistema economico e della sua evoluzione nel tempo.

Anche in questo caso il dato è disponibile solo a livello provinciale e segnala che, dopo la fase di crisi iniziata dal 2009, il PIL della provincia di Brescia torna a crescere, così come quello regionale e nazionale. Non si dispone però ancora del PIL del 2018 per la provincia di Brescia.

TAB.5 – PRODOTTO INTERNO LORDO (PIL) DELL'INTERA ECONOMIA PER ABITANTE, A PREZZI CORRENTI ITALIA, LOMBARDIA E PROVINCIA DI BRESCIA. ANNI 2003-2018 – (valori in euro)

| ANNO | BRESCIA | LOMBARDIA | ITALIA |
|------|-----------|-----------|-----------|
| 2003 | 27.428,30 | 28.922,50 | 21.946,90 |
| 2004 | 28.044,50 | 29.563,90 | 22.670,10 |
| 2005 | 27.754,20 | 30.054,30 | 23.178,10 |
| 2006 | 28.469,30 | 30.576,00 | 23.857,60 |
| 2007 | 29.544,80 | 31.717,50 | 24.740,00 |
| 2008 | 29.556,70 | 32.862,00 | 25.040,40 |
| 2009 | 26.936,10 | 31.212,90 | 24.056,90 |
| 2010 | 27.163,30 | 32.269,80 | 24.347,30 |
| 2011 | 28.135,20 | 32.723,70 | 24.761,70 |
| 2012 | 27.482,00 | 31.949,30 | 24.320,20 |
| 2013 | 27.117,00 | 31.359,80 | 23.974,90 |
| 2014 | 27.356,20 | 31.642,20 | 23.982,20 |
| 2015 | 27.950,60 | 32.283,50 | 24.453,70 |
| 2016 | 28.363,20 | 32.860,50 | 24.884,20 |
| 2017 | 29.154,80 | 33.545,40 | 25.405,70 |
| 2018 | nd | 38.211,70 | 28.494,20 |

Fonte: Istituto Guglielmo Tagliacarne



Fonte: Istituto Guglielmo Tagliacarne

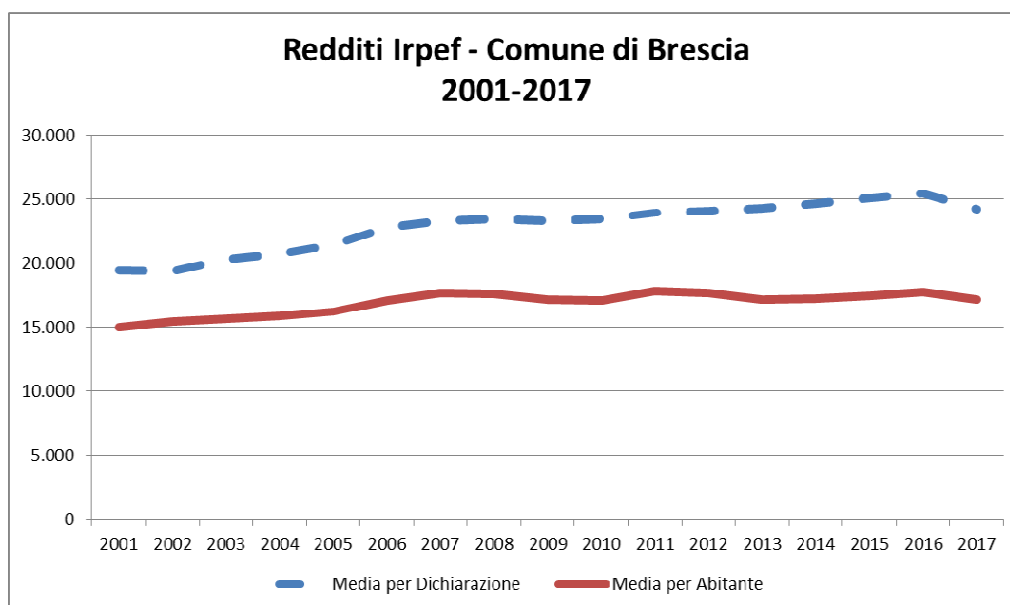
Redditi IRPEF

I redditi IRPEF, noti a livello comunale e aggiornati all'ultimo anno disponibile, mostrano, dopo la fase di crisi e il calo della percentuale di dichiaranti sul totale della popolazione (dal 79,6% del 2002 al 69,6% del 2016), una leggera ripresa del numero dei dichiaranti (71,2%), ma contestualmente una lieve flessione del reddito medio.

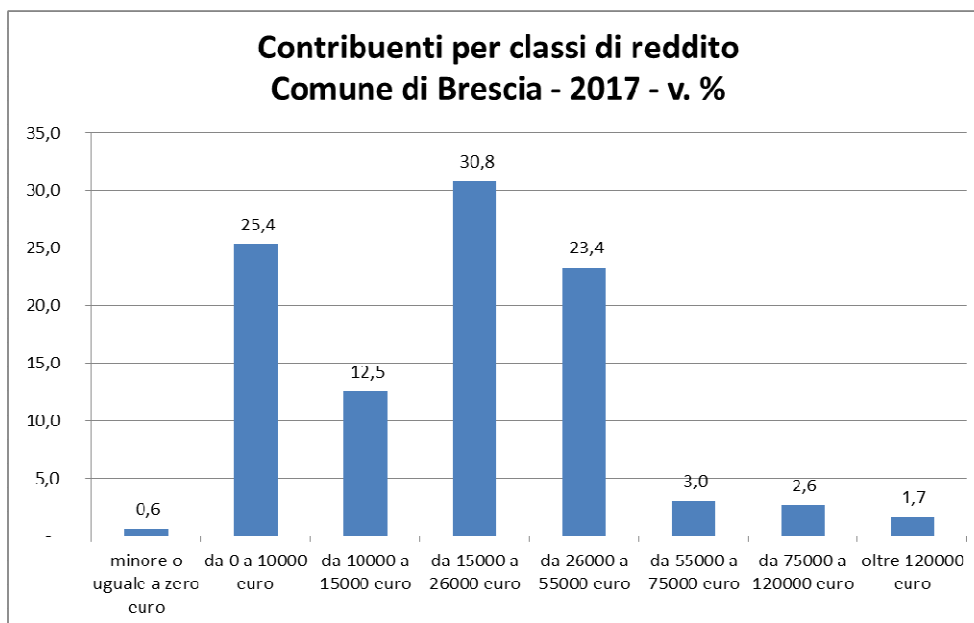
TAB.6 – REDDITI IRPEF – COMUNE DI BRESCIA , ANNI 2001-2017

| ANNO | NUMERO DICHIARANTI | POPOLAZIONE | % DICHIARANTI SU POPOLAZIONE | IMPORTO | MEDIA PER DICHIARAZIONE | MEDIA PER ABITANTE |
|------|--------------------|-------------|------------------------------|---------------|-------------------------|--------------------|
| 2001 | 144.776 | 187.188 | 77,30% | 2.813.071.983 | 19.431 | 15.028 |
| 2002 | 149.260 | 187.595 | 79,60% | 2.894.143.061 | 19.390 | 15.428 |
| 2003 | 147.167 | 191.114 | 77,00% | 2.986.367.266 | 20.292 | 15.626 |
| 2004 | 146.756 | 192.164 | 76,40% | 3.045.354.001 | 20.751 | 15.848 |
| 2005 | 144.829 | 191.059 | 75,80% | 3.106.022.671 | 21.446 | 16.257 |
| 2006 | 142.157 | 190.044 | 74,80% | 3.244.349.552 | 22.822 | 17.072 |
| 2007 | 144.225 | 189.742 | 76,00% | 3.354.801.553 | 23.261 | 17.681 |
| 2008 | 143.330 | 190.844 | 75,10% | 3.359.673.955 | 23.440 | 17.604 |
| 2009 | 141.145 | 191.618 | 73,70% | 3.284.949.739 | 23.274 | 17.143 |
| 2010 | 141.458 | 193.879 | 73,00% | 3.312.714.647 | 23.418 | 17.087 |
| 2011 | 140.441 | 189.085 | 74,30% | 3.361.114.807 | 23.933 | 17.776 |
| 2012 | 138.313 | 188.520 | 73,40% | 3.328.963.138 | 24.068 | 17.658 |
| 2013 | 136.903 | 193.599 | 70,70% | 3.326.604.883 | 24.299 | 17.183 |
| 2014 | 137.120 | 196.058 | 69,90% | 3.375.904.036 | 24.620 | 17.219 |
| 2015 | 136.712 | 196.480 | 69,60% | 3.431.436.904 | 25.100 | 17.465 |
| 2016 | 139.283 | 196.670 | 69,55% | 3.479.200.315 | 25.435 | 17.690 |
| 2017 | 139.731 | 196.475 | 71,11% | 3.378.884.482 | 24.244 | 17.198 |

Fonte: Ministero dell'Economia e delle Finanze



Fonte: Ministero dell'Economia e delle Finanze



Fonte: Ministero dell'Economia e delle Finanze

Paesaggio e patrimonio culturale

Offerta Turistica

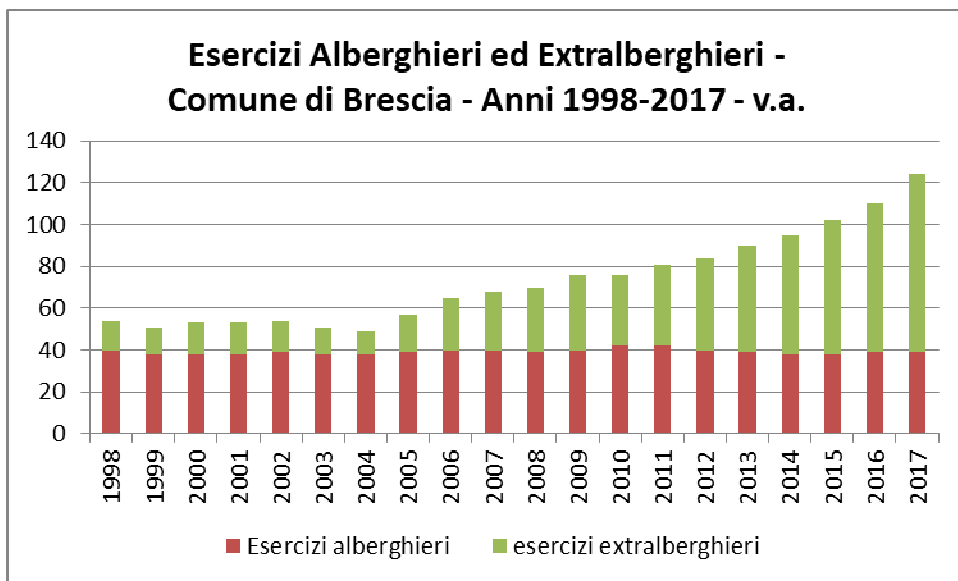
Il rilancio di Brescia come città turistica si gioca, oltre che sull'offerta paesaggistica e culturale nel suo complesso, anche sulla capacità di accoglienza.

L'offerta di servizi alberghieri ed extra alberghieri a Brescia evidenzia andamenti differenti. Sono sostanzialmente stabili gli esercizi alberghieri, in forte crescita quelli extralberghieri, che sono triplicati rispetto al 2007.

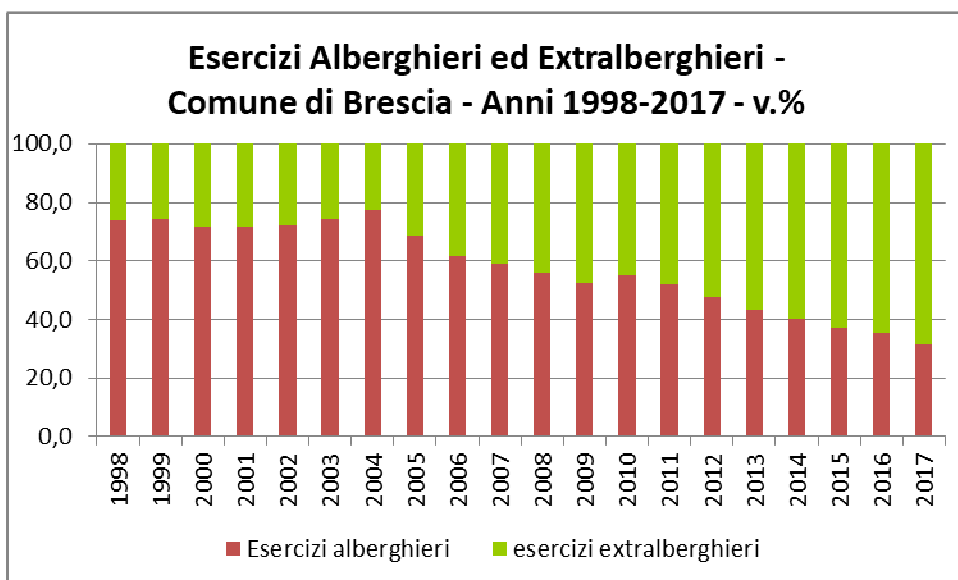
TAB.7 – ESERCIZI ALBERGHIERI ED EXTRALBERGHIERI DEL COMUNE DI BRESCIA, ANNI 1998 - 2017

| ANNI | ESERCIZI ALBERGHIERI | ESERCIZI EXTRALBERGHIERI | TOTALE |
|------|----------------------|--------------------------|--------|
| 1998 | 40 | 14 | 54 |
| 1999 | 38 | 13 | 51 |
| 2000 | 38 | 15 | 53 |
| 2001 | 38 | 15 | 53 |
| 2002 | 39 | 15 | 54 |
| 2003 | 38 | 13 | 51 |
| 2004 | 38 | 11 | 49 |
| 2005 | 39 | 18 | 57 |
| 2006 | 40 | 25 | 65 |
| 2007 | 40 | 28 | 68 |
| 2008 | 39 | 31 | 70 |
| 2009 | 40 | 36 | 76 |
| 2010 | 42 | 34 | 76 |
| 2011 | 42 | 39 | 81 |
| 2012 | 40 | 44 | 84 |
| 2013 | 39 | 51 | 90 |
| 2014 | 38 | 57 | 95 |
| 2015 | 38 | 64 | 102 |
| 2016 | 39 | 71 | 110 |
| 2017 | 39 | 85 | 124 |

Fonte: Elaborazioni settore Informatica, innovazione e statistica – Comune di Brescia su dati Provincia di Brescia – settore Turismo



Fonte: Elaborazioni settore Informatica, innovazione e statistica – Comune di Brescia su dati Provincia di Brescia – settore Turismo

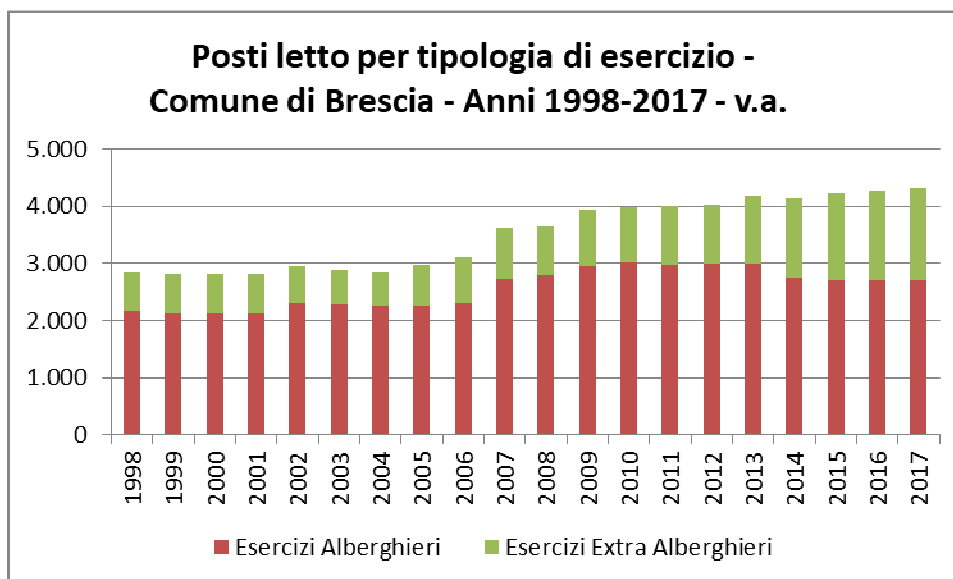


Fonte: Elaborazioni settore Informatica, innovazione e statistica – Comune di Brescia su dati Provincia di Brescia – settore Turismo

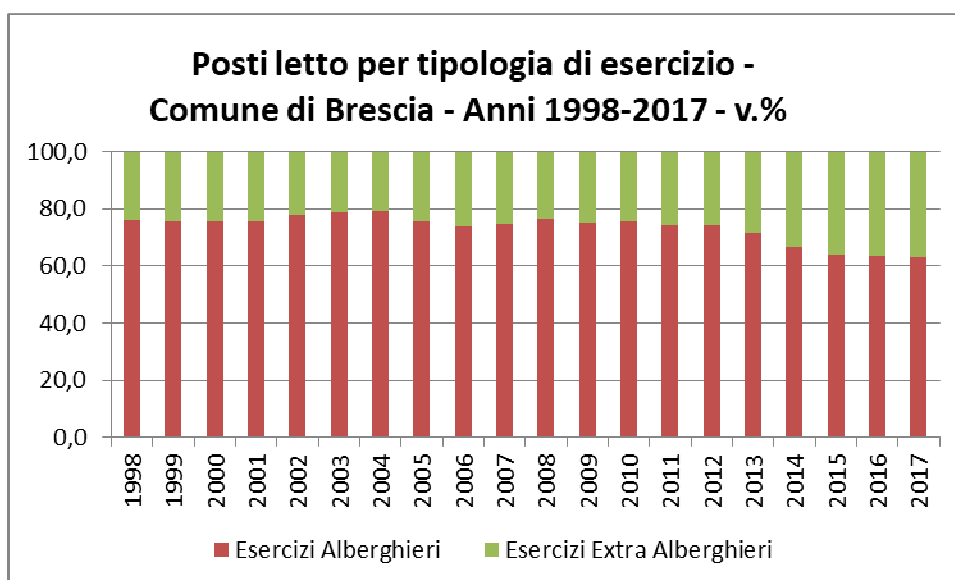
TAB.8 – POSTI LETTO PER ESERCIZIO ALBERGHIERO ED EXTRALBERGHIERO DEL COMUNE DI BRESCIA, ANNI 1998-2017

| PERIODO | POSTI LETTO ESERCIZI ALBERGHIERI | POSTI LETTO ESERCIZI EXTRA ALBERGHIERI | POSTI LETTO TOTALI |
|---------|----------------------------------|--|--------------------|
| 1998 | 2.157 | 684 | 2.841 |
| 1999 | 2.125 | 681 | 2.806 |
| 2000 | 2.123 | 693 | 2.816 |
| 2001 | 2.134 | 693 | 2.827 |
| 2002 | 2.305 | 652 | 2.957 |
| 2003 | 2.276 | 609 | 2.885 |
| 2004 | 2.249 | 593 | 2.842 |
| 2005 | 2.261 | 724 | 2.985 |
| 2006 | 2.292 | 821 | 3.113 |
| 2007 | 2.718 | 915 | 3.633 |
| 2008 | 2.785 | 854 | 3.639 |
| 2009 | 2.961 | 981 | 3.942 |
| 2010 | 3.008 | 967 | 3.975 |
| 2011 | 2.973 | 1.028 | 4.001 |
| 2012 | 2.998 | 1.036 | 4.034 |
| 2013 | 2.999 | 1.190 | 4.189 |
| 2014 | 2.758 | 1.376 | 4.134 |
| 2015 | 2.700 | 1.528 | 4.228 |
| 2016 | 2.704 | 1.558 | 4.262 |
| 2017 | 2.716 | 1.606 | 4.322 |

Fonte: Elaborazioni settore Informatica, innovazione e statistica – Comune di Brescia su dati Provincia di Brescia – settore Turismo



Fonte: Elaborazioni settore Informatica, innovazione e statistica – Comune di Brescia su dati Provincia di Brescia – settore Turismo



Fonte: Elaborazioni settore Informatica, innovazione e statistica – Comune di Brescia su dati Provincia di Brescia – settore Turismo

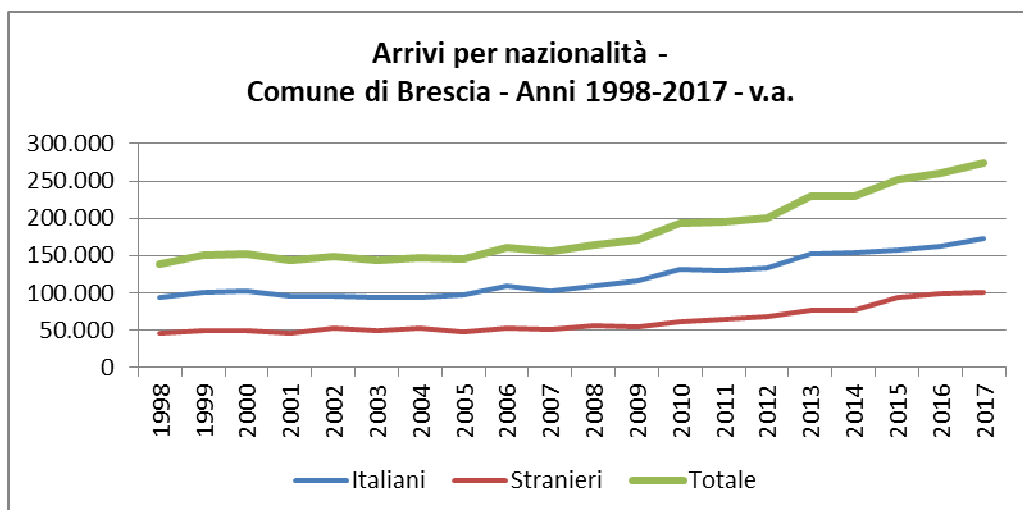
Domanda turistica

La risposta dei turisti risulta particolarmente significativa, essendo cresciuti sensibilmente gli arrivi (circa 164 migliaia nel 2008, quasi 274 migliaia nel 2017) e le presenze (483 migliaia circa nel 2008, oltre 673 migliaia nel 2017). In particolare, aumentano gli arrivi di turisti stranieri, che quasi raddoppiano tra il 2007 e il 2017.

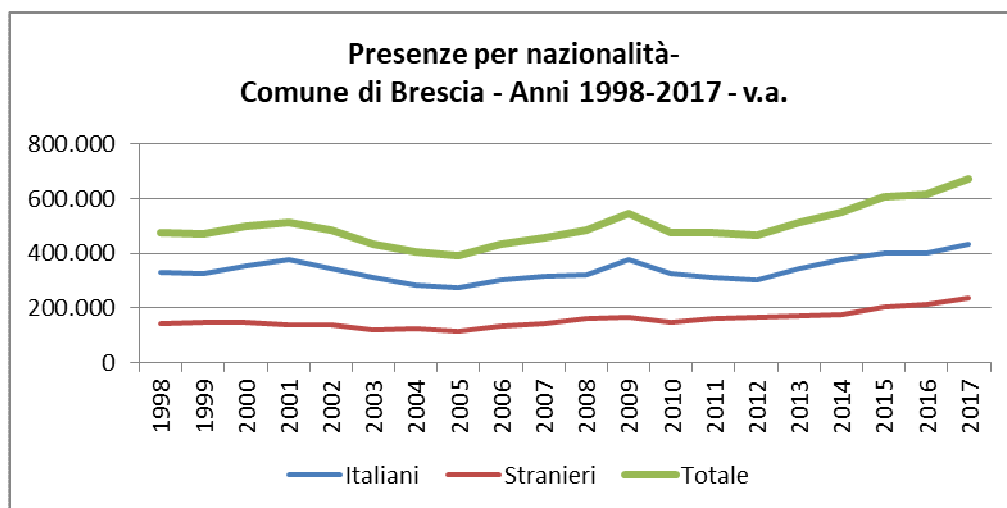
TAB.9 – FLUSSI TURISTICI – ARRIVI E PRESENZE NEGLI ESERCIZI DEL COMUNE DI BRESCIA PER NAZIONALITÀ, ANNI 1998-2017

| PERIODO | ITALIANI ARRIVI | ITALIANI PRESENZE | STRANIERI ARRIVI | STRANIERI PRESENZE | TOTALE ARRIVI | TOTALE PRESENZE |
|---------|-----------------|-------------------|------------------|--------------------|---------------|-----------------|
| 1998 | 93.174 | 330.036 | 45.620 | 145.065 | 138.794 | 475.101 |
| 1999 | 100.824 | 326.336 | 48.994 | 146.033 | 149.818 | 472.369 |
| 2000 | 102.884 | 354.353 | 49.238 | 147.332 | 152.122 | 501.685 |
| 2001 | 96.366 | 379.420 | 46.499 | 136.505 | 142.865 | 515.925 |
| 2002 | 95.321 | 345.632 | 52.740 | 138.415 | 148.061 | 484.047 |
| 2003 | 94.470 | 313.792 | 49.259 | 118.825 | 143.729 | 432.617 |
| 2004 | 93.377 | 281.738 | 52.987 | 122.904 | 146.364 | 404.642 |
| 2005 | 97.987 | 275.303 | 48.184 | 116.050 | 146.171 | 391.353 |
| 2006 | 108.551 | 302.173 | 52.328 | 133.106 | 160.879 | 435.279 |
| 2007 | 103.093 | 314.485 | 51.818 | 142.124 | 154.911 | 456.609 |
| 2008 | 108.758 | 323.068 | 55.379 | 160.599 | 164.137 | 483.667 |
| 2009 | 115.697 | 378.257 | 54.934 | 168.715 | 170.631 | 546.972 |
| 2010 | 131.919 | 328.337 | 62.028 | 149.445 | 193.947 | 477.782 |
| 2011 | 130.004 | 313.693 | 65.371 | 161.205 | 195.375 | 474.898 |
| 2012 | 132.636 | 301.054 | 68.470 | 164.683 | 201.106 | 465.737 |
| 2013 | 152.431 | 343.848 | 77.279 | 170.203 | 229.710 | 514.051 |
| 2014 | 153.450 | 377.878 | 76.661 | 173.835 | 230.111 | 551.713 |
| 2015 | 156.993 | 402.804 | 94.239 | 204.817 | 251.232 | 607.621 |
| 2016 | 162.323 | 401.567 | 98.417 | 213.743 | 260.740 | 615.310 |
| 2017 | 172.950 | 434.273 | 100.499 | 238.827 | 273.449 | 673.100 |

Fonte: Elaborazioni settore Informatica, innovazione e statistica – Comune di Brescia su dati Provincia di Brescia – settore Turismo



Fonte: Elaborazioni settore Informatica, innovazione e statistica – Comune di Brescia su dati Provincia di Brescia – settore Turismo



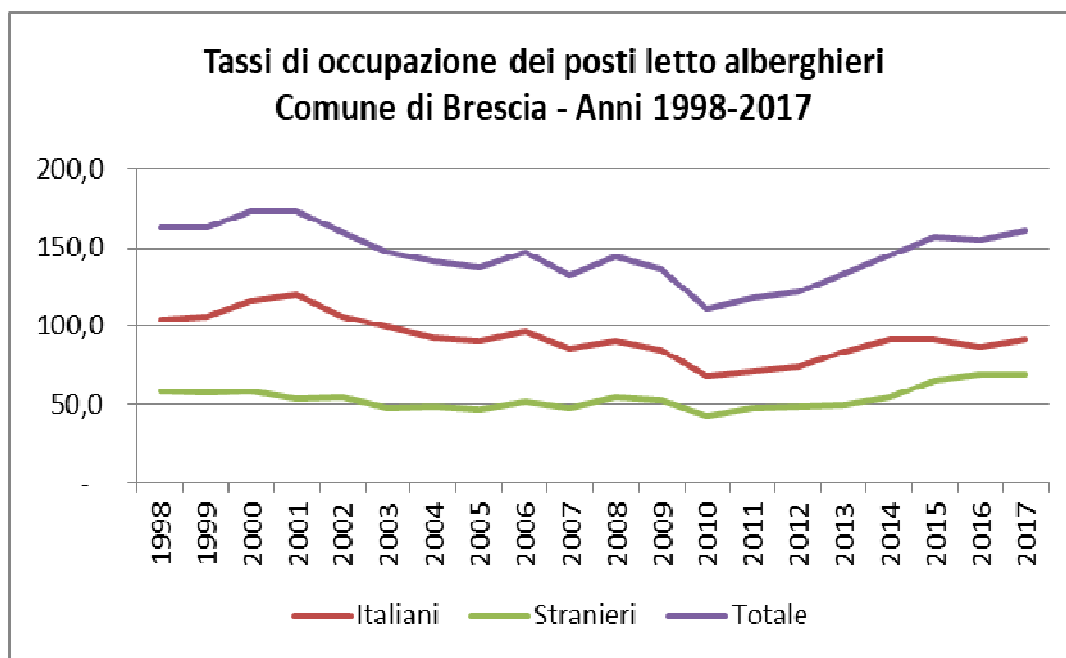
Fonte: Elaborazioni settore Informatica, innovazione e statistica – Comune di Brescia su dati Provincia di Brescia – settore Turismo

TAB. 10 – FLUSSI TURISTICI – TASSI DI OCCUPAZIONE DEI POSTI LETTO(*) DEL COMUNE DI BRESCIA PER NAZIONALITÀ. ANNI 1998-2017

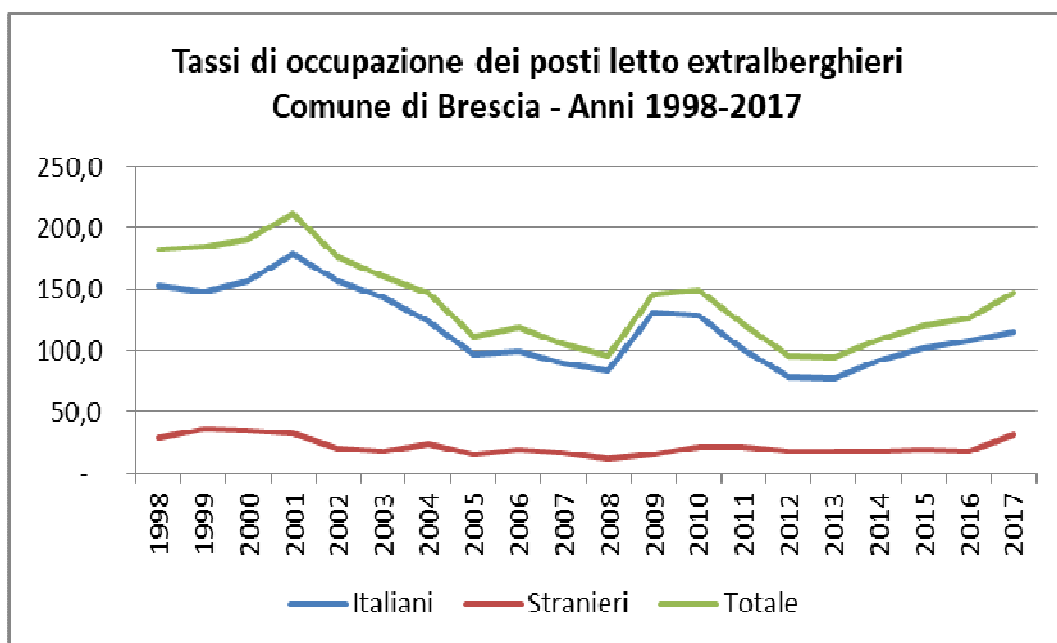
| ANNO | ALBERGHIERI | | | EXTRALBERGHIERI | | | TOTALE | | |
|------|-------------|-----------|--------|-----------------|-----------|--------|----------|-----------|--------|
| | ITALIANI | STRANIERI | TOTALE | ITALIANI | STRANIERI | TOTALE | ITALIANI | STRANIERI | TOTALE |
| 1998 | 104,2 | 58,1 | 162,3 | 153,8 | 28,8 | 182,6 | 116,2 | 51,1 | 167,3 |
| 1999 | 105,9 | 57,2 | 163,1 | 148,8 | 35,8 | 184,6 | 116,3 | 52 | 168,3 |
| 2000 | 115,6 | 58,2 | 173,8 | 157,1 | 34,4 | 191,5 | 125,8 | 52,3 | 178,1 |
| 2001 | 119,7 | 53,3 | 173 | 178,9 | 32,7 | 211,6 | 134,2 | 48,3 | 182,5 |
| 2002 | 105,6 | 54,4 | 160 | 156,7 | 19,9 | 176,6 | 116,9 | 46,8 | 163,7 |
| 2003 | 99,5 | 47,6 | 147,1 | 143,4 | 17,2 | 160,6 | 108,8 | 41,2 | 150 |
| 2004 | 92,6 | 48,4 | 141 | 124 | 23,9 | 147,9 | 99,1 | 43,2 | 142,3 |
| 2005 | 90,8 | 46,4 | 137,2 | 96,7 | 15,4 | 112,1 | 92,2 | 38,9 | 131,1 |
| 2006 | 96 | 51,4 | 147,4 | 100,2 | 18,5 | 118,7 | 97,1 | 42,8 | 139,9 |
| 2007 | 85,5 | 46,9 | 132,4 | 89,6 | 15,9 | 105,5 | 86,6 | 39,1 | 125,7 |
| 2008 | 90,4 | 53,9 | 144,3 | 83,4 | 12,1 | 95,5 | 88,8 | 44,1 | 132,9 |
| 2009 | 84,4 | 52 | 136,4 | 130,9 | 15,2 | 146,1 | 96 | 42,8 | 138,8 |
| 2010 | 67,7 | 42,8 | 110,5 | 129 | 21,3 | 150,3 | 82,6 | 37,6 | 120,2 |
| 2011 | 70,8 | 46,9 | 117,7 | 100,5 | 21,1 | 121,6 | 78,4 | 40,3 | 118,7 |
| 2012 | 73,3 | 48,8 | 122,1 | 78,4 | 17,7 | 96,1 | 74,6 | 40,8 | 115,4 |
| 2013 | 84 | 49,7 | 133,7 | 77,2 | 17,7 | 94,9 | 82,1 | 40,6 | 122,7 |
| 2014 | 91,2 | 54,1 | 145,3 | 91,8 | 17,8 | 109,6 | 91,4 | 42,1 | 133,5 |
| 2015 | 91,4 | 65,5 | 156,9 | 102,1 | 18,4 | 120,5 | 95,3 | 48,4 | 143,7 |
| 2016 | 86,2 | 68,8 | 155 | 108,2 | 17,8 | 126 | 94,2 | 50,2 | 144,4 |
| 2017 | 91,3 | 69,4 | 160,7 | 116 | 31,4 | 147,4 | 100,5 | 55,3 | 155,8 |

Fonte: Elaborazioni settore Informatica, innovazione e statistica – Comune di Brescia su dati Provincia di Brescia – settore Turismo

(*) Tasso di occupazione dei posti letto = n. presenze annue/n. posti letto



Fonte: Elaborazioni settore Informatica, innovazione e statistica – Comune di Brescia su dati Provincia di Brescia – settore Turismo



Fonte: Elaborazioni settore Informatica, innovazione e statistica – Comune di Brescia su dati Provincia di Brescia – settore Turismo

Ambiente

Parco veicolare

Il parco veicolare circolante intestato a residenti a Brescia è di circa 213 mila veicoli nel 2018.

TAB. 11 – PARCO VEICOLARE CIRCOLANTE PER CATEGORIA E COMUNE, ANNO 2018

| TIPO VEICOLO | VALORI ASSOLUTI | | | VALORI PERCENTUALI | | |
|-----------------------|-----------------|-----------------|------------------|--------------------|-----------------|------------------|
| | BRESCIA | RESTO PROVINCIA | TOTALE PROVINCIA | BRESCIA | RESTO PROVINCIA | TOTALE PROVINCIA |
| Autobus | 932 | 680 | 1.612 | 57,8 | 42,2 | 100,0 |
| Autocarri-rimorchi | 36.449 | 102.912 | 139.361 | 26,2 | 73,8 | 100,0 |
| Autoveicolo | 155.588 | 692.897 | 848.485 | 18,3 | 81,7 | 100,0 |
| Caravan | 3.091 | 9.955 | 13.046 | 23,7 | 76,3 | 100,0 |
| Motocicli-quadricicli | 17.759 | 107.833 | 125.592 | 14,1 | 85,9 | 100,0 |
| Totale | 213.819 | 914.277 | 1.128.096 | 19,0 | 82,0 | 100,0 |

Fonte: Elaborazioni settore Informatica, innovazione e statistica – Comune di Brescia su dati ACI – PRA Pubblico Registro Automobilistico

Quasi il 70% degli autoveicoli della città è di categoria uguale o superiore ad Euro 4, il 65% nel resto della Provincia.

TAB. 12 – AUTOVETTURE DISTINTE PER COMUNE, ANNO 2018 - VALORI ASSOLUTI E VALORI PERCENTUALI

| TIPO VEICOLO | VALORI ASSOLUTI | | | VALORI PERCENTUALI | | |
|------------------|-----------------|-----------------|------------------|--------------------|-----------------|------------------|
| | BRESCIA | RESTO PROVINCIA | TOTALE PROVINCIA | BRESCIA | RESTO PROVINCIA | TOTALE PROVINCIA |
| Euro0 | 8.203 | 41.794 | 49.997 | 16,4 | 83,6 | 100,0 |
| Euro1 | 4.376 | 17.568 | 21.944 | 19,9 | 80,1 | 100,0 |
| Euro2 | 15.163 | 68.516 | 83.679 | 18,1 | 81,9 | 100,0 |
| Euro3 | 18.715 | 104.001 | 122.716 | 15,3 | 84,7 | 100,0 |
| Euro4 | 48.460 | 217.689 | 266.149 | 18,2 | 81,8 | 100,0 |
| Euro5 | 36.155 | 147.321 | 183.476 | 19,7 | 80,3 | 100,0 |
| Euro6 | 18.442 | 75.735 | 94.177 | 19,6 | 80,4 | 100,0 |
| Non classificati | 63 | 102 | 165 | 38,2 | 61,8 | 100,0 |
| Totale | 149.577 | 672.726 | 822.303 | 18,2 | 81,8 | 100,0 |

Fonte: Elaborazioni settore Informatica, innovazione e statistica – Comune di Brescia su dati ACI – PRA Pubblico Registro Automobilistico

Inflazione locale

A chiusura del presente paragrafo, si ritiene opportuno riportare alcuni dati relativi all'inflazione a Brescia.

I grafici e la tabella che seguono illustrano le variazioni percentuali degli indici dei prezzi al consumo dell'intera collettività nazionale (NIC) e le variazioni medie annuali.

**TASSO TENDENZIALE DI INFLAZIONE CON TABACCHI, INTERA COLLETTIVITÀ DI BRESCIA
AGOSTO 2009 – AGOSTO 2019**

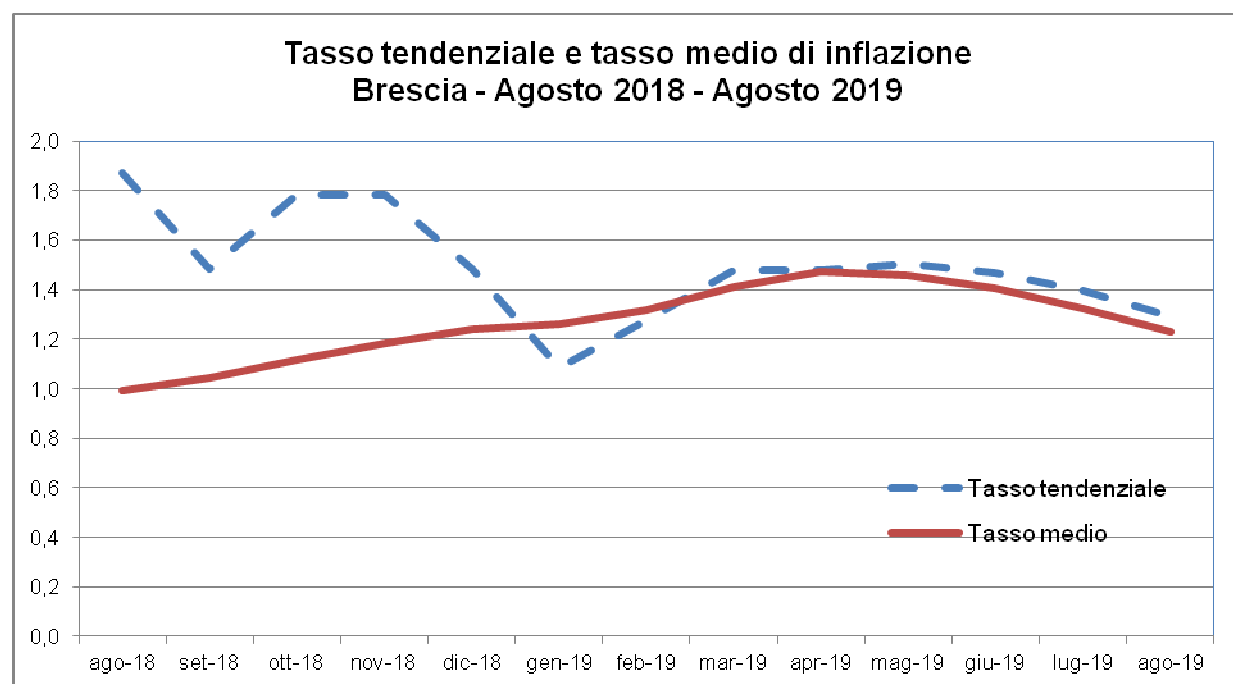


Fonte dati: Elaborazioni settore Informatica, innovazione e statistica – Comune di Brescia su dati Istat

**TAB.13 – INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO PER L'INTERA COLLETTIVITÀ NAZIONALE –
BRESCIA - DATI DEFINITIVI AGOSTO 2019**

| CAPITOLI DI SPESA | VARIAZIONE AGOSTO 2019 / AGOSTO 2018 | VARIAZIONE MEDIA ULTIMI 12 MESI |
|--|--|------------------------------------|
| PRODOTTI ALIMENTARI, BEVANDE ANALCOLICHE | 0,6 | 0,9 |
| BEVANDE ALCOOLICHE, TABACCHI | 2,0 | 2,6 |
| ABBIGLIAMENTO E CALZATURE | -0,3 | -0,3 |
| ABITAZIONE, ACQUA, ENERGIA, COMBUSTIBILI | -0,8 | 2,7 |
| MOBILI, ARTICOLI E SERVIZI PER LA CASA | 0,2 | 0,1 |
| SERVIZI SANITARI, SPESE PER LA SALUTE | 0,1 | -0,2 |
| TRASPORTI | 0,4 | 1,9 |
| COMUNICAZIONI | -8,3 | -8,0 |
| RICREAZIONE, SPETTACOLO, CULTURA | 0,3 | 0,2 |
| ISTRUZIONE | -0,2 | -0,5 |
| SERVIZI RICETTIVI E RISTORAZIONE | 4,0 | 2,7 |
| ALTRI BENI E SERVIZI | 2,1 | 3,5 |
| INDICE GENERALE | 0,7 | 1,3 |
| INDICE GENERALE SENZA TABACCHI | 0,7 | 1,2 |

Fonte dati: Elaborazioni settore Informatica, innovazione e statistica – Comune di Brescia su dati Istat



Fonte dati: Elaborazioni settore Informatica, innovazione e statistica – Comune di Brescia su dati Istat

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

**1.2 QUADRO DELLE CONDIZIONI INTERNE
DELL'ENTE**

1.2.1 EVOLUZIONE DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA ED ECONOMICO-PATRIMONIALE DELL'ENTE

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate nel periodo 2014/2018 (ultimo esercizio chiuso), in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa (titoli).

| ENTRATE (IN EURO) | RENDICONTO 2014 | RENDICONTO 2015 | RENDICONTO 2016 | RENDICONTO 2017 | RENDICONTO 2018 |
|--|----------------------------|----------------------------|----------------------------|----------------------------|----------------------------|
| UTILIZZO FPV DI PARTE CORRENTE | 3.932.978,81 | 7.886.859,39 | 5.817.272,06 | 6.583.486,87 | 7.247.810,44 |
| UTILIZZO FPV DI CONTO CAPITALE | 22.312.181,05 | 21.519.072,22 | 22.976.276,15 | 16.031.061,11 | 24.406.174,84 |
| AVANZO DI AMMINISTRAZIONE UTILIZZATO | 31.645.039,43 | 11.672.420,85 | 9.308.563,05 | 15.773.556,22 | 9.062.806,19 |
| ENTRATE CORRENTI (Titolo 1 - tributarie, contributive, perequative Titolo 2 - trasferimenti correnti, Titolo 3 - extratributarie) | 283.027.403,10 | 273.641.185,68 | 298.710.694,67 | 288.192.897,08 | 305.345.869,58 |
| TITOLO 4 Entrate in conto capitale | 16.096.669,89 | 12.755.621,21 | 7.501.511,56 | 16.708.707,53 | 25.298.669,77 |
| TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie | 21.961.032,23 | 71.331.896,08 | 250.886,40 | 4.650.436,94 | 1.300.000,00 |
| TITOLO 6 Accensione prestiti | 195.475.895,35 | 4.382.387,88 | 3.000.000,00 | 103.375.951,10 | 9.750.000,00 |
| TOTALE | 574.451.199,86 | 403.189.443,31 | 347.565.203,89 | 451.316.096,85 | 382.411.330,82 |

| SPESE (IN EURO) | RENDICONTO 2014 | RENDICONTO 2015 | RENDICONTO 2016 | RENDICONTO 2017 | RENDICONTO 2018 |
|---|----------------------------|----------------------------|----------------------------|----------------------------|----------------------------|
| DISAVANZO | - | - | - | - | - |
| TITOLO 1 Spese correnti impegnate | 275.447.958,33 | 269.071.840,62 | 271.817.939,91 | 277.310.669,39 | 278.250.033,84 |
| Spese correnti confluite nel FPV | 8.009.591,68 | 5.936.913,45 | 6.712.456,42 | 7.247.810,44 | 5.965.999,71 |
| TITOLO 2 Spese in conto capitale impegnate | 25.934.599,33 | 23.911.450,52 | 21.103.878,55 | 17.399.386,85 | 35.866.214,05 |
| Spese in conto capitale confluite nel FPV | 22.636.558,21 | 24.840.276,12 | 17.953.889,60 | 24.406.174,84 | 27.963.297,88 |
| TITOLO 3 Spese per incremento di attività finanziaria | - | 4.255.387,88 | - | 4.649.396,19 | 1.300.000,00 |

| SPESE (IN EURO) | RENDICONTO 2014 | RENDICONTO 2015 | RENDICONTO 2016 | RENDICONTO 2017 | RENDICONTO 2018 |
|---|----------------------------|----------------------------|----------------------------|----------------------------|----------------------------|
| TITOLO 4 Rimborso di prestiti | 214.547.318,92 | 62.575.225,92 | 4.374.218,33 | 101.512.910,83 | 5.351.574,24 |
| TOTALE | 546.576.026,47 | 390.591.094,51 | 321.962.382,81 | 432.526.348,54 | 354.697.119,72 |

| SERVIZI C/TERZI (PARTITE DI GIRO) (IN EURO) | RENDICONTO 2014 | RENDICONTO 2015 | RENDICONTO 2016 | RENDICONTO 2017 | RENDICONTO 2018 |
|--|----------------------------|----------------------------|----------------------------|----------------------------|----------------------------|
| TITOLO 6 Entrate da servizi per conto di terzi e partite di giro | 18.686.349,67 | 32.807.951,65 | 105.721.161,71 | 65.642.476,34 | 54.248.692,00 |
| TITOLO 7 Spese per conto terzi e partite di giro | 18.686.349,67 | 32.807.951,65 | 105.721.161,71 | 65.642.476,34 | 54.248.692,00 |

L'art. 162, comma 6, del TUEL impone che il totale delle entrate correnti (i primi 3 titoli delle entrate, ovvero: tributarie, contributive e perequative, da trasferimenti correnti ed entrate extratributarie), sommato al fondo pluriennale vincolato in entrata sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1), comprese quelle confluite nel fondo pluriennale vincolato di spesa e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'Ente. Tale equilibrio è definito "equilibrio di parte corrente".

All'equilibrio di parte corrente possono concorrere anche entrate diverse dalle entrate correnti (ossia entrate straordinarie) nei soli casi espressamente previsti da specifiche norme di legge o dai principi contabili (ad esempio, l'entrata da proventi dei permessi di costruire).

L'eventuale saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese di investimento.

| VOCI | RENDICONTO 2014 | RENDICONTO 2015 | RENDICONTO 2016 | RENDICONTO 2017 | RENDICONTO 2018 |
|---|----------------------------|----------------------------|----------------------------|----------------------------|----------------------------|
| Totale titoli (1+2+3) delle entrate | 283.027.403,10 | 273.641.158,68 | 298.710.694,67 | 288.192.897,08 | 305.345.869,58 |
| - Spese titolo 1 impegnate | 275.447.958,33 | 269.071.840,62 | 271.817.939,91 | 277.310.669,39 | 278.250.033,84 |
| - Spese titolo 1 confluite nel FPV | 8.009.591,68 | 5.936.913,45 | 6.712.456,42 | 7.247.810,44 | 5.965.999,71 |
| - Rimborso prestiti titolo 4 | 3.530.190,59 | 4.521.710,09 | 4.374.218,33 | 2.786.355,92 | 5.351.574,24 |
| Differenza di parte corrente | -3.960.337,50 | -5.889.305,48 | 15.806.080,01 | 848.061,33 | 15.778.261,79 |
| + Entrate straordinarie applicate a parte corrente | 23.191.470,89 | 8.680.596,19 | 4.562.327,05 | 6.580.597,18 | 5.893.751,80 |
| - Entrate correnti destinate ad investimenti | 5.164.187,01 | 1.140.862,10 | 6.263.688,63 | 1.232.815,40 | 5.468.610,00 |

| VOCI | RENDICONTO 2014 | RENDICONTO 2015 | RENDICONTO 2016 | RENDICONTO 2017 | RENDICONTO 2018 |
|-------------------------------------|----------------------|---------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| + FPV destinato a spese correnti | 3.932.978,81 | 7.886.895,39 | 5.817.272,06 | 6.583.486,87 | 7.247.810,44 |
| Saldo di parte corrente | 17.999.925,19 | 9.537.324,00 | 19.921.990,49 | 12.779.329,98 | 23.451.214,03 |

Nella tabella che segue è riportato il saldo registrato nel quinquennio per la parte in conto capitale:

| VOCI | RENDICONTO 2014 | RENDICONTO 2015 | RENDICONTO 2016 | RENDICONTO 2017 | RENDICONTO 2018 |
|--|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| Entrate titolo 4 – 5 – 6 | 45.364.034,39 | 88.469.905,17 | 10.752.397,96 | 21.359.144,47 | 36.348.669,77 |
| - Entrate c/capitale applicate a parte corrente | 24.766.481,71 | 63.408.078,38 | 0,00 | 4.350.731,00 | 3.306.000,00 |
| - Spese titolo 2 e 3 impegnate | 25.934.599,33 | 28.166.838,40 | 21.103.878,55 | 17.399.386,85 | 37.166.214,05 |
| - Spese titolo 2 confluite nel FPV | 22.636.558,21 | 24.840.276,12 | 17.953.889,60 | 24.406.174,84 | 27.963.297,88 |
| Differenza di parte capitale | -27.973.604,86 | -27.945.287,73 | -28.305.370,19 | -24.797.148,22 | -32.086.842,16 |
| Entrate correnti destinate ad investimenti | 5.164.187,01 | 1.140.862,10 | 6.263.688,63 | 1.232.815,40 | 5.468.610,00 |
| Utilizzo avanzo di amministrazione per la spesa in conto capitale | 10.372.485,00 | 8.346.387,21 | 4.746.236,00 | 13.543.690,04 | 6.475.054,39 |
| Utilizzo FPV di conto capitale | 22.312.181,05 | 21.519.072,22 | 22.976.276,15 | 16.031.061,11 | 24.406.174,84 |
| SALDO DI PARTE CAPITALE | 9.875.248,20 | 3.061.033,80 | 5.680.830,59 | 6.010.418,33 | 4.262.997,07 |

Al termine di ciascun esercizio, con l'approvazione del rendiconto, è quantificato, quale sintesi dell'intera gestione finanziaria dell'anno, il risultato contabile di amministrazione, definito "avanzo" se positivo.

Tale risultato è calcolato quale differenza tra il fondo di cassa a fine anno, aumentato dei residui attivi (ossia delle entrate accertate ma non riscosse al 31 dicembre), da un lato, e i residui passivi (ossia le spese impegnate ma non pagate al 31 dicembre), dall'altro, conteggiando anche le spese confluite nel fondo pluriennale vincolato, corrispondenti alle spese finanziate nell'esercizio di riferimento ma esigibili negli anni successivi.

| VOCI | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 |
|----------------------------------|----------------------|----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| Fondo cassa al 31 dicembre | 34.402.742,97 | 33.501.873,20 | 29.514.163,54 | 22.513.762,00 | 57.204.732,41 |
| Totale residui attivi finali | 128.815.416,79 | 138.615.116,47 | 155.100.658,47 | 183.854.252,20 | 137.059.915,91 |
| Totale residui passivi finali | 67.710.588,89 | 74.015.821,15 | 73.361.610,02 | 82.822.518,50 | 79.452.903,57 |
| Subtotale | 95.507.570,87 | 98.101.168,52 | 111.253.211,99 | 123.545.495,70 | 114.811.744,75 |
| - FPV | -30.646.149,89 | -30.777.189,57 | -24.666.346,02 | -31.653.985,28 | -33.929.297,59 |
| AVANZO DI AMMINISTRAZIONE | 64.861.420,98 | 67.323.978,95 | 86.586.865,97 | 91.891.510,42 | 80.882.447,16 |

Ulteriori elementi di valutazione delle risultanze contabili registrate possono essere ricavati dall'andamento dei residui, ovvero delle entrate accertate nell'anno ma non riscosse entro il 31 dicembre dell'anno di riferimento e delle spese impegnate ma non pagate.

Nelle tabelle che seguono è riportata la situazione dei residui attivi e passivi al 31/12/2018:

| RESIDUI ATTIVI ANNO 2018 | INIZIALI | RISCOSSI | MINORI (-) MAGGIORI (+) RESIDUI | DA RIPORTARE | RESIDUI PROVENIENTI DALLA GESTIONE DI COMPETENZA | TOTALE RESIDUI DI FINE GESTIONE |
|---|-----------------------|----------------------|---------------------------------------|----------------------|--|---------------------------------------|
| Titolo 1 - Tributaria, contributiva perequativa | 66.212.082,52 | 45.273.622,68 | -2.214.717,69 | 18.723.742,15 | 30.359.523,03 | 49.083.265,18 |
| Titolo 2 - Trasferimenti correnti | 10.349.309,00 | 5.593.004,73 | -21.903,59 | 4.734.400,68 | 2.295.825,07 | 7.030.225,75 |
| Titolo 3 - Extratributarie | 96.339.589,54 | 25.572.890,50 | -30.946.728,53 | 39.819.970,51 | 30.896.614,03 | 70.716.584,54 |
| Titolo 4 - In conto capitale | 4.354.290,25 | 2.822.559,77 | -295.378,48 | 1.236.352,00 | 3.582.488,08 | 4.818.840,08 |
| Titolo 5 - Da riduzione di attività finanziarie | 5.397.244,37 | 2.444.624,94 | - | 2.952.619,43 | 1.300.000,00 | 4.252.619,43 |
| Titolo 6 - Accensione prestiti | 222.072,36 | 48.041,99 | - | 174.030,37 | - | 174.030,37 |
| Titolo 9 - Per conto terzi e partite di giro | 979.664,16 | 302.420,18 | -121.855,77 | 555.388,21 | 428.962,35 | 984.350,56 |
| TOTALE TITOLI | 183.854.252,20 | 82.057.164,79 | -33.600.584,06 | 68.196.503,35 | 68.863.412,56 | 137.059.915,91 |

| RESIDUI PASSIVI ANNO 2018 | INIZIALI | PAGATI | MINORI RESIDUI | DA RIPORTARE | RESIDUI PROVENIENTI DALLA GESTIONE DI COMPETENZA | TOTALE RESIDUI DI FINE GESTIONE |
|---|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|--|---------------------------------------|
| Titolo 1 - Spese correnti | 64.141.324,36 | 49.279.797,12 | -3.512.257,91 | 11.349.269,33 | 50.931.087,12 | 62.280.356,45 |
| Titolo 2 - Spese in conto capitale | 7.224.967,20 | 4.175.268,89 | -315.893,16 | 2.733.805,15 | 3.376.720,93 | 6.110.526,08 |
| Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria | - | - | - | - | - | - |
| Titolo 4 - Rimborso di prestiti | - | - | - | - | - | - |
| Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro | 11.456.226,94 | 7.110.754,59 | -111.964,82 | 4.233.507,53 | 6.828.513,51 | 11.062.021,04 |
| TOTALE TITOLI | 82.822.518,50 | 60.565.820,60 | -3.940.115,89 | 18.316.582,01 | 61.136.321,56 | 79.452.903,57 |

I residui al 31/12/2018 sono ulteriormente scomponibili in funzione dell'anzianità, ovvero dell'anno di provenienza:

| RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2018 | 2013 E PRECEDENTI | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 |
|---|------------------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | - | 3.022.897,21 | 2.604.085,39 | 4.157.030,20 | 8.939.729,35 | 30.359.523,03 |
| TITOLO 2 Trasferimenti correnti | 434.791,26 | 2.261.389,60 | 530,58 | 2.034.068,24 | 3.621,00 | 2.295.825,07 |
| TITOLO 3 Entrate extratributarie | 320.038,17 | 9.113.353,21 | 7.806.947,41 | 8.031.271,60 | 14.548.360,12 | 30.896.614,03 |
| TITOLO 4 Entrate in conto capitale | 1.083.082,41 | 107.664,99 | - | 20.604,60 | 25.000,00 | 3.582.488,08 |
| TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie | - | - | 358.453,64 | - | 2.594.165,79 | 1.300.000,00 |
| TITOLO 6 Accensione prestiti | 174.030,37 | - | - | - | - | - |
| TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro | 4.125,00 | 69.043,98 | 124.922,00 | 97.969,55 | 259.327,68 | 428.962,35 |
| TOTALE | 2.016.067,21 | 14.574.348,99 | 10.894.939,02 | 14.340.944,19 | 26.370.203,94 | 68.863.412,56 |

| RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2018 | 2013 E PRECEDENTI | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 |
|--|------------------------------|-------------------|-------------------|---------------------|----------------------|----------------------|
| TITOLO 1 Spese correnti | 64.839,30 | 388.955,91 | 469.289,69 | 888.510,98 | 9.537.673,45 | 50.931.087,12 |
| TITOLO 2 Spese in conto capitale | 102.408,56 | 275.039,38 | 204.109,93 | 278.787,84 | 1.873.459,44 | 3.376.720,93 |
| TITOLO 3 Spese per incremento di attività finanziaria | - | - | - | - | - | - |
| TITOLO 4 Rimborso di prestiti | - | - | - | - | - | - |
| TITOLO 7 Spese per conto terzi e partite di giro | 3.087,55 | 322.583,48 | 326.007,37 | 387.459,41 | 3.194.369,72 | 6.828.513,51 |
| TOTALE | 170.335,41 | 986.578,77 | 999.406,99 | 1.554.758,23 | 14.605.502,61 | 61.136.321,56 |

Ulteriori elementi sulla situazione finanziaria dell'Ente emergono confrontando i dati finanziari del rendiconto 2018 (ultimo rendiconto approvato) con quelli del bilancio di previsione assestato 2019.

| ENTRATE | RENDICONTO 2018 | PREVISIONI ASSESTATE AL 29/11/2019 |
|--|------------------------|---|
| UTILIZZO FPV PER SPESE CORRENTI | 7.247.810,44 | 5.965.999,71 |
| UTILIZZO FPV DI CONTO CAPITALE | 24.406.174,84 | 27.963.297,88 |
| AVANZO DI AMMINISTRAZIONE APPLICATO | 9.062.806,19 | 8.027.113,91 |
| TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 140.383.696,30 | 144.526.576,00 |
| TITOLO 2 Trasferimenti correnti | 45.781.393,44 | 42.911.293,15 |
| TITOLO 3 Entrate extratributarie | 119.180.779,84 | 125.654.737,00 |
| <i>SUBTOTALE ENTRATE CORRENTI</i> | 305.345.869,58 | 313.092.606,15 |
| TITOLO 4 Entrate in conto capitale | 25.298.669,77 | 58.359.111,62 |
| TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie | 1.300.000,00 | 15.300.000,00 |
| TITOLO 6 Accensione prestiti | 9.750.000,00 | 15.300.000,00 |
| TOTALE ENTRATE | 341.694.539,35 | 444.008.129,27 |

| SPESE | RENDICONTO 2018 | PREVISIONI ASSESTATE AL 29/11/2019 |
|--|------------------------|---|
| TITOLO 1 Spese correnti, compreso FPV | 284.216.033,55 | 316.373.953,32 |
| TITOLO 2 Spese in conto capitale, compreso FPV | 63.829.511,93 | 106.277.658,95 |
| TITOLO 3 Spese per incremento attività finanziarie | 1.300.000,00 | 15.300.000,00 |
| TITOLO 4 Rimborso di prestiti | 5.351.574,24 | 6.056.517,00 |
| TOTALE | 354.697.119,72 | 444.008.129,27 |

| SERVIZI C/TERZI E PARTITE DI GIRO | RENDICONTO 2018 | PREVISIONI ASSESTATE AL 29/11/2019 |
|--|------------------------|---|
| TITOLO 9 - Entrate da servizi per conto terzi e partite di giro | 54.248.692,00 | 74.311.308,00 |
| TITOLO 7 - Spese per servizi per conto terzi e partite di giro | 54.248.692,00 | 74.311.308,00 |

Nelle pagine che seguono sono riportati i prospetti riepilogativi degli equilibri di bilancio di competenza rilevati a rendiconto 2018 e previsti nel bilancio 2019 assestato.
In entrambi i casi, i prospetti evidenziano il rispetto degli equilibri.

COMUNE DI BRESCIA

Rendiconto di gestione - Esercizio : 2018

VERIFICA EQUILIBRI

| EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO | | | COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO) |
|---|-----|--|--|
| Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio | | | 22.513.762,00 |
| A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata | (+) | | 7.247.810,44 |
| AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente | (-) | | 0,00 |
| B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 | (+) | | 305.345.869,58 |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | | 0,00 |
| <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i> | | | |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (+) | | 0,00 |
| D) Spese titolo 1.00 - Spese correnti | (-) | | 278.250.033,84 |
| DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa) | (-) | | 5.965.999,71 |
| E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale | (-) | | 0,00 |
| F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari | (-) | | 5.351.574,24 |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | | 0,00 |
| <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i> | | | |
| G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F) | | | 23.026.072,23 |
| ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI | | | |
| H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti | (+) | | 2.587.751,80 |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | | 0,00 |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (+) | | 3.306.000,00 |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | | 0,00 |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (-) | | 5.468.610,00 |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (+) | | 0,00 |
| EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE | | | |
| O=G+H+I-L+M | | | 23.451.214,03 |

COMUNE DI BRESCIA

Rendiconto di gestione - Esercizio : 2018

VERIFICA EQUILIBRI

| | | | |
|---|-----|--|----------------------|
| P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento | (+) | | 6.475.054,39 |
| Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata | (+) | | 24.406.174,84 |
| R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00 | (+) | | 36.348.669,77 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (-) | | 0,00 |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (-) | | 3.306.000,00 |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine | (-) | | 0,00 |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine | (-) | | 0,00 |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria | (-) | | 1.300.000,00 |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (+) | | 5.468.610,00 |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (-) | | 0,00 |
| U) Spese titolo 2.00 - Spese in conto capitale | (-) | | 35.866.214,05 |
| UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa) | (-) | | 27.963.297,88 |
| V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie | (-) | | 0,00 |
| E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale | (+) | | 0,00 |
| EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE | | | |
| Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E | | | 4.262.997,07 |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve durata | (+) | | 0,00 |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine | (+) | | 0,00 |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative ad Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria | (+) | | 1.300.000,00 |
| X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine | (-) | | 0,00 |
| X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine | (-) | | 0,00 |
| Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie | (-) | | 1.300.000,00 |
| EQUILIBRIO FINALE | | | |
| W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y | | | 27.714.211,10 |
| Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali: | | | |
| Equilibrio di parte corrente (O) | | | 23.451.214,03 |
| Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) | (-) | | 2.587.751,80 |
| Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni | (-) | | 0,00 |
| Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali | | | 20.863.462,23 |

COMUNE DI BRESCIA

BILANCIO DI PREVISIONE - Esercizio : 2019

EQUILIBRI DI BILANCIO

| EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO | | COMPETENZA ANNO 2019 | COMPETENZA ANNO 2020 | COMPETENZA ANNO 2021 |
|--|-----|---------------------------------|---------------------------------|---------------------------------|
| Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio | | 57.204.732,41 | | |
| A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti | (+) | 5.965.999,71 | 4.585.000,00 | 4.585.000,00 |
| AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 | (+) | 313.092.606,15 | 309.222.008,00 | 312.007.235,00 |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| D) Spese titolo 1.00 - Spese correnti | (-) | 316.448.953,32 | 308.015.668,00 | 309.441.446,00 |
| <i>di cui - fondo pluriennale vincolato</i> | | <i>4.585.000,00</i> | <i>4.585.000,00</i> | <i>4.585.000,00</i> |
| <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i> | | <i>15.009.049,00</i> | <i>16.144.000,00</i> | <i>17.053.200,00</i> |
| E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari | (-) | 6.056.517,00 | 6.030.609,00 | 6.846.958,00 |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | <i>166.084,00</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> |
| G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F) | | -3.446.864,46 | -239.269,00 | 303.831,00 |
| ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI | | | | |
| H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti | (+) | 3.822.446,46 | 0,00 | 0,00 |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (+) | 5.166.084,00 | 3.978.800,00 | 3.435.700,00 |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | <i>166.084,00</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (-) | 5.541.666,00 | 3.739.531,00 | 3.739.531,00 |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE | | | | |
| O=G+H+I-L+M | | -0,00 | 0,00 | 0,00 |

COMUNE DI BRESCIA

BILANCIO DI PREVISIONE - Esercizio : 2019

EQUILIBRI DI BILANCIO

| | | | | |
|---|-----|---------------------------------|--------------------------------|--------------------------------|
| P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento | (+) | 4.204.667,45 | 0,00 | 0,00 |
| Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale | (+) | 27.963.297,88 | 14.377.933,73 | 46.211,67 |
| R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00 | (+) | 88.959.111,62 | 65.419.976,39 | 56.530.169,00 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (-) | 5.166.084,00 | 3.978.800,00 | 3.435.700,00 |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria | (-) | 15.300.000,00 | 10.000.000,00 | 10.000.000,00 |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (+) | 5.541.666,00 | 3.739.531,00 | 3.739.531,00 |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| U) Spese titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i> | (-) | 106.202.658,95 30.229.764,52 | 69.558.641,12 34.335.806,67 | 46.880.211,67 31.034.000,00 |
| V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria | (+) | 15.300.000,00 | 10.000.000,00 | 10.000.000,00 |
| X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione di crediti di breve periodo | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione di crediti di medio-lungo periodo | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Y) Spese Titolo 3.04 per Altre Spese per acquisizioni di attività finanziarie | (-) | 15.300.000,00 | 10.000.000,00 | 10.000.000,00 |
| EQUILIBRIO FINALE W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y | | -0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali: | | | | |
| Equilibrio di parte corrente (O) | | -0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) | (-) | 3.822.446,46 | 0,00 | 0,00 |
| Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali. | | -3.822.446,46 | 0,00 | 0,00 |

Per quanto riguarda la situazione economico-patrimoniale, si riportano di seguito la sintesi delle risultanze dell'ultimo conto economico approvato (2018) e i valori patrimoniali al termine dell'ultimo esercizio chiuso (2018), contenuti nello stato patrimoniale:

| VOCI CONTO ECONOMICO | IMPORTO 2018 |
|---|-----------------------|
| A) Componenti positivi della gestione | 240.148.120,49 |
| B) Componenti negativi della gestione | 295.720.277,28 |
| <i>Differenza fra componenti positivi e negativi della gestione</i> | <i>-55.572.156,79</i> |
| C) Proventi e oneri finanziari | 52.704.787,30 |
| D) Rettifiche di valore attività finanziarie | - |
| E) Proventi e oneri straordinari | 14.695.308,34 |
| RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E) | 11.827.938,85 |
| Imposte | 3.443.081,67 |
| RISULTATO DELL'ESERCIZIO | 8.384.857,18 |

| STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2018 | | | |
|---|-------------------------|--|-------------------------|
| ATTIVO | IMPORTO | PATRIMONIO NETTO E PASSIVO | IMPORTO |
| A) Crediti verso lo Stato e altre Amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione | - | A) Patrimonio netto | 1.083.554.470,85 |
| B) Immobilizzazioni | 1.182.874.630,04 | B) Fondo per rischi e oneri | 4.578.013,72 |
| C) Attivo circolante | 127.764.960,56 | C) Trattamento fine rapporto | - |
| D) Ratei e risconti | 382.937,62 | D) Debiti | 205.172.674,58 |
| | | E) Ratei risconti e contributi agli investimenti | 17.717.369,07 |
| TOTALE DELL'ATTIVO | 1.311.022.528,22 | TOTALE DEL PASSIVO | 1.311.022.528,22 |

1.2.2 ANALISI DEGLI IMPEGNI GIÀ ASSUNTI E INVESTIMENTI IN CORSO DI REALIZZAZIONE

Il principio contabile applicato sulla programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio 2019 e precedenti sulla competenza degli esercizi 2020 e successivi.

Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: << In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti>>.

Nelle pagine che seguono sono riportate le seguenti tabelle:

- tabella 1 – Impegni di parte corrente assunti negli esercizi 2019 e precedenti.
Riporta, per ciascuna missione, programma e macroaggregato, le somme già impegnate. Si tratta essenzialmente di servizi affidati con contratti pluriennali o di servizi da attivare ad inizio 2020 e che, conseguentemente, sono stati affidati con procedure attivate prima dell'inizio del nuovo anno, oppure di assunzioni di personale a tempo determinato effettuate nel corso del 2019 o anni precedenti con contratti che terminano oltre il 31/12/2019;
- tabella 2 – Elenco degli investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.
Riporta l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti il 2020 ma non ancora conclusi. In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate (all'avvio delle procedure a contrattare) o impegnate (a seguito dell'affidamento) sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.
Ai fini della formazione del nuovo bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del prossimo triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonché i riflessi sul patto di stabilità interno.

Si precisa, infine, che le tabelle riportano, per gli impegni di parte corrente, solo le annualità 2020 e 2021, in quanto l'ultimo bilancio di previsione approvato copre il triennio 2019/2021.

Quanto agli investimenti, si riporta l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.

TABELLA 1
IMPEGNI DI PARTE CORRENTE ASSUNTI NEGLI ESERCIZI 2019 E PRECEDENTI

| Missione | Programma | DESCRIZIONE PROGRAMMA | Macroaggregato | DESCRIZIONE MACROAGGREGATO | IMPEGNATO 2020 | IMPEGNATO 2021 |
|-----------------|------------------|--|-----------------------|------------------------------------|-----------------------|-----------------------|
| 01 | 01 | Organi istituzionali | 01 | Redditi da lavoro dipendente | 40.124,00 | 40.124,00 |
| 01 | 01 | Organi istituzionali | 02 | Imposte e tasse a carico dell'ente | 2.686,00 | 2.686,00 |
| 01 | 01 | Organi istituzionali | 03 | Acquisto di beni e servizi | 618.912,61 | 255.220,50 |
| 01 | 02 | Segreteria generale | 01 | Redditi da lavoro dipendente | 193.970,00 | - |
| 01 | 02 | Segreteria generale | 02 | Imposte e tasse a carico dell'ente | 14.030,00 | - |
| 01 | 02 | Segreteria generale | 03 | Acquisto di beni e servizi | 40.347,95 | 2.476,76 |
| 01 | 03 | Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato | 01 | Redditi da lavoro dipendente | 978.763,00 | 978.763,00 |
| 01 | 03 | Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato | 03 | Acquisto di beni e servizi | 1.045.373,08 | 771.868,74 |
| 01 | 03 | Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato | 04 | Trasferimenti correnti | 25.000,00 | 25.000,00 |
| 01 | 03 | Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato | 10 | Altre spese correnti | 928.725,53 | 561.997,53 |
| 01 | 04 | Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali | 03 | Acquisto di beni e servizi | 1.467.640,56 | 948.042,92 |
| 01 | 05 | Gestione dei beni demaniali e patrimoniali | 03 | Acquisto di beni e servizi | 100.631,32 | 15.646,45 |
| 01 | 06 | Ufficio tecnico | 01 | Redditi da lavoro dipendente | 102.772,00 | - |
| 01 | 06 | Ufficio tecnico | 02 | Imposte e tasse a carico dell'ente | 6.830,00 | - |
| 01 | 06 | Ufficio tecnico | 03 | Acquisto di beni e servizi | 405.029,80 | 49.728,90 |
| 01 | 07 | Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile | 03 | Acquisto di beni e servizi | 160.262,80 | 112.498,87 |
| 01 | 08 | Statistica e sistemi informativi | 03 | Acquisto di beni e servizi | 627.717,64 | 394.360,82 |

| Missione | Programma | DESCRIZIONE PROGRAMMA | Macroaggregato | DESCRIZIONE MACROAGGREGATO | IMPEGNATO 2020 | IMPEGNATO 2021 |
|-----------------|------------------|---|-----------------------|------------------------------------|-----------------------|-----------------------|
| 01 | 10 | Risorse umane | 01 | Redditi da lavoro dipendente | 365.327,08 | 236.046,00 |
| 01 | 10 | Risorse umane | 02 | Imposte e tasse a carico dell'ente | 6.830,00 | - |
| 01 | 10 | Risorse umane | 03 | Acquisto di beni e servizi | 128.947,37 | 42.270,34 |
| 01 | 11 | Altri servizi generali | 03 | Acquisto di beni e servizi | 79.349,41 | 5.453,77 |
| 03 | 01 | Polizia locale e amministrativa | 01 | Redditi da lavoro dipendente | 116.620,00 | - |
| 03 | 01 | Polizia locale e amministrativa | 02 | Imposte e tasse a carico dell'ente | 7.750,00 | - |
| 03 | 01 | Polizia locale e amministrativa | 03 | Acquisto di beni e servizi | 896.422,78 | 84.214,57 |
| 03 | 02 | Sistema integrato di sicurezza urbana | 03 | Acquisto di beni e servizi | 295.803,92 | 231.511,43 |
| 03 | 02 | Sistema integrato di sicurezza urbana | 04 | Trasferimenti correnti | 20.000,00 | 20.000,00 |
| 04 | 01 | Istruzione prescolastica | 01 | Redditi da lavoro dipendente | 383.533,00 | - |
| 04 | 01 | Istruzione prescolastica | 02 | Imposte e tasse a carico dell'ente | 25.480,00 | - |
| 04 | 01 | Istruzione prescolastica | 03 | Acquisto di beni e servizi | 3.095.877,43 | 2.853.907,54 |
| 04 | 01 | Istruzione prescolastica | 04 | Trasferimenti correnti | 5.666.963,00 | 5.666.963,00 |
| 04 | 02 | Altri ordini di istruzione non universitaria | 03 | Acquisto di beni e servizi | 814.590,23 | 320.570,35 |
| 04 | 06 | Servizi ausiliari all'istruzione | 01 | Redditi da lavoro dipendente | 493.870,19 | 493.870,19 |
| 04 | 06 | Servizi ausiliari all'istruzione | 03 | Acquisto di beni e servizi | 10.535.132,48 | 8.607.053,10 |
| 04 | 06 | Servizi ausiliari all'istruzione | 04 | Trasferimenti correnti | 15.000,00 | 15.000,00 |
| 05 | 01 | Valorizzazione dei beni di interesse storico | 01 | Redditi da lavoro dipendente | 103.310,00 | 90.592,00 |
| 05 | 01 | Valorizzazione dei beni di interesse storico | 02 | Imposte e tasse a carico dell'ente | 6.830,00 | 5.976,00 |
| 05 | 01 | Valorizzazione dei beni di interesse storico | 03 | Acquisto di beni e servizi | 6.090,96 | 5.960,96 |
| 05 | 02 | Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale | 03 | Acquisto di beni e servizi | 558.004,00 | 242.635,64 |

| Missione | Programma | DESCRIZIONE PROGRAMMA | Macroaggregato | DESCRIZIONE MACROAGGREGATO | IMPEGNATO 2020 | IMPEGNATO 2021 |
|-----------------|------------------|--|-----------------------|------------------------------------|-----------------------|-----------------------|
| 05 | 02 | Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale | 04 | Trasferimenti correnti | 50.000,00 | 50.000,00 |
| 06 | 01 | Sport e tempo libero | 03 | Acquisto di beni e servizi | 1.887.020,07 | 50.150,21 |
| 06 | 02 | Giovani | 03 | Acquisto di beni e servizi | 351.224,84 | 165.263,38 |
| 07 | 01 | Sviluppo e valorizzazione del turismo | 03 | Acquisto di beni e servizi | 5.619,82 | - |
| 07 | 01 | Sviluppo e valorizzazione del turismo | 04 | Trasferimenti correnti | 10.000,00 | - |
| 08 | 01 | Urbanistica e assetto del territorio | 03 | Acquisto di beni e servizi | 29.543,76 | 6.900,00 |
| 08 | 02 | Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare | 03 | Acquisto di beni e servizi | 44.441,63 | 12.319,99 |
| 09 | 01 | Difesa del suolo | 03 | Acquisto di beni e servizi | 194.228,17 | - |
| 09 | 02 | Tutela, valorizzazione e recupero ambientale | 01 | Redditi da lavoro dipendente | 212.332,00 | - |
| 09 | 02 | Tutela, valorizzazione e recupero ambientale | 02 | Imposte e tasse a carico dell'ente | 14.110,00 | - |
| 09 | 02 | Tutela, valorizzazione e recupero ambientale | 03 | Acquisto di beni e servizi | 3.293.919,09 | 625.696,01 |
| 10 | 02 | Trasporto pubblico locale | 03 | Acquisto di beni e servizi | 5.619.966,49 | 5.700,00 |
| 10 | 05 | Viabilità e infrastrutture stradali | 01 | Redditi da lavoro dipendente | 234.886,14 | - |
| 10 | 05 | Viabilità e infrastrutture stradali | 02 | Imposte e tasse a carico dell'ente | 15.621,84 | - |
| 10 | 05 | Viabilità e infrastrutture stradali | 03 | Acquisto di beni e servizi | 8.343.418,67 | 245.902,39 |
| 11 | 01 | Sistema di protezione civile | 03 | Acquisto di beni e servizi | 46.716,97 | 18.923,50 |
| 12 | 01 | Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido | 01 | Redditi da lavoro dipendente | 462.955,51 | 72.063,51 |
| 12 | 01 | Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido | 02 | Imposte e tasse a carico dell'ente | 9.209,00 | - |
| 12 | 01 | Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido | 03 | Acquisto di beni e servizi | 2.037.573,60 | 1.989.927,49 |

| Missione | Programma | DESCRIZIONE PROGRAMMA | Macroaggregato | DESCRIZIONE MACROAGGREGATO | IMPEGNATO 2020 | IMPEGNATO 2021 |
|-----------------|------------------|---|-----------------------|------------------------------------|-----------------------|-----------------------|
| 12 | 01 | Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido | 04 | Trasferimenti correnti | 431.556,12 | - |
| 12 | 02 | Interventi per la disabilità | 04 | Trasferimenti correnti | 40.000,00 | - |
| 12 | 03 | Interventi per gli anziani | 01 | Redditi da lavoro dipendente | 56.080,00 | - |
| 12 | 03 | Interventi per gli anziani | 02 | Imposte e tasse a carico dell'ente | 3.719,00 | - |
| 12 | 03 | Interventi per gli anziani | 03 | Acquisto di beni e servizi | 515.051,13 | 15.853,20 |
| 12 | 03 | Interventi per gli anziani | 04 | Trasferimenti correnti | 33.485,50 | - |
| 12 | 04 | Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale | 01 | Redditi da lavoro dipendente | 313.669,00 | - |
| 12 | 04 | Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale | 02 | Imposte e tasse a carico dell'ente | 19.219,00 | - |
| 12 | 04 | Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale | 03 | Acquisto di beni e servizi | 1.013.238,51 | 141.333,86 |
| 12 | 04 | Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale | 04 | Trasferimenti correnti | 111.840,00 | - |
| 12 | 05 | Interventi per le famiglie | 03 | Acquisto di beni e servizi | 223.938,59 | 73.088,68 |
| 12 | 06 | Interventi per il diritto alla casa | 03 | Acquisto di beni e servizi | 9.944,41 | 7.606,41 |
| 12 | 09 | Servizio necroscopico e cimiteriale | 03 | Acquisto di beni e servizi | 529.665,12 | 45.895,56 |
| 14 | 02 | Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori | 03 | Acquisto di beni e servizi | 53.112,86 | 2.961,36 |
| 14 | 04 | Reti e altri servizi di pubblica utilità | 03 | Acquisto di beni e servizi | 13.379,76 | 400,00 |
| | | | | | 56.611.234,74 | 26.610.424,93 |

TABELLA 2

ELENCO INVESTIMENTI ATTIVATI IN ANNI PRECEDENTI E NON ANCORA CONCLUSI

| Missione | Programma | Descrizione Programma | Macraggregato | Descrizione Investimento | Importo |
|----------|-----------|---|---------------|---|------------|
| 01 | 05 | Gestione dei beni demaniali e patrimoniali | 02 | MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU IMMOBILI COMUNALI INSERITI IN CONTESTI CONDOMINIALI CON AMMINISTRATORE | 347,42 |
| 01 | 06 | Ufficio tecnico | 02 | INCARICHI PROFESSIONALI A SUPPORTO UFFICIO ESPROPRI | 4.220,96 |
| 01 | 06 | Ufficio tecnico | 02 | INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI PER REALIZZAZIONE OPERE PUBBLICHE - SETTORE MANUTENZIONE EDIFICI PUBBLICI | 38.704,41 |
| 01 | 06 | Ufficio tecnico | 02 | INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI PER REALIZZAZIONE OPERE PUBBLICHE (ex 5703) | 15.930,51 |
| 01 | 06 | Ufficio tecnico | 02 | INCARICO SPECIALISTICO DI PROGETTAZIONE, DIREZIONE LAVORI E CONTABILITA' PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED IL RESTAURO CONSERVATIVO DELLA TORRE DELLA PALLATA E DELL' EDIFICIO ADIACENTE | 14.078,11 |
| 01 | 06 | Ufficio tecnico | 02 | MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI EDIFICI PUBBLICI | 25.750,52 |
| 01 | 06 | Ufficio tecnico | 02 | MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI EDIFICI PUBBLICI PER ADEGUAMENTI PREVISTI DAL D.LGS. 626/94 | 87.252,82 |
| 01 | 06 | Ufficio tecnico | 02 | MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI PUBBLICI PER ADEGUAMENTI PREVISTI DAL D.LGS 81/2008. | 13.725,28 |
| 01 | 06 | Ufficio tecnico | 02 | SMALTIMENTO ETERNIT E RIFACIMENTO COPERTURE EDIFICI COMUNALI | 2.287,63 |
| 01 | 07 | Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile | 02 | INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE, VALORIZZAZIONE E RESTAURO DEL PIANO TERRA DI PALAZZO BROLETTO | 32.646,10 |
| 01 | 08 | Statistica e sistemi informativi | 02 | SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO | 49,00 |
| 01 | 08 | Statistica e sistemi informativi | 03 | REIMPIEGO CONTRIBUTI INVESTIMENTI BANDO PERIFERIE - SMART CITY | 138.535,20 |
| 03 | 01 | Polizia locale e amministrativa | 02 | ACQUISTO APPLICATIVI PER POLIZIA LOCALE | 47.397,00 |
| 03 | 01 | Polizia locale e amministrativa | 02 | RIFACIMENTO COPERTURA PALAZZINA COMANDO VIA DONEGANI | 1.383,46 |
| 03 | 01 | Polizia locale e amministrativa | 02 | RINNOVO PARCO AUTO-MOTOVEICOLI PER POLIZIA MUNICIPALE | 28.185,66 |
| 03 | 01 | Polizia locale e amministrativa | 03 | CONTRIBUTO PER FORNITURA E POSA STRUMENTAZIONE PER AZIONI DI POLIZIA STRADALE | 94.568,93 |
| 04 | 01 | Istruzione prescolastica | 02 | ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE SCUOLE DELL'INFANZIA | 36.042,82 |
| 04 | 01 | Istruzione prescolastica | 02 | ADEGUAMENTO IMPIANTI TECNOLOGICI SCUOLE DELL'INFANZIA. | 500,00 |
| 04 | 01 | Istruzione prescolastica | 02 | INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI PER REALIZZAZIONE INTERVENTI PRESSO LE SCUOLE DELL'INFANZIA | 11.340,13 |
| 04 | 01 | Istruzione prescolastica | 02 | INTERVENTI DIVERSI SCUOLE DELL'INFANZIA | 2.441,48 |
| 04 | 01 | Istruzione prescolastica | 02 | MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCUOLE DELL'INFANZIA | 85.669,42 |
| 04 | 01 | Istruzione prescolastica | 02 | MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCUOLE INFANZIA | 8.000,00 |

| Missione | Programma | Descrizione Programma | Macraggregato | Descrizione Investimento | Importo |
|----------|-----------|---|---------------|---|------------|
| 04 | 01 | Istruzione prescolastica | 02 | MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER ADEGUAMENTI ALLA NORMATIVA PREVENZIONE INCENDI PRESSO SCUOLE DELL'INFANZIA. | 87,74 |
| 04 | 02 | Altri ordini di istruzione non universitaria | 02 | ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE SCUOLE PRIMARIE | 36.042,82 |
| 04 | 02 | Altri ordini di istruzione non universitaria | 02 | ADEGUAMENTO IMPIANTI TECNOLOGICI SCUOLE PRIMARIE. | 3.675,33 |
| 04 | 02 | Altri ordini di istruzione non universitaria | 02 | ADEGUAMENTO NORME PREVENZIONE INCENDI - SCUOLE PRIMARIE | 1.311,50 |
| 04 | 02 | Altri ordini di istruzione non universitaria | 02 | ADEGUAMENTO PREVENZIONE INCENDI SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO | 13.397,64 |
| 04 | 02 | Altri ordini di istruzione non universitaria | 02 | ADEGUAMENTO SERVIZI IGIENICI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO FOSCOLO | 321,14 |
| 04 | 02 | Altri ordini di istruzione non universitaria | 02 | ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLE PRIMARIE | 195.300,00 |
| 04 | 02 | Altri ordini di istruzione non universitaria | 02 | INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI PER PERIZIE SPECIALISTICHE SCUOLE PRIMARIE | 28.488,09 |
| 04 | 02 | Altri ordini di istruzione non universitaria | 02 | INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI PER PERIZIE SPECIALISTICHE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO | 34.837,00 |
| 04 | 02 | Altri ordini di istruzione non universitaria | 02 | INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI PER REALIZZAZIONE INTERVENTI PRESSO LE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO. | 902,91 |
| 04 | 02 | Altri ordini di istruzione non universitaria | 02 | INCARICHI PROFESSIONALI PER ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLE PRIMARIE | 51.557,83 |
| 04 | 02 | Altri ordini di istruzione non universitaria | 02 | INCARICHI PROFESSIONALI PER VERIFICA VULNERABILITA' SISMICA -SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO | 52.585,69 |
| 04 | 02 | Altri ordini di istruzione non universitaria | 02 | INCARICHI PROFESSIONALI SCUOLE PRIMARIE | 4.338,72 |
| 04 | 02 | Altri ordini di istruzione non universitaria | 02 | INTERVENTI DIVERSI SCUOLE PRIMARIE | 4.071,25 |
| 04 | 02 | Altri ordini di istruzione non universitaria | 02 | MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCUOLE ELEMENTARI | 22.022,09 |
| 04 | 02 | Altri ordini di istruzione non universitaria | 02 | MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO | 14.909,65 |
| 04 | 02 | Altri ordini di istruzione non universitaria | 02 | RECUPERO LOCALI EX SCUOLA DELL'INFANZIA PER SCUOLA PRIMARIA PRANDINI | 270,00 |
| 04 | 02 | Altri ordini di istruzione non universitaria | 02 | RIFACIMENTO PARAMENTI ESTERNI SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO TOVINI | 111.451,75 |
| 05 | 01 | Valorizzazione dei beni di interesse storico | 02 | CONSOLIDAMENTO STATICO E RESTAURO MURA ESTERNE DEL CASTELLO | 140.075,54 |
| 05 | 01 | Valorizzazione dei beni di interesse storico | 02 | INCARICHI PROFESSIONALI PER CONSOLIDAMENTO STATICO E RESTAURO DELLE MURA ESTERNE DEL CASTELLO | 11.266,94 |
| 05 | 02 | Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale | 02 | INCARICHI SPECIALISTICI PER INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE, VALORIZZAZIONE E RESTAURO DELLA PINACOTECA TOSIO MARTINENGO | 25.071,11 |
| 05 | 02 | Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale | 02 | INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALAZZO MARTINENGO COLLEONI | 150.060,00 |
| 05 | 02 | Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale | 02 | INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE, VALORIZZAZIONE E RESTAURO DELLA PINACOTECA TOSIO MARTINENGO | 187.720,32 |

| Missione | Programma | Descrizione Programma | Macraggregato | Descrizione Investimento | Importo |
|-----------------|------------------|---|----------------------|--|----------------|
| 05 | 02 | Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale | 02 | INTEVENTO DI CONSOLIDAMENTO E RESTAURO DEL MANTO DI COPERTURA DELO COMPLESSO MUSEALE DI SANTA GIULIA | 2.538,00 |
| 05 | 02 | Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale | 02 | MANUTENZIONE STRAORDINARIA BIBLIOTECA QUERINIANA. | 2.400,00 |
| 05 | 02 | Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale | 02 | MESSA A NORMA IMPIANTI SETTORE MUSEI | 15.594,60 |
| 05 | 02 | Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale | 02 | PINACOTECA TOSIO MARTINENGO MOBILI E ARREDI | 4.114,64 |
| 06 | 01 | Sport e tempo libero | 02 | ACQUISTO ARREDI PER CAMPO DI ATLETICA | 1.512,31 |
| 06 | 01 | Sport e tempo libero | 02 | ADEGUAMENTI NORMATIVI ED INTERVENTI PER LA SICUREZZA DEGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI | 167.308,09 |
| 06 | 01 | Sport e tempo libero | 02 | INCARICO PROFESSIONALE NUOVO IMPIANTO ATLETICA SAN POLINO | 59.708,89 |
| 06 | 01 | Sport e tempo libero | 02 | OPERE DI COMPLETAMENTO PALAZZETTO DELLO SPORT EX EIB | 5.678,68 |
| 06 | 01 | Sport e tempo libero | 02 | REALIZZAZIONE NUOVO CAMPO DI ATLETICA A SAN POLO | 1.111.885,16 |
| 06 | 01 | Sport e tempo libero | 02 | RISTRUTTURAZIONE CAMPO DI RUGBY "INVERNICI". | 33.487,85 |
| 06 | 01 | Sport e tempo libero | 03 | CONTRIBUTI PER IMPIANTI SPORTIVI NON COMUNALI | 5.045,39 |
| 08 | 01 | Urbanistica e assetto del territorio | 02 | ACQUISIZIONE E RIQUALIFICAZIONE PORZIONE FABBRICATO EX IDEAL CLIMA - BANDO PERIFERIE | 200,00 |
| 08 | 01 | Urbanistica e assetto del territorio | 02 | ACQUISIZIONE E RIQUALIFICAZIONE VIA MILANO, 140 BANDO PERIFERIE | 17.700,00 |
| 08 | 01 | Urbanistica e assetto del territorio | 02 | INCARICHI PER PROGETTAZIONE LAVORI VIA FURA | 5.626,07 |
| 08 | 01 | Urbanistica e assetto del territorio | 02 | INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI - SETTORE CENTRO STORICO. | 15.703,02 |
| 08 | 01 | Urbanistica e assetto del territorio | 02 | INCARICHI PROFESSIONALI PER REALIZZAZIONE CENTRO CIVICO VIA CHIUSURE | 29.842,80 |
| 08 | 01 | Urbanistica e assetto del territorio | 02 | INCARICHI PROFESSIONALI PER RIFUNZIONALIZZAZIONE CENTRO POLIVALENTE-COMPLESSO CASE DEL SOLE | 34.050,10 |
| 08 | 01 | Urbanistica e assetto del territorio | 02 | INCARICHI PROFESSIONALI PER SISTEMAZIONE PALAZZINA CAMPO MARTE | 41.779,72 |
| 08 | 01 | Urbanistica e assetto del territorio | 02 | INCARICHI PROFESSIONALI SETTORE URBANISTICA | 39.434,89 |
| 08 | 01 | Urbanistica e assetto del territorio | 02 | INCARICO PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI MUSIL | 250.629,59 |
| 08 | 01 | Urbanistica e assetto del territorio | 02 | LAVORI DI SISTEMAZIONE VIA FURA | 145.698,95 |
| 08 | 01 | Urbanistica e assetto del territorio | 02 | OPERE COMPLEMENTARI PALAZZETTO EX EIB | 91.549,54 |
| 08 | 01 | Urbanistica e assetto del territorio | 02 | REALIZZAZIONE CENTRO CIVICO VIA CHIUSURE | 328.904,43 |
| 08 | 01 | Urbanistica e assetto del territorio | 02 | REALIZZAZIONE DI UN'AREA DI SOSTA/VERDE IN CORSO BAZOLI ALL'ALTEZZA DEL COMPARTO 14 DELLA ZONA A/21 SAPOLINO PEEP SOTTOSTANTE IL VIADOTTO DEL METROBUS (ex 3204) | 3.736,23 |

| Missione | Programma | Descrizione Programma | Macraggregato | Descrizione Investimento | Importo |
|----------|-----------|--|---------------|--|--------------|
| 08 | 01 | Urbanistica e assetto del territorio | 02 | RIFUNZIONALIZZAZIONE CENTRO POLIVALENTE - COMPLESSO CASE DEL SOLE | 635.995,16 |
| 08 | 01 | Urbanistica e assetto del territorio | 02 | SISTEMAZIONE PALAZZINA CAMPO MARTE | 318.834,02 |
| 08 | 01 | Urbanistica e assetto del territorio | 03 | CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI PER LA REALIZZAZIONE IMPIANTI | 28.530,00 |
| 08 | 01 | Urbanistica e assetto del territorio | 03 | FONDO PER LA REALIZZAZIONE DI EDIFICI DI CULTO E DI ATTREZZATURE DESTINATE A SERVIZI RELIGIOSI (L.R. 9.5.1992 N. 20) | 311.930,18 |
| 08 | 01 | Urbanistica e assetto del territorio | 03 | REIMPIEGO CONTRIBUTI INVESTIMENTI BANDO PERIFERIE - URBANISTICA | 1.514.800,00 |
| 08 | 02 | Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare | 02 | ADEGUAMENTO DISPOSITIVI ANTINCENDIO TORRE CIMABUE | 4.160,23 |
| 08 | 02 | Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare | 02 | CDQ - RECUPERO IMMOBILE VIA VERZIANO 108 | 113.969,26 |
| 08 | 02 | Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare | 02 | CONTRATTO DI QUARTIERE RISTRUTTURAZIONE IMMOBILE DI VIA ZANELLI | 4.476,24 |
| 08 | 02 | Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare | 02 | INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI PER INTERVENTI DEI PROGRAMMI REGIONALI PRU PREC CDQ | 34.303,20 |
| 08 | 02 | Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare | 02 | INTERVENTI EDILIZI DA REALIZZARSI NELL'AMBITO DEL "CONTRATTO DI QUARTIERE" PER IL RECUPERO DELLA TORRE "TINTORETTO" A SAN POLO | 5.817,94 |
| 08 | 02 | Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare | 02 | MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI ALLOGGI SFITTI DI ERP, QUARTIERE SAN BARTOLOMEO | 10.207,41 |
| 08 | 02 | Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare | 02 | RECUPERO E TRASFORMAZIONE DI ALLOGGI SFITTI DI ERP IN VIA DIAZ | 5.597,78 |
| 08 | 02 | Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare | 02 | RECUPERO E TRASFORMAZIONE DI 6 ALLOGGI ERP IN VIA ZAPPA | 4.976,89 |
| 08 | 02 | Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare | 02 | RIMOZIONE AMIANTO FABBRICATI ERP | 51.937,33 |
| 08 | 02 | Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare | 03 | REIMPIEGO CONTRIBUTO INVESTIMENTI BANDO PERIFERIE - HOUSING | 2.267.489,04 |
| 09 | 01 | Difesa del suolo | 02 | INCARICO PROFESSIONALE PER OPERE DI REGIMAZIONE IDRAULICA DEI TORRENTI MONTE MADDALENA | 19.032,00 |
| 09 | 01 | Difesa del suolo | 02 | INCARICO PROFESSIONALE PER OPERE E INTERVENTI DI DIFESA IDROGEOLOGICA | 10.008,73 |
| 09 | 01 | Difesa del suolo | 02 | OPERE DI COMPETENZA COMUNALE RELATIVE AL RETICOLO IDRICO MINORE | 20.989,37 |
| 09 | 01 | Difesa del suolo | 02 | OPERE DI REGIMAZIONE IDRAULICA DEI TORRENTI MONTE MADDALENA | 224.594,77 |
| 09 | 01 | Difesa del suolo | 02 | OPERE ED INTERVENTI DI DIFESA IDROGEOLOGICA | 74.210,69 |
| 09 | 02 | Tutela, valorizzazione e recupero ambientale | 02 | AREA SIN - MESSA IN SICUREZZA E BONIFICA AREE INQUINATE | 200.997,92 |
| 09 | 02 | Tutela, valorizzazione e recupero ambientale | 02 | CARATTERIZZAZIONE DEI PARCHI E INDAGINI | 39.542,39 |

| Missione | Programma | Descrizione Programma | Macraggregato | Descrizione Investimento | Importo |
|----------|-----------|--|---------------|---|--------------|
| 09 | 02 | Tutela, valorizzazione e recupero ambientale | 02 | INCARICHI PROFESSIONALI | 17.204,44 |
| 09 | 02 | Tutela, valorizzazione e recupero ambientale | 02 | INCARICHI PROFESSIONALI PER AREE DISMESSE DI CAVE | 23.923,28 |
| 09 | 02 | Tutela, valorizzazione e recupero ambientale | 02 | MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALBERATURE CITTADINE | 40.198,49 |
| 09 | 02 | Tutela, valorizzazione e recupero ambientale | 02 | MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI ARREDI E ATTREZZATURE LUDICHE NEI PARCHI | 2.347,17 |
| 09 | 02 | Tutela, valorizzazione e recupero ambientale | 02 | MANUTENZIONE STRAORDINARIA GIARDINI DI VIA NULLO. | 13.262,28 |
| 09 | 02 | Tutela, valorizzazione e recupero ambientale | 02 | MESSA IN SICUREZZA E BONIFICA AREE PUBBLICHE INQUINATE | 220.060,81 |
| 09 | 02 | Tutela, valorizzazione e recupero ambientale | 02 | MESSA IN SICUREZZA E BONIFICA CAMPO "CALVESI". | 1.678.894,35 |
| 09 | 02 | Tutela, valorizzazione e recupero ambientale | 02 | SIN - MESSA IN SICUREZZA ROGGE - 1 E 2 STRALCIO | 1.266.715,14 |
| 09 | 02 | Tutela, valorizzazione e recupero ambientale | 02 | SIN "BRESCIA-CAFFARO"-PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE INTERVENTO DI RISANAMENTO AMBIENTALE PARCO DI VIA PASSO GAVIA | 596.950,72 |
| 09 | 02 | Tutela, valorizzazione e recupero ambientale | 03 | CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI PER IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA | 10.418,80 |
| 09 | 02 | Tutela, valorizzazione e recupero ambientale | 03 | INTERVENTI IN VIA SOSTITUTIVA DI MESSA IN SICUREZZA, PREVENZIONE E BONIFICA | 3.682,08 |
| 10 | 05 | Viabilità e infrastrutture stradali | 02 | ACQUISTO MEZZO SPECIFICO PER SERVIZIO GESTIONE TRAFFICO | 19.393,12 |
| 10 | 05 | Viabilità e infrastrutture stradali | 02 | ARREDO URBANO PER C.SO ZANARDELLI E PIAZZE DEL CENTRO STORICO | 471,96 |
| 10 | 05 | Viabilità e infrastrutture stradali | 02 | INCARICHI PER PROGETTI MOBILITA' CICLISTICA | 7.819,51 |
| 10 | 05 | Viabilità e infrastrutture stradali | 02 | INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI-MANUTENZIONE STRADE. | 31.858,71 |
| 10 | 05 | Viabilità e infrastrutture stradali | 02 | INCARICHI PROFESSIONALI PER INTERVENTI SETTORE MOBILITA' | 2.862,43 |
| 10 | 05 | Viabilità e infrastrutture stradali | 02 | INCARICHI PROFESSIONALI PER SOTTOPASSO VIA ROSE | 193.943,98 |
| 10 | 05 | Viabilità e infrastrutture stradali | 02 | INCARICHI PROFESSIONALI PONTI | 44.617,16 |
| 10 | 05 | Viabilità e infrastrutture stradali | 02 | INCARICO PROFESSIONALE PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA COPERTURA DEL TORRENTE GARZA. | 72.464,16 |
| 10 | 05 | Viabilità e infrastrutture stradali | 02 | INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SUI MARCIAPIEDI | 3.920,00 |
| 10 | 05 | Viabilità e infrastrutture stradali | 02 | INTERVENTI RELATIVI ALLE PISTE CICLABILI | 1.032.094,89 |
| 10 | 05 | Viabilità e infrastrutture stradali | 02 | MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PAVIMENTAZIONI BITUMATE DEI MARCIAPIEDI | 19.735,19 |
| 10 | 05 | Viabilità e infrastrutture stradali | 02 | MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PAVIMENTAZIONI STRADALI | 136.241,72 |
| 10 | 05 | Viabilità e infrastrutture stradali | 02 | MANUTENZIONE STRAORDINARIA GUARDRAIL | 58.597,65 |
| 10 | 05 | Viabilità e infrastrutture stradali | 02 | MANUTENZIONE STRAORDINARIA PONTE TANGENZIALE OVEST-VIA GHISLANDI | 525.721,77 |
| 10 | 05 | Viabilità e infrastrutture stradali | 02 | MANUTENZIONE STRAORDINARIA SUL CAVALCAFERROVIA VIA SERENISSIMA | 400.000,00 |

| Missione | Programma | Descrizione Programma | Macraggregato | Descrizione Investimento | Importo |
|-----------------|------------------|---|----------------------|---|----------------------|
| 10 | 05 | Viabilità e infrastrutture stradali | 02 | MESSA IN SICUREZZA ED ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE PERCORSI PEDONALI E FERMATE TPL | 208.659,76 |
| 10 | 05 | Viabilità e infrastrutture stradali | 02 | REALIZZAZIONE INTERSEZIONE A ROTATORIA TRA VIA DUCA DEGLI ABRUZZI E VIA BALESTRIERI | 1.500,00 |
| 10 | 05 | Viabilità e infrastrutture stradali | 02 | REALIZZAZIONE ROTATORIE IN CORRISPONDENZA DEGLI INCROCI DI PARCO DUCOS 2, VIA LONATI, VIA GATTI, VIA TIEPOLO, VIA ANTICA STRADA MANTOVANA | 1.617,09 |
| 10 | 05 | Viabilità e infrastrutture stradali | 02 | REALIZZAZIONE SOTTOPASSO FERROVIARIO VIA ROSE-BANDO PERIFERIE | 2.831.305,69 |
| 10 | 05 | Viabilità e infrastrutture stradali | 02 | REALIZZAZIONE ZONA 30 E INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA STRADALE | 10.963,25 |
| 10 | 05 | Viabilità e infrastrutture stradali | 03 | CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE CONTROLLATE | 3.634,40 |
| 10 | 05 | Viabilità e infrastrutture stradali | 03 | CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI PER IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA | 24.744,25 |
| 10 | 05 | Viabilità e infrastrutture stradali | 03 | CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI PER REALIZZAZIONE IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA | 4.953,20 |
| 10 | 05 | Viabilità e infrastrutture stradali | 03 | CONTRIBUTI PER INTERVENTI A FAVORE DELLA MOBILITA' | 46.836,06 |
| 10 | 05 | Viabilità e infrastrutture stradali | 03 | CONTRIBUTO PER ADEGUAMENTO SOTTOSERVIZI PER OPERE SU STRADE COMUNALI. | 96.232,01 |
| 10 | 05 | Viabilità e infrastrutture stradali | 03 | CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI PER IMPIANTI E ALLACIAMENTI A PUBBLICI SERVIZI | 157.277,52 |
| 10 | 05 | Viabilità e infrastrutture stradali | 03 | CONTRIBUTO PER INTERVENTI PROGETTO MILES | 110.010,38 |
| 10 | 05 | Viabilità e infrastrutture stradali | 03 | REIMPIEGO CONTRIBUTO INVESTIMENTI BANDO PERIFERIE - MOBILITA' | 2.496.000,00 |
| 12 | 01 | Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido | 02 | ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO DEI LOCALI E DELLE ATTREZZATURE DELLE CUCINE-NIDI ARCOB., GIOSTRA, MONDO COLORE, PRIMAV., POLLIC. | 222,57 |
| 12 | 01 | Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido | 02 | INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI PER INTERVENTI PRESSO ASILI NIDO | 2.552,27 |
| 12 | 01 | Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido | 02 | INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI PER REALIZZAZIONE INTERVENTI PRESSO ASILI NIDO. | 2.000,00 |
| 12 | 01 | Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido | 02 | INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI ASILI NIDO | 41.915,24 |
| 12 | 01 | Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido | 02 | MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI ASILI NIDO. | 1.740,00 |
| 12 | 04 | Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale | 03 | REIMPIEGO CONTRIBUTI INVESTIMENTI BANDO PERIFERIE - SOCIALI | 334.467,20 |
| 12 | 05 | Interventi per le famiglie | 02 | INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI PER REALIZZAZIONE INTERVENTI PRESSO EDIFICI A DESTINAZIONE SOCIALE. | 5.466,40 |
| 12 | 09 | Servizio necroscopico e cimiteriale | 02 | MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER ADEGUAMENTO IMPIANTI ELETTRICI, TECNOLOGICI E STRUTTURE EDILIZIE DEI CIMITERI CITTADINI. | 9.979,36 |
| | | | | | 22.910.827,88 |

1.2.3 LE RISORSE UMANE

Al fine di rappresentare il quadro delle risorse umane, con particolare riferimento al personale dipendente, nel presente paragrafo sono riportate alcune tabelle tratte dal Conto del personale 2018, ultimo documento consuntivo disponibile alla data di approvazione del presente documento.

In particolare si riportano:

- la composizione per categoria e livello economico del personale in servizio al 31/12/2018, posta a confronto con i medesimi dati al 31/12/2017;
- le tabelle relative al personale cessato dal servizio nel corso del 2018 ed al personale assunto in servizio nel corso del 2018;
- la composizione per categoria e livello economico del personale in servizio al 31/12/2018 distribuito per classi di anzianità di servizio, per classi di età e per titolo di studio posseduto.

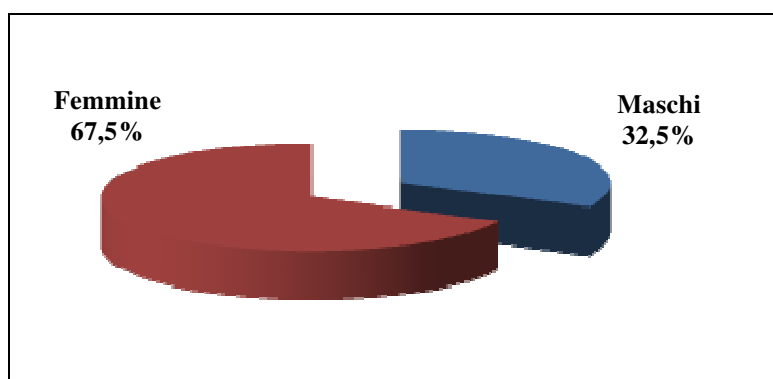
Si riportano inoltre alcune considerazioni di sintesi, al fine di offrire un quadro immediato della situazione del personale dipendente in servizio presso il Comune di Brescia al 31/12/2018.

Al 31/12/2018 il personale ammontava a 1.599 unità così ripartite: 32,4% maschi e 67,6% femmine. La presenza femminile risulta maggiore nelle categorie A, B, C e D rispettivamente con: 242 femmine ogni 100 maschi per la categoria A, 235 per la categoria B, 247 per la categoria C e 139 per la categoria D. Nella categoria dirigenti, invece, continuano ad essere in minor numero le femmine, con 50 femmine ogni 100 maschi.

Nelle prime tre fasce, la A, la B e la C, la percentuale di donne, rispetto agli uomini, varia tra il 70,2% e il 71,2%. Nella fascia D scende al 58,1%, tra i dirigenti scende ulteriormente al 50,0%.

Rispetto al totale del personale femminile, sono le dipendenti al livello C a presentarsi in numero nettamente superiore a tutte le altre (575 dipendenti, ovvero il 53,2% del totale). In questa categoria rientrano i profili professionali delle educatrici di asilo nido e delle insegnanti di scuola dell'infanzia.

Grafico 1 Distribuzione per sesso dei dipendenti del Comune di Brescia al 31/12/2018



I dipendenti part - time sono il 20,5%, prevalentemente donne (il 94,8% del personale a tempo parziale in servizio a tempo indeterminato al 31/12/2018).

Sul totale delle dipendenti donne, le part - time sono il 28,8%, sul totale dei dipendenti uomini i part - time sono il 3,3%.

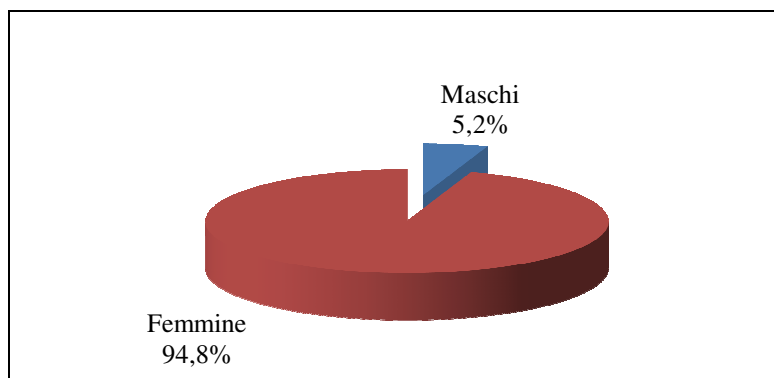
Tra i dipendenti che scelgono il part - time, prevale l'orario oltre il 50%, cioè oltre le 18 ore settimanali (79,6% dei casi), mentre la percentuale di part - time fino a 18 ore è pari al 20,4%.

Come si può notare dalla lettura delle tabelle riportate a fine paragrafo, il maggior numero di donne part - time è collocato in categoria C. Si tratta del 56,6% (176 in valore assoluto) sul totale generale

delle donne a part - time e rappresenta il 30,6% sulle donne della categoria C (575 in valore assoluto).

La percentuale più alta di part - time per gli uomini è, invece, nella categoria D, con un'incidenza del 41,2% (7 unità in valore assoluto) sul totale dei dipendenti maschi a part - time. I dipendenti di categoria D a part - time sono il 5,2% degli uomini della categoria D in totale (136 in valore assoluto).

Grafico 2 Distribuzione per sesso dei dipendenti a part-time del Comune di Brescia al 31/12/2018



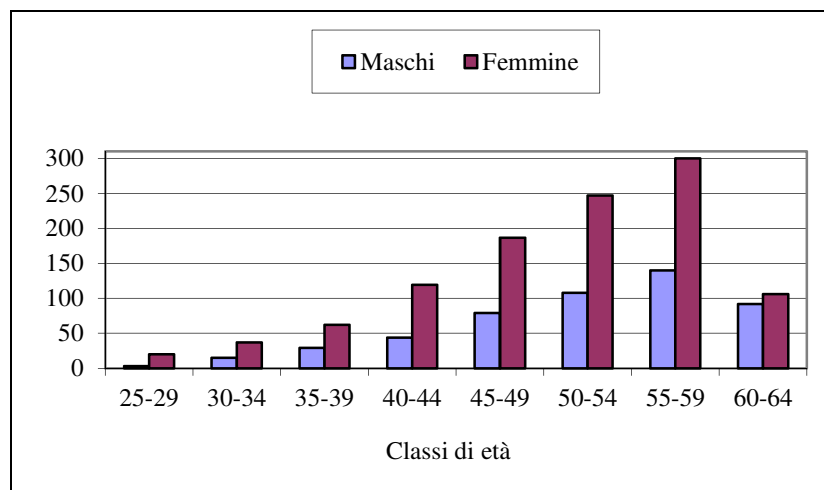
Analizzando in dettaglio i dati per anzianità anagrafica, si osserva che l'età media dei dipendenti è piuttosto elevata.

Le fasce di età dai 50 ai 54 anni e dai 55 ai 59 anni sono le più numerose per i dipendenti in generale e, sommate, corrispondono al 49,7% del totale per i dipendenti.

Analizzando le classi di età per sesso, le fasce d'età più numerose per le donne sono quella dai 50 ai 54 anni (69,6% della classe di età, 247 unità in valore assoluto) e dai 55 ai 59 anni (68,21% della classe di età, 300 unità in valore assoluto). Analogamente, per gli uomini la classe più numerosa è quella dai 55 ai 59 anni (31,8% della classe di età, 140 unità in valore assoluto), seguita da quella compresa tra 50 e 54 anni (30,4% della classe di età, 108 unità in valore assoluto).

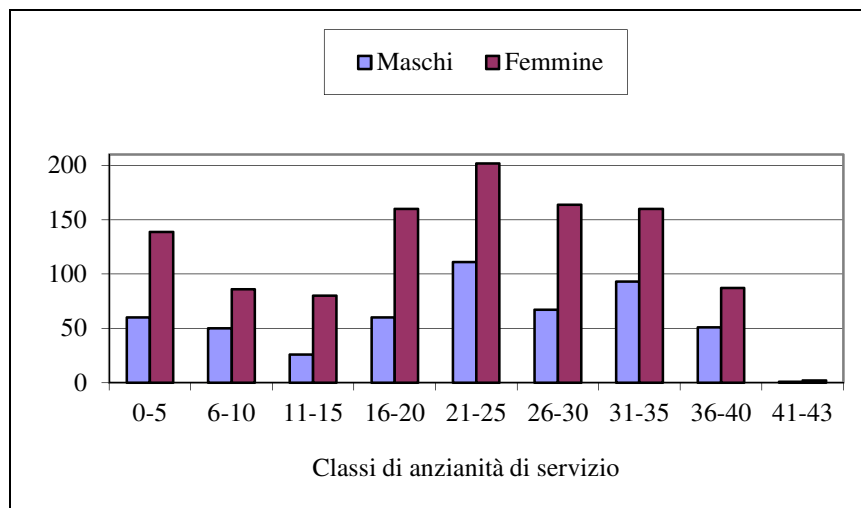
In soli termini percentuali, la classe di età con l'incidenza più elevata è compresa tra 65 e 67 anni (81,8%, essendo 9 maschi su un totale dipendenti nella fascia di età di 11 unità).

Grafico 3 Distribuzione per sesso e classi di età – valori assoluti



Quanto all'anzianità di servizio, analizzando la distribuzione dei dati per classi quinquennali si osserva che la fascia più numerosa è quella compresa tra 21 e 25 anni, in cui è collocato il 19,6% del totale (313 unità in valore assoluto), il 21,4% del totale degli uomini (111 unità) e il 18,7% del totale delle donne (202 unità).

Grafico 4 Distribuzione per sesso e anzianità di servizio – valori assoluti



Infine, per quanto riguarda il titolo di studio, il 45,9% dei dipendenti ha conseguito un diploma di scuola media superiore, il 26,2% è laureato (ove per laureati si considerano i dipendenti che hanno conseguito una laurea breve, una laurea, una specializzazione post laurea/dottorato di ricerca o altro titolo post laurea).

Esaminando il dato per genere, si osserva che le dipendenti femmine per il 39,8% sono diplomate e per il 28,2% sono laureate, mentre i dipendenti maschi nel 58,6% dei casi sono diplomati e nel 22,0% dei casi sono laureati.

Le donne costituiscono il 72,7% del totale dei dipendenti laureati.

REGIONI ED AUTONOMIE LOCALI - anno 2018

Tabella 1 - Personale dipendente a tempo indeterminato e personale dirigente in servizio al 31 dicembre

| Qualifica / posizione economica/profilo | Cod. | NUMERO DI DIPENDENTI | | | | | | | | | | | | |
|--|--------|-------------------------------------|--------------|---------------|------------|--------------------------|-----------|---------------------------|------------|--------------------------------------|------------|--------------|------------|--------------|
| | | Totale dipendenti al 31/12/2017 (*) | | A tempo pieno | | In part-time fino al 50% | | In part-time oltre il 50% | | Totale dipendenti al 31/12/2018 (**) | | | | |
| | | Uomini | Donne | Uomini | Donne | Uomini | Donne | Uomini | Donne | Uomini | Donne | | | |
| SEGRETARIO A | DD0102 | 0 | 1 | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1 |
| SEGRETARIO B | DD0103 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| SEGRETARIO C | DD0485 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| SEGRETARIO GENERALE CCIAA | DD0104 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| DIRETTORE GENERALE | DD0097 | 1 | 0 | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1 |
| DIRIGENTE FUORI D.O. ART.110 C.2 TUEL | DD0098 | 0 | 2 | 0 | 2 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 2 |
| ALTE SPECIALIZZ. FUORI D.O. ART.110 C.2 TUEL | DD0095 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| DIRIGENTE A TEMPO INDETERMINATO | DD0164 | 12 | 7 | 13 | 7 | 7 | 7 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 13 | 7 |
| DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO ART.110 C.1 TUEL | DD0165 | 7 | 2 | 7 | 2 | 7 | 2 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 7 | 2 |
| ALTE SPECIALIZZ. IN D.O. ART.110 C.1 TUEL | DD0195 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| POSIZIONE ECONOMICA D7 | DD7000 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| POSIZIONE ECONOMICA D6 | 090000 | 26 | 34 | 25 | 31 | 2 | 31 | 2 | 1 | 0 | 3 | 0 | 27 | 35 |
| POSIZIONE ECONOMICA D5 | DD5000 | 24 | 24 | 19 | 20 | 1 | 20 | 1 | 0 | 0 | 7 | 0 | 20 | 27 |
| POSIZIONE ECONOMICA D4 | DD4000 | 34 | 39 | 36 | 28 | 1 | 28 | 1 | 1 | 0 | 12 | 0 | 37 | 41 |
| POSIZIONE ECONOMICA D3 | 050000 | 37 | 45 | 23 | 20 | 0 | 20 | 0 | 4 | 2 | 12 | 0 | 25 | 36 |
| POSIZIONE ECONOMICA D2 | 049000 | 16 | 16 | 14 | 16 | 0 | 16 | 0 | 1 | 1 | 3 | 0 | 15 | 20 |
| POSIZIONE ECONOMICA D1 | DD1000 | 9 | 28 | 12 | 25 | 0 | 25 | 0 | 0 | 0 | 5 | 0 | 12 | 30 |
| POSIZIONE ECONOMICA C6 | 097000 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| POSIZIONE ECONOMICA C5 | 046000 | 80 | 156 | 109 | 142 | 0 | 142 | 0 | 11 | 1 | 44 | 0 | 110 | 197 |
| POSIZIONE ECONOMICA C4 | 045000 | 71 | 137 | 47 | 85 | 0 | 85 | 0 | 9 | 1 | 34 | 0 | 48 | 128 |
| POSIZIONE ECONOMICA C3 | 043000 | 29 | 91 | 20 | 34 | 1 | 34 | 1 | 2 | 0 | 23 | 0 | 21 | 59 |
| POSIZIONE ECONOMICA C2 | 042000 | 30 | 70 | 29 | 50 | 0 | 50 | 0 | 1 | 0 | 12 | 0 | 29 | 63 |
| POSIZIONE ECONOMICA C1 | 0C1000 | 21 | 89 | 25 | 89 | 0 | 89 | 0 | 14 | 0 | 25 | 0 | 25 | 128 |
| POSIZIONE ECONOMICA B8 | 0B8000 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B3 | 0B7A00 | 24 | 47 | 22 | 34 | 2 | 34 | 2 | 5 | 0 | 11 | 0 | 24 | 50 |
| POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B1 | 0B7000 | 1 | 4 | 2 | 11 | 0 | 11 | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 | 2 | 13 |
| POSIZ. ECON. B6 PROFILI ACCESSO B3 | 0B8490 | 14 | 41 | 21 | 30 | 0 | 30 | 0 | 2 | 0 | 23 | 0 | 21 | 55 |
| POSIZ. ECON. B6 PROFILI ACCESSO B1 | 0B8491 | 12 | 22 | 10 | 29 | 0 | 29 | 0 | 1 | 2 | 9 | 0 | 12 | 39 |
| POSIZ. ECON. B5 PROFILI ACCESSO B3 - | 037492 | 17 | 33 | 8 | 6 | 0 | 6 | 0 | 0 | 1 | 4 | 0 | 9 | 10 |
| POSIZ. ECON. B5 PROFILI ACCESSO B1 | 037493 | 15 | 49 | 12 | 20 | 0 | 20 | 0 | 1 | 0 | 8 | 0 | 12 | 29 |
| POSIZ. ECON. B4 PROFILI ACCESSO B3 | 036494 | 6 | 15 | 6 | 9 | 0 | 9 | 0 | 0 | 0 | 4 | 0 | 6 | 13 |
| POSIZ. ECON. B4 PROFILI ACCESSO B1 | 036495 | 19 | 32 | 16 | 34 | 1 | 34 | 1 | 1 | 0 | 5 | 0 | 17 | 40 |
| POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B3 | 055000 | 9 | 6 | 6 | 3 | 0 | 3 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 6 | 3 |
| POSIZIONE ECONOMICA B3 | 034000 | 8 | 31 | 6 | 16 | 0 | 16 | 0 | 0 | 0 | 3 | 0 | 6 | 19 |
| POSIZIONE ECONOMICA B2 | 032000 | 4 | 18 | 1 | 7 | 0 | 7 | 0 | 1 | 1 | 0 | 0 | 2 | 8 |
| POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B1 | 054000 | 6 | 4 | 5 | 6 | 0 | 6 | 0 | 0 | 0 | 2 | 0 | 5 | 8 |
| POSIZIONE ECONOMICA A6 | 046000 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| POSIZIONE ECONOMICA A5 | 045000 | 7 | 10 | 5 | 9 | 0 | 9 | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 | 5 | 10 |
| POSIZIONE ECONOMICA A4 | 028000 | 2 | 6 | 1 | 1 | 0 | 1 | 0 | 2 | 0 | 2 | 0 | 1 | 5 |
| POSIZIONE ECONOMICA A3 | 027000 | 1 | 1 | 1 | 1 | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1 | 1 |
| POSIZIONE ECONOMICA A2 | 025000 | 0 | 1 | 0 | 1 | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1 |
| POSIZIONE ECONOMICA A1 | 0A1000 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| CONTRATTISTI (a) | 000061 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| COLLABORATORE A T.D. ART. 90 TUEL (b) | 000096 | 0 | 1 | 0 | 1 | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1 |
| TOTALE | | 542 | 1.062 | 502 | 769 | 8 | 59 | 9 | 252 | 9 | 519 | 1.080 | 519 | 1.080 |

(a) personale a tempo indeterminato al quale viene applicato un contratto di lavoro di tipo privatistico (es. :itopografico, chimico, edile, metalmeccanico, portierato, ecc.)

(b) cfr. "Istruzioni generali e specifiche di comparto" e "glossario"

(*) Inserire i dati comunicati nella tab. 1 (colonna presenti al 31/12/2017) della rilevazione dell'anno precedente

(**) dato pari alla somma del personale a tempo pieno + in part-time fino al 50% + in part-time oltre il 50%

REGIONI ED AUTONOMIE LOCALI - anno 2018

Tabella 5 - Personale a tempo indeterminato e personale dirigente cessato dal servizio nel corso dell'anno

| qualifica/posizione economica/profilo (sono evidenziate quelle valorizzate nella T1) | Cod. | NUMERO DI DIPENDENTI | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|--------|---|----------|-------------------------------------|----------|------------------------------------|-------|---|-------|---|-------|-----------------------------|-----------|---------------|----------|-------------|-----------|-----------|-----------|
| | | Collocamento a riposo per limiti di età | | Dimissioni (con diritto a pensione) | | Passaggi per esternalizzazioni (*) | | Passaggi ad altra Amministrazione dello stesso comparto (*) | | Passaggi ad altra Amministrazione di altro comparto (*) | | Risoluz. rapporto di lavoro | | Licenziamenti | | Altre cause | | TOTALE | |
| | | Uomini | Donne | Uomini | Donne | Uomini | Donne | Uomini | Donne | Uomini | Donne | Uomini | Donne | Uomini | Donne | Uomini | Donne | Uomini | Donne |
| SEGRETARIO A | 0D0102 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| SEGRETARIO B | 0D0103 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| SEGRETARIO C | 0D0485 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| SEGRETARIO GENERALE CCIAA | 0D0104 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| DIRETTORE GENERALE | 0D0097 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| DIRIGENTE FUORI D.O. ART.110 C.2 TUEL | 0D0098 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| ALTE SPECIALIZZ. FUORI D.O. ART.110 C.2 TUEL | 0D0095 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| DIRIGENTE A TEMPO INDETERMINATO | 0D0164 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO ART.110 C.1 | 0D0165 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| ALTE SPECIALIZZ. IN D.O. ART.110 C.1 TUEL | 0D0095 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| POSIZIONE ECONOMICA D7 | 0D7000 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| POSIZIONE ECONOMICA D6 | 099000 | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| POSIZIONE ECONOMICA D5 | 0D5000 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| POSIZIONE ECONOMICA D4 | 0D4000 | 2 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| POSIZIONE ECONOMICA D3 | 050000 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| POSIZIONE ECONOMICA D2 | 049000 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| POSIZIONE ECONOMICA D1 | 0D1000 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| POSIZIONE ECONOMICA C6 | 097000 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| POSIZIONE ECONOMICA C5 | 046000 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| POSIZIONE ECONOMICA C4 | 045000 | 0 | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| POSIZIONE ECONOMICA C3 | 043000 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| POSIZIONE ECONOMICA C2 | 042000 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| POSIZIONE ECONOMICA C1 | 0C1000 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| POSIZIONE ECONOMICA B8 | 0B8000 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B3 | 0B7A00 | 0 | 0 | 2 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B1 | 0B7000 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| POSIZ.ECON. B6 PROFILI ACCESSO B3 | 038490 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| POSIZ.ECON. B6 PROFILI ACCESSO B1 | 038491 | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| POSIZ.ECON. B5 PROFILI ACCESSO B3 - | 037492 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| POSIZ.ECON. B5 PROFILI ACCESSO B1 | 037493 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| POSIZ.ECON. B4 PROFILI ACCESSO B3 | 036494 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| POSIZ.ECON. B4 PROFILI ACCESSO B1 | 036495 | 0 | 0 | 2 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B3 | 055000 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| POSIZIONE ECONOMICA B3 | 034000 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| POSIZIONE ECONOMICA B2 | 032000 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B1 | 054000 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| POSIZIONE ECONOMICA A6 | 0A6000 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| POSIZIONE ECONOMICA A5 | 0A5000 | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| POSIZIONE ECONOMICA A4 | 028000 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| POSIZIONE ECONOMICA A3 | 027000 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| POSIZIONE ECONOMICA A2 | 025000 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| POSIZIONE ECONOMICA A1 | 0A1000 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| CONTRATTISTI (a) | 000061 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| COLLABORATORE A T.D. ART. 90 TUEL (b) | 000096 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| TOTALE | | 4 | 4 | 7 | 2 | | | | | | | 20 | 27 | | 1 | 5 | 36 | 46 | 71 |

(*) Escluso il personale comandato e quello fuori ruolo

(a) personale a tempo indeterminato al quale viene applicato un contratto di lavoro di tipo privatistico (es.:tipografico,chimico,edile,metalmeccanico,portierato, ecc.)

(b) cf. "Istruzioni generali e specifiche di comparto" e "glossario"

REGIONI ED AUTONOMIE LOCALI - anno 2018

Tabella 6 - Personale a tempo indeterminato e personale dirigente assunto in servizio nel corso

| Cod. | Qualifica/posiz. economica/profilo (sono evidenziate quelle valorizzate nella T1) | NUMERO DI DIPENDENTI | | | | | | | | | | | | TOTALE | | | | | | | |
|--------|--|----------------------|-----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|-----------|-----------|
| | | A23 | | A24 | | A27 | | A28 | | A29 | | A30 | | A31 | | A35 | | A40 | | A41 | |
| | | Uomini | Donne | Uomini | Donne | Uomini | Donne | Uomini | Donne | Uomini | Donne | Uomini | Donne | Uomini | Donne | Uomini | Donne | Uomini | Donne | Uomini | Donne |
| DD0102 | SEGRETARIO A | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| DD0103 | SEGRETARIO B | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| DD0485 | SEGRETARIO C | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| DD0104 | SEGRETARIO GENERALE CC/IAA | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| DD0097 | DIRETTORE GENERALE | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| DD0098 | DIRIGENTE FUORI D.O. ART. 110 C.2 TUEL | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| DD0095 | ALTE SPECIALIZZ. FUORI D.O. ART. 110 C.2 TUEL | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| DD0164 | DIRIGENTE A TEMPO INDETERMINATO | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| DD0185 | DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO ART. 110 C | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| DD0195 | ALTE SPECIALIZZ. IN D.O. ART. 110 C.1 TUEL | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| DD7000 | POSIZIONE ECONOMICA D7 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| 099000 | POSIZIONE ECONOMICA D6 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| 099000 | POSIZIONE ECONOMICA D6 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| 095000 | POSIZIONE ECONOMICA D5 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| 040000 | POSIZIONE ECONOMICA D4 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| 050000 | POSIZIONE ECONOMICA D3 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| 049000 | POSIZIONE ECONOMICA D2 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| 041000 | POSIZIONE ECONOMICA D1 | 3 | 6 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| 097000 | POSIZIONE ECONOMICA C6 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| 046000 | POSIZIONE ECONOMICA C5 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| 045000 | POSIZIONE ECONOMICA C4 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| 043000 | POSIZIONE ECONOMICA C3 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| 042000 | POSIZIONE ECONOMICA C2 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| 0C1000 | POSIZIONE ECONOMICA C1 | 5 | 34 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| 088000 | POSIZIONE ECONOMICA B8 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| 0B7A00 | POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B3 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| 0B7000 | POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| 038490 | POSIZ.ECON. B6 PROFILI ACCESSO B3 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| 038491 | POSIZ.ECON. B6 PROFILI ACCESSO B1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| 037492 | POSIZ.ECON. B5 PROFILI ACCESSO B3 - | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| 037493 | POSIZ.ECON. B5 PROFILI ACCESSO B1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| 036494 | POSIZ.ECON. B4 PROFILI ACCESSO B3 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| 036495 | POSIZ.ECON. B4 PROFILI ACCESSO B1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| 055000 | POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B3 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| 034000 | POSIZIONE ECONOMICA B3 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| 032000 | POSIZIONE ECONOMICA B2 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| 054000 | POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| 0A6000 | POSIZIONE ECONOMICA A6 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| 0A5000 | POSIZIONE ECONOMICA A5 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| 029000 | POSIZIONE ECONOMICA A4 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| 027000 | POSIZIONE ECONOMICA A3 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| 025000 | POSIZIONE ECONOMICA A2 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| 0A1000 | POSIZIONE ECONOMICA A1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| 000051 | CONTRATTISTI (a) | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| 000096 | COLLABORATORE A T.D. ART. 90 TUEL (b) | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| | TOTALE | 8 | 40 | 1 | 1 | 1 | 1 | 4 | 4 | 3 | 4 | 3 | 4 | 3 | 4 | 3 | 4 | 3 | 4 | 13 | 64 |

(a) personale a tempo indeterminato al quale viene applicato un contratto di lavoro di tipo privatistico (es. tipografico, chimico, edile, metalmeccanico, portierato, ecc.)

(b) cfr. "Istruzioni generali e specifiche di comparto" e "glossario"

(*) Escluso il personale comandato e quello fuori ruolo

REGIONI ED AUTONOMIE LOCALI - anno 2018

TABELLA 9 - Personale dipendente a tempo indeterminato e personale dirigente distribuito per titolo di studio posseduto al 31 dicembre

| qualifica/posizione/profilo (sono evidenziate quelle valorizzate nella T1) | Cod. | FINO ALLA SCUOLA DELL'OBBLIGO | | LIC. MEDIA SUPERIORE | | LAUREA BREVE | | LAUREA | | SPECIALIZZAZIONE POST LAUREA/DOTTORATO DI RICERCA | | ALTRI TITOLI POST LAUREA | | TOTALE | |
|---|--------|-------------------------------|------------|----------------------|------------|--------------|-----------|-----------|------------|---|----------|-----------------------------|------------|--------------|-------|
| | | Uomini | Donne | Uomini | Donne | Uomini | Donne | Uomini | Donne | Uomini | Donne | Uomini | Donne | Uomini | Donne |
| SEGRETARIO A | 0D0102 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1 |
| SEGRETARIO B | 0D0103 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| SEGRETARIO C | 0D0485 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| SEGRETARIO GENERALE CCIAA | 0D0104 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| DIRETTORE GENERALE | 0D0097 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| DIRIGENTE FUORI D.O. ART. 110 C.2 TUEL | 0D0098 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1 |
| ALTE SPECIALIZZ. FUORI D.O. ART. 110 C.2 TUEL | 0D0095 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| DIRIGENTE A TEMPO INDETERMINATO | 0D0164 | 0 | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 12 | 7 | 0 | 0 | 0 | 0 | 13 |
| DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO ART. 110 C. | 0D0165 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 7 | 2 | 0 | 0 | 0 | 0 | 7 |
| ALTE SPECIALIZZ. IN D.O. ART. 110 C.1 TUEL | 0D0095 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| POSIZIONE ECONOMICA D7 | 0D7000 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| POSIZIONE ECONOMICA D6 | 099000 | 0 | 1 | 7 | 4 | 1 | 1 | 19 | 28 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1 | 27 |
| POSIZIONE ECONOMICA D5 | 0D5000 | 0 | 3 | 13 | 6 | 2 | 9 | 5 | 9 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 20 |
| POSIZIONE ECONOMICA D4 | 0D4000 | 2 | 3 | 21 | 9 | 2 | 9 | 12 | 19 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 37 |
| POSIZIONE ECONOMICA D3 | 050000 | 1 | 0 | 18 | 8 | 1 | 10 | 4 | 18 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 25 |
| POSIZIONE ECONOMICA D2 | 049000 | 0 | 0 | 10 | 6 | 2 | 5 | 3 | 7 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 15 |
| POSIZIONE ECONOMICA D1 | 0D1000 | 0 | 0 | 2 | 0 | 1 | 11 | 9 | 18 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1 | 12 |
| POSIZIONE ECONOMICA C6 | 097000 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| POSIZIONE ECONOMICA C5 | 046000 | 14 | 83 | 93 | 98 | 0 | 2 | 3 | 13 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1 | 110 |
| POSIZIONE ECONOMICA C4 | 045000 | 7 | 36 | 33 | 75 | 2 | 1 | 6 | 16 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 48 |
| POSIZIONE ECONOMICA C3 | 043000 | 1 | 14 | 18 | 30 | 1 | 0 | 1 | 15 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 21 |
| POSIZIONE ECONOMICA C2 | 042000 | 0 | 12 | 24 | 37 | 1 | 1 | 4 | 13 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 29 |
| POSIZIONE ECONOMICA C1 | 0C1000 | 0 | 4 | 16 | 56 | 0 | 10 | 9 | 58 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 25 |
| POSIZIONE ECONOMICA B8 | 0B8000 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B3 | 0B7A00 | 10 | 22 | 13 | 27 | 0 | 0 | 1 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 24 |
| POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B1 | 0B7000 | 2 | 7 | 0 | 4 | 0 | 0 | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 2 |
| POSIZ.ECON. B6 PROFILI ACCESSO B3 | 038490 | 11 | 24 | 10 | 26 | 0 | 1 | 0 | 4 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 21 |
| POSIZ.ECON. B6 PROFILI ACCESSO B1 | 038491 | 10 | 34 | 2 | 4 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 12 |
| POSIZ.ECON. B5 PROFILI ACCESSO B3 - | 037492 | 3 | 5 | 5 | 5 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 9 |
| POSIZ.ECON. B5 PROFILI ACCESSO B1 | 037493 | 10 | 26 | 2 | 3 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 12 |
| POSIZ.ECON. B4 PROFILI ACCESSO B3 | 036494 | 3 | 1 | 3 | 9 | 0 | 0 | 0 | 2 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 6 |
| POSIZ.ECON. B4 PROFILI ACCESSO B1 | 036495 | 13 | 30 | 4 | 9 | 0 | 0 | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 17 |
| POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B3 | 055000 | 0 | 0 | 3 | 2 | 0 | 0 | 3 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 6 |
| POSIZIONE ECONOMICA B3 | 034000 | 6 | 14 | 0 | 5 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 6 |
| POSIZIONE ECONOMICA B2 | 032000 | 0 | 6 | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 2 |
| POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B1 | 054000 | 1 | 7 | 4 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 5 |
| POSIZIONE ECONOMICA A6 | 0A6000 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| POSIZIONE ECONOMICA A5 | 0A5000 | 5 | 9 | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 5 |
| POSIZIONE ECONOMICA A4 | 028000 | 1 | 4 | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1 |
| POSIZIONE ECONOMICA A3 | 027000 | 1 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1 |
| POSIZIONE ECONOMICA A2 | 025000 | 0 | 0 | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1 |
| POSIZIONE ECONOMICA A1 | 0A1000 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| CONTRATTISTI (a) | 000061 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| COLLABORATORE A T.D. ART. 90 TUEL (b) | 000096 | 0 | 0 | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1 |
| TOTALE | | 101 | 348 | 304 | 430 | 13 | 63 | 99 | 235 | 2 | 3 | 3 | 519 | 1.080 | |

(a) personale a tempo indeterminato al quale viene applicato un contratto di lavoro di tipo privatistico (es.: tipografico, chimico, edile, metalmeccanico, portierato, ecc.)

(b) cfr. "Istruzioni generali e specifiche di comparto" e "glossario"

1.2.4 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI

Nel Piano esecutivo di gestione – Piano della performance 2019/2021, è stata effettuata la mappatura dei servizi erogati dai diversi settori comunali. Si rinvia, pertanto, a tale documento per il quadro organizzativo del portafoglio dei servizi.

Tra i servizi che non sono gestiti in economia, particolare rilevanza assumono i servizi svolti per il Comune di Brescia dalle società del gruppo A2A S.p.A. (distribuzione del gas, raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti, illuminazione pubblica, distribuzione del calore, gestione lampade votive).

Sono poi da considerare i servizi svolti da Brescia Mobilità S.p.A. (servizio di gestione e manutenzione della sosta, servizi connessi alla gestione della circolazione stradale, servizi connessi al controllo del traffico, servizi green mobility, servizio metrobus), dall'associazione temporanea d'impresa costituita fra Brescia Trasporti S.p.A (controllata da Brescia Mobilità S.p.A), SIA S.p.A e Auto Guidovie Italiane S.p.A (gestione del servizio di trasporto pubblico locale), dalla Fondazione Brescia Solidale (gestione servizi e strutture per anziani) e dal Centro Sportivo San Filippo S.p.A. (gestione degli impianti sportivi comunali) e dal Consorzio Brescia Mercati S.p.A. (il servizio di gestione del mercato all'ingrosso di via Orzinuovi). La gestione delle farmacie comunali è affidata a Farcom Brescia S.p.A.

Tali servizi sono regolati da appositi contratti-programma corredati dalle specifiche tecniche relative ad ogni servizio affidato.

Nella tabella che segue sono elencati i principali servizi esternalizzati, con le corrispondenti modalità di affidamento:

| SERVIZI ESTERNALIZZATI | MODALITÀ |
|---|--|
| Servizio di trasporto pubblico mediante metrobus | Affidamento a Brescia Mobilità S.p.A. |
| Servizio gestione e manutenzione della sosta | Affidamento a Brescia Mobilità S.p.A. |
| Servizi connessi alla gestione della circolazione stradale | Affidamento a Brescia Mobilità S.p.A. |
| Servizi connessi al controllo del traffico | Affidamento a Brescia Mobilità S.p.A. |
| Servizio <i>green mobility</i> | Affidamento a Brescia Mobilità S.p.A. |
| Servizio di trasporto pubblico su gomma (autobus) | Affidamento mediante procedura pubblica all'A.T.I. tra Brescia Trasporti S.p.A., SIA S.p.A. e AGI S.p.A. |
| Servizi di distribuzione del gas, di distribuzione di calore, raccolta ed al trasporto dei rifiuti urbani, illuminazione pubblica, lampade votive | Affidamento a società partecipate gruppo A2A S.p.A. |
| Gestione impianti sportivi comunali | Affidamento al Centro S. Filippo S.p.A. |
| Servizio di gestione delle Farmacie comunali | Affidamento mediante procedura pubblica a Farcom Brescia S.p.A. |
| Servizio di gestione del mercato all'ingrosso di via Orzinuovi | Affidamento a Consorzio Brescia Mercati S.p.A. |
| Servizi per anziani di tipo residenziale e comunitario con valenza anche sanitaria e servizi collegati | Affidamento alla Fondazione Brescia solidale |

Il Comune di Brescia partecipa al Consorzio Consiglio di Valle Sabbia, costituito da 34 Comuni: Comune di Agnosine, Comune di Anfo, Comune di Bagolino, Comune di Barghe, Comune di Bione, Comune di Botticino, Comune di Bovezzo, Comune di Breno, Comune di Brescia, Comune di Capovalle, Comune di Casto, Comune di Gavardo, Comune di Idro, Comune di Lavenone, Comune di Lodrino, Comune di Lumezzane, Comune di Marmentino, Comune di Mura, Comune di

Odolo, Comune di Paitone, Comune di Pertica Alta, Comune di Pertica Bassa, Comune di Preseglie, Comune di Prestine, Comune di Provaglio Valle Sabbia, Comune di Roè Volciano, Comune di Sabbio Chiese, Comune di Serle, Comune di Treviso Bresciano, Comune di Vallio, Comune di Valvestino, Comune di Vestone, Comune di Villanuova sul Clisi, Comune di Vobarno.

Si rinvia al successivo paragrafo 1.2.5 “Gli organismi partecipati” per ulteriori informazioni relative agli organismi partecipati sopra citati.

Da ultimo, si segnalano i seguenti servizi gestiti in concessione:

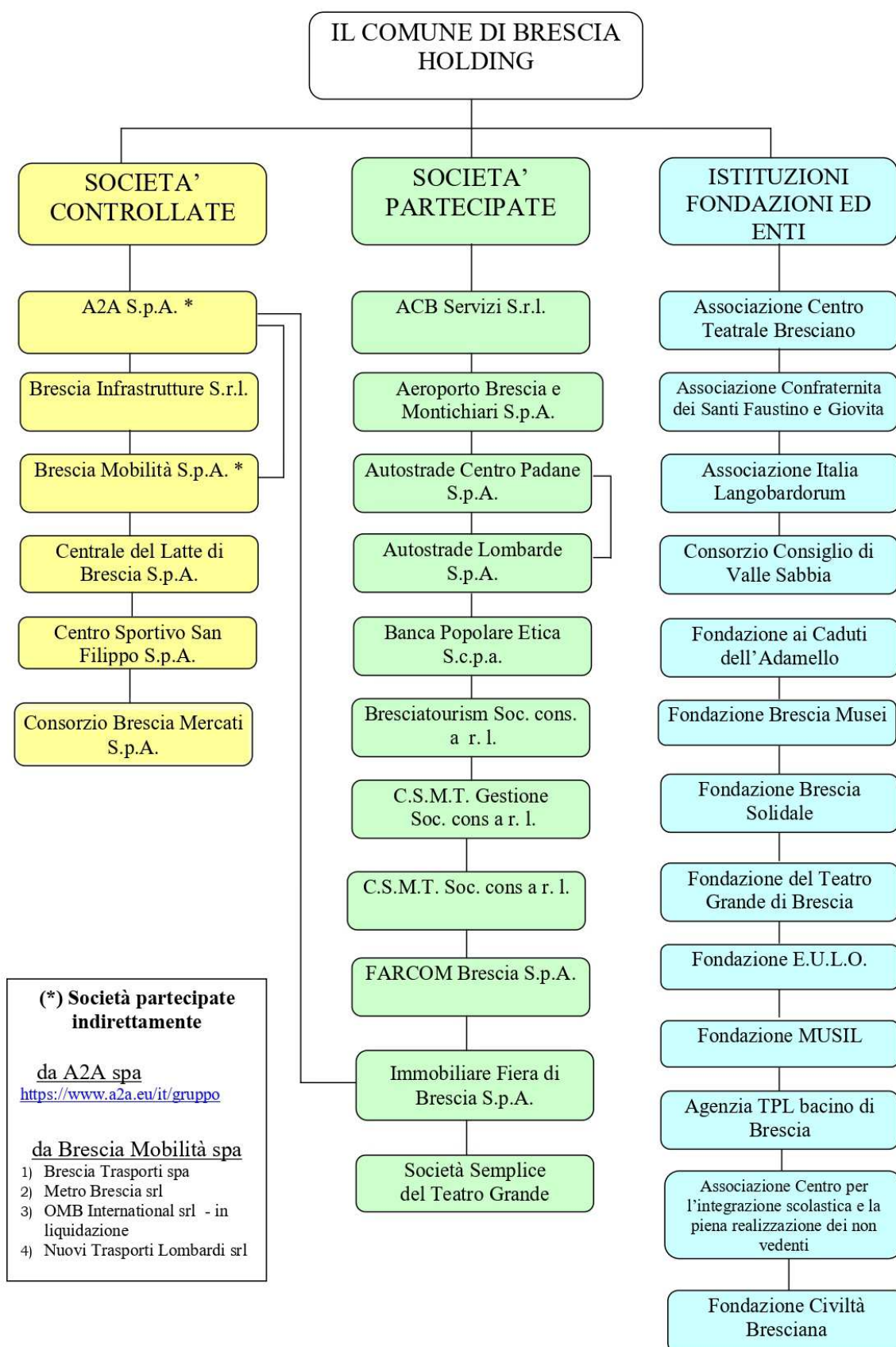
- Servizi di rimozione forzata, deposito, custodia, spostamento e recupero veicoli: Centro Servizi Bs S.r.l.
- Servizio di tesoreria: UBI - Unione di Banche Italiane S.p.A.

1.2.5 SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

In questa sezione è presentato il Gruppo Comune di Brescia, illustrando le risultanze dell'esercizio 2018 delle specifiche realtà che lo compongono.

Con riferimento all'intera *holding* comunale si riportano, per ogni organismo considerato, le seguenti informazioni riferite all'esercizio 2018, ultimo esercizio chiuso:

- l'oggetto sociale, la tipologia di servizio affidato o l'attività di pubblico interesse espletata, il capitale sociale e il valore nominale della partecipazione detenuta dal Comune e dagli altri Enti pubblici;
- il patrimonio netto complessivo, il patrimonio netto di competenza del Comune, il valore della produzione, la differenza tra valore e costi della produzione e il risultato di esercizio;
- le entrate incassate e le uscite pagate riferite agli organismi partecipati nel bilancio comunale 2018;
- le variazioni intervenute nel patrimonio delle società partecipate.



Entità consolidate 2018

- Gruppo A2A
- Brescia Infrastrutture Srl
- Gruppo Brescia Mobilità
- Centrale del Latte di Brescia SpA
- Centro Sportivo San Filippo SpA
- Consorzio Brescia Mercati SpA
- Fondazione Brescia Musei
- Fondazione Brescia Solidale
- Fondazione del Teatro Grande di Brescia
- Fondazione EULO
- Agenzia del TPL di Brescia
- Centro Teatrale Bresciano

Risultanze delle realtà componenti il gruppo Comune di Brescia esercizio 2018

Gruppo A2A

La relazione finanziaria annuale consolidata al 31 dicembre 2018 include i dati della capogruppo A2A S.p.A. e quelli delle società controllate sulle quali A2A S.p.A. esercita direttamente o indirettamente il controllo. Sono altresì consolidate, con il metodo del patrimonio netto, le società sulle quali la capogruppo esercita il controllo congiuntamente con altri soci (*joint ventures*) e quelle sulle quali esercita un'influenza notevole.

Sono da considerare le seguenti variazioni al perimetro di consolidamento del gruppo:

- consolidamento integrale del gruppo ACSM-AGAM a partire dal 1° luglio 2018;
- acquisizione e consolidamento integrale di sei società, proprietarie di cinque impianti fotovoltaici, da IMPAX (AIFM) Limited – parte di Impax Asset Management Group plc;
- acquisizione e consolidamento integrale della società TS Energy Italy S.p.A., proprietaria di 9 società di progetto attive nel campo del fotovoltaico;
- costituzione e consolidamento integrale della società Fair Renew S.r.l., detenuta al 60% da A2A Rinnovabili S.p.A. ed al 40% dall'Ente Autonomo Fiera Internazionale di Milano;
- costituzione e consolidamento integrale di A2A Integrambiente S.r.l., titolare del contratto di igiene urbana con Gelsia Ambiente S.r.l.;
- conclusione del processo di liquidazione delle società Vespia S.r.l. ed Ecofert S.r.l.;
- cessione della partecipazione pari al 39,49% in Rudnik Uglja ad Pljevlja, precedentemente consolidata secondo il metodo del patrimonio netto.

Considerando i dati consolidati al 31 dicembre 2018 del gruppo, si rileva anzitutto l'entità dei ricavi pari a 6.494 milioni di euro, in aumento del 12% rispetto all'anno precedente. L'aumento dei ricavi è prevalentemente riconducibile ai ricavi di vendita di energia elettrica e gas a seguito dei maggiori volumi venduti sui mercati all'ingrosso, all'incremento dei prezzi, alle maggiori vendite su mercato libero, in particolare grandi clienti, nonché ai maggiori ricavi relativi ai certificati verdi. Il consolidamento integrale del nuovo gruppo ACSM-AGAM ha contribuito per 187 milioni di euro ai ricavi del gruppo del secondo semestre dell'anno.

I costi operativi sono pari a 4.598 milioni di euro (3.962 milioni di euro al 31 dicembre 2017) e registrano un incremento di 636 milioni di euro di cui 133 milioni di euro riferibili al primo consolidamento del gruppo ACSM-AGAM. I costi per materie prime e servizi ammontano a 4.332 milioni di euro (3.681 milioni di euro al 31 dicembre 2017) e presentano un incremento di 651 milioni di euro di cui 122 milioni di euro riferibili al primo consolidamento del gruppo ACSM-

AGAM. Tale incremento è dovuto ai maggiori acquisti di materie prime e di consumo per 534 milioni di euro, riconducibili principalmente all'incremento dei costi per acquisti di energia e combustibili per 505 milioni di euro, all'incremento degli oneri correlati all'acquisto di certificati ambientali per 12 milioni di euro, all'aumento degli acquisti di materiali per 20 milioni di euro ed all'effetto netto degli oneri/proventi da copertura su derivati operativi che si decrementano di 3 milioni di euro. Sono inoltre da considerare l'incremento degli oneri di vettoriamento, appalti e prestazioni di servizi per 136 milioni di euro e l'aumento delle rimanenze di combustibili e materiali per 19 milioni di euro.

Il costo del personale, al 31 dicembre 2018, al netto degli oneri capitalizzati, è risultato complessivamente pari a 665 milioni di euro (635 milioni di euro al 31 dicembre 2017) di cui 22 milioni di euro riferiti al primo consolidamento del gruppo ACSM-AGAM. Il numero medio di dipendenti per qualifica è:

| | 31/12/2018 | 31/12/2017 | VARIAZIONE |
|---------------|---------------|---------------|------------|
| Dirigenti | 201 | 174 | 27 |
| Quadri | 861 | 584 | 277 |
| Impiegati | 5.112 | 4.661 | 451 |
| Operai | 5.962 | 5.861 | 101 |
| Totale | 12.136 | 11.280 | 856 |

Al 31 dicembre 2018 il costo del lavoro medio pro-capite, non considerando gli effetti derivanti dal consolidamento del gruppo ACSM-AGAM, è risultato pari a 57,17 migliaia di euro (56,29 migliaia di euro al 31 dicembre 2017). Al 31 dicembre 2018 i dipendenti effettivi del gruppo risultano pari a 12.080 di cui 865 unità riferibili al consolidamento ACSM-AGAM (11.436 al 31 dicembre 2017).

Il margine operativo lordo si è attestato a 1.231 milioni di euro, in aumento di 32 milioni di euro rispetto al 2017 (+2,7%). Il contributo derivante dal consolidamento del gruppo ACSM-AGAM, a partire dal primo luglio 2018, è stato pari a 32 milioni di euro. Al netto delle partite non ricorrenti (64 milioni di euro nel 2017; 39 milioni di euro nel 2018) e delle variazioni di perimetro riferite principalmente all'operazione ACSM-AGAM, il margine operativo lordo è cresciuto di 33 milioni di euro (+3%).

Gli ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni sono pari a 643 milioni di euro (489 milioni di euro al 31 dicembre 2017), di cui 24 milioni di euro derivanti dal primo consolidamento del gruppo ACSM-AGAM. Gli ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni risultano pari a 623 milioni di euro (444 milioni di euro al 31 dicembre 2017) mentre gli accantonamenti per rischi presentano un effetto netto negativo pari a 5 milioni di euro (positivo per 10 milioni di euro al 31 dicembre 2017) dovuto agli accantonamenti dell'esercizio per 44 milioni di euro, rettificati dalle eccedenze per 49 milioni di euro, a seguito del venir meno di alcuni contenziosi in essere; l'accantonamento per rischi su crediti presenta un valore di 25 milioni di euro (35 milioni di euro al 31 dicembre 2017).

Il risultato operativo netto risulta pari a 588 milioni di euro, in diminuzione di 122 milioni di euro rispetto al 2017 (710 milioni di euro nel 2017). La diminuzione è riconducibile alle maggiori svalutazioni di *asset* e avviamenti operate nell'anno in corso (160 milioni di euro nel 2018; 34 milioni di euro nel 2017) e all'incremento degli ammortamenti derivante dalle variazioni di perimetro intervenute nei due periodi di confronto e dalla realizzazione di nuovi investimenti. Le svalutazioni del 2018 si riferiscono per 44 milioni di euro all'avviamento allocato sulla CGU Reti Elettriche (34 milioni nel 2017) e per 116 milioni di euro agli *asset* della centrale di Monfalcone.

L'utile netto di pertinenza del gruppo nel 2018 ha raggiunto 344 milioni di euro (293 milioni di euro nel 2017) in incremento di 51 milioni di euro (+17%).

Se nel 2017 l'utile netto di pertinenza del gruppo è stato influenzato dagli effetti conseguenti l'esercizio della *put option* sull'intera quota del capitale sociale detenuta da A2A nella società montenegrina EPCG, nel 2018 è stato rinegoziato l'accordo per l'esercizio della *put* determinando

un impatto positivo pari a 21 milioni di euro, è stato iscritto un *badwill* per circa 8 milioni di euro a fronte dell'acquisizione degli impianti operanti in Italia nel settore fotovoltaico, di proprietà di Talesun, sono state effettuate svalutazioni da *impairment* per 160 milioni di euro (128 milioni di euro al netto degli effetti fiscali relativi a fronte di svalutazioni nette del 2017 pari a 34 milioni di euro nel 2017). Escludendo i sopramenzionati effetti e le svalutazioni effettuate nei due anni di confronto, l'utile netto "ordinario" di pertinenza del gruppo nel periodo risulta pari a 438 milioni di euro (413 milioni di euro nel 2017).

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2018 è pari a 3.022 milioni di euro (3.226 milioni di euro al 31 dicembre 2017). Nel corso dell'anno la generazione di cassa, dopo il pagamento di dividendi per 180 milioni di euro ed investimenti di gruppo per 500 milioni di euro di euro, è stata pari a 235 milioni, riassorbita per 31 milioni di euro dagli effetti netti derivanti dalle variazioni di perimetro.

Proseguendo nell'esame dei risultati patrimoniali e finanziari, si rileva il "capitale immobilizzato netto" pari a 6.131 milioni di euro, al netto dei primi consolidamenti, il cui apporto risulta pari a 484 milioni di euro. Il dato risulta in diminuzione di 133 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2017 in considerazioni di svalutazioni per 160 milioni di euro, ammortamenti ordinari dell'esercizio per 463 milioni di euro, decremento netto delle attività per imposte anticipate per 22 milioni di euro, investimenti complessivamente pari a 500 milioni di euro, decremento nelle partecipazioni ed altre attività finanziarie non correnti per 52 milioni di euro principalmente riconducibile al primo consolidamento del gruppo ACSM-AGAM, decremento per 71 milioni di euro dovuto alla riduzione dei certificati ambientali del portafoglio industriale, apporti da acquisizioni avvenute nell'esercizio ed effetti conseguenti ai processi di *Purchase Price Allocation* per 116 milioni di euro, altre variazioni in aumento per 19 milioni di euro.

Il "capitale di funzionamento", è pari a 302 milioni di euro al netto dell'apporto dei primi consolidamenti per 18 milioni di euro, risulta in aumento di 49 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2017. Le variazioni principali sono relative all'incremento netto di 29 milioni di euro nei crediti e debiti commerciali, conseguente principalmente alle variazioni di perimetro, incremento delle rimanenze per 35 milioni di euro, incremento netto delle passività per imposte correnti per 87 milioni di euro, decremento dei debiti tributari per IVA per 52 milioni di euro, decremento dei debiti verso CSEA, accise e componenti tariffarie per 22 milioni di euro, altre variazioni in diminuzione delle passività correnti per 2 milioni di euro.

Le "attività destinate alla vendita" sono pari a 112 milioni di euro e si riferiscono principalmente alla partecipazione in EPCG, a seguito della decisione di esercitare la *put option* di vendita sull'intero pacchetto azionario.

Il "capitale investito" consolidato al 31 dicembre 2018 ammonta a 6.545 milioni di euro e trova copertura nel patrimonio netto per 3.523 milioni di euro, e nella posizione finanziaria netta per 3.022 milioni di euro.

Il "patrimonio netto", pari a 3.523 milioni di euro, presenta una movimentazione positiva per complessivi 510 milioni di euro. Alla variazione positiva hanno contribuito il risultato dell'esercizio per 354 milioni di euro (344 milioni di euro di competenza del gruppo e 10 milioni di euro di competenza delle minoranze), il primo consolidamento del gruppo ACSM-AGAM per 331 milioni di euro, le valutazioni ai sensi dell'IFRS 9 e dello IAS 19 per complessivi 10 milioni di euro. Tale andamento è stato in parte compensato dalla distribuzione dei dividendi per complessivi 180 milioni di euro.

Ritornando al margine operativo lordo, è interessante rilevare la partecipazione al risultato di ognuna delle *business unit*:

| <i>Milioni di euro</i> | 31/12/2018 | 31/12/2017 | Delta | Delta % |
|---------------------------|-------------------|-------------------|--------------|----------------|
| Generazione | 370 | 356 | 14 | 3,9% |
| Mercato | 206 | 216 | -10 | -4,6% |
| Ambiente | 268 | 261 | 7 | 2,7% |
| Reti e Calore | 410 | 391 | 19 | 4,9% |
| A2A Smart City | 11 | 7 | 4 | 57,1% |
| Estero | 0 | -2 | 2 | n.s. |
| Altri Servizi e Corporate | -34 | -30 | -4 | n.s. |
| Totale | 1.231 | 1.199 | 32 | 2,7% |

Business Unit Generazione e Trading

I ricavi si sono attestati a 3.854 milioni di euro, in aumento di 592 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente. All'incremento hanno contribuito le maggiori vendite di energia elettrica e di gas, l'aumento dei prezzi e i maggiori ricavi relativi ai certificati verdi. Il margine operativo lordo della *business unit* Generazione e Trading è risultato pari a 370 milioni di euro, in incremento di 14 milioni di euro rispetto all'anno precedente, di cui 2 milioni relativi al gruppo ACSM-AGAM. Al netto delle componenti non ricorrenti registrate nei due periodi di confronto (+11 milioni di euro nel 2018 e +3 milioni di euro nel 2017) e delle variazioni di perimetro, il margine operativo lordo ordinario risulta in crescita di 5 milioni di euro. Nel 2018 gli investimenti sono risultati pari a 57 milioni di euro.

Business Unit Mercato

I ricavi si sono attestati a 2.230 milioni di euro (1.810 milioni di euro al 31 dicembre 2017), in crescita del 23,2% a seguito delle maggiori quantità vendute, in particolare ai grandi clienti elettricità. Il secondo semestre dell'anno, inoltre, ha comportato un incremento dei ricavi per 124 milioni di euro a seguito del consolidamento del gruppo ACSM-AGAM.

Il margine operativo lordo della *business unit* Mercato si è attestato a 206 milioni di euro, dei quali 30 milioni di euro relativi a partite non ricorrenti (+51 milioni di euro nel 2017) e 7 milioni di euro per il consolidamento del gruppo ACSM-AGAM.

Al netto delle partite non ricorrenti e delle variazioni di perimetro, il margine operativo lordo ordinario della *business unit* è cresciuto di 5 milioni di euro (+3% rispetto all'anno precedente). Nel 2018 si è registrato un incremento del margine di contribuzione dei segmenti elettricità e gas di circa 19 milioni di euro, grazie all'aumento del numero di clienti *mass market* e ai maggiori volumi di vendita elettricità e gas ai grandi clienti del mercato libero. All'aumento del margine operativo lordo ha inoltre contribuito per circa 2 milioni di euro il settore *New Energy Solutions*, grazie all'attività di ottimizzazione del portafoglio dei titoli di efficienza energetica (TEE).

Gli investimenti si sono attestati a circa 21 milioni di euro, di cui 3 milioni relativi al gruppo ACSM-AGAM.

Business Unit Ambiente

Nel corso dell'esercizio in corso i ricavi sono stati pari a 1.022 milioni di euro (980 milioni di euro al 31 dicembre 2017), in aumento di 42 milioni di euro rispetto all'anno precedente. Il consolidamento del nuovo gruppo ACSM-AGAM ha contribuito per 16 milioni di euro. Il margine operativo lordo è risultato pari a 268 milioni di euro (261 milioni di euro nel 2017), di cui 3 milioni di euro relativi al gruppo ACSM-AGAM. Al netto delle partite non ricorrenti registrate nei due periodi di confronto e delle variazioni di perimetro, il margine operativo lordo ordinario risulta in crescita di 17 milioni di euro (+7%).

Hanno contribuito positivamente al risultato dell'anno sia la gestione degli impianti di termovalorizzazione, grazie ai maggiori ricavi da vendita di energia, alle maggiori quantità smaltite ed in particolare alla positiva dinamica dei prezzi di conferimento dei rifiuti assimilabili agli urbani, sia la gestione degli impianti di trattamento industriali. Tali effetti hanno più che compensato la minore marginalità registrata nel segmento della raccolta a seguito dei minori ricavi da carta da

riciclo per la contrazione dei prezzi di vendita e dei maggiori oneri di smaltimento dei rifiuti raccolti.

Gli investimenti del 2018 si sono attestati a 105 milioni di euro, di cui 2 milioni di euro relativi al gruppo ACSM/AGAM.

Business Unit Reti e Calore

I ricavi del periodo della *business unit* Reti e Calore si sono attestati a 1.110 milioni di euro (960 milioni di euro al 31 dicembre 2017). La crescita dei ricavi è riconducibile prevalentemente ai maggiori ricavi relativi alle vendite di calore e ai contributi tariffari riconosciuti ai distributori per l'annullamento degli obblighi di risparmio energetico (TEE), nonché all'apporto del gruppo ACSM-AGAM pari a 61 milioni di euro. margine operativo lordo della *business unit* Reti e Calore è risultato pari a 410 milioni di euro (391 milioni di euro al 31 dicembre 2017); Il consolidamento del gruppo ACSM-AGAM ha contribuito per 26 milioni di euro.

Al netto delle partite non ricorrenti (+4 milioni di euro nel 2017 e +3 milioni di euro nel 2018) e delle variazioni di perimetro, la *business unit* Reti e Calore registra un calo di 2 milioni di euro del margine operativo lordo ordinario (-1% rispetto all'anno precedente): gli effetti positivi derivanti dall'aumento dei ricavi ammessi per la distribuzione gas, dall'incremento delle tariffe del settore idrico deliberate dall'Autorità di regolazione e dalla maggiore marginalità registrata dal settore teleriscaldamento hanno compensato la riduzione dei ricavi ammessi per la distribuzione elettricità e delle altre tipologie di ricavo per la distribuzione gas.

Gli investimenti del periodo in esame sono risultati pari a 275 milioni di euro, di cui 14 milioni di euro relativi al gruppo ACSM-AGAM.

Business Unit Estero

I ricavi della *business unit* Estero al 31 dicembre 2018 risultano pari a 8 milioni di euro e sono relativi alla realizzazione di impianti di trattamento rifiuti ad alta tecnologia. il margine operativo lordo e il risultato operativo netto risultano pressoché nulli (negativi per 2 milioni di euro nell'anno precedente).

A2A Smart City

Nel 2018 i ricavi sono risultati pari a 53 milioni di euro, in aumento di 23 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente sia per l'apporto di Linea Com S.r.l. – società operante nel settore delle telecomunicazioni del gruppo LGH incorporata in A2A Smart City a partire da febbraio 2018 – sia per l'ampliamento dei servizi offerti alle altre società del gruppo e agli operatori terzi. Il margine operativo lordo si attesta a 11 milioni di euro, in aumento di circa 4 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente. L'incremento di marginalità è riconducibile prevalentemente ai progetti – avviati nel secondo semestre 2017 – di realizzazione di infrastrutture per la posa di cavi in fibra ottica soprattutto nel Comune di Brescia.

Esaminando i risultati economici della capogruppo A2A S.p.A. va rilevato anzitutto che il confronto fra gli esercizi 2018 e 2017 è reso non omogeneo dalle operazioni di riorganizzazione societaria che hanno interessato l'esercizio 2017 e l'esercizio 2018. Nel corso dell'esercizio 2018 sono stati conferiti il ramo d'azienda relativo all'“*e-mobility*” a favore della controllata A2A Energy Solutions S.r.l. con efficacia 1° gennaio 2018 e il ramo d'azienda denominato “RAMO IDRO” costituito dalle centrali idroelettriche di San Pietro Sovera, Rescia, Gravedona e Crema a favore della controllata A2A IDRO4 S.r.l. con efficacia 1° aprile 2018.

I ricavi sono pari a complessivi 3.826 milioni di euro (3.089 milioni di euro nel 2017). I ricavi di vendita (3.578 milioni di euro) si riferiscono principalmente alle vendite di energia elettrica a grossisti, a operatori istituzionali e a società controllate, alla vendita di gas e combustibili a terzi e a società controllate, nonché alla vendita di certificati ambientali. I ricavi per prestazioni di servizi (165 milioni di euro) si riferiscono principalmente a prestazioni di natura amministrativa, fiscale, legale, direzionale e tecnica a favore di società controllate. Gli altri ricavi (83 milioni di euro) comprendono principalmente gli incentivi sulla produzione netta da fonti rinnovabili.

I costi operativi risultano pari a 3.516 milioni di euro (2.788 milioni di euro al 31 dicembre 2017) e

si riferiscono ai costi per materie prime (2.983 milioni di euro) relativi essenzialmente agli acquisti di energia e combustibili, sia per la produzione elettrica sia per la rivendita, agli acquisti di materiali e di certificati ambientali, ai costi per servizi (221 milioni di euro) che si riferiscono ai costi per il trasporto e lo stoccaggio di gas naturale, ai costi per le manutenzioni degli impianti nonché a costi per prestazioni professionali e tecniche e agli altri costi operativi (312 milioni di euro) che comprendono la contrattualizzazione degli impianti di produzione termoelettrica “*tolling agreement*” sia di società controllate sia collegate, nonché a canoni di derivazione d’acqua, danni e penalità.

Il costo del personale è risultato pari a 135 milioni di euro (128 milioni di euro al 31 dicembre 2017).

In considerazione degli aspetti sopra evidenziati il margine operativo lordo si attesta a 175 milioni di euro (174 milioni di euro al 31 dicembre 2017).

Gli ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni dell’esercizio ammontano a 90 milioni di euro (88 milioni di euro al 31 dicembre 2017) e sono riferiti alle immobilizzazioni immateriali e materiali per 87 milioni di euro (81 milioni di euro al 31 dicembre 2017) e ad accantonamenti per 3 milioni di euro (6 milioni di euro al 31 dicembre 2017).

Il risultato operativo netto risulta positivo per 85 milioni di euro (positivo per 86 milioni di euro al 31 dicembre 2017).

Il risultato da transazioni non ricorrenti risulta pari a 6 milioni di euro e recepisce il provento derivante dalla cessione della partecipazione detenuta nella società Rudnik Uglja ad Pljevlja.

La gestione finanziaria presenta un saldo positivo pari a 276 milioni di euro (positivo per 239 milioni di euro al 31 dicembre 2017). Tale posta accoglie dividendi da partecipate per 367 milioni di euro (346 milioni di euro al 31 dicembre 2017), la svalutazione di partecipazioni per complessivi 73 milioni di euro relativa ad A2A Energiefuture S.p.A. (a seguito della svalutazione dell’impianto di Monfalcone), la valutazione del concambio derivante dall’operazione sulla partecipazione di ACSM-AGAM S.p.A. pari a 76 milioni di euro al netto della minusvalenza pari a 8 milioni di euro derivante dal ripristino del flottante in borsa delle azioni della stessa, nonché oneri finanziari netti per 86 milioni di euro (107 milioni di euro al 31 dicembre 2017).

Il risultato al lordo delle imposte risulta positivo per 366 milioni di euro (positivo per 325 milioni di euro al 31 dicembre 2017).

Gli oneri per imposte sui redditi risultano pari a 14 milioni di euro (2 milioni di euro al 31 dicembre 2017). La fiscalità deriva essenzialmente dall’iscrizione di imposte correnti calcolate sui redditi imponibili IRES ed IRAP, da diminuzione di imposte differite passive a seguito del riversamento delle differenze temporanee di esercizi precedenti, in parte compensate da diminuzione di imposte anticipate dovute anch’esse al riversamento delle differenze temporanee di esercizi precedenti.

Il risultato netto da attività operative destinate alla vendita risulta positivo e pari a 21 milioni di euro, accogliendo per 16 milioni di euro l’incasso di dividendi dalla società partecipata EPCG e per 5 milioni di euro il provento da attualizzazione per adeguare il valore della partecipazione in EPCG al *fair value*.

Gli investimenti dell’esercizio sono risultati pari a 52 milioni di euro e hanno riguardato in particolare interventi sugli impianti idroelettrici, migliorie su beni di terzi, investimenti sui sistemi informativi del gruppo, nonché investimenti su partecipazioni principalmente relativi all’acquisizione di ACSM-AGAM S.p.A.

Al 31 dicembre 2018 il capitale investito è pari a 4.717,6 milioni di euro, alla cui copertura contribuiscono il patrimonio netto per 2.635,6 milioni di euro e l’indebitamento finanziario netto per 2.082,0 milioni di euro.

Le attività/passività destinate alla vendita risultano pari a 109,0 milioni di euro e si riferiscono al *fair value* della partecipazione in EPCG, detenuta al 18,70% da A2A S.p.A. (41,75% al 31 dicembre 2017); il decremento rispetto al 31 dicembre 2017 è dovuto agli incassi avvenuti nel corso dell’esercizio in esame in virtù di un nuovo accordo negoziato con il governo del Montenegro e approvato dallo stesso in data 27 aprile 2018.

La posizione finanziaria netta, pari a 2.082 milioni di euro, è in miglioramento di 277 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2017. Nel corso dell'esercizio la gestione operativa ha generato risorse per 495 milioni di euro, parzialmente compensata dalle risorse assorbite dalle attività di investimento netto in immobilizzazioni materiali e immateriali e in partecipazioni per 52 milioni di euro e dai dividendi pagati ai soci per 180 milioni di euro.

A seguito delle risultanze d'esercizio 2018 l'assemblea degli azionisti ha deliberato di assegnare un dividendo di 0,07 euro per azione, in crescita del 21% rispetto all'esercizio precedente.

Brescia Infrastrutture S.r.l.

Il conto economico della società nel 2018 vede anzitutto una riduzione del valore della produzione rispetto all'esercizio 2017 per la diminuzione del canone di affitto della metropolitana e per la svalutazione effettuata sull'area di via Chiappa (stazione Serenissima) effettuata a fronte di perizia di tecnico esperto incaricato. Relativamente al canone della metropolitana, a fronte di una previsione di spesa da parte del Comune per euro 23.500.000 annui oltre all'iva quale canone 2018 e avendo la società rilevato in sede di *budget* assestato minori spese per euro 500.000 oltre all'iva, il consiglio di amministrazione ha deliberato in data 27/11/2018 la riduzione del canone di affitto per pari importo, a valere sulla mensilità di dicembre.

Nel corso del 2018 la società è stata impegnata in molteplici attività, sia riguardanti il reperimento delle fonti di finanziamento statali sia nell'avvio o nel proseguimento dei cantieri. Si riportano di seguito gli eventi più significativi.

- sono stati completati 3 dei 5 interventi finanziati dalla delibera CIPE n.16 dell'1/5/2016 e più precisamente: 1) è stato inaugurato e aperto all'esercizio il collegamento interrato tra la stazione "FS" della Metropolitana e il tunnel AV della stazione centrale dei treni; 2) è stato completato e consegnato al Comune di Brescia l'impianto di videosorveglianza esterno delle stazioni; 3) è stata completata l'installazione della videosorveglianza del deposito e dei pozzi intertratta oltre la realizzazione della nuova guardiola presso il deposito, avvenute sul finire del 2018;
- la società ha ultimato le coperture delle scale delle stazioni della metropolitana, comprese quelle della stazione FS che erano state traslate per consentire la più urgente apertura del collegamento con il nuovo sottopasso ferroviario;
- nel 2018 si sono conclusi non solo i progetti esecutivi del Sottopasso di via Rose, di Case del Sole, di via Milano, del Teatro Ex Ideal Clima, della riqualificazione di via Milano, ma anche delle sistemazioni esterne ed interne del Palaeonessa e del centro civico di via Chiusure. In supporto al Comune si sono svolti incarichi di direzione lavori e coordinamento per la sicurezza della riqualificazione di via Roma/via Fura e della pista ciclabile di via Volturmo;
- la società svolge, in affiancamento al Comune, una funzione di controllo nei confronti dell' esercente Metro Brescia S.r.l. per quanto riguarda la manutenzione che lo stesso svolge sulla metropolitana a garanzia del mantenimento degli alti *standard* che l'infrastruttura offre alla propria clientela. Nel corso del 2018 si sono svolti 4 *audit* su tematiche varie che hanno riguardato nello specifico: pulizia delle stazioni, ascensori e scale mobili, il magazzino e i consumi energetici;
- la società è stata impegnata nel corso del 2018 con l'accatastamento di 7 stazioni della metropolitana portando quindi a 12 il totale delle stazioni accatastate;
- Brescia Infrastrutture S.r.l. ha continuato nel 2018 la sua attività di gestore all'interno del progetto Palazzo Martinengo Colleoni (ex Tribunale), denominato "MO.CA.". Tale attività è stata condotta mantenendo i costi di funzionamento del palazzo entro il *budget* assegnato e quindi senza alcuna perdita economica e finanziaria per la società;
- la società ha proseguito la sua attività di promozione e capitalizzazione del proprio patrimonio immobiliare riqualificando alcuni locali del condominio autostazione e trasformandoli in nuovo spazio rimesso a nuovo ove trovano dislocazione tre *desk* di altrettante società di autonoleggio.

Brescia Infrastrutture S.r.l. è una società di tipo patrimoniale che non effettua attività di gestione, che sono demandate a terzi. I ricavi della società sono composti principalmente dalle rendite del

proprio patrimonio: i parcheggi in struttura di proprietà sono gestiti da Brescia Mobilità S.p.A. secondo i contratti di locazione sottoscritti a normali condizioni di mercato; alcuni degli altri immobili a uso commerciale o direzionale sono dati in affitto e producono reddito. Altra fonte di ricavo è rappresentata dal contratto d'affitto con il Comune, ceduto a Brescia Mobilità, per l'esercizio della metropolitana. Altri beni che fanno parte del patrimonio, come le aree limitrofe alle stazioni della metropolitana, conferite dal Comune di Brescia, sono destinati alla vendita e attualmente non producono alcun reddito.

| BRESCIA INFRASTRUTTURE S.r.l. | | | | |
|--------------------------------------|--------------------------------|-------------------------------|---|-------------------------------|
| Esercizio | Valore della produzione | Costi della produzione | Differenza tra valore e costi della produzione | Risultato di esercizio |
| 31/12/2015 | 42.438.757 | 34.526.509 | 7.912.248 | 12.040 |
| 31/12/2016 | 41.599.074 | 34.125.061 | 7.474.013 | 7.600 |
| 31/12/2017 | 45.007.505 | 37.799.983 | 7.207.522 | 290.085 |
| 31/12/2018 | 44.400.533 | 37.267.554 | 7.132.979 | 367.827 |

Nel 2018 il valore della produzione decrementa a euro 44.400.533, rispetto al valore registrato nel 2017 pari ad euro 45.007.505. Le voci che vi contribuiscono maggiormente sono i ricavi delle vendite e delle prestazioni, che registrano un valore pari a euro 27.527.519 e derivano dagli affitti della metropolitana leggera completa di rete, strutture, mezzi, impianti e attrezzature, dei parcheggi in struttura e della pensilina deposito biciclette da Brescia Mobilità S.p.A., delle pensiline e paline che sono situate lungo il percorso delle cosiddette linee alta mobilità (LAM) da Brescia Trasporti S.p.A., del parcheggio degli autobus situato presso l'autostazione di Brescia.

Le variazioni delle rimanenze di prodotti in corso lavorati, semilavorati, finiti presentano una diminuzione per euro 385.000 imputabile ad una svalutazione effettuata sull'area di via Chiappa/stazione Serenissima in seguito a perizia di stima effettuata da perito tecnico specificatamente incaricato. Si tratta della variazione di valore al 31/12/2018 delle aree destinate alla vendita riclassificate nelle "rimanenze", rispetto al valore delle stesse al 1° gennaio dello stesso anno. Di rilievo anche i contributi in conto esercizio che registrano un valore pari a euro 16.381.738 e sono costituiti dalla quota annua di contributi in conto impianto ricevuti da Stato, Regione e Comune per la metropolitana.

I costi di produzione ammontano a euro 37.267.554: le voci che contribuiscono maggiormente a tale valore complessivo sono spese per servizi pari ad euro 8.645.007 (di cui premi assicurativi per euro 1.399.789 ed euro 5.466.335 per manutenzione straordinaria preventiva/correttiva della metropolitana), euro 967.277 per ammortamenti di immobilizzazioni immateriali, euro 25.237.542 per ammortamenti immobilizzazioni materiali.

Nella voce svalutazione immobilizzazioni materiali per euro 549.645 è contabilizzato l'importo relativo alla svalutazione dell'immobile in C.tto S. Agata effettuato a seguito della perizia di stima fatta da perito tecnico specificatamente incaricato.

La differenza tra valore e costi della produzione è pari a euro 7.132.979 (7.207.522 nel 2017).

Al 31 dicembre 2018 si registrano proventi e oneri finanziari per un valore negativo di euro 6.141.023: a fronte di proventi finanziari per euro 12.323, gli oneri per mutui relativi alle immobilizzazioni sono stati pari a euro 6.132.165. Il risultato prima delle imposte è di euro 991.956 mentre le imposte sono pari a euro 624.129. L'utile netto, pari a euro 367.827, risulta in incremento rispetto al dato 2017 (290.085).

Per quanto riguarda lo stato patrimoniale si segnala per l'attivo il decremento dei crediti che

passano da euro 13.380.028 nel 2017 a complessivi euro 10.420.162 nell'esercizio 2018; in particolare decrementano i crediti verso imprese sottoposte a controllo di controllanti che passano da euro 4.865.710 del 2017 ad euro 2.400.583 del 2018 (crediti verso le società controllate dal Comune di Brescia, quasi per l'intero importo riferiti a Brescia Mobilità S.p.A.).

Decrementa anche l'importo al 31/12/2018 dei crediti tributari che ammonta ad euro 30.741, (costituito per euro 24.077 da credito iva), rispetto al valore contabilizzato al 31/12/2017 di euro 610.832.

Anche l'importo dei crediti verso altri (crediti verso lo Stato per finanziamento alla metropolitana) subisce un decremento: l'importo al 31/12/2018 è pari ad euro 4.093.355 rispetto all'importo contabilizzato al 31/12/2017 di euro 4.178.467.

Per il passivo si rileva il decremento dei debiti che passano da un valore di euro 152.543.179 del 2017 ad un valore di euro 140.104.497 del 2018: in particolare calano i debiti verso le banche che passano da euro 133.553.844 nel 2017 a euro 130.365.090 nel 2018, diminuiscono poi i debiti verso fornitori che passano da euro 2.135.184 nel 2017 ad euro 1.254.644 nel 2018. Al 31/12/2018 sono in essere mutui verso Banca Popolare di Milano per acquisto parcheggi Ospedale Nord e Crystal Palace (inizialmente euro 10.000.000), verso UBI Banco di Brescia per la costruzione della metropolitana (inizialmente euro 18.000.000), verso Banca Popolare di Milano per acquisto stabile S. Eufemia per parcheggio metro (inizialmente euro 5.580.000) e verso Cassa Depositi e Prestiti per costruzione metropolitana (inizialmente euro 123.740.000).

I debiti verso il Comune di Brescia (debiti verso imprese controllanti) nell'esercizio 2018 sono stati completamente azzerati (nel 2017 erano pari ad euro 5.800.000).

Diminuiscono inoltre i debiti verso imprese controllate dalla controllante da euro 6.701.147 del 2017 a euro 3.392.542 del 2018; la quota più rilevante è costituita da debito verso Metro Brescia S.r.l. per lavori di manutenzione straordinaria /migliorativa per l'annualità 2019/2020 (30% dell'importo totale previsto).

Diminuiscono i ratei e risconti passivi in conseguenza della diminuzione di risconti di contributi da Stato, Regione e Comune per la metropolitana che passano da euro 559.380.965 nel 2017 a euro 544.640.906 nel 2018.

Gruppo Brescia Mobilità

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 della capogruppo Brescia Mobilità S.p.A. presenta un utile di 2.457.582 euro, con un MOL positivo di 7.257.409 euro e con un risultato operativo (differenza ricavi-costi operativi) di 5.283.181 euro, relativi alla positiva gestione caratteristica. Il risultato di esercizio è al netto di 1.646.063 euro di imposte e comprende una svalutazione di 4.608.334 euro operata sui crediti finanziari verso la società controllata OMB International S.r.l. in liquidazione dal 2016 pari alla perdita conseguita al 31/12/2018 ed include il dividendo distribuito nell'anno dalla controllata Brescia Trasporti S.p.A. di euro 3.040.716, nell'ambito dell'operazione di trasferimento quote della società NTL S.r.l.. Infatti nell'esercizio 2018, a seguito dell'approvazione del Comune di Brescia si è perfezionata la cessione della partecipazione del 50% del capitale sociale di NTL da parte di Brescia Trasporti a Brescia Mobilità, operazione prevista nell'ambito del progetto di aggregazione industriale nel sistema del trasporto pubblico locale lombardo tra FNM S.p.A., ATB Mobilità S.p.A. e Brescia Mobilità S.p.A. in NTL S.r.l.; la valutazione peritale della partecipazione è stata pari ad euro 3.040.716.

Relativamente alla partecipazione in OMB International in liquidazione si ricorda che, sempre in attuazione degli indirizzi della deliberazione n. 165/2013 del Consiglio Comunale di Brescia che indicava come obiettivi prioritari la progressiva cessione e dismissione della società OMB International S.r.l., anche in considerazione delle previsioni del decreto n. 175 che non avrebbero consentito la continuità aziendale e rilevando nella messa in liquidazione della società la modalità che avrebbe assicurato piena trasparenza dei possibili costi aggiuntivi che avrebbero determinato svalutazioni della partecipazione nel bilancio di Brescia Mobilità, in data 27 ottobre 2016 si è tenuta l'assemblea straordinaria del socio unico Brescia Mobilità S.p.A. che ha deliberato lo scioglimento

e la messa in liquidazione di OMB International S.r.l., nonché la nomina del liquidatore che ha assunto le proprie funzioni in data 3 novembre 2016, data di avvio della procedura di liquidazione. Il bilancio intermedio di liquidazione di OMB International S.r.l. per il periodo 1 gennaio/31 dicembre 2018 chiude con una perdita di 4.608.334 euro (nel 2017 la perdita si era attestata ad euro 1.486.470). Oltre al risultato negativo di esercizio, la riduzione del valore del patrimonio netto della società controllata (che al 31 dicembre 2018 è negativo per euro 6.072.050), viene determinata dall'iscrizione nelle riserve di patrimonio netto di una "Riserva di liquidazione" pari a euro 402.685 euro che rappresenta la stima più probabile, effettuata dal liquidatore alla data del 31 dicembre 2018, dei ricavi e dei costi previsti per tutta la durata quinquennale della liquidazione.

Tornando alla specifica attività gestionale di Brescia Mobilità, oltre alla normale conduzione dei servizi affidati secondo i consueti *standard* di efficienza e sicurezza, si segnalano:

- l'implementazione del servizio Bicimia, che a fine 2018 conta complessive 83 stazioni e 930 stalli;
- l'attivazione del servizio Telepass nei parcheggi piazza Vittoria e Stazione;
- l'aggiornamento della centrale di coordinamento degli impianti semaforici.

| BRESCIA MOBILITA' S.p.A. | | | | |
|---------------------------------|--------------------------------|-------------------------------|---|-------------------------------|
| Esercizio | Valore della produzione | Costi della produzione | Differenza tra valore e costi della produzione | Risultato di esercizio |
| 31/12/2015 | 56.901.105 | 53.902.601 | 2.998.504 | - 9.997.208 |
| 31/12/2016 | 57.468.730 | 52.972.576 | 4.496.154 | 1.143.039 |
| 31/12/2017 | 59.361.565 | 55.117.567 | 4.243.998 | 1.553.497 |
| 31/12/2018 | 60.267.593 | 54.984.412 | 5.283.181 | 2.457.582 |

Il valore della produzione nell'esercizio 2018 è pari ad euro 60.267.593. I ricavi delle vendite e prestazioni che compongono la voce si riferiscono alle attività caratteristiche della società (gestione dei parcometri di Brescia, gestione dei parcometri per il Comune di Iseo, gestione degli impianti semaforici e di videosorveglianza di Brescia e nel comune di Concesio, della ZTL e dei passaggi con il semaforo rosso, gestione dei parcheggi in struttura per i comuni di Brescia e di Desenzano del Garda, *City Logistics*, *Bicimia*, *Car Sharing*, noleggio e manutenzione biciclette, ecc). Oltre a questi sono compresi i corrispettivi per la gestione del servizio di bigliettazione metropolitana e il corrispettivo di servizio dal Comune di Brescia per la metropolitana.

I ricavi dei parcometri Brescia nel 2018 hanno registrato un incremento di euro 27.167, mentre i ricavi dei parcheggi, sempre relativamente al territorio cittadino, un incremento di euro 286.683. I ricavi da tariffa trasferiti da Brescia Trasporti S.p.A. relativamente alla quota incassata dagli utenti della metropolitana si è incrementato nell'anno di euro 841.000 circa rispetto all'anno precedente. Gli altri servizi gestiti, inclusi quelli per conto del Comune di Brescia, non hanno subito variazioni di rilievo.

I proventi derivanti dalla realizzazione di impianti elettrici e fotovoltaici, pari ad euro 444.827, si sono incrementati rispetto al 2017 di euro 85.648.

La voce incrementi di immobilizzazioni per lavori interni pari ad euro 459.555 (euro 104.021 nel 2017) raccoglie gli importi destinati a neutralizzare i costi per il personale aziendale (euro 375.686) dedicato alla progettazione o alla realizzazione di impianti ed i costi di materiali a scorta (euro 83.869), che sono capitalizzati nelle rispettive commesse di investimento. Questi costi verranno inseriti annualmente a conto economico, dal momento dell'entrata in esercizio, proporzionalmente alle quote di ammortamento dei rispettivi impianti.

Nella voce ricavi e proventi diversi pari ad euro 4.009.259 (euro 4.785.160 nel 2017) sono compresi proventi da rivalse per i servizi amministrativi, per i sistemi informatici e telematici, per i costi assicurativi e altri servizi, forniti alle tre società controllate da Brescia Trasporti S.p.A., Metro Brescia S.r.l., Omb International S.r.l. in liquidazione e alle correlate Brescia Infrastrutture S.r.l. e Apam Esercizio di Mantova, per un totale complessivo di euro 1.717.403 rispetto a euro 1.798.638 del 2017. Da rilevare la diminuzione dei ricavi provenienti dal servizio di segnaletica orizzontale di circa euro 106.000 rispetto al 2017. Nel bilancio 2017 era compreso in questa voce il rilascio di un fondo rischi di euro 561.747 essendo venuti meno i presupposti per mantenere l'accantonamento.

I costi di produzione registrano al 31 dicembre 2018 un valore complessivo pari ad euro 54.984.412, inferiore al valore registrato nell'esercizio 2017 pari a complessivi euro 55.117.567. Nel corso del 2018 si segnalano quali voci di rilievo:

- euro 944.993 (euro 708.189 nel 2017) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci, le variazioni delle rimanenze ammontano a euro 21.220 (positive);
- euro 16.116.296 (euro 15.834.071 nel 2017) per servizi;
- euro 27.486.276 (euro 27.925.669 nel 2017) per godimento di beni di terzi, tra i quali i più significativi si riferiscono ai corrispettivi di affitto parcheggi (euro 3.676.300) e all'affitto della metropolitana a Brescia Infrastrutture S.r.l. (euro 23.000.000 contro euro 23.500.000 del 2017);
- euro 7.210.839 (euro 7.331.111 nel 2017) costi per il personale;
- euro 674.702 (euro 602.008 nel 2017) per oneri diversi di gestione che consistono in imposte indirette, tasse e concessioni tra le quali , IMU e TASI per euro 113.517, TARI per euro 242.364.

La differenza tra valore e costi della produzione è positiva per euro 5.283.181 rispetto al dato 2017 positivo per euro 4.243.998.

Gli oneri e proventi finanziari registrano nel 2018 un valore positivo per euro 3.189.435. Brescia Mobilità S.p.A. ha deliberato la rinuncia alla maturazione e corresponsione degli interessi sul finanziamento soci in corso verso OMB International in liquidazione, a partire dal 3/11/2016, data di messa in liquidazione della controllata. Nell'ambito dell'operazione NTL S.r.l., la società ha beneficiato nel corso dell'anno di dividendi dalla società controllata Brescia Trasporti S.p.A. per euro 3.040.716 e dividendi dalla società collegata NTL S.r.l. per euro 222.849. I proventi finanziari da interessi attivi sono stati pari ad euro 19.137 (euro 23.558 nel 2017) mentre gli oneri finanziari sono stati pari ad euro -93.267 (euro -74.033 nel 2017). Le rettifiche di valore di attività finanziarie sono negative per euro 4.608.334 e sono relative alla perdita di esercizio della controllata OMB International in liquidazione.

Il risultato di esercizio 2018, come sopra già specificato, registra un utile di euro 2.457.582 (euro 1.553.497 nel 2017) dopo il pagamento di euro 1.646.063 per imposte sul reddito. Sono presenti euro 239.363 di benefici da consolidato fiscale.

Per quanto riguarda lo stato patrimoniale, le voci che registrano significative variazioni nell'attivo sono anzitutto i crediti finanziari verso imprese controllate che passano da euro 7.948.367 a fine 2017 ad euro 3.340.033 al 31 dicembre 2018. Il valore che residua è relativo a finanziamenti soci remunerati nei confronti di OMB International S.r.l. finalizzati a sostenere le necessità finanziarie della società nel periodo in cui era operativa, dei quali euro 2.400.000 destinati a finanziamenti soci effettuati dalla stessa OMB International a OMB Technology S.r.l., la cui restituzione sta avvenendo, come da accordi, in modo graduale. E' prevista la recuperabilità futura del finanziamento soci che residua dopo la svalutazione di una parte dello stesso a seguito della perdita di esercizio 2018 di OMB International S.r.l. in liquidazione, al quale inoltre Brescia Mobilità S.p.A. ha rinunciato alla maturazione e corresponsione degli interessi dalla data di messa in liquidazione della controllata. Il finanziamento soci potrà essere rimborsato solo con la chiusura della liquidazione societaria.

Le partecipazioni in imprese controllate rimangono stabili ad euro 14.887.601 del 2018, mentre i crediti decrescono da euro 19.103.633 euro del 2017 ad euro 12.079.546 del 2018 in conseguenza del decremento dei valori verso le controllate e i controllanti oltre ai crediti tributari. Nel passivo

decrementano i debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio che passano da un valore di euro 3.150.701 a fine 2017 a euro 2.817.487 al 31 dicembre 2018.

A Brescia Trasporti S.p.A., come noto, a seguito di gara, è affidata la gestione del trasporto pubblico su gomma della città e dei 14 comuni dell'area urbana di Brescia. La durata del relativo affidamento è rideterminata, ai sensi della vigente normativa regionale, sino al 30 giugno 2019, data entro la quale dovrebbe esservi il subentro del nuovo gestore ai sensi della procedura di gara che sarà effettuata dall'Agenzia del trasporto pubblico locale del bacino di Brescia.

Nell'esercizio 2018 l'Amministrazione comunale, con delibera n. 729 del 28/11/2017, ha confermato anche per l'anno 2018 per l'area urbana di Brescia le stesse percorrenze dell'anno 2017 pari a km 8.344.932 e la corresponsione del corrispettivo chilometrico pari a 2,1061 euro/km per complessivi 17.575.262 euro. La stessa Amministrazione, a parziale e straordinaria deroga del contratto di servizio, ha erogato per l'intero 2018, quale corrispettivo per mancato incremento tariffario, euro 860.000.

Nell'area urbana di Brescia, anche nel 2018 il numero complessivo dei passeggeri trasportati (autobus più metropolitana) ha registrato un significativo aumento. Sono stati trasportati infatti oltre 56,6 milioni di passeggeri, di cui 38,6 milioni serviti da Brescia Trasporti rispetto (36,9 milioni nel 2017). I passeggeri trasportati con servizio su gomma sono aumentati pertanto del 4,6% rispetto al periodo precedente. Anche dal punto di vista della soddisfazione dei clienti, sulla base di 3 indagini effettuate nel corso dell'anno da società esterne, è emerso un miglioramento del giudizio complessivo del servizio: da 7,82 su base 10 nel 2015 a 8,07 del 2018.

Anche per l'anno 2018 è stata confermata l'attenzione verso l'attività di contrasto all'evasione tariffaria: i passeggeri controllati nel corso dell'anno sono stati 760.095 (+78,46% rispetto al 2017). Le sanzioni elevate sono state 42.637 pari al 5,61% dei passeggeri controllati, in aumento rispetto al 2017 (+9,74%).

Si evidenzia il consistente investimento avvenuto nell'anno per l'acquisto di 20 nuovi autobus pari ad euro 4.776.000 e di 3 autobus usati pari ad euro 149.100.

Come sopra esposto con riferimento alla capogruppo, la partecipazione di Brescia Trasporti in NTL è stata ceduta nel 2018 a Brescia Mobilità: la cessione ha determinato una significativa plusvalenza per euro 1.650.951.

Passando all'esame delle risultanze di gestione si rileva anzitutto un valore della produzione complessivamente di euro 48.245.893, a fronte di pari dato 2017 di euro 47.122.998 (+2,38%), in questo ambito si segnala l'incremento del 2,4% i ricavi da vendite e prestazioni.

I costi della produzione sono pari ad euro 44.094.351 (+3,2% rispetto al 2017). Tra le voci più significative che hanno riguardato la gestione si segnalano i costi "per materie prime, sussidiarie e di merci" per 3.674.136 euro con un incremento di 290.615 (+8,6%) rispetto al consuntivo 2017, dovuti a principalmente alla crescita del costo per ricambi, la voce "servizi e prestazioni" che registra un onere pari a 17.001.900 euro con un aumento di euro 1.272.458 rispetto al 2017, gli oneri per "godimento di beni di terzi" per 546.430. (euro 573.147 nel 2017).

L'onere per il costo per il personale è stato di 19.778.711 euro (-631.454 euro rispetto al 2017 corrispondente a -3,09%). Anche nel 2018 Brescia Trasporti ha continuato a svolgere alcune attività per conto del gruppo Brescia Mobilità e precisamente:

- tutte le attività legate agli aspetti commerciali dei titoli di viaggio integrati (compresa la gestione delle sanzioni amministrative). A tal riguardo è stato sottoscritto un apposito contratto di servizio che ha individuato la formula di *clearing* degli introiti e la compensazione per le attività svolte; l'importo riconosciuto a Brescia Mobilità per il 2018 è stato di euro 6.243.592 al lordo degli oneri di aggio e costi di commercializzazione pari ad euro 421.462;
- l'intervento di autobus sostitutivi nel caso di guasto o mal funzionamento totale o parziale che non consentano il regolare funzionamento della metropolitana. Tale attività è regolata da un apposito contratto di servizio e da un piano di intervento.

La differenza tra valore e costi della produzione risulta positiva per euro 4.151.542 (euro 4.410.496 nel 2017). In considerazione di proventi e oneri finanziari per euro 1.617.208 (- 22.816 nel 2017) e minori imposte (-55,3%) il risultato di esercizio 2018 presenta un utile di euro 5.313.419 (euro 3.369.073 nel 2017).

Per Omb International S.r.l. - in liquidazione, come già evidenziato nella nota relativa alla capogruppo, il bilancio riguarda la rendicontazione integrale dell'esercizio 2018, terzo esercizio di liquidazione della società.

Nel 2018 la procedura di liquidazione societaria è ordinariamente proseguita, sia sul fronte delle entrate, con l'incasso dei crediti residui per circa 0,96 milioni di euro, che su quello del rimborso di debiti commerciali per circa 2,2 milioni di euro, con le ordinarie uscite per i costi necessari per la procedura liquidatoria della società, non più produttiva dal 2014. Il debito commerciale verso la controllante si è ridotto nel corso del 2018 complessivamente per 2,1 milioni di euro a seguito sia di pagamenti con liquidità provenienti dagli incassi dei crediti, sia del trasferimento di una parte dei crediti tributari (divenuti utilizzabili in compensazione con altre imposte per 0,6 milioni di euro circa, in funzione dell'adesione delle società al consolidato fiscale nazionale).

Tra i crediti, in particolare, si segnala la posizione di OMB Roma e società collegate: sono attualmente pendenti due procedimenti giudiziari, il primo per le contestazioni sollevate dalla stessa relativa a forniture, il secondo per il mancato pagamento del debito per acquisto quote OMB Technology. Per il primo procedimento si è ravvisata l'opportunità di un prudente adeguamento dell'accantonamento. Nei confronti di Tradeco è in corso la causa per il mancato pagamento del loro debito per forniture; si evidenzia che il Tribunale di Bari nel mese di ottobre 2018 ha dichiarato il fallimento della società: il procedimento giudiziale avviato è quindi interrotto e la sua prosecuzione deve avvenire per tramite di atto di riassunzione notificato alle parti. Verrà pertanto proposta istanza tardiva di ammissione allo stato passivo.

Il risultato dell'esercizio 2018 evidenzia una perdita di euro 4.608.334.

Parte dei ricavi previsti e dei proventi finanziari conseguiti, nonché dei costi e oneri finanziari sostenuti nel corso dell'anno 2018, (terzo periodo intermedio di liquidazione), sono stati neutralizzati a conto economico con l'utilizzo del fondo ricavi e costi di liquidazione, per quanto già previsto e inserito nel fondo stesso. Le differenze tra quanto contabilizzato e quanto previsto nel fondo sono state o rilasciate se inferiori, o rilevate a costo se superiori.

Le imposte correnti sul bilancio intermedio di liquidazione 2018 sono pari a zero; sono state iscritte imposte anticipate per + 632.950 euro (il beneficio riconosciuto è pari al 50% in base agli accordi di consolidato fiscale in vigore con la controllante Brescia Mobilità S.p.A.), calcolate sulla ripresa fiscale dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti, temporaneamente non deducibili fiscalmente. Le imposte anticipate sono state iscritte nella ragionevole ipotesi che il gruppo Brescia Mobilità sarà in grado di produrre utili e imponibili fiscali positivi nei prossimi esercizi. L'aliquota applicata è quella ordinaria (24,0%). Sono stati inoltre rilevati 11.177 euro spettanti alla società come previsto dal contratto di consolidato fiscale, per un complessivo di imposte pari ad euro 644.127.

Relativamente a Metro Brescia S.r.l., a febbraio 2019 si è concluso il sesto anno di esercizio della metropolitana. Questo sesto anno è il quarto in cui l'attività di conduzione tecnica è ricaduta sotto il controllo dell'ente concedente (Brescia Infrastrutture S.r.l.) che, anche quest'anno, non ha formulato alcuna osservazione in merito al servizio effettuato. L'efficienza del servizio, misurata secondo il parametro di *Service Availability* come valore medio mensile è sempre stato superiore al 99%, superiore al *target* previsto dal contratto pari al 98%. Il servizio si è svolto con regolarità e quindi, con soddisfazione della clientela, come rilevabile dall'esito della indagine sulla soddisfazione degli utenti condotta dal Comune di Brescia che, nell'ultima indagine disponibile di novembre 2018, ha assegnato al servizio una votazione media di 8,68 punti su 10.

La produzione complessiva nell'anno contrattuale (12 mesi da marzo 2018 a febbraio 2019),

comprensiva delle estensioni richieste dall'Amministrazione comunale è stata di 1.774.125,65 treni-km, con un incremento dell'1,49% rispetto al valore teorico contrattuale. L'incremento è rimasto contenuto nella tolleranza del 2% prevista dal contratto. Il traffico passeggeri ha subito un incremento del 2,3% rispetto all'anno precedente passando da 17.398.545 ad un valore complessivo di 18.087.917 passeggeri.

Le risultanze di gestione evidenziano anzitutto un valore della produzione complessivamente di euro 19.735.091 a fronte di pari dato 2017 di euro 18.012.947 (+9,56%). In questo ambito aumentano le variazioni delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione che incrementano ad euro 18.866.978 rispetto ad euro 17.302.241 nel 2017: l'attività di conduzione tecnica biennale e di manutenzione ordinaria e straordinaria settennale della linea metropolitana leggera viene valutata come lavoro in corso su ordinazione nel rispetto delle previsioni legislative e dei principi contabili. I lavori in corso su ordinazione si riferiscono all'attività svolta direttamente e sono valutati in base alla percentuale di completamento rapportata al corrispettivo contrattuale, riconoscendo i margini in relazione all'attività svolta negli esercizi interessati; per la determinazione della percentuale di completamento si adotta il criterio del rapporto tra costi sostenuti e costi totali previsti per l'intera opera (c.d. metodologia "cost to cost").

I costi della produzione sono pari ad euro 17.557.890 (+11,93% rispetto al 2017). Nello specifico incrementano in modo significativo rispetto all'anno precedente i costi per servizi che passano da un valore di euro 8.613.416 dell'esercizio 2017 ad un valore di euro 9.429.637 dell'esercizio 2018. Il costo del personale si attesta a euro 5.995.912 in leggero incremento rispetto al valore dell'esercizio 2017 pari ad euro 5.873.923.

La differenza tra valore e costi della produzione risulta positiva per euro 2.177.201 (euro 2.326.611 nel 2017). Il risultato prima delle imposte risulta pari ad euro 2.191.993 rispetto ad un valore di euro 2.338.254 dell'esercizio 2017. Le imposte dell'esercizio risultano pari euro 667.954 (euro 680.225 nell'esercizio 2017); il risultato d'esercizio evidenzia utili per euro 1.524.039 rispetto ad un valore di euro 1.658.029 nel precedente esercizio.

Ai sensi del D.Lgs. 127/91 è stato redatto il consolidato del gruppo, che include i bilanci di Brescia Mobilità, di Brescia Trasporti, di Metro Brescia, di OMB International in liquidazione, secondo il metodo del consolidamento integrale. Il consolidato di gruppo evidenzia quale risultato finale un utile d'esercizio di euro 3.862.997, al netto della quota di competenza di terzi (euro 851.309); nel 2017 si era invece rilevato un risultato positivo di euro 6.422.962. Il MOL del bilancio consolidato è pari ad euro 16.199.522 (15.035.640 euro nel 2017) mentre il risultato operativo consolidato (differenza ricavi – costi operativi) è di euro 6.746.169 (10.355.798 euro nel 2017).

Il valore della produzione ammonta a euro 108.627.395 (rispetto a euro 106.483.936 nel 2017). I ricavi delle vendite e delle prestazioni 2018 ammontano a euro 89.257.757 rispetto ad un valore di euro 87.823.392 del 2017; le variazioni delle rimanenze di lavori in corso su ordinazione passano da un valore di euro 7.898.620 del 2017 ad un valore di 8.612.484 del 2018; gli altri ricavi e proventi passano da un valore di euro 10.657.903 euro del 2017 ad un valore di 10.297.599 del 2018; i contributi in conto esercizio passano da un valore di euro 4.989.877 del 2017 ad un valore di euro 5.042.733 del 2018; i ricavi e proventi diversi passano da euro 5.668.026 del 2017 ad euro 5.254.866 del 2018.

Nel corso del 2018 sono state registrate le seguenti principali voci di costo:

- materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci che passano da euro 5.832.681 del 2017 ad euro 6.210.225 del 2018;
- servizi che passano da euro 21.557.918 del 2017 ad euro 22.940.598 del 2018;
- godimento di beni di terzi che passano da euro 28.367.805 del 2017 ad euro 28.013.160 del 2018: sono compresi in questa voce i corrispettivi di affitto dei parcheggi (pari a 3,7 ml di euro) ed il canone di affitto della metropolitana (pari a 23,0 ml di euro) versati a Brescia Infrastrutture S.r.l. per un totale di 26,7 ml di euro;
- personale: che passano da euro 33.608.864 del 2017 ad euro 32.979.499 del 2018;

- ammortamenti di immobilizzazioni materiali ed immateriali, svalutazioni di immobilizzazioni e accantonamenti al fondo svalutazione crediti che passano da euro 7.104.195 del 2017 ad euro 10.853.331 del 2018.

Il totale dei costi della produzione consolidati passa da euro 96.128.138 del 2017 ad euro 101.881.226 del 2018. La differenza tra valore e costi della produzione risulta nel 2018 pari ad euro 6.746.169 rispetto ad un valore positivo di euro 10.355.798 del 2017.

Il risultato d'esercizio, ridotto della quota di utile di competenza di terzi, risulta nel 2018 positivo per euro 3.862.997 rispetto ad un valore positivo di euro 6.422.962 nel 2017.

Centrale del Latte di Brescia

L'esercizio 2018 si chiude con un utile netto di euro 3.333.968 (2.973.714 nell'esercizio 2017) nonostante l'andamento complessivo del settore in cui la società opera abbia evidenziato una ulteriore contrazione dei consumi rispetto al dato già verificato nel 2017, sia per il latte fresco che per il latte a lunga conservazione; Centrale del Latte ha comunque potuto incrementare i volumi di vendita grazie all'acquisizione di nuovi clienti.

L'anno 2018 è stato per la società un anno importante per i risultati raggiunti, pur in una situazione di difficoltà generale, per le strategie e i programmi di lavoro futuro realizzati: è confermata la crescita in quantità del venduto di latte a lunga conservazione in bottiglie di PET, grazie anche all'aumento delle produzioni per conto terzi, lo sviluppo del "private label" e l'espansione verso nuove aree geografiche. Nel corso dell'esercizio 2018 sono stati inseriti nuovi prodotti legati al territorio che hanno ottenuto un gradimento dal mercato. E' anche proseguita l'attività di espansione e rafforzamento del marchio Centrale del Latte di Brescia sui *social network*, con l'attivazione del nuovo profilo sulla piattaforma Instagram.

Nella prima metà del 2018 è partito il progetto di affettati in vaschetta con materie prime provenienti da allevamenti bresciani. E' stata realizzata un'importante campagna di comunicazione istituzionale dal titolo "Orgoglio Bresciano" che ha visto come protagonisti alcuni degli atleti che Centrale sostiene e che hanno contribuito a dare orgoglio alla nostra città ed esaltare con le loro imprese sportive ed il loro impegno quotidiano Brescia agli occhi di tutti. Come sfondo agli atleti i due simboli della città per eccellenza, la Leonessa e la Loggia realizzate con una macchia di latte, prodotto principe dell'azienda. Durante la seconda metà dell'anno, invece, è stata sviluppata una campagna di comunicazione sugli gnocchi, incentrata sulla bontà del prodotto e sull'unicità degli ingredienti che compongono la ricetta, firmata Centrale. Inoltre l'attività di *marketing* si è focalizzata, durante tutto l'anno, sullo sviluppo e la realizzazione di referenze conto terzi.

In continuità con quanto effettuato negli esercizi precedenti, anche nel 2018 sono proseguiti i controlli analitici di laboratorio al fine di garantire la qualità e salubrità di prodotti e processi, il presidio e la certificazione della filiera produttiva dalla stalla alla tavola. Le attività vengono svolte in collaborazione con gli organi ufficiali di controllo.

Proseguono le attività volte all'implementazione e al miglioramento continuo del benessere animale, al progetto "Spreco Alimentare" attraverso la distribuzione di alimenti agli indigenti e all'organizzazione di visite scolastiche guidate presso la struttura.

| CENTRALE DEL LATTE DI BRESCIA S.p.A. | | | | |
|---|--------------------------------|-------------------------------|---|-------------------------------|
| Esercizio | Valore della produzione | Costi della produzione | Differenza tra valore e costi della produzione | Risultato di esercizio |
| 31/12/2015 | 58.452.346 | 53.803.385 | 4.648.961 | 3.196.234 |
| 31/12/2016 | 60.259.129 | 55.875.513 | 4.383.616 | 3.051.377 |
| 31/12/2017 | 65.842.877 | 62.375.978 | 3.466.899 | 2.973.714 |
| 31/12/2018 | 71.024.280 | 66.632.369 | 4.391.911 | 3.333.968 |

Il valore della produzione nell'esercizio 2018 ammonta ad euro 71.024.280, in incremento rispetto al valore registrato nell'analogo periodo dell'anno 2017 pari ad euro 65.842.877 (+7,87%) a fronte di maggiori quantitativi venduti.

I costi della produzione 2018 incrementano ad euro 66.632.369 rispetto al valore di euro 62.375.978 del 2017 (+6,82%): in particolare incrementano i costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci che passano da un valore di euro 43.988.029 nell'esercizio precedente ad euro 46.444.063. Tale incremento è attribuibile ai maggiori costi di acquisto legati alle dinamiche di mercato, nonché all'aumento dei volumi di prodotti venduti.

La differenza tra valore e costi della produzione incrementa, passando da euro 3.466.899 nel 2017 ad euro 4.391.911 nel 2018 (+26,68%); il risultato prima delle imposte registra un valore pari ad euro 4.375.218 (euro 3.471.492 nel 2017). Il risultato di esercizio 2018 è positivo per euro 3.333.968 (+12,11%) dopo aver scontato euro 1.041.250 di imposte, rispetto ad un utile 2017 di euro 2.973.714 quando le imposte dovute risultavano pari ad euro 497.778. Le imposte dell'esercizio sono state determinate secondo la normativa fiscale vigente, sempre dedotte le imposte riferite a esercizi precedenti.

Centro sportivo San Filippo S.p.A.

Il documento di bilancio 2018 evidenzia la crescita stabile del valore e dei costi della produzione rispetto all'esercizio 2017. Nella gestione diretta degli impianti, tra cui si collocano il Centro Sportivo San Filippo e l'impianto natatorio di Mompiano, il *trend* di crescita in generale si è stabilizzato. La società, prosegue l'obiettivo di incrementare, attraverso una continua ricerca della migliore gestione e conduzione dell'attività, la marginalità di ricavi e costi della produzione.

Da un'analisi specifica per ogni attività caratteristica che riguarda l'utilizzo del palazzetto, dei campi di calcio, delle tensostrutture del tennis, delle locazioni degli uffici, della vendita degli spazi pubblicitari e dei ricavi della piscina, emerge in particolare una marcata contrazione d'utilizzo dei campi di calcio da parte delle società sportive (euro 143.026), che annualmente stipulano convenzioni. Le altre strutture invece, mantengono un andamento in crescita. Il Palazzetto ha leggermente incrementato i valori degli introiti per maggiori richieste di spazi da parte delle società sportive (euro 165.449), le strutture del tennis hanno un incremento dei ricavi per un maggior utilizzo da parte dei clienti privati (euro 70.793).

Gli introiti dell'impianto natatorio di Mompiano riguardano tutte le attività, dagli interessi del nuoto libero (euro 167.548), dei corsi di nuoto (euro 209.791), delle società sportive (euro 37.833) del lido estivo (euro 213.426) e del bar.

Il contratto di servizio con il quale il Comune di Brescia ha affidato alla società un numero considerevole di impianti sportivi, 39 strutture comunali e 21 palestre di istituti scolastici cittadini della Provincia di Brescia, rappresenta per la società stessa uno strumento di fondamentale importanza; i ricavi generati direttamente dal corrispettivo o indirettamente dalla concessione e gestione degli spazi valgono più dell'80% dell'intero valore della produzione.

Per fronteggiare l'incremento esponenziale dell'attività, la società, nel rispetto di procedure concorsuali, ha provveduto a potenziare il proprio organico, con l'assunzione nel 2018 di un addetto nel ruolo amministrativo e in attesa di completare il programma di riorganizzazione aziendale prevista per l'anno 2019, con l'assunzione di un'ulteriore unità amministrativa, si è avvalsa di competenze specifiche esterne. Inoltre sono stati avviati con Brescia Mobilità S.p.A. degli accordi funzionali ad un supporto operativo nella gestione e conduzione di bandi di gara per l'affidamento di lavori, servizi e forniture in seguito all'incarico ricevuto dal Comune di seguire gli allestimenti sportivi del nuovo Palaleonessa.

| CENTRO SPORTIVO SAN FILIPPO S.p.A. | | | | |
|---|--------------------------------|-------------------------------|---|-------------------------------|
| Esercizio | Valore della produzione | Costi della produzione | Differenza tra valore e costi della produzione | Risultato di esercizio |
| 31/12/2015 | 3.053.034 | 2.954.853 | 98.181 | 7.072 |
| 31/12/2016 | 3.185.295 | 3.073.358 | 111.937 | 6.869 |
| 31/12/2017 | 3.242.575 | 3.135.181 | 107.394 | 13.922 |
| 31/12/2018 | 3.282.262 | 3.209.722 | 72.540 | 2.691 |

Il documento di bilancio evidenzia un utile di euro 2.691 in decremento rispetto al dato rilevato nel medesimo periodo dell'esercizio precedente pari a euro 13.922.

Passando all'esame dei dati si rileva che il valore della produzione ammonta ad euro 3.282.262 e incrementa dell'1,22% rispetto al dato dell'esercizio 2017: in particolare incrementano i ricavi delle vendite e delle prestazioni che passano da euro 3.221.818 dell'esercizio 2017 ad euro 3.262.618 dell'esercizio 2018.

I costi della produzione incrementano e ammontano a euro 3.209.722 (euro 3.135.181 nel 2017, +2,38%). In particolare aumentano i costi per servizi che passano da un valore pari ad euro 2.086.404 dell'esercizio 2017 ad euro 2.165.232 dell'esercizio 2018 e i costi per il personale che passano da un valore di euro 461.713 dell'esercizio 2017 a euro 550.607 dell'esercizio 2018 (+19,25%). La differenza tra valore e costi della produzione è positiva per euro 72.540 ma in diminuzione rispetto al dato dell'esercizio 2017, positivo per euro 107.394. Il risultato prima delle imposte è di euro 65.021 (euro 98.922 nel 2017) e sono state corrisposte imposte per euro 62.330 (euro 85.000 nel 2017).

Per quanto riguarda lo stato patrimoniale si evidenzia per l'attivo l'incremento dei crediti, che passano da un valore di euro 1.237.198 dell'esercizio 2017 ad un valore di euro 1.544.465 dell'esercizio 2018; in questo ambito si rileva l'incremento dei crediti verso controllanti che passano da un valore nel 2017 pari ad euro 455.309 ad euro 918.658 nel 2018, mentre i crediti verso clienti passano da euro 746.282 dell'anno 2017 a euro 557.035 del 2018.

Nel 2018 il valore accantonato al fondo rischi su crediti rispetto ad anni precedenti, è stato contenuto in euro 20.000 in quanto il livello di copertura dei crediti di dubbia esigibilità oramai vale più del 80%.

Dal lato delle fonti di finanziamento si evidenzia che il bilancio presenta un importo delle passività a breve termine pari ad euro 905.420, rappresentate principalmente da esposizione nei confronti dei fornitori per euro 627.826 e delle banche per euro 48.484. Confrontando il valore dell'attivo circolante (escludendo le rimanenze finali) pari ad euro 2.068.919 con il passivo a breve, pari ad euro 905.420, si evidenzia la buona struttura patrimoniale della società.

Consorzio Brescia Mercati S.p.A.

Il conto economico della società nel 2018 vede un incremento del valore della produzione ad euro 2.322.892 rispetto al valore della produzione dell'esercizio 2017 di euro 2.185.876. L'incremento è essenzialmente riferibile al servizio di movimentazione merci (+131.820 euro rispetto all'anno precedente). Il fatturato della società è rappresentato per oltre l'80% dallo svolgimento di compiti ad essa affidati dagli Enti pubblici soci.

I costi di produzione ammontano a euro 2.164.140, in decremento rispetto al valore registrato nel 2017 di euro 2.174.504 (-0,48%): in diminuzione la voce "godimento di beni di terzi" da euro 547.184 del 2017 a euro 445.752 del 2018 costituita dal canone corrisposto al Comune di Brescia per la concessione dell'Ortomercato, importo modificato tenuto conto della nuova concessione.

Sostanzialmente risultano invariati i costi del personale e degli ammortamenti, che con l'esercizio 2018 hanno visto completata la copertura dei costi per opere su beni di terzi.

Nel 2018 la spesa del personale è risultata pari ad euro 321.544 e costituisce il 14,86% dei costi di produzione. Le imposte per l'anno 2018 ammontano ad euro 24.020: euro 11.063 per IRAP ed euro 12.957 per IRES . L'utile netto, pari a euro 140.974, risulta in incremento rispetto al dato 2017 (euro 14.811).

Il netto miglioramento dell'utile deriva essenzialmente dalla riduzione degli ammortamenti (-46,76%), in particolare per le opere eseguite negli scorsi esercizi su beni di terzi.

Nel corso dell'anno 2018, oltre ai lavori di ammodernamento e ristrutturazione previsti dal contratto con il Comune di Brescia (i lavori relativi alla nuova linea al piano terra dell'impianto antincendio, i lavori relativi alla realizzazione della nuova pesa a ponte pubblica, messa in servizio e certificata in data 13/12/2018, i lavori relativi al sistema accessi e dell'implementazione del sistema di videosorveglianza dei varchi di accesso), il consorzio ha provveduto alla completa sostituzione dell'illuminazione pubblica perimetrale dell'immobile con lampade a Led, più funzionali con consumi ridotti rispetto all'illuminazione tradizionale.

Per favorire una maggior conoscenza del sistema mercato e delle peculiarità del prodotto è stata realizzata una campagna di immagine e promozione sui principali canali *social* Facebook e Instagram (il primo ed unico mercato in Italia ad essere presente contemporaneamente sulle due piattaforme).

Il consiglio di amministrazione del consorzio ha già avviato le procedure per l'avvio dei lavori previsti dal nuovo contratto in essere con il Comune che hanno lo scopo di ammodernare la struttura. Nello specifico è prevista la sistemazione della viabilità esterna e la trasformazione della parte interna coperta del mercato.

| CONSORZIO BRESCIA MERCATI S.p.A. | | | | |
|---|--------------------------------|-------------------------------|---|-------------------------------|
| Esercizio | Valore della produzione | Costi della produzione | Differenza tra valore e costi della produzione | Risultato di esercizio |
| 31/12/2015 | 1.830.549 | 1.761.332 | 69.217 | 45.927 |
| 31/12/2016 | 1.896.697 | 1.881.934 | 14.763 | 28.155 |
| 31/12/2017 | 2.185.876 | 2.174.504 | 11.372 | 14.811 |
| 31/12/2018 | 2.322.892 | 2.164.140 | 158.752 | 140.974 |

Per quanto riguarda lo stato patrimoniale si segnala per l'attivo l'incremento dei crediti verso clienti che passano da euro 370.902 nel 2017 a euro 496.924 nell'esercizio 2018. Viene disposto un accantonamento di euro 22.000 nel 2018 al fondo svalutazione crediti che incrementa l'importo esistente di euro 40.662 al 31/12/2017 , al fine di tenere conto di prevedibili perdite future.

I ratei e risconti iscritti in bilancio al 31/12/2018 ammontano ad euro 965.300 in netto incremento rispetto al valore iscritto al 31/12/2017 di euro 19.413. Le variazioni intervenute sono relative all'importante entità degli impegni di lavoro assunti con il Comune di Brescia, per la parte non ancora eseguita al 31/12/2018 pari ad euro 939.810. Con la nuova concessione decennale è stato pattuito con il Comune un rilevante investimento (circa euro 1.011.455 nel decennio) i cui costi in relazione agli avanzamenti lavori eseguiti, verranno compensati con i corrispettivi dovuti al Comune per la concessione ottenuta.

Per il passivo si rileva il decremento dei debiti che passano da un valore di euro 1.482.979 del 2017 ad un valore di euro 1.271.886 del 2018: in particolare calano i debiti verso i fornitori che passano da euro 1.415.624 nel 2017 a euro 1.123.185 nel 2018.

Fondazione Brescia Musei

La Fondazione ha operato in relazione agli atti e sulla base degli obiettivi di valorizzazione dei beni mobili ed immobili conferiti alla Fondazione Brescia Musei di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 564 del 30 settembre 2016; gli stessi obiettivi e linee operative e gestionali sono stati rimodulati e aggiornati con deliberazione di Giunta Comunale n. 177 del 20 marzo 2018.

Il Comune di Brescia, ai sensi dell'articolo 3 dello statuto, ha erogato il contributo stabilito per l'anno 2018 per l'importo di euro 2.435.000, interamente corrisposto nel 2018; in considerazione degli obiettivi annuali attribuiti dal Comune di Brescia, tra i quali l'apertura al pubblico della Pinacoteca Tosio Martinengo unitamente agli eventi espositivi dell'anno, la Fondazione ha formalizzato richiesta allo stesso di un'integrazione complessiva del contributo annuo pari ad euro 1.000.000 a sostegno degli oneri connessi ai maggiori impegni, corrisposta nel 2019.

I musei civici oggetto della gestione ordinaria a cura della Fondazione comprendono il Museo di Santa Giulia, BRIXIA – Parco Archeologico di Brescia Romana, il Museo delle Armi Luigi Marzoli, il Museo del Risorgimento (attualmente chiuso in attesa di urgenti interventi di messa in sicurezza) e la Pinacoteca Tosio Martinengo, interessata da lavori di ristrutturazione e riallestimento, la cui apertura è avvenuta a marzo 2018.

Dal 2014 è in corso una campagna di sensibilizzazione della cittadinanza denominata “*Per una nuova Pinacoteca*” finalizzata alla raccolta fondi per il restauro della stessa. Le somme raccolte ad oggi sono state interamente utilizzate per restauro di opere.

Nel corso del 2018 la Fondazione ha proseguito la propria attività promuovendo una serie di eventi – alcuni iniziati nel 2017 – collegati principalmente alla promozione dei musei. L'attività espositiva si è estrinsecata principalmente con la realizzazione, all'interno del museo di Santa Giulia, di numerose esposizioni tra cui “*Mimmo Paladino. Overture*”, progetto espositivo di installazioni allestite presso i diversi spazi museali della Fondazione coinvolgendo anche i luoghi della città, Piazza Vittoria e Duomo Vecchio; “*A life: Lawrence Ferlinghetti. Beat generation. Ribellione. Poesia*” esposizione allestita presso il Museo di Santa Giulia inaugurata in concomitanza con la Notte della Cultura il 7 ottobre 2017 e aperta al pubblico sino al 18 febbraio 2018; “*Tiziano e la pittura del Cinquecento tra Venezia Brescia*” aperta al pubblico il 21 marzo 2018 – in occasione dell'inaugurazione della riapertura della Pinacoteca Tosio Martinengo – articolata su più sedi espositive museali oltre a varie chiese della città, accessibile con un unico biglietto fino alla chiusura in data 1 luglio 2018; “*Brescia Photo Festival*” seconda edizione denominata “*Collections*” – rassegna fotografica contenente principalmente le mostre realizzate presso il Museo di Santa Giulia: “*Cose*” di Ferdinando Scianna e “*Percorsi Paralleli*” collezione di Mario Trevisan, aperte al pubblico dal 15 maggio al 2 settembre 2018 in concomitanza ad altri eventi organizzati sul territorio Bresciano.

Nell'ambito della programmazione degli impegni della Fondazione si segnala la continuazione dell'attività di *marketing* e *fundraising* anche con l'impegno dell'Art Bonus a sostegno degli interventi di manutenzione, protezione e restauro di beni pubblici di interesse culturale, in particolare tra i primi progetti, la raccolta fondi per il restauro della “*Vittoria Alata*” e delle opere per la riapertura della Pinacoteca Tosio Martinengo e di Palazzo Tosio.

Nel mese di marzo 2017 la Fondazione ha preso atto di essere stata nominata quale unico erede dell'artista Bresciano Giuseppe Bruno Romeda, scultore e collezionista d'arte, deceduto in Francia nel mese di febbraio 2017. L'eredità, accettata dalla Fondazione con il beneficio dell'inventario, ha tra l'altro disposto la nomina dell'esecutore testamentario, incaricato di procedere alla liquidazione di tutti i beni mobili ed immobili, oltre a corrispondere i legati, e di trasferire alla Fondazione le disponibilità finanziarie residue oltre ai beni mobili ed immobili invenduti. Alla fondazione viene attribuito l'onere di divulgare la produzione artistica di Giuseppe Bruno Romeda, Robert Coutright e di altri artisti contemporanei. Nel bilancio al 31/12/2018 non risultano poste significative da evidenziare in quanto la procedura di liquidazione era ancora in corso.

Le sedi museali gestite hanno visto nel 2018 l'accesso di 250.907 visitatori a fronte di 220.152 rilevati nell'esercizio 2017.

E' continuata l'attività di gestione ordinaria della sala multimediale "Nuovo Eden" unitamente agli spazi annessi; sono stati inoltre realizzati in collaborazione con enti e istituzioni e grazie ai contributi erogati da questi ultimi numerosi eventi culturali con il coinvolgimento delle varie sedi museali e del "Nuovo Eden". L'afflusso degli utenti si è incrementato del 3,13% rispetto all'esercizio precedente.

Si segnala, inoltre, che la Fondazione, dal 2014 è dotata di un regolamento per l'acquisizione di beni, servizi e lavori al fine di favorire concorrenza e pari opportunità tra i fornitori e migliorare l'economicità e la qualità dei servizi prestati.

| FONDAZIONE BRESCIA MUSEI | | | | |
|---------------------------------|--------------------------------|-------------------------------|---|-------------------------------|
| Esercizio | Valore della produzione | Costi della produzione | Differenza tra valore e costi della produzione | Risultato di esercizio |
| 31/12/2015 | 4.152.851 | 4.247.268 | -94.417 | 18.323 |
| 31/12/2016 | 4.854.643 | 4.628.979 | 225.664 | 167.956 |
| 31/12/2017 | 5.113.419 | 5.356.285 | -242.866 | -212.510 |
| 31/12/2018 | 6.131.574 | 6.148.583 | -17.009 | 6.286 |

Il valore della produzione registra un incremento passando da euro 5.113.419 dell'esercizio 2017 a euro 6.131.574 nel 2018 (+19.91%). In particolare: si registra un incremento delle prestazioni di servizi di gestione spazi museali (incluso rimborso realizzo arredi Pinacoteca Tosio Martinengo) che passano da euro 187.656 nell'esercizio 2017 ad euro 546.956 nell'esercizio 2018. Aumentano inoltre i corrispettivi incassati per vendita di biglietti museali e cinema di euro 27.357 rispetto all'anno precedente.

Incrementano i contributi in conto esercizio che passano da euro 81.214 dell'esercizio 2017 ad euro 243.871 dell'esercizio 2018 mentre il contributo in conto esercizio del Comune di Brescia passa da euro 2.535.000 dell'esercizio 2017 ad euro 3.435.000 dell'esercizio 2018. Si rileva che oltre ai contributi da Enti pubblici sono stati attribuiti, rispetto all'esercizio 2017, maggiori contributi da Fondazione Cariplo e Fondazione Micheletti per bandi di durata pluriennale.

I costi di produzione passano da euro 5.356.285 dell'esercizio 2017 a euro 6.148.583 del 2018 (+14,79%); in particolare incrementano i costi per servizi che passano da euro 3.427.125 dell'esercizio 2017 ad euro 4.614.158 dell'esercizio 2018 con un incremento pari al 34,64%, principalmente per gli oneri variabili connessi alla realizzazione delle mostre e degli eventi dell'anno oltre a quelli per l'apertura al pubblico della Pinacoteca Tosio Martinengo.

Gli oneri diversi di gestione invece decrementano da euro 361.281 dell'esercizio 2017 ad euro 93.716 dell'esercizio 2018. La variazione è influenzata dal ricalcolo dell'incidenza del pro rata Iva di detraibilità connesso al volume delle operazioni per attività esenti, tra cui risultano i contributi erogati dal Comune di Brescia nell'anno 2018; il calcolo per l'anno 2018 ha avuto un'incidenza minore rispetto all'esercizio 2017.

Il costo del personale passa da euro 1.115.567 nell'esercizio 2017 a euro 1.064.938 nel 2018, l'organico medio aziendale passa da 21,84 addetti nel 2017 a 22,90 addetti nel 2018.

La differenza tra valore e costi della produzione passa da un valore negativo di euro 242.866 dell'esercizio 2017 ad un valore negativo di euro 17.099 dell'esercizio 2018.

I proventi finanziari mostrano un saldo positivo per euro 35.785: si segnala un incremento pari ad euro 4.375 relativo a interessi maturati su depositi bancari e di interessi attivi da terzi.

Il risultato d'esercizio ante imposte è positivo per euro 16.977 rispetto al valore negativo di euro 212.510 rilevato nell'esercizio precedente. Le imposte rilevate pari ad euro 10.691 sono relative all'Irap, mentre non è stata conteggiata l'Ires in quanto ai fini fiscali la base imponibile è negativa.

Il risultato d'esercizio evidenzia un utile di euro 6.286 (perdita di euro 212.510 nel 2017). Per quanto riguarda lo stato patrimoniale si evidenzia per l'attivo l'incremento dei crediti, che passano da un valore di euro 484.773 dell'esercizio 2017 ad euro 1.883.430 nel 2018, in questo ambito si rileva l'incremento dei crediti verso controllanti che passano da un valore nel 2017 pari ad euro 125.164 ad euro 1.034.057 nel 2018.

Fondazione Brescia Solidale

Complessivamente la Fondazione risponde ai bisogni della popolazione anziana fragile con 266 posti a carattere residenziale e 55 posti a carattere semiresidenziale.

Alle unità d'offerta residenziali e semiresidenziali si aggiunge il servizio RSA Aperta erogato in regime di accreditamento con Regione Lombardia ai sensi della DGR 2942/2014 e con decorrenza 1 ottobre 2017 ha preso avvio il servizio di sostegno alla domiciliarità in regime di accreditamento con il Comune di Brescia. Il lavoro congiunto effettuato tra gli enti erogatori socio sanitari, l'Amministrazione comunale e l'ATS di Brescia ha permesso di attivare la lista unica d'attesa per l'ingresso in RSA: hanno aderito al protocollo d'intesa 10 RSA ed il totale di persone iscritte nella lista unica ammonta a complessive 1.363 unità, di cui 438 unità hanno esercitato l'opzione per Villa Elisa e 549 unità hanno esercitato l'opzione per l'Arici Sega.

La Fondazione ha mantenuto nel corso del 2018 le importanti collaborazioni con le associazioni e le istituzioni territoriali: associazione Auser, per la gestione del servizio di trasporto e accompagnamento degli utenti i centri diurni integrati; associazione Don Benedini per le attività ludico ricreative e occupazionali; associazione Croce Bianca per la gestione del servizio di telesoccorso. Per tutto l'anno 2018 hanno trovato prosecuzione le collaborazioni consolidate nel tempo con: la scuola dell'infanzia San Polo; alcune scuole secondarie e di formazione professionale tra le quali l'istituto Mantegna e il CFP Educo; l'Università di Brescia; varie associazioni e istituzioni tra cui la Libera Università delle Terza Età di San Polo, il Coro degli Alpini di San Polo. Consolidata è ormai la collaborazione con un gruppo di artisti del territorio che hanno dato vita ad un laboratorio di pittura settimanale all'interno della RSA Arici Sega coinvolgendo attivamente gli ospiti.

La capacità di risposta delle RSA si mantiene costante nel tempo con indici di saturazione del 99% per Villa Elisa e Arici Sega; per i Centri Diurni Integrati si evidenzia una flessione dell'indice di saturazione progressivo durante gli ultimi 4 anni e si attesta nel 2018 in media all'83%: in particolare si è rilevata, tramite somministrazione di apposito questionario, la necessità di rendere maggiormente flessibile il servizio con riferimento all'ampliamento dell'orario e delle giornate di apertura. Relativamente alla Comunità Residenziale per anziani Villa De Asmundis, anche per il 2018 si conferma la difficoltà a mantenere la saturazione dei posti letto, a causa della dislocazione geografica poco appetibile per i cittadini di Brescia. Per la Comunità Residenziale per anziani Villa Palazzoli l'indice di saturazione risulta pari all'84% in leggera diminuzione rispetto all'indice del 2017 correlata all'incremento dei posti letto ed alla loro graduale occupazione: l'unità d'offerta è stata oggetto di autorizzazione al funzionamento con incremento della capacità ricettiva da 18 a 24 utenti con decorrenza 1/7/2018; a fine 2018 tutti i posti letto risultano occupati. Per gli alloggi Achille Papa l'indice di saturazione è pari all'81%: l'unità d'offerta risponde ai requisiti previsti dalla recente normativa regionale (DGR 7776 del 17/1/2018) e la presentazione della nuova comunicazione preventiva di esercizio ha permesso di incrementare la capacità ricettiva da 10 a 12 posti letto che sono stati occupati nel corso dell'anno. Una leggera flessione si è evidenziata, a seguito di un maggior *turn over* dei pazienti residenti che hanno evidenziato episodi acuti con necessità di ricollocazione in unità d'offerta a alta protezione assistenziale e sanitaria.

Per quanto riguarda il servizio di assistenza in accreditamento con il Comune di Brescia (aiuto al pasto, igiene ambientale, igiene personale, spesa al domicilio, telesoccorso) attivato dal 1 ottobre 2017, esso si rivolge prevalentemente alla popolazione residente nella zona Sud e Est della città. La dotazione organica è stata implementata, a tal fine, della figura di una assistente sociale dedicata alla presa in carico dei pazienti domiciliari e al monitoraggio del servizio; complessivamente i

pazienti in carico sono in numero di 159, residenti prevalentemente nella zona Sud. Il costo del servizio è a carico dell'utente che gode di integrazione in funzione della propria condizione finanziaria reddituale (ISEE). Le ore di servizio erogate nel corso del 2018 ammontano a 12.519 complessive, cui aggiungono 3.312 ore di presenza del secondo operatore previsto nei casi a maggiore complessità assistenziale.

Per quanto riguarda la dotazione organica della Fondazione risulta al 31 dicembre 2018 pari a 201 unità: essa risulta stabilizzata e le assunzioni a tempo determinato si rendono necessarie per la copertura di malattie prolungate o di particolari permessi previsti dalla normativa.

Nel corso del 2018 si è provveduto a garantire la manutenzione predittiva attraverso la stipula di contratti specifici con le aziende del settore.

| FONDAZIONE BRESCIA SOLIDALE | | | | |
|------------------------------------|--------------------------------|-------------------------------|---|-------------------------------|
| Esercizio | Valore della produzione | Costi della produzione | Differenza tra valore e costi della produzione | Risultato di esercizio |
| 31/12/2015 | 8.697.179 | 8.477.113 | 220.066 | 211.096 |
| 31/12/2016 | 8.835.981 | 8.651.715 | 184.266 | 186.192 |
| 31/12/2017 | 8.814.542 | 8.701.126 | 113.416 | 98.495 |
| 31/12/2018 | 9.527.932 | 9.466.501 | 61.431 | 61.105 |

Passando all'esame dei dati economici si rileva per il valore della produzione un incremento da 8.814.542 del 2017 a euro 9.527.932 del 2018 (+8,09%).

Incrementano i costi di produzione che passano da euro 8.701.126 dell'esercizio 2017 ad euro 9.466.501 dell'esercizio 2018 (+8,80%). Tra le voci dei costi di produzione si segnala l'incremento del costo per il personale che aumenta di euro 287.368 passando da un valore di euro 5.248.670 dell'esercizio 2017 ad euro 5.536.039 dell'esercizio 2018. Complessivamente il costo del personale è incrementato a seguito di: assorbimento del beneficio contributivo sulle stabilizzazioni del personale definito dalla legge di stabilità; incremento del valore stipendiale determinato dalla sottoscrizione di accordo CCNL Funzioni Locali in data 21/5/2018; incremento della dotazione organica per l'attivazione di nuovi servizi.

Incrementano i costi per servizi, che passano da euro 2.751.138 del 2017 ad euro 3.197.331 (+ 16,22%) dell'esercizio 2018. Decrementano ammortamenti e svalutazioni che passano da euro 92.086 del 2017 ad euro 86.202 del 2018.

La differenza tra valore e costi della produzione passa da euro 113.416 dell'esercizio 2017 ad un valore pari ad euro 96.585 dell'esercizio 2018 (-14,84%).

Il risultato d'esercizio ante imposte registra nell'esercizio 2018 un valore positivo per euro 61.105 (+ 98.495 euro nel 2017), dato che coincide con il risultato d'esercizio poiché non è prevista la corresponsione di imposte in considerazione della natura di ONLUS riconosciuta alla Fondazione.

Nello stato patrimoniale si evidenzia l'incremento dei crediti che passano da euro 1.388.513 dell'esercizio 2017 ad euro 1.600.920 dell'esercizio 2018 con un aumento del 15,30% derivante dall'incremento dei crediti verso altri dovuto alla modalità di assegnazione dei benefici economici, da parte del Comune di Brescia, ai cittadini che usufruiscono del servizio di assistenza domiciliare. Incrementano anche i debiti che passano da un importo complessivo di euro 1.912.933 del 2017 ad euro 2.132.955 del 2018: le voci interessate sono relative ai debiti verso fornitori e debiti tributari.

Fondazione del Teatro Grande di Brescia

Il cartellone 2018 ha visto affiancarsi alla tradizionale stagione d'opera e di balletto, l'attività concertistica – suddivisa in appuntamenti di musica sinfonica, musica da camera, ma anche musica barocca e contemporanea, jazz e pop – e le proposte di danza, oltre ai progetti speciali e agli appuntamenti culturali per i più piccoli. La programmazione ha puntato sulla presenza di artisti e compagnie di livello internazionale, ma anche sulla valorizzazione dei giovani talenti con l'obiettivo di fare del Teatro Grande una eccellenza nazionale ed internazionale. La stagione 2018 ha coinvolto 1.358 artisti ed è stata accolta con grande entusiasmo dal pubblico, registrando 42.135 presenze, raggiungendo il maggior numero di presenze dalla nascita della Fondazione. Il pubblico *under 30* da sempre è obiettivo prioritario della Fondazione: ai giovani è riservata un'attenzione particolare nelle politiche di programmazione e di comunicazione, ma anche nelle politiche dei prezzi; questa strategia è risultata vincente tanto da registrare un incremento costante di pubblico *under 30* che oggi rappresenta il 29% del pubblico complessivo.

Il Teatro Grande si conferma nel 2018 uno dei luoghi più attrattivi di Brescia e provincia per il turismo culturale, con un incremento del 44% dei visitatori rispetto all'anno precedente, posizionando il Teatro Grande tra i monumenti più visitati della città.

Oltre alla programmazione in Teatro, il territorio provinciale Bresciano occupa un ruolo strategico nelle politiche culturali della Fondazione: è infatti proseguito nel 2018 il progetto *GRANDEPROVINCIA*, dedicato alla diffusione dell'Opera in alcuni dei luoghi simbolici e suggestivi del territorio provinciale Bresciano che hanno ospitato nove concerti di canto proposti gratuitamente al pubblico come anteprima di *Festa dell'Opera*.

Entrando nel dettaglio dell'attività, la stagione opera e balletto ha raggiunto nel 2018 il picco più alto di presenze degli ultimi anni con 10.898 persone.

La stagione opera e balletto è stata come sempre il cuore della proposta musicale del Teatro: in un unico cartellone hanno trovato spazio titoli del repertorio classico, del periodo barocco e di fine Ottocento, un'opera del Novecento e una importante produzione contemporanea. Per quanto riguarda la proposta artistica, la stagione d'opera 2018 ha proposto al pubblico un programma di respiro internazionale, all'insegna della continuità progettuale, dell'innovazione e dell'originalità delle scelte registiche, spaziando nel repertorio da Puccini a Verdi, Handel e Mascagni. A completare il cartellone "*Viaggio musicale all'inferno*", lo speciale omaggio dedicato al compositore bresciano Giancarlo Facchinetti che ha firmato la partitura dell'opera. Non è mancata inoltre l'opera dedicata al pubblico dell'infanzia, grazie al progetto *Opera Domani*, che nel 2018 ha presentato Carmen. Per quanto concerne l'attività concertistica, è stato proposto un ricco calendario di eventi con affermate realtà della scena musicale internazionale accanto a interessanti nuovi talenti. Il 2018 è stato contraddistinto dalla commistione di generi musicali: accogliendo appuntamenti di musica barocca, jazz, contemporanea, musica da camera e sinfonica. Il cartellone ha dato ampio spazio alla musica jazz proponendo una nuova edizione della *Grande Notte del Jazz* che nel 2018 si è articolata in 15 concerti ospitando 37 artisti provenienti da tutto il mondo. Nel 2018 la Fondazione del Teatro Grande ha promosso inoltre il progetto di educazione musicale *Facciamo la Banda* realizzato in collaborazione con l'Associazione Filarmonica "Isidoro Capitano" Banda cittadina di Brescia e con UBI Banca. Per la danza numerose sono state le personalità di fama internazionale ospitate in stagione, confermando la volontà della Fondazione di annoverare il palcoscenico bresciano tra le piazze di maggior interesse per appassionati e intenditori del settore. La Fondazione ha riproposto nel 2018 il progetto di accessibilità, avviato nel 2017, accogliendo adolescenti provenienti da situazioni svantaggiate e rendendo il Teatro e i suoi spettacoli fruibili dai disabili visivi ed uditivi.

| FONDAZIONE DEL TEATRO GRANDE DI BRESCIA | | | | |
|--|--------------------------------|-------------------------------|---|-------------------------------|
| Esercizio | Valore della produzione | Costi della produzione | Differenza tra valore e costi della produzione | Risultato di esercizio |
| 31/12/2015 | 3.167.434 | 3.083.683 | 83.751 | 19.929 |
| 31/12/2016 | 3.969.069 | 3.942.288 | 26.781 | 7.857 |
| 31/12/2017 | 4.038.487 | 3.987.116 | 51.371 | 3.107 |
| 31/12/2018 | 4.102.868 | 4.065.196 | 37.672 | 953 |

Il bilancio d'esercizio 2018, presenta un utile di euro 953 contro un utile dell'esercizio precedente di euro 3.107.

I ricavi delle vendite, costituiti da ricavi di biglietteria, introiti da affitto del Teatro e da coproduzione di opere teatrali, sono stati pari ad euro 1.199.023, contro euro 1.217.564 del 2017, registrando una differenza negativa di euro 18.541 pari ad un decremento del 1,52%. La riduzione è imputabile ad una flessione, seppur minima, dei ricavi di biglietteria e degli introiti da affitto del Teatro (-55.812 euro) solo parzialmente compensata dall'incremento dei ricavi per la coproduzione (+ 37.271 euro).

Gli altri ricavi e proventi, formati in particolare dai contributi dei soci, di Enti pubblici, di terzi e dalle liberalità, sono stati pari ad euro 2.903.845 con un incremento di euro 82.923 rispetto all'esercizio precedente. L'aumento è principalmente imputabile alle maggiori erogazioni ricevute dalla Regione Lombardia, dalla Camera di Commercio di Brescia e dal Ministero dei beni e delle Attività culturali e ha consentito di mitigare il minor contributo ricevuto dalla Fondazione Cariplo.

Il valore complessivo della produzione è aumentato, rispetto al 2017, di euro 64.381, passando da euro 4.038.487 ad euro 4.102.868.

Dal lato dei costi per la produzione l'incremento è stato di euro 44.829 in prevalenza imputabile all'aumento del costo del personale di euro 85.406 e del costo per servizi di euro 44.586 solo parzialmente compensato dal recupero di efficienza sugli acquisti per 85.163.

Il costo del personale è aumentato in relazione, in particolare, agli adeguamenti dovuti al CCNL Teatri P.L.A.T.E.A. e all'esaurimento delle esenzioni contributive biennali e triennali di cui la Fondazione ha goduto per la stabilizzazione dei contratti di 4 collaboratori.

I costi per servizi, invece, sono aumentati in relazione ai maggiori oneri dovuti all'adeguamento alla direttiva europea riguardante la protezione dei dati personali e alla normativa in tema di anticorruzione e trasparenza.

Nonostante l'aggravio dei costi descritti, la differenza tra il valore e il costo della produzione si attesta su un valore positivo di euro 37.672, sufficiente a garantire la copertura degli oneri finanziari e delle imposte. Le imposte correnti ammontano ad euro 34.561 e sono relative ad IRES per euro 5.481 ed IRAP per euro 32.748, mentre le imposte di esercizi precedenti di euro -3.668 attendono una verifica in diminuzione del carico fiscale stanziato nell'esercizio precedente.

Nella relazione sulla gestione viene evidenziato che, dal punto di vista finanziario, la Fondazione presenta una posizione finanziaria netta positiva di euro 24.421 in miglioramento rispetto all'anno precedente; il saldo al 31/12/2017 risultava negativo di euro 127.216. Le disponibilità liquide di conto corrente e la cassa sono aumentate di euro 260.015 passando da euro 186.517 del 2017 ad euro 446.532 a fronte di un incremento dell'indebitamento bancario a breve di euro 126.190. Tale fenomeno è giustificato dalla circostanza che gli incassi dei contributi e delle liberalità sono avvenuti in prevalenza nel mese di dicembre; la Fondazione nell'attesa di incassare i crediti per contributi e liberalità ha dovuto finanziare la propria gestione operativa mediante il ricorso al credito bancario.

La consistenza dell'attivo circolante si è mantenuta pressoché invariata, segnando una minima riduzione di euro 9.837. Si segnala il positivo effetto dell'adozione del regime iva *Split Payment* che ha riassorbito i crediti tributari. Il passivo circolante, invece, ha segnato un incremento di euro 160.935 che ha consentito di finanziare gli investimenti e l'attività corrente. La Fondazione presenta una posizione di sostanziale equilibrio sia dal punto di vista economico sia dal punto di vista finanziario.

Fondazione E.U.L.O.

In rispondenza alle finalità statutarie, e con riferimento agli obiettivi gestionali specifici individuati per la Fondazione Eulo per il 2018 si segnala che:

- è stato intrapreso, con alcuni rappresentanti del Dipartimento di Scienze giuridiche ed economico sociale dell'Università Statale, un dialogo proficuo a tutt'oggi in fase di pianificazione, per la realizzazione di un progetto di ricerca e di formazione professionale sui temi della “inclusione sociale” e della “sostenibilità culturale”, finalizzato alla partecipazione ai bandi competitivi del finanziamento europeo promulgati per l'anno 2018 (*Horizon 20*); la Fondazione ha erogato il finanziamento anche per la seconda edizione della *Summer School* internazionale (novembre 2018) che l'Università Cattolica, con la Fondazione Ugo da Como e una rete di altre università italiane, ha organizzato sulla conservazione e divulgazione del libro antico;
- da settembre 2018 a gennaio 2019 la Fondazione ha avviato un rapporto con un professionista del settore, relativamente allo sviluppo delle ricerche d'avanguardia presenti nella nostra università nell'ambito delle malattie degenerative, cofinanziando un progetto di ampio respiro;
- nel primo semestre del 2017 è stata avviata la raccolta dei materiali prodotti a seguito del ciclo di incontri organizzati dalla Fondazione per far conoscere al territorio le ricerche e l'alta formazione di eccellenza dell'università bresciana e per promuovere il lavoro svolto dai giovani ricercatori, provvedendo altresì a individuare i canali pubblici di diffusione informatica dell'*e-book* a mezzo di accordi con l'editoria informatica e attraverso rassegne informative da realizzarsi con il Giornale di Brescia. Il lavoro si evolverà verso la predisposizione di un *pdf* che possa essere divulgato tra le scuole secondarie di secondo grado con finalità informative sulla Fondazione e formative rispetto alla presenza di precisi settori di eccellenza nell'ambito della formazione e ricerca universitaria bresciana;
- da settembre 2018, dopo l'incontro con il Comune di Brescia, gli organi fondatori hanno in corso un progetto di revisione e ristrutturazione della Fondazione Eulo, del suo assetto giuridico e amministrativo.

La Fondazione ha provveduto, inoltre all'attuazione degli obblighi in materia di trasparenza: i dati non sono stati pubblicati sul sito personale della Fondazione in quanto è, a tutt'oggi, in fase di allestimento, ma sono stati resi pubblici in condivisione con il sito del Comune di Brescia.

| FONDAZIONE E.U.L.O. | | | | |
|----------------------------|---------------|--------------|---|-------------------------------|
| Esercizio | Ricavi | Costi | Differenza tra ricavi e costi della produzione | Risultato di esercizio |
| 31/12/2015 | 40.642 | 11.174 | 29.468 | 25.612 |
| 31/12/2016 | 190.020 | 258.392 | - 68.372 | - 72.298 |
| 31/12/2017 | 109.282 | 136.430 | -27.148 | -31.111 |
| 31/12/2018 | 84.409 | 59.095 | 25.314 | 18.408 |

L'esercizio 2018 evidenzia un decremento del valore della produzione che passa da un valore di euro 109.282 dell'esercizio 2017 ad un valore di euro 84.409 del 2018: di fatto il valore della produzione è costituito quasi interamente dal contributo in conto esercizio di euro 80.000 versato dal Comune. I costi di produzione decrementano da un valore di euro 136.430 dell'esercizio 2017 ad un valore di euro 59.095 dell'esercizio 2018, di cui euro 13.835 imputabili ai contributi erogati, euro 34.004 per IMU pagata al Comune.

La differenza tra valore e costi della produzione passa da euro -27.148 dell'esercizio 2017 ad euro 25.314 nell'esercizio 2018. Anche il risultato prima delle imposte passa da euro -27.132 registrato del 2017 ad euro 25.360 del 2018; analogamente il risultato d'esercizio da euro -31.111 nel 2017 ammonta nell'esercizio 2018 ad euro 18.408.

Per quanto riguarda lo stato patrimoniale si evidenzia nel passivo un incremento dei debiti da euro 10.122 dell'esercizio 2017 ad euro 19.526 dell'esercizio 2018 e nell'attivo un incremento delle disponibilità liquide da euro 41.017 dell'esercizio 2017 a euro 69.326 dell'esercizio 2018.

Agenzia per il Trasporto Pubblico Locale del bacino di Brescia

L'Agenzia per il trasporto pubblico locale è ente pubblico non economico e in quanto tale è tenuto all'applicazione del D.Lgs. 118/2011 recante norme sull'armonizzazione dei sistemi contabili negli enti territoriali e ai suoi allegati.

L'art. 2 del D.Lgs. 118/2011 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario sia sotto il profilo economico patrimoniale. Nell'ambito di tale sistema integrato la contabilità economico-patrimoniale affianca quella finanziaria che resta il sistema contabile principale e fondamentale per i fini autorizzatori e di rendicontazione della gestione.

| Agenzia del TPL di Brescia | | | | |
|-----------------------------------|---------------|--------------|---|-------------------------------|
| Esercizio | Ricavi | Costi | Differenza tra ricavi e costi della produzione | Risultato di esercizio |
| 31/12/2015 | 12.879.657 | 12.609.624 | 270.033 | 270.248 |
| 31/12/2016 | 67.193.703 | 66.179.367 | 1.014.335 | 1.017.157 |
| 31/12/2017 | 55.363.379 | 56.080.585 | -717.206 | -734.794 |
| 31/12/2018 | 63.806.713 | 63.458.483 | 348.229 | 800.468 |

Il bilancio economico patrimoniale dell'esercizio 2018 evidenzia un notevole incremento sia dei ricavi sia dei costi di gestione. I ricavi passano da un valore di euro 55.363.379 dell'esercizio 2017 ad un valore di euro 63.806.713 del 2018: di fatto i componenti positivi della gestione sono interamente riconducibili a proventi da trasferimenti e contributi da altre amministrazioni, in particolare dalla Regione Lombardia per l'esercizio della delega attribuita agli enti locali coinvolti (funzione congiuntamente affidata all'Agenzia) ed agli ulteriori apporti finanziari che gli enti partecipanti, Provincia e Comune di Brescia, attribuiscono all'Agenzia a copertura delle spese della relativa attività di gestione corrente; per queste ultime si è avuto un analogo incremento passando da euro 56.080.585 del 2017 ad euro 63.458.483 del 2018. I predetti trasferimenti vengono disposti con decreto della Regione Lombardia in attuazione delle specifiche norme regionali (art.4 L.R. 8/7/2015 n.19, che ha modificato e integrato la L.R. 4/4/2012 n.6) di disciplina del settore trasporti. La norma ha previsto il subentro dell'Agenzia del TPL nella titolarità dei contratti di servizio sottoscritti dagli enti locali per la gestione dei servizi di trasporto pubblico locale e disposto, conseguentemente, il trasferimento all'Agenzia delle risorse per la gestione dei servizi stessi, nonché delle risorse per lo svolgimento delle funzioni amministrative inerenti.

I componenti negativi della gestione sono costituiti prevalentemente da trasferimenti correnti e contributi. A decorrere dall'1/7/2016, l'onere dei servizi di trasporto pubblico extraurbano incombe direttamente sull'Agenzia e pertanto, dalla medesima data, le risorse regionali (contributi e CCNL) non vengono più trasferite alla Provincia come effettuato in precedenza. Diversamente avviene per il Comune di Brescia, a favore del quale l'Agenzia continua a riversare le risorse assegnate dalla Regione, conservando l'ente predetto, la titolarità del contratto di servizio e l'onere del pagamento al gestore Brescia Trasporti S.p.A..

Il risultato economico dell'esercizio 2018 è positivo per euro 800.468.

Associazione Centro Teatrale Bresciano (CTB)

Giunto alla quarantacinquesima stagione di attività, il CTB si conferma come uno dei teatri più attivi e dinamici del programma italiano. Il *trend* positivo è suffragato dal numero di abbonamenti che è passato da 4.741 nella stagione 2014/2015 a 6.385 nella stagione 2017/2018 (+33%) e dal numero totale di spettatori che è passato da 85.442 nel 2015 a 126.661 nel 2018 (+48%).

Quattro rassegne – la tradizionale stagione di prosa intitolata “*Sentieri teatrali*”, “*Altri percorsi*”, “*Brescia contemporanea*” e “*La palestra del teatro*” – oltre a spettacoli per bambini ed iniziative collaterali hanno costituito la struttura della stagione teatrale 2018/2019 del CTB. Il progetto artistico del 2018 ha realizzato 11 nuove produzioni, ideate, allestite e presentate in debutto a Brescia e poi in *tournee* in tutto il territorio regionale e nazionale.

L'offerta produttiva con un cartellone di 39 titoli si è rivolta sia al sostegno del teatro di tradizione sia alla drammaturgia italiana e straniera ed alle indagini sui grandi temi del presente. Una stagione segnata dall'intreccio di linguaggi artistici: prosa, musica e danza.

Nel corso del 2018 l'ente ha condiviso numerosi progetti centrati sullo spettacolo dal vivo con istituzioni ed associazioni del territorio e mettendo a disposizione delle stesse i teatri e le competenze organizzative, tecniche ed artistiche del CTB.

L'attenzione al mondo della scuola e dell'università caratterizza da sempre la programmazione del CTB al fine di sviluppare nel tempo un progetto culturale ed educativo strutturato per far crescere per il futuro un ampio pubblico Teatrale. Il CTB collabora da molti anni con l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Brescia. La collaborazione è stata formalizzata in una Convenzione quadro triennale tra i due Enti. Nel 2017 hanno preso avvio un protocollo d'intesa e un comitato tecnico tra l'Ufficio Scolastico provinciale, il CTB e altri soggetti per la promozione e la valorizzazione del teatro in ambito scolastico.

| Associazione Centro Teatrale Bresciano (CTB) | | | | |
|---|---------------|--------------|---|-------------------------------|
| Esercizio | Ricavi | Costi | Differenza tra ricavi e costi della produzione | Risultato di esercizio |
| 31/12/2015 | 3.209.162 | 3.115.075 | 115.335 | 94.086 |
| 31/12/2016 | 3.518.370 | 3.420.370 | 98.000 | 95.038 |
| 31/12/2017 | 3.951.636 | 4.007.665 | -56.029 | -55.858 |
| 31/12/2018 | 4.308.837 | 4.345.969 | -37.132 | -37.284 |

Il valore della produzione è pari ad euro 4.308.837, contro euro 3.951.636 del 2017, registrando una differenza positiva di euro 357.201 pari ad un incremento di circa il 9,04%. Detto incremento deriva da un aumento delle vendite di biglietteria di euro 191.846 e dei ricavi derivanti dai contributi in conto esercizio che passano da euro 1.800.758 del 2017 ad euro 2.043.167 del 2018 (+242.409 euro).

Parallelamente i costi della produzione hanno segnato un incremento di euro 338.304 in linea con l'aumento del valore della produzione passando da euro 4.007.665 del 2017 ad euro 4.345.969 del 2018. In particolare subisce un notevole incremento il costo per servizi che passa da euro 2.139.511 del 2017 a euro 2.415.745 del 2018 (+276.234). E' in aumento di euro 120.320 rispetto all'anno precedente, anche il costo per il personale (personale in organico e attori scritturati).

La differenza tra il valore e i costi della produzione risulta negativa per euro 37.132 rispetto ad un valore comunque negativo di euro 56.029 dell'esercizio 2017. La gestione dell'esercizio si conclude con una perdita di euro 37.284, in decremento rispetto alla perdita di euro 55.858 dell'esercizio 2017. La perdita d'esercizio 2018 è da imputarsi principalmente ai maggiori costi per gli allestimenti degli spettacoli per il mantenimento dei parametri di valutazione richiesti dal MIBAC, alle spese di manutenzione e gestione del Teatro Sociale e ai maggiori oneri dovuti alla *compliance* in tema di D.lgs. 33/2013 e D.Lgs. 50/2016, rispettivamente la disciplina sulla trasparenza e il rispetto del Codice degli appalti.

**ORGANISMI PARTECIPATI: SERVIZI AFFIDATI, OGGETTO SOCIALE, CAPITALE SOCIALE
E QUOTA POSSEDUTA DAL COMUNE DI BRESCIA E DA ALTRI ENTI PUBBLICI 2018**

| DENOMINAZIONE ORGANISMO PARTECIPATO | OGGETTO SOCIALE | TIPOLOGIA SERVIZIO AFFIDATO | CAPITALE SOCIALE O VALORE DEL FONDO DI DOTAZIONE (EURO) | VALORE NOMINALE – COSTO DI ACQUISTO DELLA PARTECIPAZIONE COMUNALE 2017 | QUOTA PERCENTUALE DI CAPITALE SOCIALE/ FONDO DI DOTAZIONE POSSEDUTA DAL COMUNE | QUOTA PERCENTUALE DI CAPITALE SOCIALE /FONDO DI DOTAZIONE POSSEDUTA DA ALTRI ENTI PUBBLICI |
|---|--|---|---|--|--|--|
| A2A S.p.A. (bilancio capogruppo) | Produzione, approvvigionamento, trasporto, trasformazione, distribuzione, vendita e recupero delle energie e del ciclo integrale delle acque, igiene urbana e ambientale | Gestione pubblici servizi: distribuzione gas e calore, raccolta e trasporto rifiuti urbani, illuminazione pubblica, lampade votive | 1.629.110.744,00 | 407.277.687,92 | 25,00% | circa il 26% |
| Brescia Infrastrutture S.r.l. | Proprietà opere ed infrastrutture per la mobilità e metropolitana; proprietà reti e impianti attinenti i servizi pubblici locali; proprietà di immobili | E' affidata attività di progettazione i materia di lavori pubblici ai sensi del nuovo D.Lgs. 50/2016 di cui alla deliberazione G.C. n. 67 del 14/2/2017 | 118.000.000,00 | 118.000.000,00 | 100,000% | 0,000% |
| Brescia Mobilità S.p.A. (bilancio capogruppo) | Trasporto pubblico locale, metrobuses, aree di sosta, impianti semaforici, studio mobilità urbana, rimozione forzata | Gestione dei seguenti servizi pubblici: – servizio di gestione e manutenzione della sosta; – servizi connessi alla gestione della circolazione stradale; – servizi connessi al controllo del traffico; – servizi di green mobility ; – servizio di gestione del Metrobus | 52.000.000,00 | 51.869.230,40 | 99,749% | 0,000% |
| Centrale del Latte di Brescia S.p.A. | Raccolta, trattamento, vendita del latte, dei prodotti derivati e di prodotti alimentari in genere | Presidio sanitario, controllo alimenti e della relativa filiera produttiva; attività svolte nel perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Brescia (vedi D.P.C.M. 31.10.2017 totale esclusione dell'applicazione delle disposizioni dell'art.4, c.9 del D.Lgs.175/2016 | 7.656.432,00 | 3.931.780,00 | 51,353% | 5,867% |
| Centro Sportivo San Filippo S.p.A. | Realizzazione e gestione degli impianti sportivi, promozione attività sportiva e avviamento allo sport | Gestione degli impianti sportivi di proprietà comunale affidati alla società | 6.669.109,00 | 6.669.109,08 | 100,000% | 0,000% |

| DENOMINAZIONE ORGANISMO PARTECIPATO | OGGETTO SOCIALE | TIPOLOGIA SERVIZIO AFFIDATO | CAPITALE SOCIALE O VALORE DEL FONDO DI DOTAZIONE (EURO) | VALORE NOMINALE – COSTO DI ACQUISTO DELLA PARTECIPAZIONE COMUNALE 2017 | QUOTA PERCENTUALE DI CAPITALE SOCIALE/ FONDO DI DOTAZIONE POSSEDUTA DAL COMUNE | QUOTA PERCENTUALE DI CAPITALE SOCIALE /FONDO DI DOTAZIONE POSSEDUTA DA ALTRI ENTI PUBBLICI |
|--|--|---|---|--|--|--|
| Consorzio Brescia Mercati S.p.A. | Gestione mercato comunale | Gestione mercato ortofrutticolo di via Orzinuovi | 327.914,00 | 137.620,60 | 41,969% | 35,149% |
| ACB Servizi S.r.l. | Attività formative e servizi in favore di enti pubblici o privati | Attività di carattere formativo a favore degli enti locali bresciani | 100.000,00 | 15.000,00 | 15,000% | 85,000% |
| Aeroporto Brescia e Montichiari S.p.A. | Infrastrutture | Gestione attività aeroportuale | 6.724.158,30 | 10.000,00 | 0,1487% | 52,5665% |
| Autostrade Centro Padane S.p.A. | Infrastrutture | Promozione, progettazione, costruzione e gestione in Italia ed all'estero di autostrade o tratte autostradali | 30.000.000,00 | 3.293.210,00 | 10,98% | 59,74% |
| Autostrade Lombarde S.p.A. | Infrastrutture | Infrastrutture | 467.726.626,00 | 950.000,00 | 0,20311% | 6,31347% |
| Banca Popolare Etica S.c.p.a. | Raccolta del risparmio ed esercizio del credito con finalità etiche | Non è attività di interesse generale – mantenimento partecipazione consentito dall' art. 1 c.891 L. stabilità 2018 | 69.946.538,003 | 26.250,00 | 0,0375% | non noto (quote detenute da oltre 42.000 soci tra enti pubblici e privati) |
| Bresciaturism Soc. cons. a r. l. | Promozione dello sviluppo del sistema turistico della provincia di Brescia | Promozione dello sviluppo del sistema turistico della provincia di Brescia | 156.000,00 | 5.000,00 | 3,21% | 78,85% |
| C.S.M.T. Gestione Soc. cons. a r. l. | Ricerca applicata, trasferimento tecnologico ed erogazione di servizi alle piccole medie imprese | Ricerca applicata, trasferimento tecnologico ed erogazione di servizi alle piccole medie imprese | 1.400.000,00 | 84.000,00 | 6,00% | 42,00% |
| C.S.M.T. Soc. cons a r.l. | Realizzazione e gestione immobiliare e laboratori per la ricerca applicata anche in collaborazione piccole e medie imprese | Realizzazione e gestione del Centro di ricerca applicata denominato "Centro Servizi Multisettoriale e Tecnologico" finalizzato a favorire la ricerca, la crescita delle conoscenze ed il trasferimento tecnologico in settori di interesse del territorio | 3.207.000,00 | 445.452,30 | 13,89% | 86,11% |
| Farcom Brescia S.p.A. | Gestione delle farmacie comunali, gestione delle farmacie e di servizi farmaceutici di altri enti pubblici o privati | Gestione farmacie comunali | 13.410.000,00 | 2.683.380,00 | 20,0103% | 0,00% |

| DENOMINAZIONE ORGANISMO PARTECIPATO | OGGETTO SOCIALE | TIPOLOGIA SERVIZIO AFFIDATO | CAPITALE SOCIALE O VALORE DEL FONDO DI DOTAZIONE (EURO) | VALORE NOMINALE – COSTO DI ACQUISTO DELLA PARTECIPAZIONE COMUNALE 2017 | QUOTA PERCENTUALE DI CAPITALE SOCIALE/ FONDO DI DOTAZIONE POSSEDUTA DAL COMUNE | QUOTA PERCENTUALE DI CAPITALE SOCIALE /FONDO DI DOTAZIONE POSSEDUTA DA ALTRI ENTI PUBBLICI |
|--|---|---|---|--|--|--|
| Immobiliare Fiera di Brescia S.p.A. | Acquisizione, gestione di beni immobili per organizzazione e gestione di manifestazioni fieristiche | Acquisizione, gestione di beni immobili per organizzazione e gestione di manifestazioni fieristiche | 10.774.404,00 | 95.024,00 | 0,88194% | 83,59901% |
| Società semplice del Teatro Grande | Amministrazione e conservazione della sua proprietà costituita dal Teatro Grande di Brescia e dalle porzioni immobiliari che ne sono gli accessori | Gestione dei 31 palchi del teatro di proprietà comunale (la Società ha stipulato un contratto con la Fondazione del Teatro Grande per la gestione del proprio patrimonio immobiliare allo scopo di incrementare la fruizione collettiva e la valorizzazione) | 109 palchi | - | proprietà 31 palchi | nessun palco |
| Associazione Centro per l'integrazione scolastica e la piena realizzazione dei non vedenti | Favorire il massimo livello di integrazione scolastica nei confronti degli alunni non vedenti e ipovedenti | Integrazione scolastica con interventi diretti e/o non diretti nei confronti degli alunni non vedenti e ipovedenti e delle istituzioni scolastiche nelle quali risultano inseriti | 206.582,76 | 51.645,69 | 25,00% | 75,00% |
| Associazione Centro Teatrale Bresciano | Attività di produzione teatrale, ospitalità di spettacoli singoli e rassegne teatrali | Produzione del teatro di prosa, produzione teatrale, gestione di corsi di aggiornamento e di perfezionamento di quadri artistici e tecnici, nonché di formazione artistica e tecnico-professionale, oltre all'attuazione di iniziative di formazione culturale ed alla realizzazione di servizi complementari | 108.455,95 | 46.481,121 | 42,857% | 57,143% |
| Associazione Confraternita dei Santi Faustino e Giovita | Promozione manifestazioni annuali in onore dei Santi Patroni attivazione ricerche, studi, incontri religiosi, culturali, musicali e artistici | Promozione manifestazioni annuali in onore dei Santi Patroni attivazione ricerche, studi, incontri religiosi, culturali, musicali e artistici | Partecipano 11 enti 3 pubblici e 8 privati | - | - | - |
| Associazione Italia Langobardorum | Realizzazione obiettivi e azioni previsti dal Piano di Gestione della candidatura UNESCO, tutela, valorizzazione promozione culturale del patrimonio storico longobardo | Realizzazione obiettivi e azioni previsti dal Piano di Gestione della candidatura UNESCO, tutela, valorizzazione promozione culturale del patrimonio storico longobardo | 17.500,00 | 2.500,00 | 14,285% | 85,710% |

| DENOMINAZIONE ORGANISMO PARTECIPATO | OGGETTO SOCIALE | TIPOLOGIA SERVIZIO AFFIDATO | CAPITALE SOCIALE O VALORE DEL FONDO DI DOTAZIONE (EURO) | VALORE NOMINALE – COSTO DI ACQUISTO DELLA PARTECIPAZIONE COMUNALE 2017 | QUOTA PERCENTUALE DI CAPITALE SOCIALE/ FONDO DI DOTAZIONE POSSEDUTA DAL COMUNE | QUOTA PERCENTUALE DI CAPITALE SOCIALE /FONDO DI DOTAZIONE POSSEDUTA DA ALTRI ENTI PUBBLICI |
|--|---|--|---|--|--|--|
| Associazione Museo dello Sport Bresciano | Raccogliere, custodire e valorizzare il materiale testimone delle imprese sportive di atleti bresciani | Raccogliere, custodire e valorizzare il materiale testimone delle imprese sportive di atleti bresciani | Associazione di 8 soggetti privati e pubblici | - | - | - |
| Consorzio Consiglio di Valle Sabbia | Impiego di sovraccanoni di cui alla legge 27/12/1953 n. 959 e dell'energia elettrica fornita in sostituzione dai concessionari | Impiego di sovraccanoni di cui alla legge 27/12/1953 n. 959, funzioni previste dall'art. 13 del DPR 1006/1955 n. 987, funzioni di Consorzio di Bonifica Montana a norma dell'art. 30 della legge 25/07/1952 n. 991, altre iniziative di interesse generale | Consorzio obbligatorio di 34 comuni | - | - | - |
| Fondazione Ai Caduti dell'Adamello | Tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente alpino, in particolare il bacino dell'Adamello e ghiacciaio delle Lobbie | Tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente alpino, in modo particolare di quello territorialmente legato al bacino dell'Adamello e ghiacciaio delle Lobbie. Valorizzazione del rifugio "Ai Caduti dell'Adamello" attraverso il restauro e la gestione dello stesso | 366.684,40 | 25.822,84 | 7,042% | 28,168% |
| Fondazione Musei | Tutela, conservazione, studio e ricerca, valorizzazione, promozione, sviluppo turistico, economico e commerciale dei beni e dei siti museali, storici e culturali | E' operativo un accordo con il Comune di Brescia per l'esercizio coordinato ed integrato delle attività di valorizzazione e di gestione del patrimonio museale dei Civici Musei, del Castello e del Nuovo Eden | 1.188.430,00 | 1.093.356,60 | 92,00% | 2,00% |

| DENOMINAZIONE ORGANISMO PARTECIPATO | OGGETTO SOCIALE | TIPOLOGIA SERVIZIO AFFIDATO | CAPITALE SOCIALE O VALORE DEL FONDO DI DOTAZIONE (EURO) | VALORE NOMINALE – COSTO DI ACQUISTO DELLA PARTECIPAZIONE COMUNALE 2017 | QUOTA PERCENTUALE DI CAPITALE SOCIALE/ FONDO DI DOTAZIONE POSSEDUTA DAL COMUNE | QUOTA PERCENTUALE DI CAPITALE SOCIALE /FONDO DI DOTAZIONE POSSEDUTA DA ALTRI ENTI PUBBLICI |
|---|---|--|---|--|--|--|
| Fondazione Brescia Solidale | Gestione istituti per assistenza persone anziane, servizi in materia di prevenzione e riabilitazione per situazioni di bisogno ecc. | Affidamento di servizio pubblico - gestione e coordinamento dei seguenti servizi: RSA "Villa Elisa", nuova RSA "Arici Sega", Centro Integrato "A. Papa", Centro Diurno Integrato "Primavere" c/o nuova RSA "Arici Sega", Comunità residenziale e alloggi sociali per anziani "Villa De Asmundis", Comunità residenziale e alloggi sociali per anziani lascito "Arvedi", Comunità residenziale e alloggi sociali per anziani "A. Papa", trasporti sociali dei Centri Diurni Integrati CD Cimabue, CD Mantovani, BIRD (Centro servizi e protezione alloggiativa appartamenti ERP), alloggi sociali via Zappa, via Arici e via Indipendenza | 1.000.000,00 | 1.000.000,00 | 100,00% | 0,00% |
| Fondazione del Teatro Grande di Brescia | Gestione del Teatro Grande di Brescia | Il Comune di Brescia è unico Fondatore originario della Fondazione del Teatro Grande (Delibera C.C. n. 237 del 21/12/2009) costituita al fine di "... valorizzare il Teatro Grande quale soggetto attivo nella promozione culturale della città, straordinario strumento di promozione del territorio sia dal punto di vista culturale che di attrazione turistica ..." e "... contribuire alla formazione sociale e culturale della collettività attraverso la diffusione della cultura dello spettacolo dal vivo, delle arti musicali e teatrali in ogni loro forma ...", fini questi di interesse pubblico alla costituzione. La Fondazione Teatro Grande ha in affidamento, a mezzo di specifico contratto di servizio con la proprietaria Società semplice del Teatro Grande e fino al 30/6/2040, la gestione dell'immobile Teatro Grande di Brescia allo scopo di incrementarne la fruizione collettiva e la valorizzazione. Il Comune di Brescia è socio della Società semplice del Teatro Grande, possiede 31 palchi in piena proprietà e 330,943/1000, beni che risultano quindi affidati alla Fondazione. | 900.000,00 | 500.000,00 | 55,557% | 37,777% |

| DENOMINAZIONE ORGANISMO PARTECIPATO | OGGETTO SOCIALE | TIPOLOGIA SERVIZIO AFFIDATO | CAPITALE SOCIALE O VALORE DEL FONDO DI DOTAZIONE (EURO) | VALORE NOMINALE – COSTO DI ACQUISTO DELLA PARTECIPAZIONE COMUNALE 2017 | QUOTA PERCENTUALE DI CAPITALE SOCIALE/ FONDO DI DOTAZIONE POSSEDUTA DAL COMUNE | QUOTA PERCENTUALE DI CAPITALE SOCIALE /FONDO DI DOTAZIONE POSSEDUTA DA ALTRI ENTI PUBBLICI |
|--|---|---|---|--|--|--|
| Fondazione E.U.L.O. | Favorire il diritto allo studio finalizzato allo sviluppo dell'istruzione ed alla ricerca scientifica | Favorire il diritto allo studio finalizzato allo sviluppo dell'istruzione ed alla ricerca scientifica ed in particolare lo sviluppo della cultura, della ricerca, dell'innovazione, dell'alta formazione contribuendo al potenziamento dei rapporti tra il sistema universitario bresciano e il mondo del lavoro per la formazione continua e la formazione manageriale | 18.893.000,00 | 18.893.000,00 | 100,00% | 0,00% |
| Fondazione Museo dell'Industria e del Lavoro Eugenio Battisti | Promozione della realizzazione e dello sviluppo di un sistema museale per la valorizzazione dell'archeologia industriale, promuovendo, in una prima fase, la progettazione e la realizzazione del "Museo dell'Industria e del Lavoro", per poi gestirne tutte le attività | Opera nell'ambito dell'accordo di programma sottoscritto in data 11/3/2005 da Regione Lombardia, Provincia di Brescia, Comune di Brescia, Cedegolo e Rodengo Saiano, Comunità Montana di Valle Camonica, Università degli Studi di Brescia, ASM Brescia S.p.A., Associazione MUSIL, Fondazione Civiltà Bresciana, Fondazione Luigi Micheletti al fine di realizzare sul territorio bresciano un sistema di strutture museali gestite in modo unitario per la conservazione e diffusione del patrimonio culturale con particolare riferimento a quello industriale | 290.000,00 | 15.000,00 | 5,172% | 81,034% |
| Agenzia per il trasporto pubblico locale del bacino di Brescia | Programmazione, organizzazione, monitoraggio, controllo e promozione dei servizi di trasporto pubblico locale | Esercizio associato delle funzioni degli enti locali in materia di programmazione, organizzazione, monitoraggio, controllo e promozione dei servizi di trasporto pubblico locale | Associazione di enti locali della provincia di Brescia | - | 45,00% | 55,00% |

Fonte dati: settore Coordinamento partecipate

ORGANISMI PARTECIPATI: PATRIMONIO NETTO, VALORE DELLA PRODUZIONE E RISULTATO DI ESERCIZIO 2018

| DENOMINAZIONE ORGANISMO PARTECIPATO | PATRIMONIO NETTO 2018 (EURO) | PATRIMONIO NETTO DI COMPETENZA COMUNE 2018 (EURO) | VALORE DELLA PRODUZIONE 2018 (EURO) | DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE 2018 (EURO) | RISULTATO D'ESERCIZIO 2018 (EURO) |
|--|------------------------------|---|-------------------------------------|--|-----------------------------------|
| A2A S.p.A. (bilancio capogruppo) | 2.635.587.456,00 | 658.896.865,48 | 3.825.628.135,00 | 175.218.446,00 | 373.091.108,00 |
| Brescia Infrastrutture S.r.l. | 193.018.356,00 | 193.018.356,00 | 44.400.533,00 | 7.132.979,00 | 367.827,00 |
| Brescia Mobilità S.p.A. (bilancio capogruppo) | 57.862.592,00 | 57.717.356,89 | 60.267.593,00 | 5.283.181,00 | 2.457.582,00 |
| Centrale del Latte di Brescia S.p.A. | 18.783.692,00 | 9.645.989,35 | 71.024.280,00 | 4.391.911,00 | 3.333.968,00 |
| Centro Sportivo San Filippo S.p.A. | 6.723.718,00 | 6.723.718,00 | 3.282.262,00 | 72.540,00 | 2.691,00 |
| Consorzio Brescia Mercati S.p.A. | 1.077.367,00 | 452.160,16 | 2.322.892,00 | 158.752,00 | 140.974,00 |
| ACB Servizi S.r.l. | 246.797,00 | 37.019,55 | 908.128,00 | 5.141,00 | 4.302,00 |
| Aeroporto Brescia e Montichiari S.p.A. | 6.845.325,00 | 10.179,00 | 0,00 | -59.254,00 | -35.904,00 |
| Autostrade Centro Padane S.p.A. | 99.201.151,00 | 10.892.286,38 | 12.820.435,00 | 3.496.808,00 | 658.740,00 |
| Autostrade Lombarde S.p.A. | 494.851.982,00 | 1.005.093,86 | 11.334.078,00 | 676.307,00 | 1.386.574,00 |
| Banca Popolare Etica S.c.p.a. | 93.701.718,00 | 35.138,14 | 37.627.026,00 | 4.408.141,00 | 3.287.703,00 |
| Bresciatourism Soc. cons. a r. l. | 169.287,00 | 5.434,11 | 1.007.386,00 | 10.934,00 | 2.766,00 |
| C.S.M.T. Gestione Soc. cons. a r. l. | 1.699.939,00 | 101.996,34 | 2.700.785,00 | 31.654,00 | 23.968,00 |
| C.S.M.T. Soc. cons a r.l. | 2.545.546,00 | 353.576,34 | 182.135,00 | -114.190,00 | -113.504,00 |
| Farcom Brescia S.p.A. | 13.591.426,00 | 2.719.685,12 | 14.643.662,00 | 58.956,00 | 79.938,00 |
| Immobiliare Fiera di Brescia S.p.A. | 11.812.533,00 | 104.179,93 | 2.843.371,00 | 243.151,00 | 225.661,00 |
| Società semplice del Teatro Grande | 102.324,61 | 30.793,88 | 34.053,00 | -3.587,74 | -3.587,74 |
| Associazione Centro per l'integrazione scolastica e la piena realizzazione dei non vedenti | 240.663,02 | 60.165,76 | 1.039.007,46 | 120.096,93 | 124.357,40 |
| Associazione Centro Teatrale Bresciano | 111.630,00 | 47.841,27 | 4.308.837,00 | -37.132,00 | -37.284,00 |
| Associazione Confraternita dei Santi Faustino e Giovita | 144.867,45 | 20.694,32 | 39.644,09 | 492,76 | 522,48 |
| Associazione Italia Langobardorum | 5.403,02 | | 224.889,78 | -55.001,80 | -55.001,80 |
| Associazione Museo dello Sport Bresciano | 3.771.434,55 | 110.924,55 | 1.664.519,78 | 400,00 | 360,46 |
| Consorzio Consiglio di Valle Sabbia | 7.739.629,44 | 545.024,71 | 52.247,29 | 630.049,87 | 283.603,15 |
| Fondazione Ai Caduti dell'Adamello | 1.855.364,00 | 1.706.934,88 | 6.131.574,00 | 20.809,67 | 20.645,45 |
| Fondazione Brescia Musei | 1.608.412,00 | 1.608.412,00 | 9.527.932,00 | -17.009,00 | 6.286,00 |
| Fondazione Brescia Solidale | 1.137.757,00 | 632.103,66 | 4.102.868,00 | 61.431,00 | 61.105,00 |
| Fondazione del Teatro Grande di Brescia | 18.946.296,00 | 18.946.296,00 | 84.409,00 | 37.672,00 | 953,00 |
| Fondazione E.U.L.O. | 398.968,00 | 20.634,62 | 422.420,00 | 25.314,00 | 18.408,00 |
| Fondazione Museo dell'Industria e del Lavoro Eugenio Battisti | 1.353.079,35 | 608.885,71 | 63.458.483,87 | 2.120,00 | -601,00 |
| Agenzia per il trasporto pubblico locale del bacino di Brescia | | | | 348.229,67 | 800.468,94 |

Fonte dati: settore Coordinamento partecipate

ENTRATE INCASSATE ED USCITE PAGATE AGLI ORGANISMI PARTECIPATI NEL BILANCIO COMUNALE ANNO 2018
(importi in euro)

| DENOMINAZIONE ORGANISMO PARTECIPATO | PAGAMENTI EFFETTUATI PER CORRISPETTIVI ALL'ORGANISMO PARTECIPATO | PAGAMENTI EFFETTUATI PER TRASFERIMENTI ALL'ORGANISMO PARTECIPATO | PAGAMENTI EFFETTUATI PER SPESE IN CONTO CAPITALE ALL'ORGANISMO PARTECIPATO | UTILI INCASSATI DALL'ORGANISMO PARTECIPATO | ALTRE RISORSE INCASSATE DALL'ORGANISMO PARTECIPATO (INCLUSI TRIBUTI LOCALI) | SALDO |
|--|--|--|--|--|---|----------------|
| A2A S.p.A. | 37.817.110,64 | 10.168.630,44 | 31.412,30 | 45.270.481,36 | 8.453.536,69 | 5.706.864,67 |
| Brescia Infrastrutture S.r.l. | | 556.752,88 | 904.525,96 | | 6.046.520,92 | 4.585.242,08 |
| Gruppo Brescia Mobilità S.p.A. (compresi oneri per trasporto pubblico locale) | 66.825.681,91 | 115.382,37 | 430.662,91 | | 791.258,55 | -66.580.468,64 |
| Centrale del Latte di Brescia S.p.A. | | | | 923.968,30 | 31.122,00 | 955.090,30 |
| Centro Sportivo San Filippo S.p.A. | 1.634.197,76 | | 629.648,26 | | 62.107,00 | -2.201.739,02 |
| Consorzio Brescia Mercati S.p.A. | | | | | 907.098,00 | 907.098,00 |
| ACB Servizi S.r.l. | | 11.680,00 | | | | -11.680,00 |
| Aeroporto Brescia e Montichiari S.p.A. | | | | | | 0,00 |
| Autostrade Centro Padane S.p.A. | | | | | 3.646.571,43 | 3.646.571,43 |
| Autostrade Lombarde S.p.A. | | | | | | 0,00 |
| Banca Popolare Etica S.c.p.a. | | | | | | 0,00 |
| Bresciatourism Soc. cons. a r. l. | | 100.000,00 | | | | -100.000,00 |
| C.S.M.T. Gestione Soc. cons. a r. l. | | | | | | 0,00 |
| C.S.M.T. Soc. cons. a r. l. | | | | | | 0,00 |
| Farcom Brescia S.p.A. | | 15.319,69 | | | 785.469,24 | 770.149,55 |
| Immobiliare Fiera di Brescia S.p.A. | | | | | | 0,00 |
| Società semplice del Teatro Grande di Brescia | | | | | | -11.662,00 |
| Associazione Centro per l'integrazione scolastica e la piena realizzazione dei non vedenti | | | | | | 0,00 |
| Associazione Centro Teatrale Bresciano | | 672.699,99 | | | 10.447,00 | -662.252,99 |
| Associazione Confraternita dei Santi Faustino e Giovita | | 20.000,00 | | | | -20.000,00 |
| Associazione Italia Langobardorum | | 15.000,00 | | | | -15.000,00 |
| Associazione Museo dello Sport Bresciano | | 100,00 | | | | -100,00 |
| Consorzio Consiglio di Valle Sabbia | | | | | | 0,00 |
| Fondazione Ai Caduti dell'Adamello | | 3.500,00 | | | | -3.500,00 |
| Fondazione Brescia Musei | 2.535.000,00 | 33.790,00 | 333.000,00 | | 2.545,00 | -2.899.245,00 |

| DENOMINAZIONE ORGANISMO PARTECIPATO | PAGAMENTI EFFETTUATI PER CORRISPETTIVI ALL'ORGANISMO PARTECIPATO | PAGAMENTI EFFETTUATI PER TRASFERIMENTI ALL'ORGANISMO PARTECIPATO | PAGAMENTI EFFETTUATI PER SPESE IN CONTO CAPITALE ALL'ORGANISMO PARTECIPATO | UTILI INCASSATI DALL'ORGANISMO PARTECIPATO | ALTRE RISORSE INCASSATE DALL'ORGANISMO PARTECIPATO (INCLUSI TRIBUTI LOCALI) | SALDO |
|---|--|--|--|--|---|---------------|
| Fondazione Brescia Solidale | 1.942.254,81 | | 25.523,30 | | 32.500,00 | -1.935.278,11 |
| Fondazione del Teatro Grande di Brescia | | 520.000,00 | 50.000,00 | | 12.860,60 | -557.139,40 |
| Fondazione E.U.L.O. | | 80.000,00 | | | 36.044,24 | -43.955,76 |
| Fondazione Museo dell'Industria e del Lavoro Eugenio Battisti | | 94.265,99 | | | 0,00 | -94.265,99 |
| Agenzia del trasporto pubblico locale del bacino di Brescia | | 127.000,00 | | | 53.862,62 | -73.137,38 |

Fonte dati: settore Coordinamento partecipate

**ELENCO DEGLI INDIRIZZI INTERNET DI PUBBLICAZIONE DEI RENDICONTI/ DEI SOGGETTI CONSIDERATI NEL GRUPPO “AMMINISTRAZIONE PUBBLICA”
(D.Lgs. 267/2000 art. 172, comma 1, lett. a)**

A2A S.p.A.

<http://www.a2a.eu/it/investitori/bilanci-relazioni>

BRESCIA INFRASTRUTTURE S.r.l.

<https://www.bresciainfrastrutture.it/amministrazione-trasparente/bilanci/>

BRESCIA MOBILITA' S.p.A.

<https://trasparenza.bresciamobilita.it/bilanci/bilancio>

CENTRALE DEL LATTE DI BRESCIA S.p.A.

http://www.centralelatte-brescia.it/ITA/Societa_trasparente/Bilancio_Preventivo_e_consuntivo.asp

CENTRO SPORTIVO SAN FILIPPO S.p.A.

<http://www.sanfilippo.it/Societ%c3%a0Trasparente.aspx>

CONSORZIO BRESCIA MERCATI S.p.A.

<http://www.bresciamercati.com/39-pagine-istituzionali/amministrazione-trasparente/bilanci/152-bilancio-preventivo-e-consuntivo.html>

FARCOM BRESCIA S.p.A.

http://www.farcombrescia.it/amministrazione-trasparente/bilancio/#bilancio_preventivo

ACB SERVIZI S.r.l.

<http://www.associazionecomunibresciani.it/index.php/chi-siamo/acbservizi-chi-siamo/bilanci-acb-servizi>

AEROPORTO BRESCIA E MONTICHIARI S.p.A.

<http://www.comune.brescia.it/comune/societaentipartecipati/partecipate/areoportobresciamontichiari/Pagine/Risultati-economici.aspx>

AUTOSTRADE CENTRO PADANE S.p.A.

http://www.centropadane.it/?page_id=327

AUTOSTRADE LOMBARDE S.p.A.

http://www.autostradelombarde.it/auto_lombarde_info.html

BANCA POPOLARE ETICA S.c.p.a.

<https://bilanciosociale.bancaetica.it/bilancio-sociale-2018/bilancio-integrato-2018/>

BRESCIATOURISM Soc.cons. a r.l.

<https://www.bresciatourism.it/trasparenza/>

C.S.M.T. GESTIONE Soc.cons. a r.l.

<https://www.csmt.it/bilanci-storici.asp>

C.S.M.T. Soc.cons. a r.l.

<https://www.unibs.it/ricerca/enti-partecipati/csmt-scarl/trasparenza>

IMMOBILIARE FIERA DI BRESCIA S.p.A.

<http://www.comune.brescia.it/comune/societaentipartecipati/partecipate/immobiliarefiera/Pagine/Risultati-economici.aspx>

SOCIETA' SEMPLICE DEL TEATRO GRANDE DI BRESCIA

<http://www.societateatrograndebrescia.it/amministrazione-trasparente/>

ASSOCIAZIONE CENTRO TEATRALE BRESCIANO

<http://www.centroteatralebresciano.it/chi-siamo/amministrazione-trasparente>

CONSORZIO CONSIGLIO DI VALLE SABBIA

<http://societa.cmvs.it/cdv/amministrazionetrasparente/bilancio-preventivo-e-consuntivo>

FONDAZIONE AI CADUTI DELL'ADAMELLO

<http://www.comune.brescia.it/comune/societaentipartecipati/istituzionifondazionienti/cadutiadamello/Pagine/Risultati-economici.aspx>

FONDAZIONE BRESCIA MUSEI

<http://www.bresciamusei.com/npag.asp?nm=170&n=13&t=BILANCI>

FONDAZIONE BRESCIA SOLIDALE

<http://www.fondazionebssolidale.it/amministrazione-trasparente/bilanci/>

FONDAZIONE DEL TEATRO GRANDE DI BRESCIA

<http://www.teatrogrande.it/amministrazione-trasparente/bilanci/>

FONDAZIONE MUSIL

http://www.musilbrescia.it/amministrazione_trasparente/bilanci/

FONDAZIONE E.U.L.O.

<http://www.fondazioneeulo.it/home/amministrazione-trasparente.aspx>

AGENZIA TPL BACINO DI BRESCIA

http://asp.urbi.it/urbi/progs/urp/ur1UR033.sto?DB_NAME=n1201473&NodoSel=49

ASSOCIAZIONE CONFRATERINITA DEI SS. FAUSTINO E GIOVITA

http://www.confraternitasantifaustinoegiovita.it/assets/trasparenza_amministrativa.pdf

ASSOCIAZIONE ITALIA LANGOBARDORUM

<http://www.longobarditalia.it/index.php/chi-siamo/trasparenza>

DUP
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2020/2023

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

1.3 INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI

1.3.1 INDIRIZZI IN MATERIA DI RISORSE E IMPIEGHI

Gli indirizzi per la formazione dei documenti di programmazione 2020/2022 sono stati impartiti con deliberazione della Giunta comunale 31/7/2019 n. 440.

Sulla base di tali indicazioni e tenuto conto della successiva evoluzione del contesto finanziario di riferimento, la formazione degli stati previsionali delle entrate correnti 2019 è orientata alle seguenti linee di azione:

- conferma delle politiche tributarie, fatto salvo l'eventuale adeguamento della tariffa rifiuti in relazione all'obbligo normativo di copertura delle spese previste nel piano finanziario;
- ottimizzazione dell'attività di accertamento e di riscossione – anche coattiva – delle entrate tributarie ed extratributarie, al fine di eliminare o ridurre eventuali residue sacche di evasione, di elusione o comunque di insolvenza;
- potenziamento della collaborazione con l'Agenzia delle entrate per la compartecipazione all'attività di recupero dell'evasione sui tributi nazionali;
- attenta valutazione delle opportunità offerte dalla legislazione regionale, nazionale e comunitaria che prevede il finanziamento, totale o parziale, di servizi erogati dal Comune o di iniziative che rientrano nei programmi dell'Amministrazione.

Quanto alle spese correnti, si conferma l'obiettivo prioritario di salvaguardare il livello dei servizi erogati alla collettività, pur in presenza di stringenti vincoli di bilancio.

Concorrerà al raggiungimento dell'equilibrio di parte corrente anche l'applicazione graduale dell'accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità, secondo quanto consentito dalla Legge di bilancio.

Per il biennio 2021/2022, gli stanziamenti di entrata e spesa corrente rifletteranno sostanzialmente le scelte operate sul primo esercizio, fatto salvo l'incremento del fondo crediti dubbia esigibilità imposta dal legislatore nazionale e, sul fronte delle entrate correnti, il progressivo adeguamento della previsione di incasso dei dividendi da a2a S.p.A. all'obiettivo indicato nel piano strategico 2019/2023.

Per quanto riguarda il finanziamento delle spese di investimento, è previsto anche il ricorso all'accensione di prestiti, nell'ambito delle compatibilità con i vincoli di finanza pubblica.

Nelle note integrative al bilancio di previsione saranno inserite, ai sensi della vigente normativa in materia di programmazione, ulteriori informazioni e dettagli in merito alla formazione degli stati previsionali di entrata e di spesa, nonché per l'elenco degli investimenti programmati per il triennio 2020/2022 e delle correlate fonti di finanziamento, in coerenza con il Programma delle acquisizioni della stazione appaltante contenuto nella parte seconda della sezione operativa del presente documento.

DUP
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2020/2023

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

1.3.2 OBIETTIVI STRATEGICI PER MISSIONE

MISSIONE N. 01
SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

| N. | Ambito strategico | Ambito d'azione | Obiettivo strategico | Stakeholder finali | Eventuale contributo G.A.P. | Orizzonte temporale (anni) | Inserimento sezione operativa DUP |
|-----------|---------------------------------------|---|--|---------------------------|------------------------------------|-----------------------------------|--|
| 1 | Brescia città partecipata e inclusiva | Partecipazione, decentramento e trasparenza | Implementazione delle forme di partecipazione e pubblicità dell'attività degli organi istituzionali | Cittadini | - | 2020/2023 | SI |
| 2 | Brescia città partecipata e inclusiva | Partecipazione, decentramento e trasparenza | Valorizzazione dei Consigli di Quartiere e delle consulte al fine di garantire il coinvolgimento della cittadinanza nelle scelte che riguardano il futuro della città e nella realizzazione dei progetti | Cittadini | - | 2020/2023 | SI |
| 3 | Brescia città partecipata e inclusiva | Questioni di genere, questioni di tutte e tutti | Obiettivo strategico | Cittadini | - | 2020/2023 | SI |
| | | | Sviluppo dei progetti contro la violenza sulle donne, per l'inclusione sociale delle stesse e in materia di pari opportunità e conciliazione dei tempi di vita e di lavoro | | | | |

| | | | | | | | |
|-----------|--------------------------|---|---|--|--|-----------------------------------|--|
| N. | Ambito strategico | Ambito d'azione | Obiettivo strategico | Stakeholder finali | Eventuale contributo G.A.P. | Orizzonte temporale (anni) | Inserimento sezione operativa DUP |
| 4 | Brescia città sicura | Legalità, trasparenza, efficienza, anticorruzione | Implementazione delle forme di trasparenza, efficienza, prevenzione della corruzione | Cittadini | - | 2020/2023 | SI |
| N. | Ambito strategico | Ambito d'azione | Obiettivo strategico | Stakeholder finali | Eventuale contributo G.A.P. | Orizzonte temporale (anni) | Inserimento sezione operativa DUP |
| 5 | Brescia città sicura | Legalità, trasparenza, efficienza, anticorruzione | Prevedere l'ulteriore implementazione delle forme di trasparenza, legalità e semplificazione riferite agli organismi in cui il Comune detiene una partecipazione, anche in ottica di comunicazione ai cittadini | Cittadini | Tutti gli organismi partecipati dal Comune | 2020/2023 | SI |
| N. | Ambito strategico | Ambito d'azione | Obiettivo strategico | Stakeholder finali | Eventuale contributo G.A.P. | Orizzonte temporale (anni) | Inserimento sezione operativa DUP |
| 6 | Brescia città sicura | Legalità, trasparenza, efficienza, anticorruzione | Legalità nell'amministrazione e prevenzione della corruzione | Cittadini, operatori economici, amministratori dell'ente | - | 2020/2023 | SI |

| N. | Ambito strategico | Ambito d'azione | Obiettivo strategico | Stakeholder finali | Eventuale contributo G.A.P. | Orizzonte temporale (anni) | Inserimento sezione operativa DUP |
|----|----------------------|---|--|--|-----------------------------|----------------------------|-----------------------------------|
| 7 | Brescia città sicura | Legalità, trasparenza, efficienza, anticorruzione | Utilizzo della piattaforma digitale nell'esercizio dell'attività negoziale dell'ente per rispondere in modo efficace ai principi di semplificazione e trasparenza amministrativa | Cittadini, operatori economici, amministratori dell'ente | - | 2020/2023 | NO |
| 8 | Brescia città sicura | Legalità, trasparenza, efficienza, anticorruzione | Garantire uniformità di approccio e di interpretazione della normativa in materia di appalti tra i settori tecnici, mediante soluzioni software e attraverso la creazione di un ufficio amministrativo unico per tutta l'area tecnica, in modo che venga ulteriormente implementata la gestione delle procedure e il rispetto del principio di rotazione sia negli inviti sia negli affidamenti. Sempre al fine di uniformare l'approccio e l'interpretazione della normativa sono assicurati cicli di incontri formativi e di confronto interni ed esterni all'ente, anche rispetto all'inserimento di nuove professionalità assegnate all'area | Personale tecnico e amministrativo dei Settori tecnici | - | 2020/2023 | SI |

| N. | Ambito strategico | Ambito d'azione | Obiettivo strategico | Stakeholder finali | Eventuale contributo G.A.P. | Orizzonte temporale (anni) | Inserimento sezione operativa DUP |
|----|--|---------------------------|---|-------------------------------------|-----------------------------|----------------------------|-----------------------------------|
| 9 | Brescia città forte, coordinata e innovativa | Rimodulazione dei tributi | Rimodulazione delle tasse e dei tributi ispirandoli a principi di progressività ed equità recuperando risorse attraverso la lotta all'evasione e la puntuale gestione delle entrate | Cittadini, Amministrazione comunale | - | 2020/2023 | SI |

| N. | Ambito strategico | Ambito d'azione | Obiettivo strategico | Stakeholder finali | Eventuale contributo G.A.P. | Orizzonte temporale (anni) | Inserimento sezione operativa DUP |
|----|--|----------------------------------|--|-------------------------------------|-----------------------------|----------------------------|-----------------------------------|
| 10 | Brescia città forte, coordinata e innovativa | Patrimonio e società partecipate | Valorizzazione e regolamentazione del patrimonio immobiliare, prevedendo eventuale collaborazione con il Demanio, ed alienazione dei beni non strategici per il raggiungimento delle finalità dell'ente. Valorizzazione del patrimonio immobiliare anche attraverso l'individuazione di spazi di quartiere da destinare alla socializzazione degli adulti e dei più giovani, di spazi da destinare alle sedi dei Consigli di Quartiere e di edifici comunali da destinare alla cultura e a finalità sociali, educative, culturali e sportive | Cittadini, Amministrazione comunale | - | 2020/2023 | SI |

| | | | | | | | |
|-----------|--|----------------------------------|--|---------------------------|---|-----------------------------------|--|
| N. | Ambito strategico | Ambito d'azione | Obiettivo strategico | Stakeholder finali | Eventuale contributo G.A.P. | Orizzonte temporale (anni) | Inserimento sezione operativa DUP |
| 11 | Brescia città forte, coordinata e innovativa | Patrimonio e società partecipate | Redazione del bilancio consolidato del Gruppo Comune di Brescia | Cittadini, G.A.P. | Anche se a diverso titolo, tutti gli organismi partecipati dal Comune | 2020/2023 | SI |
| N. | Ambito strategico | Ambito d'azione | Obiettivo strategico | Stakeholder finali | Eventuale contributo G.A.P. | Orizzonte temporale (anni) | Inserimento sezione operativa DUP |
| 12 | Brescia città forte, coordinata e innovativa | Patrimonio e società partecipate | Razionalizzazione e riduzione delle partecipazioni comunali al fine di ottimizzare l'efficienza e garantire economie | Cittadini, G.A.P. | Tutti gli organismi partecipati dal Comune | 2020/2023 | SI |

| N. | Ambito strategico | Ambito d'azione | Obiettivo strategico | Stakeholder finali | Eventuale contributo G.A.P. | Orizzonte temporale (anni) | Inserimento sezione operativa DUP |
|----|--|----------------------------------|---|--------------------|---|----------------------------|-----------------------------------|
| 13 | Brescia città forte, coordinata e innovativa | Patrimonio e società partecipate | Applicazione, con riferimento agli enti controllati, del regolamento comunale di disciplina dei controlli interni | Cittadini, G.A.P. | Brescia Mobilità, Brescia Infrastrutture, Centrale del Latte, Centro Sportivo San Filippo, Consorzio Brescia Mercati, Fondazione Brescia Musei, Fondazione Brescia Solidale, Fondazione del Teatro Grande, Fondazione EULO e loro controllate | 2020/2023 | SI |

| N. | Ambito strategico | Ambito d'azione | Obiettivo strategico | Stakeholder finali | Eventuale contributo G.A.P. | Orizzonte temporale (anni) | Inserimento sezione operativa DUP |
|----|--|----------------------------------|---|--------------------|--|----------------------------|-----------------------------------|
| 14 | Brescia città forte, coordinata e innovativa | Patrimonio e società partecipate | Adeguamento della governance e nuovi assetti degli organismi partecipati al fine di recepire gli indirizzi programmatici comunali | Cittadini, G.A.P. | Tutti gli organismi partecipati dal Comune | 2020/2023 | SI |

| N. | Ambito strategico | Ambito d'azione | Obiettivo strategico | Stakeholder finali | Eventuale contributo G.A.P. | Orizzonte temporale (anni) | Inserimento sezione operativa DUP |
|-----------|--|----------------------------------|--|---------------------------|---|-----------------------------------|--|
| 15 | Brescia città forte, coordinata e innovativa | Patrimonio e società partecipate | Rivisitazione dei contratti di servizio in essere riferiti a servizi affidati ad organismi partecipati | Cittadini, G.A.P. | Gruppo Brescia Mobilità, Centro Sportivo San Filippo, Consorzio Brescia Mercati, Fondazione Brescia Musei, Fondazione Brescia Solidale, Gruppo A2A e FARCOM Brescia | 2020/2023 | SI |
| 16 | Brescia città forte, coordinata e innovativa | Organizzazione del personale | Orientare le politiche assunzionali e l'allocazione del personale verso gli ambiti più strategici | Cittadini | - | 2021/2023 | SI |

| N. | Ambito strategico | Ambito d'azione | Obiettivo strategico | Stakeholder finali | Eventuale contributo G.A.P. | Orizzonte temporale (anni) | Inserimento sezione operativa DUP |
|----|--|------------------------------|--|--------------------|-----------------------------|----------------------------|-----------------------------------|
| 17 | Brescia città forte, coordinata e innovativa | Organizzazione del personale | Valorizzare il personale interno nell'ottica del miglioramento dei servizi | Cittadini | - | 2020/2023 | SI |
| 18 | Brescia città forte, coordinata e innovativa | L'innovazione digitale | Implementazione dell'Agenda Digitale Urbana - "Brescia2030" | Cittadini | Gruppo A2A, A2A smart city | 2020/2023 | SI |
| 19 | Brescia città forte, coordinata e innovativa | L'innovazione digitale | Rafforzamento dell'innovazione digitale nell'amministrazione | Cittadini | - | 2020/2023 | SI |

| N. | Ambito strategico | Ambito d'azione | Obiettivo strategico | Stakeholder finali | Eventuale contributo G.A.P. | Orizzonte temporale (anni) | Inserimento sezione operativa DUP |
|----|--|-----------------|----------------------|--------------------|-----------------------------|----------------------------|-----------------------------------|
| 20 | Brescia città forte, coordinata e innovativa | La smart city | Brescia città smart | Cittadini | - | 2020/2023 | SI |

| N. | Ambito strategico | Ambito d'azione | Obiettivo strategico | Stakeholder finali | Eventuale contributo G.A.P. | Orizzonte temporale (anni) | Inserimento sezione operativa DUP |
|----|--|-----------------|--------------------------|--------------------|-----------------------------|----------------------------|-----------------------------------|
| 21 | Brescia città forte, coordinata e innovativa | La smart city | Statistiche per decidere | Cittadini | - | 2020/2023 | SI |

| N. | Ambito strategico | Ambito d'azione | Obiettivo strategico | Stakeholder finali | Eventuale contributo G.A.P. | Orizzonte temporale (anni) | Inserimento sezione operativa DUP |
|----|--|----------------------------|-----------------------------------|--|-----------------------------|----------------------------|-----------------------------------|
| 22 | Brescia città forte, coordinata e innovativa | L'Amministrazione digitale | Sviluppo Amministrazione digitale | Cittadini residenti nel Comune di Brescia, enti pubblici e privati | - | 2020/2023 | SI |

| | | | | | | | |
|-----------|--------------------------|------------------------|--|--|------------------------------------|-----------------------------------|--|
| N. | Ambito strategico | Ambito d'azione | Obiettivo strategico | Stakeholder finali | Eventuale contributo G.A.P. | Orizzonte temporale (anni) | Inserimento sezione operativa DUP |
| 23 | Brescia città verde | Energia ed efficienza | Avvio di un programma straordinario di interventi di miglioramento e adeguamento sismico del patrimonio immobiliare | Cittadini, studenti, utenti e dipendenti degli uffici comunali | - | 2020/2022 | SI |
| N. | Ambito strategico | Ambito d'azione | Obiettivo strategico | Stakeholder finali | Eventuale contributo G.A.P. | Orizzonte temporale (anni) | Inserimento sezione operativa DUP |
| 24 | Brescia città verde | Energia ed efficienza | Riqualificazione e adeguamento normativo degli edifici pubblici | Cittadini, utenti e dipendenti degli uffici comunali | - | 2020/2023 | SI |
| N. | Ambito strategico | Ambito d'azione | Obiettivo strategico | Stakeholder finali | Eventuale contributo G.A.P. | Orizzonte temporale (anni) | Inserimento sezione operativa DUP |
| 25 | Brescia città verde | Energia ed efficienza | Sviluppo di un programma che operi negli ambiti della sostenibilità e rigenerazione urbana, della riqualificazione e adeguamento normativo degli edifici pubblici con la messa in sicurezza rispetto al rischio sismico, della conservazione del patrimonio scolastico migliorandone la fruibilità | Alumni e studenti delle scuole comunali | - | 2020/2023 | SI |

| N. | Ambito strategico | Ambito d'azione | Obiettivo strategico | Stakeholder finali | Eventuale contributo G.A.P. | Orizzonte temporale (anni) | Inserimento sezione operativa DUP |
|----|--|---|---|---|-----------------------------|----------------------------|-----------------------------------|
| 26 | Brescia città verde | Energia ed efficienza | Valorizzazione del patrimonio pubblico (istituzionale, scolastico, culturale, ecc.) attraverso la verifica di rispondenza degli ambienti di lavoro al D.Lgs. n. 81/2008 ed alla Legge Regionale n. 33/2015 | Cittadini, ordini professionali, Regione | - | 2020/2023 | SI |
| N. | Ambito strategico | Ambito d'azione | Obiettivo strategico | Stakeholder finali | Eventuale contributo G.A.P. | Orizzonte temporale (anni) | Inserimento sezione operativa DUP |
| 27 | Brescia città verde | Energia ed efficienza | Supporto nella definizione di interventi edilizi in ambito privato per una "sicura" trasformazione del suolo e della città, nonché un "corretto" recupero del patrimonio edilizio esistente | Cittadini, ordini professionali | - | 2020/2023 | SI |
| N. | Ambito strategico | Ambito d'azione | Obiettivo strategico | Stakeholder finali | Eventuale contributo G.A.P. | Orizzonte temporale (anni) | Inserimento sezione operativa DUP |
| 28 | Brescia città della scuola e dei giovani | Nidi, "Tempo per le famiglie", scuola dell'infanzia | Attuazione di politiche che consentano di dare continuità all'intervento di qualificazione degli edifici scolastici, con lavori di messa in sicurezza, di abbattimento delle barriere e di funzionalità didattica | Alumni e studenti delle scuole cittadine, fruitori degli edifici comunali | - | 2020/2023 | SI |

MISSIONE N. 03
ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

MISSIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

| N. | Ambito strategico | Ambito d'azione | Obiettivo strategico | Stakeholder finali | Eventuale contributo G.A.P. | Orizzonte temporale (anni) | Inserimento sezione operativa DUP |
|-----------|--------------------------|------------------------|--|--|------------------------------------|-----------------------------------|--|
| 1 | Brescia città sicura | Sicurezza urbana | Incrementare la sicurezza urbana e stradale. Migliorare la percezione di sicurezza. Migliorare le condizioni di vivibilità e di convivenza nel territorio di riferimento | Cittadini che abitano o frequentano la città | - | 2020/2023 | SI |
| 2 | Brescia città sicura | Sicurezza urbana | Migliorare la performance di efficacia ed efficienza | Cittadini; personale del settore Polizia Locale | - | 2020/2023 | SI |
| 3 | Brescia città sicura | Sicurezza urbana | Promozione ed attuazione di politiche di educazione alla legalità, di inclusione e coesione sociale | Cittadini che abitano o frequentano la città | - | 2020/2023 | SI |

MISSIONE N. 04
ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

| N. | Ambito strategico | Ambito d'azione | Obiettivo strategico | Stakeholder finali | Eventuale contributo G.A.P. | Orizzonte temporale (anni) | Inserimento sezione operativa DUP |
|-----------|--|---|---|--|------------------------------------|-----------------------------------|--|
| 1 | Brescia città della scuola e dei giovani | Scuola primaria, secondaria e superiore | Politiche scolastiche in grado di consolidare e ampliare l'insieme dei servizi già esistenti e di sperimentarne di nuovi per venire incontro alle esigenze di assistenza e crescita dei ragazzi e ragazze che frequentano le scuole cittadine, in modo da realizzare una scuola che sia centro di aggregazione umana oltre che di apprendimento | Cittadini minori frequentanti le scuole di competenza comunale, famiglie dei bambini frequentanti i servizi scolastici, associazioni, enti | - | 2020/2023 | SI |

| N. | Ambito strategico | Ambito d'azione | Obiettivo strategico | Stakeholder finali | Eventuale contributo G.A.P. | Orizzonte temporale (anni) | Inserimento sezione operativa DUP |
|-----------|--|------------------------|---|---------------------------|------------------------------------|-----------------------------------|--|
| 2 | Brescia città della scuola e dei giovani | Le Università | Fornitura di strumenti di supporto alle istituzioni universitarie bresciane nell'ampliamento dell'offerta didattica universitaria, nel sostegno alla relativa attività di ricerca e nell'incremento dei servizi offerti | Università | - | 2020/2023 | SI |

| N. | Ambito strategico | Ambito d'azione | Obiettivo strategico | Stakeholder finali | Eventuale contributo G.A.P. | Orizzonte temporale (anni) | Inserimento sezione operativa DUP |
|----|--|---|---|--|-----------------------------|----------------------------|-----------------------------------|
| 3 | Brescia città della scuola e dei giovani | Nidi, "Tempo per le famiglie", scuola dell'infanzia | Promuovere politiche scolastiche integrate per garantire il miglioramento complessivo del livello qualitativo del sistema integrato di educazione e istruzione da 0 a 6 anni | Insegnanti, educatori, minori frequentanti i servizi per la prima infanzia, le scuole dell'infanzia e le scuole di competenza comunale, famiglie dei bambini frequentanti i servizi scolastici, associazioni, enti | - | 2020/2023 | SI |
| 4 | Brescia città della scuola e dei giovani | Nidi, "Tempo per le famiglie", scuola dell'infanzia | Generalizzare il diritto alla frequenza della scuola dell'infanzia, attraverso lo sviluppo dei servizi complementari e la rimozione di eventuali ostacoli di natura economica | Minori frequentanti le scuole di competenza comunale, famiglie dei bambini frequentanti i servizi scolastici, associazioni, enti | - | 2020/2023 | SI |

| N. | Ambito strategico | Ambito d'azione | Obiettivo strategico | Stakeholder finali | Eventuale contributo G.A.P. | Orizzonte temporale (anni) | Inserimento sezione operativa DUP |
|----|--|---|---|--|-----------------------------|----------------------------|-----------------------------------|
| 5 | Brescia città della scuola e dei giovani | Nidi, "Tempo per le famiglie", scuola dell'infanzia | Sostenere il ruolo genitoriale, riconoscendo la famiglia come agenzia educativa primaria con cui costruire alleanze positive ed efficaci per realizzare una "comunità educante" | Minori di età compresa fra 0 e 14 anni e loro famiglie | - | 2020/2023 | SI |

MISSIONE N. 05
TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ
CULTURALI

MISSIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

| N. | Ambito strategico | Ambito d'azione | Obiettivo strategico | Stakeholder finali | Eventuale contributo G.A.P. | Orizzonte temporale (anni) | Inserimento sezione operativa DUP |
|-----------|--------------------------|---|--|---------------------------|---|-----------------------------------|--|
| 1 | Brescia città di cultura | Una ricchezza da mettere a sistema | Riprogettazione degli spazi urbani destinati alla cultura e programmazione di attività condivise | Cittadini | Società e enti partecipati | 2020/2023 | SI |
| N. | Ambito strategico | Ambito d'azione | Obiettivo strategico | Stakeholder finali | Eventuale contributo G.A.P. | Orizzonte temporale (anni) | Inserimento sezione operativa DUP |
| 2 | Brescia città di cultura | Progetti e proposte per Brescia città della cultura | Brescia Capitale della cultura | Cittadini | Fondazione Brescia Musei, Fondazione Teatro Grande, Centro Teatrale Bresciano | 2020/2023 | SI |
| N. | Ambito strategico | Ambito d'azione | Obiettivo strategico | Stakeholder finali | Eventuale contributo G.A.P. | Orizzonte temporale (anni) | Inserimento sezione operativa DUP |
| 3 | Brescia città di cultura | Progetti e proposte per Brescia città della cultura | Completamento della Pinacoteca Tosio Martinengo | Cittadini e turisti | Fondazione Brescia Musei | 2020/2021 | SI |

| N. | Ambito strategico | Ambito d'azione | Obiettivo strategico | Stakeholder finali | Eventuale contributo G.A.P. | Orizzonte temporale (anni) | Inserimento sezione operativa DUP |
|----|--------------------------|--|--------------------------------|---------------------|-----------------------------|----------------------------|-----------------------------------|
| 4 | Brescia città di cultura | Progetti e poposte per Brescia città della cultura | Valorizzazione del sito UNESCO | Cittadini e turisti | Fondazione Brescia Musei | 2020/2023 | SI |

| N. | Ambito strategico | Ambito d'azione | Obiettivo strategico | Stakeholder finali | Eventuale contributo G.A.P. | Orizzonte temporale (anni) | Inserimento sezione operativa DUP |
|----|--------------------------|--|--|---------------------|-----------------------------|----------------------------|-----------------------------------|
| 5 | Brescia città di cultura | Progetti e poposte per Brescia città della cultura | Recupero e messa in sicurezza delle aree monumentali cittadine | Cittadini e turisti | - | 2020/2023 | SI |

| N. | Ambito strategico | Ambito d'azione | Obiettivo strategico | Stakeholder finali | Eventuale contributo G.A.P. | Orizzonte temporale (anni) | Inserimento sezione operativa DUP |
|----|--------------------------|--------------------------------------|--|--------------------|-----------------------------|----------------------------|-----------------------------------|
| 6 | Brescia città di cultura | Le biblioteche, luoghi della cultura | Valorizzazione e sviluppo del Sistema bibliotecario urbano | Cittadini | - | 2020/2023 | SI |

| N. | Ambito strategico | Ambito d'azione | Obiettivo strategico | Stakeholder finali | Eventuale contributo G.A.P. | Orizzonte temporale (anni) | Inserimento sezione operativa DUP |
|-----------|--------------------------|--|--|---------------------------|------------------------------------|-----------------------------------|--|
| 7 | Brescia città di cultura | Le biblioteche, luoghi della cultura | Valorizzazione del ruolo identitario del sistema bibliotecario | Cittadini | - | 2020/2023 | SI |
| N. | Ambito strategico | Ambito d'azione | Obiettivo strategico | Stakeholder finali | Eventuale contributo G.A.P. | Orizzonte temporale (anni) | Inserimento sezione operativa DUP |
| 8 | Brescia città di cultura | Progetti speciali di continuità e sviluppo | Organizzazione della gestione del patrimonio culturale | Cittadini e turisti | Fondazione Brescia Musei | 2020/2023 | SI |
| N. | Ambito strategico | Ambito d'azione | Obiettivo strategico | Stakeholder finali | Eventuale contributo G.A.P. | Orizzonte temporale (anni) | Inserimento sezione operativa DUP |
| 9 | Brescia città di cultura | Il museo di scienze naturali | Il nuovo Museo di scienze naturali | Cittadini e turisti | - | 2020/2023 | SI |

MISSIONE N. 06
POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

| N. | Ambito strategico | Ambito d'azione | Obiettivo strategico | Stakeholder finali | Eventuale contributo G.A.P. | Orizzonte temporale (anni) | Inserimento sezione operativa DUP |
|-----------|--|---|---|---|------------------------------------|-----------------------------------|--|
| 1 | Brescia città dello sport | Sinergia e dialogo tra tutti gli attori presenti sul territorio | Valorizzazione degli impianti sportivi come luoghi di aggregazione e promozione dell'eccellenza | Cittadini | Centro Sportivo San Filippo S.p.A. | 2020/2023 | SI |
| 2 | Brescia città solidale e attenta | Giovani e cura nella città | Promuovere la partecipazione dei giovani alla città condivisa come possibilità di coniugare percorsi creativi individuali e possibilità di interazione | Mondo giovanile, inteso sia come singoli soggetti che come realtà associative | - | 2020/2023 | SI |
| 3 | Brescia città della scuola e dei giovani | Una città per i giovani | Attuazione di politiche giovanili che consentano di veicolare le attività promosse dal Comune di Brescia, migliorare l'interazione tra i giovani ed il tessuto associativo, instaurare nuovi rapporti interpersonali, guidare i giovani nel percorso di crescita, connettere gli studenti al mondo del lavoro | Mondo giovanile, inteso sia come singoli soggetti che come realtà associative | - | 2020/2023 | SI |

MISSIONE N. 07
TURISMO

MISSIONE 07 - TURISMO

| N. | Ambito strategico | Ambito d'azione | Obiettivo strategico | Stakeholder finali | Eventuale contributo G.A.P. | Orizzonte temporale (anni) | Inserimento sezione operativa DUP |
|----|--------------------------------------|--------------------|---|--------------------|--|----------------------------|-----------------------------------|
| 1 | Brescia città turistica e attrattiva | Promuovere Brescia | Promuovere la valorizzazione turistica delle risorse del patrimonio monumentale e artistico cittadino ed incrementare l'offerta dei servizi di promozione turistica della città | Cittadini, turisti | Organismi partecipati operanti in ambiti culturali e turistici | 2020/2023 | SI |

MISSIONE N. 08
ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

| N. | Ambito strategico | Ambito d'azione | Obiettivo strategico | Stakeholder finali | Eventuale contributo G.A.P. | Orizzonte temporale (anni) | Inserimento sezione operativa DUP |
|-----------|-----------------------------------|--|---|---------------------------|------------------------------------|-----------------------------------|--|
| 1 | Brescia città ordinata e vivibile | Sicurezza urbana e territoriale | Perseguire azioni finalizzate alla messa in sicurezza del territorio | Cittadini | - | 2020/2023 | SI |
| 2 | Brescia città ordinata e vivibile | Aree e grandi contenitori dismessi: serbatoi di rigenerazione urbana | Obiettivo strategico Attuazione di politiche mirate a favorire il recupero del patrimonio immobiliare esistente e la riconversione delle aree e dei grandi contenitori dismessi nell'ambito di un programma strategico di ridisegno urbano e valorizzazione territoriale | Cittadini | - | 2020/2023 | SI |
| 3 | Brescia città ordinata e vivibile | Sostenibilità e rigenerazione urbana | Obiettivo strategico Riqualificazione infrastrutturale della zona Est e rafforzamento dell'identità delle aree in corrispondenza delle stazioni del metrobús | Cittadini | - | 2020/2023 | SI |

| N. | Ambito strategico | Ambito d'azione | Obiettivo strategico | Stakeholder finali | Eventuale contributo G.A.P. | Orizzonte temporale (anni) | Inserimento sezione operativa DUP |
|----|-----------------------------------|--------------------------------------|--|---|-----------------------------|----------------------------|-----------------------------------|
| 4 | Brescia città ordinata e vivibile | Sostenibilità e rigenerazione urbana | Rinnovare e rigenerare il territorio già urbanizzato anche attraverso l'adeguamento delle previsioni urbanistiche finalizzate a servizi rivolti anche alle fasce più deboli della popolazione | Cittadini | - | 2020/2023 | SI |
| 5 | Brescia città ordinata e vivibile | Welfare e casa | Predisposizione di un nuovo programma comunale per l'edilizia residenziale che punti all'integrazione degli investimenti anche con la promozione di interventi che favoriscano il ricambio e la mescolanza generazionale dei quartieri | Cittadini | - | 2020/2023 | SI |
| 6 | Brescia città ordinata e vivibile | Welfare e casa | Favorire le attività di recupero del patrimonio edilizio esistente che promuovono interventi di housing sociale, rivolto alle diverse categorie di utenti (studenti, anziani, giovani famiglie) | Cittadini acquirenti/locatari di alloggi a prezzi inferiori a quelli di mercato | - | 2020/2023 | SI |

| N. | Ambito strategico | Ambito d'azione | Obiettivo strategico | Stakeholder finali | Eventuale contributo G.A.P. | Orizzonte temporale (anni) | Inserimento sezione operativa DUP |
|----|---------------------------------------|--|---|--------------------|-----------------------------|----------------------------|-----------------------------------|
| 7 | Brescia città ordinata e vivibile | Qualità del costruire, ristrutturazione, recupero | Contenere il consumo dei suoli, riqualificare i suoli già urbanizzati ed incentivare la riqualificazione e la realizzazione di edifici a consumo quasi zero ad elevata qualità energetica | Cittadini | - | 2020/2023 | SI |
| 8 | Brescia città partecipata e inclusiva | La città partecipata e trasparente; l'Urban Center Brescia | Strutturare l'Urban Center quale luogo di confronto sulle tematiche urbanistiche con i diversi interlocutori | Cittadini | - | 2020/2023 | SI |

MISSIONE N. 09
SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E
DELL'AMBIENTE

MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

| N. | Ambito strategico | Ambito d'azione | Obiettivo strategico | Stakeholder finali | Eventuale contributo G.A.P. | Orizzonte temporale (anni) | Inserimento sezione operativa DUP |
|-----------|--------------------------|-------------------------|---|---|------------------------------------|-----------------------------------|--|
| 1 | Brescia città verde | Un territorio in salute | Messa in sicurezza e graduale bonifica dei siti inquinati della città | Cittadini, agricoltori | - | 2020/2023 | SI |
| 2 | Brescia città verde | Le acque della città | Miglioramento della funzionalità idraulica dei corsi d'acqua appartenenti al Reticolo Idrico Minore e presidio del rischio idrogeologico alla luce del nuovo Documento di Polizia Idraulica | Cittadini, attività produttive e commerciali, enti pubblici | - | 2020/2023 | SI |
| 3 | Brescia città verde | Le acque della città | Proseguire il lavoro dell'Osservatorio "Acqua - Bene Comune" | Cittadini | - | 2020/2023 | SI |

| N. | Ambito strategico | Ambito d'azione | Obiettivo strategico | Stakeholder finali | Eventuale contributo G.A.P. | Orizzonte temporale (anni) | Inserimento sezione operativa DUP |
|----|---------------------|--|--|---------------------------------|-----------------------------|----------------------------|-----------------------------------|
| 4 | Brescia città verde | Verde urbano e decoro dell'utilizzo | Miglioramento degli standard qualitativi del verde pubblico con particolare attenzione al decoro ed alla sicurezza di piante, attrezzature ludiche e manufatti delle aree verdi e delle scuole | Cittadini | - | 2020/2023 | SI |
| 5 | Brescia città verde | Verde urbano e decoro dell'utilizzo | Potenziamento dello "Sportello animali" | Cittadini, scuole, associazioni | - | 2020/2023 | SI |
| 6 | Brescia città verde | Parchi territoriali e agricoltura periurbana | Realizzazione di una cintura verde attorno alla città di Brescia mediante l'interconnessione dei parchi esistenti e la realizzazione di nuovi corridoi ecologici | Cittadini | - | 2020/2023 | SI |

| N. | Ambito strategico | Ambito d'azione | Obiettivo strategico | Stakeholder finali | Eventuale contributo G.A.P. | Orizzonte temporale (anni) | Inserimento sezione operativa DUP |
|----|---------------------|--|---|---|-----------------------------|----------------------------|-----------------------------------|
| 7 | Brescia città verde | Parchi territoriali e agricoltura periurbana | Valorizzazione dell'agricoltura periurbana in una logica di sostenibilità ambientale | Cittadini | - | 2020/2023 | SI |
| 8 | Brescia città verde | Parchi territoriali e agricoltura periurbana | Definizione del modello di governance e individuazione delle forme di gestione del Parco delle Cave | Cittadini | - | 2020/2023 | NO |
| 9 | Brescia città verde | Rifiuti ed economia circolare del recupero | Incentivare stili di vita e di consumo sostenibili | Cittadini, Consigli di Quartiere, associazioni di categoria | Gruppo A2A | 2020/2021 | SI |

| N. | Ambito strategico | Ambito d'azione | Obiettivo strategico | Stakeholder finali | Eventuale contributo G.A.P. | Orizzonte temporale (anni) | Inserimento sezione operativa DUP |
|----|---------------------|--|---|--------------------|-----------------------------|----------------------------|-----------------------------------|
| 10 | Brescia città verde | Rifiuti ed economia circolare del recupero | Attuare l'iter per l'eliminazione delle situazioni di degrado derivanti da inconvenienti igienici/abbandono rifiuti | Cittadini | Gruppo A2A | 2020 | SI |

MISSIONE N. 10
TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

| N. | Ambito strategico | Ambito d'azione | Obiettivo strategico | Stakeholder finali | Eventuale contributo G.A.P. | Orizzonte temporale (anni) | Inserimento sezione operativa DUP |
|----|---------------------------|---|--|--------------------|-----------------------------|----------------------------|-----------------------------------|
| 1 | Brescia città sostenibile | Muoversi a piedi in sicurezza Muoversi in bicicletta in città: una scelta salutare e utile per tutti | Mobilità non motorizzata - Migliorare, proteggere e incentivare la mobilità pedonale e ciclabile | Cittadini | - | 2020/2023 | SI |

| N. | Ambito strategico | Ambito d'azione | Obiettivo strategico | Stakeholder finali | Eventuale contributo G.A.P. | Orizzonte temporale (anni) | Inserimento sezione operativa DUP |
|----|---------------------------|--|---|--------------------|-----------------------------|----------------------------|-----------------------------------|
| 2 | Brescia città sostenibile | Muoversi in automobile: per un traffico sempre più sicuro e fluido | Mobilità motorizzata - Rendere le strade della città più sicure e scorrevoli e favorire l'uso di mezzi a basso impatto ambientale | Cittadini | - | 2020/2023 | SI |

| N. | Ambito strategico | Ambito d'azione | Obiettivo strategico | Stakeholder finali | Eventuale contributo G.A.P. | Orizzonte temporale (anni) | Inserimento sezione operativa DUP |
|----|---------------------------|--|---|--------------------|-----------------------------|----------------------------|-----------------------------------|
| 3 | Brescia città sostenibile | Muoversi in automobile: per un traffico sempre più sicuro e fluido | Promuovere la riduzione dell'incidentalità stradale assicurando l'adeguatezza, il decoro, la fruibilità in sicurezza e il mantenimento in buono stato del patrimonio stradale | Cittadini | Brescia Mobilità | 2020/2023 | SI |

| N. | Ambito strategico | Ambito d'azione | Obiettivo strategico | Stakeholder finali | Eventuale contributo G.A.P. | Orizzonte temporale (anni) | Inserimento sezione operativa DUP |
|----|---------------------------|---|---|--------------------|-----------------------------|----------------------------|-----------------------------------|
| 4 | Brescia città sostenibile | Muoversi con i mezzi pubblici: una scelta alla portata di tutti | Obiettivo strategico Trasporto pubblico - Rendere i mezzi pubblici sempre più attraenti e collegare in maniera sempre più efficiente tutti i quartieri della città | Cittadini | - | 2020/2023 | SI |
| 5 | Brescia città sostenibile | Mobility manager | Obiettivo strategico Politiche di domanda - Sensibilizzare e orientare la domanda di mobilità verso modalità di spostamento più sostenibili | Cittadini | Brescia Mobilità | 2020/2023 | SI |
| 6 | Brescia città sostenibile | Logistica sostenibile | Obiettivo strategico Trasporto delle merci - Efficienzare la mobilità delle merci in ambito urbano e favorire l'utilizzo di mezzi a basso impatto ambientale | Cittadini | - | 2020/2023 | SI |

MISSIONE N. 11
SOCCORSO CIVILE

MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE

| N. | Ambito strategico | Ambito d'azione | Obiettivo strategico | Stakeholder finali | Eventuale contributo G.A.P. | Orizzonte temporale (anni) | Inserimento sezione operativa DUP |
|-----------|--------------------------|------------------------|---|---|------------------------------------|-----------------------------------|--|
| 1 | Brescia città sicura | La Protezione civile | Coinvolgimento della cittadinanza negli eventi aventi come obiettivo lo sviluppo della resilienza | Cittadini, enti pubblici facenti parte del Sistema Nazionale di Protezione civile, associazioni di volontariato | - | 2020/2023 | SI |

| N. | Ambito strategico | Ambito d'azione | Obiettivo strategico | Stakeholder finali | Eventuale contributo G.A.P. | Orizzonte temporale (anni) | Inserimento sezione operativa DUP |
|-----------|--------------------------|------------------------|--|---|------------------------------------|-----------------------------------|--|
| 2 | Brescia città sicura | La Protezione civile | Partecipazione attiva dei cittadini alla gestione delle emergenze di protezione civile, come da nuovo Codice nazionale della Protezione civile | Cittadini, enti pubblici facenti parte del Sistema Nazionale di Protezione civile, associazioni di volontariato | - | 2020/2023 | SI |

MISSIONE N. 12
DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

| N. | Ambito strategico | Ambito d'azione | Obiettivo strategico | Stakeholder finali | Eventuale contributo G.A.P. | Orizzonte temporale (anni) | Inserimento sezione operativa DUP |
|-----------|----------------------------------|---|---|---|------------------------------------|-----------------------------------|--|
| 1 | Brescia città solidale e attenta | Il welfare della città | Consolidamento di un modello di welfare cittadino di comunità anche come forma concreta di attuazione del principio di sussidiarietà, aumentando i servizi e migliorandone la qualità | Le famiglie, le loro organizzazioni, i soggetti del terzo settore in generale | - | 2020/2023 | SI |
| 2 | Brescia città solidale e attenta | Maggiore rapidità nelle risposte ai bisogni dei cittadini | Potenziamento della rete di "Vivi il Quartiere" e Punti Comunità | Minori e famiglie, cittadini residenti nei diversi quartieri | - | 2020/2023 | SI |
| 3 | Brescia città solidale e attenta | Maggiore rapidità nelle risposte ai bisogni dei cittadini | Elaborazione ed attuazione di strategie efficaci per rispondere ai bisogni delle famiglie più povere | Soggetti emarginati e/o a rischio esclusione sociale | - | 2020/2023 | SI |

| N. | Ambito strategico | Ambito d'azione | Obiettivo strategico | Stakeholder finali | Eventuale contributo G.A.P. | Orizzonte temporale (anni) | Inserimento sezione operativa DUP |
|----|----------------------------------|-----------------|--|--|-----------------------------|----------------------------|-----------------------------------|
| 4 | Brescia città solidale e attenta | Housing sociale | Promozione di interventi integrati (nell'ambito dei servizi abitativi pubblici e dell'offerta locativa privata) volti a favorire soluzioni abitative a canone sostenibile ed adeguate alla domanda. Contestuale adozione di misure per il contenimento del fenomeno degli sfratti nel rispetto dei diritti degli inquilini e dei proprietari | Proprietari di casa e loro associazioni di rappresentanza, inquilini e loro associazioni di rappresentanza | - | 2020/2023 | SI |

| N. | Ambito strategico | Ambito d'azione | Obiettivo strategico | Stakeholder finali | Eventuale contributo G.A.P. | Orizzonte temporale (anni) | Inserimento sezione operativa DUP |
|----|----------------------------------|-----------------|---|----------------------------------|-----------------------------|----------------------------|-----------------------------------|
| 5 | Brescia città solidale e attenta | Housing sociale | Promozione di un' oculata gestione e di un corretto utilizzo del patrimonio abitativo di proprietà comunale, che preveda il contrasto di ogni forma di abuso e di sottoutilizzo | Inquilini degli alloggi comunali | - | 2020/2023 | SI |

| N. | Ambito strategico | Ambito d'azione | Obiettivo strategico | Stakeholder finali | Eventuale contributo G.A.P. | Orizzonte temporale (anni) | Inserimento sezione operativa DUP |
|----|----------------------------------|--------------------------------|---|----------------------|-----------------------------|----------------------------|-----------------------------------|
| 6 | Brescia città solidale e attenta | Servizi per le persone anziane | Promozione di interventi per favorire la permanenza dell'anziano nel proprio nucleo familiare | Famiglie con anziani | - | 2020/2023 | SI |

| N. | Ambito strategico | Ambito d'azione | Obiettivo strategico | Stakeholder finali | Eventuale contributo G.A.P. | Orizzonte temporale (anni) | Inserimento sezione operativa DUP |
|----|----------------------------------|--------------------------------|---|--|-----------------------------|----------------------------|-----------------------------------|
| 7 | Brescia città solidale e attenta | Servizi per le persone anziane | Completamento e messa a regime della filiera di servizi integrati per gli anziani con la Fondazione Brescia Solidale | Famiglie con anziani | Fondazione Brescia Solidale | 2020 | SI |
| 8 | Brescia città solidale e attenta | Servizi per le persone anziane | Innovazione e diversificazione di forme di residenzialità per la popolazione anziana | Anziani | - | 2020/2023 | NO |
| 9 | Brescia città solidale e attenta | Opportunità di lavoro | Realizzazione di azioni volte a stimolare e ad integrare le competenze di altri soggetti istituzionali per la presa in carico delle persone che cercano uno sbocco lavorativo | Soggetti emarginati e/o a rischio esclusione sociale | - | 2020/2023 | SI |

| N. | Ambito strategico | Ambito d'azione | Obiettivo strategico | Stakeholder finali | Eventuale contributo G.A.P. | Orizzonte temporale (anni) | Inserimento sezione operativa DUP |
|----|----------------------------------|---|--|--------------------|-----------------------------|----------------------------|-----------------------------------|
| 10 | Brescia città solidale e attenta | Partecipazione piena ed efficace delle persone con disabilità | Sviluppo di un progetto cittadino per il "Dopo di Noi" | Person e disabili | - | 2020/2023 | NO |

| N. | Ambito strategico | Ambito d'azione | Obiettivo strategico | Stakeholder finali | Eventuale contributo G.A.P. | Orizzonte temporale (anni) | Inserimento sezione operativa DUP |
|----|----------------------------------|---|---|--------------------|-----------------------------|----------------------------|-----------------------------------|
| 11 | Brescia città solidale e attenta | Partecipazione piena ed efficace delle persone con disabilità | Individuazione e sviluppo di servizi ed interventi innovativi per rispondere in modo efficace ed economicamente sostenibile alle necessità di accoglienza e di supporto delle persone disabili in servizi diurni o al domicilio | Person e disabili | - | 2020/2023 | SI |

| N. | Ambito strategico | Ambito d'azione | Obiettivo strategico | Stakeholder finali | Eventuale contributo G.A.P. | Orizzonte temporale (anni) | Inserimento sezione operativa DUP |
|----|----------------------------------|---|---|--------------------|-----------------------------|----------------------------|-----------------------------------|
| 12 | Brescia città solidale e attenta | Partecipazione piena ed efficace delle persone con disabilità | Consolidamento dei servizi di trasporto destinati a cittadini in condizione di disabilità | Person e disabili | - | 2020/2023 | SI |

| | | | | | | | |
|-----------|--|---|---|---|------------------------------------|-----------------------------------|--|
| N. | Ambito strategico | Ambito d'azione | Obiettivo strategico | Stakeholder finali | Eventuale contributo G.A.P. | Orizzonte temporale (anni) | Inserimento sezione operativa DUP |
| 13 | Brescia città solidale e attenta | Tutela della salute | Sviluppo di nuove modalità di raccordo ed integrazione con le istituzioni sanitarie del territorio (ATS, ASST) | Famiglie, cittadini | - | 2020/2023 | SI |
| N. | Ambito strategico | Ambito d'azione | Obiettivo strategico | Stakeholder finali | Eventuale contributo G.A.P. | Orizzonte temporale (anni) | Inserimento sezione operativa DUP |
| 14 | Brescia città partecipata e inclusiva | Già concittadine e concittadini | Promozione di iniziative volte all'inclusione dei cittadini immigrati, stranieri e in condizione di fragilità, e dei richiedenti asilo nell'ambito delle politiche di integrazione e promozione della cittadinanza attiva | Richiedenti asilo e persone a rischio esclusione sociale | - | 2020/2022 | SI |
| N. | Ambito strategico | Ambito d'azione | Obiettivo strategico | Stakeholder finali | Eventuale contributo G.A.P. | Orizzonte temporale (anni) | Inserimento sezione operativa DUP |
| 15 | Brescia città della scuola e dei giovani | Nidi, "Tempo per le famiglie", scuola dell'infanzia | Sensibilizzare le famiglie rispetto all'importanza della frequenza ai servizi per la primissima infanzia, ampliando e diversificando nel contempo l'offerta (sezioni primavera, tempi per le famiglie) | Enti gestori privati convenzionati, minori 0-3 anni e loro famiglie | - | 2020/2023 | SI |

| | | | | | | | |
|-----------|--|---|---|---|------------------------------------|-----------------------------------|--|
| N. | Ambito strategico | Ambito d'azione | Obiettivo strategico | Stakeholder finali | Eventuale contributo G.A.P. | Orizzonte temporale (anni) | Inserimento sezione operativa DUP |
| 16 | Brescia città della scuola e dei giovani | Nidi, "Tempo per le famiglie", scuola dell'infanzia | Rimuovere eventuali ostacoli di natura economica che impediscono la frequenza ai servizi per la primissima infanzia (nidi, sezioni primavera e tempi per le famiglie) | Minori 0-3 anni e loro famiglie, enti gestori dei servizi | - | 2020/2023 | SI |
| N. | Ambito strategico | Ambito d'azione | Obiettivo strategico | Stakeholder finali | Eventuale contributo G.A.P. | Orizzonte temporale (anni) | Inserimento sezione operativa DUP |
| 17 | Brescia città della scuola e dei giovani | Nidi, "Tempo per le famiglie", scuola dell'infanzia | Accrescere il livello qualitativo dei processi educativi che interessano i minori nella fascia 0-3 anni, anche attraverso un migliore e più diretto scambio con le famiglie | Minori 0-3 anni e loro famiglie, educatori dei servizi | - | 2020/2023 | SI |
| N. | Ambito strategico | Ambito d'azione | Obiettivo strategico | Stakeholder finali | Eventuale contributo G.A.P. | Orizzonte temporale (anni) | Inserimento sezione operativa DUP |
| 18 | Brescia città solidale e attenta | Maggiori opportunità fin dai primi giorni di vita | Istituzione del garante dei diritti dell'infanzia, per la promozione e la tutela dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza | Famiglie, cittadini | - | 2020/2023 | SI |

| N. | Ambito strategico | Ambito d'azione | Obiettivo strategico | Stakeholder finali | Eventuale contributo G.A.P. | Orizzonte temporale (anni) | Inserimento sezione operativa DUP |
|----|----------------------------------|---|--|---------------------|-----------------------------|----------------------------|-----------------------------------|
| 19 | Brescia città solidale e attenta | Maggiori opportunità fin dai primi giorni di vita | Definizione regolamentazione comunale per gli affidi familiari | Famiglie, cittadini | - | 2020/2023 | SI |

MISSIONE N. 14
SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

| N. | Ambito strategico | Ambito d'azione | Obiettivo strategico | Stakeholder finali | Eventuale contributo G.A.P. | Orizzonte temporale (anni) | Inserimento sezione operativa DUP |
|-----------|---|--|---|--|--|-----------------------------------|--|
| 1 | Brescia città di cultura | Una ricchezza da mettere a sistema | Promozione di azioni di marketing turistico interno alla città | Cittadini, turisti | Organismi partecipati operanti in ambiti culturali e turistici | 2020/2023 | SI |
| N. | Ambito strategico | Ambito d'azione | Obiettivo strategico | Stakeholder finali | Eventuale contributo G.A.P. | Orizzonte temporale (anni) | Inserimento sezione operativa DUP |
| 2 | Brescia città del lavoro e dell'impresa | Brescia, città al servizio delle imprese | Implementare la collaborazione tra Suap e imprese con l'istituzione di uno sportello informativo che raccolga tutte le informazioni relative agli enti che interagiscono con le imprese (CCIAA, VVF, ATS, ecc.), le diffonda presso gli stakeholder finali e sia un concreto supporto alle attività nuove o già in essere | Imprese, artigiani, associazioni, altri enti cittadini | - | 2020/2023 | SI |
| N. | Ambito strategico | Ambito d'azione | Obiettivo strategico | Stakeholder finali | Eventuale contributo G.A.P. | Orizzonte temporale (anni) | Inserimento sezione operativa DUP |
| 3 | Brescia città del lavoro e dell'impresa | Brescia, città dal panorama agricolo green | Sostenere le aziende agricole locali nella promozione e diffusione della filiera corta, attraverso la riqualificazione di mercati di soli produttori nei vari quartieri | Produttori agricoli, cittadini, associazioni | - | 2020/2023 | NO |

| N. | Ambito strategico | Ambito d'azione | Obiettivo strategico | Stakeholder finali | Eventuale contributo G.A.P. | Orizzonte temporale (anni) | Inserimento sezione operativa DUP |
|-----------|---|--|--|---|------------------------------------|-----------------------------------|--|
| 4 | Brescia città del lavoro e dell'impresa | Brescia, città dal panorama agricolo green | Obiettivo strategico Promuovere i prodotti locali semplificando l'iter procedurale per la partecipazione a sagre ed esposizioni | Cittadini, associazioni | - | 2020/2023 | NO |
| 5 | Brescia città del lavoro e dell'impresa | Brescia, città dell'artigianato e del commercio urbano | Obiettivo strategico Promuovere e agevolare una maggiore qualità dell'offerta commerciale nel centro storico e nelle zone oggetto di riqualificazione (via Milano, stazione, corso Garibaldi, ecc.) in collaborazione con le associazioni e i Consigli di Quartiere | Imprese, artigiani, associazioni, cittadini, altri enti | - | 2020/2023 | SI |

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

1.4 STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI

1.4 STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI

Nel corso del mandato amministrativo, i programmi e gli obiettivi contenuti nel DUP sono oggetto di verifica e rendicontazione con la seguente cadenza:

- annualmente, in occasione:
 - della ricognizione - con deliberazione consiliare - sullo stato di attuazione dei programmi;
 - dell'approvazione, da parte della Giunta, della relazione sulla performance, prevista dal D. Lgs. 150/2009. Il documento rappresenta in modo schematico e integrato il collegamento tra gli strumenti di rendicontazione, in modo da garantire una visione unitaria e facilmente comprensibile della performance dell'ente, evidenziando altresì i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi rilevanti ai fini della valutazione delle prestazioni del personale;
- in corso di mandato, attraverso la verifica sullo stato di attuazione delle linee programmatiche di mandato, in attuazione dell'art. 6, comma 1, dello Statuto comunale. Tale norma dispone che il documento contenente le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato sia sottoposto a verifica periodica dell'attuazione ogni biennio;
- a fine mandato, attraverso la redazione della relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. 149/2011. In tale documento sono illustrati l'attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmatici, la situazione economico-finanziaria dell'Ente e degli organismi controllati, gli eventuali rilievi mossi dagli organismi esterni di controllo.

DUP
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2020/2023

SEZIONE OPERATIVA
(SeO)

DUP
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2020/2023

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

2.1 PARTE PRIMA

DUP
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2020/2023

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

**2.1.1 DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI E
OBIETTIVI OPERATIVI**

MISSIONE N. 01
SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Missione 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo

Programma 01 - Organi istituzionali

Programma 02 - Segreteria generale

Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Programma 04 - Gestione entrate tributarie e servizi fiscali

Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Programma 06 - Ufficio tecnico

Programma 07 - Anagrafe, stato civile e servizio elettorale

Programma 08 - Servizio statistico e sistemi informativi

Programma 10 - Risorse umane

RESPONSABILI DEI PROGRAMMI:

Direttore Generale

Dirigente settore Acquisizioni di beni, servizi e lavori

Dirigente settore Bilancio e ragioneria

Dirigente settore Coordinamento amministrativo e servizi cimiteriali

Dirigente settore Coordinamento partecipate

Dirigente settore Edilizia civile, scolastica, sociale e monumentale

Dirigente settore Informatica, innovazione e statistica

Dirigente settore Organizzazione, performance, formazione e qualità del lavoro

Dirigente settore Partecipazione

Dirigente settore Risorse umane

Dirigente settore Segreteria generale e trasparenza

Dirigente settore Servizi demografici

Dirigente unità di staff Sicurezza ambienti di lavoro

Dirigente settore Tributi

Dirigente settore Valorizzazione patrimonio pubblico

Dirigente unità di progetto Programma straordinario interventi di miglioramento e adeguamento sismico patrimonio immobiliare

Descrizione del programma

Programma 01 - Organi istituzionali

Comunicazione e pubblicità dell'attività degli organi istituzionali

L'azione dell'Amministrazione comunale è da sempre finalizzata al miglioramento delle attività di comunicazione ed informazione con l'obiettivo, da una parte, di rispondere ai doveri di trasparenza, imparzialità e parità di accesso che le leggi assicurano a tutti i cittadini, dall'altra, di diventare organizzazione capace di agire il proprio mandato istituzionale con un maggiore livello di coerenza rispetto ai bisogni dei cittadini e delle imprese.

Curare la comunicazione – luogo privilegiato del rapporto tra Amministrazione e cittadino – significa far conoscere quanto viene fatto per consentire ai cittadini di comprendere, utilizzare e giudicare e contemporaneamente permette all'Amministrazione di farsi carico con tempestività dei bisogni e delle aspettative della città.

In quest'ottica proseguono le azioni integrate di informazione e di comunicazione sia tradizionali, sia, soprattutto, avvalendosi dei nuovi strumenti tecnologici il cui utilizzo è sempre più diffuso.

Proseguirà, pertanto, l'attività di implementazione del sito internet istituzionale, rivedendone, ove necessario, la struttura al fine di rendere le informazioni di facile e veloce consultazione.

Nella logica di comunicazione telematica, prosegue il dialogo con i cittadini, avvalendosi di

diversi modi di interazione, come i *social network* per comunicazioni tempestive e veloci, piuttosto che l'implementazione di apposite sezioni del sito dedicate alla comunicazione diretta con il Sindaco e la Giunta attraverso il miglioramento della sezione "Aiutaci a migliorare Brescia" dedicata alla raccolta di segnalazioni, suggerimenti e input propositivi. Inoltre, si provvederà allo sviluppo della digitalizzazione dell'Ente attraverso l'implementazione del portale dei servizi, concentrando in un unico spazio virtuale i servizi e garantendo ai cittadini la possibilità di concludere l'iter procedurale *online* senza recarsi fisicamente allo sportello, nonché attraverso la profilazione dei cittadini e si proseguirà nella realizzazione dei servizi interattivi con l'obiettivo di agevolare l'accesso "da casa" ai servizi dell'Amministrazione.

Gli obiettivi si focalizzeranno prioritariamente sui temi che impattano fortemente sulla cittadinanza e sulla qualità della vita urbana, concentrando le attività di comunicazione in particolare sulle tematiche attinenti ai cantieri cittadini, alla viabilità, alla fruizione delle numerose opportunità di intrattenimento culturale e ricreativo, nonché alla promozione del territorio cittadino. In tal senso proseguirà l'attivazione di azioni fondamentali di ricerca di sinergie comunicative con i partner locali e con le aziende partecipate del Comune coinvolte nelle trasformazioni urbane, valorizzando e promuovendo l'uso di tutti gli strumenti, sia tradizionali sia innovativi, per comunicare le iniziative di miglioramento della vita quotidiana della città.

La sempre maggiore diffusione fra i cittadini dell'accesso a nuovi canali di comunicazione, in particolare internet, la posta elettronica e i *social network*, impone la progettazione di nuove modalità di erogazione dei servizi ad un livello superiore di digitalizzazione.

Attraverso l'uso e la diffusione di tali strumenti si intende stimolare l'utilizzo della rete internet per la comunicazione istituzionale pubblica, offrire documentazione e punti di riferimento per confrontarsi con i servizi offerti dall'Amministrazione, attivare collaborazioni con gli utenti attraverso uno spazio dedicato alle loro segnalazioni, alle esperienze e suggerimenti.

Particolare importanza continuerà ad essere riservata all'Ufficio Relazioni con il Pubblico quale punto di contatto tra cittadini e Amministrazione. Il sistema in uso costituisce una sorta di *Citizen Relationship Management*, che consente di analizzare i dati forniti dagli utenti stessi durante le interazioni "Cittadino - Amministrazione Comunale", con l'obiettivo di definire meglio i servizi, consentire sistemi di personalizzazione sempre maggiori ed aprire nuovi canali di comunicazione diretta con il governo politico della città.

La partecipazione decentrata

I Consigli di Quartiere sono nati nel 2015 nell'ambito della riorganizzazione del sistema della partecipazione decentrata per colmare il vuoto che l'abolizione delle circoscrizioni ha portato con sé e hanno dimostrato, nella loro prassi operativa, di poter rappresentare uno snodo importante sul complesso terreno della relazione tra cittadini e Amministrazione.

Rappresentano una forma di partecipazione territoriale decentrata, necessaria per garantire un capillare flusso di relazioni tra l'istituzione comunale e la città, suddivisa in 33 quartieri. Durante il mandato amministrativo si intende implementare e valorizzare il ruolo di tali organismi, rinnovati a seguito di nuove elezioni.

Al fine di rafforzare tale esperienza, si concluderà nell'anno 2020 l'iter per la revisione dei regolamenti di funzionamento dei Consigli di Quartiere e delle Consulte comunali al fine di raggiungere una maggior connessione tra i due organismi, prevedendo che nell'ufficio di direzione di ogni consulta siano rappresentati anche i Consigli di Quartiere.

I Consigli di Quartiere verranno inoltre consultati per gli atti più significativi che interessano il proprio quartiere. Il coinvolgimento dei Consigli di Quartiere verrà attuato anche attraverso il raccordo con i settori comunali per il coinvolgimento degli stessi nella stesura dei principali progetti inerenti al territorio.

Per favorire il rapporto con la cittadinanza, continueranno gli incontri periodici nei quartieri

cittadini, presieduti dai Consigli di Quartiere, su temi di interesse, con il Sindaco e gli assessori delegati alla partita.

Si proseguirà a realizzare ed implementare, attraverso i nuovi organismi, occasioni di partecipazione e discussione sui temi di maggiore interesse per l'intera città o per i singoli quartieri, anche grazie alla promozione di processi che possano aiutare la presa in carico da parte dei cittadini/e dei propri bisogni/diritti, spingendo all'assunzione di una responsabilità collettiva nei confronti della propria comunità.

Al fine di radicare maggiormente la conoscenza dei nuovi organismi, proseguirà la diffusione di un'informativa riguardante i Consigli di Quartiere a tutti i nuovi residenti del Comune di Brescia o a coloro che all'interno del Comune spostano la residenza da un quartiere all'altro. Tale comunicazione riporta cenni storici dei quartieri, dati sulla popolazione residente e sulla composizione della stessa, composizione e contatti del Consiglio di Quartiere. I quartieri potranno continuare a far conoscere la propria attività sul territorio attraverso il notiziario di quartiere "I Consigli informano", per informare i propri cittadini sulle attività svolte e sugli obiettivi che ancora si intendono proporre, informare sulle iniziative in corso, oltre che sollecitare la partecipazione di nuovi cittadini alla vita civica in modo attivo. Si promuoverà il ruolo del Consigli di Quartiere anche attraverso la diffusione di un volume dedicato alla storia dell'esperienza partecipativa, dalle Circoscrizioni ai Consigli di Quartiere.

Sarà promossa la cultura del bene comune che unisce cittadini, lavoratori pubblici e amministratori nel perseguimento degli interessi generali favorendo la partecipazione attiva e il civismo diffuso come fondamento di una comunità di cittadini, valorizzando le libere forme associative, disciplinando le forme di collaborazione tra cittadini, associazioni e amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni, attraverso progettualità partecipate, supportando e promuovendo interventi volti a favorire integrazione e coesione sociale. Saranno supportate attività sussidiarie svolte da associazioni per la creazione di momenti di animazione o iniziative culturali rivolte ai cittadini dei quartieri.

Proseguiranno la tradizionale attività degli Uffici di Zona con l'espletamento di attività proprie, quali gestione dei locali in carico al settore o organizzazione di attività correlative varie e le collaborazioni con altri soggetti dell'amministrazione pubblica, quali ATS e Agenzia delle Entrate, con l'obiettivo di rendere sempre più polifunzionali gli uffici decentrati e sempre più completi i servizi offerti ai cittadini.

Continueranno, altresì, le tradizionali attività di animazione socio-culturale, di promozione di iniziative di corsi e attività ludico-motorie anche attraverso il coinvolgimento in fase di programmazione e di pubblicizzazione dei Consigli di Quartiere, che potranno fornire preziose informazioni e supporto per rendere sempre più adeguate le attività promosse. Proseguirà, con il contributo delle Accademie di belle arti del territorio, il progetto di decorazione delle sale decentrate, al fine di abbellirle e renderle più accoglienti.

La struttura di Casa delle Associazioni continuerà ad esercitare la propria attività di collante tra le associazioni del territorio e di punto di riferimento per le stesse, anche attraverso il proprio impegno diretto in progetti sul territorio che sono cresciuti nel corso degli anni comprese le iniziative organizzate dalle Consulte comunali negli ambiti della pace, dell'ambiente e della solidarietà internazionale.

Programma 02 - Segreteria generale

Il programma si configura per una marcata trasversalità, attenendo a profili organizzativi che richiedono il coinvolgimento attivo di tutte le altre unità organizzative dell'Ente, poiché l'intera attività del Comune deve essere improntata all'imparzialità e al buon andamento.

In tal senso, si intende potenziare il ruolo di supporto nell'individuazione di procedure il più possibile snelle e trasparenti, di raccordo e "visione unitaria" dell'Ente, di consulenza e supervisione per quanto attiene alla regolarità amministrativa dei provvedimenti e degli adempimenti in materia di trasparenza amministrativa. L'iter specifico per i controlli

successivi di regolarità amministrativa è stato consolidato e le *check list* di controllo costituiscono *vademecum* per gli uffici e occasione per l'adeguamento alle normative vigenti dei procedimenti dell'Ente. In particolare le *check list*, gli schemi di atti amministrativi, le circolari esplicative verranno costantemente aggiornati in presenza di modifiche normative per essere messi a disposizione dei dipendenti del Comune sulla *intranet* comunale.

Si intende proseguire nell'attuazione del progetto di dematerializzazione, che ha già visto la revisione del sistema di protocollo, la dematerializzazione dell'iter delle determinazioni dirigenziali e l'aggiornamento del manuale di gestione.

Inoltre, si intende dare avvio all'archiviazione ottica dei registri di protocollo custoditi presso l'archivio di deposito di via Tangenziale Montelungo; mediante tale sistema di archiviazione sarà possibile effettuare le ricerche archivistiche in maniera più rapida ed efficace.

Si procederà al costante aggiornamento del piano per la prevenzione della corruzione e delle misure di trasparenza contenute in esso (PTPCT). Entro il 31 gennaio di ogni anno, infatti, occorre procedere all'aggiornamento del piano, il quale viene rivisto in relazione all'aggiornamento del Piano Nazionale adottato dall'ANAC nel 2019, agli esiti del monitoraggio periodico sull'attuazione delle misure previste, alle segnalazioni pervenute al RPCT dai responsabili di settore ed eventualmente dagli *stakeholder*.

Con riferimento alle attività in materia di contrasto al riciclaggio, a seguito della definizione da parte della Giunta Comunale (deliberazione n. 162 del 13/3/2018) delle procedure interne per la valutazione delle operazioni sospette e la segnalazione delle stesse al soggetto gestore, individuato per il Comune di Brescia nel Segretario Generale, si intende proseguire l'impegno nel presidio e approfondimento delle situazioni segnalate dai funzionari dei settori maggiormente coinvolti nei procedimenti a rischio.

Continueranno le attività di sovrintendenza, coordinamento e consulenza ai settori comunali in tema di protocollo, di archiviazione e scarto documentale. Nel contempo proseguirà l'attività organizzativa di archiviazione documentale nel nuovo archivio comunale di via Tangenziale Montelungo (ove vengono tenuti i documenti da conservare senza limite o per un lungo periodo prima di poter procedere allo scarto).

Si intende proseguire l'attività di conservazione legale, avviata nel 2017, dei contratti firmati digitalmente.

E' in corso di revisione ed aggiornamento il regolamento per la disciplina dei contratti e sarà presentato il testo definitivo del nuovo regolamento per l'approvazione da parte del Consiglio Comunale.

Si intende proseguire le attività di progettazione, esecuzione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti proposti dal Comune di Brescia, in qualità di Ente capofila, nelle seguenti aree tematiche:

- contrasto alla violenza di genere e sostegno alle vittime di tratta e violenza;
- inclusione sociale e lavorativa delle donne vittime di violenza;
- progetti per favorire l'occupabilità delle donne lavoro (pari opportunità e *smart working*);
- conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.

Nello specifico, nel mese di aprile 2019 è stato predisposto e presentato un progetto di conciliazione vita lavoro dal titolo "*Oltre la scuola n. 2*", al fine di ottenere un finanziamento dall'ATS di Brescia; detto progetto prevede l'erogazione di *voucher* per l'acquisto di servizi socio educativi per minori da 3 a 14 anni di età appartenenti a famiglie dei lavoratori degli enti aderenti all'Alleanza Locale di Conciliazione di Brescia; le domande per l'erogazione dei *voucher* nell'anno 2020 saranno raccolte, esaminate ed evase.

E' stato, inoltre, predisposto un progetto finalizzato alla cultura del rispetto e al contrasto alla violenza di genere presentato alla Regione Lombardia, nell'ambito dell'iniziativa "*Progettare la parità in Lombardia*", al fine di ottenere un finanziamento per la realizzazione di laboratori educativi per ragazzi dai 14 ai 20 anni e corsi di formazione per insegnanti e operatori del terzo settore.

Nell'ambito dei progetti contro la violenza sulle donne, il progetto "*Brescia in rete contro la*

violenza sulle donne”, avviato nel luglio 2014, si sviluppa in iniziative di durata annuale o biennale: il progetto in corso si concluderà alla fine dell’anno 2019; nel contempo il Comune, in qualità di Ente capofila, predisporrà il progetto denominato sempre “*Brescia in rete contro la violenza sulle donne*” che verrà realizzato dal 1° gennaio 2020 al 31/12/2021, per il quale la Regione Lombardia assegnerà come di consueto dei fondi dedicati alla realizzazione delle azioni del progetto stesso. Tra gli obiettivi del progetto ci sono lo sviluppo e l’implementazione delle azioni mirate all’inclusione sociale delle donne accolte dalla rete, la formazione dei soggetti aderenti alla rete istituzionali o appartenenti al privato sociale, il miglioramento dei servizi erogati a favore delle vittime di violenza, il potenziamento delle strutture di accoglienza e l’allargamento dei soggetti che hanno sottoscritto il protocollo d’intesa (uffici giudiziari, forze di polizia, università, ecc.). Le linee guida di presa in carico sono state predisposte e verranno adeguate agli sviluppi dell’intervento dell’emergenza “*H24*”. Il progetto interprovinciale denominato “*Mettiamo le ali*”, avviato nel 2019, volto al contrasto del fenomeno delle donne vittime di tratta, proseguirà nel 2020 attraverso azioni di contrasto e di supporto alle donne. Alle donne vittime di tratta è offerto un percorso specifico che prevede protezione e affrancamento dallo sfruttamento.

Tramite Casa della Memoria, verranno organizzate e promosse iniziative legate alla memoria di eventi il cui ricordo è fondamentale per la conservazione dei valori della pace, dell’uguaglianza, della libertà. In particolare in occasione dell’anniversario della strage di Piazza Loggia e in occasione della Giornata della memoria, come negli anni precedenti, la Casa della Memoria organizzerà, promuoverà e coordinerà iniziative ed eventi.

Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Nell’ambito delle attività connesse alla gestione delle procedure di gara dell’intero Ente, sarà assicurato il supporto nell’individuazione delle procedure e della modalità di scelta del contraente, così come la costante modifica/integrazione/aggiornamento degli atti procedurali di gara sulla base di futuri dettati normativi e linee guida ANAC, già previsti nel Codice dei Contratti e nella L. 55/2019. Si provvederà al continuo aggiornamento della banca dati contenente la modulistica aggiornata, per garantire l’uniformità e la coerenza degli atti e delle procedure gestite autonomamente dai settori di linea autorizzati ad acquisti di beni e servizi specialistici in deroga.

L’istituzione e la gestione di un Elenco degli Operatori Economici consentirà l’individuazione dei soggetti economici per i quali risultino comprovati i requisiti di idoneità professionale, capacità finanziaria, tecnica e professionale. L’applicazione uniforme dei criteri di scelta degli operatori economici iscritti avverrà nel rispetto del principio di rotazione e dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza e concorrenza.

Continuerà l’azione di diffusione e consolidamento dell’utilizzo delle piattaforme di mercato elettronico ELDASOFT, MEPA (Mercato Elettronico Pubblica Amministrazione) e SINTEL (Sistema di INtermediazione TELeomatica) ai settori di linea.

Proseguirà l’attività di costante aggiornamento delle procedure per il mantenimento della certificazione di qualità della serie ISO 9001:2015 per il servizio gare e appalti e il servizio approvvigionamenti.

Proseguirà l’attività di formazione interna e di aggiornamento ai dettami delle normative specifiche di settore che saranno adottate dal legislatore.

Le aziende partecipate

Una recente ricerca di Mediobanca riferita alle società partecipate dagli enti locali più popolosi vede Brescia quale terza città più ricca in Italia per il valore delle azioni che amministra (1,2 miliardi), dopo Milano (2,3 miliardi) e Roma (1,5 miliardi). Il Comune di Brescia detiene infatti un pacchetto significativo di partecipazioni: si tratta di 6 società di cui possiede la maggioranza del capitale sociale, stretto in un patto parasociale con il Comune di Milano nel caso della quotata A2A e con altri enti bresciani nel caso del Consorzio Brescia

Mercati, di altre 11 società di cui detiene una partecipazione di minoranza e di 13 enti non aventi forma societaria, ambito in cui rientrano 5 associazioni e 6 fondazioni, 1 consorzio e 1 ente pubblico non economico. Tramite la controllata Brescia Mobilità il Comune controlla poi indirettamente altre 4 società. Alcuni di questi soggetti partecipati sono anche affidatari diretti della gestione di pubblici servizi secondo la modalità *in house providing*.

Sono assicurate le attività che competono al Comune in quanto soggetto titolare di partecipazioni, siano esse in società controllate, collegate e partecipate o in associazioni, consorzi e fondazioni.

Gli enti partecipati sono oggetto di normative specifiche come il D.Lgs. 175/2016 “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica” – così come modificato e integrato dal D.Lgs. 100/2017 – ma è da considerare anche il regolamento comunale di disciplina dei controlli interni che, in una specifica sezione, si occupa del controllo su tali enti.

Circa le attività da espletare si provvederà, in ottemperanza alle normative vigenti e in ottica di comunicazione ai cittadini, all’ulteriore implementazione di forme di trasparenza, legalità e semplificazione nell’attività di organismi controllati e partecipati.

Nello specifico è anche da segnalare l’attività volta alla redazione del bilancio consolidato del Gruppo Comune di Brescia che nel 2020, con l’adeguamento alle indicazioni normative in evoluzione e l’informatizzazione delle procedure.

In tema di razionalizzazione degli enti partecipati, in ottemperanza alle normative vigenti e ad obiettivi via via individuati dai competenti organi comunali, si provvederà alla predisposizione degli atti e al monitoraggio dell’avanzamento delle procedure attivate.

L’importanza del monitoraggio, indirizzo e coordinamento delle società pubbliche è evidenziata anche nel testo unico; pertanto, con riferimento alle previsioni del regolamento di disciplina dei controlli interni, si provvederà all’assegnazione degli obiettivi strategici annuali agli enti controllati, affinando le modalità di verifica del grado di raggiungimento degli stessi obiettivi anche prevedendone la maggiore misurabilità possibile in sede di assegnazione e producendo indicatori che rendano di piena evidenza l’evolversi dei risultati. Verranno redatti i richiesti documenti di rendicontazione che daranno conto anche dell’assolvimento, da parte degli enti in controllo, degli adempimenti richiesti dalle normative di riferimento.

Con riferimento all’obiettivo strategico di adeguamento della *governance* e a nuovi assetti degli organismi partecipati, sono previste attività inerenti l’elaborazione di modifiche agli statuti, con la predisposizione di atti conseguenti, al fine di adempiere a indirizzi programmatici comunali, anche allo scopo di rendere più incisivo il controllo analogo del Comune sugli stessi enti.

Sempre con riferimento a specifici indirizzi programmatici e a nuove *partnership* da attuare mediante creazione di nuovi organismi o partecipazione ad enti già in essere, saranno elaborati gli atti necessari a raggiungere gli obiettivi fissati e monitorare l’avanzamento delle attività.

Nell’ambito dei servizi pubblici gestiti a mezzo organismi partecipati, proseguirà la collaborazione ai settori comunali competenti per materia nella revisione dei contratti di servizi e nelle connesse carte dei servizi.

Programma 04 - Gestione entrate tributarie e servizi fiscali

Le politiche programmate in campo tributario sono ispirate ai principi costituzionali in materia, finalizzati a garantire la partecipazione di tutti i cittadini alla spesa pubblica secondo equità e progressività.

L’attività è orientata alla realizzazione di progetti finalizzati a razionalizzare e ottimizzare i processi che ineriscono alla riscossione delle entrate tributarie.

In questo ambito si colloca il progetto di recupero dell’evasione dell’IMU/TASI che comporta lo svolgimento di attività consistenti nelle verifiche incrociate tra le informazioni ricavate dalle varie banche dati (dichiarazioni dei contribuenti, catasto, concessioni edilizie, convenzioni urbanistiche) ed i versamenti effettuati.

Sul versante del recupero delle entrate, tributarie e non tributarie, si rammenta che, dal 2013, a

seguito dell'approvazione del regolamento comunale delle entrate, è utilizzata l'ingiunzione fiscale come unico strumento di recupero coattivo, cui fa seguito, in caso di insolvenza del debitore, l'attivazione delle procedure esecutive previste dal tit. II del DPR 602/1973. Il servizio è gestito dal Comune con l'ausilio tecnico di una società esterna individuata tramite apposita procedura di gara e sono state avviate non solo le procedure relative alle ingiunzioni ma anche le successive azioni esecutive.

Particolare attenzione è rivolta alle attività che riguardano il recupero del tributo sui rifiuti, che presenta una significativa percentuale di insoluto dopo la prima emissione. Nel 2019 è stato avviato il recupero delle annualità 2017/2018 e nel 2020 si prevede la realizzazione dell'attività di accertamento per il recupero del mancato pagamento relativo ai debiti tributari per la TARI 2019.

Sarà implementata anche un'attività di recupero della base imponibile TARI, per l'individuazione delle posizioni per le quali sia stata omessa la presentazione di regolare denuncia e quelle per le quali la denuncia sia stata presentata in modo infedele.

Continuerà l'attività di collaborazione con l'Agenzia delle Entrate ai sensi dell'art. 44 del DPR 600/1973 secondo la quale il Comune "*segnala all'ufficio delle imposte dirette qualsiasi integrazione degli elementi contenuti nelle dichiarazioni presentate dalle persone fisiche*".

La quota riconosciuta ai Comuni per la partecipazione all'attività di recupero dell'evasione tributaria erariale e contributiva è definita in base alle maggiori somme riscosse a titolo definitivo.

Anche questa attività è gestita con il supporto di una società esterna per poter realizzare il maggior numero di segnalazioni qualificate ed effettuare nel contempo maggiori controlli sulle dichiarazioni ISEE per la verifica della completezza e veridicità dei dati dichiarati.

Per quanto riguarda il sistema dei controlli sugli ISEE (Indicatore di Situazione Economica Equivalente), proseguirà la collaborazione tra i diversi settori comunali coinvolti nelle attività di controllo delle dichiarazioni, attenendosi alle linee approvate dalla Giunta Comunale nel 2015.

Verrà, inoltre, effettuata l'attività di controllo ed inserimento delle dichiarazioni ed agevolazioni IMU, presentate a mano o trasmesse per posta, fax o telematicamente dai contribuenti.

Si proseguirà l'istruttoria delle domande di rimborso/compensazione relative ad IMU, TARI e TASI presentate dai contribuenti, con eventuale richiesta allo Stato di versamento, ai soggetti interessati, delle somme indebitamente percepite, secondo quanto stabilito dalle disposizioni del Ministero in merito al rimborso delle quote di competenza dello Stato.

Gli sportelli al pubblico continueranno ad offrire la propria assistenza ai contribuenti. Tra i servizi offerti vi è quello, ormai consolidato, di prenotazione, che consente all'utente di fissare data ed ora dell'appuntamento: la prenotazione può avvenire telefonicamente oppure utilizzando il sito internet istituzionale.

In corrispondenza delle scadenze di pagamento da parte dei contribuenti, verranno come di consueto coinvolti anche gli sportelli presso l'URP centrale e gli uffici di zona.

Sul sito internet è, in ogni caso, possibile trovare le informazioni principali, scaricare modulistica, inoltrare *online* le denunce e domande di rimborso, nonché effettuare il calcolo di IMU e TASI e la stampa del mod. F24 per il pagamento.

Proseguiranno le attività di gestione dell'imposta di soggiorno, introdotta ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 23/2011. In particolare: dal punto di vista informativo, attraverso la casella di posta dedicata sono trasmesse puntuali indicazioni richieste dai vari soggetti, inserite tutte le informazioni/modulistica sul portale; dal punto di vista gestionale, saranno censite/aggiornate le nuove strutture dopo l'accreditamento al portale messo a disposizione per gli adempimenti legati all'imposta.

Dopo l'applicazione del nuovo regolamento disciplinante misure preventive per sostenere il contrasto dell'evasione, saranno predisposte tutte le attività volte ai controlli delle irregolarità tributarie su soggetti che esercitano attività commerciali o produttive in fase di richiesta di

nuove autorizzazioni, concessioni o licenze.

Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di gestione del territorio che il Comune intende perseguire ed è articolata in due livelli strategici:

- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi;
- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel bilancio del Comune e alla messa a reddito dei cespiti.

Nell'ambito delle attività svolte trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali, ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112, che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di regioni, province, comuni e altri enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione.

La gestione del patrimonio immobiliare del Comune, operativamente, quale attività di organizzazione e aggiornamento degli inventari, riguarda principalmente un approfondimento della conoscenza documentale e di rilievo dei beni inventariati, conoscenza che è rappresentata attraverso la descrizione e la quantificazione di ciascun cespite.

L'approfondita conoscenza del patrimonio è condizione necessaria ed irrinunciabile per poter affrontare i processi di valorizzazione e tutte le azioni necessarie per regolarizzare amministrativamente i beni comunali. In termini generali, permette per ciascun elemento (singoli immobili o gruppi), di favorire la razionalizzazione dei costi gestionali, l'individuazione dell'utilizzo più conveniente in funzione delle linee programmatiche dell'Amministrazione, la proposta di eventuali adeguamenti della normativa urbanistica, la predisposizione dei piani annuali di alienazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare (art. 58 del D.L. 25/6/2008 n. 112).

Sarà effettuato l'aggiornamento della mappatura degli immobili assegnati ai vari settori comunali con l'indicazione dei titoli giuridici per quelli dati in uso a terzi dagli stessi settori.

La prossima approvazione del nuovo regolamento di disciplina delle procedure di alienazione, costituzione di diritti reali, concessione amministrativa, locazione ad uso non abitativo, affitto e comodato del patrimonio immobiliare comunale, è in linea con l'esigenza di valorizzare in termini di efficacia, efficienza ed economicità il patrimonio comunale, rispettando i principi del D.Lgs. 50/2016 (applicabili a tutti i contratti attivi) quali l'imparzialità, parità di trattamento, trasparenza e pubblicità.

Programma 06 - Ufficio tecnico

Considerando le necessità poste dal patrimonio immobiliare, che necessita di un piano di ristrutturazione, messa in sicurezza ed efficientamento, risulta evidente come le esigenze manutentive siano prioritarie.

Il programma delle manutenzioni può essere suddiviso nei seguenti ambiti:

- progettazione degli interventi di manutenzione migliorativa, di messa a norma e di manutenzione straordinaria attraverso la redazione di progetti relativi alla realizzazione degli interventi necessari per l'adeguamento normativo, all'esecuzione della manutenzione migliorativa e straordinaria e per tutte le attività che si riterranno opportune o necessarie in base alle risultanze delle operazioni di monitoraggio;
- manutenzione programmata (estintori, ascensori, ecc.);
- manutenzione su richiesta di pronto intervento.

La manutenzione ordinaria è un obiettivo comune e trasversale rispetto alla struttura organizzativa dell'Ente, che si concretizza in un insieme di lavori necessari per conservare in

buono stato di efficienza, e soprattutto di sicurezza, gli immobili, inclusa l'attenzione alla prevenzione dei rischi e protezione dei luoghi di lavoro.

Di particolare rilevanza, inoltre, sarà il completamento delle seguenti attività:

- verifica e pianificazione degli interventi volti all'ottenimento dei CPI (certificato di prevenzione incendi), prioritariamente per gli asili nido cittadini e, alla luce della proroga dei termini, anche in riferimento agli altri ordini scolastici;
- prosecuzione dell'identificazione e classificazione dell'archivio dell'ufficio tecnico;
- prosecuzione dell'estensione della procedura di affidamento dei lavori con lo strumento dell'accordo quadro;
- avvio della programmazione di iniziative di riqualificazione del patrimonio immobiliare scolastico da parte di A2A relativamente al tema dell'efficientamento energetico (serramenti, *relamping*, raffrescamento uffici).

Proseguirà il programma straordinario di interventi di miglioramento e adeguamento sismico del patrimonio edilizio di competenza, a seguito della recente classificazione sismica del territorio comunale nella classe 2.

La priorità programmatoria è stata data all'edilizia scolastica (indicativamente 100 plessi), cui seguiranno, in ordine di priorità, il generico patrimonio immobiliare "civile" (uffici, edifici storico-monumentali, strutture sportive, strutture sociali, ecc. per un numero indicativo di 250 localizzazioni) ed il patrimonio residenziale (circa 2.500 alloggi).

Al fine di dare coerenza ed omogeneità alle linee progettuali ed attuative, si sono attivate specifiche collaborazioni con le Università di Brescia e Bergamo (Dipartimenti strutturali). Per la priorità "scolastica" sono in corso le elaborazioni progettuali definitive ed esecutive per i seguenti plessi: Fiumicello, Giovanni XXIII, Divisione Tridentina, Ungaretti, Romanino. Per altri nove sono state valutate le problematiche a livello di studi di fattibilità: Chizzolini, Deledda, Kennedy, Tovini, Collodi, Battisti, Calini, Canossi, Scoiattolo.

Per due plessi (Calini ed Ugolini), si è in attesa di un'eventuale indicazione di finanziamento, a seguito del loro inserimento nella programmazione MIUR/Regione Lombardia 2018/2020; nel caso di conferma del cofinanziamento, si valuteranno le tempistiche attuative per un aggiornamento della pianificazione, sapendo che per entrambi i plessi sussistono specifici studi di fattibilità (e per la Calini, alla luce del suo valore storico ed architettonico, è già stato avviato un "percorso" di merito con la locale Soprintendenza).

Per quanto riguarda la collaborazione con l'università di Brescia, sono in corso le elaborazioni dei diversi pareri da parte delle strutture universitarie, al fine di completare le procedure di approvazione progettuale.

Per le lavorazioni interessate dall'operatività dell'università di Bergamo, si sta procedendo con le prime analisi sul patrimonio "civile" (dieci di primo livello e due con approfondimento sino al secondo livello), con le prove materiche sul sito dell'ex Arici-Sega e con l'avvio del cantiere esecutivo per il programma regionale AdEsa - Adeguamento Energetico Sismico Architettonico (sull'immobile della palestra della scuola Don Milani).

Considerando anche le richieste presentate per l'assegnazione di contributi specifici (MIUR e Regione Lombardia), si sono attivate circa 15 analisi di approfondimento (le scuole sopra elencate, con diversi stadi d'avanzamento), facenti comunque riferimento alle priorità individuate con apposito elenco (i 100 plessi scolastici di cui sopra).

L'attivazione della parte propriamente pianificatoria e progettuale, nelle finalità individuate, è funzionale ad attivare un ciclo, da alimentarsi anno dopo anno, di cantieri di miglioramento ed adeguamento (in numero di due - tre per anno) in grado di affrontare con visione di lungo periodo la messa in sicurezza di tutto il patrimonio immobiliare comunale.

Nel contempo è garantita attenzione anche alle altre tipologie di adeguamenti necessari, quali antincendio, efficientamento energetico, controllo del gas radon.

Inoltre, con riferimento alla cura dei cimiteri cittadini, sarà riservata particolare attenzione al monitoraggio del cimitero monumentale, al mantenimento di adeguata capacità ricettiva delle strutture cimiteriali ed agli aspetti di sicurezza degli utenti.

All'interno dell'area Servizi tecnici è stato predisposto un ufficio unico, presso il settore Coordinamento amministrativo e servizi cimiteriali, al fine di unificare tutte le procedure amministrative ed assicurare unitarietà interpretativa ed applicativa di tutti gli istituti previsti dal codice degli appalti (D.Lgs. 50/2016), come recentemente modificato dalla L. 55/2019, c.d. "Sblocca Cantieri". Lo stesso ufficio garantisce rapporti sistemici con i diversi servizi amministrativi dell'Ente, in particolare del settore Acquisizione di beni, servizi e lavori, uniformandosi non solo per quanto attiene alla modulistica, ma anche negli approcci riguardanti la stesura dei capitolati speciali d'appalto – parte normativa, delle procedure e all'utilizzo della piattaforma *Eldasoft*, nonché per l'Albo Fornitori.

Il recupero, attraverso il *software* appalti, dei dati per il riscontro trimestrale al Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) sta procedendo, mentre le informazioni relative ai tempi e agli indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate, saranno pubblicate non appena disponibile lo schema tipo di riferimento redatto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze d'intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione. Nel frattempo sul sito istituzionale del Comune di Brescia è disponibile un *link* di collegamento alla banca dati *Bdap*.

Programma 07 - Anagrafe, stato civile e servizio elettorale

Nell'ambito dei servizi demografici, nel corso del triennio 2020/2022, è prevista la realizzazione delle sotto elencate attività.

Per quanto concerne il servizio anagrafe, si citano in particolare:

- l'estensione della c.d. "firma grafometrica" già sperimentata nel corso del 2019 presso alcuni sportelli del salone anagrafe e del servizio elettorale di Palazzo Broletto. Con l'ausilio di un *tablet* di firma viene introdotta la gestione digitale e la dematerializzazione completa dei documenti che prima venivano gestiti allo sportello soltanto in forma cartacea. Il cittadino, infatti, appone la propria firma in formato grafometrico sul documento che gli viene sottoposto allo sportello a conclusione della pratica richiesta che, pertanto, può essere gestita interamente in formato digitale. Inoltre, mediante l'apposizione digitale della "firma remota" da parte dell'ufficiale d'anagrafe sulla pratica, la firma grafometrica del cittadino viene acquisita in un apposito *database* e potrà essere riutilizzata nell'eventuale caso in cui lo stesso debba nuovamente dialogare con i vari settori del Comune di Brescia. Nel corso del triennio 2020/2022 lo strumento verrà esteso all'ufficio comunitari/AIRE, alle anagrafi decentrate ed all'ufficio certificazioni di Palazzo Broletto;
- ANPR (Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente): il Comune di Brescia è ufficialmente subentrato in ANPR in data 28/6/2019 ed ora si rende necessario, sulla scorta delle indicazioni ricevute dal Ministero dell'Interno, procedere ad una verifica complessiva della numerazione progressiva degli interni negli immobili costruiti su più piani. Il Ministero, infatti, ha stabilito che anche il piano e l'interno debbano comparire nella certificazione anagrafica con una numerazione progressiva che parta dal primo fino all'ultimo piano. Sarà pertanto necessario procedere, nel corso del triennio in questione, ad attività di allineamento e bonifica dei dati già presenti in ANPR avvalendosi anche delle verifiche effettuate dal servizio rilevazioni e notifiche in occasione dell'accertamento della dimora abituale di coloro che richiedono un cambio di residenza oppure di indirizzo;
- consultazione banche dati anagrafiche: l'avvenuta sottoscrizione con l'Ordine degli Avvocati di Brescia del protocollo d'intesa che permette agli avvocati iscritti all'Ordine di utilizzare il sistema informatico "AOL - Anagrafe *On Line*" e la conclusione delle procedure informatiche per l'attivazione del servizio, permetteranno, già all'inizio dell'anno 2020, di attivare il collegamento con numerosi studi legali garantendo agli stessi la possibilità di stampare la certificazione anagrafica e di stato civile richiesta ed evitando, in tal modo, che gli utenti debbano recarsi presso gli sportelli del settore Servizi demografici. Parimenti le somme dovute (imposta di bollo e diritti di segreteria) per la

stampa dei certificati verranno riversate mensilmente alla tesoreria comunale da parte dell'Ordine degli Avvocati di Brescia. Nel triennio in questione si continuerà comunque a sollecitare la sottoscrizione di protocolli d'intesa per l'utilizzo di AOL da parte di Enti che usufruiscono quotidianamente dell'ufficio informazioni del settore Servizi demografici per effettuare controlli sulla residenza inerenti alla propria attività d'ufficio.

Con riferimento al servizio stato civile, procederà l'attività di sviluppo e consolidamento delle azioni finalizzate alla gestione informatizzata e dematerializzata degli archivi, dei procedimenti, delle informazioni e della certificazione di stato civile, in attuazione della disciplina applicabile alla specialità della materia, nell'ambito del piano locale e nazionale di *e-government* e di digitalizzazione della PA, altresì funzionale al consolidamento dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR). In particolare proseguirà:

- l'attività di bonifica degli atti e degli eventi di stato civile, per le posizioni certificative non correttamente presenti nell'archivio informatizzato;
- l'informatizzazione delle annotazioni nei registri di stato civile, attraverso la registrazione immediata, nel programma informatico, delle variazioni, la stampa delle etichette contenenti le annotazioni e l'apposizione delle etichette prestampate sui registri di stato civile, al fine di garantire l'immediatezza e la completezza degli aggiornamenti certificativi;
- l'attività di archiviazione ottica massiva degli atti di stati civile cartacei, realizzata attraverso la digitalizzazione degli atti di stato civile e degli indici correlati, già iniziata negli scorsi anni, affiancata dall'attività di archiviazione ottica puntuale degli aggiornamenti sugli atti medesimi, mediante riproduzione digitale su supporto magnetico degli aggiornamenti, effettuata direttamente dagli operatori del settore, *in house* (postazione *Vista Plane*);
- l'attività di trasmissione telematica delle dichiarazioni di nascita da parte delle Direzioni Sanitarie dei Centri di Nascita territoriali, mediante l'utilizzo del sistema denominato Icaro Nascite; l'attività di trasmissione telematica delle comunicazioni dell'evento morte provenienti dai reparti ospedalieri dell'ASST Spedali Civili, mediante l'utilizzo del sistema denominato Icaro Morti o Caronte e l'attività di trasmissione dematerializzata delle dichiarazioni di morte, da parte delle imprese di servizi funerari delegate, mediante l'utilizzo del portale Ade, per la conseguente immediata certificazione dei predetti eventi;
- l'attività di gestione in forma dematerializzata delle comunicazioni e degli atti trasmessi da parte dei notai, ai fini delle annotazioni delle convenzioni matrimoniali a margine degli atti di matrimonio e la conseguente immediata certificazione dei predetti eventi;
- l'attività di gestione informatizzata delle convenzioni di negoziazione assistita per la soluzione consensuale di separazione personale, cessazione degli effetti civili ovvero scioglimento del matrimonio, o di modifica delle condizioni di separazione e divorzio, trasmesse dagli avvocati in forma telematica (per posta elettronica certificata, firmate digitalmente per attestarne la conformità all'originale), in attuazione del protocollo d'intesa sottoscritto il 15 settembre 2015 con la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Brescia, l'Ordine degli Avvocati di Brescia e l'A.I.A.F. (Associazione Italiana Avvocati per le famiglie ed i Minori) e la conseguente immediata certificazione dei predetti eventi;
- la gestione informatizzata degli appuntamenti prenotabili direttamente *online* dal portale istituzionale con l'ufficio di stato civile preposto alla ricezione, formazione e resa efficace degli accordi consensuali di separazione, divorzio, ovvero di modifica delle condizioni di separazione o divorzio di cui all'art. 12 del D.L. n. 132/2014, convertito con modificazioni dalla legge 162/2014;
- il collegamento telematico con il Tribunale di Brescia finalizzato alla gestione, in forma dematerializzata, delle sentenze e dei provvedimenti giurisdizionali in materia matrimoniale, di filiazione, di adozione, di tutela/curatela/amministrazione di sostegno, ovvero di attribuzione di generalità ed in generale delle sentenze e dei provvedimenti

giurisdizionali destinati all'ufficiale dello stato civile, con relativo interscambio di dati, per la conseguente immediata esecuzione dei predetti provvedimenti (c.d. progetto "*BresciaMenoCarta*");

- l'attività di gestione informatizzata del nuovo istituto giuridico di competenza dell'ufficiale dello stato civile comunale, introdotto per effetto dell'entrata in vigore della Legge n. 76/2016 e dei conseguenti decreti attuativi, relativo alla costituzione e scioglimento delle unioni civili tra persone dello stesso sesso ed ai conseguenti adempimenti di natura istruttoria e certificativa;
- l'attività di gestione informatizzata delle dichiarazioni anticipate di trattamento (c.d. registro del testamento biologico), di cui alla L. 22/12/2017 n. 219, altresì funzionale alla costituzione della banca dati nazionale, di competenza dal Ministero della Salute.

Inoltre, verrà avviata l'attività di gestione informatizzata e dematerializzata degli accertamenti relativi ai procedimenti di acquisizione della cittadinanza italiana.

Per quanto concerne, infine, il servizio elettorale, nel triennio 2020/2022 sarà impegnato sia nell'attività riguardante la tenuta e la revisione delle liste elettorali, gli adempimenti relativi all'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio, degli scrutatori e dei giudici popolari, la formazione delle liste di leva e il rilascio dei ruoli matricolari, il rilascio delle tessere elettorali e dei certificati elettorali per sottoscrizioni o petizioni, il funzionamento della Commissione Elettorale Circondariale, sia negli adempimenti relativi alle accettazioni di candidatura per i comuni del circondario in cui si svolgeranno le elezioni amministrative e nelle revisioni straordinarie parziali su sollecitazione di altri comuni coinvolti in consultazioni elettorali.

Si proseguirà nell'obiettivo di sviluppo dell'amministrazione digitale, andando a completare la digitalizzazione del flusso documentale all'interno del fascicolo elettronico dell'elettore iscritto alle liste ordinarie.

Infatti, attualmente parte della documentazione costituente tale fascicolo (file *.xml* degli elettori emigrati da altri Comuni, certificati penali richiesti al Casellario giudiziale tramite procedura massiva, certificati cumulativi di nascita – per i nati a Brescia – cittadinanza e residenza) viene prodotta e/o acquisita in formato digitale, mentre la restante parte della documentazione (relate di consegna tessere elettorali, atti di nascita dei neo diciottenni nati altrove, certificati di pubblica sicurezza) viene oggi prodotta e/o acquisita in formato cartaceo e successivamente digitalizzata mediante scannerizzazione e memorizzata nel fascicolo stesso.

Ci si prefigge, pertanto, nell'arco del prossimo triennio, anche attraverso uno sviluppo del *software* gestionale, di generare e/o acquisire l'intera documentazione costituente il fascicolo elettorale direttamente in formato digitale, azzerando completamente l'utilizzo della carta e riducendo al minimo l'intervento manuale dell'operatore, con conseguente risparmio di materiale, ottimizzazione dei tempi di lavoro e riduzione del margine di errore.

Programma 08 - Statistica e sistemi informativi

Brescia città smart

La città intelligente, attraverso le proprie infrastrutture digitali e attraverso la rete dei *social media*, genera un flusso continuo di dati relativo a persone e oggetti che possono diventare fonti informative e che, rielaborati come analisi e report, possono essere utilizzati per supportare le decisioni pubbliche e private, per sviluppare nuovi servizi volti a migliorare la qualità della vita dei cittadini.

L'informazione così disponibile va raccolta su piattaforme *software* adeguate, rielaborata (spesso si tratta di veri e propri *big data* non immediatamente fruibili) e messa a disposizione della città sui canali *online* con formati aperti (*open data*). I prodotti ottenuti dalle fonti informative tradizionali (censimenti, archivi amministrativi, sondaggi, ecc.) e moderne (infrastrutture digitali, *social media*, ecc.) vanno disseminati attraverso il canale *web* pensando anche ad un unico punto di fruizione come un portale dei dati, studi e ricerche statistiche.

Il Castello costituisce uno straordinario laboratorio per l'implementazione di una pluralità di servizi tradizionali e nuovi, basati sulle tecnologie dell'informazione, della comunicazione e

della conoscenza, ai fini della valorizzazione del sito e anche in funzione di una futura disseminazione nella città.

Per l'attuazione di queste strategie, con al centro l'innovazione tecnologica, gioca un ruolo chiave la collaborazione con A2A smart city.

La strategia di unificare in un unico punto (il portale dei servizi) tutti i servizi digitali, fornendo informazioni e la possibilità di avviare e completare un procedimento, costituisce la modalità con cui si intende rendere operativi i concetti di *digital by default* e di servizi in un unico punto (*one-stop-shop*).

In questo ambito proseguirà la collaborazione con il Tribunale e con il mondo della sanità per completare con il primo, e avviare con il secondo, progetti di integrazione dei sistemi informativi, se possibile anche in termini di cooperazione applicativa.

Brescia ha, inoltre, declinato la *smart city* come rete delle comunità intelligenti, *smart communities*, come elemento essenziale nella costruzione dei progetti di trasformazione urbana. Attraverso tale rete, la creatività e le esigenze della realtà locale possono essere portate ai tavoli di progettazione delle iniziative per la partecipazione ai bandi di finanziamento regionali, nazionali e internazionali. Questo è il metodo utilizzato nel progetto “*Oltre la strada*” per la rivitalizzazione del quartiere di via Milano, finanziato con fondi ministeriali nell'ambito del c.d. “Bando periferie”, che si intende replicare con i futuri progetti *smart city*.

Statistiche per decidere

La missione dell'ufficio comunale di statistica è di produrre statistiche, studi e ricerche a supporto dei processi decisionali pubblici (del Comune in primo luogo) e privati (delle famiglie, imprese e istituzioni) e della valutazione delle politiche pubbliche. Obiettivo primario è lo sviluppo delle comunità locali attraverso un'azione più efficace, in quanto supportata da dati e analisi della realtà costruiti nel rispetto dei principi generali della statistica pubblica tra cui imparzialità, inattaccabilità metodologica, obiettività, trasparenza, tutela dei dati personali.

L'ufficio comunale di statistica partecipa allo sviluppo del patrimonio informativo statistico nazionale, di cui è titolare l'ISTAT, attuando le attività statistiche che il PSN (Programma Statistico Nazionale) affida al Comune. Tra le attività principali svolte in questo ruolo ci sono il censimento permanente della popolazione e delle abitazioni e il censimento delle istituzioni pubbliche e private, le indagini di approfondimento (effettuate anche a seguito di protocolli europei) e la rilevazione dei prezzi al consumo.

L'ufficio comunale di statistica promuove lo sviluppo dei sistemi informativi statistici comunali, promuovendone la valorizzazione informativa per la predisposizione di analisi di rilevanza locale per la conoscenza della città negli aspetti demografici, sociali, economici e territoriali. Sperimenta, inoltre, l'integrazione di queste fonti con quelle derivanti dalle reti tecnologiche e internet come *social media*, flussi di dati da sistemi di sensori, che spesso si qualificano come *big data*, e che possono fornire informazioni dettagliate sulle presenze e modalità di uso della città sia nella dimensione spaziale sia in quella temporale.

Le linee di mandato forniscono le direzioni di sviluppo delle attività statistiche, che sono sintetizzate di seguito:

- realizzazione delle indagini previste nel Programma statistico nazionale e coordinate da Istat o da altri enti del Sistema Statistico Nazionale;
- realizzazione di indagini *ad hoc* a fronte di specifiche richieste dei settori operativi e dei gruppi di lavoro dell'Amministrazione;
- realizzazione di indagini di *customer satisfaction*, per fornire informazioni sui livelli di servizio offerti dall'Amministrazione comunale e sugli ambiti di miglioramento in cui investire;
- realizzazione di elaborazioni sulle caratteristiche demografiche, sociali ed economiche della città, ed eventualmente sulle sue interrelazioni con ambiti territoriali più ampi, con

- produzione di *dossier*, *newsletter* e bollettini periodici;
- predisposizione di documentazione di base, elaborazioni e analisi, a richiesta dei settori operativi, in particolare a supporto dei processi di pianificazione;
- diffusione di informazioni statistiche tramite portale *web: open data* (microdati) e tabelle.

Implementazione dell'Agenda Digitale Urbana – “Brescia2030”

Brescia ha avviato un percorso di implementazione dell'Agenda Digitale – realizzando, grazie alla collaborazione di università, istituzioni e soggetti privati bresciani il progetto “Brescia2030” – intesa come strumento che definisce le strategie, gli obiettivi e le azioni per lo sviluppo di nuovi modelli di servizi a scala urbana in cui le tecnologie dell'informazione e della conoscenza si coniugano con applicazioni e modelli di integrazione e inclusione sociale. L'Agenda Digitale Urbana “Brescia2030” costituisce il programma di lavoro verso la città intelligente, *Brescia Smart City*, in cui relazioni e buone pratiche virtuose sono il contesto di sviluppo dell'economia e del *welfare*, della *governance* e della partecipazione, dell'energia e della mobilità, dell'ambiente e della formazione.

Come già accennato, *Brescia Smart City* si declina in più direzioni:

- creazione dell'infrastruttura tecnologica abilitante e pervasiva;
- abilitazione, sull'infrastruttura tecnologica, di nuovi servizi caratterizzati dall'impatto sociale e tecnologico da utilizzare anche in mobilità;
- valorizzazione dei sistemi locali produttivi e professionali.

“Brescia2030” fornisce obiettivi strategici finalizzati a creare un contesto di sviluppo su quattro assi tematici (gestiti da specifici laboratori): industria e impresa; cultura e turismo; istruzione e formazione; salute e benessere.

Le tecnologie dell'informazione, della comunicazione e della conoscenza forniscono l'infrastruttura per l'implementazione di progetti ad alto valore sociale ed economico in due ambiti principali.

Il primo è la salute dei cittadini e va nella direzione della revisione del *welfare* comunale, con l'obiettivo di migliorare i servizi alle persone con difficoltà sanitarie e sociali attraverso la condivisione delle informazioni tra il sistema dell'assistenza sociale (gestito da Comune, ATS e dal mondo del terzo settore) e il sistema sanitario (di competenza di ASST e in generale dal mondo sanitario).

Il secondo è il miglioramento della capacità di offrire la città come nuovo prodotto turistico, in cui venga valorizzata l'unicità del luogo e delle esperienze che in quel luogo si possono vivere. La valorizzazione del patrimonio bresciano, sia materiale sia immateriale, passa anche attraverso nuovi servizi e strumenti informativi e l'utilizzo del *web* per estrarre e veicolare informazioni. Nello specifico si tratta di supportare con nuovi strumenti informativi (analisi di dati dei *social media*, del *web*, di *big data*, ecc.) le strategie dell'Amministrazione nella promozione della città.

Rafforzamento dell'innovazione digitale nell'amministrazione

La transizione digitale del Comune è un processo già avviato che richiede, per una significativa accelerazione, un'innovazione del sistema amministrativo ordinario e straordinario, per fare diventare Brescia *leader* di una rete di realtà portatrici di prospettive di sviluppo. Tale obiettivo sarà perseguito mediante l'avvio di un processo di pianificazione coordinata di azioni innovative; la strutturazione di modelli di *project financing* per infrastrutture e servizi; la realizzazione di modelli di gestione per spazi e servizi alla città che siano coerenti, trasparenti, replicabili, integrabili.

Si opererà per realizzare interventi mirati a far crescere le competenze, sia intervenendo sulla formazione, sia innestando nel Comune competenze capaci di innovare, per offrire una città capace di rispondere con competenza, con coraggio, con creatività (sociale, economica, amministrativa) alle sfide di oggi e di domani.

I progetti della transizione digitale prevedono la riprogettazione dei servizi in cui la logica che

dovrà prevalere è quella della prevalenza di servizi digitali (*digital by default*) rispetto a quelli tradizionali.

Condizione tecnologica per avviare i processi di dematerializzazione è disporre di una piattaforma in cui siano integrate varie componenti tra cui, limitandoci alle principali: invio di istanze, sistemi di accreditamento, protocollazione, gestione documentale e conservazione a norma, sistemi di pagamento.

I progetti infrastrutturali, sia a livello di piattaforma sia a livello di applicazioni, già avviati negli anni recenti verranno completati in modo da garantire l'avvio e la conclusione dei procedimenti completamente *online*. Ciò significa implementare importanti integrazioni tra i sistemi gestionali già esistenti, a partire dai sistemi di protocollazione, gestione documentale, anagrafe e seguendo le linee guida AGID incluse nel piano triennale 2019/2021 con le infrastrutture immateriali (ANPR, PAGO PA, FATTURA PA, SPID, CITTADINANZA DIGITALE, ecc.).

La nuova piattaforma *software* dello sportello dell'edilizia semplificherà l'invio e la gestione delle pratiche edilizie e costituisce il punto d'avvio di un progetto di unificazione del *front office* degli sportelli (e in generale delle richieste di intervento) nell'area edilizia, urbanistica, ambientale in grado di soddisfare le nuove esigenze sul lato della normativa antisismica.

Nei processi di transizione al digitale un ruolo centrale hanno la gestione dell'assistenza sui sistemi e sugli applicativi e, in generale, la gestione della continuità operativa, la garanzia della sicurezza dei dati, e il *disaster recovery*.

La realizzazione del polo della sicurezza del patrimonio presso la *control room* del Museo di S. Giulia costituisce l'infrastruttura di base su cui poter integrare i sistemi di sicurezza e di gestione remota di nuove parti del territorio, come il Castello. In quest'ottica sono stati integrati nella *control room* del Museo di S. Giulia i sistemi di sicurezza della Pinacoteca Tosio Martinengo.

Programma 10 - Risorse umane

Organizzazione del personale

Nell'ottica dell'ottimizzazione della gestione delle risorse umane, proseguiranno e si rafforzeranno l'utilizzo del lavoro agile - *smart working* e la flessibilità degli orari, anche in funzione della conciliazione dei tempi, con maggior riguardo al personale femminile con figli. Dopo la fase sperimentale del 2019 che ha riguardato 16 dipendenti, si punterà a una diffusione a diversi e nuovi profili professionali, comprese le posizioni organizzative. A tal fine si resterà nella rete delle pubbliche amministrazioni sperimentatrici, oltre a contribuire a creare una rete territoriale bresciana pubblico-privata al fine di scambiare le *best practice*. Si mirerà anche a coordinarsi con le politiche delle pari opportunità, cercando anche di cogliere occasioni progettuali e di finanziamento per lo sviluppo del lavoro agile e delle politiche di benessere e conciliazione.

Continueranno interventi di ricognizione e ottimizzazione degli impieghi del personale, preliminari ad interventi da pianificare nell'arco temporale del mandato, quali:

- Polizia Locale: attuazione della riorganizzazione finalizzata ad un efficientamento dell'uso del personale con la finalità del maggior presidio territoriale;
- scuole dell'infanzia: continuerà ad essere valorizzato l'inserimento permanente di insegnanti di intersezione da destinarsi all'occorrenza alle sostituzioni di brevissimo periodo, già previste.

Nel quadriennio 2020/2023 si assisterà ad un importante *turn over* del personale per effetto dei pensionamenti indotti dall'età media dei dipendenti comunali e dai provvedimenti quota 100, opzione donna e modifiche alla legge Fornero.

Si continuerà a procedere per gradi a modificare la dotazione organica sostituendo le figure a bassa qualifica con figure professionali e tecniche, prevalentemente laureate: ingegneri, architetti, informatici, laureati amministrativi, insegnanti di scuole infanzia e asili nido, ecc.

Si procederà a progettare la flessibilità degli orari degli uffici e dei servizi, nell'ottica di

ridurre la mobilità veicolare privata, della conciliazione dei tempi di lavoro dei dipendenti e l'ottimizzazione della spesa di riscaldamento e raffrescamento degli uffici. Nelle relazioni sindacali e nelle politiche sul salario accessorio si ricercheranno intese con le organizzazioni sindacali miranti a premiare il merito, il raggiungimento di risultati, e l'effettivo svolgimento di attività disagiate.

Organizzazione, performance, formazione e qualità del lavoro

Il presidio accurato del processo di predisposizione, monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di performance nell'Ente costituisce elemento di qualità, strumento di verifica dell'efficacia ed efficienza dell'Ente e garanzia di legittimazione del processo di erogazione al personale dei compensi incentivanti sotesi. Nell'ambito delle attività di gestione del ciclo della performance, sarà pertanto perseguito con priorità l'obiettivo di miglioramento degli indicatori di *performance* rappresentativi delle attività più significative dell'Ente, con particolare riferimento allo sviluppo e implementazione di quelli di qualità.

Verrà perfezionata l'attività di promozione e gestione del processo di validazione dei piani di razionalizzazione finalizzati alla riduzione della spesa e all'incentivazione del personale coinvolto.

Si procederà all'adeguamento del Regolamento di organizzazione in relazione alle esigenze di modifica legate alla struttura organizzativa.

Nell'ambito dell'attività di formazione per i dipendenti, saranno promosse iniziative per l'allargamento della platea del personale complessivamente coinvolto in iniziative formative, assecondando le sempre più diffuse esigenze di adeguato aggiornamento professionale. Verrà posta attenzione ad iniziative formative volte a favorire l'inserimento del nuovo personale o la riqualificazione di quello con mutamento di mansioni; sarà promossa la formazione svolta attraverso il contributo del personale interno, in tal modo valorizzando potenzialità e competenze esistenti ed ottimizzando i costi.

Sicurezza degli ambienti di lavoro

Il datore di lavoro, ai sensi degli articoli 17 e 31 del D.Lgs. n. 81 del 9/4/2008 e ss.mm.ii., ha affidato l'incarico di responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP) ad un professionista esterno, per le relative funzioni di cui all'articolo 33.

Le funzioni di coordinamento e di relazione tra i vari soggetti dell'Ente vengono svolte dal servizio di prevenzione e protezione (SPP), su indicazione del dirigente, con il quale si relaziona il responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP).

Le variazioni alla struttura dell'Ente (creazione di nuove figure di vertice, pensionamenti, nuove assunzioni, accorpamenti di servizi, ecc.) comportano la modifica dell'organigramma dell'Ente e di conseguenza implicano il costante aggiornamento dell'organigramma della sicurezza, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.ms.ii., pubblicato nella sezione *intranet*. Ad ogni riorganizzazione dell'Ente consegue una nuova mappa della sicurezza, con specifiche designazioni, nomine, deleghe ed organigramma in tema di D.Lgs. 81/2008 sopra richiamato.

A seguito di tali modifiche, il nuovo personale in servizio deve essere adeguatamente formato e/o aggiornato, ai sensi dell'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011, di cui all'articolo 37, comma 2, del D.Lgs. n. 81/2008 ed il servizio di prevenzione e protezione fornisce, a richiesta, il proprio parere sui vari attestati di formazione pregressa e sulle nuove necessità formative.

E' costante la collaborazione ed il coordinamento tra i settori dell'Ente, al fine di completare e meglio specificare la formazione e l'aggiornamento dei lavoratori in materia di sicurezza, come previsto dall'Accordo Stato Regioni di cui sopra.

In funzione delle modifiche al sistema organizzativo dell'Ente ed in accordo con il datore di lavoro ed i dirigenti delegati interessati, si individuano e vengono formati i nuovi preposti e addetti del servizio di prevenzione e protezione (ASPP), al fine di garantire che ogni area risulti coperta e servita da un addetto e di garantire un concreto supporto al dirigente delegato

per quanto attiene all'attività in materia di salute e di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Per quanto riguarda la valutazione dei rischi, è costante l'attività di rivisitazione ed aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), posto all'ordine della riunione periodica annuale, di cui all'articolo 35 del D.Lgs. n. 81/2008, con l'obiettivo di adeguarlo alle nuove situazioni lavorative, segnalando al datore di lavoro gli adempimenti di sua competenza ovvero dei singoli dirigenti delegati.

Lo *step* intermedio alla valutazione dei rischi prevede la predisposizione, per ogni ambiente di lavoro, di un DVR specifico, con individuazione delle criticità riscontrate (strutturali ed organizzative), da porre in atto da parte dei dirigenti delegati. Tale documentazione è trasmessa, a cura del servizio di prevenzione e protezione, ai rispettivi dirigenti delegati ed al datore di lavoro per quanto di competenza.

Nell'ambito dell'attività di rivisitazione del Documento di Valutazione dei Rischi, qualora necessario e segnalato, si dà riscontro alle proposte espresse dai dirigenti delegati, anche tramite i preposti, riguardanti i nuovi fascicoli di rischio per mansione, elaborati su specifico *format* a seguito di analisi e studio dei processi produttivi, rilevando e quantificando così i rischi specifici di alcune delle mansioni dei lavoratori dell'Ente.

La definizione di un DVR specifico per ambiente di lavoro, mirato alla raccolta di tutte le informazioni in tema di rischio ed indicazione delle azioni di miglioramento necessarie in capo al dirigente delegato, rappresenta l'obiettivo finale a cui devono seguire le azioni correttive.

Il responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP) ed il medico competente (MC) programmano ed effettuano una serie di sopralluoghi presso i vari ambiti lavorativi, in collaborazione con i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS) e gli addetti del servizio di prevenzione e protezione (ASPP) del settore interessato.

Le risultanze di tali sopralluoghi sono trasmesse dal servizio di prevenzione e protezione ai rispettivi dirigenti delegati ed al datore di lavoro, quali informazioni utili e necessarie al fine della programmazione e dell'attuazione delle azioni correttive e/o migliorative.

Per quanto attiene alla gestione delle emergenze (piani/procedure generali di emergenza e di evacuazione, simulazioni di emergenza e prove di evacuazione, ecc.), il servizio di prevenzione e protezione, tramite il responsabile (RSPP) e gli addetti (ASPP), effettua attività di consulenza e di supporto, nonché la predisposizione della modulistica, pubblicata nella sezione *intranet*, sollecitando se necessario l'attuazione degli adempimenti posti per delega in capo ai dirigenti delegati, in particolare per quelle realtà lavorative che, a seguito delle modifiche apportate all'organico, necessitano dell'adozione di un piano di emergenza e di evacuazione ovvero di un aggiornamento dello stesso.

Nell'ambito della predisposizione del piano formativo dell'Ente viene fornita dal RSPP un'adeguata indicazione dei contenuti da ricomprendere nel documento aziendale, previa specifica ricognizione dell'attività formativa delle annualità precedenti. Nel documento è posta attenzione sulla necessità di un'attività formativa mirata, a seguito di specifiche criticità evidenziate dalle valutazioni di alcuni rischi specifici (stress lavoro correlato, movimentazione manuale dei carichi, biologico, ecc.) ovvero scaturite in seguito all'attività di sopralluogo, nonché in tema di prevenzione incendi, in stretta correlazione con il livello di rischio presente in ogni singolo ambito lavorativo.

Per quanto riguarda il rischio stress lavoro correlato (SLC), esiste lo sportello "Centro RIBES", creato a seguito di uno studio del MISTRAL (Modelli Integrati di Studio per la Tutela della Salute e la Prevenzione negli Ambienti di Vita e di Lavoro) dell'Università di Brescia, volto alla gestione dei casi specifici e finalizzato al miglioramento del benessere organizzativo dell'Ente, quale azione a medio-lungo raggio.

Infine, la banca dati del servizio di prevenzione e protezione è mantenuta costantemente aggiornata, con la pubblicazione dei documenti nella sezione *intranet* dedicata, consultabile da ogni singolo lavoratore.

Funzioni del Comune in materia sismica

Il Comune di Brescia risulta classificato in zona sismica 2 dalla D.G.R. 11/7/2014 n. X/2129. La Regione Lombardia con L.R. 12/10/2015 n. 33 ha dettato disposizioni in materia di opere o costruzioni e relativa vigilanza in zone sismiche, nel rispetto dei principi fondamentali contenuti nella parte II, capo IV, del D.P.R. n. 380/2001 (T.U. in materia edilizia), prevedendo il trasferimento ai Comuni (singoli o associati), delle funzioni che attengono ad attività autorizzatorie e di controllo in materia sismica.

Con successiva D.G.R. 30/3/2016 n. X/5001, la Regione ha approvato le linee di indirizzo e coordinamento per l'esercizio delle predette funzioni da parte dei Comuni, attuando le medesime con decorrenza 10/4/2016. Con d.d.u.o. (decreto dirigente unità organizzativa) n. 7237 del 22/5/2015 è stata aggiornata la classificazione degli edifici strategici e rilevanti su cui l'autorizzazione sismica continua ad essere obbligatoria.

Con la L. 55 del 18/6/2019 di conversione del DL 32/2019 c.d. "Sblocca cantieri" la normativa in ambito sismico è stata modificata: fermo restando l'obbligo del titolo abilitativo all'intervento edilizio nelle località sismiche, sancito con l'art. 94 del DPR 380/2001, l'autorizzazione è necessaria per gli interventi "rilevanti" nei riguardi della pubblica incolumità.

L'attuazione delle funzioni trasferite comporta riflessi organizzativi e gestionali, in particolare per la definizione operativa delle modalità ed attività, in coerenza e nel rispetto della normativa, da porre in essere con un costante rapporto con i professionisti esterni incaricati del supporto tecnico per l'istruttoria delle pratiche.

Oltre alla funzione autorizzatoria comunale è stata avviata la funzione di controllo successivo degli interventi autorizzati e, secondo la nuova normativa, in percentuale da definire anche di quelli non autorizzati soggetti a mero deposito sotto il profilo sismico, per verificare la conformità di quanto realizzato con quanto progettato.

L'attività di controllo è effettuata sulla scorta di elenchi semestrali, relativi alle autorizzazioni rilasciate, delle pratiche soggette a controllo obbligatorio e di quelle per le quali il controllo viene effettuato a campione, secondo quanto previsto dalla normativa regionale.

Per quanto attiene agli interventi realizzati dal Comune, riguardanti l'attuazione di opere di natura strutturale, è prevista l'acquisizione del parere da parte della Regione Lombardia, prima del rilascio del titolo abilitativo sismico.

Essendo unico Comune capoluogo di provincia in zona sismica 2 e pertanto dotato di una struttura funzionale a gestire circa 400 titoli sismici all'anno e relativi controlli, con gli uffici della regione si procede in stretta collaborazione al fine di condividere i vari passaggi che necessitano una verifica e/o controllo da parte della direzione del territorio, sul rilascio e controllo dei titoli sismici.

L'utilizzo del sistema integrato per la gestione delle istanze sismiche attraverso la piattaforma MUTA impone un costante dialogo con gli uffici regionali, nonché la completa digitalizzazione del procedimento di presentazione delle istanze corredate dalla documentazione tecnica al rilascio dell'autorizzazione, anch'essa in forma digitale, con dematerializzazione quasi completa del cartaceo.

Per quanto attiene alla digitalizzazione dei documenti, nell'ottica della condivisione di un sistema di gestione integrato delle informazioni e documenti sia delle pratiche sismiche sia di quelle edilizie, impianti pubblicitari, ecc. dal 2020 diventerà operativo e fruibile dagli utenti esterni per la presentazione delle pratiche un nuovo *software*.

Per la verifica preliminare dei progetti riguardanti edifici e strutture pubbliche oggetto di autorizzazione, saranno pianificati incontri con i soggetti incaricati delle verifiche (geologi ed ingegneri), preventivamente alla presentazione dei progetti.

E' stato richiesto ai diversi uffici interessati l'elenco dei progetti pubblici di prossima approvazione per la calendarizzazione degli incontri e per la definizione dei carichi di lavoro, al fine di ottimizzare le risorse e distribuire i singoli progetti agli incaricati con l'intento di acquisire in breve tempo le indicazioni preventive sul progetto strutturale così da ridurre i

tempi dell'istruttoria ed anticipare la trasmissione delle pratiche in regione, per il parere di competenza.

Saranno definiti e riproposti specifici percorsi formativi sul tema sismico, a supporto dei responsabili unici del procedimento (RUP).

Il costante contatto ed i periodici incontri con gli ordini professionali (ingegneri, geologi, architetti) e con i professionisti incaricati, è finalizzato all'acquisizione di un'esperienza sempre più puntuale, anche con riferimento alla casistica diversificata ed a sensibilizzare l'utenza privata ed i professionisti esterni.

La nuova organizzazione dell'attività istruttoria introdotta, anche in concomitanza con l'utilizzo della nuova piattaforma comunale, facendo leva sull'esperienza di lavoro pregressa (con l'introduzione del formato digitale per i documenti da sottoporre all'esame dei professionisti esterni incaricati e l'ottimizzazione dei tempi di istruttoria mediante sedute congiunte per l'emissione dei pareri da parte degli stessi professionisti), consentirà un costante e corretto presidio delle procedure di verifica e di controllo con il raggiungimento del rilascio di tutte le autorizzazioni sismiche e l'effettuazione dei sopralluoghi nel rispetto dei termini di legge.

Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2018/2023 approvate con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 74 del 18/9/2018.

In particolare si rinvia a quanto riportato nei seguenti ambiti strategici:

- Brescia città partecipata e inclusiva;
- Brescia città sicura;
- Brescia città forte, coordinata e innovativa;
- Brescia città verde;
- Brescia città della scuola e dei giovani;
- Brescia città dello sport.

Finalità da conseguire

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle linee di mandato sopra indicate.

Risorse umane da impiegare

Personale impiegato presso il settore Acquisizione di beni, servizi e lavori, il settore Bilancio e ragioneria, il settore Coordinamento amministrativo e servizi cimiteriali, il settore Coordinamento partecipate, il settore Direzione generale, il settore Edilizia civile, scolastica, sociale e monumentale, il settore Informatica, innovazione e statistica, il settore Organizzazione, performance, formazione e qualità del lavoro, il settore Partecipazione, il settore Risorse umane, il settore Segreteria generale e trasparenza, il settore Servizi demografici, l'unità di staff Sicurezza ambienti di lavoro, il settore Tributi, il settore Valorizzazione patrimonio pubblico, l'unità di progetto Programma straordinario interventi di miglioramento e adeguamento sismico patrimonio immobiliare.

Risorse strumentali da utilizzare

Beni immobili e mobili assegnati al settore Acquisizione di beni, servizi e lavori, al settore Bilancio e ragioneria, al settore Coordinamento amministrativo e servizi cimiteriali, al settore Coordinamento partecipate, al settore Direzione generale, al settore Edilizia civile, scolastica, sociale e monumentale, al settore Informatica, innovazione e statistica, al settore Organizzazione, performance, formazione e qualità del lavoro, al settore Partecipazione, al settore Risorse umane, al settore Segreteria generale e trasparenza, al settore Servizi demografici, all'unità di staff Sicurezza ambienti di lavoro, al settore Tributi, al settore Valorizzazione patrimonio pubblico, all'unità di progetto Programma straordinario interventi di miglioramento e adeguamento sismico patrimonio immobiliare.

INDIRIZZI PER IL CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI DI COLLABORAZIONE, DI STUDIO O RICERCA, OVVERO DI CONSULENZA A SOGGETTI ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE

L'affidamento degli incarichi di collaborazione, di studio o ricerca ovvero di consulenze a soggetti esterni all'amministrazione dovrà avvenire nel rispetto di quanto previsto dall'art. 7 comma 6 del D.Lgs. 30/3/2001 n. 165 e successive modifiche e integrazioni, oltre che dal regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi – il sistema organizzativo e dal Piano triennale di prevenzione della corruzione dell'Ente.

Gli incarichi verranno affidati con una delle seguenti modalità:

- procedure comparative;
- ricorso a liste di accreditamento;
- affidamento diretto motivato.

Per gli incarichi di natura tecnica disciplinati dal D.Lgs. n. 50/2016 si applicheranno le procedure previste nel decreto medesimo.

PROGRAMMA RELATIVO AL CONFERIMENTO DI INCARICHI E COLLABORAZIONI A SOGGETTI ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE

L'art. 3, comma 55, della legge 24/12/2007 n. 244 (Legge Finanziaria per il 2008) prevedeva che l'affidamento da parte degli enti locali di incarichi di studio o ricerca, ovvero di consulenze a soggetti estranei all'amministrazione potesse avvenire solo nell'ambito di un programma approvato dal Consiglio comunale ai sensi dell'art. 42 comma 2 lett. b) del D.Lgs. 267/2000 (Testo unico Enti locali).

L'art. 46 del D.L. 112/2008, così come convertito con legge 133/2008, modifica il predetto art. 3 c. 55 come segue: “gli enti possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'art. 42 c. 2 del D.Lgs. 267/2000”.

Il documento unico di programmazione, in quanto atto di programmazione generale dell'attività comunale, costituisce la sede più idonea per l'individuazione delle attività istituzionali, diverse da quelle stabilite dalla legge, per l'esercizio delle quali potrebbe essere necessario ricorrere a collaborazioni esterne.

La progettualità riferita ai singoli programmi previsti dal documento, così come verrà definita in sede di PEG, costituisce il momento di verifica circa l'effettiva necessità di ricorso a collaborazioni esterne.

In questa sede, quale indirizzo programmatico, si indica la possibilità di ricorrere alle collaborazioni esterne tutte le volte che, per l'esercizio di attività collegate ai programmi contenuti nel documento unico di programmazione, o in eventuali altri strumenti di programmazione, non è possibile farvi fronte con le professionalità esistenti nell'organico comunale, entro i seguenti limiti massimi di spesa:

- per gli incarichi imputabili alla parte corrente, il limite per l'esercizio 2020 è pari al 3,5% della spesa stanziata sul bilancio di previsione annuale nel macroaggregato 03 “Acquisto di beni e servizi”;
- per incarichi imputabili alla parte in conto capitale, il limite per l'esercizio 2020 è pari al 2% della spesa complessivamente stanziata sul bilancio di previsione triennale al macroaggregato 02 “Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni”.

Missione 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA PROGRAMMA 01: Organi Istituzionali

*Responsabile gestionale: Dirigente settore Segreteria generale e trasparenza
C.d.R. 1104 Presidenza Consiglio e Gruppi Consiliari*

Obiettivo strategico: Implementazione delle forme di partecipazione e pubblicità dell'attività degli organi istituzionali

| N. | Obiettivo operativo | Descrizione sintetica | Stakeholder finali | Durata | Indicatori | Responsabile politico | Altri settori coinvolti |
|----|---|--|--------------------|-----------|---|-----------------------------------|-------------------------|
| 1 | Promozione di iniziative che favoriscano la partecipazione sociale e il benessere nelle relazioni sociali | Realizzare iniziative come il Festival della Pace che promuovano la pace e la non violenza | Cittadini | 2020/2022 | Promozione di iniziative come il Festival della Pace: SI/NO 100%=SI | Presidente del Consiglio Comunale | - |
| 2 | Realizzazione del progetto "Città dei Ragazzi" | L'obiettivo, in una logica di continuità con l'esperienza del Consiglio comunale dei ragazzi, si propone di attuare un collegamento fra le decisioni assunte dall'organo assembleare dei ragazzi e il consiglio e la giunta comunali. In particolare i ragazzi verranno stimolati a elaborare proposte su temi specifici | Cittadini | 2020/2022 | Nuova elezione del Consiglio comunale dei ragazzi: SI/NO 100%=SI | Presidente del Consiglio Comunale | - |

Obiettivo strategico: Sviluppo dei progetti contro la violenza sulle donne, per l'inclusione sociale delle stesse e in materia di pari opportunità e conciliazione dei tempi di vita e di lavoro

| N. | Obiettivo operativo | Descrizione sintetica | Stakeholder finali | Durata | Indicatori | Responsabile politico | Altri settori coinvolti |
|----|--|---|--------------------|-----------|--|---------------------------------|-------------------------|
| 1 | Attuazione del progetto "Brescia in Rete contro la violenza sulle donne" | Il Comune, in qualità di capofila del progetto finanziato dalla Regione Lombardia, coordina l'attuazione del progetto per la presa in carico delle donne vittime di violenza, per l'inclusione sociale e lavorativa delle donne vittime di violenza e partecipa al progetto per il contrasto al fenomeno della tratta | Cittadini | 2020/2022 | Prosecuzione e sviluppo del progetto con allargamento della rete territoriale: SI/NO; Messa a regime del modello di presa in carico delle donne vittime di violenza: SI/NO; Attuazione di azioni per favorire l'inserimento sociale e lavorativo delle donne vittime di violenza: SI/NO; Attuazione di azioni per il contrasto al fenomeno della tratta: SI/NO 100%=SI | Assessore alle Pari Opportunità | - |
| 2 | Sviluppo e attuazione di progetti nell'ambito delle politiche di coordinamento dei tempi e degli orari | Promozione di progetti di conciliazione dei tempi e degli orari (ad esempio pedibus, ciclobus, ecc.). Promozione di diversi progetti per favorire l'occupabilità delle donne (pari opportunità e <i>smart working</i>) | Cittadini | 2020/2022 | Promozione dei progetti, sperimentazione e valutazione per eventuale messa a regime degli stessi: SI/NO 100%=SI | Assessore alle Pari Opportunità | - |

Responsabile gestionale: Dirigente settore Partecipazione
C.d.R. 1201 Partecipazione

Obiettivo strategico: Valorizzazione dei Consigli di Quartiere e delle consulte al fine di garantire il coinvolgimento della cittadinanza nelle scelte che riguardano il futuro della città e nella realizzazione dei progetti

| N. | Obiettivo operativo | Descrizione sintetica | Stakeholder finali | Durata | Indicatori | Responsabile politico | Altri settori coinvolti |
|----|--|--|---------------------------|-----------|---|---|---------------------------|
| 1 | Dialogo sulle istanze di cittadini singoli o associati | Apertura dell'istituzione comunale al contributo ed al confronto con i cittadini, le associazioni, le imprese ed altri soggetti presenti nei quartieri | Cittadini ed associazioni | 2020/2022 | Realizzazione di incontri della Giunta o dei singoli assessori nei quartieri e/o con i Consigli di Quartiere: SI/NO 100%=SI | Assessore alla Partecipazione dei cittadini | Tutti i settori dell'ente |
| 2 | Rafforzamento dell'esperienza partecipativa dei Consigli di Quartiere stabilendo interconnessioni con le consulte comunali | Prevedere la partecipazione di un rappresentante dei consigli di Quartiere per ciascuna Consulta | Cittadini ed associazioni | 2020 | Modifica del regolamento delle consulte comunali: SI/NO 100%=SI | Assessore alla Partecipazione dei cittadini | - |

**Responsabile gestionale: Direttore Generale
C.d.R. 7102 Comunicazione istituzionale**

Obiettivo strategico: Implementazione delle forme di partecipazione e pubblicità dell'attività degli organi istituzionali

| N. | Obiettivo operativo | Descrizione sintetica | Stakeholder finali | Durata | Indicatori | Responsabile politico | Altri settori coinvolti |
|----|---|--|--------------------|-----------|--|-----------------------|-------------------------|
| 1 | Utilizzo dei <i>social network</i> per interagire con i cittadini e gestione dei canali di comunicazione interattivi Facebook e Twitter | Utilizzo dei <i>social network</i> per la comunicazione, l'interazione e il dialogo con i cittadini. Gestione di apposite sezioni del sito internet istituzionale dedicate alla comunicazione diretta con il Sindaco e la Giunta. Gestione della sezione "Aiutaci a migliorare Brescia" dedicata alla raccolta di segnalazioni, suggerimenti e input propositivi | Cittadini | 2020/2022 | Utilizzo e gestione dei profili Facebook e Twitter per la comunicazione con i cittadini: SI/NO 100%=SI | Sindaco | - |

Missione 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 02: Segreteria Generale

*Responsabile gestionale: Dirigente settore Segreteria generale e trasparenza
C.d.R. 1101 Segreteria generale e trasparenza*

Obiettivo strategico: Implementazione delle forme di trasparenza, efficienza, prevenzione della corruzione

| N. | Obiettivo operativo | Descrizione sintetica | Stakeholder finali | Durata | Indicatori | Responsabile politico | Altri settori coinvolti |
|----|---|---|--------------------|-----------|---|---|---|
| 1 | Trasparenza dell'attività amministrativa dell'Ente proattiva e reattiva, mediante l'aggiornamento della Sezione trasparenza del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) e inserimento nella stessa dei dati e documenti di pubblicazione obbligatoria | Ogni amministrazione è tenuta a garantire la trasparenza dell'ente, non solo mediante tempestiva, corretta e completa pubblicazione dei dati, delle informazioni e dei provvedimenti dell'Ente e delle proprie partecipate sul sito istituzionale del Comune, ma anche rispondendo alle istanze di accesso civico e documentale nei tempi previsti dalla norma. Per fare ciò è necessario garantire a livello organizzativo il costante flusso dei dati e nei tempi e nei modi previsti dalla normativa e dai regolamenti dell'Ente | Cittadini | 2020/2022 | Monitoraggio sull'aggiornamento dei dati pubblicati sul sito "Amministrazione trasparente": SI/NO; Mantenimento del 100% delle sezioni rilevate dalla "Bussola della Trasparenza": SI/NO 100%=SI | Assessore ai Servizi Istituzionali Assessore alla Partecipazione dei cittadini | L'intera struttura comunale è coinvolta |

| N. | Obiettivo operativo | Descrizione sintetica | Stakeholder finali | Durata | Indicatori | Responsabile politico | Altri settori coinvolti |
|----|--|--|--------------------|-----------|--|---|--|
| 2 | <p>Aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza (PTPCT) nell'ottica della buona organizzazione, ottimizzazione dei processi</p> | <p>Ogni amministrazione deve aggiornare annualmente il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT), redatto ai sensi della L. 190/2012, anche sulla base delle indicazioni del PNA 2019 (Piano Nazionale anticorruzione) di recente adozione, nonché dei risultati del monitoraggio sull'attuazione dello stesso. L'aggiornamento del piano deve essere l'occasione per migliorare le metodologie, ottimizzare i processi, condividere buone pratiche con altri enti e fare rete con gli stessi</p> | Cittadini | 2020/2022 | <p>Aggiornamento annuale del PTPCT entro i termini di legge: SI/NO 100%=SI</p> | <p>Assessore ai Servizi Istituzionali Assessore alla Partecipazione dei cittadini</p> | <p>L'intera struttura comunale è coinvolta</p> |
| 3 | <p>Sviluppo del sistema dei controlli interni</p> | <p>Sviluppo del sistema dei controlli sulla regolarità amministrativa, in termini di efficacia e con l'obiettivo di prevenire le irregolarità, ai sensi dell'art. 147 del D.Lgs. 267/2000 e del regolamento sui controlli interni, modificato con deliberazione n. 76 del 25/6/2019, con un costante miglioramento delle metodologie e per la verifica dei procedimenti, degli atti e semplificazione delle stesse, dell'ottimizzazione dei processi, dell'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza, tenendo anche costantemente aggiornate le check list</p> | Cittadini | 2020/2022 | <p>Consolidamento iter specifico per i controlli: SI/NO; Aggiornamento di report e check list: SI/NO; Predisposizione e invio di circolari informative: SI/NO; 100%=SI</p> | <p>Assessore ai Servizi Istituzionali</p> | <p>Gruppo di lavoro intersettoriale</p> |

| N. | Obiettivo operativo | Descrizione sintetica | Stakeholder finali | Durata | Indicatori | Responsabile politico | Altri settori coinvolti |
|----|---|---|--------------------------------|-----------|--|--|--|
| 4 | Creazione di un contesto sfavorevole alla corruzione anche mediante l'individuazione di misure preventive | La creazione di un contesto sfavorevole alla corruzione deriva da un complesso di pratiche che investono l'Ente nella sua totalità. In particolare si intende continuare a monitorare il rispetto del codice di comportamento, procedere nell'attività di formazione dei dipendenti, monitorare le eventuali situazioni di incompatibilità/incompatibilità con l'incarico conferito e i tempi dei procedimenti, predisporre eventuali ulteriori mappature di processi successivamente individuati rispetto alla mappatura generale già effettuata, verificando la possibilità di ottimizzazione degli stessi nell'ottica della legalità, della trasparenza e della semplificazione. | Cittadini; dipendenti comunali | 2020/2022 | Monitoraggio del rispetto del codice di comportamento per il triennio 2020/2022: SI/NO; Realizzazione di attività formative per i dipendenti: SI/NO 100%=SI | Assessore ai Servizi Istituzionali Assessore alle politiche in materia di personale | Risorse umane; Informatica, innovazione e statistica |

Obiettivo strategico: Sviluppo Amministrazione digitale

| N. | Obiettivo operativo | Descrizione sintetica | Stakeholder finali | Durata | Indicatori | Responsabile politico | Altri settori coinvolti |
|----|---|--|---------------------------------|-----------|--|------------------------------------|---------------------------------------|
| 1 | Messa a regime completa del nuovo sistema di gestione documentale | L'obiettivo si colloca nell'ambito del più ampio processo di dematerializzazione e semplificazione amministrativa. Il settore Segreteria generale supporterà i settori comunali nella definizione e implementazione delle nuove misure | Cittadini e Dipendenti comunali | 2020/2022 | Messa a regime di nuovi moduli informatici: SI/NO; Analisi per la dematerializzazione e di ulteriori iter: SI/NO; Supporto ai settori nella definizione dei criteri di fascicolazione e archiviazione dei documenti: SI/NO Avvio della procedura di archiviazione ottica dei registri di protocollo cartacei presenti nell'archivio di deposito: SI/NO 100%=SI | Assessore ai Servizi Istituzionali | Informatica, innovazione e statistica |

Missione 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 03: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

*Responsabile gestionale: Dirigente settore Acquisizioni di beni, servizi e lavori
C.d.R. 1601 Servizio approvvigionamenti e laboratori*

Obiettivo strategico: Legalità nell'amministrazione e prevenzione della corruzione

| N. | Obiettivo operativo | Descrizione sintetica | Stakeholder finali | Durata | Indicatori | Responsabile politico | Altri settori coinvolti |
|----|--|--|--|-----------|--|---|-------------------------|
| 1 | Garantire la puntuale applicazione delle innovazioni normative | 1) Costante modifica/integrazione/ aggiornamento degli atti procedurali di gara/ esecuzione sulla base dei dettati normativi e linee guida Anac, già previsti o di futura previsione, nel Codice dei contratti pubblici e in altre normative relative agli appalti 2) Attivazione di corsi di formazione/ aggiornamento interni all'Amministrazione onde garantire la costante presenza di adeguate professionalità nell'ambito dell'acquisizione di beni, servizi e lavori | Cittadini, operatori economici, amministratori, settori comunali | 2020/2022 | N. capitolati, disciplinari, Documenti Unici di Gara (DGUE) aggiornati analiticamente a seguito di modifiche e/o novità normative; N. incontri di aggiornamento realizzati | Assessore alle Risorse dell'ente Comune | Vari settori comunali |

**Responsabile gestionale: Dirigente settore Coordinamento partecipate
C.d.R. 4001 Coordinamento partecipate**

Obiettivo strategico: Prevedere l'ulteriore implementazione delle forme di trasparenza, legalità e semplificazione riferite agli organismi in cui il Comune detiene una partecipazione, anche in ottica di comunicazione ai cittadini

| N. | Obiettivo operativo | Descrizione sintetica | Stakeholder finali | Durata | Indicatori | Responsabile politico | Altri settori coinvolti |
|----|---|---|----------------------|--------|---|-----------------------|-------------------------|
| 1 | Applicazione delle nuove linee guida ANAC e di nuove direttive alle realtà del Gruppo Comune di Brescia | Operatività del tavolo tecnico con altri enti pubblici per l'individuazione di adempimenti a carico di enti partecipati che esercitano attività di pubblico interesse | Cittadini, G.A.P. | 2020 | Redazione verbali delle sedute del tavolo tecnico indicanti le conclusioni raggiunte e comunicazioni agli enti: SI/NO 100%=SI | Sindaco | - |

Obiettivo strategico: Redazione del bilancio consolidato del Gruppo Comune di Brescia

| N. | Obiettivo operativo | Descrizione sintetica | Stakeholder finali | Durata | Indicatori | Responsabile politico | Altri settori coinvolti |
|----|--|--|----------------------|--------|---|-----------------------|-------------------------|
| 1 | Adeguamento alle indicazioni contenute nel principio contabile 4/4 allegato al D.Lgs. 118/2011 | Adeguamento alle indicazioni normative in evoluzione, acquisizione di software e informatizzazione delle procedure | Cittadini, G.A.P. | 2020 | Documento di bilancio redatto conseguentemente: SI/NO 100%=SI | Sindaco | - |

Obiettivo strategico: Razionalizzazione e riduzione delle partecipazioni comunali al fine di ottimizzare l'efficienza e garantire economie

| N. | Obiettivo operativo | Descrizione sintetica | Stakeholder finali | Durata | Indicatori | Responsabile politico | Altri settori coinvolti |
|----|---|--|--------------------|-----------|--|-----------------------|-------------------------|
| 1 | Adempimenti di cui al D.Lgs. 175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 100/2017 | Revisione ordinaria delle partecipazioni ai sensi dell'art. 20 della stessa normativa | Cittadini, G.A.P. | 2020/2022 | Adozione deliberazione ricognizione ordinaria e adempimenti conseguenti: SI/NO 100%=SI | Sindaco | - |
| 2 | Adeguamenti riferiti ad enti già partecipati dal Comune | Espletamento di attività concernenti specifici obiettivi di razionalizzazione via via individuati dagli organi comunali competenti | Cittadini, G.A.P. | 2020/2022 | Adozione atti: SI/NO 100%=SI | Sindaco | - |

Obiettivo strategico: Applicazione, con riferimento agli enti controllati, del regolamento comunale di disciplina dei controlli interni

| N. | Obiettivo operativo | Descrizione sintetica | Stakeholder finali | Durata | Indicatori | Responsabile politico | Altri settori coinvolti |
|----|--|---|----------------------|-----------|---|-----------------------|-------------------------|
| 1 | Adempimenti inerenti l'organizzazione e la gestione delle società a controllo pubblico di cui al D.Lgs. 175/2016 così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 100/2017 | Indicazioni e successiva verifica in merito all'applicazione dei principi fondamentali del D.Lgs. 175/2016 così come modificato dal D.Lgs. 100/2017 sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico, comunque rientranti negli obiettivi del regolamento comunale | Cittadini, G.A.P. | 2020/2022 | Redazione report: SI/NO 100%=SI | Sindaco | - |
| 2 | Assegnazione di obiettivi strategici annuali ad enti controllati e rendiconto dell'attività di controllo espletata ai sensi del regolamento comunale | Attività volta all'assegnazione di obiettivi strategici annuali e affinamento delle modalità di verifica del grado di raggiungimento degli stessi anche al fine della puntuale rendicontazione | Cittadini, G.A.P. | 2020/2022 | Predisposizione rapporto annuale entro il 31/10 dell'esercizio successivo e del rapporto semestrale entro il 31/10 dell'anno di riferimento, redatti entrambi nei termini previsti dal regolamento: SI/NO; Evidenza nel rapporto annuale di informazioni relative a tutti gli enti di cui il Comune detiene una partecipazione: SI/NO 100%=SI | Sindaco | - |

Obiettivo strategico: Adeguamento della governance e nuovi assetti degli organismi partecipati al fine di recepire gli indirizzi programmatici comunali

| N. | Obiettivo operativo | Descrizione sintetica | Stakeholder finali | Durata | Indicatori | Responsabile politico | Altri settori coinvolti |
|----|---|---|--------------------|-----------|--|-----------------------|-------------------------|
| 1 | Revisione della governance degli Organismi partecipati alla luce degli indirizzi programmatici comunali | Elaborazione di modifiche agli statuti di organismi partecipati e predisposizione di atti volti ad adeguare conseguentemente le impostazioni operative degli stessi | Cittadini, G.A.P. | 2020/2022 | Predisposizione delibere e report: SI/NO 100%=SI | Sindaco | - |

Obiettivo strategico: Rivisitazione dei contratti di servizio in essere riferiti a servizi affidati ad organismi partecipati

| N. | Obiettivo operativo | Descrizione sintetica | Stakeholder finali | Durata | Indicatori | Responsabile politico | Altri settori coinvolti |
|----|---|---|--------------------|-----------|---|-----------------------|-------------------------|
| 1 | Revisione dei contratti di servizio in essere con organismi partecipati | Collaborazione, ai settori competenti per materia, nella revisione dei contratti in essere e delle connesse carte dei servizi | Cittadini, G.A.P. | 2020/2022 | Predisposizione bozza di documento per l'approvazione da parte degli organi deputati: SI/NO 100%=SI | Sindaco | - |

Missione 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 04: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

**Responsabile gestionale: Dirigente settore Tributi
C.d.R. 1701 Tributi**

Obiettivo strategico: Rimodulazione delle tasse e dei tributi ispirandoli a principi di progressività ed equità recuperando risorse attraverso la lotta all'evasione e la puntuale gestione delle entrate

| N. | Obiettivo operativo | Descrizione sintetica | Stakeholder finali | Durata | Indicatori | Responsabile politico | Altri settori coinvolti |
|-----------|---|--|-------------------------------------|---------------|---|---|--------------------------------|
| 1 | Sperimentazione di agevolazioni tributarie a favore del lavoro, a supporto delle imprese, dell'ambiente e delle situazioni di disagio sociale | Individuare priorità in ambito socio economico da favorire mediante agevolazioni tributarie | Amministrazione comunale, cittadini | 2020/2022 | Approvazione dei regimi agevolativi: SI/NO 100%=SI | Assessore alle Risorse dell'ente Comune | - |
| 2 | Potenziamento della collaborazione con l'Agenzia delle Entrate per la partecipazione all'attività di recupero dell'evasione sui tributi nazionali | Verrà incrementata l'attività di invio di segnalazioni qualificate all'Agenzia delle Entrate e saranno ampliati gli ambiti di azione, in collaborazione con altri settori comunali; sarà potenziata l'attività di controllo ISEE | Cittadini | 2020/2022 | N. segnalazioni inviate 2020 > N. segnalazioni inviate 2019 Attivazione dei controlli ISEE richiesti dai settori: SI/NO 100%=SI | Assessore alle Risorse dell'ente Comune | - |
| 3 | Ottimizzazione dell'attività di accertamento e di riscossione - anche coattiva - delle entrate tributarie ed extratributarie, al fine di eliminare e ridurre eventuali residue sacche di evasione, di elusione o comunque di insolvenza | Gestione della riscossione coattiva di tutte le entrate tributarie ed extratributarie: in particolare nell'anno 2020 si procederà con l'emissione degli accertamenti relativi alla TARI 2019 e successivamente si procederà all'emissione delle ingiunzioni, favorendo anche il pagamento rateale. | Amministrazione comunale, cittadini | 2020/2022 | Incremento % del riscosso sull'insoluto TARI 2018 N. accertamenti TARI emessi per evasione | Assessore alle Risorse dell'ente Comune | - |
| 4 | Introduzione dei controlli per sostenere il contrasto dell'evasione dei tributi locali | Predisposizione di tutte le attività organizzative volte ai controlli dell'irregolarità tributaria su soggetti che esercitano attività commerciali o produttive in fase di richiesta di nuove concessioni, autorizzazioni e licenze | Amministrazione comunale, cittadini | 2020/2022 | Attivazione dei controlli urgenti richiesti dai settori entro 5 gg.: SI/NO 100%=SI | Assessore alle Risorse dell'ente Comune | - |

Missione 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 05: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

**Responsabile gestionale: Dirigente settore Valorizzazione patrimonio pubblico
C.d.R. 4301 Patrimonio**

Obiettivo strategico: Valorizzazione e regolamentazione del patrimonio immobiliare, prevedendo eventuale collaborazione con il Demanio, ed alienazione dei beni non strategici per il raggiungimento delle finalità dell'ente. Valorizzazione del patrimonio immobiliare anche attraverso l'individuazione di spazi di quartiere da destinare alla socializzazione degli adulti e dei più giovani, di spazi da destinare alle sedi dei Consigli di Quartiere e di edifici comunali da destinare alla cultura e a finalità sociali, educative, culturali e sportive

| N. | Obiettivo operativo | Descrizione sintetica | Stakeholder finali | Durata | Indicatori | Responsabile politico | Altri settori coinvolti |
|----|---|---|--|-----------|--|--|-------------------------|
| 1 | Regolamentazione delle dismissioni immobiliari e definizione di un piano di alienazioni degli immobili di proprietà comunale nell'ottica della valorizzazione del patrimonio e della dismissione dei beni non strategici per il raggiungimento delle finalità dell'ente | Predisposizione di un regolamento che disciplini le modalità di gestione dei beni immobili di proprietà comunale o comunque nella disponibilità dell'ente, individuando requisiti modalità criteri di selezione e procedure di assegnazione degli immobili, nonché i principi da seguire nelle dismissioni e alienazioni. Approvazione del piano delle alienazioni immobiliari e pubblicazione dei bandi di alienazione degli immobili individuati | Cittadini Amministrazione Comunale | 2020/2022 | Pubblicazione dei bandi di alienazione: SI/NO Predisposizione del regolamento: SI/NO 100%=SI | Assessore alla Valorizzazione Patrimonio immobiliare | - |
| 2 | Regolamentazione, censimento/individuazione dei beni comunali dismessi e/o da dismettere da destinare ad attività di carattere sociale, educativo, culturale e sportivo, quali, per esempio: sedi di associazioni (sociali, culturali e sportive), biblioteche, ludoteche, attività di dopo scuola e ricreative ed individuazione di immobili e di spazi da destinare ad attività ed iniziative culturali | Ricognizione, nell'ambito dei beni inventariati, degli immobili che per consistenza, caratteristiche e condizioni edilizie e per collocazione potrebbero essere utilizzati quali sedi per attività indirizzate al mondo degli adulti e dei più giovani e ad attività culturali, sociali, educative e sportive. Mappatura degli immobili assegnati ai settori con contestuale richiesta di verifica dei titoli giuridici relativi al loro utilizzo da parte di terzi | Cittadini, Amministrazione Comunale, genitori e figli | 2020/2022 | Aggiornamento del documento di ricognizione della situazione immobiliare: SI/NO Aggiornamento degli archivi riguardanti le assegnazioni: SI/NO 100%=SI | Assessore alla Valorizzazione Patrimonio immobiliare | Cultura e musei |

Missione 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 06: Ufficio tecnico

*Responsabile gestionale: Dirigente settore Acquisizione di beni, servizi e lavori
C.d.R. 1605 Servizio amministrativo, gare, appalti*

Obiettivo strategico: Legalità nell'amministrazione e prevenzione della corruzione

| N. | Obiettivo operativo | Descrizione sintetica | Stakeholder finali | Durata | Indicatori | Responsabile politico | Altri settori coinvolti |
|----|--|--|--|-----------|--|---|-------------------------|
| 1 | Garantire la puntuale applicazione delle innovazioni normative | 1) Costante modifica/integrazione/ aggiornamento degli atti procedurali di gara/ esecuzione sulla base dei dettati normativi e linee guida Anac, già previsti o di futura previsione, nel Codice dei contratti pubblici e in altre normative relative agli appalti 2) Attivazione di corsi di formazione/ aggiornamento interni all'Amministrazione onde garantire la costante presenza di adeguate professionalità nell'ambito dell'acquisizione di beni, servizi e lavori | Cittadini, operatori economici, amministratori, settori comunali | 2020/2022 | N. capitoli, disciplinari, Documenti Unici di Gara (DGUE) aggiornati analiticamente a seguito di modifiche e/o novità normative N. incontri di aggiornamento realizzati | Assessore alle Risorse dell'ente Comune | Vari settori comunali |

**Responsabile gestionale: Dirigente settore Edilizia civile, scolastica, sociale e monumentale
C.d.R. 5701 Manutenzioni edifici pubblici**

Obiettivo strategico: Riqualficazione e adeguamento normativo degli edifici pubblici

| N. | Obiettivo operativo | Descrizione sintetica | Stakeholder finali | Durata | Indicatori | Responsabile politico | Altri settori coinvolti |
|----|--|---|--|-----------|---|-------------------------------------|-------------------------|
| 1 | Manutenzione straordinaria degli edifici pubblici finalizzata alla riqualficazione e all'adeguamento normativo | Nell'ambito di un programma di manutenzione straordinaria degli edifici pubblici in gestione al settore, si avvieranno interventi finalizzati all'adeguamento normativo con particolare riguardo all'aspetto impiantistico ed antincendio | Cittadini, utenti e dipendenti degli uffici comunali | 2020/2022 | Progettazione ed avvio delle procedure di gara dei lavori previsti nel programma triennale OO.PP. entro il 31/12/2020: SI/NO 100%=SI | Assessore alla Rigenerazione urbana | - |

Obiettivo strategico: Valorizzazione degli impianti sportivi come luoghi di aggregazione e promozione dell'eccellenza (l'obiettivo strategico è stato inserito nella missione 6)

| N. | Obiettivo operativo | Descrizione sintetica | Stakeholder finali | Durata | Indicatori | Responsabile politico | Altri settori coinvolti |
|----|---|--|----------------------------------|--------|--|-------------------------------------|---|
| 1 | Realizzazione nuovi impianti sportivi e di aggregazione | Si intende dar corso ad interventi di completamento e sistemazione di alcuni impianti sportivi ed ampliamento di strutture di aggregazione | Cittadini, utenti e associazioni | 2020 | Conclusione dei lavori entro dicembre 2020: SI/NO 100%=SI | Assessore alla Rigenerazione urbana | Diritto allo studio, rapporti con università, sport e politiche giovanili |

Responsabile gestionale: Dirigente settore Edilizia civile, scolastica, sociale e monumentale
C.d.R. 5707 Edilizia scolastica e sociale

Obiettivo strategico: Attuazione di politiche che consentano di dare continuità all'intervento di qualificazione degli edifici scolastici, con lavori di messa in sicurezza, di abbattimento delle barriere e di funzionalità didattica

| N. | Obiettivo operativo | Descrizione sintetica | Stakeholder finali | Durata | Indicatori | Responsabile politico | Altri settori coinvolti |
|----|---|--|---|-----------|--|---|---|
| 1 | Adeguamento normativo dell'impiantistica e dell'edilizia per gli edifici scolastici | Abbattimento barriere e rifacimento impianti | Alumni e studenti delle scuole comunali | 2020/2022 | Attivazione degli interventi previsti entro il 31/12/2020: SI/NO 100%=SI | Assessore alla Rigenerazione urbana Assessore alla Pubblica Istruzione | Diritto allo studio, rapporti con università, sport e politiche giovanili; Servizi per l'infanzia - scuole dell'infanzia e asili nido; Acquisizioni di beni, servizi e lavori; Sicurezza ambienti di lavoro |

Obiettivo strategico: Sviluppo di un programma che operi negli ambiti della sostenibilità e rigenerazione urbana, della riqualificazione e adeguamento normativo degli edifici pubblici con la messa in sicurezza rispetto al rischio sismico, della conservazione del patrimonio scolastico migliorandone la fruibilità

| N. | Obiettivo operativo | Descrizione sintetica | Stakeholder finali | Durata | Indicatori | Responsabile politico | Altri settori coinvolti |
|----|--|--|--|------------------|--|--|---|
| 1 | <p>Garantire la manutenzione e l'adeguamento degli edifici scolastici alle esigenze degli alunni attraverso un programma di interventi di manutenzione straordinaria dando inoltre l'avvio alle attività di coordinamento, analisi ed elaborazione degli interventi di ripristino, rinforzo, miglioramento, adeguamento strutturale statico e sismico degli edifici scolastici</p> | <p>Realizzazione delle manutenzioni straordinarie per gli edifici scolastici e predisposizione di pianificazione progettuale per attivare le progettazioni esecutive per gli interventi ritenuti fattibili e sostenibili, con approfondimenti sugli aspetti di adeguamento antincendio ed energetico</p> | <p>Alunni e studenti delle scuole comunali</p> | <p>2020/2022</p> | <p>Attivazione degli interventi di manutenzione straordinaria previsti nel programma OO.PP. entro il 31/12/2020: SI/NO 100%=SI</p> | <p>Assessore alla Rigenerazione urbana</p> | <p>Diritto allo studio, rapporti con università, sport e politiche giovanili; Servizi per l'infanzia - scuole dell'infanzia e asili nido; Acquisizioni di beni, servizi e lavori; Sicurezza ambienti di lavoro</p> |

Responsabile gestionale: Dirigente U.d.P. Programma straordinario interventi di miglioramento e adeguamento sismico patrimonio immobiliare
C.d.R. 5708 Adeguamento sismico patrimonio immobiliare

Obiettivo strategico: Avvio di un programma straordinario di interventi di miglioramento e adeguamento sismico del patrimonio immobiliare

| N. | Obiettivo operativo | Descrizione sintetica | Stakeholder finali | Durata | Indicatori | Responsabile politico | Altri settori coinvolti |
|----|---|--|--|-----------|---|-------------------------------------|--|
| 1 | Coordinamento, analisi ed elaborazione degli interventi di ripristino, rinforzo miglioramento, adeguamento strutturale statico e sismico degli edifici pubblici | Si procederà con eventuali nuovi studi di fattibilità e si attiveranno le progettazioni definitive - esecutive per quegli interventi ritenuti prioritari, con approfondimenti anche sugli aspetti di adeguamento antincendio ed energetico | Cittadini, utenti e dipendenti degli uffici comunali | 2020/2022 | Predisposizione di tre progetti definitivi - esecutivi entro il 31/12/2020: SI/NO 100%=SI | Assessore alla Rigenerazione urbana | Edilizia civile, scolastica, sociale e monumentale |

**Responsabile gestionale: Dirigente settore Coordinamento amministrativo e servizi cimiteriali
C.d.R. 8201 Amministrativo ed espropri**

Obiettivo strategico: Garantire uniformità di approccio e di interpretazione della normativa in materia di appalti tra i settori tecnici, mediante soluzioni software e attraverso la creazione di un ufficio amministrativo unico per tutta l'area tecnica, in modo che venga ulteriormente implementata la gestione delle procedure e il rispetto del principio di rotazione sia negli inviti sia negli affidamenti. Sempre al fine di uniformare l'approccio e l'interpretazione della normativa sono assicurati cicli di incontri formativi e di confronto interni ed esterni all'ente, anche rispetto all'inserimento di nuove professionalità assegnate all'area

| N. | Obiettivo operativo | Descrizione sintetica | Stakeholder finali | Durata | Indicatori | Responsabile politico | Altri settori coinvolti |
|----|---|---|---------------------------------|-----------|---|-------------------------------------|---------------------------|
| 1 | Sistematicità di confronto tra i settori tecnici dell'ente per la condivisione delle modalità di utilizzo del software in materia di appalti | Verranno resi sistematici e periodici gli incontri intersettoriali (settori tecnici con il coinvolgimento del settore Acquisizione di beni, servizi e lavori) volti all'utilizzo ottimale delle funzioni del software già in uso, con particolare riferimento al recupero dei dati pregressi delle opere pubbliche (nell'ottica del riscontro al MEF) ed al fine di produrre e pubblicare una rendicontazione progressiva dello stato di attuazione delle opere in corso di realizzazione | MEF, settori tecnici, cittadini | 2020/2022 | Effettuazione di almeno un incontro trimestrale documentato: SI/NO Predisposizione di report sullo stato di avanzamento delle opere: SI/NO 100%=SI | Assessore alla Rigenerazione urbana | Settori tecnici dell'ente |
| 2 | Uniformità interpretativa ed applicativa, da parte dei settori tecnici, degli istituti del Codice appalti già disciplinati ed ancora da disciplinare (Linee guida Anac e decreti non ancora adottati) | Verranno tenuti cicli di incontri formativi e di confronto sia sull'applicazione dei singoli istituti in materia di appalti sia sulle disposizioni in materia di appalti sottosoglia introdotte nel Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, avendo come scopo anche l'ottenimento della qualificazione del Comune quale stazione appaltante | Settori tecnici | 2020 | Effettuazione di almeno un incontro mensile documentato: SI/NO 100%=SI | Assessore alla Rigenerazione urbana | Settori tecnici dell'ente |

Missione 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 07: Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

*Responsabile gestionale: Dirigente settore Servizi demografici
C.d.R. 1901 Servizi demografici*

Obiettivo strategico: Sviluppo Amministrazione digitale

| N. | Obiettivo operativo | Descrizione sintetica | Stakeholder finali | Durata | Indicatori | Responsabile politico | Altri settori coinvolti |
|-----------|---|--|------------------------------------|---------------|--|------------------------------------|---------------------------------------|
| 1 | Archiviazione ottica atti Stato Civile | Prosecuzione dell'attività di archiviazione ottica mediante digitalizzazione degli atti di stato civile e degli indici correlati | Cittadini, enti pubblici e privati | 2020/2022 | N. atti digitalizzati | Assessore ai Servizi Istituzionali | Informatica, innovazione e statistica |
| 2 | Dichiarazioni anticipate di trattamento (DAT) o c.d. "testamento biologico" | Prosecuzione della gestione informatizzata e dematerializzata dell'elenco preordinato alla registrazione del dato, finalizzata al riversamento delle dichiarazioni alla banca dati nazionale, di competenza del Ministero della Salute, sulla base delle emanande direttive ministeriali | Cittadini e Ministero della Salute | 2020/2022 | N. dichiarazioni ricevute e registrate | Assessore ai Servizi Istituzionali | Informatica, innovazione e statistica |

| N. | Obiettivo operativo | Descrizione sintetica | Stakeholder finali | Durata | Indicatori | Responsabile politico | Altri settori coinvolti |
|----|--|--|--------------------|-----------|---|------------------------------------|---------------------------------------|
| 3 | Introduzione della c.d. "firma grafometrica" | <p>Nel corso del 2019 è stata sperimentata l'introduzione della c.d. "firma grafometrica" presso gli sportelli del salone anagrafe e del servizio elettorale di Palazzo Broletto. Con l'ausilio di tale strumento viene introdotta la gestione digitale e la dematerializzazione completa dei documenti che prima venivano gestiti solo in forma cartacea. Il cittadino, infatti, appone la propria firma in formato grafometrico sul documento che gli viene sottoposto allo sportello a conclusione della pratica richiesta che, pertanto, può essere gestita interamente in formato digitale. L'operatore controfirma digitalmente la pratica con la propria "firma remota" e, in tal modo, acquisisce la firma apposta dal cittadino in un apposito database in maniera tale che possa essere utilizzata nell'eventuale successivo rapporto tra il cittadino e gli altri settori del Comune di Brescia</p> | Cittadini | 2020/2022 | <p>Estensione della firma grafometrica presso l'ufficio Comunitari/AIRE: entro 31/10/2020; Estensione della firma grafometrica presso le anagrafi decentrate: entro 31/10/2021; Estensione della firma grafometrica presso l'ufficio certificazioni: entro 31/10/2022</p> | Assessore ai Servizi Istituzionali | Informatica, innovazione e statistica |

| N. | Obiettivo operativo | Descrizione sintetica | Stakeholder finali | Durata | Indicatori | Responsabile politico | Altri settori coinvolti |
|----|---|---|--|-----------|---|------------------------------------|---------------------------------------|
| 4 | Digitalizzazione flusso documentale nel fascicolo elettronico dell'elettore (liste ordinarie) | Passaggio dalla conversione di documenti analogici (scansione cartacea), alla formazione integrale di documenti digitali con importazione automatica nel fascicolo dell'elettore iscritto alle liste ordinarie in sede di revisione dinamica e semestrale | Elettori del Comune di Brescia e Enti pubblici | 2020/2022 | Studio di fattibilità entro il 31/06/2020; SI/NO 100%=SI Revisione dinamica: avvio fase di sperimentazione sul 10% dei fascicoli dei nuovi elettori entro il 31/10/2020 (N.); Completamento 100% fascicoli dei nuovi elettori entro il 30/4/2021 (N.) Revisione semestrale: avvio fase di sperimentazione sul 20% dei fascicoli dei neo diciottenni entro il 31/10/2021 (N.); Completamento 100% fascicoli dei neo diciottenni entro il 30/04/2022 (N.) | Assessore ai Servizi Istituzionali | Informatica, innovazione e statistica |

Missione 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 08: Statistica e sistemi informativi

*Responsabile gestionale: Dirigente settore Informatica, innovazione e statistica
C.d.R. 2101 Informatica*

Obiettivo strategico: Brescia città smart

| N. | Obiettivo operativo | Descrizione sintetica | Stakeholder finali | Durata | Indicatori | Responsabile politico | Altri settori coinvolti |
|-----------|--|---|---------------------------|---------------|---|---|--|
| 1 | Bando periferie. Progetto "Oltre la strada" - linea di intervento <i>smart district</i> al servizio delle persone e delle cose | Monitoraggio della realizzazione dell'intervento "Smart district al servizio delle persone e delle cose" che A2A smart city realizzerà all'interno del progetto "Oltre la strada" del bando periferie | Cittadini | 2020/2021 | Realizzazione dei report di monitoraggio semestrale: SI/NO 100%=SI | Assessore alla Cultura, creatività, innovazione | Area Pianificazione urbana, edilizia e mobilità; area Servizi tecnici e sicurezza ambienti di lavoro |
| 2 | Progetto smart building | Sperimentazione su edifici emblematici (ex tribunale e scuola Bettinzoli) di sensoristica per la gestione e la sicurezza degli edifici | Studenti e cittadini | 2020 | Copertura dell'ex tribunale con sensoristica per la sicurezza e per la qualità ambientale: SI/NO Copertura della scuola Bettinzoli con sensoristica per la qualità ambientale e sicurezza: SI/NO 100%=SI | Assessore alla Cultura, creatività, innovazione | Area Servizi tecnici e sicurezza ambienti di lavoro |

| N. | Obiettivo operativo | Descrizione sintetica | Stakeholder finali | Durata | Indicatori | Responsabile politico | Altri settori coinvolti |
|----|---|--|--------------------|-----------|---|---|-------------------------|
| 3 | Infrastrutturazione dell'area del Castello con reti tecnologiche per l'implementazione di nuovi servizi | Infrastrutturazione del Castello con reti tecnologiche necessarie per l'implementazione di nuovi servizi. Centralizzazione dei sistemi per sicurezza e gestione remota presso la control room del Museo di S. Giulia. Progetto da coordinare con gli interventi sui musei del Castello e sull'area espositiva legata al lascito Romeda previsti nella programmazione della Fondazione Brescia Musei a partire dal 2021 | Cittadini | 2020/2022 | Realizzazione analisi di fattibilità entro il 31/12/2020: SI/NO (100%=SI) | Assessore alla Cultura, creatività, innovazione | - |
| 4 | Sviluppo di servizi online | Implementazione sul portale dei servizi del sistema dei pagamenti in modo da consentire la realizzazione di servizi online completi, integrati e completamente digitali dall'istanza alla risposta. Integrazione sul portale dei servizi dei dati sulle interazioni dei cittadini con il Comune (richieste, iscrizioni, pagamenti, ecc.) provenienti dai sistemi gestionali | Cittadini | 2020/2022 | Avvio di nuovi servizi entro il 31/12/2020: SI/NO 100%=SI | Assessore alla Cultura, creatività, innovazione | Vari settori comunali |

Obiettivo strategico: Implementazione dell'Agenda Digitale Urbana - "Brescia2030"

| N. | Obiettivo operativo | Descrizione sintetica | Stakeholder finali | Durata | Indicatori | Responsabile politico | Altri settori coinvolti |
|----|---|--|--------------------|-----------|--|---|-------------------------|
| 1 | Integrazione della cartella sanitaria e sociale | Il progetto ha l'obiettivo di consentire lo scambio dei dati, relativi al cittadino, fra ente pubblico (Comune di Brescia), enti territoriali (ATS) ed enti ospedalieri (ASST e privati) di Brescia. Si tratta del progetto 5 del "Laboratorio salute e benessere" del Tavolo Brescia2030 | Cittadini | 2020/2021 | Realizzazione analisi di fattibilità e stesura del progetto entro il 31/12/2020: SI/NO 100%=SI | Assessore alla Cultura, creatività, innovazione | Area sociale |
| 2 | Nuovi strumenti informativi di supporto alla promozione della città | Il progetto ha l'obiettivo di supportare con nuovi strumenti informativi (analisi di dati social media, analisi di dati tratti dal web, analisi di big data, ecc.) le strategie dell'amministrazione nella promozione della città. Si tratta del progetto del "Laboratorio turismo e cultura" del Tavolo Brescia2030 | Cittadini | 2020/2022 | Preparazione di dossier statistici sui principali eventi cittadini: realizzazione di un dossier sul progetto Vittoria alata entro il 31/12/2020: SI/NO 100%=SI | Assessore alla Cultura, creatività, innovazione | - |

Obiettivo strategico: Rafforzamento dell'innovazione digitale nell'amministrazione

| N. | Obiettivo operativo | Descrizione sintetica | Stakeholder finali | Durata | Indicatori | Responsabile politico | Altri settori coinvolti |
|----|-----------------------------------|--|--|-----------|--|---|--|
| 1 | Riprogettazione dei siti comunali | Riprogettazione con restyling dei siti internet comunali | Cittadini | 2020/2021 | Studio di fattibilità del nuovo portale istituzionale entro il 31/12/2020: SI/NO 100%=SI | Assessore alla Cultura, creatività, innovazione | Vari settori comunali |
| 2 | App per la città | Adesione al progetto "IO" di AgID (Agenzia per l'Italia digitale) e Team Italia Digitale per l'implementazione sperimentale dell'app IO con i dati dei cittadini bresciani | Cittadini | 2020 | Consolidamento dei flussi informativi verso App IO entro il 31/12/2020: SI/NO 100%=SI | Assessore alla Cultura, creatività, innovazione | Vari settori comunali |
| 3 | Continuità del servizio | Adeguamento dell'infrastruttura del data center e della rete per consentire la messa in sicurezza del sistema, la sicurezza dei dati, la continuità operativa e il disaster recovery. Valutazione delle soluzioni disponibili sul mercato, fornite dai poli strategici nazionali e dal sistema delle convenzioni pubbliche, CONSIP, tenendo conto dei vincoli posti dal Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione | Cittadini | 2020/2022 | Studio di fattibilità per il data center comunale entro il 31/12/2020: SI/NO 100%=SI | Assessore alla Cultura, creatività, innovazione | - |
| 4 | Digitalizzazione degli sportelli | Aggiornamento della piattaforma software dello sportello dell'edilizia con implementazione del front office digitale. Unificazione del front office degli sportelli SUE, SUAP, sismica, ecc. in modo da semplificare le attività da parte delle imprese, dei professionisti e dei cittadini in generale. Gestione totalmente digitale del back office | Cittadini, professionisti, enti pubblici | 2020/2021 | Messa a regime dello sportello edilizia e sismica e messa in produzione dell'integrazione con SUAP entro il 31/12/2020: SI/NO 100%=SI | Assessore alla Cultura, creatività, innovazione | Sportello unico dell'edilizia e attività produttive; area Servizi tecnici e sicurezza ambienti di lavoro |

Responsabile gestionale: Dirigente settore Informatica, innovazione e statistica
C.d.R. 2103 Statistica

Obiettivo strategico: Statistiche per decidere

| N. | Obiettivo operativo | Descrizione sintetica | Stakeholder finali | Durata | Indicatori | Responsabile politico | Altri settori coinvolti |
|----|--|--|---------------------------------------|-----------|---|---|--|
| 1 | Realizzazione del Censimento permanente e delle altre indagini previste nel Programma Statistico Nazionale | Realizzazione del censimento permanente della popolazione e delle abitazioni, che prevede che la rilevazione sul campo, ancora in carico ai comuni, sia annualizzata. Accanto al nuovo sistema dei censimenti permanenti la programmazione statistica nazionale obbliga i comuni a effettuare rilevazioni su varie materie: prezzi al consumo, istituzioni, trasporti, bilancio, servizi sociali, ambiente, ecc. | Cittadini | 2020/2022 | Realizzazione delle indagini e rilevazioni previste nella programmazione annuale: SI/NO 100%=SI | Assessore alla Cultura, creatività, innovazione | Responsabili dei settori operativi a supporto di alcune fasi operative |
| 2 | Realizzazione di indagini di customer satisfaction dei servizi comunali | La gestione della qualità dei servizi passa anche attraverso la misurazione della soddisfazione degli utenti | Cittadini, organi politici, Direzione | 2020/2022 | Redazione del piano di indagini e implementazione delle indagini programmate: SI/NO 100%=SI | Assessore alla Cultura, creatività, innovazione | Responsabili dei settori operativi a supporto di alcune fasi operative |
| 3 | Portale delle ricerche e dei dati | Riprogettazione e implementazione del nuovo portale di ricerche e dati sulla città che comprenda le statistiche correnti, le statistiche storiche, gli open data e studi e ricerche realizzate dal Comune in ambito statistico. Mantenimento del portale e aggiornamento dati | Cittadini | 2020/2021 | Messa in produzione del nuovo sito entro il 31/12/2020: SI/NO 100%=SI | Assessore alla Cultura, creatività, innovazione | Vari settori comunali |
| 4 | I dati nella smart city | Sperimentazione della raccolta, elaborazione e diffusione di informazioni sulla città e sui suoi utilizzi da parte dei city users utilizzando le nuove fonti web come reti di trasmissione dati, social media, ecc. | Cittadini | 2020/2022 | Realizzazione di report: SI/NO 100%=SI | Assessore alla Cultura, creatività, innovazione | Fornitori di servizi di rete |

Missione 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 10: Risorse Umane

Responsabile gestionale: Dirigente settore Risorse umane
C.d.R. 1401 Risorse umane

Obiettivo strategico: Orientare le politiche assunzionali e l'allocazione del personale verso gli ambiti più strategici

| N. | Obiettivo operativo | Descrizione sintetica | Stakeholder finali | Durata | Indicatori | Responsabile politico | Altri settori coinvolti |
|-----------|---|--|---------------------------|---------------|--|---|--------------------------------|
| 1 | Gestire la programmazione delle assunzioni verso la copertura del fabbisogno negli ambiti più strategici | L'acquisizione del personale dall'esterno, tanto a tempo indeterminato, quanto con contratti flessibili, nel quadro dei vincoli normativo/finanziari, deve essere mirata al soddisfacimento prioritario delle specifiche esigenze emergenti sui servizi più strategici | Cittadini | 2020/2022 | Realizzazione triennale del fabbisogno e del piano annuale | Assessore alle Risorse dell'ente Comune | - |
| 2 | Gestire la mobilità interna orientando il personale verso ambiti di fabbisogno più strategici, in ottica di ottimizzazione complementare al reclutamento dall'esterno | Favorire la mobilità interna anche incentivando processi di allocazione mirata in grado di conciliare le istanze del personale valorizzando professionalità e garantendo la copertura dei servizi più strategici in sofferenza | Cittadini | 2020/2022 | N. mobilità interne effettuate / N. esigenze di personale evidenziate dal Direttore generale ≥ 80% | Assessore alle Risorse dell'ente Comune | - |

Obiettivo strategico: Valorizzare il personale interno nell'ottica del miglioramento dei servizi

| N. | Obiettivo operativo | Descrizione sintetica | Stakeholder finali | Durata | Indicatori | Responsabile politico | Altri settori coinvolti |
|----|--|---|--------------------|-----------|--|---|-------------------------|
| 1 | Contrastare i comportamenti non corretti del personale | Presidio delle attività di contrasto dei comportamenti scorretti del personale ed adeguamento normativo regolamentare in tema | Cittadini | 2020/2022 | <p>N. procedure per rilevare comportamenti non corretti nell'anno /</p> <p>N. procedimenti disciplinari avviati nell'anno;</p> <p>N. procedimenti conclusi al 31/12 /</p> <p>N. procedimenti aperti all'1/1 o aperti in corso d'anno;</p> <p>N. provvedimenti disciplinari più gravi (sospensioni superiori a 10 gg e licenziamenti) /</p> <p>N. procedimenti aperti all'1/1 o aperti in corso d'anno;</p> <p>N. provvedimenti disciplinari meno gravi (da rimprovero verbale a sospensioni fino a 10 giorni) /</p> <p>N. procedimenti aperti all'1/1 o aperti in corso d'anno</p> | Assessore alle Risorse dell'ente del Comune | - |

| N. | Obiettivo operativo | Descrizione sintetica | Stakeholder finali | Durata | Indicatori | Responsabile politico | Altri settori coinvolti |
|----|--|---|-----------------------|-----------|---|---|-------------------------|
| 2 | Valorizzazione del personale interno nell'ottica del miglioramento della performance | Promuovere interventi integrati orientati al miglioramento degli standard di qualità dei servizi e alla valorizzazione degli istituti premiali selettivi nell'ambito dell'applicazione del nuovo CCNL | Cittadini | 2020/2022 | Indice selettività valutazioni personale anno x+1 / Indice selettività valutazioni personale anno x >= 1 % | Assessore alle Risorse dell'ente Comune | - |
| 3 | Promuovere il lavoro agile | Sviluppare il lavoro agile al fine di migliorare l'organizzazione interna, ridurre l'impatto ambientale, conciliare il tempo di vita e di lavoro | Dipendenti, cittadini | 2020/2022 | Stipulare almeno 50 accordi di lavoro agile per anno | Assessore alle Risorse dell'ente Comune | - |

**Responsabile gestionale: Dirigente unità di staff Sicurezza ambienti di lavoro
C.d.R. 7601 Sicurezza ambienti di lavoro**

Obiettivo strategico: Valorizzazione del patrimonio pubblico (istituzionale, scolastico, culturale, ecc.) attraverso la verifica di rispondenza degli ambienti di lavoro al D.Lgs. n. 81/2008 ed alla Legge Regionale n. 33/2015

| N. | Obiettivo operativo | Descrizione sintetica | Stakeholder finali | Durata | Indicatori | Responsabile politico | Altri settori coinvolti |
|----|--|---|--|-----------|--|-------------------------------------|-------------------------|
| 1 | Monitoraggio degli ambienti lavorativi | Procedure di controllo degli ambienti di lavoro | Lavoratori | 2020/2022 | Effettuazione di sopralluoghi: SI/NO Redazione di relazioni di servizio: SI/NO Redazione report delle attività necessarie/obbligate: SI/NO Effettuazione del monitoraggio degli ambienti lavorativi: SI/NO 100%=SI | Assessore alla Rigenerazione urbana | Tutti i settori |
| 2 | Adeguamento sismico | Definizione di procedure condivise con enti/soggetti esterni (regione, consulenti, ordini professionali, ecc.) in supporto ai settori tecnici, al fine dell'acquisizione del titolo abilitativo "sismico", funzionale all'attuazione di opere di natura strutturale | Lavoratori, settori, ordini professionali, Regione | 2020/2022 | Realizzazione di riunioni, sedute di commissione ed incontri formativi, finalizzati al rilascio del titolo abilitativo "sismico": SI/NO 100%=SI | Assessore alla Rigenerazione urbana | Vari settori tecnici |

Obiettivo strategico: Supporto nella definizione di interventi edilizi in ambito privato per una "sicura" trasformazione del suolo e della città, nonché un "corretto" recupero del patrimonio edilizio esistente

| N. | Obiettivo operativo | Descrizione sintetica | Stakeholder finali | Durata | Indicatori | Responsabile politico | Altri settori coinvolti |
|----|--------------------------------|---|---------------------------------|-----------|--|--|-------------------------|
| 1 | Progettazione sismica "sicura" | Favorire una consulenza specialistica in tema sismico rivolta ai cittadini ed ai professionisti, in collaborazione con gli ordini professionali (ingegneri e geologi) | Cittadini, ordini professionali | 2020/2022 | Effettuazione di sedute ed incontri, finalizzati al rilascio del titolo abilitativo "sismico": SI/NO 100%=SI | Assessore alla Rigenerazione urbana; Assessore all'Urbanistica e pianificazione per lo sviluppo sostenibile | Vari settori tecnici |

**Responsabile gestionale: Dirigente settore Organizzazione, performance, formazione e qualità del lavoro
C.d.R. 8701 Organizzazione, performance e formazione**

Obiettivo strategico: Valorizzare il personale interno nell'ottica del miglioramento dei servizi

| N. | Obiettivo operativo | Descrizione sintetica | Stakeholder finali | Durata | Indicatori | Responsabile politico | Altri settori coinvolti |
|----|---|--|--------------------|-----------|--|---|-------------------------|
| 1 | Valorizzazione personale interno nell'ottica dell'incremento della qualità professionale e del miglioramento del benessere lavorativo | Incremento delle iniziative formative nell'Ente destinate al personale. Attivazione di iniziative per il benessere lavorativo del personale in particolare in tema di conciliazione vita-lavoro (lavoro agile in primis) | Cittadini | 2020/2022 | Iniziative formative 2020 (con particolare riferimento a quelle non obbligatorie) in incremento rispetto alla media del triennio precedente (2017/2019); Consolidamento lavoro agile: almeno 50 contratti individuali attivi | Assessore alle Risorse dell'ente Comune | - |

MISSIONE N. 03
ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Programma 01 - Polizia locale e amministrativa

Programma 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA:

Dirigente del settore Polizia locale

Descrizione del programma

Programma 01 - Polizia locale e amministrativa

Nel contesto del vigente mandato, l'Amministrazione continuerà ad adottare politiche di sicurezza finalizzate a custodire, ad un tempo, una città sicura capace di rassicurare, di contenere il disagio, di ripristinare il decoro, di elevare la percezione soggettiva dei livelli di sicurezza da parte della cittadinanza e una città aperta ed inclusiva, in grado di attrarre, di coinvolgere, di valorizzare i diversi attori che nella stessa risiedono, operano o, semplicemente, la visitano.

Le politiche di sicurezza proposte alla comunità locale terranno conto, come sempre, del contesto istituzionale di riferimento, che potrebbe prefigurare indirizzi in parte diversi da quelli che hanno orientato, fino a poco tempo fa, gli interventi in materia di sicurezza urbana, per quanto, verosimilmente, continueranno a puntare sulla sicurezza integrata, partecipata e condivisa, a prendere le mosse da fonti di interpretazione quali, ad esempio, le "Linee guida per l'attuazione della sicurezza urbana" nonché da strumenti ampiamente consolidati in ambito locale quali i patti per la sicurezza urbana.

In generale, la complessiva realizzazione di incisive politiche di sicurezza nel territorio comunale continuerà ad essere diretta e coordinata, in sede di Comitato per l'ordine e la sicurezza, dalle principali autorità, istituzionali ed operative nella città di Brescia, dalle forze dell'ordine, dal Sindaco, nella duplice veste di ufficiale di governo, quale qualificato collaboratore del Prefetto e di massimo rappresentante della comunità locale.

In esito alla più ampia collaborazione tra soggetti istituzionali preposti alla sicurezza, nel corso del primo semestre 2020, anche beneficiando di un importante contributo da parte del Ministero dell'Interno e in attuazione del "Patto per l'attuazione della sicurezza urbana", sarà in funzione il sistema centralizzato per lettura targhe che, in tempo reale, allenterà le forze dell'ordine segnalando, attraverso alcuni portali posizionati in corrispondenza dei principali accessi della città, il transito, nel territorio comunale, di veicoli rubati, segnalati o sotto indagine. Entro il triennio successivo, verranno attuate le ulteriori fasi che consentiranno di estendere tale sistema, in modo capillare, lungo il perimetro dell'intero territorio cittadino.

A tal fine sarà ampiamente valorizzata anche la partecipazione della Provincia di Brescia con la quale, nel corso del 2019 il Comune ha stipulato un accordo. Conseguentemente, fin da subito, sarà possibile effettuare i suddetti controlli su volumi di veicoli di gran lunga superiori a quelli inizialmente ipotizzati.

Proseguirà, nel triennio 2020/2022, anche per effetto dei contributi accordati da Ministero e Regione Lombardia, l'ampliamento del sistema di videosorveglianza cittadino che Questura, Carabinieri e Guardia di Finanza autonomamente utilizzano per l'attuazione delle rispettive *policy* di sicurezza.

Il Corpo Polizia Locale costituirà, nell'ambito dell'organizzazione comunale, il principale soggetto chiamato ad attuare detti indirizzi politico-amministrativi sia esercitando le funzioni istituzionali ordinariamente previste, sia conseguendo risultati connessi ad obiettivi strategici e operativi secondo diversi livelli di intervento. Al proposito sarà ulteriormente e significativamente sviluppata l'azione di sostanziale rafforzamento dell'organico, avviata, in

ultimo, attraverso la mobilità esterna. Infatti nel 2020 si completerà la procedura concorsuale affinché, nel triennio 2020/2022, siano selezionati ed assunti 23 agenti di Polizia Locale e 4 ufficiali.

Nel contesto dell'obiettivo strategico assegnato nell'arco temporale coincidente con il mandato amministrativo, teso ad aumentare significativamente gli *standard* di sicurezza urbana e stradale, di percezione di sicurezza, di miglioramento delle condizioni di vivibilità e di convivenza nel territorio di riferimento, continuerà ad essere valorizzata la mappa degli eventi. Dal 2020 saranno monitorate anche le criticità legate all'abbandono di rifiuti, anche al fine di efficientare gli interventi operativi sia di polizia amministrativa sia di tempestività, bonifica e di ripristino dei luoghi. Sarà, altresì, documentata l'attività del nucleo di polizia giudiziaria della Polizia Locale impiegato in interventi massivi – comprensivi anche di controlli di pubblici esercizi e di esercizi commerciali – in aree periferiche o, tradizionalmente non critiche del territorio cittadino nonché nelle 4/5 aree cittadine maggiormente soggette al fenomeno dello spaccio e del consumo di stupefacenti.

Il Corpo Polizia Locale assicurerà il massimo impegno al fine di mantenere la città il più possibile ordinata. Alla promozione del decoro urbano, al perseguimento di significativi standard di legalità concorrerà, in primis, l'attività degli operatori del Corpo Polizia Locale. In particolare, fermo restando il costante impegno a prevenire e reprimere, in caso di deturpamento e di vandalizzazione in genere, comportamenti atti a offendere il patrimonio comunale e nazionale, saranno sviluppati soprattutto interventi di presidio e di controllo di aree o luoghi al fine non solo di ridurre drasticamente l'abbandono incontrollato di rifiuti, quanto anche di contenere al massimo anche semplici comportamenti di maleducazione o inciviltà che, anche solo in misura limitata, concorrono a danneggiare l'immagine della città. Conseguentemente, dal 2020 si punterà a sviluppare ulteriormente lo specifico impegno contro il degrado nell'ambito dei rifiuti attraverso *le best practice* già attuate nel 2019 quali misure organizzative e gestionali finalizzate a rendere più efficienti ed efficaci le prestazioni del personale anche attraverso la leva della produttività accessoria, le misure espressamente operative di presidio e di controllo da parte di personale in divisa o in borghese, la forte sinergia con Aprica S.p.A. titolare del servizio di raccolta dei rifiuti urbani, il raddoppio della videosorveglianza di alcuni siti ad alta criticità.

Al conseguimento dell'obiettivo continueranno a concorrere anche gli operai della squadra multidisciplinare che – beneficiando, tra l'altro, del trasferimento presso la sede di via Donegani – continueranno a svolgere attività quali lo sfalcio e la diserbatura del verde minore, l'apposizione di segnaletica verticale, la copertura di buche e marciapiedi, l'apposizione di segnaletica, le piccole riparazioni nei parchi e nei giardini pubblici, molto utili ad innalzare gli *standard* di "ordine" della città.

Nel predetto contesto di interventi in materia di sicurezza urbana, saranno confermati gli interventi di contrasto e di repressione dell'evasione e dell'elusione dell'obbligo di frequenza scolastica da parte di minori residenti nel Comune di Brescia. La piena operatività del Protocollo sottoscritto con l'Ufficio Scolastico Provinciale, che ha fortemente semplificato le procedure di gestione e, in ultimo, di segnalazione all'Autorità Giudiziaria competente, documenta l'attenzione per un *asset* che non rientra semplicemente nell'esercizio di funzioni istituzionali.

Fermo restando quanto perseguito nell'ambito dei "percorsi di legalità", saranno effettuati interventi volti a prevenire e a contrastare forme di violenza all'interno degli istituti scolastici nonché iniziative finalizzate a prevenire e contrastare lo spaccio di sostanze stupefacenti nei pressi degli stessi, per le quali, peraltro, si beneficerà anche di ulteriori interventi straordinari del personale della Polizia Locale, finanziati nell'ambito del progetto "Scuole sicure 2019/2020".

Anche attraverso la formalizzazione di specifici accordi con soggetti pubblici e privati in vario modo sensibili alle problematiche di sicurezza, si svolgerà un'azione specifica volta ad ottimizzare le attività di prevenzione del degrado e delle occupazioni abusive. Verranno

valorizzati i Consigli di Quartiere anche al fine di costruire di una rete informale di cittadini in contesti ERP. Si valuterà, inoltre, la possibile promozione di associazioni spontanee di cittadini in contesti abitativi di proprietà Aler.

Nel triennio 2020/2022, sia pure in un contesto nazionale come si diceva in precedenza, complessivamente diverso, continueranno ad essere perseguite le opportune forme di collaborazione con gli altri soggetti che si occupano, anche a livello locale, di sicurezza. Pertanto, al di là del previsto intervento della Polizia Locale in ausilio alle forze dell'ordine nei casi prevista dalla legge, non verrà meno la promozione di interventi con le stesse, secondo l'approccio di sicurezza integrata in attuazione dei patti per la sicurezza urbana ex DL 14/2017.

Inoltre, il Corpo di Polizia Locale confermerà la sua convinta azione in esecuzione degli indirizzi politico-amministrativi comunali di controllo del territorio di prevenzione e di contrasto di fenomeni, quali prostituzione, abusivismo commerciale, spaccio di droga e reati contro il patrimonio in genere, di particolare impatto sulla percezione della sicurezza nel territorio.

In tale particolare contesto, anche attraverso il nucleo di Polizia Giudiziaria della Polizia Locale, si programmerà di estendere anche in aree periferiche le specifiche azioni – interventi pianificati continuativi nelle fasce orarie più delicate; interventi coercitivi su indiziati di delitto; interventi preventivi nei confronti di soggetti “critici” presenti nella zona d'intervento – al fine d'infondere la convinzione che non vi siano territori abbandonati e che il territorio è saldamente nelle mani delle forze di sicurezza.

Si attenzioneranno costantemente le aree verdi ed i luoghi di aggregazione esposti a comportamenti irrispettosi delle norme di civile convivenza quando non scadenti in veri e propri reati, quali l'abuso di stupefacenti, anche mediante modalità organizzative che valorizzino il contributo non solo degli specialisti ma in genere di tutto il personale esterno del Corpo di Polizia Locale.

Si terrà alta la guardia anche a contrasto del fenomeno della prostituzione in strada che, nell'ultimo periodo, anche per effetto dei costanti pattugliamenti della Polizia Locale, è stato ridotto e limitato ad alcune vie/arterie della città, affinché non riemerge nelle zone usualmente toccate dal fenomeno e non riaffiori in altre.

Una specifica azione preordinata a ridurre la presenza di soggetti pericolosi o semplicemente di persone dedite a comportamenti indecorosi ed incivili, verrà svolta nei confronti di taluni pubblici esercizi ed esercizi commerciali eletti a base logistica da soggetti pericolosi, se necessario anche attraverso l'emanazione di provvedimento di sospensione ex art. 100 TULPS.

In ogni caso, saranno programmati e effettuati, anche in collaborazione con le forze dell'ordine, servizi di presidio di alcuni siti tradizionalmente sensibili, quali l'area della stazione ferroviaria, la zona di via Milano, la Mandolossa, alcune vie del centro storico.

Nel corso del prossimo triennio la Polizia Locale, in particolare modo per le preventive attività di *intelligence* e di lettura dei contesti connesse alle attività sopra indicate, potrà utilizzare in modo più diffuso gli aereomobili a pilotaggio remoto (droni) che, in questi anni, anche grazie ai contributi accordati ad parte di altri soggetti pubblici, ha potuto acquisire.

Inoltre, sarà confermata l'azione di contrasto del consumo di alcol da parte di minori sia presso esercizi commerciali sia in luoghi di aggregazione/ritrovo. A tal fine saranno costantemente programmati ed effettuati servizi di istituto preferibilmente mediante impiego dei nuclei specialistici della Polizia Locale e attraverso unità in borghese.

Anche nel triennio 2020/2022 il Corpo di Polizia Locale di Brescia continuerà ad attuare indirizzi fortemente orientati a esercitare al massimo grado le funzioni di polizia stradale. Si svolgeranno azioni mirate a contrasto dell'incidentalità stradale il cui *trend*, seppur in modo meno deciso che in ambito provinciale, ha ricominciato a risalire. Conseguentemente, saranno ulteriormente implementate le azioni di prevenzione e di repressione di comportamenti illeciti particolarmente pericolosi per la collettività, quali la guida senza

cintura o con il cellulare e la guida in stato di ebbrezza o con uso di stupefacenti, la guida al volante di veicoli non revisionati o sprovvisti di copertura assicurativa, l'eccesso di velocità sia nelle vie di grande penetrazione, anche mediante l'utilizzo, ulteriormente ampliato, di apparecchiature di controllo elettronico, sia in strade con il più alto indice di incidentalità nel territorio (progetto "strade sicure" avviato nel 2019) sia nelle cosiddette "zone 30".

Non verrà meno l'attività preventiva e repressiva a contrasto di diverse condotte illecite concernenti la sosta (su piste ciclabili, su marciapiedi, su spazi riservati a diversamente abili o su percorsi pedonali protetti per i bambini) ed altre condotte, meno pericolose per l'incolumità dei fruitori della strada, ma ugualmente inibenti le libertà ed i diritti dei cittadini. In tale ottica proseguirà l'operazione di rilancio e di sviluppo del servizio di prevenzione e di repressione della sosta, avviata negli anni 2017 e 2018 con il significativo rafforzamento, al netto del *turn over*, dell'organico degli ausiliari del traffico.

Al miglioramento degli *standard* di sicurezza stradale concorrerà, infine, l'utilizzo del già citato sistema di controllo accessi della città. Infatti i portali posizionati nei più importanti punti di accesso alla città rileveranno, in tempo reale, informazioni sul veicolo in transito quali la mancata revisione o la conduzione dello stesso sprovvisto di copertura assicurativa consentendo anche di effettuare, previa introduzione di alcune misure tecniche, anche attività sanzionatoria.

Continuerà, altresì, il presidio della Polizia Locale a garanzia dei vigenti limiti al transito veicolare su ponti e viadotti del territorio comunale.

Anche nel più ampio ambito dell'esercizio delle funzioni di polizia amministrativa, sia pur limitatamente alle attività rispetto alle quali spettano alla Polizia Locale compiti di vigilanza, saranno assicurati sia in generale, sia in contesti particolari quali la tutela degli animali di affezione e della matrice ambientale, alcune tipologie di controlli di polizia stradale svolti anche con l'ausilio di apparecchiature e collegamenti informatici a piattaforme di Regione Lombardia.

Anche nel triennio 2020/2022 si cercherà di dare ulteriore sviluppo alla dotazione strumentale. Molto dipenderà dalla possibilità di poter accedere, come accaduto negli ultimi anni, a finanziamenti statali o regionali, al fine di affinare ulteriormente il livello tecnico di sistemi e di apparecchiature, condizione che, in taluni casi, contribuisce in maniera decisiva all'evoluzione delle politiche di sicurezza nel territorio.

Il sistema comunale di videosorveglianza, utilizzato in modo autonomo ed esclusivo, contemporaneamente, da Polizia Locale e Forze dell'Ordine, continuerà a rappresentare un decisivo fattore per prevenire e monitorare il territorio e a supportare l'attività investigativa. Completato nel 2019 l'aggiornamento *hardware* e *software* della piattaforma di gestione del sistema, misura peraltro funzionale a successivi possibili integrazioni con sistemi privati, dai primi mesi del 2020 funzioneranno ulteriori 18 telecamere nella zona di via Milano, primo *step* del progetto di riqualificazione delle periferie "Oltre la strada". Inoltre si valuteranno, insieme ad alcuni ulteriori ampliamenti presso alcuni plessi scolastici nell'ambito del progetto sostenuto dal Ministero dell'Interno "Scuole Sicure", ulteriori interventi, anche di tipo sperimentale, comunque destinati a supportare le esigenze di sicurezza e di controllo del territorio quali: la progressiva sostituzione delle telecamere più vecchie, la conversione delle poche non ancora collegate alla piattaforma comunale. Infine si opererà al fine di attuare gli indirizzi contenuti nelle "Linee guida per l'attuazione della sicurezza urbana" al fine di valorizzare il ruolo attivo di soggetti privati interessati a finanziare sia l'ampliamento di piattaforme pubbliche a beneficio del privato finanziatore, sempre a fronte di un oggettivo interesse pubblico, sia l'integrazione con impianti di privati già esistenti, sia la valorizzazione diretta, a fini pubblici, di sistemi di videosorveglianza privata installati sul territorio comunale, dando continuità all'attività di mappatura di installazioni private che la Polizia Locale ha avviato nel 2019.

Allo sviluppo della strumentazione tecnologica di supporto alle funzioni di Polizia Locale e alla sicurezza concorrerà, fin dai primi mesi del 2020, l'avvenuto aggiornamento

dell'impianto radio digitale della Polizia Locale, consistente nella sostituzione dei *server* di centrale e nel riposizionamento di una stazione base, misure funzionali all'ottimizzazione della copertura delle aree urbane nella zona Ovest della città. In tale contesto, attraverso un programma di durata pluriennale, sarà necessario avviare il processo di graduale sostituzione dei dispositivi radio in dotazione alla Polizia Locale.

Tra le principali scelte di fondo, in piena continuità con il precedente mandato amministrativo e con l'avvio dell'attuale, permarrà quella di migliorare i livelli di *performance* della Polizia Locale sia con riferimento all'impiego di risorse finanziarie, tecniche ed umane al fine di raggiungere determinati risultati quali-quantitativi sia dal punto di vista della capacità di soddisfare, attraverso detti risultati di quantità e di qualità, i bisogni di sicurezza espressi dalla collettività amministrata.

In tale contesto la focalizzazione del nuovo ruolo dell'operatore di Polizia Locale continuerà a rappresentare un *asset* importante. In continuità con lo sforzo operato nel corso del precedente mandato amministrativo, saranno assunte ulteriori iniziative formative. Nel triennio 2020/2022, senza tralasciare l'attenzione a contenuti attinenti alla proattività e alla prossimità al cittadino dell'operatore di Polizia Locale (verrà promosso un corso di perfezionamento per i praticanti della lingua inglese), si privilegerà, per un verso, la formazione giuridica degli operatori con approfondimenti più specifici ma generalizzati in materia di Codice della Strada, per l'altro la capacità gestionale degli ufficiali del Corpo da diffondere mediante corsi di formazione al "management pubblico", opportunamente adattati alla particolare funzione esercitata, al fine di valorizzare la centralità, nell'ambito di una struttura pur sempre gerarchica, di un elemento vitale di collegamento tra struttura di comando ed operatori esercenti le funzioni istituzionali. Si rinnoverà l'impegno formativo in tema di tecniche di difesa personale – il logico *continuum* con quanto già fatto nell'ambito della formazione "Piattaforma Specifica" completata a fine 2018 – e, più in generale, in tema di addestramento da recepire in nuove prassi operative di sicurezza ed in misure del Documento di Valutazione del Rischio della Polizia Locale.

Nel contesto del costante aggiornamento del piano triennale di prevenzione della corruzione, si procederà, anche con modalità tipo *e-learning*, alla formazione pre-operativa di agenti neoassunti e all'aggiornamento di tutto il personale in tema di misure per la prevenzione della corruzione.

Nel corso del triennio si cominceranno a verificare gli effetti della scelta, formalizzata nel marzo 2019 e concretizzata nei mesi successivi, di abbandonare la riscossione coattiva delle sanzioni amministrative pecuniarie effettuata direttamente, mediante ingiunzione fiscale a vantaggio di Agenzia delle Entrate – Riscossione.

Verranno pienamente realizzati progetti ed attività per i quali l'Amministrazione ha già conseguito contributi finanziari in forza di bandi di finanziamento cui ha aderito ("Scuole sicure", lotta al randagismo, controllo targhe con il Ministero dell'Interno") o di accordi già perfezionati (Camera di Commercio di Brescia, in materia di sostegno alle vittime della mafia).

Verranno puntualmente valutati e, possibilmente, presentati progetti in corrispondenza di bandi che soggetti pubblici (Ministero dell'Interno, Ministero dell'Ambiente, Regione Lombardia, ecc.) pubblicheranno al fine di concorrere alla copertura delle spese di servizi ed investimenti in materia di sicurezza ovvero in relazione ad accordi finalizzati a valorizzare l'attività di interesse pubblico, formalizzati con soggetti pubblici o privati come la disponibilità di questi ultimi a cofinanziare l'installazione di sistemi di videosorveglianza o il loro collegamento a piattaforme pubbliche nonché i successivi moduli del citato sistema di controllo accessi della città.

In esito al pronunciamento della Conferenza Stato – Autonomie Locali che ha sciolto i dubbi interpretativi sorti fin dall'entrata in vigore della normativa, verrà attuata la norma in base alla quale soggetti privati che promuovono e/o organizzano eventi privati che hanno impatto sulla mobilità del territorio e che, per questo, richiedano l'intervento degli operatori della

Polizia Locale, debbano accollarsi le relative spese.

Dal punto di vista finanziario, totalmente assorbite le economie derivanti dalla piena operatività della notificazione via PEC di atti giudiziari contenenti violazione al codice della strada, si cercherà di ridurre o di contenere ulteriormente i livelli della spesa corrente, come quelle per il *data entry* nell'ambito della completa digitalizzazione del procedimento di accertamento delle violazioni, ancorché, in assoluto, si dovrà tenere conto degli effetti finanziari dell'attribuzione, *ex lege*, dal dicembre 2018 di nuove competenze in materia di polizia amministrativa.

Fin dal 2020 sarà completata la digitalizzazione del procedimento sanzionatorio che, al netto dei positivi impatti finanziari, concorrerà in modo decisivo all'ampia revisione di processi e procedimenti dell'iter sanzionatorio.

Nel triennio considerato si potranno toccare con mano i benefici delle misure organizzative assunte nel corso del 2019 e, in particolare, dell'ultimo scorcio dell'anno. Infatti si potrà beneficiare della nuova turnazione oraria, parzialmente modificata dal luglio 2019, al fine di aumentare la presenza e la visibilità della Polizia Locale nei quartieri in alcune fasce orarie specifiche. Soprattutto si potrà beneficiare dell'insieme di interventi di impatto sull'assetto operativo (superamento della dislocazione organizzativa presso le sedi distaccate, istituzione di un unico reparto territoriale, centralizzazione in sala operativa della direzione organizzativa dei servizi, valorizzazione del ruolo di supervisione e di supporto tecnico degli ufficiali, ecc.) realizzati al fine di assicurare la più capillare copertura del territorio e l'abbattimento dei tempi di intervento.

Nel prossimo triennio sarà infine completato il progetto di investimento per la realizzazione di nuovi spogliatoi presso la sede comando di via Donegani che consentirà il definitivo trasferimento degli agenti attualmente assegnati alle sedi distaccate. La misura, venendo meno il pagamento del canone di locazione oggi versato, produrrà positivi effetti finanziari senza intaccare il servizio di *front office* della Polizia Locale per la cittadinanza, comunque reso da un locale presso Palazzo Rizzotti. Soprattutto consentirà di abbattere i tempi tecnici propedeutici all'effettiva operatività degli operatori.

Al miglioramento delle *performance* di efficacia ed efficienza concorreranno anche i progetti di semplificazione e di informatizzazione in essere, anche a rilevanza esterna – come quello, attraverso il portale di Regione Lombardia, che consente la gestione *online* del nullaosta, presupposto dell'autorizzazione provinciale, per il transito di veicoli e trasporti eccezionali su strade di proprietà comunale – e quelli che verranno attivati nel breve-medio periodo. Si allude all'accertamento digitalizzato di qualsiasi violazione al codice della strada, a leggi e a regolamenti, all'adesione della Polizia Locale al sistema "Pago PA", al costante aggiornamento delle misure in tema di protezione dei dati personali, alla digitalizzazione di ogni esposto avanzato dalla cittadinanza (e, a seguire, di ogni istanza, richiesta o atto ad istanza di parte) e del procedimento amministrativo che ne deriva, alla definizione di un modello di protocollo che, assicurando la piena coerenza tra atti a rilevanza esterna e atti interni, consenta la gestione totalmente informatizzata.

Programma 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana

Anche nel triennio 2020/2022 l'Amministrazione intende promuovere politiche di educazione alla legalità, di inclusione e di coesione sociale che, al di fuori dall'ambito puramente repressivo ed operativo, possano supportare l'attività ordinariamente intesa di sicurezza urbana e di polizia amministrativa al fine di prevenire fenomeni criminali, di rimuoverne le cause e di ridurre l'allarme sociale. In attuazione di tali indirizzi saranno assunte misure per diffondere i comportamenti virtuosi nelle scuole, per riqualificare le aree degradate o, almeno, per sollecitare presso le stesse attività di animazione, per prevenire la potenziale devianza di soggetti a rischio, per promuovere campagne informative e di sensibilizzazione o forme di mediazione culturale e di integrazione sociale, per sostenere le vittime di reato.

In particolare il complesso di interventi finalizzati a sensibilizzare la popolazione cittadina intorno ai temi della convivenza civile e della cultura della legalità continuerà a costituire un obiettivo prioritario. Complesse le iniziative di formazione e di informazione dei componenti dei rinnovati Consigli di Quartiere, al fine di avvicinare la cittadinanza di riferimento, in modo semplice ma concreto, ai temi della sicurezza urbana e della sicurezza integrata, delle competenze, dei livelli di collaborazione tra Polizia Locale e Forze dell'ordine in materia di ordine pubblico e sicurezza, si valuteranno ulteriori iniziative sia di rilancio dei contenuti informativi anche in sede di "rendicontazione" dell'attività operativa in occasione di incontri promossi anche direttamente dalla cittadinanza sia di allargamento della platea dei fruitori.

I percorsi di legalità offerti alla popolazione scolastica, che negli ultimi anni hanno raggiunto *performance* quali-quantitative di assoluto rilievo, saranno riconfermati e, se possibile, ulteriormente sviluppati. In particolare nel periodo gennaio/giugno 2020, grazie al contributo economico del Ministero dell'Interno nell'ambito del Progetto "Scuole Sicure 2019/2020" che finanzierà anche interventi formativi effettuati dalla Polizia Locale oltre l'orario di servizi ordinario, sarà erogata una proposta formativa tanto articolata quanto consolidata avente ad oggetto la conoscenza di alcune norme del codice della strada e di polizia urbana, l'educazione civica, le misure per prevenire i pericoli connessi all'utilizzo delle nuove tecnologie, le condotte idonee a tutela da fenomeni di *cyberbullismo* e di ludopatia.

Agli obiettivi educativi/formativi descritti, perseguiti con modalità molto efficaci in aula o direttamente in strada, continuerà a contribuire l'iniziativa "Guida connesso", rivolta agli studenti delle scuole superiori.

Sempre in ambito scolastico potranno essere intraprese azioni per valutare la presenza e la consistenza di forme di violenza nella scuola e a casa, per individuare situazioni familiari di disagio. In tale contesto l'Amministrazione favorirà il possibile coinvolgimento di associazioni che potranno prendere in carico alcune situazioni e diventare fattori protettivi.

Continuerà a risultare importante il coinvolgimento dei privati: di soggetti individuati attraverso il mercato (istituti di vigilanza) per funzioni sussidiarie alla Polizia Locale nel servizio di controllo del territorio e per compiti di assicurazione; del terzo settore, di associazioni di assistenti civici impiegati nelle aree verdi cittadine per compiti di presenza attiva (aggiuntiva e non sostitutiva di quella della Polizia Locale) e di promozione di buone prassi di sicurezza urbana.

In tale contesto si collocano anche le azioni che il Comune di Brescia, in forza dell'accordo perfezionato con Regione Lombardia prima della fine del 2019, metterà in campo nel successivo biennio al fine di promuovere forme di cittadinanza attiva come associazioni spontanee di cittadini residenti in immobili pubblici anche in ambiti fortemente problematici.

Proseguirà, anche attraverso uno specifico protocollo con la locale Camera di Commercio che metterà a disposizione risorse finanziarie *ad hoc*, l'azione di sensibilizzazione ai temi dell'infiltrazione mafiosa nel tessuto economico e del riciclaggio del denaro sporco e di sostegno alle vittime di fenomeni di tal guisa. Continueranno inoltre ad essere erogati, attraverso lo specifico sportello, i servizi di assistenza alle vittime di reati predatori.

Anche nel corso del triennio 2020/2022, verranno utilizzati gli strumenti di giustizia riparativa, divenuti, in qualche modo, prassi ordinaria e consolidata delle politiche comunali di inclusione sociale. L'Amministrazione, in attuazione di accordi vigenti o in fase di rinnovo, metterà a disposizione le proprie strutture per accogliere ed impiegare in attività di pubblica utilità persone sottoposte a misure carcerarie. Analogamente verranno avviati ulteriori percorsi di mediazione penale minorile, utilizzati al fine di innescare percorsi di riconciliazione tra minore autore di reato e vittima.

Sarà confermato l'utilizzo dell'istituto della messa alla prova in base al quale autori di reato svolgeranno un programma di trattamento che prevede, tra l'altro, alcune attività

obbligatorie, tra cui l'esecuzione del lavoro di pubblica utilità, in favore della comunità locale. Verrà infine implementato il progetto integrato con il Dipartimento Amministrazione Penitenziaria per l'impiego di soggetti in esecuzione penale esterna in attività di pubblica utilità.

Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2018/2023 approvate con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 74 del 18/9/2018.

In particolare si rinvia a quanto riportato nel seguente ambito strategico:

- Brescia città sicura.

Finalità da conseguire

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle linee di mandato sopra indicate.

Risorse umane da impiegare

Personale impiegato presso il settore Polizia Locale

Risorse strumentali da utilizzare

Beni immobili e mobili assegnati al settore Polizia Locale

Missione 3 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

PROGRAMMA 01: Polizia Locale ed amministrativa

Responsabile gestionale: Dirigente settore Polizia Locale
C.d.R. 2201 Polizia Locale

Obiettivo strategico: Incrementare la sicurezza urbana e stradale. Migliorare la percezione di sicurezza. Migliorare le condizioni di vivibilità e di convivenza nel territorio di riferimento

| N. | Obiettivo operativo | Descrizione sintetica | Stakeholder finali | Durata | Indicatori | Responsabile politico | Altri settori coinvolti |
|-----------|--|--|--|---------------|--|------------------------------|--------------------------------|
| 1 | Mappatura del territorio urbano, conoscenza del territorio | Rilevazione e mappatura di fenomeni che impattano sulla sicurezza nel territorio per orientare le politiche di sicurezza (alimentazione dell'ammapa del rischio) | Cittadini che abitano o frequentano la città | 2020/2022 | N. eventi monitorati | Sindaco | - |
| 2 | Azioni di contrasto/prevenzione ad ogni forma di degrado nei luoghi pubblici | Contrasto/prevenzione al fenomeno dell'abbandono incontrollato di rifiuti. Contrasto/prevenzione al fenomeno dei tags e di ogni forma di vandalismo. Applicazione del Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati e per la pulizia del territorio | Cittadini che abitano o frequentano la città | 2020/2022 | N. controlli annui effettuati; N. sanzioni conferimenti illeciti rifiuti; N. sanzioni tags; N. sanzioni al Regolamento di Polizia Urbana correlate al degrado | Sindaco | - |

| N. | Obiettivo operativo | Descrizione sintetica | Stakeholder finali | Durata | Indicatori | Responsabile politico | Altri settori coinvolti |
|----|--|---|--|-----------|---|-----------------------|--|
| 3 | Contrasto/prevenzione di situazioni potenzialmente esposte a disagio o isolamento | <p>Contrasto e repressione dell'evasione e dell'elusione dell'obbligo di frequenza scolastica.</p> <p>Contrasto del consumo di alcol da parte di minori o dell'abuso da parte di maggiorenni.</p> <p>Contrasto alle occupazioni abusive (progetto con Aler e Regione Lombardia)</p> | Cittadini che abitano o frequentano la città | 2020/2022 | <p>N. controlli annui effettuati (segnalazioni di settori comunali del settore e casi andati a buon fine);</p> <p>N. controlli annui effettuati finalizzati al contrasto di tali fenomeni (accertamenti mirati, denunce penali, sanzioni);</p> <p>Realizzazione complessiva del progetto contro le occupazioni abusive in ambito Aler secondo tempistica e modalità stabilite da bando regionale: SI/NO (100%=SI)</p> | Sindaco | Diritto allo studio, rapporti con università, sport e politiche giovanili; Servizi demografici |
| 4 | Controllo del territorio con particolare riferimento al contrasto/prevenzione di fenomeni connessi a forte percezione di insicurezza | Concorso alla prevenzione e al contrasto di fenomeni quali prostituzione, abusivismo commerciale, spaccio di droga, parcheggiatori e taxisti abusivi, vandalismo su mezzi, ecc. | Cittadini che abitano o frequentano la città | 2020/2022 | N. controlli annui effettuati sui diversi fenomeni considerati (anti prostituzione, abusivismo commerciale, spaccio droga, parcheggiatori e taxisti abusivi) | Sindaco | - |

| N. | Obiettivo operativo | Descrizione sintetica | Stakeholder finali | Durata | Indicatori | Responsabile politico | Altri settori coinvolti |
|----|--|---|--|-----------|--|-----------------------|-------------------------|
| 5 | Controllo della circolazione stradale con particolare riferimento al contrasto/prevenzione di condotte pericolose alla guida dell'auto | <p>Contrasto/prevenzione della velocità lungo vie soggette a transiti ad alta velocità presso le quali è difficoltoso l'uso di strumentazione elettronica, nelle vie periferiche e nelle "Zone 30".</p> <p>Contrasto/prevenzione dell'utilizzo del cellulare alla guida e di altre condotte pericolose che mettono particolarmente a rischio l'incolumità degli utenti della strada</p> | Cittadini che abitano o frequentano la città | 2020/2022 | N. controlli annui effettuati per tipologia (controlli elettronici nelle zone a velocità max consentita 30 Km, nelle zone periferiche, ecc.) | Sindaco | - |
| 6 | Controllo della circolazione stradale con particolare riferimento al contrasto/prevenzione di condotte che impattano sull'esercizio dei diritti da parte degli utenti della strada | Controllo dei transiti su ponti e viadotti oggetto di limitazioni. Contrasto/prevenzione di specifici fenomeni di particolare intralcio alla viabilità a tutela degli utenti deboli (sosta abusiva su marciapiedi, su piste ciclabili e spazi disabili, ecc.) | Cittadini che abitano o frequentano la città | 2020/2022 | N. controlli annui effettuati per tipologia (controlli su ponti e viadotti per transiti con limitazioni); N. sanzioni comminate (per sosta su marciapiede, soste su piste ciclabili, sanzioni spazi disabili) | Sindaco | - |
| 7 | Iniziativa di supporto tecnologico all'esercizio delle funzioni di sicurezza urbana | Realizzazione di un sistema di videosorveglianza per il controllo degli accessi alla città. Potenziamento della strumentazione per il controllo del territorio e per la sicurezza stradale (videosorveglianza tradizionale, valorizzazione di videosorveglianza privata, droni) | Cittadini che abitano o frequentano la città | 2020/2022 | Realizzazione del primo modulo del sistema di videosorveglianza entro il 31/12/2020: SI/NO 100%=SI | Sindaco | - |

Obiettivo strategico: Migliorare la performance di efficacia ed efficienza

| N. | Obiettivo operativo | Descrizione sintetica | Stakeholder finali | Durata | Indicatori | Responsabile politico | Altri settori coinvolti |
|----|---|--|---|-----------|---|-----------------------|--|
| 1 | Formazione permanente del personale del Corpo di Polizia Locale | Programmazione, organizzazione e somministrazione di corsi di formazione/aggiornamento a contenuti giuridici, tecnico-operativi e "di approccio" finalizzata ad assicurare la proattività della Polizia Locale | Personale del Corpo di Polizia Locale | 2020/2022 | N. di appartenenti al Corpo Polizia Locale formati (su base annua) | Sindaco | Organizzazione performance, formazione, qualità del lavoro |
| 2 | Efficientamento delle risorse. Misure organizzative tecnico-logistiche e di semplificazione | Realizzazione della riorganizzazione del Corpo di Polizia Locale. Informatizzazione e semplificazione di processi | Cittadini che abitano o frequentano la città; personale del Corpo di Polizia Locale | 2020/2022 | Realizzazione della riorganizzazione dei servizi esterni entro il 30/6/2020: SI/NO Definitivo consolidamento entro il 31/12/2020: SI/NO 100%=SI | Sindaco | Organizzazione performance, formazione, qualità del lavoro |

Missione 3 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

PROGRAMMA 02: Sistema integrato di sicurezza urbana

**Responsabile gestionale: Dirigente settore Polizia Locale
C.d.R. 2208 Sicurezza Urbana**

Obiettivo strategico: Promozione ed attuazione di politiche di educazione alla legalità, di inclusione e coesione sociale

| N. | Obiettivo operativo | Descrizione sintetica | Stakeholder finali | Durata | Indicatori | Responsabile politico | Altri settori coinvolti |
|----|--|---|--|-----------|---|-----------------------|-------------------------|
| 1 | Interventi in materia di educazione alla legalità e di assicurazione | Organizzazione di interventi di vario livello per sensibilizzare diversi target di popolazione (scolastica, anziana, ecc.). Progetto "Scuole sicure". Iniziative a beneficio degli anziani che vivono da soli | Cittadini che abitano o frequentano la città | 2020/2022 | N. alunni coinvolti; N. di anziani formati; Realizzazione complessiva del progetto "Scuole Sicure" secondo tempistica e modalità stabilite da bando ministeriale: SI/NO (100%=SI); N. anziani che vivono da soli raggiunti | Sindaco | - |
| 2 | Azioni a sostegno di vittime di violenza (anche potenziali) | Realizzazione e consolidamento di progetti ed iniziative a sostegno di vittime di violenza. Realizzazione dell'accordo in collaborazione con Camera di Commercio di Brescia | Cittadini | 2020/2022 | Attuazione complessiva dell'accordo con CCIA secondo tempistica e modalità stabilite dallo stesso: SI/NO 100%=SI | Sindaco | - |

| N. | Obiettivo operativo | Descrizione sintetica | Stakeholder finali | Durata | Indicatori | Responsabile politico | Altri settori coinvolti |
|----|---------------------------------------|--|--------------------|-----------|---|-----------------------|-------------------------|
| 3 | Azioni a beneficio di autori di reato | Realizzazione e consolidamento di progetti ed iniziative a beneficio di autori di reato (strumenti di giustizia riparativa, mediazione penale, ecc.) | Cittadini | 2020/2022 | N. interventi effettuati; N. soggetti autori di reato che hanno svolto percorsi di attività riparativa | Sindaco | - |

MISSIONE N. 04
ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

Programma 01 - Istruzione prescolastica

Programma 02 - Altri ordini di istruzione

Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione

RESPONSABILI DEI PROGRAMMI:

Dirigente settore Diritto allo studio, rapporti con università, sport e politiche giovanili

Dirigente settore Servizi per l'infanzia - scuole dell'infanzia e asili nido

Descrizione del programma

Programma 01 - Istruzione prescolastica

Il D.Lgs. 65/2017, in attuazione della L. 107/2015 cosiddetta “Buona Scuola”, ha istituito il sistema integrato di educazione e istruzione da 0 a 6 anni, riconoscendo alla formazione prescolare un ruolo cruciale per lo sviluppo psico-fisico dei bambini e delle bambine, adulti di domani.

“L’importanza dei primi anni nella vita delle persone, delle condizioni materiali e relazionali in cui li si vive e delle esperienze che si fanno, è stata ormai accertata dalle scienze pedagogiche, psicologiche, sociologiche e dalle neuroscienze. Anche gli economisti, oggi, pongono l’accento sulla necessità che, in una società globalizzata, s’investa nel capitale umano garantendo a tutti un’educazione prescolare di qualità. Il cambiamento del mercato del lavoro, introdotto dall’ingresso delle donne, e il cambiamento dell’economia con l’avvento della società della conoscenza, fa dei servizi educativi all’infanzia una leva decisiva della crescita del Paese. Alla luce di ciò, l’intervento sul capitale umano rappresentato dalle bambine e dai bambini può costituire sia una moderna lotta alle disuguaglianze che un moderno sostegno alle donne e ai genitori” (Relazione illustrativa D.Lgs. 65/2017).

I programmi e gli obiettivi, strategici ed operativi, nell’ambito dell’istruzione prescolastica devono pertanto essere letti in continuità con le linee di programmazione relative agli asili nido (contenuti nella Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia del presente Documento), secondo una logica volta a costruire un curricolo unitario, che parta dalla nascita e arrivi ai 6 anni, con uno sguardo aperto sul passaggio dall’età prescolare alla scuola primaria. Proprio in ragione di ciò proseguirà il coordinamento pedagogico congiunto fra nidi e scuole dell’infanzia, istituito nell’anno scolastico 2018/2019 come appuntamento fisso mensile; da febbraio 2019, inoltre, è stata individuata fra le coordinatrici delle scuole dell’infanzia, una figura incaricata del coordinamento tecnico/pedagogico del percorso 0-6 anni, con particolare riferimento anche alla promozione del coordinamento pedagogico territoriale, in raccordo con gli altri soggetti, istituzionali e non, che compongono il sistema integrato dei servizi (Ufficio scolastico provinciale e ADASM FISM).

L’intento è quello di costruire linguaggi comuni ed esperienze trasversali, pur nella specificità delle due tipologie di servizi che riguarda in particolare gli aspetti organizzativi (si ricorda che i nidi devono garantire un’apertura di almeno 9 ore al giorno e per 47 settimane, come da normativa regionale, vincolo che non è imposto alle scuole dell’infanzia che chiudono invece a fine giugno). Si lavorerà affinché nidi e infanzia dialoghino e sappiano riconoscere gli elementi di continuità da valorizzare e attorno ai quali costruire i diversi traguardi di sviluppo. Tale obiettivo verrà perseguito anche attraverso la promozione di percorsi di formazione congiunti, ovvero rivolti ad educatrici e insegnanti insieme, sul tema del gioco libero e della psicomotricità, con riferimento alla teoria del dott. Nicolodi sui contenitori educativi.

I percorsi interesseranno, a rotazione e attraverso un piano pluriennale, come ripreso anche negli obiettivi DUP (Missione 4 – Programma 6), tutti i servizi, così da costruire una conoscenza comune.

Si segnala anche la recente costituzione, promossa dall'Ufficio Scolastico Provinciale, del Tavolo provinciale per la programmazione dell'offerta formativa territoriale per la scuola dell'Infanzia, al quale parteciperà, in rappresentanza del Comune di Brescia, il responsabile del settore Servizi per l'infanzia. Il tavolo, che opera a livello provinciale e non con riferimento alla sola città di Brescia e al quale siedono anche un rappresentante dell'Anci provinciale e della FISM, si pone fra gli obiettivi quello di valutare possibili razionalizzazioni del sistema dei servizi, in risposta alle istanze provenienti dai diversi soggetti gestori della rete.

Sul fronte del sistema integrato cittadino, vale a dire il proficuo intreccio fra pubblico e privato presente sul territorio, che si concretizza in 57 scuole dell'infanzia alle quali le famiglie possono rivolgersi alle stesse condizioni economiche e con le stesse garanzie educative (21 scuole sono paritarie comunali, 21 sono paritarie private e 15 statali), proseguirà la convenzione in essere fra Comune di Brescia ed enti gestori delle scuole autonome (rappresentate da Adasm – Fism), valida fino al 31 agosto 2022.

L'intero sistema aderisce ad una sorta di "patto educativo" della città, in cui il ruolo di regia è affidato all'Amministrazione comunale, incaricata di coordinare tutte le agenzie che hanno a cuore la crescita delle nuove generazioni, mettendo al centro i bambini/e e gli studenti con i loro bisogni e le loro risorse, puntando sullo sviluppo delle "life skills".

Attraverso il sistema integrato sopra descritto saranno perseguiti i seguenti obiettivi:

- garantire ai bambini e alle bambine pari opportunità di educazione, istruzione, cura, relazione e gioco, superando barriere territoriali, economiche, etniche e culturali;
- promuovere la continuità del percorso educativo, in un processo unitario in cui le diverse articolazioni collaborano attraverso attività di progettazione, di coordinamento e di formazione comuni;
- sostenere la primaria funzione educativa delle famiglie e la loro partecipazione alla comunità educativa e scolastica, sia attraverso il progetto "*Nuove famiglie, nuovi bisogni*" che ha intensificato e valorizzato i rapporti scuola-famiglia, sia attraverso la prosecuzione dello sportello d'ascolto per genitori di tutti gli ordini di scuola attivo presso l'istituto Pasquali Agazzi. La costruzione di una proficua collaborazione fra scuola e famiglia, aumentando le occasioni di incontro, confronto e formazione ha aiutato da una parte i genitori a prendere più chiaramente coscienza della responsabilità educativa loro affidata e, nel contempo, insegnanti ed educatori a valorizzare le risorse delle famiglie all'interno del processo educativo, risorse imprescindibili per ottenere una rete solida di scambi e responsabilità comuni;
- favorire la conciliazione tra i tempi e le tipologie di lavoro dei genitori e la cura delle bambine e dei bambini, con particolare attenzione alle famiglie monoparentali, attraverso la garanzia del servizio di prescuola, in tutte le scuole dell'infanzia e in tutti i nidi, e di tempo prolungato in almeno il 50% delle scuole dell'infanzia e in tutti i nidi;
- promuovere l'integrazione attraverso specifiche iniziative, volte a favorire la relazione scuola-famiglia e la conoscenza della cultura, delle tradizioni e dei servizi offerti dal territorio, consapevoli che il 35% circa dei bambini frequentanti i nostri servizi, in particolare le scuole dell'infanzia, è di nazionalità non italiana, con punte che sfiorano percentuali di gran lunga più elevate nel centro storico e in alcune altre zone periferiche;
- garantire l'inserimento e l'effettivo godimento del diritto allo studio ai bambini e alle bambine in situazione di handicap, promuovendo diffusamente l'innalzamento della qualità degli interventi di sostegno e di assistenza specialistica. Il dato dei bambini con disabilità iscritti nei nostri servizi è in costante crescita: questo comporta la necessità di ragionare su quanto un contesto risulti inclusivo anche nei casi in cui la percentuale di bambini disabili all'interno delle sezioni diventi importante. Proprio su questo tema

proseguirà il confronto avviato con direttore e presidente di Adasm – Fism, nella logica di rispondere ai bisogni delle famiglie garantendo servizi di qualità e di prossimità, riconoscendo il valore che la comunità/quartiere di appartenenza può avere in termini di inclusione non limitata all'orario scolastico.

Buoni risultati hanno dato anche i neo nati poli dell'infanzia, in particolare quello realizzato attraverso l'apertura della sezione primavera all'interno della scuola dell'infanzia Tadini, a Casazza. La sezione, avviata nel settembre 2018 con 10 bambini, era prevista per 15 a partire dall'anno scolastico 2019/2020 ed è invece stata scelta da 20 famiglie. Il potenziamento del personale educativo ha permesso di accogliere tutte le richieste. In questa direzione si andrà anche per il prossimo triennio, consapevoli che il *trend* negativo delle nascite, che porta con sé una inevitabile riduzione dei bambini iscritti alle scuole dell'infanzia, è compensato da un numero crescente di bambini/e che vengono iscritti ai servizi 0-3 anni, in cui il *gap* fra potenziali utenti e utenti reali è ancora molto ampio.

Verrà potenziato, anche grazie interventi di miglioramento delle due strutture (i relativi progetti sono già stati approvati ed in parte realizzati), il Polo che vede, nel medesimo edificio, la scuola dell'infanzia Zammarchi e il "Tempo per le Famiglie" Libellula Verde Blu. Per entrambe le esperienze verranno promossi progetti trasversali che, oltre a risultare vere e proprie sperimentazioni del percorso 0-6, permetteranno a bambini e famiglie di familiarizzare con spazi che, per molti, saranno i futuri servizi e, nel contempo, al personale insegnante di avviare piccole forme di inserimento, anch'esse utili nella prospettiva degli anni scolastici a venire.

Programma 02 - Altri ordini di istruzione

La gestione della rete scolastica cittadina

Nell'ottica di "dare continuità all'intervento di qualificazione degli edifici scolastici" (come da programma amministrativo di mandato), la rete scolastica cittadina è gestita nell'ambito delle competenze che la legge riserva ai Comuni, con particolare riferimento agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dei complessi immobiliari scolastici sedi di istituti statali, sulla base del rispetto delle norme sulla sicurezza, dell'abbattimento delle barriere architettoniche, della crescita, della diversa dislocazione della popolazione scolastica e della disponibilità delle risorse finanziarie.

In un contesto di trasparenza e di massima diffusione delle informazioni, proseguiranno le iniziative tese a collegare Comune e istituzioni scolastiche esclusivamente tramite internet, permettendo alle scuole di visualizzare in ogni momento lo stato di avanzamento delle loro richieste relative a forniture e manutenzioni.

Sarà valutata, inoltre, la necessità di eventuali aggiornamenti della mappa del dimensionamento scolastico, sulla base delle indicazioni e dei parametri numerici fissati per ciascuna dirigenza scolastica dall'Ufficio Scolastico Territoriale: gli aggiornamenti saranno messi in atto dopo aver consultato i dirigenti scolastici interessati e dopo aver preso in considerazione le eventuali istanze emerse dal territorio, nell'ottica del dialogo fra i soggetti titolari all'azione educativa (famiglie, scuole, associazioni ed enti presenti sul territorio).

Inoltre, si procederà ad avviare tutte le procedure necessarie per gli spostamenti di interi plessi scolastici al fine di poter procedere con i lavori di manutenzione straordinaria per l'adeguamento sismico delle strutture. Stabilito che nell'anno scolastico 2020/2021 saranno tre i plessi interessati da tali interventi, sarà necessario prendere contatti con tutte le realtà territoriali interessate dagli interventi, procedere alla predisposizione dei plessi che ospiteranno gli alunni, nonché predisporre quanto necessario per l'attivazione dei servizi relativi al diritto allo studio.

Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione

I servizi alle famiglie

La qualità dei servizi scolastici erogati dal Comune alle famiglie bresciane proseguirà in

un'ottica di miglioramento mediante gli strumenti e i parametri qualitativi definiti nell'apposita "Carta dei servizi educativi e di assistenza scolastica". Le singole azioni saranno orientate alla costruzione di una rete che permetta di condividere esperienze e progetti riferiti alle varie realtà scolastiche, con il coinvolgimento delle associazioni e del mondo del volontariato.

Le linee lungo cui si svilupperà l'azione amministrativa per i servizi di assistenza scolastica gestiti dal Comune (iscrizioni al servizio mensa, trasporti e prescuola) saranno, in particolare, le seguenti:

- servizi di ristorazione scolastica, trasporto, prescuola, scuole dell'infanzia comunali: la raccolta delle domande di iscrizione ai servizi e le relative ammissioni verranno effettuate utilizzando criteri finalizzati a scoraggiare le situazioni di morosità e di ritardato pagamento. L'accesso al servizio sarà consentito solo in assenza di debiti pregressi e previo pagamento di un acconto;
- servizi di assistenza scolastica: al fine di migliorare le modalità di iscrizione ai servizi (ristorazione scolastica, trasporto, prescuola), è attivo un sistema per la raccolta esclusivamente *online* delle iscrizioni. Per gli utenti già iscritti negli anni precedenti l'iscrizione per l'anno scolastico successivo è automatica, salvo in caso di rinuncia o di intervenute situazioni debitorie. Anche per il servizio centri ricreativi estivi di scuola primaria e di scuola dell'infanzia le iscrizioni sono raccolte *online*.

Per ottimizzare e facilitare le comunicazioni con i genitori degli alunni che fruiscono dei servizi di assistenza scolastica si continuerà a garantire la possibilità per l'utenza di svolgere le funzioni relative alle varie iscrizioni *online* comodamente da casa. E' stata effettuata un'implementazione dell'applicativo esistente che, collegato con il "portale dei servizi", permette agli utenti di poter verificare tutti i dati relativi alle singole iscrizioni ai servizi scolastici e di scaricare direttamente dal pc di casa le fatture;

- il servizio di trasporto dedicato casa - scuola sarà svolto nell'ambito dei percorsi già in essere e nel rispetto dei criteri fissati dalla vigente Carta dei Servizi. L'Amministrazione si riserva di valutare eventuali deroghe motivate da ragioni di carattere sociale, di compatibilità con l'organizzazione scolastica o da particolari situazioni di carattere urbanistico e viabilistico;
- il servizio di ingresso anticipato (prescuola), verrà attivato nei plessi di scuola primaria statale dove vi sia un numero minimo di domande di iscrizione e dove le singole scuole siano in grado di mettere a disposizione locali compatibili con i necessari livelli di sicurezza. Le attività svolte saranno di tipo educativo e ricreativo, tese ad agevolare le famiglie garantendo l'assistenza, la sorveglianza e l'animazione di base nel lasso di tempo, non superiore ad un'ora giornaliera, che precede l'inizio delle lezioni.

Nelle scuole dell'infanzia il servizio anticipato sarà presente in tutte le scuole comunali, indipendentemente dal numero di richieste, e verrà assicurato con personale proprio e gestione in economia. Sarà presente anche un servizio di "tempo prolungato".

Attività estive

L'Amministrazione comunale intende andare incontro alle esigenze delle famiglie che vogliono fruire di attività assistenziali, ludiche e ricreative nei mesi di sospensione dell'attività scolastica: pertanto verranno organizzate sezioni estive per bambini di scuola dell'infanzia e centri ricreativi estivi per ragazzi di scuola primaria. Nell'ambito di tali servizi verranno sviluppati appositi progetti, con particolare riferimento all'attenzione ai "beni" del quartiere e della città, ai parchi, alle piazze cittadine, alla relazione sociale fra i bambini.

Proseguiranno le sezioni estive di scuola dell'infanzia, per le quali verrà elaborata una proposta in discontinuità con l'attività svolta durante l'anno scolastico, contrapponendo alle necessarie *routine* che caratterizzano la giornata scolastica un'organizzazione maggiormente improntata al gioco libero, allo svago e alla socializzazione. Questa scelta muove dalla

volontà di alleggerire l'esperienza ai bambini/e che, per esigenze lavorative dei genitori, vengono iscritti ai servizi estivi per periodi anche molto lunghi.

L'istituto Pasquali Agazzi e la tradizione pedagogica bresciana

A fronte di un contesto sociale e culturale in continua evoluzione e spesso di difficile lettura, è necessario mettere al centro dell'operato pubblico la dimensione formativa, riconoscendo ad essa un ruolo strategico per la costruzione di saperi e di competenze, anche di vita, flessibili ed adeguate alla realtà che ci circonda.

In questa logica l'istituto Pasquali Agazzi diventerà promotore e "incubatore" di iniziative di approfondimento della tradizione pedagogica bresciana e non solo, ponendosi come obiettivi:

- la costruzione di collaborazioni con enti, agenzie ed università su argomenti qualificanti dell'attività pedagogica e didattica (handicap e disabilità, intercultura, disagio scolastico, orientamento e promozione alla lettura);
- la predisposizione del piano di aggiornamento annuale del personale educativo ed insegnante, in accordo con la direzione delle scuole dell'infanzia, con il coordinamento pedagogico e con l'Assessorato. Tale piano formativo vedrà, per alcune parti, la partecipazione congiunta delle istituzioni educative e scolastiche comunali, di quelle statali e paritarie, secondo il principio caro al legislatore e alla città, della costruzione di un sistema realmente integrato di educazione e formazione;
- la costruzione di un percorso che partendo dalle scuole dell'infanzia sappia intrecciare e approfondire le sfere di competenza dei diversi soggetti presenti sul territorio: per questo, l'istituto verrà messo a disposizione anche come luogo di incontro e di confronto fra gli attori del sistema educativo.

L'istituto, per il prossimo triennio, sarà inoltre impegnato in un percorso di trasformazione in vero e proprio centro di documentazione pedagogico/didattica, al servizio non soltanto delle scuole e dei nidi comunali, ma dell'intera rete dei servizi per la prima infanzia della città e della provincia. Sempre più spesso, infatti, anche in ambito educativo, si avverte l'esigenza di accrescere il confronto e la condivisione delle esperienze e, nello specifico, si ritiene che questo obiettivo possa essere raggiunto attraverso la raccolta e la strutturazione, con criteri scientifici, dei tanti progetti e lavori elaborati dai colleghi dei diversi servizi. Si tratta quindi di improntare un sistema efficace di scambio di buone pratiche che vedrà l'istituto Pasquali Agazzi al centro della rete, sia come luogo di "raccolta" sia come luogo di "produzione" di documentazione in ambito pedagogico.

L'istituto, sede dello sportello d'ascolto per genitori, si porrà anche come luogo di incontro e di facilitazione della relazione fra i servizi e fra i servizi e le famiglie; gli verrà richiesto di ideare progetti ed iniziative che vedano coinvolti, insieme, i bambini/e, i genitori e/o gli adulti di riferimento in modo da valorizzare la funzione educativa primaria di questi ultimi e, nel contempo, contrastare le pericolosa ascesa di nuove forme di povertà educativa.

Sul fronte del prezioso patrimonio documentale presente nella biblioteca dell'istituto, soprattutto con riferimento all'esperienza didattica Agazziana, proseguirà la collaborazione avviata con il servizio Biblioteche del Comune e con l'Università Cattolica. Il primo collaborerà con il personale dell'istituto per valutare una migliore collocazione dei documenti, anche con un'eventuale trasferimento di parte di essi nelle sezioni pedagogiche delle biblioteche civiche; la seconda si farà promotrice di percorsi formativi dedicati al metodo delle sorelle Agazzi.

Sarà, infine, garantito il regolare funzionamento della biblioteca pedagogica dell'istituto, rafforzando gli scambi e le collaborazioni con le altre biblioteche civiche.

Iniziative a sostegno dell'attività didattica delle scuole

Nel corso dell'anno 2020 continueranno ad essere proposti alle scuole differenti progetti, organizzati sia direttamente dall'Assessorato sia in collaborazione con realtà del territorio –

università, enti, associazioni, UST (Ufficio Scolastico Territoriale) – volti ad arricchire l’offerta formativa a sostegno della progettualità educativa delle scuole.

Sulla scorta dell’autonomia scolastica e della corretta e attendibile analisi dei bisogni emergenti e legati alla complessità del territorio, gli interventi saranno mirati al rafforzamento delle necessità educative, per aiutare studenti, insegnanti, famiglie.

Inoltre, anche per il 2020, continuerà ad essere garantito il sostegno agli alunni delle scuole secondarie di primo grado tramite la prosecuzione dello sportello denominato “lo psicologo a scuola” a cui far riferimento per particolari problematiche.

Gli stranieri: multiculturalità e integrazione

Il diritto all’istruzione, all’accoglienza e all’integrazione scolastica dei bambini stranieri residenti in città verrà attuato sostenendo progetti e iniziative che portino gli alunni ad affrontare un concreto percorso di inserimento nel tessuto culturale e sociale della nostra comunità e dei valori spirituali e morali che la fondano. Verrà costantemente valutata l’attuazione, con Agenzie del territorio, di progetti particolari per bambini stranieri appena arrivati e percorsi di italiano per le mamme straniere.

Gli alunni in difficoltà

Il Comune assicurerà il diritto allo studio, assistendo nella frequenza alle scuole dell’obbligo i minori in difficoltà, garantendo senza discriminazioni, anche di natura territoriale, la loro socializzazione. Al fine di favorire l’integrazione scolastica degli alunni in situazione di difficoltà psico-fisica e relazionale, il Comune garantirà l’inserimento e l’integrazione scolastica delle persone in condizioni svantaggiate, supportando organizzativamente le scuole per gli alunni portatori di handicap (assistenza, trasporti, ecc.).

Essendo passata alla Regione Lombardia la competenza sugli interventi nelle scuole secondarie di secondo grado a partire dall’anno scolastico 2017/2018, il Comune, su delega regionale, erogherà direttamente tali servizi garantendo gli stessi *standard* assistenziali degli anni scorsi. A tal fine il Comune anticiperà le somme necessarie e ne chiederà alla Regione l’integrale rimborso.

Inoltre il Comune provvederà alla raccolta di dati e documenti dei ragazzi con handicap sensoriali al fine di trasmettere il tutto, tramite l’applicativo regionale appositamente predisposto, all’ATS delegata dalla Regione all’erogazione dei servizi integrativi per tali alunni.

Saranno, inoltre, promosse attività di sostegno scolastico rivolte ai ragazzi eventualmente ricoverati negli ospedali cittadini per gravi patologie, mediante la fornitura di ausili tecnologici che permettano loro di partecipare comunque alle attività didattiche e minimizzare quindi le conseguenze della malattia in termini di ritardo scolastico.

Una particolare attenzione verrà, infine, posta nel prevenire i casi di evasione e inadempienza dell’obbligo scolastico, in collaborazione tra gli uffici comunali coinvolti nella gestione della problematica.

Servizio di ristorazione scolastica e sociale

L’Amministrazione continuerà a garantire la fruizione della ristorazione scolastica a tutti gli alunni degli asili nido, delle scuole dell’infanzia e primarie, in un contesto teso ad assicurare un costante controllo ispettivo sulla qualità dei servizi erogati come indicato nella “carta dei servizi della ristorazione scolastica” approvata. Analogo impegno verrà dedicato alla ristorazione sociale, rivolta ad un’utenza fragile come la terza età, a cui verrà garantito il servizio sia presso i centri diurni sia a domicilio.

Tenendo conto del documento approvato dall’Amministrazione “Le linee guida per la ristorazione collettiva del Comune di Brescia”, proseguiranno le azioni relative alla diffusione dei principi di una corretta alimentazione e sani stili di vita. Saranno attivate iniziative di educazione alimentare volte ad informare e formare i genitori, gli insegnanti e

soprattutto i bambini mediante attività diversificate.

Rapporti con le università

Anche per l'anno 2020 proseguirà il lavoro di supporto e collaborazione con le istituzioni universitarie bresciane (*in primis* l'Università degli Studi di Brescia e l'Università Cattolica del Sacro Cuore, ma anche le istituzioni dell'Alta formazione artistica e musicale, quali le accademie Laba e Santa Giulia e il Conservatorio Luca Marenzio), declinato in molteplici azioni.

Mediante azioni di accompagnamento, verrà supportato l'ampliamento dell'offerta didattica universitaria a Brescia, secondo i piani strategici di sviluppo avviati dalle università bresciane.

Continueranno ad essere sostenuti, anche attraverso azioni comuni e di cooperazione, i progetti pilota relativi al tema degli "Atenei sostenibili".

Si confermerà, visto il crescente successo riscontrato nel corso degli ultimi anni, la convenzione con le istituzioni universitarie bresciane per concedere ai relativi studenti misure di agevolazione sui servizi di trasporto gestiti dal Comune, con particolare riferimento agli abbonamenti del trasporto pubblico e ai servizi di *bike sharing* e *car sharing*.

Proseguirà, inoltre, il lavoro di coordinamento delle attività che verranno proposte per l'iniziativa della "Notte europea dei ricercatori" e continuerà la collaborazione con il "Collegio Lucchini", che ha ottenuto il riconoscimento ministeriale di Collegio universitario di merito.

Il Comune si farà carico di approfondire le modalità con le quali dare vita a un unico soggetto che, a partire dalla Fondazione Eulo e dalla Fondazione Milziade Tirandi, possa supportare le università bresciane, coinvolgendo i diversi *stakeholder* del territorio.

Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2018/2023 approvate con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 74 del 18/9/2018.

In particolare si rinvia a quanto riportato nel seguente ambito strategico:

- Brescia città della scuola e dei giovani.

Finalità da conseguire

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle linee di mandato sopra indicate.

Risorse umane da impiegare

Personale impiegato presso il settore Diritto allo studio, rapporti con università, sport e politiche giovanili e il settore Servizi per l'infanzia - scuole dell'infanzia e asili nido.

Risorse strumentali da utilizzare

Beni immobili e mobili assegnati al settore Diritto allo studio, rapporti con università, sport e politiche giovanili e al settore Servizi per l'infanzia - scuole dell'infanzia e asili nido.

Missione 4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMA 01: Istruzione prescolastica

Responsabile gestionale: Dirigente settore Servizi per l'infanzia - scuole dell'infanzia e asili nido
C.d.R. 8001 Scuole dell'infanzia

Obiettivo strategico: Promuovere politiche scolastiche integrate per garantire il miglioramento complessivo del livello qualitativo del sistema integrato di educazione e istruzione da 0 a 6 anni

| N. | Obiettivo operativo | Descrizione sintetica | Stakeholder finali | Durata | Indicatori | Responsabile politico | Altri settori coinvolti |
|----|--|---|------------------------------|-----------|--|------------------------------------|---------------------------------------|
| 1 | Migliorare la relazione scuola-famiglia, potenziando e rendendo più efficaci gli strumenti e i canali di comunicazione | <p>Aggiornare costantemente la sezione del sito istituzionale dedicata alle scuole dell'infanzia; programmare assemblee e incontri con i genitori - dare continuità al Comitato Genitori delle scuole dell'Infanzia, istituito in forma sperimentale nell'a.s. 2017/2018 e ampliato, in termini di rappresentatività, a partire dall'a.s. 2018/2019; affinare, ampliando le possibilità di "interrogazione" dei dati, l'indagine sulla percezione della qualità dei servizi di scuola dell'infanzia comunale da parte delle famiglie, estendendo a tutti i servizi la modalità online</p> | Famiglie, associazioni, enti | 2020/2022 | <p>Elezione Comitato Genitori: Obiettivo da raggiungere: elezione contestualmente a quella dei rappresentanti di sezione N. incontri scuola-famiglia: Obiettivo da raggiungere: almeno un incontro per famiglia per anno scolastico Distribuzione questionari customer a tutte le famiglie dei bambini frequentanti le scuole dell'infanzia comunali entro il 15 giugno di ogni anno scolastico: SI/NO Obiettivo da raggiungere: SI</p> | Assessore alla Pubblica istruzione | Informatica, innovazione e statistica |

| N. | Obiettivo operativo | Descrizione sintetica | Stakeholder finali | Durata | Indicatori | Responsabile politico | Altri settori coinvolti |
|----|--|--|---|------------------|---|---|--|
| 2 | <p>Approfondire la conoscenza del sistema dei servizi 3-6 anni per definire specifiche linee di sviluppo/miglioramento su temi strategici: formazione del personale; integrazione; disabilità; conciliazione tempi vita-tempi lavoro</p> | <p>Costruire un data base delle caratteristiche di tutte le scuole dell'infanzia statali, comunali e paritarie convenzionate, attive in città, con riferimento ai seguenti aspetti: utenza, organico, organizzazione</p> | <p>Enti gestori scuole dell'infanzia (Stato, Adasm-FISM)</p> | <p>2020/2022</p> | <p>Distribuzione scheda di rilevazione dati, elaborata dal coordinamento pedagogico dei servizi comunali e condivisa con la direzione FISM Obiettivo da raggiungere: distribuzione al 100% delle scuole convenzionate della città e ad almeno il 50% delle scuole dell'infanzia statali</p> | <p>Assessore alla Pubblica Istruzione</p> | <p>Diritto allo studio, rapporti con università, sport e politiche giovanili</p> |
| 3 | <p>Promuovere il coordinamento pedagogico territoriale previsto dal D.Lgs. 65/2017</p> | <p>Costituzione di un tavolo di lavoro integrato (Ufficio Scolastico Provinciale, dirigenti scolastici Istituti Comprensivi, ADASM - FISM in rappresentanza delle scuole paritarie convenzionate, Comune) per valutare, in particolare, la distribuzione delle scuole dell'infanzia sul territorio, alla luce del significativo calo di iscrizioni per trend negativo delle nascite; inclusione minori stranieri e in situazione di disabilità</p> | <p>Ufficio Scolastico Provinciale, istituti scolastici, Adasm-FISM, Enti gestori scuole paritarie</p> | <p>2020/2022</p> | <p>N. incontri Obiettivo da raggiungere: almeno un incontro per anno scolastico</p> | <p>Assessore alla Pubblica Istruzione</p> | <p>Diritto allo studio, rapporti con università, sport e politiche giovanili</p> |

Obiettivo strategico: Generalizzare il diritto alla frequenza della scuola dell'infanzia, attraverso lo sviluppo dei servizi complementari e la rimozione di eventuali ostacoli di natura economica

| N. | Obiettivo operativo | Descrizione sintetica | Stakeholder finali | Durata | Indicatori | Responsabile politico | Altri settori coinvolti |
|----|--|--|---------------------------------|-----------|--|------------------------------------|---|
| 1 | Sviluppare i servizi complementari alla scuola (pre-scuola, post-scuola, centri estivi, refezione, ecc.); a supporto delle famiglie; sostegno economico a chi è in difficoltà per garantire, nella sostanza, il diritto allo studio; semplificare gli oneri a carico delle famiglie per il pagamento delle rette | Strutturare i servizi tenendo conto delle mutate esigenze delle famiglie, anche con riferimento a modalità di pagamento più semplici | Minori 3-6 anni e loro famiglie | 2020/2022 | N. servizi pre-scuola attivati Obiettivo da raggiungere: 90% delle scuole comunali N. servizi tempo prolungato Obiettivo da raggiungere: > 40% delle scuole comunali Sezioni estive: apertura di una sezione per ogni zona a copertura dell'intero territorio comunale: SI/NO 100%=SI | Assessore alla Pubblica istruzione | Servizi sociali; Diritto allo studio, rapporti con università, sport e politiche giovanili |

| N. | Obiettivo operativo | Descrizione sintetica | Stakeholder finali | Durata | Indicatori | Responsabile politico | Altri settori coinvolti |
|----|--|---|---------------------------------|-----------|---|------------------------------------|--|
| 2 | Sostenere economicamente chi è in difficoltà per garantire, nella sostanza, il diritto allo studio | Rimuovere gli ostacoli alla frequenza di carattere economico, attraverso l'applicazione puntuale dell'ISEE (verificato e controllato) per la definizione delle rette e promuovendo un'efficace collaborazione con il servizio sociale territoriale per la gestione delle singole situazioni problematiche | Minori 3-6 anni e loro famiglie | 2020/2022 | <p>N. casi segnalati dai Servizi sociali per agevolazioni aggiuntive</p> <p>Obiettivo da raggiungere: valutazione del 100% delle segnalazioni</p> <p>N. casi segnalati dai Servizi sociali per ammissioni nonostante il debito</p> <p>Obiettivo da raggiungere: valutazione del 100% delle segnalazioni</p> | Assessore alla Pubblica Istruzione | <p>Servizi sociali;</p> <p>Diritto allo studio, rapporti con università, sport e politiche giovanili</p> |

Missione 4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMA 06: Servizi ausiliari all'istruzione

Responsabile gestionale: *Dirigente settore Diritto allo studio, rapporti con università, sport e politiche giovanili*

C.d.R. 2305 Diritto allo studio e ristorazione

Obiettivo strategico: Politiche scolastiche in grado di consolidare e ampliare l'insieme dei servizi già esistenti e di sperimentarne di nuovi per venire incontro alle esigenze di assistenza e crescita dei ragazzi e ragazze che frequentano le scuole cittadine, in modo da realizzare una scuola che sia centro di aggregazione umana oltre che di apprendimento

| N. | Obiettivo operativo | Descrizione sintetica | Stakeholder finali | Durata | Indicatori | Responsabile politico | Altri settori coinvolti |
|----|--|---|---|-----------|---|------------------------------------|-------------------------|
| 1 | Garantire il diritto alla frequenza attraverso servizi di supporto agli alunni e alle famiglie | Erogazione dei servizi di assistenza scolastica, ristorazione scuole primarie, prescuola e trasporto, nell'ambito di un sistema di agevolazioni basate sulle dichiarazioni ISEE (verificate e controllate) teso a garantire il diritto allo studio degli alunni delle scuole cittadine quali l'erogazione di contributi economici o riduzioni tariffarie sui servizi prestati, oltre alla fornitura gratuita dei libri di testo agli alunni della scuola primaria. Interventi assistenziali scolastici rivolti agli alunni disabili frequentanti le scuole cittadine di ogni ordine e grado, tramite erogazione e monitoraggio dell'assistenza specialistica, fornitura di sussidi didattici e protesici integrativi, programmazione di interventi strutturali necessari per l'eliminazione delle barriere architettoniche, servizi di trasporto specialistico riservato. Interventi relativi all'integrazione degli alunni stranieri | Insegnanti e alunni delle scuole di competenza comunale | 2020/2022 | N. domande di ammissione ai vari servizi di assistenza scolastica evase / N. domande di ammissione ai vari servizi presentate dagli utenti Obiettivo da raggiungere 100% | Assessore alla Pubblica Istruzione | - |

| N. | Obiettivo operativo | Descrizione sintetica | Stakeholder finali | Durata | Indicatori | Responsabile politico | Altri settori coinvolti |
|----|--|---|---|-----------|---|--|-------------------------|
| 2 | Promuovere attività estive anche come supporto alle esigenze lavorative dei genitori durante il periodo di chiusura delle scuole | Saranno consolidate e ampliate le attività organizzate nell'ambito dei Centri Ricreativi Estivi organizzati dal Comune di Brescia | Alunni delle scuole primarie di primo grado | 2020/2022 | Attivazione di Centri Ricreativi Estivi organizzati dal Comune di Brescia: SI/NO 100%= SI | Assessore alla Pubblica Istruzione | - |
| 3 | Promuovere la vita dei parchi con il contributo dei ragazzi | Al fine di promuovere la vita dei parchi con la possibilità di ripensarne l'organizzazione con il contributo dei ragazzi, saranno progettate specifiche iniziative nell'ambito dei Centri Ricreativi Estivi organizzati dal Comune di Brescia | Alunni delle scuole primarie di primo grado | 2020/2022 | Organizzazione di specifiche iniziative sui parchi cittadini: SI/NO 100%= SI | Assessore alla Pubblica Istruzione | - |
| 4 | Promuovere iniziative in grado di supportare le scuole nella prevenzione di fenomeni di devianza e disagio giovanile | Consolidamento e ampliamento degli sportelli di supporto psicologico. Specifiche iniziative formative e informative nelle scuole | Cittadini minori frequentanti le scuole primarie e secondarie cittadine, minori che frequentano le scuole primarie e secondarie cittadine | 2020/2022 | Organizzazione di specifici sportelli di supporto psicologico nelle scuole: SI/NO 100%= SI | Assessore alla Pubblica Istruzione | - |
| 5 | Garantire la continuità di erogazione dei servizi di ristorazione scolastica | Mantenere gli standard relativi all'attività di verifica ispettiva nei centri di produzione e distribuzione dei singoli fornitori | Genitori, insegnanti e alunni | 2020/2022 | N. verifiche ispettive tecnologiche alimentari ≥ 120 N. verifiche ispettive dietetiche ≥ 100 | Assessore alla Ristorazione Scolastica e Sociale | Servizi per l'infanzia |

Obiettivo strategico: Fornitura di strumenti di supporto alle istituzioni universitarie bresciane nell'ampliamento dell'offerta didattica universitaria, nel sostegno alla relativa attività di ricerca e nell'incremento dei servizi offerti

| N. | Obiettivo operativo | Descrizione sintetica | Stakeholder finali | Durata | Indicatori | Responsabile politico | Altri settori coinvolti |
|----|---|--|---|-----------|--|--|--|
| 1 | Agevolazioni sui servizi di mobilità comunali per gli studenti delle università bresciane | Visto il crescente successo riscosso negli ultimi anni, si rinnoverà la convenzione con le istituzioni universitarie bresciane per l'agevolazione dei relativi studenti ai servizi di mobilità comunali | Studenti universitari | 2020/2022 | Agevolazioni attivate: SI/NO 100%= SI | Assessore ai Rapporti con l'Università | Mobilità, eliminazione barriere architettoniche e trasporto pubblico |
| 2 | Collaborazione con le università bresciane nei processi strategici di Ateneo | Si intende collaborare con le università bresciane fornendo strumenti a supporto dei progetti strategici di ampliamento dell'offerta didattica universitaria (nuovi corsi di laurea) e nei progetti pilota di "Atenei sostenibili" | Università degli Studi di Brescia; Università Cattolica del Sacro Cuore | 2020/2022 | Stipula di appositi protocolli di intesa/accordi di collaborazione: SI/NO 100%= SI | Assessore ai Rapporti con l'Università | - |

Responsabile gestionale: Dirigente settore Servizi per l'Infanzia - Scuole dell'infanzia e asili nido
C.d.R. 8002 Istituto Pasquali Agazzi

Obiettivo strategico: Promuovere politiche scolastiche integrate per garantire il miglioramento complessivo del livello qualitativo del sistema integrato di educazione e istruzione da 0 a 6 anni

| N. | Obiettivo operativo | Descrizione sintetica | Stakeholder finali | Durata | Indicatori | Responsabile politico | Altri settori coinvolti |
|----|--|---|---|-----------|---|------------------------------------|---|
| 1 | Promuovere percorsi formativi integrati per le insegnanti di scuola dell'infanzia, di sezione primavera e educatori di asilo nido e tempi per le famiglie comunali, nella linea tracciata dalla Legge 107/2015 e dal D.Lgs. 65/2017 di istituzione del sistema di formazione integrato 0-6 anni | Individuare, attraverso un'analisi dettagliata delle condizioni di partenza (forme di collaborazione già esistenti, vicinanza dei servizi, ecc.), almeno tre scuole/nidi/servizi integrativi (tempi per le famiglie) nei quali sperimentare la formazione congiunta | Insegnanti di scuola dell'infanzia, sezioni primavera e educatrici di nidi e tempi per le famiglie comunali | 2020/2022 | Attivazione dell'iniziativa in almeno tre scuole/nidi/servizi integrativi (tempi per le famiglie): SI/NO 100%= SI | Assessore alla Pubblica Istruzione | Diritto allo studio, rapporti con università, sport e politiche giovanili |
| 2 | Promuovere percorsi formativi integrati per le insegnanti di scuola dell'infanzia, sezioni primavera, educatori di nido e tempi per le famiglie, afferenti alle diverse istituzioni (Stato, Comune, ADASM FISM, Enti Gestori privati con sezioni convenzionate), in una logica di sistema integrato 0-6 pubblico/privato | Individuare, attraverso un'analisi dettagliata dei bisogni formativi, supportati a tal fine anche dal coordinamento pedagogico, almeno una tematica sulla quale attivare corsi congiunti | Insegnanti di scuola dell'infanzia, sezioni primavera e educatrici di nidi e tempi per le famiglie, statali, comunali, afferenti al privato convenzionato | 2020/2022 | Attivazione di almeno un percorso congiunto: SI/NO 100%= SI | Assessore alla Pubblica Istruzione | Diritto allo studio, rapporti con università, sport e politiche giovanili |

Obiettivo strategico: Sostenere il ruolo genitoriale, riconoscendo la famiglia come agenzia educativa primaria con cui costruire alleanze positive ed efficaci per realizzare una "comunità educante"

| N. | Obiettivo operativo | Descrizione sintetica | Stakeholder finali | Durata | Indicatori | Responsabile politico | Altri settori coinvolti |
|----|--|--|--|-----------|--|------------------------------------|---|
| 1 | Dare continuità agli interventi di sostegno alla genitorialità | Promuovere incontri rivolti ai genitori delle scuole dell'infanzia, delle sezioni primavera, dei nidi e dei servizi integrativi (tempi per le famiglie), su tematiche ritenute di particolare interesse e attualità; riproporre lo sportello d'ascolto, presso la sede dell'istituto, rivolto ai genitori di bambini/e e ragazzi/e di tutte le fasce d'età di scuola dell'obbligo | Famiglie di minori con figli in fascia d'età 0-14 anni | 2020/2022 | Attivazione di almeno un incontro per i genitori di nidi e tempi famiglia e uno per genitori dell'infanzia, per ciascun anno scolastico: SI/NO 100%= SI | Assessore alla Pubblica Istruzione | Diritto allo studio, rapporti con università, sport e politiche giovanili |
| 2 | Progetto "Piccole M.An.I. Museo Animazione Infanzia Brescia | Avviare le azioni necessarie per la realizzazione del progetto, attraverso il quale si intende dar vita ad una vera e propria Città - Museo, denominandola con l'acronimo piccole M.An.I., cioè Museo Animazione Infanzia, in omaggio al testo di Rosa Agazzi " <i>L'arte delle piccole mani</i> ". M.An.I. potrà accogliere i bambini da 0 a 8 anni che, accompagnati dalle loro famiglie, potranno incontrare altri bambini e genitori ed essere affiancati da alcuni educatori-animatori per stare bene insieme, giocando. Le proposte ludiche si ispireranno alle esperienze che all'inizio del secolo scorso le sorelle Agazzi proponevano ai bambini della loro scuola, riattualizzate e restituite alla città nel loro valore più pregnante. M.An.I si connoterà anche come uno spazio per gli adulti, per offrire loro la possibilità di coltivare il dialogo educativo attraverso scambi informali con altri adulti e/o appuntamenti più formali quali sportelli di consulenza educativa, incontri su tematiche educative, ecc. | Famiglie di minori con figli in fascia d'età 0-8 anni | 2020/2022 | Individuazione di possibili bandi/Enti/sponsor ai quali proporre l'idea progettuale, già avallata dalla Giunta Comunale con la comunicazione n. 514 dell'11/9/2019: SI/NO Presentazione del progetto al soggetto individuato entro il 31/12/2021: SI/NO 100%=SI | Assessore alla Pubblica Istruzione | Diritto allo studio, rapporti con università, sport e politiche giovanili |

MISSIONE N. 05
TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ
CULTURALI

Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma 01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico

Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

RESPONSABILI DEI PROGRAMMI:

Dirigente settore Cultura e musei

Dirigente unità di progetto Completamento Pinacoteca, riqualificazione Castello e patrimonio monumentale

Descrizione del programma

Programma 01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico

La valorizzazione del sistema museale e del suo patrimonio

In adempimento alle linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2018/2023, e in coerenza con il programma triennale di attività approvato dalla Fondazione Brescia Musei, è proseguita e proseguirà anche per i prossimi anni l'attività di gestione del patrimonio museale civico in collaborazione con la Fondazione stessa.

Il filo conduttore è dato, per una parte importante, dal progetto culturale approvato dalla Fondazione Brescia Musei che riguarda sia la gestione ordinaria (monitoraggio opere, interventi di restauro, gestione prestiti, rapporti interistituzionali, inventariazione e digitalizzazione, gestione archivio fotografico, contenuti dei servizi educativi) sia la realizzazione di grandi programmi culturali nel triennio (complesso di S. Giulia e *Capitolium* con la ricollocazione della Vittoria alata nel 2019/2021, completamento della Pinacoteca nel 2020/2021 e progetti per il Castello 2020/2023) sia nella progettazione e realizzazione di eventi temporanei.

In continuità con quanto già realizzato, si garantirà la gestione dei reperti e delle aree archeologiche affidate al Comune da parte dello Stato.

Entrando nel dettaglio, proseguirà il progetto di valorizzazione di Palazzo Martinengo, nel quale è stata aperta nel marzo del 2018 la Pinacoteca Tosio Martinengo. Con la copertura del cortile e l'intervento di adeguamento dei locali al piano terra, nonché del giardino, verrà completata l'esposizione delle opere delle collezioni civiche e l'arredo di altri spazi di accoglienza, anche per la ristorazione. La prosecuzione del progetto di valorizzazione avverrà in fasi successive e si concluderà definitivamente nel 2022.

Grazie al dispositivo fiscale dell'*Art bonus* e alle risorse rese disponibili, è in corso e proseguirà il progetto organico di studio, diagnostica e restauro della statua in bronzo della Vittoria alata (trasferita nel luglio 2018 presso i laboratori dell'Opificio delle Pietre dure di Firenze), attraverso un protocollo operativo tra Comune di Brescia, Fondazione Brescia Musei, Opificio delle pietre dure di Firenze e Ministero per i Beni e le Attività Culturali. Sono in corso di redazione sia il progetto di allestimento della Vittoria alata e del tesoro dei bronzi romani presso il *Capitolium*, sia quello di aggiornamento delle sezioni museali di età romana in Santa Giulia. Il 2020 vedrà il ritorno della statua e la sua inaugurazione nella rinnovata cella orientale del *Capitolium*.

Nel rispetto del Piano di gestione del sito UNESCO e dei progetti di rete tra i luoghi longobardi, proseguiranno le azioni di rete volte alla sensibilizzazione delle comunità dei cittadini e dei turisti, nonché alla divulgazione a diversi livelli, con la partecipazione del sito a eventi di risonanza nazionale. In particolare, dal 2019 al 2022 il Comune di Brescia ricopre la Presidenza della struttura di gestione del sito UNESCO, l'Associazione *Italia Langobardorum*, con l'obiettivo di migliorare e potenziare la *governance* del sito e valorizzare il patrimonio archeologico e storico artistico attraverso azioni mirate, condivise

con gli altri luoghi longobardi della rete.

Nell'ambito delle azioni del Piano di gestione verrà avviato uno studio di fattibilità in merito al recupero e alla valorizzazione del teatro romano.

Sono proseguite e proseguiranno, infine, le azioni culturali, organizzate nell'ambito di progetti di rete che coinvolgono l'intero sistema museale e che trovano l'appoggio di finanziamenti diversi.

Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

La valorizzazione delle risorse culturali

“La cultura non è solo il momento in cui si produce o si gode di un evento ma anche un modo di essere nel quale gli abitanti della città sperimentano l'appartenenza a una comunità che si emoziona e pensa”.

Partendo da questo principio e dalla strategia di valorizzazione delle risorse culturali, il Comune di Brescia intende avviare un percorso di rafforzamento del ruolo di Brescia come una delle capitali della cultura italiane che si possa tradurre anche nella candidatura al bando MIBAC per “Capitale italiana della cultura 2022”.

Lo sforzo dell'Amministrazione, anche nel corso dei prossimi anni, sarà teso a caratterizzare Brescia come città vivace, moderna e dotata di un'intensa vita culturale, in grado di garantire un'offerta culturale variegata e di qualità in ogni stagione dell'anno.

L'Assessorato intende proseguire ed ampliare il percorso intrapreso nella precedente legislatura, continuando a svolgere il proprio ruolo di organizzatore, indirizzo, stimolo, coordinamento e sostegno allo sviluppo delle attività culturali con tutti i soggetti pubblici e privati coinvolti, ponendosi in una posizione cardine all'interno di un quadro di rapporti, attività, collaborazioni istituzionali che necessitano di certezza e di sostegno economico e progettuale da parte della Pubblica Amministrazione.

Pertanto, l'attività che verrà intrapresa continuerà nella direzione della promozione e della valorizzazione del patrimonio esistente (architettonico, archeologico, museale), dell'organizzazione e del sostegno alla realizzazione di eventi e manifestazioni di rilievo, dell'impulso e del sostegno a progetti per favorire il rafforzamento dell'immagine culturale della città, anche con riferimento ai fatti storici che l'hanno vista protagonista di azioni eroiche e che le hanno valso l'appellativo di “Leonessa d'Italia”.

Molte le iniziative realizzate e/o supportate che ci si propone di consolidare nel palinsesto nazionale.

Mille miglia oltre all'evento tradizionale di maggio si sta arricchendo di ulteriori iniziative particolarmente attuali, come *Mille miglia green*, mostrando una vitalità che concilia tradizione e innovazione.

Festa della Musica, il grande evento musicale di Brescia, si è confermato a livello nazionale quale la festa della musica più partecipata.

Il palinsesto locale vede la prosecuzione dei tradizionali appuntamenti con “*I pomeriggi in San Barnaba*”, ciclo di incontri per approfondire temi e questioni della nostra società grazie agli spunti e alle riflessioni di autorevoli voci della cultura italiana.

Tradizionale è anche la rassegna “*Meccaniche della Meraviglia*”, una manifestazione legata all'arte contemporanea culturale che ha visto dislocate sul territorio della città opere di artisti di caratura internazionale, dando la possibilità di accedere a spazi solitamente chiusi e non conosciuti al grande pubblico.

Rimane forte l'impegno del Comune nell'offerta di luoghi e spazi idonei alla realizzazione di iniziative mettendo a disposizione, per proposte adeguate, le strutture più prestigiose, quali l'auditorium S. Barnaba, l'auditorium Bettinzoli.

Una menzione particolare va a due progetti centrali nel panorama culturale cittadino e vocati all'arte contemporanea: Mo.Ca, progetto centrato sulla sede dell'ex Tribunale e “C.AR.M.E. – Centro ARti Multiculturali e Etnosociali” nella ex chiesa dei Santi Filippo e Giacomo.

I due progetti sono i luoghi di incontro del linguaggio contemporaneo con la città dell'oggi,

le sue contraddizioni e le potenzialità, e contribuiranno a completare l'offerta culturale cittadina con opere, anche *site specific*, di arte contemporanea.

L'attuazione di quanto sopra citato avverrà in un'ottica di sistema, in cui l'abbondante offerta culturale verrà supportata e valorizzata da un'adeguata piattaforma di diffusione informativa, che metta in rete le informazioni e divenga strumento utile sia per il coordinamento e la programmazione tra i vari soggetti coinvolti, sia come strumento di comunicazione efficace e capillare nei confronti dei cittadini.

Il sistema bibliotecario urbano

Le biblioteche cittadine sono non solo luoghi di custodia dei libri, ma spazi pubblici e luoghi privilegiati di cultura, integrazione, inclusione sociale, informazione, educazione, lavoro, incontro, connessione sociale e tempo libero.

Il ruolo culturale è centrale, e infatti accanto all'erogazione dei servizi che ne rappresentano la missione, promuovono la realizzazione di iniziative culturali intese a focalizzare l'attenzione e la partecipazione degli utenti sul patrimonio e i servizi erogati, con l'obiettivo di consolidarne e migliorarne la presenza all'interno del tessuto culturale e informativo cittadino.

Tuttavia le biblioteche sempre più si apprestano a diventare spazi in cui le comunità si possono aggregare, luoghi di studio ma anche di lavoro, in particolare di lavoro agile a sostegno della conciliazione, e laboratori di innovazione e inclusione, focalizzati sulla riduzione del *social e digital divide*.

La trasformazione del sistema bibliotecario lungo le linee tracciate richiede la stesura di un vero e proprio *piano strategico* che comprenda non solo una necessaria e adeguata dotazione di personale qualificato, e di libri, ma anche aspetti strutturali, logistici, gestionali, relazionali, ecc., tali da generare condizioni di "benessere" che incoraggino la frequentazione sempre più ampia degli spazi.

Nella stesura del piano sarà rilevante il rapporto con l'utenza attuale e potenziale traendo, anche dall'indagine di *customer satisfaction* realizzata nel 2019, spunti per il miglioramento generale della qualità degli spazi e dei servizi.

Centrale nel piano sarà il rapporto con la Rete Bibliotecaria Bresciana e Cremonese, RBBC, non solo per la gestione dei servizi legati al sistema informativo, ma anche nella valutazione di possibili sinergie e di nuovi servizi da costruire in modo integrato.

Il piano strategico metterà a sistema le innumerevoli iniziative che già oggi sono programmate e realizzate nel sistema.

Nel solco ormai consolidato di presenza concreta e attività nel contesto cittadino, le biblioteche intendono perseguire i seguenti obiettivi:

- adottare strategie e realizzare progetti per avvicinare alla lettura categorie di utenti deboli (sia coloro che non sono in grado di accedere direttamente alle sedi delle biblioteche, anziani, persone ospedalizzate, ecc., sia persone affette da deficit sia visivi, ma anche psichici);
- promuovere, in spazi interni alle biblioteche e esterni, il libro e la lettura con particolare attenzione a bambini, anziani, famiglie e cittadini appartenenti ad altre culture. Per realizzare ciò, verrà dato risalto all'attività del Bibliobus in connessione con specifiche iniziative ed eventi;
- consolidare la partecipazione delle biblioteche al progetto "*Nati per leggere*", rivolto alla diffusione della pratica della lettura ad alta voce a bambini di età 0-6, attraverso il coinvolgimento e la formazione di lettori volontari e la concessione delle biblioteche come spazi di lettura, incontro e condivisione;
- incentivare i giovani a farsi parte attiva e propositiva di attività culturali connesse con il patrimonio e i servizi bibliotecari; offrire a studenti e volontari la possibilità di entrare in contatto con un contesto lavorativo e culturale nel medesimo tempo; favorire la costituzione di gruppi di lettura di giovani;

- valorizzare il patrimonio, sia fisico sia immateriale, delle biblioteche del Sistema Bibliotecario Urbano; incentivare l'accesso alla piattaforma *MediaLibraryOnLine*, in quanto agile strumento utile sia per soddisfare le necessità informative sia per avere a disposizione *e-book* e altro materiale multimediale;
- valorizzare le potenzialità del Patto per la lettura siglato nel 2019 come strumento di cooperazione e *partnership* di progetto a sostegno della progettualità nella promozione della lettura e la conoscenza del patrimonio bibliografico.

Per la realtà specifica della Biblioteca Queriniana, che ha una valenza identitaria in quanto, essendo dal 1750 la principale biblioteca storica e di conservazione della città e del territorio, è depositaria del tesoro librario e documentario antico, raro e prezioso della città, verranno realizzate iniziative e progetti rivolti alla tutela e alla valorizzazione delle collezioni presenti.

Sul versante della tutela del patrimonio librario antico e prezioso, si intende proseguire, anche attraverso l'adesione a progetti nazionali (ad esempio BDL - Biblioteca Digitale Lombarda), la digitalizzazione dei manoscritti medievali ed individuare strategie per realizzare interventi di digitalizzazione avvalendosi dell'opera e delle competenze di soggetti esterni.

Sul versante della fruizione del patrimonio antico, verrà confermata ed incrementata la partecipazione della Queriniana a banche dati di carattere nazionale ed internazionale, di manoscritti, incunaboli e cinquecentine (Manus, MEL, ISTC, EDIT16).

Sul versante della promozione e valorizzazione delle raccolte antiche della Queriniana, sulla scorta di un'esperienza consolidata negli anni, verranno allestite mostre bibliografiche e documentarie e diffusa la conoscenza della storia della biblioteca e del patrimonio attraverso conferenze, visite guidate e la partecipazione ad eventi culturali cittadini di particolare rilievo.

Nell'ottica di un miglioramento generale della qualità di spazi e servizi, verrà valutata la possibilità di estendere gli orari di apertura della Queriniana in momenti "sensibili" della settimana (ad esempio il lunedì, il sabato pomeriggio e in fascia serale infrasettimanale) e, per tutte le biblioteche del sistema, intervenire a livello di impianti per il miglioramento del microclima, dei servizi telematici e della dotazione di attrezzature informatiche per il pubblico.

Per la realtà specifica dell'Emeroteca scientifica, verrà valutato un processo di riqualificazione di servizi e spazi, all'interno di un progetto orientato alla creazione di uno spazio polifunzionale, alla valorizzazione delle collezioni digitali del Sistema Bibliotecario Urbano, all'incentivo all'alfabetizzazione digitale, all'organizzazione di eventi culturali, sia interni sia a sostegno di attività culturali promosse dalle associazioni locali.

Proseguiranno le iniziative in favore dell'integrazione sociale attraverso l'inserimento e il recupero di soggetti marginalizzati o con disabilità psico-fisica. Tra i progetti si segnalano: "*Orto libero*" e "*Vale la pena*", rivolti ai carcerati; l'inserimento per l'esercizio all'autonomia e l'avvicinamento al mondo del lavoro di soggetti con disabilità, secondo progetti e accordi stabiliti con ASST e terzo settore.

Saranno mantenute le iniziative per il sostegno della lettura come "terapia di sollievo" con l'esperienza di apertura e mantenimento delle "biblioteche di reparto", allestite presso i reparti di oncologia e oncologia pediatrica degli Spedali Civili di Brescia e lunga degenza della Domus Salutis. Questa esperienza consente, inoltre, di valorizzare l'apporto di volontari di Servizio Civile Nazionale e di disabili in esercizio di autonomia.

Particolare attenzione verrà dedicata alle attività con le scuole che saranno caratterizzate da visite guidate in biblioteca (compresa la Queriniana e il suo Fondo antico), laboratori, maratone di lettura. Analogamente sarà consolidato il servizio offerto dal bibliobus presso scuole e luoghi pubblici della città.

Una particolare importanza verrà data alle celebrazioni delle Dieci giornate di Brescia del 1849, in quanto costituiscono un momento fondativo dell'identità storica, culturale e politica

della città. Ricordarle nella memoria dei cittadini, in particolare dei più giovani, è un obiettivo di rafforzamento dell'identità municipale e quindi nazionale che costituisce compito specifico del sistema bibliotecario. Il sistema si occuperà della programmazione delle iniziative, eventi (ad esempio mostre, conferenze, incontri con le scuole, laboratori, ecc.) per le celebrazioni, coinvolgendo il mondo delle scuole e della ricerca storica.

Museo di Scienze Naturali

E' stata ultimata l'attività di approfondimento sugli aspetti legati al rilancio del museo, a cominciare dalla rilevazione dello stato di salute strutturale e impiantistica della sede del museo, finalizzata alla valutazione tecnico-economica della sua possibile ristrutturazione.

I risultati di tale indagine hanno portato alla convinzione che sia più vantaggioso sia economicamente sia dal punto di vista del risultato finale, prevedere una nuova sede per il Museo di Scienze nell'area Caffaro. Il progetto si inserirebbe così in una più ampia pianificazione urbanistica che ha l'obiettivo di trasformare il sito Caffaro da simbolo di un passato industriale inquinante a Casa dell'ambiente e *Resilience Hub*, cioè centro permanente di studio, progettazione, raccolta dati e comunicazione sui temi della scienza e della sostenibilità ambientale, in cui il Museo di Scienze naturali diventerebbe centrale presidio di studio e ricerca.

Il primo passo è costituito dalla redazione di uno studio di fattibilità museografico e urbanistico che potrà essere utile anche in previsione di una possibile candidatura per il finanziamento su bandi nazionali.

Un ruolo chiave sarà affidato al mondo associativo prevedendo l'aggiornamento dei regolamenti e la costruzione di un rapporto di collaborazione stabile con la rete delle associazioni scientifiche e naturalistiche e con l'Associazione Amici del Museo.

Verificate le condizioni di utilizzabilità degli spazi dell'attuale sede, obiettivo primario è di proseguire con le ordinarie attività legate alle funzioni museali.

L'attività didattica ed educativa sarà coordinata con i progetti del Parco delle Colline, del Parco dell'Acqua e degli Amici del Cidneo, assegnando al museo, grazie alle competenze specialistiche presenti, un ruolo centrale nella qualità dell'offerta dei servizi per scuole e studenti.

Le attività di divulgazione del patrimonio naturalistico del museo, e della stessa Provincia di Brescia, vedono nel canale *web* uno strumento potente per raggiungere e rinsaldare un pubblico ampio, con particolare attenzione al personale docente e alle scuole.

Proseguiranno le operazioni di conservazione preventiva, riordino, inventariazione, catalogazione e acquisizione di reperti e dati afferenti alle collezioni naturalistiche custodite presso il museo, al fine di completare la catalogazione generale dei beni del museo.

Si darà continuità alle linee di ricerca in ambito botanico e geologico volte allo studio e valorizzazione delle collezioni del museo e del territorio di Brescia e delle Prealpi bresciane, condotte autonomamente e/o in collaborazione con altri enti di ricerca italiani e stranieri. I risultati degli studi saranno sottoposti a riviste scientifiche e costituiranno nuovi elementi di divulgazione.

La direzione del museo coordinerà l'attività di osservazione presso la Specola Cidnea e i servizi educativi presso il museo, la Specola e la saletta in Castello con attività didattiche e laboratori naturalistici rivolti al mondo della scuola. La divulgazione in museo e in Specola sarà articolata ed estesa il più possibile alle varie discipline scientifico-naturalistiche, attraverso la collaborazione con le associazioni naturalistiche bresciane.

Procederà, in collaborazione con le associazioni naturalistiche, l'attività di redazione della rivista del museo con la raccolta degli articoli scientifici da pubblicare nel numero corrente dell'annuario "Natura Bresciana" e di eventuali monografie.

La collaborazione in atto sia interna sia con altri enti quali ERSAF, Regione Lombardia (per il sito Brescia-Caffaro), Parco Alto Garda Bresciano, Parco del Monte Barro e vari dipartimenti universitari, costituisce un patrimonio anche in termini di rete che sarà

consolidato, dando la priorità a quelle collaborazioni scientifiche, nuove o già in essere, in sintonia con le nuove azioni da mettere in campo.

Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2018/2023 approvate con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 74 del 18/9/2018.

In particolare si rinvia a quanto riportato nel seguente ambito strategico:

- Brescia città di cultura.

Finalità da conseguire

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle linee di mandato sopra indicate.

Risorse umane da impiegare

Personale impiegato presso il settore Cultura e musei, l'unità di progetto Completamento Pinacoteca, riqualificazione Castello e patrimonio monumentale.

Risorse strumentali da utilizzare

Beni immobili e mobili assegnati al settore Cultura e musei, all'unità di progetto Completamento Pinacoteca, riqualificazione Castello e patrimonio monumentale.

Missione 5 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

PROGRAMMA 01: Valorizzazione dei beni di interesse storico

**Responsabile gestionale: Dirigente U.d.P. Completamento Pinacoteca, riqualificazione Castello e patrimonio monumentale
C.d.R. 5704 Edilizia monumentale**

Obiettivo strategico: Completamento della Pinacoteca Tosio Martinengo

| N. | Obiettivo operativo | Descrizione sintetica | Stakeholder finali | Durata | Indicatori | Responsabile politico | Altri settori coinvolti |
|----|---|--|---------------------|-----------|--|-------------------------------------|--|
| 1 | Completamento della Pinacoteca Tosio Martinengo | L'intervento è finalizzato al completamento della Pinacoteca Tosio Martinengo con la copertura del cortile interno e l'adeguamento dei locali al piano terra | Cittadini e turisti | 2020/2021 | Completamento della copertura e del piano terra entro il 2021: SI/NO (100%=SI) | Assessore alla Rigenerazione urbana | Cultura e musei; Acquisizioni di beni, servizi e lavori |

Obiettivo strategico: Valorizzazione del sito UNESCO

| N. | Obiettivo operativo | Descrizione sintetica | Stakeholder finali | Durata | Indicatori | Responsabile politico | Altri settori coinvolti |
|----|---|---|---------------------|--------|---|---|--|
| 1 | Recupero e valorizzazione dell'area archeologica del Capitolium | L'intervento è finalizzato al riposizionamento della statua in bronzo denominata "Vittoria Alata" nella cella est del Capitolium, con la realizzazione di un nuovo allestimento | Cittadini e turisti | 2020 | Conclusione allestimento entro la primavera 2020: SI/NO (100%=SI) | Assessore alla Rigenerazione urbana Assessore alla Cultura, Creatività e Innovazione | Cultura e musei; Acquisizioni di beni, servizi e lavori |

Obiettivo strategico: Recupero e messa in sicurezza delle aree monumentali cittadine

| N. | Obiettivo operativo | Descrizione sintetica | Stakeholder finali | Durata | Indicatori | Responsabile politico | Altri settori coinvolti |
|----|--|---|---------------------|-----------|---|-------------------------------------|---|
| 1 | Recupero e restauro mura storiche cittadine | L'intervento è finalizzato al recupero ed alla messa in sicurezza delle mura storiche della città, in particolare la parete nord del Castello, le mura del Parco dell'Acqua, il Viridarium presso Santa Giulia | Cittadini e turisti | 2020/2021 | Parete nord Castello: conclusione dell'intervento entro marzo 2020: SI/NO Parco dell'Acqua: esecuzione lavori entro dicembre 2020: SI/NO Viridarium S. Giulia: progettazione entro dicembre 2020, conclusione lavori entro dicembre 2021: SI/NO (100%=SI) | Assessore alla Rigenerazione urbana | Cultura e musei; Acquisizioni di beni, servizi e lavori |
| 2 | Interventi di manutenzione straordinaria immobili monumentali vari | L'intervento è finalizzato alla manutenzione straordinaria di vari immobili, in particolare: la revisione e il rifacimento delle coperture del Museo delle Armi, del Duomo Nuovo e Vecchio; il rifacimento serramenti del salone Vanvitelliano presso Palazzo Loggia; il rifacimento coperture degli edifici all'interno del Castello; la manutenzione straordinaria della sala SS. Filippo e Giacomo nell'ambito del Piano Integrato della Cultura | Cittadini e turisti | 2020/2021 | Copertura Museo delle Armi: conclusione intervento entro giugno 2020: SI/NO Serramenti Vanvitelliano: conclusione intervento entro dicembre 2020: SI/NO (100%=SI) | Assessore alla Rigenerazione urbana | Cultura e musei; Acquisizioni di beni, servizi e lavori |

Missione 5 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

PROGRAMMA 02: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

*Responsabile gestionale: Dirigente settore Cultura e musei
C.d.R. 4401 Cultura*

Obiettivo strategico: Brescia Capitale della cultura

| N. | Obiettivo operativo | Descrizione sintetica | Stakeholder finali | Durata | Indicatori | Responsabile politico | Altri settori coinvolti |
|-----------|---|--|---------------------------|---------------|--|--|--------------------------------|
| 1 | Attività propedeutica alla candidatura di Brescia a capitale italiana della cultura | Attività propedeutiche varie, tra cui attivazione di un tavolo di lavoro per gettare le basi del progetto finalizzato a portare la candidatura di Brescia a capitale italiana della cultura e definizione delle fasi di attuazione del progetto. Il progetto è condizionato dalla pubblicazione del bando MIBACT | Cittadini | 2020/2022 | Avvio dell'operatività del tavolo di lavoro entro il 31/12/2020: SI/NO (100%=SI) | Assessore alla Cultura, creatività e innovazione | Intera struttura comunale |

Obiettivo strategico: Riprogettazione degli spazi urbani destinati alla cultura e programmazione di attività condivise

| N. | Obiettivo operativo | Descrizione sintetica | Stakeholder finali | Durata | Indicatori | Responsabile politico | Altri settori coinvolti |
|----|--|---|--|-----------|---|--|-------------------------|
| 1 | Garantire una più ampia fruizione degli spazi culturali | Sostegno all'attività delle associazioni culturali mettendo a disposizione spazi e sale per iniziative ed eventi culturali | Cittadini | 2020/2022 | Evasione del 100% delle richieste di utilizzo di spazi/sale per iniziative ed eventi culturali: SI/NO (100%=SI) | Assessore alla Cultura, creatività e innovazione | - |
| 2 | "Cultura condivisa": affiancamento ai cittadini attivi e alle associazioni per azioni conservative, gestionali e progettuali di attività culturali condivise | Il Comune di Brescia, in continuità con quanto realizzato nella precedente tornata amministrativa, provvederà a stipulare accordi e patti di collaborazione con associazioni e singoli cittadini attivi al fine di gestire, organizzare e promuovere eventi culturali e migliorare la conservazione e la fruizione collettiva di alcuni suoi immobili di pregio | Cittadini, realtà che operano in campo culturale | 2020/2022 | Attivazione accordi con realtà cittadine: SI/NO (100%=SI) | Assessore alla Cultura, creatività e innovazione | - |

Responsabile gestionale: Dirigente settore Cultura e musei
C.d.R. 4407 Biblioteche

Obiettivo strategico: Valorizzazione e sviluppo del Sistema bibliotecario urbano

| N. | Obiettivo operativo | Descrizione sintetica | Stakeholder finali | Durata | Indicatori | Responsabile politico | Altri settori coinvolti |
|----|---|---|--------------------|-----------|--|--|-------------------------|
| 1 | Sviluppo del Sistema bibliotecario urbano | Promuovere azioni e attività finalizzate a rafforzare il ruolo di coesione territoriale e sociale delle biblioteche | Cittadini | 2020/2022 | Definizione e realizzazione delle attività previste entro il 31/12/2020: SI/NO (100%=SI) | Assessore alla Cultura, creatività e innovazione | - |

Obiettivo strategico: Valorizzazione del ruolo identitario del sistema bibliotecario

| N. | Obiettivo operativo | Descrizione sintetica | Stakeholder finali | Durata | Indicatori | Responsabile politico | Altri settori coinvolti |
|----|--|--|--------------------|-----------|--|--|-------------------------|
| 1 | Il ricordo delle dieci giornate di Brescia per il rafforzamento dell'identità municipale | Le dieci giornate di Brescia costituiscono un momento fondativo dell'identità storica, culturale e politica della città. Ricordarle nella memoria dei cittadini, in particolare dei più giovani, è un obiettivo di rafforzamento dell'identità municipale e quindi nazionale | Cittadini | 2020/2022 | Definizione e realizzazione delle attività del progetto "BRESCIA '49" entro il 31/12/2020: SI/NO (100%=SI) | Assessore alla Cultura, creatività e innovazione | - |

Responsabile gestionale: Dirigente settore Cultura e musei
C.d.R. 4409 Musei d'arte

Obiettivo strategico: Organizzazione della gestione del patrimonio culturale

| N. | Obiettivo operativo | Descrizione sintetica | Stakeholder finali | Durata | Indicatori | Responsabile politico | Altri settori coinvolti |
|----|--|---|---------------------------------------|-----------|--|--|-------------------------|
| 1 | Potenziamento del sito UNESCO | Rafforzamento del coordinamento del sito UNESCO dei Longobardi con la gestione del ruolo di Presidenza, potenziamento della governance e armonizzazione dei progetti nazionali, nell'ottica di maggiore efficienza e ampliamento del coinvolgimento delle comunità e di altri territori | Comuni coinvolti, cittadini e turisti | 2020/2022 | Realizzazione incontri specifici e coordinamento dell'Associazione Italia Longobardorum: SI/NO (100%=SI) | Assessore alla Cultura, creatività e innovazione | Promozione della città |
| 2 | Valorizzazione dei progetti per l'arte contemporanea: MOCA, CARMÉ e lascito Romeda | MOCA e CARMÉ sono i due progetti topici dell'arte contemporanea a Brescia. La direzione artistica delle attività realizzate nelle due sedi di progetto (ex Tribunale e Sala Santi Filippo e Giacomo) fa capo all'assessorato alla cultura che predispose il piano annuale. In questo ambito va anche inserito il ricordo con Fondazione Brescia Musei per i progetti di valorizzazione del lascito Romeda | Cittadini | 2020/2022 | Stesura del programma di attività dei progetti MOCA e CARMÉ: SI/NO (100%=SI) | Assessore alla Cultura, creatività e innovazione | Promozione della città |

Responsabile gestionale: Dirigente settore Cultura e musei
C.d.R. 4410 Museo di scienze

Obiettivo strategico: Il nuovo Museo di scienze naturali

| N. | Obiettivo operativo | Descrizione sintetica | Stakeholder finali | Durata | Indicatori | Responsabile politico | Altri settori coinvolti |
|----|---|--|--------------------|--------|---|--|--------------------------------------|
| 1 | Stesura del progetto di fattibilità del nuovo Museo di scienze naturali | Stesura del progetto di fattibilità del nuovo Museo di scienze naturali nella area Caffaro. Il progetto si inserisce in una più ampia pianificazione urbanistica che ha l'obiettivo di trasformare il sito Caffaro da simbolo di un passato industriale inquinante a Casa dell'ambiente e Resilience Hub, cioè centro permanente di studio, progettazione, raccolta dati e comunicazione sui temi delle scienze ambientali e della sostenibilità, in cui il Museo di Scienze naturali diventerebbe centrale presidio di studio, ricerca e divulgazione | Cittadini | 2020 | Stesura del progetto di fattibilità: SI/NO (100%=SI) | Assessore alla Cultura, Creatività e innovazione | Trasformazione urbana e urban center |
| 2 | Il museo digitale | Apertura del museo su canali social e produzione di contenuti specifici per il digitale (video e altro) anche con la collaborazione delle scuole e delle associazioni naturalistiche | Cittadini | 2020 | Publicazione online di almeno 2 video: SI/NO (100%=SI) | Assessore alla Cultura, Creatività e innovazione | Promozione della città |
| 3 | Un museo vivo | Riattivazione dei laboratori di scienze biologiche e di scienze della terra e ripresa delle attività didattiche e educative | Cittadini | 2020 | Apertura del nuovo laboratorio di scienze biologiche e di scienze della terra SI/NO (100%=SI) | Assessore alla Cultura, Creatività e innovazione | Promozione della città |

MISSIONE N. 06
POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma 01 - Sport e tempo libero

Programma 02 - Giovani

RESPONSABILE DEI PROGRAMMI:

Dirigente settore Diritto allo studio, rapporti con università, sport e politiche giovanili

Descrizione del programma

Programma 01 - Sport e tempo libero

Promozione dell'attività sportiva

Lo sport rappresenta per tutta la cittadinanza un fattore fondamentale di socializzazione e di promozione della salute. Esso costituisce un aspetto della vita particolarmente importante per i giovani. Per questo motivo gli impianti sportivi devono divenire luoghi dove coltivare passioni e interessi, e incontrare i coetanei.

In questo contesto il Comune:

- promuoverà iniziative per agevolare la pratica sportiva nel tempo libero per tutta la città; in quest'ottica si sono supportate le associazioni sportive e gli enti di promozione per promuovere l'attività sportiva a tutti i livelli, al fine di favorire l'aggregazione in tutta la cittadinanza indipendentemente dalle fasce di età della popolazione e promuovere stili di vita sani e consapevoli;
- si proseguirà nella promozione dell'iniziativa "*CorrixBrescia*", in collaborazione con la ASD CorrixBrescia e l'ATS; questa manifestazione si svolge ogni giovedì sera nelle strade cittadine al fine di promuovere stili sani di vita;
- continuerà l'organizzazione dei corsi comunali di promozione dell'attività sportiva per i ragazzi dai 6 ai 14 anni; economicamente accessibili a tutte le fasce della popolazione, con agevolazioni modulate per gli utenti meno abbienti; i corsi coinvolgono una cinquantina di società sportive, affiliate alle federazioni o agli enti di promozione sportiva. Da alcuni anni è stata individuata una modalità gestionale dei corsi basata sia su un'offerta ampia e qualificata rivolta alle famiglie con figli da 6 a 14 anni, sia su una contestuale razionalizzazione della spesa. Questa modalità organizzativa verrà ulteriormente consolidata, al fine di migliorare l'offerta di corsi dal punto di vista sia qualitativo sia quantitativo, puntando sulla modalità di iscrizione *online* e sul coinvolgimento delle associazioni aderenti;
- continuerà la promozione dell'attività sportiva e della cultura dello sport nelle scuole primarie, proseguendo a tal fine l'esperienza del progetto "*Vittoria Alata*", gestito in collaborazione con il CONI e l'Ufficio Scolastico Territoriale e la società Centro Sportivo San Filippo S.p.A. Il progetto, al fine di dare all'iniziativa il giusto respiro, proseguirà per un triennio, coinvolgendo tutti gli istituti comprensivi cittadini presenti sul territorio;
- verranno patrocinate le manifestazioni sportive più rilevanti a livello locale, cittadino, provinciale, regionale, organizzate da società sportive ed enti di promozione sportiva.

Strutture sportive

Pur essendosi dotata, negli anni, di un elevato numero di strutture dedicate all'attività sportiva, siano esse di proprietà comunale o pubblica ovvero di realtà private, Brescia evidenzia ancora carenze nell'impiantistica sportiva rispetto ai bisogni espressi dal territorio. E' stato realizzato un accurato censimento delle strutture già esistenti, selezionandole e codificandole per disponibilità e tipologia, onde poter rilevare le situazioni di sofferenza e definire i conseguenti programmi di sviluppo. Tale mappatura delle strutture presenti sul

territorio comunale verrà costantemente implementata, inserendo eventuali ulteriori dettagli descrittivi degli impianti e modifiche che dovessero intervenire. Si sottolinea poi che la Regione Lombardia, per effetto della Legge regionale n. 26 dell'1/10/2014, deve aggiornare l'anagrafe dell'impiantistica sportiva su un piattaforma informatica, elaborata dal CONI. La Regione ha invitato i comuni lombardi a collaborare per l'aggiornamento e l'implementazione della banca dati relativa all'impiantistica sportiva di proprietà comunale e il Comune di Brescia ha aderito all'iniziativa.

In tale contesto continuerà l'intervento su strutture sportive attualmente non accessibili causa inquinamento (campo di atletica Calvesi) con un percorso di bonifica che ne consenta la completa riapertura in attività, in un'ottica di coinvolgimento delle federazioni, del CONI e delle associazioni sportive operanti nella nostra città. In considerazione dei tempi lunghi necessari per la bonifica, l'Amministrazione, per non lasciare a lungo il territorio sprovvisto di un impianto per l'atletica, ha in programma nel corso del 2020 l'apertura di una nuova struttura dedicata nella zona di Sanpolino. Anche in questo caso il percorso è stato condiviso coinvolgendo la federazione di riferimento, il CONI e le associazioni sportive operanti nella nostra città.

Per quanto attiene alle strutture di proprietà comunale:

- si procederà alla predisposizione del Piano degli interventi di manutenzione straordinaria, su proposta presentata dalla società Centro Sportivo San Filippo S.p.A., prestando particolare attenzione alle esigenze di adeguamento, riqualificazione e ammodernamento degli impianti, con particolare riferimento agli investimenti finalizzati all'abbattimento dei consumi e al risparmio energetico. Inoltre, gli interventi urgenti e le priorità da realizzare verranno effettuati sulla base della ricognizione generale dello stato di fatto per la messa a norma ed in sicurezza degli impianti sportivi di proprietà comunale;
- si proseguirà con l'attività di monitoraggio dell'attività svolta dalla società Centro Sportivo San Filippo S.p.A., al fine di verificare l'applicazione di quanto previsto dal contratto di servizio nella gestione degli impianti sportivi di proprietà comunale.

Programma 02 - Giovani

Nell'ambito delle politiche giovanili assumono particolare rilievo i rapporti col tessuto istituzionale e associativo cittadino e col mondo della scuola e dell'università: mondi tradizionalmente sensibili e propositivi con cui il competente Assessorato intende avviare una collaborazione strategica, che si sostanzierà nel condividere e supportare le progettualità sperimentali proposte e nel coinvolgere i citati soggetti in tavoli permanenti di confronto. Istituzioni, associazioni e scuole saranno, pertanto, interlocutori privilegiati assieme al variegato universo giovanile cittadino, per creare le condizioni di rilancio e rinnovamento delle politiche giovanili, così da renderle più efficaci, capillari e diffuse.

In questa cornice si stanno anche declinando e precisando le indicazioni contenute nelle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato, che avranno come strumento prioritario il progetto selezionato col nuovo appalto triennale dei servizi rivolti ai giovani. Al progetto di intervento sono state assegnate dall'Amministrazione risorse finanziarie congrue per garantire la continuità dei servizi e per avviare sperimentazioni innovative.

Oltre alla precisazione degli interlocutori basilari con cui lavorare (istituzioni, associazioni, scuole, mondo giovanile) e l'individuazione dello strumento principale (l'appalto triennale), si ritiene nello specifico di condividere una lettura della condizione giovanile, che dia il senso alle azioni in atto e a quelle che si prevede di mettere in cantiere, oltre che suggerire modalità di gestione delle azioni stesse.

In proposito, seguendo quanto già sottolineato dalla più attenta letteratura, si può osservare come la condizione giovanile oggi sia connotata da uno specifico rapporto con la dimensione tecnologica, importante perché influisce sulle modalità di percezione della

realtà, condiziona i comportamenti individuali e la qualità delle relazioni interpersonali, definisce una specifica socialità. Questo aspetto è globale, perché riguarda le giovani generazioni del mondo sviluppato e non solo.

Nel nostro Paese la condizione giovanile, come indicano le recenti ricerche di settore, si deve leggere anche attraverso la specifica metabolizzazione della recente crisi finanziaria e poi socio-economica, che ha avuto pesanti conseguenze sulle famiglie oltre che sul sistema politico-istituzionale. La crisi sembra abbia avuto conseguenze negative anche nella percezione che i giovani hanno della mobilità sociale e del futuro che li riguarda: oggi è ancor più – e per altri motivi – problematico per i giovani ipotizzare quella sorta di “progetto di vita”, che idealmente accompagna le persone nei percorsi di crescita ed è guida per qualificare il presente. In particolare, il permanere di una disoccupazione giovanile, soprattutto di natura intellettuale, definibile oramai di lunga durata, impedisce di concepire come lineari i percorsi dell'autonomia personale e suggerisce l'immagine di una società degli adulti che non premia facilmente gli sforzi individuali, per cui il futuro prossimo, oltre la dimensione tecnologica del futuribile, è letto – com'è stato scritto – sotto l'egida dell'incertezza, prima che della promessa.

Le politiche giovanili debbono partire da queste consapevolezza, per cui non possono essere più solo un ventaglio di opportunità da offrire a giovani, che non necessariamente hanno intenzione di cercare e mettersi in gioco. Per questo occorre ripensare le politiche, intervenendo con modalità di accompagnamento e di promozione della fiducia in sé, negli altri e nella società, sapendo che l'energia dei giovani – se opportunamente incanalata e valorizzata – resta un punto di forza per immaginare un nuovo protagonismo generazionale capace di migliorare l'individuo, i contesti di vita e lavoro, la comunità locale.

Le politiche giovanili comunali interverranno, pertanto, offrendo opportunità attraverso progetti e servizi e assumendosi anche responsabilità pedagogiche, più accentuate negli interventi verso i minori, per accompagnare i giovani con una presenza equilibrata e non invadente e, infine, promuovendo spazi dove si possa sviluppare fiducia in sé e nelle capacità inclusive della comunità locale.

Col coordinamento strategico dell'Assessorato in costante confronto col territorio, si realizzeranno iniziative dirette o supportate lungo l'asse opportunità – fiducia – accompagnamento. Le iniziative dovranno essere capaci di avvicinare e interessare i giovani e offrire loro preziose opportunità di crescita; saranno poi sviluppate dove possibile in modo da amplificare i propri effetti: dovranno pertanto auto riprodursi e oltrepassare i luoghi canonici di incontro e aggregazione – a partire da quelli comunali – che oggi non sono più il perno attraverso cui può passare l'erogazione dei servizi; si potranno così anche intercettare categorie di soggetti difficili, come i cosiddetti Neet (giovani che non studiano né lavorano).

Si intende pertanto in concreto:

- ripensare la funzione dell'informazione giovanile, messa in crisi da due fattori concomitanti: da un lato la disponibilità massiccia di informazioni e dati, fruibili individualmente dagli interessati più accorti; dall'altro il disinteresse per l'informazione, non percepita dai giovani più in difficoltà come utile in un contesto sociale di scarsa mobilità. Le funzioni informative debbono, pertanto, essere riviste e ricollegate con le politiche giovanili complessive; ciò comporterà anche una nuova e diversa fruizione degli spazi comunali dedicati ai giovani, a partire dall'Informagiovani comunale e dallo Spazio della Pendolina, oltre a una necessaria uscita dei servizi dai confini degli uffici. Si sono avviati tavoli di confronto, che hanno visto anche la partecipazione di rappresentanti sindacali, per individuare iniziative innovative finalizzate ad agevolare l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro;
- potenziare l'articolata filiera della transizione scuola-lavoro, che è fondamentale dal lato dei giovani per migliorare le competenze individuali e scardinare l'idea che non vi sia un futuro lavorativo, soprattutto in un contesto di crisi e cambiamenti; dal lato della scuola e delle imprese, si dovrà invece intervenire per trovare modalità di valorizzazione degli

apporti dei giovani. Pertanto si dovranno raccordare, ampliare e qualificare le iniziative di alternanza scuola-lavoro, orientamento scolastico e professionale, riorientamento, contrasto alla dispersione, tirocinio lavorativo. In proposito è partito il progetto “*Cento leve per la città*” e si sono avviati contatti con il coordinamento dei CFP per realizzare iniziative di promozione;

- sperimentare forme di comunicazione intra e intergenerazionale, come primo e decisivo passo concreto di integrazione e inclusione del mondo giovanile della città. Grazie all’utilizzo di nuove tecnologie (radio digitale) e apporti di giornalisti esperti qualificati della città, si possono interessare i giovani, con particolare riguardo agli studenti delle superiori e dell’università, per diffondere informazioni sulle iniziative in cantiere destinate ai giovani, promuovere partecipazione, favorire socialità, in un contesto che deve essere sempre attento agli aspetti educativi e di promozione della salute e del benessere. In questa cornice continuerà il progetto sui giornali di istituto coinvolgendo i docenti referenti delle scuole secondarie di secondo grado;
- promuovere maggiore consapevolezza sull’importanza della cittadinanza europea, per contribuire a rafforzare e qualificare l’apporto dei giovani al rinnovamento delle istituzioni: saranno realizzate e supportate attività di scambio, visite culturali e di formazione professionale, oltre a partecipare all’attività dell’Associazione Città educative per condividere progetti e idee;
- rafforzare i progetti di educazione alla salute e al benessere, che intervengono in contesti di vita dove la fragilità delle personalità e la pressione dei comportamenti di gruppo rendono difficile operare e soprattutto ottenere risultati permanenti e trasmissibili. Troverà attuazione, in particolare, il progetto legato alla prevenzione dell’uso e abuso di sostanze, in particolare nelle scuole (progetto “*Sidecar*”);
- promuovere la partecipazione civica dei giovani, anche attraverso la sperimentazione di un forum giovanile cittadino, che dovrà essere definito nelle modalità di accesso, nei compiti da assolvere, nelle forme di funzionamento;
- promuovere l’espressività giovanile come modalità di partecipazione alla vita della comunità locale, in particolare attraverso la realizzazione e/o il supporto a iniziative teatrali e musicali coinvolgenti i giovani.

Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2018/2023 approvate con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 74 del 18/9/2018.

In particolare si rinvia a quanto riportato nei seguenti ambiti strategici:

- Brescia città dello sport;
- Brescia città solidale e attenta;
- Brescia città della scuola e dei giovani.

Finalità da conseguire

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle linee di mandato sopra indicate.

Risorse umane da impiegare

Personale impiegato presso il settore Diritto allo studio, rapporti con università, sport e politiche giovanili.

Risorse strumentali da utilizzare

Beni immobili e mobili assegnati al settore Diritto allo studio, rapporti con università, sport e politiche giovanili.

Missione 6 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

PROGRAMMA 01: Sport e tempo libero

*Responsabile gestionale: Dirigente settore Diritto allo studio, rapporti con università, sport e politiche giovanili
C.d.R. 2310 Sport*

Obiettivo strategico: Valorizzazione degli impianti sportivi come luoghi di aggregazione e promozione dell'eccellenza

| N. | Obiettivo operativo | Descrizione sintetica | Stakeholder finali | Durata | Indicatori | Responsabile politico | Altri settori coinvolti |
|-----------|--|---|---------------------------|---------------|--|------------------------------|--|
| 1 | Programmazione lavori di adeguamento, ampliamento e manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture sportive | Individuazione di priorità rispetto ai lavori da svolgersi sugli impianti sportivi comunali in sinergia con il Centro Sportivo San Filippo S.p.A. | Cittadini | 2020/2022 | Approvazione del piano delle opere annuale: SI/NO 100%=SI | Sindaco | Edilizia civile, scolastica, sociale e monumentale |
| 2 | Attività di promozione dello sport | Elaborazione e continuità progetti di promozione dell'attività sportiva per la cittadinanza e le giovani generazioni | Cittadini | 2020/2022 | Realizzazione progetto di promozione Corri x Brescia: SI/NO 100%=SI N. istituti comprensivi coinvolti nel progetto Vittoria Alata ≥ 8 | Sindaco | - |

Missione 6 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

PROGRAMMA 02: Giovani

Responsabile gestionale: *Dirigente settore Diritto allo studio, rapporti con università, sport e politiche giovanili*
C.d.R. 2307 Politiche giovanili

Obiettivo strategico: Promuovere la partecipazione dei giovani alla città condivisa come possibilità di coniugare percorsi creativi individuali e possibilità di interazione

| N. | Obiettivo operativo | Descrizione sintetica | Stakeholder finali | Durata | Indicatori | Responsabile politico | Altri settori coinvolti |
|-----------|---|---|---|---------------|--|------------------------------------|--------------------------------|
| 1 | Riproposizione del progetto "Cento leve" | Riproposizione del progetto "Cento leve", sperimentando se possibile nuove modalità in un quadro civico condiviso con le associazioni della solidarietà sociale, della cultura e dell'ambientalismo | Mondo giovanile, inteso sia come singoli soggetti che come realtà associative | 2020/2022 | Riproposizione del progetto "Cento leve": SI/NO 100%=SI | Assessore alle Politiche Giovanili | - |
| 2 | Promuovere iniziative di orientamento e riorientamento scolastico | Promozione di iniziative di orientamento e riorientamento scolastico anche al fine di contenere il fenomeno della dispersione scolastica | Alumni delle scuole cittadine | 2020/2022 | Attivazione di uno sportello di orientamento e di percorsi individualizzati di riorientamento: SI/NO 100%=SI | Assessore alle Politiche Giovanili | - |

Obiettivo strategico: Attuazione di politiche giovanili che consentano veicolare le attività promosse dal Comune di Brescia, migliorare l'interazione tra i giovani ed il tessuto associativo, instaurare nuovi rapporti interpersonali, guidare i giovani nel percorso di crescita, connettere gli studenti al mondo del lavoro

| N. | Obiettivo operativo | Descrizione sintetica | Stakeholder finali | Durata | Indicatori | Responsabile politico | Altri settori coinvolti |
|----|---|--|---|-----------|--|------------------------------------|-------------------------|
| 1 | Creazione di un'infrastruttura digitale che consenta di interfacciarsi direttamente con i giovani | Creazione, nell'ambito del servizio Informagiovani, di un'infrastruttura digitale che consenta di interfacciarsi direttamente via web con i giovani interessati al fine di veicolare le attività promosse dal Comune di Brescia, migliorare l'interazione fra giovani e tessuto associativo, guidare i giovani nel percorso di crescita, connettere gli studenti al mondo del lavoro, orientarli sui servizi sanitari e di tutela della salute | Mondo giovanile, inteso sia come singoli soggetti che come realtà associative | 2020/2022 | Creazione, nell'ambito del servizio Informagiovani, di un'infrastruttura digitale che consenta di interfacciarsi direttamente via web con i giovani: SI/NO 100%=SI | Assessore alle Politiche Giovanili | - |
| 2 | Creazione di un luogo fisico di aggregazione giovanile e scambio di esperienze e saperi | Individuazione di uno spazio fisico dove possa avvenire compiutamente lo scambio di saperi e accrescimento reciproco e dove si possano fornire occasioni di elaborazione e progettazione | Mondo giovanile, inteso sia come singoli soggetti che come realtà associative | 2020/2022 | Organizzazione di apposite attività rivolte al mondo giovanile presso la Piastra Pendolina: SI/NO 100%=SI | Assessore alle Politiche Giovanili | - |
| 3 | Creazione di un apposito Forum che possa funzionare come organo di rappresentanza del mondo giovanile | Istituire un organismo di rappresentanza, un Forum giovanile, con l'obiettivo di porre all'attenzione dell'Amministrazione comunale le esigenze generazionali e di accrescere l'offerta culturale, ricreativa e sportiva della città, destinata a tale fascia di popolazione | Mondo giovanile, inteso sia come singoli soggetti che come realtà associative | 2020/2022 | Istituzione del Forum giovanile: SI/NO 100%=SI | Assessore alle Politiche Giovanili | - |

MISSIONE N. 07
TURISMO

Missione 07 - Turismo

Programma 01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA:

Dirigente settore Promozione della città

Descrizione del programma

Programma 01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo

Le linee di mandato relative alla valorizzazione turistica della città, discendono dal Piano Strategico per il Turismo elaborato dal Mibact, declinato sul nostro territorio. In particolare, le linee guida delle azioni per il turismo a Brescia che costituiscono il Piano strategico terranno conto dell'innovazione nel *marketing* e nella comunicazione turistica; dell'accessibilità fisica e culturale del patrimonio cittadino, della sostenibilità dello sviluppo turistico, con particolare attenzione alla valorizzazione e alla tutela ambientale.

Lo sviluppo e valorizzazione del turismo cittadino passano attraverso la valorizzazione del patrimonio culturale e la promozione della città quale città d'arte e in tale direzione si intende proseguire, puntando su capisaldi quali la rete museale cittadina, il sito UNESCO, a cui aggiungere il recupero di ulteriori monumenti di proprietà comunale – quali palazzo Tosio, Sala dei Cavalieri e Torre del Pegol, in Broletto – da aprire stabilmente al pubblico.

La strategia turistica ha come obiettivo primario consolidare Brescia come una delle città d'arte italiane, meta del turismo culturale, con attenzione anche al turismo d'affari e di piacere, puntando sul patrimonio culturale, archeologico, monumentale cittadino.

La strategia di promozione della città verrà costruita in una logica di cooperazione con tutti i soggetti del territorio.

Verranno sostenute azioni di promozione coinvolgendo la rete degli operatori economici cittadini e provinciali, ma anche la rete di tutti coloro che entrano, per le più varie ragioni, in contatto con turisti ed escursionisti in modo da trasformarli nei primi promotori della città.

I cittadini bresciani stanno dimostrando – e la risposta *social* lo conferma sempre più – di aver recuperato consapevolezza e orgoglio per il proprio patrimonio culturale e artistico, fondamentali per acquisire una mentalità da destinazione turistica anche tra gli operatori, senza la quale sarebbe molto difficile ottenere validi risultati.

La revisione della *governance* di VisitBrescia consentirà al Comune di valorizzare la presenza della città all'interno dei progetti di promozione del sistema turistico bresciano, che comprendono anche la promozione delle specificità enogastronomiche del territorio.

Per perseguire quindi tale obiettivo si proseguirà anche col progetto di turismo enogastronomico *East Lombardy* che prevede il coinvolgimento costante degli operatori del settore con eventi come il “*Festival dei sapori*”.

Una parte relativamente nuova e da sviluppare riguarda il turismo sportivo, che coinvolge piccole e grandi manifestazioni sportive, viste come mezzo per fare conoscere la città.

Tra le azioni promozionali in ambito turistico si possono individuare alcuni interventi nell'ambito delle infrastrutture (ampliamento/diversificazione delle aree di sosta degli autobus turistici; monitoraggio costante e integrazione della segnaletica turistica; ristrutturazione dell'area camper di via Maggia; collegamento centro/Castello); dell'accoglienza (con un nuovo modello di Infopoint per la gestione dell'accoglienza turistica in collaborazione con Brescia Mobilità; programmi di eventi e iniziative per diversificare e incrementare l'offerta per cittadini e turisti, con visite guidate e incontri a tema); degli strumenti di promozione sia tradizionali sia *web* (rivedendo il portale del turismo con nuova grafica e linguaggio).

Il ruolo di coordinamento delle attività di comunicazione delle manifestazioni e degli eventi

del territorio ha consentito di innalzare la qualità ed efficacia delle iniziative realizzate nell'area della cultura e da parte degli altri attori del territorio.

In ottica di valorizzazione del territorio, identità e scambi culturali a livello europeo, vanno citate le potenzialità dello strumento dei gemellaggi, che ci lega ormai a 3 città europee (Darmstadt, Logroño e Troyes) e alla città simbolo del movimento internazionale per la pace, Betlemme. Anche in questo caso vanno sostenute le attività ma anche promosse in genere le relazioni internazionali e lo studio delle opportunità in ambito europeo, favorendo gli scambi di cittadini ma anche confronti sulle politiche amministrative e sul ruolo dei Comuni in Europa.

Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2018/2023 approvate con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 74 del 18/9/2018.

In particolare si rinvia a quanto riportato nel seguente ambito strategico:

- Brescia città turistica e attrattiva.

Finalità da conseguire

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle linee di mandato sopra indicate.

Risorse umane da impiegare

Personale impiegato presso il settore Promozione della città.

Risorse strumentali da utilizzare

Beni immobili e mobili assegnati al settore Promozione della città.

Missione 7 TURISMO

PROGRAMMA 01: Sviluppo e valorizzazione del turismo

Responsabile gestionale: Dirigente settore Promozione della città
C.d.R. 8801 Turismo

Obiettivo strategico: Promuovere la valorizzazione turistica delle risorse del patrimonio monumentale e artistico cittadino ed incrementare l'offerta dei servizi di promozione turistica della città

| N. | Obiettivo operativo | Descrizione sintetica | Stakeholder finali | Durata | Indicatori | Responsabile politico | Altri settori coinvolti |
|----|--|---|--|--------|---|--|-------------------------|
| 1 | Miglioramento qualitativo degli standard di risposta al pubblico nazionale e internazionale. Diversificazione delle proposte di visita alla città, incremento del merchandising | Supervisione all'applicazione del nuovo accordo per la gestione degli Infopoint cittadini per il periodo 2019/2021 | Cittadini e turisti italiani e stranieri | 2020 | Redazione report annuale sull'attività svolta: SI/NO 100%=SI | Assessore alla cultura, creatività e innovazione | - |
| 2 | Promozione dell'immagine della città per rendere Brescia ancora più attrattiva dal punto di vista turistico | Programmazione delle strategie comunicative nell'ambito dei progetti di promozione turistica della città si per la parte culturale (promozione del sito UNESCO e valorizzazione della Vittoria alata) sia enogastronomica, in collaborazione con VisitBrescia e con il mondo associativo | Cittadini, turisti | 2020 | Stesura di progetti di valorizzazione turistica e loro implementazione entro il 31/12/2020: SI/NO 100%=SI | Assessore alla Cultura, creatività e innovazione | Cultura e musei |
| 3 | La comunicazione come strumento di riposizionamento strategico della città | La comunicazione, in particolare online, ha un ruolo di rilievo nelle strategie di selezione delle destinazioni turistiche, nella fruizione dell'esperienza della visita e nel ricordo. Brescia come città d'arte e di enogastronomia può appoggiare la propria immagine proprio su aspetti culturali e di cultura materiale. Per aumentare l'efficacia delle campagne di comunicazione va effettuata una adeguata programmazione e vanno seguiti da vicino gli aspetti operativi | Cittadini, turisti | 2020 | Redazione del palinsesto delle attività e coordinamento delle campagne di comunicazione entro il 31/12/2020: SI/NO 100%=SI | Assessore alla Cultura, creatività e innovazione | Cultura e musei |

MISSIONE N. 08
ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio

Programma 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico popolare

RESPONSABILI DEI PROGRAMMI:

Dirigente settore Pianificazione urbanistica

Dirigente settore Trasformazione urbana e urban center

Dirigente settore Housing sociale

Dirigente settore Sportello unico dell'edilizia, attività produttive e attività commerciali

Descrizione del programma

Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio

Gli obiettivi strategici per il mandato amministrativo 2018/2023 sono in continuità con quelli del precedente mandato 2013/2018 e sostanzialmente completano ed integrano quelli già in essere che vengono ora svolti in fase attuativa.

Si continuerà nell'ottica di:

- promuovere l'edificazione sulle vaste aree industriali dismesse, valorizzare le risorse ambientali di cui la città è ricca;
- riconvertire in chiave ecologica le componenti urbane minacciate di deterioramento;
- prevedere il consolidamento e il potenziamento dei parchi territoriali esistenti;
- riqualificare ampie zone della città considerate strategiche per la posizione di assi di accesso o limitrofe alla metropolitana;
- realizzare un'adeguata rete ecologica diffusa sul territorio e una rete di fruizione ciclo pedonale (rete verde) che metta "a sistema" le riserve di naturalità ancora esistenti sul territorio;
- inserire in un programma strategico di ridisegno urbano e valorizzazione territoriale, anche sotto il profilo ambientale, le aree industriali dismesse;
- combattere i fenomeni che stanno trasformando le "periferie urbane" in "periferie sociali", producendo luoghi di segregazione e isolamento, lavorando sul piano dei servizi e degli spazi pubblici;
- promuovere la cura della città attraverso la riqualificazione dello spazio pubblico quale luogo privilegiato di incontro e di relazione, incentivando il commercio di vicinato, la dotazione e la qualità degli spazi di vita collettiva, quali servizi alla persona, sale pubbliche, cinema, teatro, biblioteche, piazze senz'auto per la libera fruizione, ecc.;
- rispondere ai bisogni della popolazione residente, delineando i possibili futuri scenari delle problematiche sociali, per conseguire l'obiettivo prefissato della progettazione partecipata nei servizi alla persona, alla famiglia ed alla comunità, nel rispetto dei generi, delle età, delle speranze di ognuno;
- riorganizzare i servizi territoriali di base, coinvolgendo il mondo dell'associazionismo e interfacciando il lavoro con le attività dell'ATS;
- promuovere la mobilità sostenibile con il muoversi in bicicletta quale modalità privilegiata per gli spostamenti abitudinari tra i diversi quartieri limitrofi e per allargare il raggio di utenza del metrobus, con l'obiettivo di rendere attrattivi e sicuri gli spostamenti delle due ruote.

In attuazione delle previsioni del Piano di Governo del Territorio (PGT) relative all'area di via Milano, al fine di incentivare anche la rigenerazione della proprietà immobiliare privata e diffusa in quadro programmatico e normativo degli strumenti, sarà avviata la redazione di un Piano Particolareggiato dell'area di via Milano. Tale Piano integrerà, per quanto compatibili, i contenuti del Piano di recupero di via Milano vigente con i progetti esecutivi

riferiti ai progetti “*Oltre la strada*” e “*Via Milano Ovest*”, nonché con le previsioni attuative di iniziativa privata già in corso.

Il Comune di Brescia, tra il 2015 e il 2016, ha partecipato a due distinti bandi promossi con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri: il “Piano nazionale per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate” ed il “Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia”.

Con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri (DPCM) del 6/6/2017 è stata approvata la graduatoria dei progetti da inserire nel “Piano nazionale per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate” ed il progetto “*Via Milano Ovest*” è risultato assegnatario di un finanziamento. La convenzione tra il Comune di Brescia e la Presidenza del Consiglio dei Ministri, sottoscritta il 13/11/2017 è stata registrata alla Corte dei Conti il 22/6/2018.

Con DPCM del 6/12/2016 è stata approvata la graduatoria dei progetti da inserire nel “Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie” ed il progetto “*Oltre la strada*” è risultato assegnatario di un finanziamento. La convenzione tra il Comune di Brescia e la Presidenza del Consiglio dei Ministri, sottoscritta in data 6/3/2017 è stata registrata alla Corte dei Conti il 4/5/2017.

Il cronoprogramma degli interventi riferiti alle succitate convenzioni ne prevede l’attuazione entro la fine del 2021. A seguito dell’approvazione della maggior parte dei progetti esecutivi, tra il 2019 e il primo semestre del 2020 saranno completati parte degli interventi su via Milano 140 e su “Case del Sole”, nonché la realizzazione del sottopasso di via Rose. Proseguirà, in linea con i relativi cronoprogrammi, il controllo per l’attuazione degli interventi dei *partner* privati.

L’attuazione delle previsioni contenute nelle due citate convenzioni con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, procederà con l’impegno ad incentivare e promuovere ulteriori azioni che convergano sull’obiettivo di rigenerazione dell’ambito di via Milano. Saranno a tal fine favorite le occasioni di confronto con gli *stakeholder*, intenzionati ad investire con proprie iniziative.

Nell’ambito del processo di riqualificazione dell’area intorno a via Milano, si procederà al recupero degli edifici di archeologia industriale all’interno dello stabilimento Caffaro nei quali verrà collocato il Museo di Scienze Naturali, per il quale verrà redatto lo studio di fattibilità. Analogamente si attueranno iniziative atte al recupero delle aree all’interno dello stesso stabilimento Caffaro per le quali il PGT prevede una trasformazione a parco, procedendo alla messa a punto degli studi di fattibilità e alla realizzazione dei progetti, anche attraverso specifici concorsi di progettazione.

Si procederà con l’attuazione del Polo Intermodale della “Piccola velocità” e la realizzazione delle opere di riqualificazione viabilistica complementari all’intervento.

Con le proprietà dell’Ambito di Trasformazione di via Sostegno sarà perseguito l’avvio della pianificazione attuativa di iniziativa privata delle aree a sud della Stazione, in un’ottica di inquadramento complessivo delle criticità e delle potenzialità di rigenerazione e sviluppo dell’ambito, alla luce delle nuove e strategiche funzioni del servizio di trasporto pubblico che lo caratterizzano.

Le previsioni di potenziamento delle funzioni attivabili sugli ambiti in prossimità delle stazioni del metrobús saranno perseguite cercando nella sinergia con l’iniziativa privata il veicolo per coniugare il recupero o il completamento di aree facilmente accessibili, in virtù della loro collocazione sull’asse del metrobús, con il potenziamento dei servizi pubblici o privati di interesse collettivo.

Si prevede, in attuazione di convenzioni già approvate e/o in fase di approvazione, di approvare e realizzare i progetti relativi alla sistemazione di viale S. Eufemia, via Serenissima ed ai collegamenti ciclabili tra viale S. Eufemia e la stazione del metrobús.

In attuazione della variante idrogeologica che approvata nel novembre scorso, verranno

attuare le previsioni di opere di difesa idraulica relativamente alla vasca di laminazione del vaso Garzetta a Costalunga e alle difese spondali del tratto sud del Garza in corrispondenza della stazione del metrobuss San Polo Parco.

Il programma comunale di housing sociale investe anche la Zona A/21 Sanpolino del Piano per l'Edilizia Economica Popolare (Peep) approvato nel 2000, per la quale si prevede l'attivazione di interventi volti al suo completamento. L'attuazione, secondo quanto definito nella variante urbanistica al Piano di Zona del 2016, comporta la vendita o la valorizzazione delle aree edificabili per circa 700 – 800 alloggi (83.000 mq di superficie lorda edificabile). Fissati i prezzi di cessione o concessione delle aree edificabili e degli oneri di urbanizzazione, si intende:

- rivedere la deliberazione del Consiglio Comunale 126 del 27/7/2001, inerente “Criteri e modalità di assegnazione delle aree”, dovendo meglio rispondere al mutato quadro economico e sociale di riferimento caratterizzato da una forte quantità di invenduto e da un generale impoverimento della popolazione. Detta revisione è necessaria al fine di aggiornare gli strumenti e i mezzi operativi attraverso i quali garantire, secondo gli indirizzi normativi più recenti e le esperienze maturate nell'ambito dell'housing sociale, il completamento del Peep anche attraverso forme di valorizzazione riconducibili ad iniziative di negoziazione afferenti i piani attuativi o in genere l'attività di programmazione urbanistica;
- predisporre ed avviare una procedura ad evidenza pubblica, anche in più fasi, per la progettazione e l'assegnazione delle aree edificabili;
- attuare, al fine di sostenere e promuovere il fattivo completamento della Zona A/21 Sanpolino, la realizzazione della bretella di collegamento tra corso Luigi Bazoli e via Serenissima. Si tratta di una strada, il cui rilevato è già stato realizzato nel 2004/2005, lunga circa 800 metri, posta a fianco del viadotto della metropolitana;
- mantenere il presidio delle aree inedificate, nelle more dell'attivazione degli interventi di trasformazione, mediante l'attuazione di politiche volte alla valorizzazione degli spazi aperti, nonché la realizzazione di opere a sostegno della mobilità ciclabile e pedonale.

Per l'attuazione di quanto sopra descritto, particolare importanza potrà assumere l'accesso a finanziamenti pubblici e/o privati in qualunque forma concessi.

Continuerà il funzionamento dell'Urban Center, con il suo ruolo privilegiato della partecipazione, uno strumento di presidio e di ascolto del territorio, un'opportunità per lo sviluppo di percorsi di progettazione partecipata, per fare di Brescia una città più informata, più solidale, più attenta alle esigenze di tutti. Andrà definito e attuato un programma delle attività dell'Urban Center per la condivisione con la città delle azioni di trasformazione previste ed in atto.

Si procederà alla formazione del Piano per le attrezzature religiose e relativa disciplina, ai sensi dell'art. 72 della L.R. 12/2005 con una variante ai documenti del PGT vigente.

Con riferimento alla previsione di poli di housing per anziani saranno localizzate aree o immobili da destinare a servizi residenziali per anziani autosufficienti attraverso previsioni del PGT.

Sarà redatto, ai sensi dell'art 48 delle Norme Tecniche di Attuazione (NTA) il programma triennale delle trasformazioni urbane ai fini di programmare le attività di trasformazioni sul territorio. Gli ambiti di trasformazione sono soggetti a programmazione triennale sulla base di obiettivi qualitativi e quantitativi specifici individuati dall'Amministrazione comunale anche tenuto conto della programmazione delle opere pubbliche nonché del fabbisogno insediativo ed in particolare abitativo.

L'art 11 c 4 della L.R. 12/2005, ripreso dall'art 45 delle NTA del PGT, prevede l'istituzione di un registro dei diritti edificatori nel quale devono essere annotati tutti i diritti generati dalla compensazione urbanistica con riferimento ai mappali di provenienza e a quelli nei quali vengono allocati detti diritti. L'Amministrazione comunale intende, inoltre, fornire degli indirizzi in base alle quali le deroghe chieste nell'ambito dei SUAP in variante

debbano andare ad attingere alla SLP in compensazione.

Si procederà ad una revisione delle NTA finalizzate alla rigenerazione diffusa alla luce di quanto emerso nei primi anni di attuazione della variante generale.

Si provvederà all'adeguamento della componente idrogeologica del PGT al Piano di Gestione dei Rischi di Alluvione (PGRA) per la tratta nord del Torrente Garza.

Continuerà l'attività di recupero delle aree dismesse già previste dal PGT. Si procederà con il completamento della zona degli ex Magazzini generali, con l'area dell'ex Idra e l'area Caserma Papa.

Nell'ambito dell'attuazione delle previsioni del PGT si intende procedere con la realizzazione di residenze per anziani in varie parti della città, con lo sviluppo delle aree della zona di S. Eufemia proprietà Lonati, con la realizzazione del nuovo carcere di Verziano e con l'impianto dello stabilimento industriale ex Cembre.

Programma 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico popolare

Nell'ambito delle politiche riguardanti "Brescia città ordinata e vivibile: welfare e casa", l'impegno dell'Amministrazione connesso al tema della casa è indirizzato a fornire, attraverso un incremento della disponibilità del patrimonio di edilizia residenziale sociale (ERS) e di quella convenzionata, una risposta efficace alla domanda di bisogno alloggiativo, espresso in maniera sempre più forte da famiglie con redditi medio bassi, da genitori singoli con figli, da coppie di giovani di nuova formazione, da cittadini, italiani e stranieri, in difficoltà anche sottoposti a procedure di sfratto e da anziani con pensioni basse.

L'offerta, che riguarda alloggi destinati alla locazione a canone sociale e moderato, alloggi destinati alla vendita a prezzi convenzionati, inferiori a quelli di mercato, nonché in locazione con patto di futura vendita, è concretamente rivolta, in un quadro di sostenibilità economica, al recupero delle diseguaglianze sociali e alla valorizzazione del *welfare* comunale.

Si continuerà ad operare attraverso la riqualificazione del patrimonio abitativo di proprietà del Comune, volta in particolare ad una ridefinizione dimensionale delle unità immobiliari, ad un adeguamento normativo delle stesse ed un contemporaneo recupero dell'efficienza energetica. Si tratta di interventi di edilizia sociale finanziati principalmente con fondi pubblici nell'ambito di programmi e contratti, quali strumenti volti ad assolvere una funzione di interesse generale e di salvaguardia della coesione sociale, ispirati da principi di sostenibilità economica ed ambientale.

Parallelamente, con la contestuale conclusione del Programma Regionale Contratto di Quartiere – secondo quanto stabilito nella convenzione sottoscritta tra Regione Lombardia e Comune di Brescia nel 2009 e nei successivi atti integrativi – l'Amministrazione e l'Aler Brescia - Cremona - Mantova continueranno ad operare per l'attuazione della cessione e della valorizzazione dell'immobile denominato "Torre Tintoretto". Ciò anche a compimento di quanto previsto nel Contratto di Quartiere e della concreta necessità di rigenerazione urbana del quartiere di San Polo.

Sportello Edilizia

Per quanto attiene all'ambito di attività dello Sportello Edilizia, si intende agevolare la valorizzazione delle risorse disponibili, puntando al recupero del patrimonio edilizio con la riqualificazione dello stesso in chiave ecologica e di recupero delle zone minacciate di deterioramento.

E' necessario privilegiare e incentivare la riqualificazione del patrimonio edilizio esistente attraverso la realizzazione di edifici a consumo zero, procedendo nell'applicazione graduale della direttiva europea 2010/31/UE, recepita con la Legge n. 90 del 3/8/2013, che prevede che entro il 31/12/2020 tutti gli edifici siano a consumo quasi zero.

E' inoltre necessario condizionare la realizzazione di nuovi edifici al raggiungimento di

elevati livelli di confort, di elevata qualità energetica, acustica e sismica.

Per l'anno 2020 si intende proseguire con le misure di agevolazione relative agli interventi di recupero del patrimonio edilizio, con applicazione delle tariffe agevolate dei contributi di costruzione per gli edifici dismessi, nonché per alcune tipologie di servizi di interesse generale.

Continuerà la consulenza resa dallo sportello del tecnico di turno, al quale si possono richiedere informazioni in merito all'applicazione delle agevolazioni previste dalla deliberazione n. 205 del 22/12/2005 e dalla successiva deliberazione n. 98 del 29/11/2017 che ne ha prorogato i contenuti.

Anche per il 2020 sarà attivo lo sportello informativo sulle agevolazioni fiscali in edilizia con il quale si è arricchito il servizio di consulenza fornito dallo sportello, per le agevolazioni fiscali previste rispetto alle diverse tipologie di intervento e le diverse casistiche, finalizzate in particolare al miglioramento dell'efficienza energetica e alla sicurezza degli edifici, di abbattimento delle barriere architettoniche, nonché dei *bonus* riconosciuti dalla vigente normativa in merito alla manutenzione del verde, per l'acquisto dei mobili e per l'adeguamento sismico degli immobili.

Per quanto riguarda le nuove normative introdotte dalla Legge sul governo del Territorio, dovrà essere individuata e definita la procedura per la valutazione dei progetti di invarianza idraulica, secondo le disposizioni di cui al Regolamento regionale 19 aprile 2019 - n. 8 *Disposizioni sull'applicazione dei principi di invarianza idraulica ed idrologica. Modifiche al regolamento regionale 23 novembre 2017, n. 7 (Regolamento recante criteri e metodi per il rispetto del principio dell'invarianza idraulica ed idrologica ai sensi dell'articolo 58 bis della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 "Legge per il governo del territorio"*, la cui applicazione (già entrata in vigore per gli interventi di nuova costruzione) sarà estesa a tutti gli interventi edilizi dal 31/12/2019.

Nel corso del 2020 si provvederà alla redazione del nuovo regolamento edilizio avente contenuti anche in materia igienico-sanitaria e di risparmio energetico.

A seguito della conclusione della procedura per l'acquisizione del *software* per la gestione *online* delle pratiche edilizie, a settembre 2019 è stato avviato il *back office* del nuovo *software* e a decorrere da gennaio 2020 verrà attivato il *front office* previa la necessaria presentazione e informazione ai professionisti e agli ordini professionali.

Vigilanza Edilizia

L'attività di controllo territoriale sull'edilizia costituisce uno strumento indispensabile per l'individuazione di illeciti edilizi e l'applicazione delle sanzioni amministrative in modo coerente, organico e tempestivo e persegue anche fini di prevenzione, scoraggiando comportamenti arbitrari. Il controllo edilizio legittima e difende l'attuazione delle scelte urbanistiche che l'Amministrazione intende percorrere con l'approvazione del PGT.

In collaborazione con gli altri enti di sorveglianza e controllo territoriale (Vigili del Fuoco, ATS, Arpa, Forze di Polizia Locale) si attua una rete di interventi coordinati a sostegno dell'utenza e finalizzati sia all'accertamento sia alla prevenzione di attività illecite. Inoltre, per la vastità del territorio comunale sottoposta a vincoli di tutela ambientale e paesaggistica, l'attività di controllo edilizio rappresenta uno degli strumenti maggiormente efficaci tesi alla prevenzione delle manomissioni ambientali, alla conservazione delle bellezze naturali e alla protezione degli ambiti vincolati.

L'attività di controllo degli interventi edilizi attuati sul territorio comunale si rende oggi ancora più necessaria in relazione all'entrata in vigore di normative sempre più liberali finalizzate a rendere più snelle le procedure necessarie per avviare le attività edilizie. Fra queste nuove procedure ricordiamo la segnalazione certificata d'inizio attività (S.C.I.A.), che autorizza, contestualmente alla sua presentazione, l'inizio lavori per interventi di recupero edilizio (dalla manutenzione straordinaria su elementi strutturali, fino alla ristrutturazione edilizia "leggera"), e la comunicazione d'inizio lavori per attività edilizia

libera (la cosiddetta C.I.L.) per gli interventi di manutenzione straordinaria meno invasivi e la C.I.L.A. (comunicazione inizio lavori asseverata) per gli interventi di manutenzione straordinaria che non riguardano le parti strutturali degli edifici ma modifiche interne.

Inoltre, occasionalmente, (dato che l'abusivismo edilizio ha riflessi negativi anche di ordine sociale per la sua potenziale contiguità con le più gravi forme di illegalità), si sostiene la collaborazione e cooperazione tra enti di vigilanza: le finalità che verranno perseguite saranno, quindi, di particolare rilievo anche per le autorità preposte alla salvaguardia della convivenza civile.

La protezione paesaggistica delle zone vincolate da azioni di abusivismo e compromissione edilizia rimane tra le finalità che l'Amministrazione si prefigge, in collaborazione e cooperazione con gli enti di sorveglianza territoriale.

Autorizzazioni paesaggistiche e accertamenti di compatibilità paesaggistica

Con l'introduzione del DPR 13 febbraio 2017, n. 31, entrato in vigore il 6/4/2017, sono state integralmente riscritte le procedure per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata, allargando le attività edilizie libere dal nullaosta e velocizzando l'iter procedurale per gli interventi sottoposti ad iter autorizzativo semplificato e sancendo alcune importanti evoluzioni giuridiche anche rispetto alle procedure di accertamento di compatibilità paesaggistica.

La semplificazione introdotta presuppone il corretto inquadramento delle tipologie di intervento, che non rientrano esclusivamente nell'ambito dell'attività edilizia e richiedono pertanto il costante confronto con altri settori o servizi, nonché con altri Enti coinvolti nei procedimenti e comporta la compressione dei tempi istruttori, la promozione delle trasmissioni *online* delle pratiche e la concentrazione procedimentale (orientata all'utilizzo della conferenza dei servizi e del coordinamento con la normativa di tutela dei beni culturali).

L'implementazione delle nuove procedure, che ha comportato la necessità di immediati aggiornamenti sia della modulistica *online* sia di quella dei provvedimenti e delle comunicazioni, ha richiesto un'attività di interpretazione e confronto tutt'ora in corso, anche con la commissione paesaggio e gli altri enti coinvolti nei procedimenti (Soprintendenza, Provincia e Regione) in merito all'applicazione pratica della nuova normativa e si è tradotta nella predisposizione di specifiche FAQ, già disponibili sul sito internet istituzionale del Comune che potranno essere arricchite e aggiornate sulla scorta degli orientamenti giurisprudenziali e di eventuali ulteriori circolari esplicative del Mibac.

A questo costante lavoro di conciliazione, sintesi, trasmissione di indirizzi in corso si è affiancato il necessario coordinamento con l'apporto conoscitivo e operativo introdotto dalla "strumentazione paesistica" del Piano di Governo del Territorio (PGT) e degli altri strumenti di pianificazione paesistica sovraordinati, o con i quali è necessario coordinarsi (ad esempio il "Regolamento del Parco Locale di Interesse Sovracomunale - Parco delle Colline di Brescia"), finalizzato alla definizione operativa di modalità di trasformazione del territorio coerenti sia con gli indirizzi già definiti sia con i criteri assunti dai nuovi strumenti.

Proseguirà l'attività di consulenza tecnica e di supporto nella fase precedente alla presentazione delle istanze di autorizzazione paesaggistica o di valutazione preventiva di non necessità, alla luce delle modifiche introdotte dalla recente normativa. Continuerà, inoltre, la collaborazione con la Regione tramite la trasmissione dei dati relativi alle autorizzazioni paesaggistiche emesse con relativa georeferenziazione degli interventi, tramite l'apposito applicativo regionale M.A.P.E.L. (Monitoraggio Autorizzazioni Paesaggistiche degli Enti Locali), nonché la trasmissione regolare di tali dati alla Soprintendenza.

Anche per le pratiche di autorizzazione paesaggistica e di accertamento della compatibilità paesaggistica, a decorrere da gennaio 2020 verrà attivato il *front office* previa la necessaria presentazione e informazione ai professionisti e agli ordini professionali, nell'ambito della

digitalizzazione di tutte le pratiche edilizie.

Idoneità alloggiativa

L'ufficio Idoneità alloggiativa rilascia le attestazioni di idoneità degli alloggi per i cittadini stranieri ai sensi del DPR 394/1999 e s.m.i. necessarie per il ricongiungimento familiare, la stipula del contratto di soggiorno per lavoro subordinato, la richiesta di carta di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo e il permesso di soggiorno.

L'attestazione rilasciata è uno dei requisiti fondamentali nei più ampi procedimenti che fanno capo a Questura e Prefettura come sopra riassunti e dettagliati nel DPR 394/1999.

Dal 2017 si utilizza il *software* della Prefettura dedicato alla gestione telematica delle procedure relative alla richiesta di idoneità alloggiativa (RIA) da parte dei cittadini stranieri, con l'obiettivo di semplificare e efficientare la procedura escludendo il rischio di contraffazione delle attestazioni.

Il Comune proseguirà la collaborazione con la Prefettura al fine di evidenziare eventuali criticità, prospettando soluzioni che derivano dall'esperienza pluriennale nella gestione dell'ufficio, oltreché dall'ampia casistica che si riscontra quotidianamente allo sportello.

Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2018/2023 approvate con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 74 del 18/9/2018.

In particolare si rinvia a quanto riportato nei seguenti ambiti strategici:

- Brescia città ordinata e vivibile;
- Brescia città partecipata e inclusiva.

Finalità da conseguire

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle linee di mandato sopra indicate.

Risorse umane da impiegare

Personale impiegato presso il settore Pianificazione urbanistica, il settore Trasformazione urbana e urban center, il settore Housing sociale, il settore Sportello unico dell'edilizia, attività produttive e attività commerciali.

Risorse strumentali da utilizzare

Beni immobili e mobili assegnati al settore Pianificazione urbanistica, al settore Trasformazione urbana e urban center, al settore Housing sociale, al settore Sportello unico dell'edilizia, attività produttive e attività commerciali.

Missione 8 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

PROGRAMMA 01: Urbanistica e assetto del territorio

*Responsabile gestionale: Dirigente settore Pianificazione urbanistica
C.d.R. 8901 Pianificazione urbanistica*

Obiettivo strategico: Perseguire azioni finalizzate alla messa in sicurezza del territorio

| N. | Obiettivo operativo | Descrizione sintetica | Stakeholder finali | Durata | Indicatori | Responsabile politico | Altri settori coinvolti |
|----|-------------------------------------|--|--------------------|-----------|--|--|---|
| 1 | Difesa idrogeologica del territorio | Adeguamento della componente idrogeologica del PGT al Piano di Gestione dei Rischi di Alluvione (PGRA) per la tratta nord del Torrente Garza | Cittadini | 2020/2021 | Approvazione della Variante al PGT: SI/NO 100%=SI | Assessore all'Urbanistica e pianificazione per lo sviluppo sostenibile | Trasformazione urbana e urban center; Verde, parchi e reticolo idrico |

Obiettivo strategico: Attuazione di politiche mirate a favorire il recupero del patrimonio immobiliare esistente e la riconversione delle aree e dei grandi contenitori dismessi nell'ambito di un programma strategico di ridisegno urbano e valorizzazione territoriale

| N. | Obiettivo operativo | Descrizione sintetica | Stakeholder finali | Durata | Indicatori | Responsabile politico | Altri settori coinvolti |
|----|---|---|--------------------|-----------|---|--|-------------------------|
| 1 | Attivazione delle previsioni del Piano di Governo del Territorio attraverso la pianificazione attuativa con particolare riferimento al recupero delle aree dismesse e degradate | Recupero di aree dismesse e degradate quali ad esempio ex IDRA ed ex Magazzini Generali | Cittadini | 2020/2021 | Approvazione variante Piano Attuativo ex Magazzini Generali: SI/NO Approvazione Piani Attuativi previsti dal PGT: SI/NO 100%=SI | Assessore all'Urbanistica e pianificazione per lo sviluppo sostenibile | - |

Obiettivo strategico: Rinnovare e rigenerare il territorio già urbanizzato anche attraverso l'adeguamento delle previsioni urbanistiche finalizzate a servizi rivolti anche alle fasce più deboli della popolazione

| N. | Obiettivo operativo | Descrizione sintetica | Stakeholder finali | Durata | Indicatori | Responsabile politico | Altri settori coinvolti |
|----|--------------------------------------|---|--|-----------|---|--|-------------------------|
| 1 | Piano delle attrezzature religiose | Formazione del piano per le attrezzature religiose e relativa disciplina, ai sensi dell'art. 72 della L.R. 12/2005 | Cittadini; confessioni religiose presenti sul territorio | 2020/2022 | Approvazione del piano per le attrezzature religiose: SI/NO 100%=SI | Assessore all'Urbanistica e pianificazione per lo sviluppo sostenibile | Trasformazione Urbana |
| 2 | Poli di housing per anziani | Localizzazione di aree o immobili da destinare a servizi residenziali per anziani autosufficienti | Cittadini over 70/investitori immobiliari | 2020/2022 | Approvazione variante al piano dei servizi: SI/NO 100%=SI | Assessore all'Urbanistica e pianificazione per lo sviluppo sostenibile | Trasformazione Urbana |
| 3 | Programmazione Triennale PGT | Redazione del Programma Triennale delle trasformazioni urbane ai sensi dell'art 48 delle NTA del PGT | Cittadini | 2020/2021 | Aprovazione Programma: SI/NO 100%=SI | Assessore all'Urbanistica e pianificazione per lo sviluppo sostenibile | Trasformazione Urbana |
| 4 | Istituzione albo diritti edificatori | Istituzione albo dei diritti edificatori e definizione di principi per la cessione dei diritti edificatori nell'ambito dei SUAP in variante | Cittadini | 2020/2021 | Approvazione albo e definizione criteri: SI/NO 100%=SI | Assessore all'Urbanistica e pianificazione per lo sviluppo sostenibile | Trasformazione urbana |
| 5 | Revisione NTA | Revisione NTA finalizzate alla rigenerazione diffusa alla luce di quanto emerso nei primi anni di attuazione della variante generale | Cittadini | 2020/2021 | Approvazione variante: SI/NO 100%=SI | Assessore all'Urbanistica e pianificazione per lo sviluppo sostenibile | Trasformazione urbana |

**Responsabile gestionale: Dirigente settore Trasformazione urbana e urban center
C.d.R. 9001 Trasformazione urbana e urban center**

Obiettivo strategico: Perseguire azioni finalizzate alla messa in sicurezza del territorio

| N. | Obiettivo operativo | Descrizione sintetica | Stakeholder finali | Durata | Indicatori | Responsabile politico | Altri settori coinvolti |
|----|--|--|--------------------|-----------|--|--|---------------------------------|
| 1 | Attuazione delle previsioni in materia di difesa idrogeologica | Realizzazione di opere per la riduzione del rischio idraulico generato dal Torrente Garzetta in località Costalunga e dal Torrente Garza nei quartieri Villaggio Prealpino | Cittadini | 2020/2021 | Approvazione del progetto esecutivo degli interventi: SI/NO Affidamento dei lavori e realizzazione degli interventi: SI/NO 100%=SI | Assessore all'Urbanistica e pianificazione per lo sviluppo sostenibile | Verde, parchi e reticolo idrico |

Obiettivo strategico: Attuazione di politiche mirate a favorire il recupero del patrimonio immobiliare esistente e la riconversione delle aree e dei grandi contenitori dismessi nell'ambito di un programma strategico di ridisegno urbano e valorizzazione territoriale

| N. | Obiettivo operativo | Descrizione sintetica | Stakeholder finali | Durata | Indicatori | Responsabile politico | Altri settori coinvolti |
|----|---|---|--------------------|-----------|---|--|---|
| 1 | Attuazione delle previsioni del Piano di Governo del Territorio relative all'area di via Milano | Redazione del Piano Particolareggiato ai sensi dell'art. 49 delle NTA, finalizzato alla riqualificazione dell'ambito di via Milano e all'incentivazione del recupero del patrimonio edilizio esistente | Cittadini | 2020/2022 | Approvazione del piano: SI/NO 100%=SI | Assessore all'Urbanistica e pianificazione per lo sviluppo sostenibile | Pianificazione Urbanistica |
| 2 | Attuazione del progetto "Oltre la Strada" e del progetto "Via Milano Ovest" | Realizzazione degli interventi di iniziativa pubblica previsti nei progetti di cui alle convenzioni relative al Programma nazionale Periferie e al Piano nazionale Aree degradate. Controllo e gestione degli interventi di iniziativa privata facenti parte dei progetti | Cittadini | 2020/2021 | Realizzazione degli interventi nel rispetto del cronoprogramma: SI/NO Svolgimento dell'attività di monitoraggio e rendicontazione prevista dalle convenzioni con la Presidenza del Consiglio: SI/NO 100%=SI | Assessore all'Urbanistica e pianificazione per lo sviluppo sostenibile | Servizi Sociali; Cultura e musei; Informatica, innovazione e statistica; Mobilità, eliminazione barriere architettoniche e trasporto pubblico; Pianificazione urbanistica |

| N. | Obiettivo operativo | Descrizione sintetica | Stakeholder finali | Durata | Indicatori | Responsabile politico | Altri settori coinvolti |
|----|---|--|--------------------|-----------|--|--|---|
| 3 | Implementazione degli interventi di iniziativa pubblica o privata per la riqualificazione dell'ambito di via Milano | Estensione degli ambiti e dei progetti di riqualificazione delle aree di via Milano, con particolare riferimento alle aree industriali dismesse, da attuarsi anche mediante la ricerca di fondi nazionali e comunitari | Cittadini | 2020/2022 | Attivazione del tavolo degli stakeholder: SI/NO Partecipazione a bandi di finanziamento: SI/NO Realizzazione del Musil - primo stralcio: SI/NO Approvazione progetto esecutivo Musil - secondo stralcio: SI/NO 100%=SI | Assessore all'Urbanistica e pianificazione per lo sviluppo sostenibile | Servizi Sociali; Cultura e musei; Informatica, innovazione e statistica; Mobilità, eliminazione barriere architettoniche e trasporto pubblico; Pianificazione urbanistica |
| 4 | Attuazione delle previsioni del Piano di Governo del Territorio relative all'area compresa tra via Orzinuovi e via Dalmazia | Attuazione del polo intermodale sull'area della "Piccola velocità" e realizzazione delle opere di riqualificazione viabilistica complementari all'intervento | Cittadini | 2020/2021 | Approvazione schema di convenzione relativo al permesso di costruire del polo intermodale: SI/NO Approvazione dei progetti esecutivi: SI/NO 100%=SI | Assessore all'Urbanistica e pianificazione per lo sviluppo sostenibile | Mobilità, eliminazione barriere architettoniche e trasporto pubblico |

| N. | Obiettivo operativo | Descrizione sintetica | Stakeholder finali | Durata | Indicatori | Responsabile politico | Altri settori coinvolti |
|----|---|---|--------------------|-----------|---|--|--|
| 5 | Riqualificazione dell'area intorno alla Stazione FFSS | Attuazione delle previsioni di trasformazione previste dal PGT per le aree a sud di via Sostegno inquadrando in un piano di riordino complessivo delle aree intorno alla stazione | Cittadini | 2020/2021 | Approvazione dei Piani Attuativi: SI/NO 100%=SI | Assessore all'Urbanistica e pianificazione per lo sviluppo sostenibile | Mobilità, eliminazione barriere architettoniche e trasporto pubblico; Pianificazione Urbanistica |

Obiettivo strategico: Riqualficazione infrastrutturale della zona Est e rafforzamento dell'identità delle aree in corrispondenza delle stazioni del metrobús

| N. | Obiettivo operativo | Descrizione sintetica | Stakeholder finali | Durata | Indicatori | Responsabile politico | Altri settori coinvolti |
|----|--|---|--------------------|-----------|--|--|--|
| 1 | Attuazione delle previsioni del Piano di Governo del Territorio relative alle aree in corrispondenza delle stazioni del metrobús | Pianificazione attuativa delle aree in corrispondenza delle stazioni Poliambulanza, Prealpino, S.Eufemia/Bufalora | Cittadini | 2020/2021 | Approvazione piani attuativi e progetti definitivi ed esecutivi: SI/NO 100%=SI | Assessore all'Urbanistica e pianificazione per lo sviluppo sostenibile | Mobilità, eliminazione barriere architettoniche e trasporto pubblico |
| 2 | Opere pubbliche per il completamento della dotazione infrastrutturale dell' AT - A.7 Sanpolino | Realizzazione della bretella stradale di collegamento tra corso Luigi Bazoli e la via Serenissima; attuazione di opere a sostegno della mobilità ciclabile e pedonale; valorizzazione degli spazi aperti | Cittadini | 2020/2021 | Approvazione progetto esecutivo del prolungamento di corso Bazoli: SI/NO 100%=SI | Assessore all'Urbanistica e pianificazione per lo sviluppo sostenibile | Mobilità, eliminazione barriere architettoniche e trasporto pubblico |
| 3 | Riqualficazione viabilità di accesso est | In attuazione di convenzioni già approvate e/o in fase di approvazione si approveranno i progetti relativi alla sistemazione di viale S.Eufemia, via Serenissima e ai collegamenti ciclabili verso viale S.Eufemia e la stazione del metrobús | Cittadini | 2020/2021 | Approvazione dei progetti esecutivi: SI/NO 100%=SI | Assessore all'Urbanistica e pianificazione per lo sviluppo sostenibile | Mobilità, eliminazione barriere architettoniche e trasporto pubblico |

Obiettivo strategico: Predisposizione di un nuovo programma comunale per l'edilizia residenziale che punti all'integrazione degli investimenti anche con la promozione di interventi che favoriscano il ricambio e la mescolanza generazionale dei quartieri

| N. | Obiettivo operativo | Descrizione sintetica | Stakeholder finali | Durata | Indicatori | Responsabile politico | Altri settori coinvolti |
|----|--|--|---|-----------|--|--|-------------------------|
| 1 | Revisione di criteri, modalità e procedure per l'assegnazione e la cessione delle aree edificabili dell'AT - A.7 Sanpolino | Aggiornamento dei criteri in vigore dal 2001 rispetto all'attuale condizione economica ed abitativa caratterizzata da una forte quantità di invenduto e da un generale impoverimento della popolazione. Necessità di qualificare l'offerta di alloggi garantendo efficienza energetica e prezzi e canoni di locazioni economicamente sostenibili | Cittadini acquirenti/locatari di alloggi a prezzi inferiori a quelli di mercato | 2020/2022 | Approvazione del provvedimento: SI/NO 100%=SI | Assessore all'Urbanistica e pianificazione per lo sviluppo sostenibile | - |
| 2 | Bando per la progettazione e assegnazione delle aree edificabili dell'AT - A.7 Sanpolino | Predisposizione del bando di gara e dei relativi allegati nel quale siano evidenziate: le quantità delle aree edificabili assegnabili, gli obiettivi sociali (tipologie di vendita/locazione, riserva categorie, ecc.) le prestazioni tecniche e gli aspetti economici degli interventi edilizi | Cittadini acquirenti/locatari di alloggi a prezzi inferiori a quelli di mercato | 2020/2022 | Approvazione del provvedimento e pubblicazione del bando: SI/NO 100%=SI | Assessore all'Urbanistica e pianificazione per lo sviluppo sostenibile | - |

Obiettivo strategico: Structurare l'Urban Center quale luogo di confronto sulle tematiche urbanistiche con i diversi interlocutori

| N. | Obiettivo operativo | Descrizione sintetica | Stakeholder finali | Durata | Indicatori | Responsabile politico | Altri settori coinvolti |
|----|----------------------------------|--|--------------------|-----------|--|--|---|
| 1 | Strutturazione dell'Urban Center | Attuare e definire un programma delle attività dell'Urban Center per la condivisione con la città delle azioni di trasformazione previste ed in atto | Cittadini | 2020/2022 | Stesura dei calendari delle attività e realizzazione delle stesse: SI/NO 100%=SI | Assessore all'Urbanistica e pianificazione per lo sviluppo sostenibile | Pianificazione Urbanistica; Tutela ambientale e protezione civile; Mobilità, eliminazione barriere architettoniche e trasporto pubblico |

Missione 8 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

PROGRAMMA 02: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico popolare

Responsabile gestionale: *Dirigente settore Sportello unico dell'edilizia, attività produttive e attività commerciali*
C.d.R. 5202 Sportello unico per l'edilizia

Obiettivo strategico: Contenere il consumo dei suoli, riqualificare i suoli già urbanizzati ed incentivare la riqualificazione e la realizzazione di edifici a consumo quasi zero ad elevata qualità energetica

| N. | Obiettivo operativo | Descrizione sintetica | Stakeholder finali | Durata | Indicatori | Responsabile politico | Altri settori coinvolti |
|-----------|--|--|---------------------------|---------------|---|--|--------------------------------|
| 1 | Apertura di uno sportello di consulenza per attività edilizie e produttive | Implementazione del servizio di consulenza fornito dallo sportello per le diverse tipologie di intervento e le diverse casistiche, finalizzate in particolare al miglioramento dell'efficienza energetica e alla sicurezza degli edifici, anche attraverso accordi con altri enti e agenzie (es. Collegio costruttori, Camera di Commercio, ecc.), in grado di fornire informazioni integrative e complementari a quelle di carattere strettamente edilizio (fiscali, economico-finanziarie, ecc.) | Cittadini, imprese | 2020/2022 | Apertura sportello di consulenza edilizia e produttiva: SI/NO 100%=SI | Assessore all'Urbanistica e pianificazione per lo sviluppo sostenibile | - |
| 2 | Redazione del nuovo "Regolamento edilizio" | Approvazione di un nuovo "Regolamento edilizio" che recepisca le indicazioni regionali in materia, rivolto in particolare a promuovere la sostenibilità degli interventi edilizi | Cittadini e imprese | 2020/2021 | Stesura del testo del nuovo regolamento da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale: SI/NO 100%=SI | Assessore all'Urbanistica e pianificazione per lo sviluppo sostenibile | - |

Responsabile gestionale: Dirigente settore Housing sociale
C.d.R. 8401 Housing sociale

Obiettivo strategico: Favorire le attività di recupero del patrimonio edilizio esistente che promuovono interventi di housing sociale, rivolto alle diverse categorie di utenti (studenti, anziani, giovani famiglie)

| N. | Obiettivo operativo | Descrizione sintetica | Stakeholder finali | Durata | Indicatori | Responsabile politico | Altri settori coinvolti |
|----|---|---|--|-----------|--|--------------------------------------|---|
| 1 | Redazione, approvazione progetti esecutivi ed avvio lavori degli interventi di recupero finanziati nell'ambito del Programma di recupero e razionalizzazione immobili E.R.P. ex Legge 80/2014 | Recupero alloggi sfitti: recupero di 37 alloggi sfitti nel Comune di Brescia da reinserire nelle graduatorie E.R.P. | Cittadini e famiglie assegnatari di alloggi di Edilizia Residenziale Sociale | 2020/2021 | Rispetto dei tempi programmati SI/NO 100%=SI | Assessore alle Politiche per la casa | Acquisizioni di beni, servizi e lavori |
| 2 | Realizzazione interventi manutentivi previsti nel Programma triennale e nell'elenco annuale dei lavori pubblici | Manutenzione straordinaria di immobili di proprietà comunale destinati ad edilizia economica sociale | Cittadini e famiglie assegnatari di alloggi di Edilizia Residenziale Sociale | 2020/2022 | Rispetto dei tempi programmati SI/NO 100%=SI | Assessore alle Politiche per la casa | Casa ed inclusione sociale; Acquisizioni di beni, servizi e lavori |

MISSIONE N. 09
SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E
DELL'AMBIENTE

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 01 - Difesa del suolo

Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Programma 03 - Rifiuti

RESPONSABILI DEI PROGRAMMI:

Dirigente settore Tutela ambientale e protezione civile

Dirigente settore Sostenibilità ambientale

Dirigente settore Verde, parchi e reticolo idrico

Dirigente settore Trasformazione urbana e urban center

Dirigente Area Tutela ambientale, verde, sostenibilità e protezione civile – unità di progetto

Risanamento ambientale e bonifiche

Descrizione del programma

Programma 01 - Difesa del suolo

Tutela idrogeologica e reticolo idrico minore

L'obiettivo strategico è il miglioramento della funzionalità idraulica dei corsi d'acqua appartenenti al reticolo idrico minore ed il presidio del rischio idrogeologico.

Saranno, quindi, eseguiti interventi di dragaggio e di manutenzione spondale dei corsi d'acqua afferenti al reticolo idrico minore sia con attività ordinarie sia straordinarie.

In particolare, si interverrà sul fiume Celato e sul vaso Fognolo in viale Bornata nonché si ripristinerà un tratto di canale sul Garzetta delle Fornaci in via Corsica. A seguito degli interventi di pulizia e di sgombero degli alvei dei coli montani eseguiti nel 2019, si indagheranno altre situazioni da attenzionare.

A seguito della realizzazione della vasca di deposito sul torrente Garzetta di Costalunga in località Valfredda (prima opera dello studio di fattibilità per la tutela idrogeologica), si procederà alla definizione di una progettazione esecutiva/definitiva per stralci al fine di mettere in sicurezza gli abitati a valle versanti nord-ovest e sud del monte.

Il nuovo Documento di Polizia Idraulica, redatto nel 2019, consentirà una corretta programmazione e progettazione delle opere di manutenzione straordinaria dei corsi d'acqua le cui sezioni risultano gravemente compromesse da elevati quantitativi di sedimenti depositati.

Alla conclusione della posa di una seconda serie di barriere elastiche paramassi a protezione dell'abitato di Caionvico, si valuterà la necessità di una estensione ulteriore dell'intervento.

Relativamente all'“Accordo di collaborazione per la risoluzione delle problematiche idrauliche dei torrenti Solda, Gandovere, La Canale, Livorna e Mandolossa”, di particolare interesse per il quartiere Badia, ed all'approvazione da parte degli 11 comuni interessati, di Regione Lombardia e Provincia proseguirà la gestione dei rapporti con il Comune capofila di Gussago per il recepimento di stanziamenti regionali e per l'esecuzione dei lavori secondo il programma stabilito nel progetto stesso.

Continueranno, inoltre, i rapporti per l'Accordo di Programma con i comuni di Capriano, Flero e Castelmella per la gestione delle problematiche idrauliche del Vaso Garzetta delle Fornaci e con tutti i Comuni confinanti, Regione Lombardia e Provincia per le varie problematiche idrauliche sovra-comunali.

La convenzione con il Consorzio Federativo Utenze del Mella per la gestione delle paratoie di derivazione, in scadenza nel 2021, dovrà essere rivista e rinnovata. Proseguirà la verifica della corretta esecuzione degli interventi di pulizia delle griglie poste a difesa del territorio dall'accumulo di rifiuti con Aprica S.p.A. e l'attività di gestione dei corsi d'acqua con l'effettuazione di sopralluoghi ed accertamenti delle criticità che si verificano.

Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Bonifiche

Saranno messe in atto le attività tecniche per la realizzazione delle operazioni di bonifica/messa in sicurezza dei suoli inquinati.

I lavori di bonifica del Campo di Atletica Calvesi, avviati nel mese di febbraio 2019, salvo imprevisti in corso d'opera dovuti all'analisi dei terreni, si concluderanno nel mese di agosto 2020. Per quanto riguarda la caratterizzazione dei parchi, una volta pervenuti gli esiti definitivi da parte di ARPA delle analisi già commissionate dal Comune, si procederà con la predisposizione dei progetti operativi di bonifica mediante analisi del rischio.

Si continuerà a fornire il necessario supporto tecnico ed amministrativo al Commissario Straordinario del Sito di Interesse Nazionale "Brescia-Caffaro" fino alla conclusione del suo mandato. Si proseguirà con la gestione della contabilità speciale del Commissario Straordinario per il pagamento ai diversi enti (comune di Castegnato, ISS, ARPA, ERSAF, ecc.) secondo quanto stabilito nell'Accordo di Programma che sarà riformulato inserendo anche il nuovo finanziamento europeo di 35 milioni da utilizzare per gli interventi di bonifica e risanamento ambientale dello stabilimento della Caffaro.

Nei primi mesi del 2020 prenderanno avvio le opere di messa in sicurezza delle rogge primo e secondo stralcio.

Sito di interesse nazionale Brescia-Caffaro

Parte del territorio cittadino compreso tra via Milano e la ferrovia Mi - Ve è stato inserito con Legge 179 del 31/7/2002 nell'elenco dei siti inquinati di interesse nazionale, con conseguente delimitazione del perimetro attraverso apposito decreto ministeriale e passaggio delle competenze amministrative in capo al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM).

Nel settembre 2009 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma per la definizione degli interventi di messa in sicurezza e successiva bonifica nel sito Caffaro ed il relativo cronoprogramma degli interventi con il Ministero dell'Ambiente, la Regione Lombardia, la Provincia di Brescia, i Comuni di Castegnato e Passirano. Detto accordo di programma è scaduto e si è in attesa delle determinazioni del Ministero per la sottoscrizione di un nuovo accordo di programma tra gli enti nel quale saranno stabiliti i nuovi interventi e i relativi finanziamenti. Nel mese di dicembre 2018 è stato inviato al MATTM la proposta condivisa di Comune e Regione Lombardia.

Continua la partecipazione al Tavolo Tecnico Scientifico sulle tematiche del caso Caffaro costituito presso l'ATS (Agenzia di Tutela della Salute).

Continuerà, infine, l'attività del tavolo tecnico coordinato da Regione Lombardia, costituito dal Comune di Brescia (a cui partecipano ATS, Istituto Zooprofilattico - IZSLER, Regione Lombardia, ARPA, ERSAF, Provincia di Brescia, associazioni di categoria degli agricoltori) per approfondire le tematiche connesse alle attività agricole nella zona da sud ovest della città sottoposta a limitazioni di utilizzo del suolo per i problemi di inquinamento connessi al caso Caffaro. In proposito sono state recepite nell'ordinanza di limitazione dell'uso dei suoli interessati dalle problematiche di inquinamento connesse al caso Caffaro le risultanze delle sperimentazioni effettuate in collaborazione con ATS sulle aree agricole prevedendo procedure più snelle per la concessione di deroghe per consentire le coltivazioni e la continuazione delle attività agricole in condizioni di sicurezza.

Il tavolo tecnico di confronto coordinato da Regione Lombardia proseguirà la propria attività a supporto delle associazioni degli agricoltori.

Inquinamento del suolo

E' proseguita l'attività di istruzione delle procedure di bonifica ai sensi del D.Lgs. 152/2006. Per quanto attiene ai procedimenti di bonifica attuati ed in corso su aree pubbliche, si rinvia

al paragrafo sopra riportato “*Bonifiche*”.

L’obiettivo strategico è la tutela dell’ambiente rispetto alle matrici suolo, acqua, aria attribuita per competenza dal D.Lgs. 152/2006 e dalla Legge Regionale n. 30/2006 che attribuisce al Comune le competenze in materia di siti contaminati. In tale obiettivo confluiscono diverse tipologie di procedimenti amministrativi, quali interventi di bonifiche e messa in sicurezza dei siti contaminati, indagini ambientali preliminari dei suoli di aree oggetto di trasformazione urbanistiche, riqualificazioni di aree dismesse o seggette a cambi di destinazione d’uso e aree in cessione al comune da parte di privati in ambito di convenzioni urbanistiche, piani di rimozione rifiuti ai sensi dell’art. 192 del D.Lgs. 152/2006 dismissioni di serbatoi di carburanti interrati. Nell’ambito dei procedimenti dei siti contaminati ricadenti nel sito di interesse nazionale prosegue la partecipazione alle conferenze di servizi indette dal ministero al fine di corrispondere i pareri necessari per i procedimenti di bonifica. Proseguirà il controllo amministrativo delle dichiarazioni di utilizzo per le terre e rocce ai sensi del DPR 120/2017 e, nell’ambito dell’ordinanza sindacale, il rilascio delle deroghe di scavo e per le pratiche agricole.

Continueranno le attività finalizzate alla prevenzione dell’abbandono di rifiuti, onde garantire la tempestiva rimozione nonché per la gestione delle procedure volte all’individuazione dei responsabili. Al fine di monitorare il nuovo servizio di gestione della raccolta dei rifiuti, il personale di Aprica S.p.A., appositamente formato per svolgere il ruolo di Ispettore Ambientale, proseguirà con il lavoro di controllo ed informazione alla cittadinanza.

Per implementare il controllo sul sistema di raccolta differenziata è stato stipulato un apposito patto di collaborazione con le Guardie Ecologiche volontarie (GEV) estendendo le competenze anche sul tema del rispetto del regolamento rifiuti. Si concorderanno azioni comuni con l’Aler per le abitazioni ERP per il corretto utilizzo delle tessere di raccolta rifiuti. Continuerà la collaborazione con la Polizia Locale per il controllo dell’abbandono di rifiuti su suolo pubblico.

Parimenti proseguirà l’attività di controllo e verifica delle situazioni di inconvenienti igienici ed abbandono di rifiuti in stretta collaborazione con la Polizia Locale, con ATS e con Arpa, con particolare riferimento alle situazioni accompagnate da possibili rischi per la salute dei cittadini o sversamenti potenzialmente inquinanti.

Continuerà il lavoro del gruppo intersettoriale con il coinvolgimento della Polizia Locale e del SUAP. L’attività si è svolta attraverso sopralluoghi volti all’individuazione dei responsabili e/o della proprietà del sito.

In tema di cemento-amianto proseguirà il lavoro dell’apposito tavolo tecnico-amministrativo per la verifica delle situazioni di criticità presenti sul territorio comunale con particolare riferimento alle coperture e all’abbandono di lastre di amianto. In collaborazione con ATS, si continuerà a procedere, come per gli scorsi anni, all’emanazione di atti contingibili ed urgenti nei casi in cui ne sussistano le condizioni.

Inquinamento delle acque

Continuerà l’attività dell’Osservatorio “Acqua – Bene Comune” per il monitoraggio dell’acqua destinata al consumo umano.

Riguardo alla matrice acque di falda proseguirà l’attività di controllo messa in campo da Arpa per l’individuazione delle sorgenti di contaminazione.

Inquinamento atmosferico

Per affrontare al meglio le problematiche relative all’inquinamento atmosferico, proseguirà l’attività di prevenzione anche mediante la partecipazione al “tavolo permanente per la qualità dell’aria” promosso dalla Regione Lombardia, nel cui ambito vengono discusse le principali azioni da porre in atto per la riduzione dell’inquinamento atmosferico. In base alle indicazioni formulate dal tavolo regionale il Comune di Brescia adotterà i necessari

provvedimenti finalizzati ad introdurre limitazioni alla circolazione di alcuni veicoli nonché altre specifiche limitazioni al verificarsi di determinati superamenti della soglia di concentrazione nell'aria degli inquinanti per un determinato periodo consecutivo di tempo.

Continueranno, altresì, le attività degli Osservatori sugli stabilimenti Alfa Acciai, Ori Martin e sul Termoutilizzatore con il compito di discutere, con i soggetti portatori di interesse, i dati relativi all'impatto sull'ambiente e sulla popolazione e di predisporre relazioni di sintesi dell'attività svolta.

Continuerà, inoltre, l'attività dell'Osservatorio "Aria Bene Comune" con il coinvolgimento dei rappresentanti dei Comuni dell'Area vasta, delle università cittadine, delle istituzioni a diverso titolo competenti (Regione, Provincia, ARPA, ATS) e dei portatori di interesse del territorio per una valutazione condivisa e sistematica delle problematiche locali relative all'inquinamento dell'aria.

Esalazioni odorigene

Proseguirà anche nel 2020 l'attività di controllo e attivazione dei tavoli tecnici per le esalazioni odorigene derivanti da attività produttive sulla base delle linee guida regionali. Continuerà la collaborazione, in particolare, con il Dipartimento di ARPA Brescia per le questioni ancora aperte con alcune realtà produttive che creano disagi alla popolazione in seguito alle esalazioni odorigene.

Controllo impianti termici

La deliberazione della Giunta Regionale n. 3965 del 31/7/2015 – contenente le "disposizioni per l'esercizio, il controllo, la manutenzione e l'ispezione degli impianti termici" – ha introdotto una serie di novità normative e gestionali cui dovranno attenersi gli installatori, i manutentori, gli amministratori condominiali e gli enti preposti alle ispezioni come il Comune di Brescia, che è l'ente preposto alla verifica della funzionalità degli impianti termici presenti sul territorio comunale. Pertanto, continua la collaborazione con Regione, Provincia e associazioni per attuare le novità normative e procedurali imposte dalla normativa regionale.

Si fa riferimento in particolare: all'attività di "targatura" degli impianti termici presenti sul territorio cittadino, che permetterà l'"accatastamento" dell'impianto, indipendentemente dalla variazione del proprietario, così da garantire la tracciabilità della storia manutentiva dell'impianto stesso; alla procedura del "portafoglio digitale", che tramite il sistema di gestione Curit permette agli enti competenti di esercitare le attribuzioni di loro competenza e di incassare il contributo spettante; all'introduzione dei nuovi modelli di libretto di impianto e di rapporto di controllo; all'introduzione dell'obbligo del libretto di manutenzione anche per gli impianti a biomassa, per gli impianti di condizionamento, cogenerativi e di teleriscaldamento. Per la stagione termica 2019/2020 sono stati incaricati gli ispettori che procedono alla verifica sia della corretta funzionalità degli impianti termici sia della documentazione obbligatoria che il cittadino deve conservare.

Inquinamento acustico

In materia di rumore, sia sotto il profilo autorizzativo sia sotto il profilo dei controlli, le singole problematiche saranno affrontate in un'ottica di "intersectorialità" tra gli uffici comunali al fine di conciliare le esigenze di tutela della quiete pubblica con quelle delle attività di intrattenimento, sia attraverso l'azione preventiva con la predisposizione dei pareri sulle valutazioni di impatto acustico e nell'ambito della concessione delle deroghe acustiche ai limiti di legge per le attività temporanee, nonché svolgendo attività di controllo in collaborazione con ARPA.

Nel corso dell'anno 2020 si proseguirà con l'attività di trattazione degli esposti con particolare riferimento agli eventi estivi.

Igiene Ambientale

In tema di igiene ambientale proseguiranno gli interventi larvicidi ed adulticidi per la riduzione della proliferazione della zanzara tigre. A primavera 2020 verrà emanata la consueta ordinanza finalizzata a stabilire i corretti comportamenti per ridurre il fenomeno.

Continueranno gli interventi di disinfestazione, disinfezione e derattizzazione, sia programmati sia di emergenza, presso strade, parchi, immobili ed altre aree pubbliche al fine di eliminare situazioni pregiudizievoli per la salute pubblica. All'interno degli uffici del settore Tutela ambientale e protezione civile, come di consueto, verrà organizzato un punto di distribuzione dei prodotti larvicidi con spiegazione ai cittadini delle buone pratiche per mitigare la presenza di zanzare nelle aree verdi private.

Per quanto attiene agli aspetti legati all'igiene urbana (contratto di servizio) si rinvia al successivo *Programma 03 - Rifiuti*.

La promozione della sostenibilità ambientale

Proseguirà l'attività progettuale, di divulgazione e di approfondimento delle tematiche della sostenibilità ambientale tenendo come riferimento culturale e ideale l'Agenda 2030 dell'ONU.

I progetti e le attività saranno ideati e realizzati come esperienze locali per il perseguimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 con il coinvolgimento del mondo accademico, delle scuole di ogni ordine e grado, del Museo di scienze naturali, di Casa Associazioni, delle associazioni ambientaliste e dei gruppi scientifici e naturalisti, nonché di Ambiente Parco.

In particolare, saranno realizzate, favorendo la costituzione e il consolidamento delle reti di partenariato, le seguenti attività:

- promozione del Rapporto sullo stato dell'ambiente del Comune di Brescia redatto in coerenza con le indicazioni europee e in particolare con l'innovativo modello concettuale DPSIR;
- progetto GERT (Generare Reti Territoriali: Natura e *Citizen science*): proseguirà la campagna di *citizen science* avviata nel 2016 in collaborazione con l'Università di Trieste, il Museo di scienze naturali, i gruppo scientifici, la consulta per l'ambiente e le associazioni ambientaliste. I dati raccolti grazie all'impegno di studenti e cittadini contribuiranno alla conoscenza del territorio e consentiranno di proporre l'adozione di azioni di tutela e valorizzazione degli ecosistemi/habitat urbani e periurbani;
- progetto Ortolibero: proseguiranno le attività presso la Casa di reclusione di Verziano con l'attività con cadenza settimanale per la conduzione di un orto sinergico, di una serra, di laboratori di sostenibilità ambientale e legalità, oltre a eventi promozionali. Il progetto è realizzato con Libera, cooperative Pandora, La Mongolfiera, Calabrone e Gruppo Terra e Partecipazione;
- continueranno le attività per la promozione degli stili di vita sostenibili attraverso la realizzazione del progetto SAUNA in collaborazione con la LIPU, e la proposizione di laboratori di biologia per la valorizzazione del biolago presente nel Parco dell'acqua;
- continuerà la realizzazione di attività connesse alla conoscenza e alla tutela della fauna selvatica e degli animali da affezione anche attraverso la valorizzazione dello "Sportello animali".

Azioni in ambito di sostenibilità ambientale

Il 30 settembre 2019 il Consiglio Comunale ha approvato una mozione con la quale ha deliberato di riconoscere lo stato di emergenza climatica e di promuovere ogni possibile contributo per il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità fissati dall'Agenda 2030 dell'ONU, avviando azioni concrete per il raggiungimento di specifici obiettivi a livello locale. Tali azioni, che riguardano trasversalmente diverse competenze all'interno dell'Ente dovranno essere poste in essere creando una forte sinergia e condivisione di metodo. Come indicato nella mozione, verranno necessariamente coinvolti la comunità scientifica, i

portatori di interesse, i Consigli di Quartiere e gli osservatori già esistenti.

Manutenzione del verde pubblico

Con l'obiettivo strategico di migliorare gli standard qualitativi del verde pubblico nel suo complesso, si porrà particolare attenzione al decoro ed alla sicurezza delle piante, delle attrezzature ludiche e manufatti presenti nei parchi e giardini e nelle aree esterne delle scuole, individuando laddove possibile percorsi manutentivi dal costo contenuto.

Per garantire la riqualificazione degli spazi pubblici ed il miglioramento delle condizioni d'uso degli spazi "verdi" si proseguiranno gli interventi sistematici di manutenzione ordinaria attraverso le ditte aggiudicatarie delle gare europee sui 5 lotti.

Anche a seguito degli eventi meteorologici estremi accaduti nel 2019, verrà mantenuto il programma di potature e di monitoraggio degli alberi che insistono su strade, parchi e aree verdi scolastiche. Dopo l'esito favorevole delle interlocuzioni con la Soprintendenza, nella stagione adatta verranno eseguite delle sostituzioni ed implementazioni con piante d'alto fusto nei seguenti giardini e piazze storiche: piazza Tebaldo Brusato, viale Venezia e giardini di viale Rebuffone, nonché di altri viali alberati.

Concluso il monitoraggio circa le aree ludiche destinate ai bambini della città, si potrà predisporre un programma di sostituzione delle attrezzature più deteriorate sulla base delle risorse disponibili. Proseguirà la manutenzione ordinaria delle piccole infrastrutture, aree ludiche ed arredi presenti negli spazi verdi cittadini, in una logica di durabilità e diminuzione dei costi con ricerca di soluzioni semplici ben fruibili. Conclusi il rifacimento della piastra al Parco Ducos e la sistemazione delle sponde del laghetto, in accordo con Regione Lombardia e Carabinieri Forestali, si parteciperà ad un progetto *Life* al fine di predisporre delle piccole opere di contenimento della fauna esotica invasiva (tartarughe d'acqua) e riqualificazione vegetale delle sponde dello stesso.

Si manterrà l'attenzione sulle proposte pervenute da parte di cittadini attivi relative ai patti di collaborazione per la gestione condivisa di aree verdi attraverso il "Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani". In particolare, verranno considerate le proposte di nuove piantumazioni, per le quali il Comune oltre che a individuare le aree sarà chiamato in alcuni casi a fornire prestazioni e manutenzioni affinché le nuove piantine possano affrancarsi. Particolare attenzione verrà data alle sponsorizzazioni di imprese mediante la manutenzione di rotatorie o di aree verdi su richiesta anche di singoli cittadini.

Relativamente alla gestione delle segnalazioni, si proseguirà con il sistema di gestione e archiviazione delle segnalazioni, sia dei privati cittadini sia dei Consigli di Quartiere, al fine di fornire le opportune risposte nei tempi dovuti presidiando costantemente tale aspetto di comunicazione con gli utenti.

Nell'ambito dei sopralluoghi giornalieri del personale, continueranno il costante monitoraggio dello stato di cura degli spazi verdi privati e gli interventi anche su segnalazione della Polizia locale.

Nel 2020 sarà possibile intervenire sulla riqualificazione di alcune aiuole spartitraffico e delle rotatorie mediante implementazione dei cespugli, conversione a prato, anche al fine della riduzione dei costi di manutenzione.

Al fine della razionalizzazione delle risorse idriche e del contenimento della spesa, gli impianti di irrigazione verranno attivati definendo delle priorità di gestione dell'innaffio.

Verrà promossa una campagna di comunicazione ed informazione sulla corretta fruizione delle aree verdi pubbliche e sul corretto utilizzo delle attrezzature ivi presenti, anche attraverso la sostituzione della cartellonistica a pittogrammi. Per tali attività di informazione della cittadinanza e per un servizio di vigilanza dedicato, il Comune ha attivato collaborazioni con le Guardie Ecologiche e Volontarie della Provincia di Brescia.

Verde territoriale

A seguito del rinnovo triennale della convenzione del 2018, si proseguirà con la gestione associata del Parco delle Colline di Brescia tra i 6 Comuni costituenti il Parco Locale di Interesse Sovracomunale (PLIS), che prevede la promozione del Parco, servizi di educazione ambientale e manutenzione dei percorsi del Parco con la collaborazione delle associazioni presenti sul territorio comunale. Si lavorerà per l'estensione del Parco delle Colline ai comuni limitrofi. In tal senso, il Comune di Botticino ha approvato la perimetrazione del PLIS sul PGT ed ha presentato alla Provincia domanda di riconoscimento della sovracomunalità delle aree perimetrali al fine di entrare nel Parco. In particolare la manutenzione territoriale, oltre alla pulizia dei sentieri, si caratterizzerà per interventi di miglioramento forestale sui boschi del Parco nei comuni di Brescia, Rezzato e Collebeato. Partiranno, inoltre, a pieno regime le attività formative previste dalla nuova gara di educazione ambientale promossa dal Parco delle Colline in coordinamento con il Museo di scienze naturali.

Nel 2018 il Parco Locale di Interesse Sovracomunale delle Cave di Buffalora e San Polo è stato riconosciuto nella sua autonomia e nel medesimo anno è stato aperto (per gli spazi fruibili) al pubblico. Nel corso del 2019 è stato definito il modello organizzativo partecipato a mezzo di patti di collaborazione con i cittadini. Nel 2020, quindi, gli organismi individuati potranno effettivamente sperimentare ed attuare la programmazione e la gestione delle varie attività all'interno del Parco. In caso di estendimento ad altri Comuni, sarà necessario definire forme di governo più articolate del PLIS.

L'obiettivo di lungo periodo sarà la connessione a sud tra il parco delle Cave ed il Mella e a nord con il Parco delle Colline, al fine di realizzare una cintura attorno alla città, attraverso la realizzazione di aree verdi di mitigazione o la realizzazione di nuove ciclabili. In questo senso sarà opportuno valutare la possibilità, in futuro, di una gestione e *governance* congiunta di tutte le aree che compongono la costituenda cintura verde attorno alla città, in una logica di economia ed efficienza, che costituisca un corridoio ecologico di connessione con le reti ecologiche extra urbane e regionali.

Si proseguirà con la manutenzione dell'asta del Mella e della relativa ciclabile, al fine di individuare interventi migliorativi sia relativi agli aspetti ambientali sia a quelli fruitivi. In seguito agli accadimenti del 2019 ed ai notevoli danneggiamenti della fascia boscata realizzata lungo il fiume Mella, oltre che nella querceta del bosco di S. Anna, sarà necessario attivarsi per dei lavori forestali di ripristino e miglioramento anche attingendo a contributi regionali.

In seguito alla conclusione dei lavori di bonifica da cemento-amianto della ex Polveriera e dei lavori di infrastrutturazione – che hanno portato rete idrica, rete elettrica e pubblica illuminazione sino alla ex caserma – all'apertura della manifestazione di interesse nel 2018, alle conclusioni della Commissione valutatrice, nonché della presa d'atto della Giunta, è stato attivato un tavolo per una coprogettazione con i manifestanti di interesse al fine di individuare l'uso dell'area. Si procederà a raccogliere ulteriori elementi conoscitivi (rilievi piano altimetrici) al fine di proporre una pianificazione coordinata (studio di fattibilità/progetto preliminare). Nel frattempo si attiveranno i patti di collaborazione con le associazioni per piccoli interventi manutentivi dei sentieri.

Dovranno essere monitorati e valutati i risultati dell'accordo per la valorizzazione dell'agricoltura periurbana in una logica di sostenibilità ambientale con l'Istituto Tecnico Agrario Statale "G. Pastori", che ha previsto l'affidamento in uso alla scuola dei terreni agrari comunali.

Cave

Con la fine dell'escavazione importanti parti di territorio sono entrate nella disponibilità dell'Amministrazione e sono già state restituite alla fruibilità dei cittadini.

Con la realizzazione dell'area naturalistica del Parco delle Cave, uno dei più grandi polmoni

verdi esistenti sul territorio, e il consolidamento delle rimanenti acquisizioni, si vuole ora che lo stesso diventi uno dei più grandi parchi della Lombardia, a servizio della collettività. Riprenderanno i procedimenti amministrativi per il recupero ambientale delle cave Taglietti e Rezzola per consentire la fruibilità pubblica di entrambe le cave. Sarà realizzata la rete dei percorsi ciclopedonali a servizio del parco.

Programma 03 - Rifiuti

Ad aprile 2016 ha preso avvio, a partire dalla zona “gialla” (zona Est e Sud Est della città), il nuovo sistema di raccolta dei rifiuti nella città di Brescia coerentemente con quanto previsto dalle linee di indirizzo approvate dal Consiglio Comunale nel marzo 2015 e dal progetto esecutivo approvato dalla Giunta il 30 giugno 2015. Il 24 febbraio 2016 il Consiglio Comunale ha approvato il nuovo “Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la pulizia del territorio”. L’avvio del nuovo sistema è stato preceduto da una articolata campagna di comunicazione specifica per i diversi portatori di interesse. Con l’avvio nel mese di settembre 2017 del zona rossa - nucleo antico, il nuovo sistema di raccolta dei rifiuti è attivo sull’intero territorio cittadino. Nel mese di novembre 2017 il Consiglio Comunale ha approvato la nuova Carta dei Servizi.

I 16 Ispettori Ambientali, nominati nel corso del 2017, hanno il ruolo di facilitatori verso la cittadinanza in relazione al nuovo sistema di raccolta e di controllo e verifica del corretto conferimento con successiva segnalazione in caso di difformità alla Polizia Locale.

Proseguiranno le azioni ed iniziative per favorire l’incremento della raccolta differenziata e la cultura del riuso e riciclo. Nel corso del 2020 si prevede di organizzare incontri, attraverso i Consigli di Quartiere, sul territorio per sensibilizzare ulteriormente la cittadinanza sulla corretta gestione della raccolta dei rifiuti. Proseguirà il monitoraggio sul nuovo sistema di raccolta dei rifiuti da parte del gruppo di lavoro appositamente costituito nel luglio 2016, così come stabilito nelle linee guida approvate dal Consiglio Comunale nel marzo 2015.

Nel 2019 si è dato corso ad una analisi approfondita del contratto di servizio con l’obiettivo di raggiungere un maggiore efficientamento dei servizi di raccolta e spazzamento. Sono, pertanto, state approvate delle proposte di razionalizzazione di alcuni servizi dedicati ed aggiuntivi con rimodulazione delle relative prestazioni. Nel corso del 2020, si proseguirà individuando ulteriori ambiti di attività ricomprese nel contratto che, a parità di qualità del risultato, possano essere rimodulate con l’obiettivo di contenere i costi.

A partire dal mese di giugno 2019 è stato introdotto un sistema di controllo sui conferimenti dei rifiuti mediante l’installazione di fototrappole. Considerata l’efficacia di tale sistema di controllo, se ne prevederà l’implementazione associata ad una articolata campagna di comunicazione.

Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2018/2023 approvate con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 74 del 18/9/2018.

In particolare si rinvia a quanto riportato nel seguente ambito strategico:

- Brescia città verde.

Finalità da conseguire

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle linee di mandato sopra indicate.

Risorse umane da impiegare

Personale impiegato presso il settore Tutela ambientale e protezione civile, il settore Sostenibilità ambientale, il settore Verde, parchi e reticolo idrico, il settore Trasformazione urbana e urban center, l'unità di progetto Risanamento ambientale e bonifiche.

Risorse strumentali da utilizzare

Beni immobili e mobili assegnati al settore Tutela ambientale e protezione civile, al settore Sostenibilità ambientale, al settore Verde, parchi e reticolo idrico, al settore Trasformazione urbana e urban center, all'unità di progetto Risanamento ambientale e bonifiche.

Missione 9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA 01: Difesa del suolo

Responsabile gestionale: Dirigente settore Verde, parchi e reticolo idrico
C.d.R. 5806 Rischio idrogeologico

Obiettivo strategico: Miglioramento della funzionalità idraulica dei corsi d'acqua appartenenti al Reticolo Idrico Minore e presidio del rischio idrogeologico alla luce del nuovo Documento di Polizia Idraulica

| N. | Obiettivo operativo | Descrizione sintetica | Stakeholder finali | Durata | Indicatori | Responsabile politico | Altri settori coinvolti |
|-----------|---|--|---|---------------|--|--|--------------------------------|
| 1 | Opere di manutenzione straordinaria dei corsi d'acqua appartenenti al Reticolo Idrico Minore | Interventi di dragaggio e di manutenzione spondale dei corsi d'acqua | Cittadini, attività produttive e commerciali, enti pubblici | 2020/2022 | Redazione C.R.E. su lavori eseguiti entro il 31/12/2020: SI/NO 100%=SI | Assessore all'Ambiente, ai Parchi e ai sovracomunali | - |
| 2 | Progettazione delle varie fasi delle opere necessarie per la messa in sicurezza degli abitati a valle del monte Maddalena | Progettazione fasi successive alla prima delle opere relative alle criticità idrauliche dei torrenti del monte Maddalena | Cittadini, attività produttive e commerciali, enti pubblici | 2020/2022 | Consegna progettazione entro il 30/6/2020: SI/NO 100%=SI | Assessore all'Ambiente, ai Parchi e ai sovracomunali | - |
| 3 | Realizzazione in varie fasi delle opere necessarie per la messa in sicurezza degli abitati a valle del monte Maddalena | Realizzazione del secondo lotto di opere relative alle criticità idrauliche dei torrenti del monte Maddalena | Cittadini, attività produttive e commerciali, enti pubblici | 2020/2022 | Redazione C.R.E. su lavori eseguiti entro il 30/6/2022: SI/NO 100%=SI | Assessore all'Ambiente, ai Parchi e ai sovracomunali | - |

Missione 9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA 02: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

*Responsabile gestionale: Dirigente settore Sostenibilità ambientale
C.d.R. 2603 Sostenibilità ambientale*

Obiettivo strategico: Proseguire il lavoro dell'Osservatorio "Acqua - Bene Comune"

| N. | Obiettivo operativo | Descrizione sintetica | Stakeholder finali | Durata | Indicatori | Responsabile politico | Altri settori coinvolti |
|----|--|---|-------------------------|-----------|-----------------------------------|--|-------------------------|
| 1 | Ricostituzione dell'Osservatorio "Acqua - Bene Comune" | Ricostituzione dell'Osservatorio Acqua Bene Comune per affrontare le tematiche legate acqua e al suo uso responsabile | Cittadini, associazioni | 2020/2022 | N. di incontri: almeno 2 all'anno | Assessore all'Ambiente, ai Parchi e ai sovracomunali | - |

Obiettivo strategico: Potenziamento dello "Sportello animali"

| N. | Obiettivo operativo | Descrizione sintetica | Stakeholder finali | Durata | Indicatori | Responsabile politico | Altri settori coinvolti |
|----|---|---|----------------------------------|-----------|--|--|--|
| 1 | Potenziamento dello "Sportello animali" | Potenziamento dello "Sportello animali", in collaborazione con l'URP, nonché attraverso il coinvolgimento di associazioni per promuovere una sensibilizzazione sulle tematiche legate al benessere degli animali da affezione, della prevenzione del fenomeno del randagismo, della tutela della fauna selvatica e della gestione delle problematiche connesse alla fauna esotica | Cittadini, scuole, associazioni. | 2020/2022 | N. di iniziative realizzate: almeno 2 all'anno | Assessore all'Ambiente, ai Parchi e ai sovracomunali | URP; Verde, parchi e reticolo idrico; Polizia Locale; Cultura e musei - Museo di scienze |

**Responsabile gestionale: Dirigente settore Tutala ambientale e protezione civile
C.d.R. 3301 Ambiente**

Obiettivo strategico: Messa in sicurezza e graduale bonifica dei siti inquinati della città

| N. | Obiettivo operativo | Descrizione sintetica | Stakeholder finali | Durata | Indicatori | Responsabile politico | Altri settori coinvolti |
|----|---|---|--------------------|-----------|---|--|---|
| 1 | Realizzazione delle messe in sicurezza, bonifica e rimozione rifiuti delle aree pubbliche e private inquinate | Attuare, ai sensi del D.Lgs. 152/2006, l'iter di messa in sicurezza/bonifica/rimozione rifiuti dei siti pubblici e privati inquinati di concerto con tutti i soggetti interessati | Cittadini | 2020/2022 | Verifica della corretta realizzazione degli interventi di messa in sicurezza/bonifica/rimozione rifiuti nel rispetto della normativa vigente: SI/NO 100%=SI | Assessore all'Ambiente, al Verde e ai Parchi sovracomunali | Unità di progetto Risanaamento ambientale e bonifiche; Polizia Locale |

Obiettivo strategico: Attuare l'iter per l'eliminazione delle situazioni di degrado derivanti da inconvenienti igienici/abbandono rifiuti

| N. | Obiettivo operativo | Descrizione sintetica | Stakeholder finali | Durata | Indicatori | Responsabile politico | Altri settori coinvolti |
|----|---|--|--|-----------|---|---|---|
| 1 | Prevenzione dell'abbandono di rifiuti e delle situazioni di incuria e degrado di immobili ed aree private | Attivazione di un gruppo di lavoro intersettoriale che attui tutte le attività finalizzate alla prevenzione dei fenomeni di degrado ambientale e di incuria nonché gestione delle procedure volte alla individuazione dei responsabili | Cittadini, Consigli di Quartiere | 2020/2022 | Confronti costanti con gli enti esterni a diverso titolo competenti: SI/NO Adozione di interventi amministrativi verso i responsabili ed i trasgressori: SI/NO Applicazione delle sanzioni e diffide per interventi di ripristino: SI/NO 100%=SI | Assessore all'Ambiente, al Verde e ai Parchi sovracomunali | Polizia Locale, Settore Sportello unico dell'edilizia e attività produttive |

**Responsabile gestionale: Dirigente settore Verde, parchi e reticolo idrico
C.d.R. 5802 Manutenzione verde e arredo urbano**

Obiettivo strategico: Miglioramento degli standard qualitativi del verde pubblico con particolare attenzione al decoro ed alla sicurezza di piante, attrezzature ludiche e manufatti delle aree verdi e delle scuole

| N. | Obiettivo operativo | Descrizione sintetica | Stakeholder finali | Durata | Indicatori | Responsabile politico | Altri settori coinvolti |
|----|---|--|--------------------|-----------|---|--|-------------------------|
| 1 | Interventi di potature sulle alberate stradali che, in base alla zonizzazione della città, sono collocate in classi di rischio elevate | Redazione di progetti di manutenzione straordinaria delle alberature | Cittadini | 2020/2022 | Sottoscrizione del C.R.E. entro il 31/12 dell'anno successivo al finanziamento: SI/NO 100%=SI | Assessore all'Ambiente, al Verde e ai Parchi sovracomunali | - |
| 2 | Pianificazione delle aree gioco presenti nelle aree verdi cittadine e nei plessi scolastici con rimodulazione, progettazione, manutenzione e sostituzione dei giochi vetusti, anche alla luce dei piani urbanistici vigenti | Redazione di un progetto che preveda la sostituzione dei giochi non più linea con le norme tecniche con graduazione annuale stabilendo le priorità di intervento | Cittadini | 2020/2022 | Certificazione di almeno 5 strutture entro il 31/12 di ogni anno: SI/NO 100%=SI | Assessore all'Ambiente, al Verde e ai Parchi sovracomunali | - |

Obiettivo strategico: Realizzazione di una cintura verde attorno alla città di Brescia mediante l'interconnessione dei parchi esistenti e la realizzazione di nuovi corridoi ecologici

| N. | Obiettivo operativo | Descrizione sintetica | Stakeholder finali | Durata | Indicatori | Responsabile politico | Altri settori coinvolti |
|----|----------------------------------|--|--------------------|-----------|--|--|-------------------------|
| 1 | Riqualificazione Parco del Mella | Definizione delle priorità d'intervento delle piste ciclabili lungo l'asse del fiume | Cittadini | 2020/2022 | Approvazione progetto manutenzione straordinaria entro il 31/12/2020: SI/NO Sottoscrizione del C.R.E. entro il 31/12/2020: SI/NO 100%=SI | Assessore all'Ambiente, al Verde e ai Parchi sovracomunali | - |

Obiettivo strategico: Valorizzazione dell'agricoltura periurbana in una logica di sostenibilità ambientale

| N. | Obiettivo operativo | Descrizione sintetica | Stakeholder finali | Durata | Indicatori | Responsabile politico | Altri settori coinvolti |
|----|---|---|-----------------------------------|-----------|---|---|-------------------------|
| 1 | Attuazione e monitoraggio dei risultati dell'accordo con l'Istituto Tecnico Agrario Statale "G. Pastori" per la gestione sostenibile dei terreni agrari di proprietà comunale e l'attivazione di servizi ecosistemici | L'accordo vuole promuovere un progetto di agricoltura periurbana sostenibile che generi servizi ecosistemici, integrando finalità produttive primarie, di sostenibilità ambientale e di diffusione delle conoscenze dell'agricoltura a studenti e cittadini | Cittadini, studenti, associazioni | 2020/2022 | Monitoraggio degli stati d'avanzamento del progetto: 2 riunioni annuali del Comitato tecnico che sovrintende lo sviluppo del progetto | Assessore all'Ambiente, al Verde e ai Parchi sovracomunali; Assessore all'Urbanistica | - |

**Responsabile gestionale: Dirigente Area Tutela ambientale, verde, sostenibilità e protezione civile
C.d.R. 8601 Risanamento ambientale e bonifiche**

Obiettivo strategico: Messa in sicurezza e graduale bonifica dei siti inquinati della città

| N. | Obiettivo operativo | Descrizione sintetica | Stakeholder finali | Durata | Indicatori | Responsabile politico | Altri settori coinvolti |
|----|--|---|--------------------|-----------|---|--|--|
| 1 | Realizzazione delle messe in sicurezza e bonifiche delle aree e parchi pubblici in differenti stralci da prevedere annualmente | Attuare, ai sensi del D.Lgs. 152/2006, l'iter di messa in sicurezza e di bonifica delle aree e dei parchi pubblici inquinati di concerto con tutti i soggetti interessati | Cittadini | 2020/2022 | Esecuzione degli interventi di bonifica secondo l'iter procedurale previsto: SI/NO 100%=SI | Assessore all'Ambiente, al Verde e ai Parchi sovracomunali | Tutela ambientale e protezione civile; Sostenibilità ambientale |
| 2 | Riqualifica e bonifica del campo di atletica Morosini | Supporto tecnico al Commissario straordinario per l'esecuzione dei lavori di bonifica | Cittadini | 2020/2022 | Certificazione di avvenuta bonifica o messa in sicurezza entro il 31/12/2020: SI/NO 100%=SI | Assessore all'Ambiente, al Verde e ai Parchi sovracomunali | - |
| 3 | Progettazione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica nell'area dello stabilimento della Caffaro | Supporto tecnico e amministrativo per la progettazione e l'esecuzione delle opere di bonifica dello stabilimento della Caffaro | cittadini | 2020/2022 | Approvazione della progettazione esecutiva: SI/NO 100%=SI | Assessore all'Ambiente, al Verde e ai Parchi sovracomunali | - |

**Responsabile gestionale: Dirigente settore Trasformazione urbana e urban center
C.d.R. 9002 Cave**

Obiettivo strategico: Realizzazione di una cintura verde attorno alla città di Brescia mediante l'interconnessione dei parchi esistenti e la realizzazione di nuovi corridoi ecologici

| N. | Obiettivo operativo | Descrizione sintetica | Stakeholder finali | Durata | Indicatori | Responsabile politico | Altri settori coinvolti |
|----|--|---|--------------------|-----------|---|---------------------------|--|
| 1 | Completamento Parco delle Cave | Si procederà al completamento della riqualificazione della cava Nuova Beton e alla realizzazione di opere di miglitoria nei due laghetti già aperti al pubblico (ex ATEG 20 e 23) | Cittadini | 2020/2021 | Approvazione progetti esecutivi: SI/NO Affidamento lavori e realizzazione interventi: SI/NO 100%=SI | Assessore all'Urbanistica | Verde, parchi e reticolo idrico |
| 2 | Infrastrutturazione ciclopedonale del Parco delle Cave | Nel triennio si procederà a realizzare la rete dei percorsi ciclopedonali a servizio del parco | Cittadini | 2020/2022 | Approvazione progetti esecutivi: SI/NO 100%=SI | Assessore all'Urbanistica | Verde, parchi e reticolo idrico; Mobilità, eliminazione barriere architettoniche e trasporto pubblico |

Missione 9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA 03: Rifiuti

*Responsabile gestionale: Dirigente settore Tutela ambientale e protezione civile
C.d.R. 3302 Igiene ambientale*

Obiettivo strategico: Incentivare stili di vita e di consumo sostenibili

| N. | Obiettivo operativo | Descrizione sintetica | Stakeholder finali | Durata | Indicatori | Responsabile politico | Altri settori coinvolti |
|----|--|--|---|-----------|---|---|---|
| 1 | Implementare ulteriormente la raccolta differenziata, fino a raggiungere il 75% entro il 2023, ed il riciclo dei rifiuti. Incrementare il sistema di controllo per le situazioni di violazione alle norme previste dal "Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la pulizia del territorio" | Creazione di un percorso condiviso e graduale con i soggetti a diverso titolo competenti con l'obiettivo di incrementare la raccolta differenziata ed il riciclo dei rifiuti e diffondere la cultura del rispetto per l'ambiente | Cittadini, Consigli di Quartiere, associazioni di categoria | 2020/2022 | Costruzione di sinergie con le GEV estendendo le competenze anche sul tema del rispetto del regolamento rifiuti: SI/NO Attuazione di azioni comuni con Aler e altri settori comunali coinvolti per il corretto utilizzo delle tessere raccolta rifiuti: SI/NO 100%=SI | Assessore all'Ambiente, al Verde e ai Parchi sovracomunali | Casa e inclusione sociale, Housing sociale |

MISSIONE N. 10
TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma 02 - Trasporto pubblico locale

Programma 05 - Viabilità e infrastrutture stradali

RESPONSABILI DEI PROGRAMMI:

Dirigente settore Mobilità, eliminazione barriere architettoniche e trasporto pubblico

Dirigente settore Strade

Dirigente settore Polizia Locale – servizio Gestione traffico

Descrizione del programma

La strategia per la mobilità prevede un corretto ri-equilibrio tra gli spostamenti con la propria auto, a piedi, in bicicletta, con i bus e la metropolitana, le autolinee extraurbane, il treno.

Seguendo le linee guida del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) approvato nel febbraio 2018, l'Amministrazione si sta concentrando lungo tre assi strategici fondamentali:

- la mobilità dolce, lavorando sulla sicurezza stradale, l'accessibilità per tutti, la realizzazione di isole ambientali, lo sviluppo della rete di piste ciclabili e della rete di *bike sharing*;
- le busvie e il tram, per la realizzazione di tre nuove linee di forza del trasporto pubblico urbano di superficie caratterizzate da puntualità, velocità e comodità, con percorsi tali da collegare al centro e alla stazione i quartieri ora lontani dall'asse della metropolitana;
- le ferrovie suburbane, lavorando per la messa in esercizio di linee con cadenza frequente e regolare tali da attrarre i tanti pendolari residenti in provincia che oggi si affidano in maniera preponderante all'automezzo privato per giungere in città.

Programma 02 - Trasporto pubblico locale

Il trasporto pubblico gioca un ruolo fondamentale nella mobilità sostenibile.

Negli ultimi 6 anni gli utenti della rete del trasporto pubblico urbano (bus e metropolitana) sono cresciuti del 37%, da 41 a 56 milioni all'anno: un *trend* unico in tutta Italia, che si intende consolidare rendendo i mezzi pubblici sempre più appetibili, e collegando in maniera sempre più efficiente tutti i quartieri della città, anche quelli non serviti dalla metropolitana.

In questo ambito, sono previsti interventi coerenti con le strategie generali, ed in particolare:

- metropolitana: è in previsione, con differenti soluzioni progettuali, il potenziamento dei parcheggi di interscambio a Prealpino, Poliambulanza e Sant'Eufemia - Buffalora, ormai saturi, e l'attrezzaggio dei capolinea Nord ed Est per l'attestamento delle linee bus extraurbane;
- autobus: completata la metanizzazione della flotta bus di Brescia Trasporti, con i 40 nuovi mezzi entrati in servizio tra il 2017 e il 2018, si prevede l'attivazione del nuovo sistema di telerilevazione, che segnalerà ai passeggeri i tempi di attesa in maniera più precisa dell'attuale;
- stazione ed autostazione: si prevede la riorganizzazione della viabilità della zona, per favorire un accesso più ordinato alla stazione ferroviaria e al parcheggio interrato, e la riorganizzazione e riqualificazione dell'autostazione di via Solferino come unico *terminal* centrale delle autolinee extraurbane.

Nel PUMS è prevista la realizzazione di tre nuove linee di forza del trasporto pubblico urbano, strettamente interconnesse con la metropolitana e in grado di offrire un servizio di alta qualità, frequenza e velocità ai principali quartieri non raggiunti dalla metropolitana. Con riferimento a due di queste linee (T2 e T3), che prevedono il collegamento Urago

Mella, Sant'Anna, Don Bosco, Chiesanuova e viale Bornata con la stazione ferroviaria, il ring e il centro storico (transitando lungo gli assi di via Corsica, via Piave, via Mazzini e via Volturmo) è in corso di valutazione e approfondimento l'ipotesi di introduzione del tram di ultima generazione.

Nel PUMS è stato previsto, quale strumento più efficace per intercettare i crescenti flussi d'ingresso in città, la realizzazione di un innovativo servizio ferroviario suburbano, che coinvolga e potenzi le linee ferroviarie esistenti (Iseo-Edolo, Bergamo, Milano, Verona, Cremona e Parma) con una piena integrazione tariffaria e un cadenzamento regolare e frequente.

Tale disegno strategico è stato recepito negli strumenti di pianificazione e programmazione sovraordinati, a partire dal nuovo Programma Regionale della Mobilità e dei Trasporti (PRMT), dal nuovo Contratto di Programma degli Investimenti tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Rete Ferroviaria Italiana (CdP MIT-RFI), dall'Accordo Quadro tra Regione Lombardia e Rete Ferroviaria Italiana e dal nuovo Contratto di Programma degli Investimenti tra Regione Lombardia e Ferrovie Nord (CdP RL-FN), e permea la prospettiva su cui si è basato il Programma di Bacino dell'Agenzia del TPL di Brescia.

In tale contesto, grazie ai fondi derivanti dal progetto “*Oltre la strada*”, si prevede la realizzazione degli interventi infrastrutturali funzionali allo sviluppo di un servizio suburbano tra Iseo, la Franciacorta e la città, con un cadenzamento ai 30 minuti, ed in particolare il completo rinnovamento della stazione di Brescia Borgo San Giovanni, da parte di Ferrovie Nord, e l'apertura di un nuovo sottopasso in sostituzione del passaggio a livello di via Rose, da parte del Comune. Entrambi gli interventi sono stati avviati nel corso dell'estate del 2019 e sono attualmente in corso.

Sono inoltre previsti da parte di Ferrovie Nord, con le risorse che il Comune e la Provincia di Brescia hanno ottenuto a valere sul Patto per la Lombardia e recentemente trasferite nel Contratto di programma tra Regione e Ferrovie Nord, importanti interventi di riqualificazione delle stazioni di Castegnato, Bornato, Borgonato e Passirano, nonché la realizzazione della nuova fermata del Violino.

L'Agenzia del TPL di Brescia – sulla base del “Programma di bacino” approvato definitivamente dall'assemblea e delle opportune modifiche ed integrazioni concordate in tale sede dai soci Comune e Provincia di Brescia – dovrà procedere alla gara per l'individuazione del nuovo gestore del servizio di trasporto pubblico per l'intero territorio provinciale, nella prospettiva della complessiva ridefinizione dei servizi, sulla scorta degli assi di forza rappresentati dalla rete ferroviaria e dalla metropolitana automatica.

Nell'ambito del progetto per lo sviluppo di un sistema di bigliettazione elettronica integrato, per il quale è stato ottenuto cofinanziamento da parte di Regione Lombardia, definito il *data mapping* delle *card* elettroniche, proseguirà l'interlocuzione con Regione Lombardia, Trenord e le aziende coinvolte (Brescia Mobilità, Brescia Trasporti, SIA, SAIA, APAM, FNMA) per la condivisione di un protocollo di scambio dati unico a livello regionale e la definizione dell'architettura di sicurezza del sistema.

Programma 05 - Viabilità e infrastrutture stradali

Mobilità non motorizzata/dolce (Muoversi a piedi e in bicicletta) – migliorare, proteggere e incentivare la mobilità pedonale e ciclabile

Mobilità pedonale

Muoversi tranquillamente a piedi nei quartieri: una questione di salute e socialità nel proprio quartiere, che aiuta a godere dei suoi spazi pubblici; la qualità della vita urbana inizia dal marciapiede di casa.

In conformità alle linee programmatiche di mandato, si sta lavorando ai seguenti interventi prioritari:

- messa in sicurezza ed eliminazione delle barriere architettoniche di attraversamenti

pedonali, percorsi pedonali e fermate del TPL: anche sulla base delle segnalazioni di criticità pervenute dai cittadini e dai Consigli di Quartiere, si proseguirà nella realizzazione dei progetti di Mobilità Sicura, caratterizzati da interventi mirati e diffusi in punti critici del territorio comunale, grazie anche alle opportunità date dalla partecipazione a bandi e contributi dedicati alla sicurezza stradale. In particolare, grazie alla vittoria del bando regionale 2019 per la realizzazione di interventi per la riduzione dell'incidentalità stradale, grazie al quale il Comune di Brescia ha ottenuto un cofinanziamento di 200 mila euro, sarà possibile nel corso del 2020 appaltare lavori per complessivi 500 mila euro lungo otto vie cittadine;

- zone 30: con l'intento di proseguire nella realizzazione di isole ambientali e Zone 30, in collaborazione con i Consigli di Quartiere, al fine di favorire la sicurezza stradale e rendere ancora più vivibili i quartieri della città, si procederà alla progettazione partecipata per l'individuazione delle criticità e la conseguente realizzazione della Zona 30 nel quartiere Primo Maggio e nel quartiere Chiesanuova;
- aree pedonali: in coerenza con le linee programmatiche di mandato che hanno previsto il completamento delle pedonalizzazioni nelle aree di maggior pregio, a seguito di un tavolo di lavoro di carattere intersettoriale, proseguirà il progetto di pedonalizzazione di piazzale Arnaldo e verrà avviato un percorso per la riorganizzazione e riqualificazione di via Gramsci;
- accessibilità pedonale alle scuole: anche grazie al progetto "*MILES – Mobilità Integrata come Leva Educativa alla Sostenibilità*", finanziato da un bando del Ministero dell'Ambiente con un milione di euro, continuerà l'impegno a sostenere i progetti di *pedibus* per le scuole e lo studio di interventi di regolazione del traffico davanti alle scuole negli orari di ingresso ed uscita degli alunni, anche attraverso progetti per "*strade scolastiche*", per proteggere gli stessi dagli incidenti ed evitare di esporre soprattutto i più piccoli ai gas di scarico delle automobili.

Mobilità ciclistica

A Brescia due terzi degli spostamenti casa-lavoro o casa-scuola effettuati con l'automobile privata sono inferiori ai 5 km. Migliorare le piste ciclabili esistenti e costruirne di nuove significa dare nuove opportunità di movimento alternativo all'automobile per tutti.

A tal fine, onde sviluppare i contenuti generali del PUMS verrà redatto il Bici Plan Comunale – piano programma della mobilità ciclistica di medio periodo – che individuerà i principali percorsi ciclabili da realizzare con la loro tipologia, priorità e gerarchia, promuoverà il *marketing* dell'uso della bicicletta, fisserà obiettivi, strategie, azioni e forme di monitoraggio.

In conformità al PUMS e con il Bici Plan, verrà sviluppata la rete ciclabile, completando la riqualificazione delle piste esistenti ed estendendole di altri 77 km nel lungo periodo.

In particolare, si prevede l'implementazione della "rete ciclabile di Brescia", attraverso la realizzazione di pista ciclabile lungo tutta via Lamarmora (da via Corsica a via Volta) e la riqualificazione della ciclabile di via Zadei (interventi per i quali è stato richiesto cofinanziamento del Ministero dell'Ambiente nell'ambito del bando "*PRIMUS*"), nonché il completamento del sovrappasso ciclabile di via Flero sopra l'autostrada A4, i cui lavori sono iniziati nell'autunno 2019.

Con riferimento a Bicimia, completata l'offerta di *bike sharing* in tutti i quartieri della città con le due nuove postazioni a Caionvico e a Chiesanuova, si proseguirà nell'azione di sviluppo della rete e del servizio, tramite l'installazione di nuove postazioni e una revisione del sistema.

Mobilità motorizzata individuale (Muoversi in automobile) – rendere le strade della città più sicure e scorrevoli ed incentivare l'uso di mezzi a basso impatto ambientale

L'automobile – privata, aziendale o condivisa – è un mezzo di trasporto necessario e spesso

insostituibile; favorire il giusto *mix* fra mobilità dolce, collettiva e privata significa anche operare perché siano rese più sicure e scorrevoli le strade della città, a vantaggio di tutti. Per tale motivo, dando seguito alle previsioni del PUMS, sono in corso interventi volti da un lato a migliorare la circolazione veicolare e dall'altro a ridurre l'impatto ambientale. In particolare, nell'ambito della rigenerazione urbana di via Milano sono previsti interventi infrastrutturali quali la realizzazione del sottopasso automobilistico di via Rose, che eliminerà il passaggio a livello ora esistente, la riqualificazione del tratto di via Milano tra via Nullo e la tangenziale Ovest e l'apertura dei fronti sull'area Caffaro con nuove piazze, giardini alberati e spazi per la sosta. Per quanto attiene alla mobilità elettrica, proseguirà la sperimentazione del progetto "E-Moving" da parte di A2A con l'individuazione di nuove postazioni di ricarica, parallelamente alla valorizzazione delle postazioni di ricarica messe a disposizione del pubblico su iniziativa privata e alla partecipazione alla Carta metropolitana della mobilità elettrica.

Politiche di domanda – sensibilizzare e orientare la domanda di mobilità verso modalità di spostamento più sostenibili

Al fine di sensibilizzare e orientare la domanda di mobilità verso modalità di spostamento più sostenibili, è allo studio il potenziamento dell'azione di *mobility management* attraverso la creazione di una struttura dedicata, la cui creazione e gestione verrà affidata a Brescia Mobilità previa revisione del contratto di servizio.

Si stanno inoltre rinnovando e individuando nuovi accordi con le principali aziende, le scuole e i principali erogatori di servizi cittadini per sviluppare strategie *ad hoc* di trasporto pubblico, *car pooling* e *car sharing*, nonché di promozione della mobilità dolce e modernizzazione del parco autoveicoli.

Mobilità sostenibile delle merci – efficientare la mobilità delle merci in ambito urbano e favorire l'utilizzo di mezzi a basso impatto ambientale

L'Amministrazione comunale ha partecipato assieme a Brescia Mobilità al progetto europeo "Sulpiter", con il quale s'intende lavorare alla definizione di un Piano urbano della logistica sostenibile (PULS), consolidando e rilanciando le attività di *city logistic*. In tale ambito, si intende delineare un quadro di regolazione progressiva degli accessi alle Zone a Traffico Limitato per la consegna delle merci lungo l'orizzonte temporale 2020/2030.

Continuerà il supporto al rilancio dello scalo ferroviario della Piccola Velocità che nei prossimi anni, grazie alle intese intergovernative e agli investimenti della società italo-svizzera Teralp, diventerà un importante e moderno *terminal* intermodale, capace di intercettare le merci provenienti dai nuovi valichi ferroviari alpini (Gottardo, Ceneri e, in prospettiva, Brennero).

Viabilità e infrastrutture stradali

Sarà svolta la manutenzione ordinaria del patrimonio stradale attraverso due appalti riguardanti le zone nord e sud del territorio cittadino. Proseguiranno interventi di manutenzione straordinaria sulle pavimentazioni lapidee, oltre che la manutenzione straordinaria dei guardrail. Saranno eseguiti interventi di asfaltatura delle strade cittadine. Sarà posta, inoltre, attenzione alle barriere ed agli argini stradali nelle vie Malta, Casespase e Codignole e alle barriere fonoassorbenti da collocarsi lungo la Tangenziale ovest e Tangenziale Montelungo, attraverso un progetto di manutenzione straordinaria specifico. E' programmata la manutenzione delle parti superficiali dei ponti, cioè l'esecuzione di interventi puntuali localizzati sulle infrastrutture che ne consentano il mantenimento in efficienza.

La copertura del Torrente Garza, che ha una larghezza media di 7 metri lineari, riveste una particolare importanza per la circolazione stradale in quanto per circa 3,30 km si trova in posizioni strategiche per la viabilità principale della città. La struttura è stata sottoposta a

ispezione visiva che ha permesso una valutazione dello stato di conservazione della copertura a seguito della quale è stata nell'immediatezza emessa un'ordinanza di limitazione del transito veicolare e, ritenuti prioritari gli interventi sui tratti in via Tartaglia da Contrada del Carmine fino a Piazzale Garibaldi (lunghezza 105 ml) e in via Ugoni da Piazzale Garibaldi a via Cairoli (lunghezza 105 ml), si è avviata la progettazione della manutenzione straordinaria della copertura del Torrente Garza presso tali intersezioni, i cui lavori sono programmati per il 2021. Nel 2021 si proseguirà la progettazione per la realizzazione degli interventi da svolgersi sulla copertura carrabile del Torrente Garza presso le intersezioni con via Triumplina e Piazzale della Repubblica, opere da svolgersi nel 2022.

Nel corso del 2020 si procederà alla progettazione della manutenzione straordinaria del Ponte di via Capretti, strada di collegamento con Collebeato, i cui lavori saranno eseguiti nel 2021.

Nell'ottica di continuità della verifica dei manufatti stradali (ponti, viadotti sovrappassi) proseguirà l'analisi delle criticità nell'ambito strutturale, in relazione alla stabilità sotto carico statico, valutazione degli indici di vulnerabilità sismica, valutazione di massima degli interventi di adeguamento/miglioramento rispetto alle vigenti normative con relativa stima dei costi e predisposizione del piano delle indagini.

Nel corso della stagione invernale sarà svolta l'attività di coordinamento del servizio neve.

Con A2A Ciclo Idrico sarà attivata l'esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete fognaria bianca.

Segnaletica stradale

Anche nel triennio 2020/2022 le attività di manutenzione della segnaletica stradale orizzontale e verticale costituiranno un elemento qualificante dell'obiettivo strategico, che l'Amministrazione persegue nel campo della viabilità, di promuovere la riduzione dell'incidentalità stradale assicurando l'adeguatezza, il decoro, la fruibilità in sicurezza e il mantenimento in buono stato del patrimonio stradale.

Si continuerà ad assicurare la predetta attività manutentiva effettuando direttamente "in economia", attraverso la squadra multidisciplinare, gli interventi di massima urgenza e indirizzando, coordinando e monitorando l'attività ordinaria svolta attraverso Brescia Mobilità S.p.A. che, in base alle previsioni del vigente contratto programma, attuerà gli indirizzi comunali in materia di segnaletica stradale orizzontale e verticale. Inoltre, sempre attraverso la società comunale, sarà completato l'aggiornamento del catasto della segnaletica stradale orizzontale e verticale per i diversi utilizzi, tecnici ed amministrativi, che ne potranno derivare.

Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2018/2023 approvate con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 74 del 18/9/2018.

In particolare si rinvia a quanto riportato nel seguente ambito strategico:

- Brescia città sostenibile.

Finalità da conseguire

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle linee di mandato sopra indicate.

Risorse umane da impiegare

Personale impiegato presso il settore Mobilità, eliminazione barriere architettoniche e trasporto pubblico, il settore Strade, il settore Polizia Locale – servizio Gestione traffico.

Risorse strumentali da utilizzare

Beni immobili e mobili assegnati al settore Mobilità, eliminazione barriere architettoniche e trasporto pubblico, al settore Strade ed al settore Polizia Locale – servizio Gestione traffico.

Missione 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

PROGRAMMA 02: Trasporto pubblico locale

Responsabile gestionale: *Dirigente settore Mobilità, eliminazione barriere architettoniche e trasporto pubblico C.d.R. 4202 Trasporti pubblici locali*

Obiettivo strategico: Trasporto pubblico - Rendere i mezzi pubblici sempre più attraenti e collegare in maniera sempre più efficiente tutti i quartieri della città

| N. | Obiettivo operativo | Descrizione sintetica | Stakeholder finali | Durata | Indicatori | Responsabile politico | Altri settori coinvolti |
|----|---|---|------------------------------|-----------|--|---|---|
| 1 | Nodi d'intercambio ai capolinea della metropolitana | Potenziamento del parcheggio di interscambio al capolinea del Prealpino e riorganizzazione dei capolinea Nord ed Est per l'attestamento delle linee bus extraurbane | Utenti urbani ed extraurbani | 2020/2022 | Attestamento delle linee bus extraurbane a Buffalora - S.Eufemia entro il 31/12/2021: SI/NO Realizzazione dei lavori di potenziamento del parcheggio al Prealpino entro il 31/12/2022: SI/NO 100%=SI | Assessore alle politiche della Mobilità | Trasformazione urbana e urban center; Strade; Tutela ambientale e protezione civile |

| N. | Obiettivo operativo | Descrizione sintetica | Stakeholder finali | Durata | Indicatori | Responsabile politico | Altri settori coinvolti |
|----|--------------------------------|---|------------------------------|-----------|---|---|---|
| 2 | Nodo intermodale stazione FFSS | Riorganizzazione della viabilità a servizio del nodo intermodale della stazione (stazione ferroviaria, stazione metro, autostazione e parcheggio in struttura) con la riorganizzazione e riqualificazione dell'autostazione di via Solferino come unica autostazione | Utenti urbani ed extraurbani | 2020/2022 | Attuazione della riorganizzazione della stazione di via Solferino entro il 31/12/2020: SI/NO Progettazione esecutiva del primo lotto ovest (via Togni) entro il 31/12/2020: SI/NO 100%=SI | Assessore alle politiche della Mobilità | Trasformazione urbana e urban center; Strade |
| 3 | Linee di forza | Verrà conclusa la valutazione in corso relativamente alla fattibilità tecnica ed economica delle due linee del tram previste dal PUMS. Lungo i percorsi delle tre linee di forza, saranno realizzate moderne busvie, capaci di attrarre nuovi passeggeri per le caratteristiche di velocità e comodità dei mezzi. Le prime due, nel caso di esito positivo delle valutazioni tecnico-economiche in corso sul tram, saranno trasformate in tramvie, mentre la terza resterà su gomma | Utenti urbani ed extraurbani | 2020/2022 | All'esito dell'istanza ministeriale, valutazione del procedimento di project financing ed eventuale dichiarazione di pubblico interesse entro il 2020: SI/NO 100%=SI | Assessore alle politiche della Mobilità | Pianificazione urbanistica; Trasformazione urbana e urban center; Strade; |

| N. | Obiettivo operativo | Descrizione sintetica | Stakeholder finali | Durata | Indicatori | Responsabile politico | Altri settori coinvolti |
|----|----------------------------------|---|------------------------------|-----------|---|---|--------------------------------------|
| 4 | Nodo ferroviario di Brescia | Attraverso il tavolo congiunto con Regione Lombardia, Provincia di Brescia, Agenzia del TPL, RFI, Ferrovie Nord, si intende realizzare nel nodo ferroviario di Brescia un innovativo servizio suburbano che potenzi le linee esistenti (Iseo-Edolo, Bergamo, Milano, Verona, Cremona e Parma) | Utenti urbani ed extraurbani | 2020/2022 | Messa a punto di protocollo d'intesa con i soggetti coinvolti nel tavolo di lavoro entro il 31/12/2020: SI/NO 100%=SI | Assessore alle politiche della Mobilità | - |
| 5 | Potenziamento linea Brescia-Iseo | Gestione congiunta con Regione Lombardia, Ferrovie Nord e Provincia di Brescia delle risorse derivanti dal contratto di programma Regione-FN, dal Patto della Lombardia e dal progetto "Oltre la Strada" finalizzate alla messa in sicurezza e potenziamento della linea Brescia-Iseo-Edolo | Utenti urbani ed extraurbani | 2020/2022 | Riqualificazione stazione di Brescia Borgo San Giovanni entro il 2020: SI/NO Riqualificazione stazione di Brescia Violino entro il 31/12/2022: SI/NO 100%=SI | Assessore alle politiche della Mobilità | Trasformazione urbana e urban center |
| 6 | Bigliettazione elettronica | Sviluppo del nuovo sistema di bigliettazione elettronica di bacino provinciale, cofinanziato da Regione Lombardia, e realizzato in accordo con Agenzia del TPL, SIA/SAIA, Brescia Mobilità/Brescia Trasporti, FNMA e Apam | Utenti urbani ed extraurbani | 2020/2022 | Conclusione del progetto nei tempi stabiliti dal bando: SI/NO 100%=SI | Assessore alle politiche della Mobilità | - |

Missione 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

PROGRAMMA 05: Viabilità e infrastrutture stradali

Responsabile gestionale: *Dirigente settore Polizia locale*

C.d.R. 2205 Traffico

Obiettivo strategico: Promuovere la riduzione dell'incidentalità stradale assicurando l'adeguatezza, il decoro, la fruibilità in sicurezza e il mantenimento in buono stato del patrimonio stradale

| N. | Obiettivo operativo | Descrizione sintetica | Stakeholder finali | Durata | Indicatori | Responsabile politico | Altri settori coinvolti |
|----|--|---|--|-----------|--|-----------------------|-------------------------|
| 1 | Manutenzione e ripristino della segnaletica stradale orizzontale e verticale | Monitoraggio degli interventi in materia di segnaletica stradale orizzontale e verticale effettuati da Brescia Mobilità S.p.A. Esecuzione diretta degli interventi di massima urgenza a cura della squadra multidisciplinare costituita dal Comune | Cittadini che abitano o frequentano la città | 2020/2022 | Tempo massimo di intervento a fronte di segnalazioni: 3 gg. lavorativi dalla validazione della richiesta Monitoraggio interventi effettuati da Brescia Mobilità: SI/NO 100%=SI N. interventi effettuati dalla squadra multidisciplinare e da Brescia Mobilità | Sindaco | - |

**Responsabile gestionale: Dirigente settore Mobilità, eliminazione barriere architettoniche e trasporto pubblico
C.d.R. 4201 Mobilità e eliminazione barriere architettoniche**

Obiettivo strategico: Mobilità non motorizzata - Migliorare, proteggere e incentivare la mobilità pedonale e ciclabile

| N. | Obiettivo operativo | Descrizione sintetica | Stakeholder finali | Durata | Indicatori | Responsabile politico | Altri settori coinvolti |
|----|---|--|------------------------------|-----------|---|---|---|
| 1 | Messa in sicurezza ed eliminazione barriere architettoniche | Interventi di messa in sicurezza ed eliminazione barriere architettoniche di attraversamenti pedonali, percorsi pedonali e fermate del TPL | Utenti urbani | 2020/2022 | Realizzazione di interventi puntuali su tutta la città = 100 | Assessore alle politiche della Mobilità | Strade; Polizia Locale |
| 2 | Zone 30 | Realizzazione di Zone 30 | Utenti urbani | 2020/2022 | Realizzazione di n. 2 nuove Zone 30 entro il 31/12/2021 | Assessore alle politiche della Mobilità | Strade; Polizia Locale; Verde, parchi e reticolo idrico; Trasformazione urbana e urban center |
| 3 | Aree pedonali | Istituzione di nuove aree pedonali nel centro storico e miglioramento dell'accessibilità pedonale | Utenti urbani ed extraurbani | 2020/2022 | Progetto di regolamentazione della nuova area pedonale in Piazzale Arnaldo entro il 31/12/2020: SI/NO Studio di fattibilità di riorganizzazione di via Gramsci entro il 31/12/2020: SI/NO 100%=SI | Assessore alle politiche della Mobilità | Strade; Polizia Locale; Trasformazione urbana e urban center |

| N. | Obiettivo operativo | Descrizione sintetica | Stakeholder finali | Durata | Indicatori | Responsabile politico | Altri settori coinvolti |
|----|------------------------------------|--|------------------------------|-----------|--|---|---|
| 4 | Accessibilità pedonale alle scuole | Interventi di messa in sicurezza degli accessi alle scuole, nuova regolazione del traffico e promozione del pedibus | Utenti urbani | 2020/2022 | Interventi su almeno 2 scuole entro il 31/12/2022: SI/NO 100%=SI | Assessore alle politiche della Mobilità | Strade; Polizia Locale |
| 5 | Bici plan comunale | Redazione del Bici plan comunale - piano programma della mobilità ciclistica di medio periodo | Utenti urbani | 2020/2022 | Redazione del bici plan entro il 2020: SI/NO Approvazione del bici plan entro il 2022: SI/NO 100%=SI | Assessore alle politiche della Mobilità | Strade; Polizia Locale; Verde, parchi e reticolo idrico; Pianificazione urbanistica |
| 6 | Piste ciclabili | Interventi di adeguamento e messa in sicurezza di piste ciclabili esistenti e realizzazione di nuove piste ciclabili | Utenti urbani ed extraurbani | 2020/2022 | Adeguamento di 5 km di piste ciclabili e realizzazione di 2 km di nuove piste entro il 31/12/2022: SI/NO 100%=SI | Assessore alle politiche della Mobilità | Strade; Polizia Locale; Verde, parchi e reticolo idrico; Trasformazione urbana e urban center |
| 7 | Bike sharing | Sviluppo della rete di Bicimia e revisione del sistema tariffario | Utenti urbani ed extraurbani | 2020/2022 | Revisione del sistema tariffario entro il 31/12/2020: SI/NO Realizzazione di 2 nuove postazioni entro il 31/12/2022: SI/NO Revisione del sistema bike sharing entro il 31/12/2022: SI/NO 100%=SI | Assessore alle politiche della Mobilità | Strade; Verde, parchi e reticolo idrico; Trasformazione urbana e urban center |

Obiettivo strategico: Mobilità motorizzata - Rendere le strade della città più sicure e scorrevoli e favorire l'uso di mezzi a basso impatto ambientale

| N. | Obiettivo operativo | Descrizione sintetica | Stakeholder finali | Durata | Indicatori | Responsabile politico | Altri settori coinvolti |
|----|--|--|------------------------------|-----------|---|---|--|
| 1 | Sottopasso ferroviario via Rose | Realizzazione di un nuovo sottopasso ferroviario lungo via Rose in corrispondenza della linea ferroviaria Brescia-Iseo | Utenti urbani ed extraurbani | 2020 | Apertura sottopasso entro il 2020: SI/NO 100%=SI | Assessore alle politiche della Mobilità | Trasformazione urbana e urban center; Strade |
| 2 | Riqualificazione di via Milano | Riqualificazione del tratto di via Milano compreso tra la tangenziale ovest e via Nullo | Utenti urbani | 2020/2021 | Conclusione lavori entro il 2021: SI/NO 100%=SI | Assessore alle politiche della Mobilità | Trasformazione urbana e urban center; Strade |
| 3 | Ampliamento rete di ricarica per auto elettriche | Ampliamento della rete di ricarica pubblica per auto elettriche | Utenti urbani ed extraurbani | 2020/2021 | Incremento delle postazioni di ricarica entro il 2020, secondo i programmi condivisi con A2A: SI/NO 100%=SI | Assessore alle politiche della Mobilità | - |

Obiettivo strategico: Politiche di domanda - Sensibilizzare e orientare la domanda di mobilità verso modalità di spostamento più sostenibili

| N. | Obiettivo operativo | Descrizione sintetica | Stakeholder finali | Durata | Indicatori | Responsabile politico | Altri settori coinvolti |
|----|---|---|------------------------------|--------|--|---|-------------------------|
| 1 | Istituzione Ufficio Mobility Manager d'Area | Sviluppo dell'ufficio del Mobility Manager d'Area presso Brescia Mobilità | Utenti urbani ed extraurbani | 2020 | Istituzione del nuovo ufficio entro il 31/12/2020: SI/NO 100%=SI | Assessore alle politiche della Mobilità | - |

Obiettivo strategico: Trasporto delle merci - Efficientare la mobilità delle merci in ambito urbano e favorire l' utilizzo di mezzi a basso impatto ambientale

| N. | Obiettivo operativo | Descrizione sintetica | Stakeholder finali | Durata | Indicatori | Responsabile politico | Altri settori coinvolti |
|----|---|--|---|-----------|---|---|--|
| 1 | Piano Urbano della Logistica Sostenibile - PULS | Sviluppo della regolazione nell'accesso al centro storico dal 2020 al 2030 | Utenti urbani ed extraurbani; operatori economici | 2020/2022 | Prime misure di regolamentazione dell'accesso delle merci alla ZTL entro il 31/12/2020: SI/NO Predisposizione degli elaborati di piano da sottoporre all'adozione della Giunta entro il 2022: SI/NO 100%=SI | Assessore alle politiche della Mobilità | Pianificazione urbanistica |
| 2 | Terminal intermodale | Realizzazione delle opere viarie di compensazione e mitigazione del nuovo terminal intermodale | operatori economici | 2020/2022 | Realizzazione del 60% delle opere previste entro il 2022: SI/NO 100%=SI | Assessore alle politiche della Mobilità | Trasformazione urbana e urban center; Strade |

**Responsabile gestionale: Dirigente settore Strade
C.d.R. 4901 Manutenzione strade**

Obiettivo strategico: Promuovere la riduzione dell'incidentalità stradale assicurando l'adeguatezza, il decoro, la fruibilità in sicurezza e il mantenimento in buono stato del patrimonio stradale

| N. | Obiettivo operativo | Descrizione sintetica | Stakeholder finali | Durata | Indicatori | Responsabile politico | Altri settori coinvolti |
|----|---|---|-----------------------|-----------|--|---|--|
| 1 | Manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio stradale, comprese opere d'arte (ponti), interventi di riqualificazione stradale mediante trasformazione/realizzazione intersezioni a rotatoria | Rinvio agli interventi indicati nel programma OO.PP. contenuto nel presente DUP | Utenti infrastrutture | 2020/2022 | Attivazione degli interventi in funzione delle risorse annualmente assegnate per ciascuna tipologia di lavoro: SI/NO 100%=SI | Assessore alla Rigenerazione urbana, Commercio, Valorizzazione patrimonio immobiliare e Protezione civile | Acquisizioni di beni, servizi e lavori |

MISSIONE N. 11
SOCCORSO CIVILE

Missione 11 - Soccorso civile

Programma 01 - Sistema di protezione civile

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA:

Dirigente settore Tutela ambientale e protezione civile

Descrizione del programma

Programma 01 - Sistema di protezione civile

Proseguiranno gli incontri con la cittadinanza, in collaborazione con i Consigli di Quartiere, per illustrare la “Guida all’autoprotezione” con il contributo delle associazioni di protezione civile operanti sul territorio. In seguito all’adesione ad un protocollo con le sigle sindacali dei pensionati, si procederà ad effettuare incontri con i cittadini iscritti aventi a tema la prevenzione dei rischi e le buone pratiche di autoprotezione.

Verranno realizzate iniziative di sensibilizzazione della popolazione in relazione alla prevenzione dei rischi, in particolare il rischio sismico, quali “*Terremoto, io non rischio*” in collaborazione con il Dipartimento Nazionale della Protezione Civile. Verrà realizzata una nuova esercitazione, con il coinvolgimento di Metro Brescia S.r.l., in una delle stazioni della metropolitana cittadina. Nell’anno 2020 verrà istituito un gruppo di lavoro intersettoriale che avrà l’obiettivo di preparare l’evento previsto per il mese di settembre consistente nelle iniziative organizzate dall’Associazione Nazionale Alpini per celebrare il centenario della fondazione della sezione di Brescia. E’ previsto l’arrivo di qualche migliaio di Alpini che si dedicheranno ad iniziative riguardanti la prevenzione del rischio idrogeologico. Saranno coinvolti i Consigli di Quartiere interessati al corso del fiume Mella. Verrà realizzata una cittadella alpina.

Verrà perfezionato il piano di comunicazione, che prevede la creazione di una applicazione informatica e telefonica per l’allerta meteo per tutta la cittadinanza. Si è attivato il numero telefonico 030030 che consentirà ai cittadini di ricevere una chiamata vocale ai numeri fissi ed ai cellulari in caso di emergenza di carattere naturale o antropico. Tale iniziativa è stata accompagnata da una campagna di comunicazione attraverso incontri, posizionamento di manifesti in tutta la città e di apposite urne per la raccolta delle adesioni oltre che la creazione di uno spazio nel sito *web* per l’iscrizione *online*.

Si procederà al rinnovo delle convenzioni con associazioni di protezione civile per la gestione delle emergenze e per la collaborazione per attività di mitigazione del rischio sismico ed idrogeologico.

Verrà realizzato negli anni 2020 e 2021 un centro logistico di Protezione Civile presso il Magazzino ex segnaletica ubicato in via Marconi 12 con l’installazione di una mostra permanente sulla storia della Protezione Civile Comunale e la sistemazione di tutto il materiale logistico e dei mezzi necessari per intervenire in caso di emergenza.

Nel corso dell’anno 2020 si procederà alla formalizzazione di un protocollo d’intesa con Aler per interventi di sensibilizzazione degli inquilini rispetto ai comportamenti virtuosi da adottare in caso di emergenza a seguito di calamità naturale o antropica. In tale attività verranno coinvolte le associazioni di protezione civile che sono attualmente attive, sulla base di specifici protocolli d’intesa stipulati con il Comune.

Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2018/2023 approvate con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 74 del 18/9/2018.

In particolare si rinvia a quanto riportato nel seguente ambito strategico:

- Brescia città sicura.

Finalità da conseguire

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle linee di mandato sopra indicate.

Risorse umane da impiegare

Personale impiegato presso il settore Tutela ambientale e protezione civile.

Risorse strumentali da utilizzare

Beni immobili e mobili assegnati al settore Tutela ambientale e protezione civile.

Missione 11 SOCCORSO CIVILE

PROGRAMMA 01: Sistema di Protezione Civile

*Responsabile gestionale: Dirigente settore Tutela ambientale e protezione civile
C.d.R. 3303 Protezione civile*

Obiettivo strategico: Coinvolgimento della cittadinanza negli eventi aventi come obiettivo lo sviluppo della resilienza

| N. | Obiettivo operativo | Descrizione sintetica | Stakeholder finali | Durata | Indicatori | Responsabile politico | Altri settori coinvolti |
|----|---|--|---|--------|---|----------------------------------|---|
| 1 | Realizzazione di tutte le azioni necessarie per rendere possibile il Raduno del raggruppamento Nord Emilia Romagna Veneto e Lombardia degli alpini nel mese di settembre 2020 | Si procederà alla costituzione di un gruppo di lavoro intersettoriale, con il coordinamento della Direzione generale, per programmare e gestire le iniziative di natura ambientale, di mitigazione del rischio idrogeologico, di coinvolgimento della cittadinanza nelle azioni di prevenzione al fine di sviluppare il concetto di resilienza | Cittadini residenti e non residenti ma comunque presenti in città | 2020 | Creazione gruppo di lavoro entro aprile 2020; Realizzazione e gestione evento entro 30 settembre 2020 | Assessore alla Protezione civile | Polizia Locale - servizio Gestione traffico; Partecipazione; Cultura e musei |
| 2 | Creazione di un sistema di comunicazione che consenta di raggiungere in tempo reale tutta la cittadinanza e di fornire al cittadino informazioni da fonte autorevole | Si procederà alla verifica (con il settore Informatica, innovazione e statistica) per individuare la soluzione migliore al fine di creare un sistema di comunicazione che possa raggiungere in tempo reale tutta la cittadinanza | Cittadini residenti e non residenti ma comunque presenti in città | 2020 | Realizzazione di una simulazione di chiamata alla cittadinanza entro il 31/12/2020: SI/NO Refresh corso di gestione della App entro 31/12/2020: SI/NO 100%=SI | Assessore alla Protezione civile | Informatica, innovazione e statistica |

Obiettivo strategico: Partecipazione attiva dei cittadini alla gestione delle emergenze di protezione civile, come da nuovo Codice nazionale della Protezione civile

| N. | Obiettivo operativo | Descrizione sintetica | Stakeholder finali | Durata | Indicatori | Responsabile politico | Altri settori coinvolti |
|----|---|--|---|--------|---|----------------------------------|-------------------------|
| 1 | Formazione dei cittadini volontari al ruolo di collaborazione in caso di evento sismico | Il gruppo di cittadini "segnalatori qualificati", non appena completata la copertura di ponti radio in città e l'acquisto delle radio, verrà formato sia in aula che attraverso specifiche esercitazioni | Cittadini residenti e non residenti ma comunque presenti in città | 2020 | Realizzazione corso di formazione sul sistema di protezione civile entro giugno 2020: SI/NO 100%=SI | Assessore alla Protezione civile | - |

MISSIONE N. 12
DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Programma 02 - Interventi per la disabilità

Programma 03 - Interventi per gli anziani

Programma 04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Programma 05 - Interventi per le famiglie

Programma 06 - Interventi per il diritto alla casa

Programma 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale

RESPONSABILI DEI PROGRAMMI:

Dirigente settore Servizi sociali

Dirigente settore Servizi per l'infanzia – scuole dell'infanzia e asili nido

Dirigente settore Casa e inclusione sociale

Dirigente settore Coordinamento amministrativo e servizi cimiteriali

Dirigente unità di staff Programmazione, progettazione sociale e supporto specialistico

Descrizione del programma

Il welfare del futuro

Le politiche di sviluppo del *welfare* si muovono in continuità con quanto già realizzato dall'Amministrazione comunale nel precedente mandato amministrativo. Politiche che intervengono con prontezza nei punti critici delle esistenze, sostenendo le transizioni difficili, mantenendo vive le reti sociali in tutte le fasi della vita dei cittadini.

I prossimi anni vedranno l'Assessorato impegnato a proseguire nella realizzazione del nuovo *welfare* della città, delineato nei precedenti documenti programmatici e nella programmazione sociale di zona 2018/2020. Occorrerà continuare a lavorare, da un lato sulla promozione di interventi e servizi innovativi per le varie aree di bisogno in stretta integrazione con le risorse della comunità e, dall'altro, ripensare e costruire modalità di raccordo ed integrazione con le istituzioni sanitarie (ATS – Agenzie di Tutela della Salute e ASST – Aziende socio sanitarie territoriali) e le loro nuove articolazioni organizzative ed operative, in coordinamento anche con gli altri ambiti territoriali di riferimento.

Si tratta, pertanto, di consolidare la nuova visione e la nuova organizzazione dei servizi sociali della città in funzione di un approccio olistico al territorio e di prossimità ai cittadini, valorizzando appieno le potenzialità di questo nuovo assetto.

L'attività dei servizi territoriali è fondamentale nell'attuazione del cambiamento del *welfare*, in quanto la nuova organizzazione e le nuove modalità di gestione e di interfaccia con i soggetti produttori dei servizi vede nel territorio elemento di snodo fondamentale. Tutte le innovazioni organizzative e di gestione, anche di sviluppo strategico delle attività, devono vedere il pieno coinvolgimento dei diversi soggetti presenti nel tessuto sociale, quali motori fondamentali del cambiamento.

La professionalità degli operatori dei 5 servizi territoriali li porta ad essere "agenti di sviluppo della comunità" integrando il proprio lavoro con quello delle circa 250 realtà operanti nei 33 quartieri della città, al fine di azionare l'integrazione delle risorse private, soprattutto per la spesa di *welfare* già nella disponibilità delle famiglie, con le risorse pubbliche, in un'ottica di ricomposizione della spesa cittadina. L'attività territoriale dovrà favorire logiche di collaborazione fra gli attori della comunità; i Punti Comunità dovranno essere luoghi per informare all'uso dei servizi e alimentare risposte collettive, puntando alla copertura di tutti i quartieri della città oppure promuovendo e sostenendo la formazione di gruppi di auto mutuo aiuto.

Importante sarà anche l'attività degli operatori comunali nella lettura anticipata dei bisogni,

soprattutto nuovi ed emergenti, perché consentirà una più attenta ed efficace programmazione degli interventi e progetti futuri, con una gestione integrata delle risorse più mirata alla risposta dei bisogni e più efficace nell'intervento.

Proseguirà l'attività del Consiglio di Indirizzo del *welfare* cittadino che è diventato forma di confronto costante con i soggetti del terzo settore: luogo di stimolo e di sintesi del dibattito pubblico e di costruzione di orientamenti condivisi circa le politiche e le azioni da sviluppare e da proporre agli organi istituzionali competenti. È stato definito un apposito regolamento per l'istituzione e la disciplina del Consiglio di indirizzo, quale luogo stabile della coprogrammazione nel Comune di Brescia, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 117/2017 Codice del terzo settore.

Importante sarà la prosecuzione dei lavori dei tavoli tematici che hanno portato alla stesura del documento di programmazione del Piano di Zona 2018/2020, con la partecipazione degli operatori comunali quale momento di crescita, di confronto e di apporto tecnico e di lettura del bisogno diretto nei territori.

Le relazioni col terzo settore verranno definite in apposito strumento regolamentare che disciplini i processi di coprogrammazione, coprogettazione e accreditamento; per la definizione di tale regolamento sarà necessario attendere il completamento dei provvedimenti attuativi del richiamato Codice del terzo settore, al fine di avere una maggiore organicità della disciplina in un quadro normativo nazionale meglio definito.

Si è concluso il progetto "*Brescia città del Noi*", motore importante del cambiamento della visione e dell'impostazione del *welfare* della città negli ultimi anni. La conclusione è però legata solo agli aspetti di finanziamento e rendicontativi nei confronti della Fondazione Cariplo. L'Amministrazione comunale mantiene attive le attività ed i progetti avviati e garantirà il consolidamento del sistema di conoscenza e di formazione, elementi fondamentali per lo sviluppo di un sistema di *welfare* moderno e adeguato ai cambiamenti.

Sono consolidati gli strumenti amministrativi per l'accreditamento e riconoscimento delle organizzazioni del terzo settore come soggetti in grado, con professionalità e competenza, di proporre e realizzare servizi di assistenza alla persona in ottica integrata, anche in applicazione del predetto strumento regolamentare ed in attuazione del codice del terzo settore. I sistemi di accreditamento e di riconoscimento vengono continuamente implementati, anche in accordo con tutti i soggetti interessati.

Il mandato rimane, quindi, caratterizzato dalla gestione, miglioramento e implementazione degli albi ed elenchi al fine di verificarne l'efficacia e acquisire informazioni per una maggior qualità dell'offerta integrata per i cittadini ed una risposta efficace ai bisogni emergenti.

Programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Il D.Lgs. 65/2017, in attuazione della L. 107/2015 cosiddetta "Buona Scuola", ha istituito il sistema integrato di educazione e istruzione da 0 a 6 anni, riconoscendo alla formazione prescolare un ruolo cruciale per lo sviluppo psico-fisico dei bambini e delle bambine, adulti di domani.

I programmi e gli obiettivi, strategici ed operativi, nell'ambito dell'istruzione prescolastica sono pertanto da leggersi in continuità con le linee di programmazione relative alla scuola dell'infanzia (contenuti nella Missione 4 – Istruzione e diritto allo studio del presente Documento), secondo una logica volta a costruire un curricolo unitario, che parta dalla nascita e arrivi ai 6 anni, con uno sguardo aperto sul passaggio dall'età prescolare alla scuola primaria.

Di seguito si riportano gli obiettivi perseguiti per la specifica fascia d'età 0-3 anni, che si articola in nido e micronido, servizi integrativi e sezioni primavera.

Per quanto riguarda i nidi, anche quest'anno il Comune ha aderito, anche per l'anno scolastico 2019/2020, alla misura nidi gratis, per la quale è in corso la presentazione delle domande da parte delle famiglie, come da relativo bando regionale. La misura, promossa da

Regione Lombardia, è sostenuta con fondi della Comunità Europea e consente alle famiglie beneficiarie di accedere al servizio a titolo completamente gratuito: la quota dovuta al Comune in base all'ISEE viene sostenuta direttamente dalla Regione, mentre la differenza rispetto alla retta intera resta comunque a carico del Comune, come per tutti gli utenti. Il Comune è incaricato della gestione amministrativa della misura, con riferimento ai beneficiari di tutta la città, anche se frequentati nidi privati convenzionati.

Con riferimento a questi ultimi, grazie ad un progressivo aumento dei posti garantito dall'Amministrazione negli ultimi due anni educativi, si è passati dai 147 dell'anno 2017/2018, agli attuali 231, per un totale di 13 enti gestori. Questi 231 posti verranno garantiti anche per il prossimo triennio, compatibilmente con la tenuta della domanda da parte delle famiglie. La scelta di aumentare i posti risponde alla logica del D.Lgs. 65/2017, nella misura in cui riconosce l'importanza di avvicinare i bambini ai servizi già dai primi mesi, per favorire il loro sviluppo e benessere psicofisico, l'integrazione ed il superamento delle disuguaglianze. Oltre a ciò il nido continua a ricoprire un ruolo significativo come servizio per conciliare i tempi di vita e di lavoro.

Per quanto riguarda gli 11 nidi gestiti direttamente dal Comune di Brescia, l'attività proseguirà regolarmente: l'indagine per la valutazione del livello di soddisfazione dei genitori rispetto al servizio fruito, condotta ogni anno (negli ultimi due con modalità *online*), fa registrare livelli di soddisfazione elevati, a testimonianza della buona qualità dei nidi.

Proseguirà il piano di formazione congiunta fra educatrici di nido e insegnanti di scuola dell'infanzia, per alcuni servizi, e fra educatrici di nido comunale e educatrici di nido convenzionato per altri servizi. I temi scelti riguarderanno il gioco libero e la psicomotricità, con riferimento alla teoria del dott. Nicolodi sui contenitori educativi. I percorsi interesseranno, a rotazione e attraverso un piano pluriennale, tutti i servizi così da costruire una conoscenza comune. La formazione congiunta risponde all'obiettivo di costruire un linguaggio comune ed una visione condivisa del bambino e del ruolo dell'educatore, presupposto fondamentale per la realizzazione del sistema integrato 0-6 introdotto dal legislatore.

Parte integrante dell'offerta per questa fascia d'età saranno anche i servizi di Tempo per le Famiglie e la "Sezione Primavera". Quest'ultima, attivata con grande soddisfazione delle famiglie presso la scuola dell'infanzia Tadini, a Casazza, è partita nell'anno 2018/2019 con 10 bambini/e ed ha fatto registrare, per l'anno scolastico in corso, 20 iscrizioni che corrispondono alla capienza massima per questa tipologia di servizio. La sezione primavera, che accoglie bambini di età compresa fra 24 e 36 mesi, darà risposta alle famiglie, sempre numerose, che non riescono ad accedere al nido Girasole, unico nido comunale della zona.

Nel prossimo triennio proseguirà l'impegno nella realizzazione delle linee programmatiche del mandato amministrativo, in particolare laddove viene affermata la piena volontà di promuovere lo sviluppo di politiche per i minori lungo diverse direttrici, all'interno di un vero e proprio "disegno" della città, che mantenga costante la propria attenzione nei confronti delle esigenze dei bambini/e e delle loro famiglie: fra queste vi sono interventi mirati, finalizzati ad incrementare la frequenza dei bambini negli asili nido e negli altri servizi per la prima infanzia, in particolare proprio nei Tempi per le Famiglie. E' grazie a questo ulteriore servizio che il Comune di Brescia si avvicina sempre di più alle finalità strategiche che stanno alla base degli interventi legislativi, cioè un progressivo consolidamento, ampliamento, nonché una migliore accessibilità dei servizi educativi per l'infanzia – anche attraverso un loro riequilibrio territoriale per lo sviluppo del Paese, con l'obiettivo tendenziale di raggiungere almeno il 33% di copertura della popolazione sotto i 3 anni, a livello nazionale. A Brescia tale percentuale, tenendo conto dei 346 bambini frequentanti i Tempi per le Famiglie (di cui 170 nei servizi a gestione diretta del Comune), raggiunge ormai il 28% del totale della fascia d'età considerata e si colloca ben al di sopra della media nazionale.

Verrà, inoltre, sostenuto l'ampliamento della rete di nidi convenzionati, avvenuto come

sopra descritto in particolare negli ultimi due anni, anche grazie al contributo ministeriale relativo al sistema 0-6.

Attraverso questi fondi, nel prossimo triennio saranno realizzati i seguenti ulteriori obiettivi:

- potenziamento della formazione del personale educativo e docente, come già illustrato;
- interventi su alcune strutture sede di servizi, in particolare con progetti di revisione degli spazi e degli arredi funzionali al miglioramento della qualità dei progetti pedagogico/didattici offerti alle famiglie, anche con sostituzione/integrazione delle dotazioni informatiche di scuole e nidi;
- sostegno economico alla rete dei servizi convenzionati 0-6 anni, con l'obiettivo di mantenere calmierati i costi a carico delle famiglie e di garantire standard di qualità elevati.

Per quanto riguarda il progetto “*Ecologia integrale per i diritti per l'infanzia*”, presentato sul bando relativo alla povertà educativa minorile, promosso da “Con i Bambini – Impresa Sociale”, interamente partecipata da Fondazione CON IL SUD e finanziato con fondi in parte ministeriali e in parte provenienti da Associazione di Fondazioni e da Casse di Risparmio S.p.A., proseguiranno, con alcuni ampliamenti, i seguenti interventi:

- servizio di *home visiting*, rivolto alle neo mamme della zona est della città ed ampliato anche alla zona centro-ovest, gestito dalle Cooperative Elefanti Volanti e Tempo Libero, vincitrici di apposito bando di coprogettazione curato dalla Coop. Cauto, *partner* di progetto;
- Spazio Piccolissimi, riservato ai bambini/ da 0 a 1 anno e alle loro famiglie presso il Tempo per le Famiglie comunale Coccinella;
- presa in carico di numerose famiglie in difficoltà, attraverso progetti individualizzati la cui definizione è stata affidata ad una cabina di regia composta da Comune, Fondazione Comunità Bresciana e Coop. Cauto, integrata con il servizio sociale comunale della zona est e altri soggetti di volta in volta ritenuti significativi per gli obiettivi definiti dai progetti stessi. La presa in carico, con riferimento all'azione qui descritta, da settembre 2019 riguarda nuclei familiari dell'intera città e non della sola zona est, come inizialmente previsto dal progetto. Per alcune situazioni saranno attivati anche i cosiddetti “capitali di capacitazione”, ovvero *budget* a favore della famiglia per sostenere spese legate al superamento di ostacoli per il raggiungimento di una progressiva autonomia in diversi ambiti di vita – casa - lavoro - formazione – nell'ottica di favorire la costruzione di contesti educativi sereni e adeguati per i più piccoli, vero *target* del progetto stesso.

In ultimo, dopo la felice sperimentazione avviata nel marzo 2019, come previsto dal Protocollo d'intesa con i nidi convenzionati, proseguirà e si consoliderà la procedura che prevede la raccolta delle iscrizioni esclusivamente *online*, con *software* del Comune, sia per i nidi comunali sia convenzionati. Questo ha consentito da un lato di uniformare i criteri di accesso e i termini di presentazione delle domande e, dall'altro, di superare il problema delle doppie iscrizioni, consentendo una chiara ed immediata valutazione della copertura dei posti disponibili sull'intero sistema integrato e di eventuali liste d'attesa. Nella definizione dei nuovi criteri di attribuzione dei punteggi, particolare attenzione è stata riservata alle famiglie monogenitoriali e a quelle in cui i genitori presenti sono impegnati in attività lavorativa. La costruzione della graduatoria ha così risposto alla necessità di favorire le famiglie con punteggio più alto, essendo di fatto una graduatoria unica con l'opzione su due servizi.

Proseguirà, infine, l'applicazione della deliberazione della Giunta Comunale n. 496 del 29/8/2017, con la quale sono stati approvati specifici criteri per il riconoscimento di un sostegno economico ai nidi privati che accolgono bambini/e disabili, che ha prodotto, con soddisfazione, un incremento ed una migliore distribuzione sulla città della frequenza ai nidi da parte di bambini in situazione di handicap.

Programma 02 - Interventi per la disabilità

Verrà data continuità alle progettazioni finalizzate al sostegno e promozione della vita indipendente, al sostegno dei *caregiver* familiari di minori e adulti non autosufficienti, di sostegno e promozione dell'integrazione delle persone disabili nei contesti sociali, culturali ricreativi e, ove possibili, occupazionali.

Verranno sviluppate e consolidate le sperimentazioni attivate al fine di garantire servizi e opportunità estive ed extra orario scolastico per minori e giovani adulti disabili che necessitano di assistenza continuativa.

Il mandato si pone, inoltre, l'obiettivo di ridurre le barriere attitudinali e ambientali ancora presenti, con specifiche azioni finalizzate ad attivare uno sportello per la disabilità con personale qualificato per fornire informazioni sulla disabilità e invalidità civile, su contributi e sostegni economici, agevolazioni fiscali, inclusione scolastica e lavorativa, questioni giuridiche e legali, trasporti e turismo senza barriere.

Particolare attenzione verrà posta allo sviluppo di un progetto cittadino per il "Dopo di Noi" con particolare attenzione all'emergente bisogno di soluzioni residenziali innovative in grado di garantire i necessari sostegni alle persone con disabilità integrando in modo razionale le risorse pubbliche private e le misure e interventi regionali, nazionali ed europei.

Verranno gestiti e implementati gli albi dei soggetti accreditati (CSE – centro socio educativo, SFA – servizio formazione all'autonomia e SDI – servizio diurno per l'integrazione) al fine di verificarne l'efficacia e acquisire informazioni per il miglioramento continuo dell'offerta integrata per i cittadini. Si verificherà l'opportunità e la possibilità di creare nuovi albi finalizzati alla risposta flessibile e individualizzata di bisogni emergenti.

Nel campo della disabilità fondamentali sono i rapporti con le istituzioni sanitarie con cui mantenere un dialogo finalizzato all'integrazione socio sanitaria. In tale ottica verranno rivisti ed adeguati i protocolli di intesa per la gestione delle situazioni di presa in carico integrata.

Programma 03 - Interventi per gli anziani

Le politiche nei confronti dell'anziano fragile si confermeranno indirizzate a favorire la permanenza dell'anziano nel proprio nucleo familiare e nel proprio contesto ambientale, andando a creare in ogni zona una filiera di servizi integrati tra loro ed in grado di intercettare i bisogni e saperli soddisfare in modo flessibile, in particolare con servizi di centri diurni o residenzialità protette nell'ambito del quartiere di riferimento dell'anziano.

Il sistema di accreditamento dei servizi domiciliari integrati verrà ulteriormente sviluppato con la sperimentazione e messa a regime dei profili assistenziali e correlativo profilo di *budget* economico, uscendo definitivamente da una logica prestazionale degli interventi ed al fine di poter ampliare la platea dei beneficiari, riuscendo ad attuare anche progettazioni individualizzate mirate alla prevenzione e monitoraggio di situazioni di anziani soli, ancora in situazione di autosufficienza, ma comunque in condizione di potenziale fragilità. In tal senso il sistema di accreditamento verrà modificato e sarà oggetto di manutenzione per indirizzarlo agli obiettivi sopra prefissati.

Verrà monitorata attentamente l'applicazione della lista unica per gli inserimenti nei servizi per anziani, al fine di valutare e concordare in raccordo con l'ATS eventuali miglioramenti applicativi.

Verranno sviluppate progettazioni e interventi per il sostegno economico alle famiglie che hanno necessità di rivolgersi alla collaborazione di un assistente familiare, ponendo in essere le necessarie sinergie per contribuire al miglioramento della professionalità di queste importanti figure del *welfare*, anche con apposite attività formative.

Verranno ulteriormente definiti e affinati i rapporti con la Fondazione Brescia Solidale, nella costruzione della filiera di servizi per anziani nella città.

Programma 04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Migrazioni e inclusione sociale

Sono mantenute le attività di promozione di interventi per favorire l'integrazione e l'inserimento degli immigrati regolari. In particolare è in corso un progetto per l'implementazione del sistema di sportelli in rete esistenti sul territorio, per informazione, orientamento e supporto per pratiche di varia natura.

Realizzazione progetto Articolo 2 (SPRAR) per i rifugiati

Nell'arco dell'anno 2020 giungerà a conclusione il progetto SPRAR (Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati) "Brescia articolo 2" mediante il quale si è gestita l'accoglienza di 60 beneficiari, ospitati in 12 appartamenti. Gli ospiti hanno potuto beneficiare di: contributo per spese di vitto, abbigliamento e igiene personale, biancheria, *kit* per l'igiene personale, servizi di orientamento e accompagnamento ai servizi presenti sul territorio per il rilascio del codice fiscale, iscrizione al SSN e scelta del medico di base, corsi di alfabetizzazione e di lingua italiana, informazione e orientamento in materia di protezione internazionale, accompagnamento per il rilascio/rinnovo dei permessi di soggiorno, stesura del *curriculum vitae* e del bilancio di competenze, orientamento alla stesura del progetto individualizzato con il *case manager* e verifica periodica del percorso individuale, corso sulla sicurezza e altri corsi professionalizzanti. Il progetto ha attivato un numero significativo di borse lavoro. Sono state organizzate diverse iniziative di sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza sul tema della protezione internazionale. L'obiettivo è di mantenere attiva l'iniziativa anche nel prossimo triennio.

Osservatorio sull'immigrazione

S'intende garantire la prosecuzione dell'attività dell'Osservatorio sull'immigrazione, con conseguente aggiornamento della parte dedicata nell'ambito del sito internet dell'Amministrazione comunale. Proseguirà la collaborazione con il Centro Migranti della Curia per favorire l'attivazione di iniziative mirate all'inclusione dei migranti.

Centro emergenza abitativa di via Borgosatollo e area Sinti di via Orzinuovi

Proseguirà l'attività di monitoraggio e controllo delle presenze nelle due aree. Sono inoltre state avviate le procedure per la regolarizzazione delle posizioni per l'annualità in corso.

Programma 05 - Interventi per le famiglie

I cittadini, le famiglie e le loro organizzazioni, sono i veri protagonisti del *welfare* di comunità.

Verranno confermate le politiche preventive al fine di garantire il diritto del minore di vivere presso la propria famiglia, innovando le modalità di aiuto e sostegno alla genitorialità anche di nazionalità diversa da quella italiana.

Il servizio sociale territoriale diviene punto di riferimento stabile per il contatto con le famiglie affinché possano beneficiare di tutti i supporti ed interventi a loro sostegno, integrandosi con le altre figure professionali deputate a garantire la salvaguardia del benessere dei bambini e dei ragazzi e dei loro genitori, con risposte intelligenti, accessibili e semplici nell'ottica dell'integrazione delle risorse della città.

Verrà implementato il modello PIPPI (Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione), per la prevenzione all'istituzionalizzazione dei minori, che favorirà l'acquisizione di nuove e specifiche competenze professionali da parte degli assistenti sociali appositamente formati che andranno a realizzare percorsi integrati di presa in carico con i soggetti istituzionali ed informali che operano in città (autorità giudiziaria, scuole, servizi educativi, soggetti che possano garantire la vicinanza solidale alle famiglie seguite).

Sarà implementato l'affido familiare in attuazione delle Linee Guida approvate dalla Giunta

Comunale, in collaborazione con i soggetti del terzo settore e le istituzioni deputate, attraverso un sistema di accreditamento.

Verrà attuata la nuova coprogettazione, a seguito della revisione delle linee di intervento a seguito della valutazione del modello attuato negli ultimi tre anni, per l'attuazione del servizio pluri-professionale presso il servizio sociale di ogni territorio che, accanto ad interventi professionali (educativi, psicologici, mediazione culturale e consulenza familiare), sappia offrire interventi di connessione con le risorse informali della comunità.

Verrà ulteriormente sviluppata la rete dei servizi "Vivi il Quartiere". Saranno ridefinite le modalità di relazione e sostegno a questi servizi, in un'ottica di maggior efficacia nell'ambito del quartiere e per la diffusione nei quartieri ancora privi di tale risorsa importante.

Il protocollo operativo con ASST per la gestione dei minori con Provvedimento dell'Autorità Giudiziaria, avrà le necessarie revisioni e adeguamenti, come per tutti gli altri protocolli di integrazione socio sanitaria.

Programma 06 - Interventi per il diritto alla casa

Mercato privato delle locazioni: sfratti e canone concertato

Sul versante del fabbisogno alloggiativo la città, negli ultimi anni, è profondamente cambiata. La domanda di casa insoddisfatta, a causa della pesante congiuntura economica, si è infatti estesa a nuove categorie sociali, mentre il fenomeno della precarietà lavorativa ha limitato la possibilità di accesso ai finanziamenti necessari per l'acquisto di un'abitazione. Contestualmente è aumentata la difficoltà a sostenere i costi degli affitti e quelli di ammortamento dei mutui già assunti. Detta situazione sta ancora provocando una forte pressione sulle liste di attesa delle graduatorie per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica.

Attività poste in essere sul versante del mercato privato delle locazioni: gestione emergenza sfratti e sostegno ai contratti a canone concordato.

L'impegno dell'Assessorato è rivolto a sostenere il mercato privato della locazione, operando a tal fine in stretto raccordo con le parti sociali interessate (rappresentanze della proprietà edilizia e sindacati degli inquilini). Con queste ultime si sono, in particolare, individuati due distinti livelli d'intervento: da una parte una costante azione di contenimento delle procedure di sfratto avviate sul territorio cittadino, con una faticosa ma proficua opera di mediazione tra gli interessi, legittimi ma contrapposti, di inquilini e proprietari, volta a favorire il passaggio da casa a casa dei nuclei familiari coinvolti, dall'altra una politica di incentivi alla locazione di appartamenti a canone concordato e calmierato.

E' da garantire la prosecuzione dell'attività dello "Sportello comunale antisfratto", mirata a sospendere o annullare, tramite contributi erogati dal Comune anche con ricorso a specifici finanziamenti regionali e statali, le procedure di sfratto per morosità incolpevole nei confronti delle famiglie che si trovano in condizione di difficoltà economica temporanea. Al fine di offrire soluzioni di emergenza nei casi di escomio forzato non riconducibile a soluzioni più strutturali, è rinforzata un'iniziativa che prevede l'attivazione di alloggi in *cohousing* gestite da cooperative del terzo settore.

Sono, infine, rinnovate le iniziative mirate a sostenere famiglie a basso reddito, oggi a rischio di morosità incolpevole, in un'ottica, in questo caso, di prevenzione dello sfratto.

Alloggi pubblici: iniziative volte a favorire una corretta conduzione degli appartamenti in locazione

L'elevata domanda di abitazioni pubbliche impone estrema attenzione nella gestione degli alloggi comunali assegnati, al fine di verificare la loro corretta assegnazione e conduzione oltre che di contrastare ogni abuso o sottoutilizzo. Si vuol garantire, nei contesti di edilizia residenziale pubblica, una costante presenza qualificata di operatori sociali in grado di

offrire un accompagnamento in ingresso per i nuovi inserimenti ed un sostegno per i nuclei familiari in condizione di fragilità. E' da rinnovare il servizio denominato "portierato sociale mobile", con l'intento di sostenere la socialità e la sicurezza presso i fabbricati di edilizia residenziale pubblica e di assicurare vigilanza e supporto alle famiglie residenti oltre che di educare al rispetto delle regole di buon vicinato. Si intende, inoltre, favorire la responsabilizzazione degli inquilini con particolare riferimento alle problematiche collegate alla civile convivenza. Sono, infine, attivati specifici interventi, in collaborazione con la Polizia Locale, in materia di decadenza dalle assegnazioni di alloggi, in applicazione della disciplina vigente ed è stato definito un nuovo protocollo con Aler per la gestione delle inerenti procedure.

Sono riconosciuti, sulla base delle nuove indicazioni fornite al riguardo dalla Regione, contributi di solidarietà in favore delle famiglie indigenti per supportarle nel pagamento delle spese condominiali.

Per quanto riguarda le problematiche gestionali, a seguito dell'approvazione della L.R. n.16 dell'8/7/2016 e dei relativi regolamenti attuativi, sono in via di perfezionamento i conseguenti nuovi meccanismi operativi e sono in corso valutazioni circa il ricorso a nuove opportunità offerte dalla disciplina regionale (ad esempio sperimentazione di locazioni temporanee destinate ai giovani). In tale contesto, sulla base delle indicazioni della Giunta, è in fase conclusiva il confronto con la direzione di Aler per il rinnovo, a diverse condizioni, della convenzione in scadenza al 31 dicembre 2019.

Nel corso dell'ultima annualità è stato, infine, riaperto il bando per l'assegnazione degli alloggi di ERP presenti sul territorio cittadino, in attesa della partenza delle nuove modalità di assegnazione introdotte dalla legge regionale prevista nel primo semestre 2020. Su quest'ultimo fronte sarà, inoltre, necessario definire nei prossimi mesi il nuovo regolamento comunale che disciplinerà, per le situazioni d'emergenza, il nuovo istituto delle assegnazioni temporanee di alloggi pubblici come previsto dalla legge regionale citata.

Programma 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale

Sono state avviate le campagne di esumazione ed estumulazione presso i cimiteri della zona nord della città e presso il cimitero Vantiniano, al fine di consentire anche per l'anno 2020 il mantenimento della capacità ricettiva di cimiteri cittadini. Sempre con tale obiettivo verranno effettuate, dal mese di settembre a seguire, le operazioni di esumazione presso il cimitero della Volta.

Sul versante degli investimenti sono stati previsti interventi manutentivi finalizzati a garantire l'efficienza e la funzionalità dei cimiteri. Nel corso degli ultimi mesi sono stati, infatti, effettuati interventi di manutenzione sia ordinaria sia straordinaria, con particolare riferimento alle infiltrazioni di acqua e alla posa dei travetti di alcune tombe. Dovranno, inoltre, essere realizzati dei nuovi ossari presso il cimitero di S. Bartolomeo e di Stocchetta, al fine di mantenere la ricettività cimiteriale.

Saranno, inoltre, espletate le seguenti attività:

- rilascio delle autorizzazioni per lo svolgimento dei trasporti funebri, concessione di loculi, ossari, cinerari e sepolture di famiglia;
- autorizzazione alla cremazione, affidamento e dispersione ceneri;
- pulizia, sorveglianza e custodia dei cimiteri;
- cura e manutenzione sia ordinaria sia straordinaria delle aree verdi;
- evasione delle operazioni connesse alle tumulazioni, alle inumazioni, alle estumulazioni, alle esumazioni e alle cremazioni;
- mantenimento di rapporti sistemici con l'ATS e l'ARPA per garantire il rispetto di ogni disposizione in tema di igiene;
- verifica e controllo dell'attività di gestione del tempio crematorio, sito nel Cimitero di S. Eufemia, svolta da una società concessionaria;
- aggiornamento e implementazione degli strumenti di pianificazione delle attività

cimiteriali;

- mantenimento ed implementazione della comunicazione istituzionale verso gli utenti.

Si segnala, infine, che la normativa di riferimento ha subito una modifica ad opera della Legge Regionale n. 4/2019; attualmente si è in attesa dell'adozione del regolamento attuativo di tale normativa.

Infine, si sta avviando la procedura ad evidenza pubblica per un *project financing* ex art 183 codice degli appalti per la gestione del servizio cimiteri.

Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2018/2023 approvate con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 74 del 18/9/2018.

In particolare si rinvia a quanto riportato nei seguenti ambiti strategici:

- Brescia città solidale e attenta;
- Brescia città partecipata e inclusiva;
- Brescia città della scuola e dei giovani.

Finalità da conseguire

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle linee di mandato sopra indicate.

Risorse umane da impiegare

Personale impiegato presso il settore Servizi sociali, il settore Servizi per l'infanzia – scuole dell'infanzia e asili nido, il settore Casa e inclusione sociale, il settore Coordinamento amministrativo e servizi cimiteriali, l'unità di staff Programmazione, progettazione sociale e supporto specialistico.

Risorse strumentali da utilizzare

Beni immobili e mobili assegnati al settore Servizi sociali, al settore Servizi per l'infanzia – scuole dell'infanzia e asili nido, al settore Casa e inclusione sociale, al settore Coordinamento amministrativo e servizi cimiteriali, all'unità di staff Programmazione, progettazione sociale e supporto specialistico.

Missione 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 01: Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

*Responsabile gestionale: Dirigente settore Servizi sociali
C.d.R. 3402 Minori*

Obiettivo strategico: Consolidamento di un modello di welfare cittadino di comunità anche come forma concreta di attuazione del principio di sussidiarietà, aumentando i servizi e migliorandone la qualità

| N. | Obiettivo operativo | Descrizione sintetica | Stakeholder finali | Durata | Indicatori | Responsabile politico | Altri settori coinvolti |
|----|--|---|----------------------|--------|---|--|-------------------------|
| 1 | Stesura schema di regolamento per la disciplina della coprogrammazione, coprogettazione e accreditalamento | La bozza di regolamento è stata stesa nel corso dell'anno 2019, ma si è ritenuto opportuno attendere l'adozione di numerosi provvedimenti attuativi del Codice del terzo settore, al fine di verificare la completezza e coerenza complessiva del documento | Famiglie e cittadini | 2020 | Relazione di valutazione dell'impatto dei provvedimenti attuativi entro il 31/12/2020: SI/NO 100%=SI | Assessore alle politiche per la famiglia, la persona e la sanità | - |

Obiettivo strategico: Potenziamento della rete di "Vivi il Quartiere" e Punti Comunità

| N. | Obiettivo operativo | Descrizione sintetica | Stakeholder finali | Durata | Indicatori | Responsabile politico | Altri settori coinvolti |
|----|---|---|--|--------|--|--|-------------------------|
| 1 | Ridefinizione criteri e avviso pubblico per i "Vivi il Quartiere" | Revisione dei criteri di qualificazione dei "Vivi il Quartiere" al fine di stimolare l'apertura in quartieri cittadini non ancora coperti dal servizio e rendere più efficace la presenza negli altri quartieri | Minori e famiglie, cittadini residenti nei diversi quartieri | 2020 | Definizione e pubblicazione del nuovo avviso pubblico entro il mese di luglio 2020: SI/NO 100%=SI | Assessore alle politiche per la famiglia, la persona e la sanità | - |

Obiettivo strategico: Sviluppo di nuove modalità di raccordo ed integrazione con le istituzioni sanitarie del territorio (ATS, ASST)

| N. | Obiettivo operativo | Descrizione sintetica | Stakeholder finali | Durata | Indicatori | Responsabile politico | Altri settori coinvolti |
|----|---|---|----------------------|--------|---|--|-------------------------|
| 1 | Revisione protocolli operativi con ASST | Revisione e integrazione dei protocolli operativi tra i servizi sociali comunali e di ASST al fine di definire la presa in carico socio sanitaria integrata dei cittadini | Famiglie e cittadini | 2020 | Incontro monitoraggio andamento protocolli Obiettivo da raggiungere: almeno 1 all'anno | Assessore alle politiche per la famiglia, la persona e la sanità | - |

Obiettivo strategico: Istituzione del garante dei diritti dell'infanzia, per la promozione e la tutela dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza

| N. | Obiettivo operativo | Descrizione sintetica | Stakeholder finali | Durata | Indicatori | Responsabile politico | Altri settori coinvolti |
|----|---|---|--------------------|--------|---|--|---|
| 1 | Definizione compiti e disciplina di funzionamento | Studio e definizione delle modalità di istituzione e individuazione, attribuzioni e funzionamento del garante | Minori e famiglie | 2020 | Relazione illustrativa delle modalità per istituzione, individuazione e funzionamento entro il 31/12/2020: SI/NO 100%=SI | Assessore alle politiche per la famiglia, la persona e la sanità | Servizi per l'infanzia - scuole dell'infanzia e asili nido; Diritto allo studio, rapporti con università, sport e politiche giovanili |

Obiettivo strategico: Definizione regolamentazione comunale per gli affidi familiari

| N. | Obiettivo operativo | Descrizione sintetica | Stakeholder finali | Durata | Indicatori | Responsabile politico | Altri settori coinvolti |
|----|--|--|--------------------|--------|---|--|-------------------------|
| 1 | Stesura regolamento per gli affidi familiari | Stesura di una bozza di regolamento, attuativa della normativa vigente, per disciplinare modalità delle procedure, tipologie e trattamento economico | Minori e famiglie | 2020 | Relazione illustrativa con schema regolamentare entro il 31/7/2020: SI/NO 100%=SI | Assessore alle politiche per la famiglia, la persona e la sanità | - |

Responsabile gestionale: Dirigente settore Servizi per l'infanzia - scuole dell'infanzia e asili nido
C.d.R. 8003 Asili nido

Obiettivo strategico: Sensibilizzare le famiglie rispetto all'importanza della frequenza ai servizi per la primissima infanzia, ampliando e diversificando nel contempo l'offerta (sezioni primavera, tempi per le famiglie)

| N. | Obiettivo operativo | Descrizione sintetica | Stakeholder finali | Durata | Indicatori | Responsabile politico | Altri settori coinvolti |
|----|---|--|---|-----------|---|------------------------------------|---|
| 1 | Promuovere campagne di sensibilizzazione; ampliare la rete d'offerta pubblica dei servizi per la primissima infanzia (nidi, tempi per le famiglie, sezioni primavera) | Attivare collaborazioni con i punti nascita e i consultori per sensibilizzare le famiglie rispetto all'importanza della frequenza ai servizi; produrre materiale grafico e multimediale per la promozione dei servizi; consolidare gli accordi con i nidi privati, convenzionati e non, per favorire la frequenza dei bambini con disabilità | Minori 0-3 anni e loro famiglie, ASST, ATS, consultori pubblici e privati convenzionati | 2020/2022 | Stampa di almeno un pieghevole; Pubblicazione di almeno 1 articolo all'anno sulla stampa locale; Ampliamento posti nei tempi famiglia comunali, con minimo 10 ulteriori posti nel triennio; Realizzazione di almeno un incontro all'anno relativo al progetto "Nati per leggere" | Assessore alla Pubblica Istruzione | Diritto allo studio, rapporti con università, sport e politiche giovanili |

| N. | Obiettivo operativo | Descrizione sintetica | Stakeholder finali | Durata | Indicatori | Responsabile politico | Altri settori coinvolti |
|----|---|--|---|-----------|---|------------------------------------|---|
| 2 | Sperimentare forme di collaborazione fra nidi, tempi per le famiglie e scuole dell'infanzia nella prospettiva di costruzione di un vero e proprio "Polo per l'infanzia" (L. 107/2015 e D.Lgs. 65/2017) | Promuovere lo sviluppo di servizi integrati per l'infanzia 0-6 anni che includano nido, sezioni primavera e/o tempi per le famiglie e scuola dell'infanzia, rivolti ai bambini di uno stesso territorio urbano e sociale, favorendo i processi di continuità verticale ed orizzontale | Minori 0-6 anni e loro famiglie, enti gestori dei servizi e personale educativo | 2020/2022 | Realizzazione di almeno 1 polo integrato entro il 2020, inteso come progetto di continuità fra servizi contigui | Assessore alla Pubblica Istruzione | Diritto allo studio, rapporti con università, sport e politiche giovanili |
| 3 | Realizzare il Progetto "Ecologia integrate per i diritti dell'infanzia", di cui è capofila la Fondazione Comunità di Messina e in cui sono partner i comuni di Brescia e Messina ed alcune realtà del privato sociale delle due città | Attivare le azioni previste dal progetto che si sviluppano su tre direttrici: universalistica e quindi rivolti a tutti i bambini da 0 a 3 anni e alle loro famiglie; comunitaria, attraverso l'ampliamento e la diversificazione dei servizi per l'infanzia nella zona di Brescia Est in cui si sviluppa il progetto; individuale, con riferimento all'attuazione di progetti personalizzati per le famiglie più fragili | Minori 0-3 anni e loro famiglie, consultorio zona Est, ASST, ATS, partner di progetto | 2020/2022 | Realizzazione delle azioni secondo le scadenze previste dal progetto | Assessore alla Pubblica Istruzione | Servizi sociali |

Obiettivo strategico: Rimuovere eventuali ostacoli di natura economica che impediscono la frequenza ai servizi per la primissima infanzia (nidi, sezioni primavera e tempi per le famiglie)

| N. | Obiettivo operativo | Descrizione sintetica | Stakeholder finali | Durata | Indicatori | Responsabile politico | Altri settori coinvolti |
|----|--|--|---------------------------------|-----------|---|------------------------------------|--|
| 1 | Sostenere economicamente chi è in difficoltà per garantire la frequenza ai servizi | <p>Aderire alla misura "NIDI GRATIS" promossa da Regione Lombardia che prevede, per i nidi pubblici e/o convenzionati e alle condizioni definite dalla Regione stessa, l'azzeramento della retta a carico delle famiglie, coperta interamente da Regione; rimuovere gli ostacoli alla frequenza di carattere economico, individuando le situazioni familiari per le quali applicare ulteriori agevolazioni (oltre l'ISEE) o attivare la gratuità della fruizione</p> | Minori 0-3 anni e loro famiglie | 2020/2022 | <p>Azzeramento della retta al 100% degli aventi diritto alla misura nidi gratis; N. casi segnalati dai servizi sociali per applicazione agevolazioni aggiuntive</p> <p>Obiettivo da raggiungere: valutazione del 100% delle segnalazioni; N. casi segnalati dai servizi sociali per gratuità</p> <p>Obiettivo da raggiungere: valutazione del 100% dei casi segnalati</p> | Assessore alla Pubblica Istruzione | Servizi sociali; Casa e inclusione sociale |

Obiettivo strategico: Accrescere il livello qualitativo dei processi educativi che interessano i minori nella fascia 0-3 anni, anche attraverso un migliore e più diretto scambio con le famiglie

| N. | Obiettivo operativo | Descrizione sintetica | Stakeholder finali | Durata | Indicatori | Responsabile politico | Altri settori coinvolti |
|----|---|--|---|-----------|--|------------------------------------|---------------------------------------|
| 1 | Migliorare la relazione servizi-famiglia, potenziando e rendendo più efficaci gli strumenti e i canali di comunicazione | Aggiornare costantemente la sezione del sito istituzionale dedicata ai nidi, sezioni primavera, tempi per le famiglie; programmare assemblee e incontri con i genitori; elaborare una indagine online sulla percezione della qualità dei servizi per la prima infanzia comunali da parte delle famiglie e rendere noti i risultati attraverso il sito internet istituzionale | Famiglie con figli 0-3 anni, associazioni, enti | 2020/2022 | Aggiornamento portale: SI/NO 100%=SI; N. incontri con genitori programmati Obiettivo da raggiungere: almeno uno per famiglia per ogni anno scolastico; N. questionari distribuiti Ob. da raggiungere: > 400 per ogni anno scolastico | Assessore alla Pubblica Istruzione | Informatica, innovazione e statistica |

Missione 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 02: Interventi per la disabilità

Responsabile gestionale: Dirigente settore Servizi sociali

C.d.R. 3408 Disabili

Obiettivo strategico: Individuazione e sviluppo di servizi ed interventi innovativi per rispondere in modo efficace ed economicamente sostenibile alle necessità di accoglienza e di supporto delle persone disabili in servizi diurni o al domicilio

| N. | Obiettivo operativo | Descrizione sintetica | Stakeholder finali | Durata | Indicatori | Responsabile politico | Altri settori coinvolti |
|----|---------------------------|--|-----------------------|-----------|---|--|-------------------------|
| 1 | Bando Innovazione sociale | Progettazione esecutiva a valere sul Bando Innovazione sociale volta a realizzare attività per una Brescia "all inclusive" | Famiglie con disabili | 2020/2022 | Progettazione esecutiva entro il 30/6/2020. SI/NO 100%=SI | Assessore alle politiche per la famiglia, la persona e la sanità | - |

Missione 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 03: Interventi per gli anziani

*Responsabile gestionale: Dirigente settore Servizi sociali
C.d.R. 3404 Anziani*

Obiettivo strategico: Promozione di interventi per favorire la permanenza dell'anziano nel proprio nucleo familiare

| N. | Obiettivo operativo | Descrizione sintetica | Stakeholder finali | Durata | Indicatori | Responsabile politico | Altri settori coinvolti |
|-----------|----------------------------------|--|---------------------------|---------------|--|--|--------------------------------|
| 1 | Attivazione budget assistenziale | Nel sistema integrato degli interventi e servizi domiciliari, a seguito dell'avvio della fase sperimentale di programmazione degli interventi con l'utilizzo del profilo di assistenza e del relativo budget, si prevede di estendere il nuovo sistema a tutto il territorio cittadino, previa consultazione dei soggetti accreditati e definizione congiunta delle nuove modalità che coinvolgeranno anche l'aspetto tariffario della compartecipazione al costo da parte dei cittadini | Famiglie con anziani | 2020 | Estensione del sistema con profilo assistenziale e budget a tutto il territorio cittadino entro il mese di marzo 2020: SI/NO 100%=SI | Assessore alle politiche per la famiglia, la persona e la sanità | - |
| 2 | Sportello assistenti familiari | Dopo la fase di sperimentazione dell'attività di sportello, finanziata in parte dalla Regione Lombardia, si prevede la messa a regime con progettazione definitiva e individuazione delle modalità gestionali | Famiglie con anziani | 2020 | Progettazione definitiva: entro il 30/6/2020: SI/NO Individuazione modalità e affidamento gestione: entro il 31/12/2020: SI/NO 100%=SI | Assessore alle politiche per la famiglia, la persona e la sanità | - |

Obiettivo strategico: Completamento e messa a regime della filiera di servizi integrati per gli anziani con la Fondazione Brescia Solidale

| N. | Obiettivo operativo | Descrizione sintetica | Stakeholder finali | Durata | Indicatori | Responsabile politico | Altri settori coinvolti |
|----|---|--|----------------------|--------|--|--|-------------------------|
| 1 | Completamento servizi protezione alloggiativa per anziani | A seguito della definizione delle modalità di passaggio della gestione dei servizi alloggiativi per anziani alla Fondazione Brescia Solidale, come previsto dal vigente contratto di servizio, occorre dare avvio alle modalità operative e di raccordo coi servizi sociali territoriali | Famiglie con anziani | 2020 | Avvio gestione servizi alloggiativi completa da parte di Fondazione: dal mese di gennaio 2020; Monitoraggio andamento dei servizi alloggiativi: almeno due volte a giugno e dicembre 2020 | Assessore alle politiche per la famiglia, la persona e la sanità | - |

Missione 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 04: Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

*Responsabile gestionale: Dirigente settore Servizi sociali
C.d.R. 3409 Disagio sociale*

Obiettivo strategico: Elaborazione ed attuazione di strategie efficaci per rispondere ai bisogni delle famiglie più povere

| N. | Obiettivo operativo | Descrizione sintetica | Stakeholder finali | Durata | Indicatori | Responsabile politico | Altri settori coinvolti |
|----|---|--|--|--------|--|--|-------------------------|
| 1 | Attuazione progetto finanziato PON 4 inclusione sociale | Attuazione delle azioni progettuali del PON 4, prorogato sino al 31/12/2020. Individuazione beneficiari, distribuzione dei kit di prima necessità e potenziamento delle azioni della coprogettazione sulla grave marginalità | Soggetti emarginati e/o a rischio esclusione sociale | 2020 | Chiusura progetto al 31/12/2020: SI/NO 100%=SI | Assessore alle politiche per la famiglia, la persona e la sanità | - |

Obiettivo strategico: Realizzazione di azioni volte a stimolare e ad integrare le competenze di altri soggetti istituzionali per la presa in carico delle persone che cercano uno sbocco lavorativo

| N. | Obiettivo operativo | Descrizione sintetica | Stakeholder finali | Durata | Indicatori | Responsabile politico | Altri settori coinvolti |
|----|---|---|--|--------|---|--|-------------------------|
| 1 | Servizio per l'inserimento lavorativo di disabili e soggetti svantaggiati | Definizione progettazione esecutiva ed affidamento del servizio per l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati e disabili, con contestuale formazione di un elenco di soggetti accreditati dalla Regione Lombardia per i servizi per il lavoro per il matching e occupazione dei cittadini | Soggetti emarginati e/o a rischio esclusione sociale | 2020 | Progettazione esecutiva e affidamento del servizio entro il 31/10/2020: SI/NO 100%=SI | Assessore alle politiche per la famiglia, la persona e la sanità | - |

Responsabile gestionale: Dirigente settore Casa e inclusione sociale
C.d.R. 6101 Inclusione sociale

Obiettivo strategico: Promozione di iniziative volte all'inclusione dei cittadini immigrati, stranieri e in condizione di fragilità, e dei richiedenti asilo nell'ambito delle politiche di integrazione e promozione della cittadinanza attiva

| N. | Obiettivo operativo | Descrizione sintetica | Stakeholder finali | Durata | Indicatori | Responsabile politico | Altri settori coinvolti |
|----|--|--|--|-----------|---|--|--|
| 1 | Consolidamento del sistema di accoglienza e integrazione sociale, lavorativa, abitativa dei richiedenti asilo/titolari di protezione internazionale | Si intende rispondere ai bisogni delle persone che richiedono o abbiano ottenuto asilo politico con la prosecuzione del progetto SPRAR, che garantisce posti di accoglienza in appartamenti collocati sul territorio cittadino, con percorsi di alfabetizzazione e di formazione nonché di avvio in attività lavorative | Richiedenti asilo, titolari di protezione internazionale | 2020/2022 | Messa a disposizione di almeno 60 posti annui per l'accoglienza | Assessore alle politiche dell'inclusione | - |
| 2 | Promozione di iniziative mirate a fornire ai nuovi concittadini le conoscenze di base necessarie a garantire coesione sociale, inclusione e responsabilità | S'intende procedere, anche in collaborazione con i Consigli di Quartiere e le associazioni di migranti, alla realizzazione di iniziative formative mirate a far conoscere i principi della nostra Costituzione repubblicana e dello Statuto del Comune, oltre che i diritti e doveri e le fondamentali libertà individuali, con particolare attenzione ai diritti fondamentali delle donne (anche con riguardo al fenomeno della tratta). Saranno inoltre previste iniziative formative di aggregazione e di alfabetizzazione alla lingua italiana, in particolare nei confronti delle madri di alunni frequentanti le scuole presenti sul territorio comunale | Nuove concittadine e concittadini | 2020/2022 | Attivazione di almeno due iniziative formative annuali | Assessore alle politiche dell'inclusione | Partecipazione; Diritto allo studio, rapporti con università, sport e politiche giovanili |

| N. | Obiettivo operativo | Descrizione sintetica | Stakeholder finali | Durata | Indicatori | Responsabile politico | Altri settori coinvolti |
|----|--|--|---------------------------------------|-----------|---|--|------------------------------------|
| 3 | Consolidamento della rete di sportelli informativi e di orientamento nei confronti dei cittadini immigrati | S'intende garantire la prosecuzione delle attività di informazione, orientamento ed espletamento di pratiche sinora messe in atto da soggetti accreditati presso il Comune | Nuove concittadine e concittadini | 2020/2021 | Presenza sul territorio di almeno cinque sportelli informativi | Assessore alle politiche dell'inclusione | - |
| 4 | Gestione dei campi nomadi presenti sul territorio cittadino in una prospettiva di controllo e integrazione | Nell'ambito del territorio comunale sono presenti due insediamenti destinati a comunità "nomadi" (via Borgosatollo e via Orzinuovi). In entrambi i campi si evidenziano problematiche relative sia al rispetto delle regole definite in sede di ammissione sia criticità dovute a situazioni di particolare fragilità sociale. S'intende pertanto attivare azioni finalizzate al controllo delle presenze, al contrasto di attività illecite e nel contempo ad un supporto formativo in particolare nei confronti delle donne e dei bambini e più in generale degli adulti sul tema della ricerca del lavoro | Nuclei familiari di etnia Sinti e Rom | 2020/2021 | Attivazione annuale di almeno 1 procedura di regolarizzazione della posizione | Assessore alle politiche dell'inclusione | Polizia Locale; Servizi sociali |

Obiettivo strategico: Consolidamento dei servizi di trasporto destinati a cittadini in condizione di disabilità

| N. | Obiettivo operativo | Descrizione sintetica | Stakeholder finali | Durata | Indicatori | Responsabile politico | Altri settori coinvolti |
|----|---|--|------------------------|-----------|---|--|-------------------------|
| 1 | Consolidare l'intervento già avviato per favorire il funzionale impiego delle risorse comunali (personale e automezzi) e di quelle impiegate per l'acquisizione dei servizi da terzi (vettori professionali e associazioni di volontariato) | S'intende incrementare le potenzialità del servizio trasporti con conseguente capacità di rispondere adeguatamente ad una maggiore domanda preventivata. A tal fine sarà incentivata la collaborazione già avviata con le associazioni delle persone disabili nell'ambito del tavolo dei trasporti dedicati istituito presso il settore Mobilità, eliminazione barriere architettoniche e trasporto pubblico | Persone con disabilità | 2020/2021 | Presa in carico di almeno 60 utenti nell'arco dell'anno | Assessore alle politiche per la famiglia, la persona e la sanità | Servizi sociali |

Missione 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 06: Interventi per il diritto alla casa

Responsabile gestionale: *Dirigente settore Casa e inclusione sociale*

C.d.R. 6102 Casa

Obiettivo strategico: Promozione di interventi integrati (nell'ambito dei servizi abitativi pubblici e dell'offerta locativa privata) volti a favorire soluzioni abitative a canone sostenibile ed adeguate alla domanda. Contestuale adozione di misure per il contenimento del fenomeno degli sfratti nel rispetto dei diritti degli inquilini e dei proprietari

| N. | Obiettivo operativo | Descrizione sintetica | Stakeholder finali | Durata | Indicatori | Responsabile politico | Altri settori coinvolti |
|----|--|--|--|-----------|---|--------------------------------------|-------------------------|
| 1 | Erogazione di contributi a sostegno della locazione al fine di prevenire le procedure di sfratto | Predisposizione, pubblicazione e gestione dei bandi per il sostegno all'affitto | Inquilini a basso reddito in locazione da proprietari privati | 2020/2022 | Pubblicazione di almeno un bando nell'arco dell'anno | Assessore alle politiche per la casa | - |
| 2 | Promozione della diffusione di contratti di locazione a canone concordato | Si incentiverà il ricorso a idonee iniziative che possano favorire la sostenibilità degli affitti nell'ambito del mercato privato della locazione con la promozione dei contratti di locazione a canone concordato. In particolare sono previste iniziative, anche rivolte ai giovani, per sostenere il mercato delle locazioni private attraverso l'erogazione di contributi finalizzati a calmierare i canoni di locazione | Inquilini a basso reddito in locazione da proprietari privati | 2020/2021 | Pubblicazione di almeno un bando nell'arco dell'anno | Assessore alle politiche per la casa | - |
| 3 | Graduazione dell'esecuzione degli sfratti onde consentire il passaggio da casa a casa dei nuclei familiari coinvolti | Si proseguirà sull'esperienza intrapresa del cohousing per affrontare situazioni di emergenza abitativa non riconducibili ai servizi abitativi pubblici | Inquilini soggetti a procedura di sfratto e proprietari degli appartamenti | 2020/2021 | Attivazione di almeno 40 pratiche di contenimento sfratti nell'arco dell'anno | Assessore alle politiche per la casa | Servizi sociali |

Obiettivo strategico: Promozione di un' oculata gestione e di un corretto utilizzo del patrimonio abitativo di proprietà comunale, che preveda il contrasto di ogni forma di abuso e di sottoutilizzo

| N. | Obiettivo operativo | Descrizione sintetica | Stakeholder finali | Durata | Indicatori | Responsabile politico | Altri settori coinvolti |
|----|--|--|---------------------------------|-----------|--|--------------------------------------|-------------------------|
| 1 | Verifica del corretto utilizzo degli appartamenti comunali da parte degli assegnatari | L'elevata domanda di abitazioni pubbliche impone estrema attenzione nella gestione degli alloggi comunali assegnati, al fine di verificare la loro corretta conduzione e di contrastare ogni abuso o sottoutilizzo | Assegnatari di alloggi comunali | 2020/2021 | Attivazione di almeno 20 istruttorie di decadenza nell'arco dell'anno | Assessore alle politiche per la casa | Polizia Locale |
| 2 | Promozione di attività di socializzazione e di supporto nei confronti di nuclei familiari in situazione di fragilità | S'intende garantire all'interno dei contesti di edilizia residenziale pubblica una presenza qualificata di operatori sociali in grado di offrire un accompagnamento in ingresso per i nuovi inserimenti ed un sostegno per i nuclei familiari in condizione di fragilità. S'intende inoltre favorire la responsabilizzazione degli inquilini con particolare riferimento alle problematiche collegate alla civile convivenza (cittadinanza attiva) | Assegnatari di alloggi comunali | 2020/2021 | Attivazione di almeno 10 iniziative di accompagnamento nell'arco dell'anno | Assessore alle politiche per la casa | Servizi sociali |
| 3 | Attuazione della nuova disciplina regionale sui servizi abitativi pubblici | A seguito dell'approvazione della L.R. n. 16 dell'8/7/2016 sono state modificate sostanzialmente la procedura per l'accesso all'edilizia residenziale pubblica (oggi servizi abitativi pubblici) e le relative modalità di gestione. Sulla base dei regolamenti attuativi in via di perfezionamento da parte di Regione si dovranno pertanto definire i meccanismi operativi conseguenti, valutando la possibilità di fare ricorso a nuove opportunità offerte dalla disciplina regionale (ad esempio la sperimentazione di locazioni temporanee destinate ai giovani) | Assegnatari di alloggi comunali | 2020 | Approvazione di un avviso pubblico sulla base della nuova disciplina | Assessore alle politiche per la casa | - |

MISSIONE N. 14
SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Programma 04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA:

Dirigente settore Sportello unico dell'edilizia, attività produttive e attività commerciali

Dirigente settore Impianti pubblicitari

Dirigente settore Promozione della città

Descrizione del programma

Programma 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Attività di promozione del territorio

L'attività di promozione del territorio si è avviata con la definizione di piani ed azioni destinati allo sviluppo turistico - culturale della città in coerenza con il programma di sviluppo e valorizzazione del turismo (Missione 07 - Programma 01).

Tra le azioni prioritarie vi è la presentazione di un progetto, il cui studio di fattibilità è stato finanziato da Fondazione Cariplo, per il Piano Integrato della Cultura della Città di Brescia denominato "*Tutti i mestieri della cultura*".

Lo studio prevede la mappatura delle realtà (enti, associazioni, consorzi, comitati, ecc.) culturali, commerciali e turistiche operanti sul territorio e delle manifestazioni eventistiche e culturali dalle stesse promosse; mappatura necessaria per la presentazione del contesto cittadino interessato dagli interventi del progetto nel suo complesso.

Sono, altresì, state definite all'interno dello studio specifiche azioni strategiche in grado di tradursi in un reale e concreto sviluppo cittadino complessivo, anche con riferimento al tessuto commerciale, ricettivo e turistico. Il piano operativo d'intervento conseguente sarà oggetto di candidatura al bando regionale di promozione dei PIC.

In tale ambito saranno previste azioni specifiche, quali la realizzazione di un *brand* della Città di Brescia legato all'immagine di Brescia come città turistica ricca ed accogliente, in grado di offrire variegata proposte in materia di turismo culturale, enogastronomico, sportivo e commerciale.

E' stata data operatività ad una struttura interna specializzata e interdisciplinare con il compito di coordinare le attività di comunicazione delle manifestazioni e degli eventi del territorio.

Dal mese di gennaio 2019 è operativo il Tavolo della Comunicazione, tavolo intersettoriale che sta svolgendo un ruolo di coordinamento delle attività su indicate, al fine di potenziarne gli aspetti promozionali e d'incentivazione turistica. Il tavolo è nato per il potenziamento delle attività di comunicazione, con particolare, ma non unico, riferimento a quella *social*, atteso che le attività eventistiche, seppur numerose, venivano depotenziate dalle carenze comunicative interne alla struttura.

Tra gli obiettivi del Tavolo ha rilevanza la capacità di operare una comunicazione legata ai palinsesti di manifestazioni che, programmati anticipatamente, potranno essere utilizzati a sostegno della promozione e sviluppo turistico della città.

Primo obiettivo è stata l'implementazione della comunicazione delle attività di promozione del territorio raccolte annualmente nel palinsesto estivo cittadino, che ha visto una sua estensione al di fuori della città. E' stato infatti prodotto e distribuito in area lacustre apposito materiale bilingue contenente le attività estive cittadine d'interesse culturale e turistico finalizzato a raccogliere l'attenzione e la partecipazione dei turisti europei che frequentano i laghi lombardi nei mesi da giugno a settembre.

Coordinamento dell'associazionismo imprenditoriale locale

Per dare attuazione alle attività di promozione della città, è stato costituito il Comitato per lo sviluppo locale, in continuità con il “Comitato per la promozione e lo sviluppo della competitività di sistema delle imprese e l’innovazione del sistema distributivo locale”. In tale sede verranno condivisi gli specifici progetti e le azioni operative pianificati con enti e associazioni d’interesse imprenditoriale cittadine con l’intento di potenziare gli effetti benefici degli stessi a favore del tessuto commerciale cittadino e le loro intrinseche ricadute economiche.

La recente revisione della *governance* del Comitato ne consentirà una maggiore operatività nel medio periodo.

In particolare, la presenza nel consiglio di amministrazione di VisitBrescia migliorerà le competenze in seno allo stesso legate agli aspetti di promozione e sviluppo turistico e la durata è stata prorogata fino al 2023 per consentire alla struttura di operare con progetti più sfidanti e di medio periodo.

Politiche di sostegno alle imprese

Nell’ambito della definizione e sviluppo di politiche finalizzate alla stabilizzazione d’impresa, continua l’attività di reperimento di risorse pubblico/private da destinare alla redazione e pubblicazione di bandi, il cui contenuto ed obiettivi verranno valutati, nel rispetto delle forme di partenariato su descritte, in seno al Comitato di cui sopra.

Realizzazione di interventi a favore del consumatore

Prosegue la pianificazione organica degli orari di apertura degli esercizi commerciali secondo calendari pianificati in relazione alle attività di promozione programmate, con l’intento di agevolare i consumatori (cittadini e turisti) potenziando l’accessibilità al servizio commerciale in occasione dell’organizzazione di grandi manifestazioni e/o eventi, redatti nel rispetto delle eventuali modifiche normative nazionali che verranno approvate.

Commercio su area pubblica

Negli ultimi anni si registra un incremento di interesse verso il commercio ambulante su area pubblica e una maggiore consapevolezza da parte dei produttori agricoli che offrono prodotti a km zero sempre più apprezzati dai consumatori.

Per questo diventa importante sostenere le aziende agricole locali nella promozione e diffusione della filiera corta attraverso la riqualificazione di mercati di soli produttori nei vari quartieri. La riqualificazione può essere possibile solo in collaborazione con le associazioni e i Consigli di Quartiere che esprimono le esigenze del territorio.

A completamento della riqualificazione appare fondamentale promuovere i prodotti locali incentivando con un iter procedurale semplificato, la partecipazione a sagre ed esposizioni.

I mercati denominati Abba, Fiumicello, *Emporium* (Piazza Loggia), Prealpino, San Polo e Sereno, destinati all’esercizio del commercio su area pubblica, prevedono già al loro interno posteggi riservati ai produttori agricoli.

Attualmente i mercati agricoli, destinati ai soli produttori agricoli, sono stati implementati di una unità a seguito dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 251 del 30/4/2019 che ha istituito il mercato di via Sardegna. Si rende opportuno, a questo punto, dotarsi di un regolamento che disciplini la materia che, da una parte, garantisca la qualità dei prodotti offerti e la serietà degli operatori e, dall’altra, assicuri la trasparenza dei criteri di affidamento della gestione dei mercati.

L’iter procedurale per la partecipazione a sagre/eventi è stato già oggetto di modifica in ottemperanza alle norme introdotte con il D.Lgs. 228/2001 che ha dato una connotazione di imprenditorialità all’attività agricola. Il portale “*impresainungiorno*”, utilizzato dalle imprese per la presentazione delle istanze/comunicazioni viene aggiornato costantemente

ogni volta che interviene una modifica alle norme vigenti.

Nel corso della prima metà del 2019 sono stati presi contatti con i Consigli di Quartiere al fine di verificare se vi fossero particolari richieste riguardo ai mercati rionali e si è proceduto all'istituzione, con deliberazione della Giunta Comunale n. 233 del 24/4/2019, in forma sperimentale di posteggi isolati a Caionvico. Le istanze di altri Consigli sono tuttora al vaglio degli uffici.

Per quanto riguarda gli impianti pubblicitari, gli uffici hanno redatto una bozza di modifica in più parti del Piano Generale degli Impianti Pubblicitari che, dopo la condivisione con gli *stakeholder* (ditte pubblicitarie), verrà posta all'attenzione degli organi politici.

Proseguono, nel contempo, le attività di istruttoria delle domande di collocazione di mezzi/impianti pubblicitari ed in modo particolare le azioni di contrasto all'abusivismo finalizzate alla rimozione delle strutture, quando ne sussistono le condizioni. Attualmente per gli impianti pubblicitari non esiste alcuna mappatura né georeferenziazione. Nel 2020 grazie ai dati forniti – su richiesta dell'ufficio – dalle ditte si potrà avere per ogni impianto una scheda informatizzata completa di tutte le indicazioni necessarie (estremi autorizzazione, scadenza, tipologia e fotografie). Ciò consentirà di intraprendere azioni di controllo più efficaci e precise.

Infine, nel 2020, analogamente a quanto fatto da altri settori comunali, si dovrà redigere la carta della qualità dei servizi che abbracci tutti gli aspetti del mondo produttivo (edilizia, commercio in sede fissa e ambulante, pubblicità) fornendo informazioni su sedi ed orari degli uffici, modalità di presentazione delle relative pratiche, impegni assunti nei confronti dell'utenza, ecc.

Programma 04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità

Il commercio di qualità rappresenta la spina dorsale della riqualificazione delle diverse zone della città ed è proprio per agevolare la nascita di nuove attività che ci si pone come obiettivo un'ulteriore avvicinamento dello Sportello Unico verso i piccoli e medi imprenditori che intendano investire nei vari quartieri cittadini.

La semplificazione amministrativa, già avviata da qualche anno, rientra in un progetto, di ben più ampia portata, che mira ad introdurre nuove strategie di sviluppo commerciale sostenibile sotto il profilo economico, sociale, territoriale e ambientale.

Al fine di dare nuovo impulso al commercio cittadino è fondamentale implementare la collaborazione tra SUAP e imprese con l'istituzione di uno sportello informativo (“*InformaImprese*”) che faccia da collettore di informazioni, dati, *news* degli enti che interagiscono con le imprese (CCIAA, Vigili del Fuoco - VVF, ATS, ecc.), diffonda presso gli *stakeholder* finali utili nozioni relative all'avvio di attività, a contributi, bandi e sovvenzioni messi a disposizione dei vari enti (CCIAA, Regione, ecc) e sia un concreto supporto alle attività nuove o già in essere per presentazione di domande, richieste di consulenza tecnica e amministrativa e così via.

Nel corso del 2019 la sezione relativa alle FAQ sulle varie attività è stata completata, già attivata e in continuo aggiornamento sulle pagine internet del SUAP al fine soddisfare le richieste più comuni sulle varie attività. La raccolta è divisa per tipologia di attività e per problematica e si basa su circolari ministeriali, normative nazionali e regionali, accordi con CCIAA, ATS, Questura ed altre fonti.

Verranno sottoscritti accordi con ATS e Questura ai tavoli di lavoro denominati “Procedure SUAP” al fine di uniformare ed integrare i diversi procedimenti di competenza di ogni ente.

Nel corso dell'anno verrà sottoscritto il nuovo protocollo d'intesa tra SUAP e CCIAA per l'utilizzo gratuito della piattaforma in uso, *Impresa in un giorno*, che sarà implementata con nuove funzionalità per adeguare i procedimenti di *front office* con l'evoluzione normativa.

E' in via di definizione la stesura di un progetto per la partecipazione al bando di Regione Lombardia “*100% Suap*” per l'innovazione dei SUAP della Lombardia.

Inoltre, per approfondire l'informazione all'utenza sono verranno implementate con nuove

informazioni le pagine *online* relative alle nuove SCIA che la normativa ha introdotto e che devono pervenire al SUAP, prima fra tutte quella delle unità d'offerta sociale. In tali pagine, che saranno scritte in condivisione dagli uffici comunali con ATS, già presentate a tutti i SUAP al tavolo procedure della CCIAA, verranno esplicitate tutte le informazioni utili per la presentazione delle istanze nelle varie fasi di vita delle strutture sociali.

L'attività di questo servizio si completerà con un'azione divulgativa circa informazioni utili e concrete per gli investitori come per esempio: la distribuzione sul territorio delle diverse tipologie di attività in modo tale da indirizzare l'imprenditore in zone con meno concorrenza, favorire e incentivare con una serie di servizi alcune tipologie di attività al fine di variare l'offerta merceologica nei vari quartieri.

In particolare nel centro storico e nelle zone oggetto di riqualificazione (ad esempio via Milano, stazione, corso Garibaldi, ecc.) l'obiettivo da perseguire sarà promuovere e agevolare una maggiore qualità dell'offerta commerciale in collaborazione con le associazioni ed i Consigli di Quartiere.

Un altro strumento che s'intende introdurre nel prossimo anno, al fine di favorire un maggiore sviluppo commerciale di elevata qualità, è un sistema di osservatorio permanente che tracci una mappa periodica delle dinamiche delle attività commerciali al fine di poter fornire indicazioni utili all'Amministrazione circa l'indirizzo degli interventi a sostegno delle attività e/o zone meno attrattive.

A tal fine è in corso la formazione per l'utilizzo del Cruscotto informativo per l'analisi e il monitoraggio delle dinamiche economiche territoriali, sviluppato da Unioncamere e Agenzia per la Coesione Territoriale con il contributo di InfoCamere e Si.Camera. Si tratta di un servizio *online* che consente di navigare i dati ed effettuare analisi sull'andamento dei territori e delle economie territoriali.

Tale sistema permetterà un monitoraggio continuo sulle dinamiche commerciali per interventi mirati sul territorio.

Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2018/2023 approvate con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 74 del 18/9/2018.

In particolare si rinvia a quanto riportato nei seguenti ambiti strategici:

- Brescia città di cultura;
- Brescia città del lavoro e dell'impresa.

Finalità da conseguire

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle linee di mandato sopra indicate.

Risorse umane da impiegare

Personale impiegato presso il settore Sportello unico dell'edilizia, attività produttive e attività commerciali, il settore Impianti pubblicitari e il settore Promozione della città.

Risorse strumentali da utilizzare

Beni immobili e mobili assegnati al settore Sportello unico dell'edilizia, attività produttive e attività commerciali, al settore Impianti pubblicitari e al settore Promozione della città.

Missione 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

PROGRAMMA 02: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

*Responsabile gestionale: Dirigente settore Promozione della città
C.d.R. 8802 Promozione della città ed eventi*

Obiettivo strategico: Promozione di azioni di marketing turistico interno alla città

| N. | Obiettivo operativo | Descrizione sintetica | Stakeholder finali | Durata | Indicatori | Responsabile politico | Altri settori coinvolti |
|----|---|---|--|-----------|--|--|-------------------------|
| 1 | Promozione dello sviluppo locale | Attuazione di sinergie con le associazioni di categoria del commercio e artigianato, anche all'interno del "Comitato per lo sviluppo locale", e di specifici progetti di collaborazione e/o di programma per lo sviluppo di attività di marketing culturale e turistico per la condivisione delle intrinseche ricadute economiche degli stessi sul territorio | Imprese, associazioni, comitato/consorzi d'impresa, cittadini | 2020/2022 | Presentazione annuale dei progetti/programmi alle associazioni di categoria: SI/NO 100%=SI | Assessore alla Cultura, creatività e innovazione | - |
| 2 | Definizione delle modalità strutturali e operative di coordinamento per eventi e manifestazioni | Realizzazione del coordinamento delle manifestazioni e/o eventi del territorio, finalizzato alla realizzazione di pianificazioni di promozione del territorio e sviluppo culturale, turistico ed economico mediante la realizzazione di palinsesti con pianificazione efficace ed efficiente | Imprese, associazioni ed enti operanti in ambiti culturali, turistici e commerciali, cittadini | 2020/2022 | Definizione e attuazione di palinsesti annuali: SI/NO 100%=SI | Assessore alla Cultura, creatività e innovazione | Cultura e musei |

| N. | Obiettivo operativo | Descrizione sintetica | Stakeholder finali | Durata | Indicatori | Responsabile politico | Altri settori coinvolti |
|----|---|---|--|-----------|---|--|-------------------------|
| 3 | Definizione piano di sviluppo turistico/culturale della città | Previsione di un apposito piano di sviluppo turistico/culturale della città mediante mappatura delle realtà e degli eventi culturali presenti nel territorio e definizione di specifiche azioni strategiche in grado di tradursi in un reale e concreto sviluppo complessivo della città attraverso il potenziamento di forme di turismo culturale. Il progetto prevede altresì la definizione di apposito brand legato alle politiche promosse e del relativo piano strategico per la sua diffusione | Imprese, associazioni ed enti operanti in ambiti culturali, turistici e commerciali, cittadini | 2020/2022 | Redazione piano entro il 31/12/2020: SI/NO Definizione delle strategie attuative entro il 31/12 di ogni anno: SI/NO Definizione proposta brand entro il 31/12/2020: SI/NO Definizione del piano strategico di diffusione del brand entro il 31/12/2020: SI/NO 100%=SI | Assessore alla Cultura, creatività e innovazione | Cultura e musei |

Missione 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

PROGRAMMA 04: Reti e altri servizi di pubblica utilità

Responsabile gestionale: Dirigente settore Sportello unico dell'edilizia, attività produttive e attività commerciali

C.d.R. 5201 Sportello Unico Attività Produttive

Obiettivo strategico: Implementare la collaborazione tra Suap e imprese con l'istituzione di uno sportello informativo che raccolga tutte le informazioni relative agli enti che interagiscono con le imprese (CCIAA, VVF, ATS, ecc.), le diffonda presso gli stakeholder finali e sia un concreto supporto alle attività nuove o già in essere

| N. | Obiettivo operativo | Descrizione sintetica | Stakeholder finali | Durata | Indicatori | Responsabile politico | Altri settori coinvolti |
|----|---|---|----------------------------------|-----------|---|---|---------------------------------------|
| 1 | Creare una rete di relazioni con gli enti che interagiscono con le imprese e le attività produttive (CCIAA, ATS, VVF, associazioni, ecc.) | Attivare forme di collaborazione con gli enti che intervengono nel ciclo di vita dall'impresa, al fine di raccogliere le informazioni di cui lo sportello "InformalImprese" necessiterà per svolgere la sua attività di divulgatore di informazioni. Tali collaborazioni si esplicheranno attraverso l'invio sistematico e tempestivo, da parte di ciascun ente, di informazioni inerenti la propria normativa di riferimento, le possibili agevolazioni, i contributi, i bandi per sovvenzioni, ecc. Lo sportello "InformalImprese" raccoglierà tutte le informazioni e le utilizzerà per dare risposte alle imprese | Imprese, cittadini, associazioni | 2020/2021 | N. di accordi, intese, protocolli sottoscritti con enti terzi | Assessore all'Urbanistica e pianificazione per lo sviluppo sostenibile; Assessore al Commercio | - |
| 2 | Predisporre uno strumento informatico snello e semplice per le comunicazioni alle imprese | Individuazione della soluzione migliore (realizzazione di una app oppure creazione di apposite pagine Facebook) per la pubblicazione di tutte le news per le imprese e le FAQ - Frequently Asked Questions divise per tipologia di problematica | Imprese, cittadini, associazioni | 2020/2021 | Realizzazione app o pagina Facebook entro il 31/12/2021: SI/NO 100%=SI | Assessore all'Urbanistica e pianificazione per lo sviluppo sostenibile; Assessore al Commercio | Informatica, innovazione e statistica |

Obiettivo strategico: Promuovere e agevolare una maggiore qualità dell'offerta commerciale nel centro storico e nelle zone oggetto di riqualificazione (via Milano, stazione, corso Garibaldi, ecc.) in collaborazione con le associazioni e i Consigli di Quartiere

| N. | Obiettivo operativo | Descrizione sintetica | Stakeholder finali | Durata | Indicatori | Responsabile politico | Altri settori coinvolti |
|----|---|---|----------------------------------|-----------|---|--|-------------------------|
| 1 | Analisi delle dinamiche commerciali con attivazione di un sistema di monitoraggio sulle attività delle zone da riqualificare e del centro storico | Attivazione di tavoli di confronto con le associazioni e i Consigli di Quartiere per disegnare la mappa commerciale delle varie zone della città. Predisposizione di linee guida per l'insediamento delle varie attività nei quartieri, ascoltando le esigenze commerciali dei quartieri e le aspettative dei commercianti, degli artigiani e delle loro associazioni | Imprese, cittadini, associazioni | 2020/2021 | Implementazione del sistema di monitoraggio delle attività commerciali diviso per zone entro il 31/12/2020: SI/NO 100%=SI | Assessore all'Urbanistica e pianificazione per lo sviluppo sostenibile; Assessore al Commercio | - |

2.1.2 INDIRIZZI AGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Per gli indirizzi generali relativi agli organismi partecipati, il riferimento è alle linee programmatiche del mandato amministrativo 2018/2023.

Nell'ambito del sistema dei controlli, introdotto con l'adozione del Regolamento per la disciplina dei controlli interni, al settore Coordinamento partecipate compete il controllo finalizzato ad accertare il grado di attuazione degli obiettivi gestionali assegnati dal Comune alle società od agli altri enti controllati dallo stesso. Tali soggetti sono: Brescia Mobilità S.p.A. e sue controllate, Brescia Infrastrutture S.r.l., Centrale del Latte di Brescia S.p.A., Centro Sportivo San Filippo S.p.A., Consorzio Brescia Mercati S.p.A., Fondazione Brescia Musei, Fondazione Brescia Solidale, Fondazione del Teatro Grande, Fondazione E.U.L.O.

Tra dicembre e gennaio, pertanto, il settore, acquisiti i dati previsionali previsti da statuti e contratti di servizio, coinvolge gli stessi organismi controllati ed i vertici dell'Amministrazione comunale al fine di individuare gli specifici obiettivi da assegnare per il nuovo esercizio. Tali obiettivi vengono approvati con specifico provvedimento, in sede di integrazione del Piano esecutivo di gestione (PEG). Tali obiettivi, per questioni puramente temporali, vengono quindi approvati con specifico provvedimento, quale variazione al Piano esecutivo di gestione (PEG).

2.1.3 I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA E GLI EQUILIBRI DI BILANCIO

I vincoli di finanza pubblica sono stati oggetto di ripetute modifiche normative, che si ritiene opportuno brevemente richiamare, per una migliore comprensione del mutevole e composito quadro normativo entro il quale l'Ente locale deve necessariamente operare.

Con la Legge di stabilità 2016 sono state introdotte le regole di finanza pubblica per gli Enti territoriali che, nelle more dell'entrata in vigore della legge 24/12/2012 n. 243, in materia di "Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione", hanno sostituito la previgente disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali, in coerenza con gli impegni europei.

La legge 243/2012 è stata successivamente modificata con legge 12 agosto 2016, n. 164, che ha mutato il quadro di riferimento in materia di equilibri di bilancio degli enti locali. Tale quadro ha trovato compiuta attuazione nell'articolo 1, comma 466, della Legge di bilancio 2017.

In applicazione di tale disciplina, l'Ente deve conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, diversamente dal previgente patto di stabilità, in forza del quale era richiesto di conseguire un saldo positivo in termini di competenza mista, ossia di impegni/accertamenti per la parte corrente e di pagamenti/incassi in conto capitale.

Poiché sono considerate le sole entrate e spese finali, il legislatore ha inizialmente confermato, rispetto alla previgente disciplina, l'esclusione dalle entrate utili dell'avanzo di amministrazione e dell'accensione di prestiti e, dalle spese rilevanti, delle quote capitale di rimborso prestiti e dello stanziamento del fondo crediti dubbia esigibilità (oltre agli altri fondi ed accantonamenti destinati a confluire in avanzo), mentre ha incluso, tra le entrate finali e le spese finali, il fondo pluriennale vincolato (FPV), di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Il legislatore ha inizialmente confermato anche gli strumenti di flessibilizzazione del saldo, tra i quali i c.d. patti orizzontali nazionali/regionali, grazie ai quali i Comuni potevano beneficiare di maggiori spazi finanziari ceduti dallo Stato/dalla Regione di appartenenza e dagli altri enti locali, oppure cedere gli eventuali spazi finanziari in eccesso, da recuperare nel biennio successivo.

Il Comune di Brescia ha ceduto spazi, sia in ambito regionale che nazionale. Nel complesso, se non fossero intervenute ulteriori modifiche normative, sarebbero state restituite al Comune, sotto forma di riduzione dell'obiettivo da conseguire per il biennio 2019/2020, 6.937 migliaia di euro per il 2019 e 2.737 migliaia di euro per il 2020.

Successivamente, sulla disciplina normativa dei vincoli in oggetto è intervenuta la Corte Costituzionale che, con sentenze n. 247/2017 e n. 101/2018, ha dichiarato incostituzionale l'esclusione dell'avanzo di amministrazione e del FPV di entrata tra le voci rilevanti ai fini del raggiungimento del pareggio di bilancio.

La Legge di bilancio 2019 (L. 30 dicembre 2018 n. 145) ha quindi riscritto la normativa in materia. In particolare, come evidenziato nella circolare esplicativa della Ragioneria Generale dello Stato del 24 febbraio 2019, *<<l'articolo 1, commi 819, 820 e 824, della richiamata legge n. 145 del 2018, nel dare attuazione alle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, prevede che (...) gli enti locali, a partire dal 2019, (...) utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili). (...)*

Ciò premesso, (...) appare utile evidenziare le principali innovazioni introdotte, a decorrere dal 2019 (...):

- il ricorso all'equilibrio di bilancio di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118: i richiamati enti territoriali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione, previsto dall'allegato 10 del citato decreto legislativo n. 118 del 2011 (comma 821);*
- il superamento delle norme sul pareggio di bilancio di cui ai commi 465 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016 (comma 823);*

- *la cessazione degli obblighi di monitoraggio e di certificazione di cui ai commi 469 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016 (comma 823);*
- *la cessazione della disciplina in materia di intese regionali e patti di solidarietà e dei loro effetti, anche pregressi>>. Con riferimento a quest'ultimo punto, per effetto delle modifiche normative il Comune di Brescia non beneficia della restituzione degli spazi precedentemente ceduti, a cui si è accennato.*

Per effetto dell'evoluzione normativa sopra richiamata, il mantenimento degli equilibri di bilancio di competenza assicura anche il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Infine, la struttura dei prospetti dimostrativi degli equilibri di bilancio, a preventivo ed a consuntivo, è stata modificata con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei ministri, dell'1 agosto 2019 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 22 agosto 2019) <<Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo n. 118 del 2011>>.

In particolare, per quanto di interesse in questa sede, a seguito delle modifiche introdotte da tale decreto:

- <<(…) *l'equilibrio di bilancio è calcolato al fine di tenere conto degli effetti sulla gestione di competenza derivanti dalla destinazione delle risorse acquisite in bilancio alla costituzione degli accantonamenti previsti dalle leggi e dai principi contabili e al rispetto dei vincoli specifici di destinazione definiti dall'articolo 42, comma 5, al presente decreto e dall'articolo 187, comma 3-ter, al decreto legislativo n. 267 del 2000.*

L'equilibrio di bilancio è pari al risultato di competenza (avanzo di competenza con il segno +, o il disavanzo di competenza con il segno -) al netto delle risorse accantonate nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce (stanziamenti definitivi al netto del fondo di anticipazione di liquidità, già considerato nell'equilibrio di competenza) e delle risorse vincolate non ancora impegnate alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce. (...)>>.

- << (...) *l'equilibrio complessivo è calcolato per tenere conto anche degli effetti derivanti dalle variazioni degli accantonamenti effettuate in sede di rendiconto in attuazione dei principi contabili, nel rispetto del principio della prudenza e a seguito di eventi verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce o successivamente ai termini previsti per le variazioni di bilancio. L'equilibrio complessivo è pari alla somma algebrica tra l'equilibrio di bilancio (...) e il saldo algebrico delle variazioni degli accantonamenti effettuata in sede di rendiconto. (...)>>.*

Sulla base delle risultanze registrate negli esercizi precedenti, non si segnalano criticità specifiche in ordine al raggiungimento, nei prossimi esercizi, degli equilibri di bilancio e complessivo, in relazione alle modifiche sopra ricordate.

Il dettaglio degli importi relativi agli equilibri di bilancio saranno come di consueto contenuti nello schema di bilancio 2020/2022 e relativi allegati, in particolare nella Nota integrativa.

In sede di ultima variazione del bilancio in corso di gestione alla data di approvazione del presente documento, con deliberazione consiliare 29/11/2019 n. 139 sono state assestate le previsioni pluriennali del bilancio 2019/2021 per favorire la gestione di parte corrente durante l'esercizio provvisorio di inizio 2020. Come noto, infatti, l'art. 163, comma 1, del Testo Unico degli Enti Locali dispone che <<Nel corso dell'esercizio provvisorio (...), gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce l'esercizio provvisorio>>.

* * *

Da ultimo si segnala che, nell'ambito delle azioni intraprese finalizzate al contenimento delle spese di funzionamento delle strutture dell'Ente, anche nel corso del nuovo mandato amministrativo

proseguiranno le azioni già intraprese nell'ambito della razionalizzazione delle spese di utilizzo delle autovetture di servizio, delle dotazioni strumentali, dei beni immobili.

In tale ambito si rammenta che il Comune di Brescia dispone attualmente di 226 veicoli e mezzi da lavoro di proprietà acquisiti dall'anno 2000 all'anno 2010 (ultimo acquisto veicoli), nonché di un lotto di 19 autovetture in "noleggio lungo termine" ed una in prossima consegna, per un totale generale di 245 unità (autoveicoli, motoveicoli, mezzi da lavoro), in buone condizioni di conservazione, nonostante la datazione delle immatricolazioni.

Il parco veicoli inserito nell'elenco ufficiale comunicato al Ministero della Funzione Pubblica (rilevazione annuale) si compone di 67 veicoli (escluso servizi di Polizia, trasporto sociale e mezzi da lavoro). Di questi, 52 sono veicoli con alimentazione a metano, quindi con possibilità di libera circolazione anche nei periodi di blocco del traffico veicolare per ordinanze sindacali.

Il parco mezzi della Polizia Locale è composto da 98 autoveicoli e 41 motoveicoli in servizio permanente di polizia stradale, i veicoli adibiti a servizi di protezione civile sono 5, mentre quelli utilizzati per servizi di trasporto sociale sono costituiti da 14 veicoli di varia tipologia.

Per la gestione della flotta veicoli viene utilizzato il *software* applicativo denominato "Veicoli agili", per gli aspetti tecnici, amministrativi, fiscali, assicurativi di ogni mezzo. La scheda anagrafica riporta oltre agli eventi di manutenzione riparazione, i sinistri stradali, i dati tecnici e le principali scadenze (fiscali, assicurative, revisioni, ecc...) del veicolo.

Nell'elenco generale sono anche ricomprese attrezzature da lavoro, quali mezzi stradali ed agricoli in dotazione a diversi uffici comunali, inclusi alcuni mezzi - ed in particolare le attrezzature agricole e da lavoro - che non hanno abilitazione alla circolazione stradale (es. trattorini tagliaerba).

Per il prossimo futuro, essendo stato rimosso il divieto di acquisto veicoli per la Pubblica Amministrazione, si sta lavorando su piani annuali di sostituzione dei veicoli più datati ed Euro 2 principalmente con *city car* e veicoli ad alimentazione verde e basso impatto ambientale, con la fornitura con canone di noleggio a lungo termine, come già avvenuto nel 2019.

Quanto alle dotazioni strumentali informatiche (*personal computer*, pc portatili, stampanti personali e di rete, *scanner*, lettori di *smart card*, fax), proseguiranno le azioni già sperimentate con esito positivo, con particolare riferimento all'ottimizzazione delle postazioni di lavoro degli utenti al fine di rendere più efficienti i processi, aumentare i livelli di sicurezza e prestazioni nonché contenere la spesa, ponendo particolare attenzione ai costi di stampa ed al risparmio energetico. In particolare:

- la riduzione del numero delle stampanti personali, in particolare quelle a getto d'inchiostro, con conseguente riduzione dei costi relativi ai materiali di consumo (ad esempio, cartucce);
- l'omogeneizzazione delle marche/modelli delle stampanti, allo scopo di utilizzare la stessa tipologia di materiale di consumo ed ottimizzare la gestione delle scorte;
- l'installazione di dispositivi dipartimentali di rete multifunzione (fotocopia/stampa/scansione), con conseguente centralizzazione del controllo, allo scopo di ridurre il più possibile i costi di stampa;
- l'installazione di fax server in sostituzione di fax fisici, con conseguente risparmio sui costi di manutenzione, consumo di carta e parti di ricambio, nonché di una gestione più efficiente dei fax, integrati con la posta elettronica;
- la sostituzione delle postazioni di lavoro obsolete (circa 150 all'anno), con conseguenti risparmi anche in termini di consumi energetici;
- l'installazione di *scanner* verticali presso alcune postazioni di lavoro per favorire i processi di dematerializzazione;
- l'utilizzo della firma digitale e grafometrica, con conseguenti risparmi di costi sia diretti, sia indiretti. In particolare, oltre alla riduzione dei tempi di lavorazione nei processi ed una migliore condivisione dei documenti, è possibile contenere i costi legati a carta e toner, nonché ridurre la necessità di spazi dedicati all'archiviazione.

Per quanto riguarda, infine, gli immobili, si rinvia al Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari riportato nel presente documento (cfr. la parte seconda della sezione operativa).

DUP
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2020/2023

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

2.2 PARTE SECONDA

2.2.1 PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata al mantenimento, recupero e valorizzazione dei beni, all'introduzione di servizi a beneficio della comunità cittadina ed alla selezione di quei beni da dismettere mediante loro alienazione.

Nel rispetto e nel perseguimento dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti e modalità secondo il principio di "evidenza pubblica", la valorizzazione si esprime mediante diverse forme quali le concessioni in uso, le concessioni di valorizzazione ai sensi dell'art. 3 bis del D.L. 351/2001, le locazioni, la costituzione di diritti di superficie, le modalità di partenariato pubblico-privato previste dal D.Lgs. 50/2016.

La finalità della gestione patrimoniale è complessivamente duplice:

- creare le condizioni di incremento delle entrate per alienazioni, messa a reddito dei cespiti ed ottimizzazione della gestione patrimoniale;
- costituire opportunità di nuovi servizi sul territorio a favore delle realtà di quartiere, con una particolare attenzione al mondo del terzo settore e, in generale, alle attività di pubblico interesse.

Dette finalità riguardano anche i beni immobili acquisiti nell'ambito del D.Lgs. 85/2010 (c.d. Federalismo demaniale), riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni di beni appartenenti al patrimonio dello Stato.

Con riguardo alla gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare non residenziale, il Comune di Brescia si è ispirato nel corso degli anni ai seguenti principi:

- a) destinazione prioritaria degli immobili del patrimonio comunale all'espletamento delle funzioni istituzionali, sociali e di partecipazione;
- b) concessione di immobili ad associazioni, per favorire lo sviluppo del volontariato e per agevolare altresì l'avvicinamento delle istituzioni ai cittadini e ai bisogni primari della città;
- c) collaborazione con le forze istituzionali per il potenziamento sul territorio di presidi logistici-funzionali alla sicurezza, alla giustizia, alla salute e all'evasione del diritto all'istruzione dei cittadini;
- d) messa a reddito del patrimonio, soprattutto del patrimonio disponibile, con l'applicazione dei parametri di mercato per tutti gli immobili a vocazione produttiva, commerciale e terziaria. Rilevante, al fine dell'alienazione e locazione degli immobili e alla massimizzazione del reddito derivante, è il ricorso alle procedure di evidenza pubblica anticipate da adeguata ed ampia pubblicizzazione;
- e) dismissione degli immobili, sia commerciali che abitativi non rilevanti per le finalità istituzionali;
- f) conservazione e riqualificazione del patrimonio immobiliare, in termini di adeguamento degli immobili relativamente alla sicurezza e all'accessibilità da parte degli utenti.

Inoltre, per alcuni singoli beni o per tipologie di immobili, si intendono perseguire obiettivi di carattere generale, quali:

- il miglioramento dei costi gestionali;
- l'individuazione dell'utilizzo più conveniente in funzione delle linee programmatiche dell'Amministrazione;
- l'adeguamento della normativa urbanistica;
- la dismissione e cessione in proprietà di immobili destinati ad attività di carattere sociale: servizi socio sanitari e socio assistenziali (residenze e centri per disabili, residenze e centri per gli anziani, residenze protette e centri per il disagio adulto, centri di aggregazione giovanile, comunità per minori, asili nido, poliambulatori e distretti sanitari).

Per quanto riguarda l'edilizia residenziale pubblica, verrà valutata la predisposizione di un nuovo programma di alienazione e valorizzazione (ai sensi degli artt. 28 - 29 - 30 - 31 della L.R. 16/2016) mediante individuazione delle unità immobiliari secondo i criteri stabiliti dalla normativa e delibera attuativa regionali.

Inoltre, si segnala che le esigenze residenziali di edilizia pubblica e dell'emergenza casa sono affrontate nell'ambito di Programmi attuativi, approvati negli ultimi anni in collaborazione con la Regione Lombardia, come il Contratto di Quartiere "Torre di San Polo", che ha interessato complessivamente 250 alloggi di cui 79 di proprietà del Comune e 171 di proprietà dell'Aler Bs – Cr – Mn e che è in conclusione, e il Programma Regionale di Edilizia Residenziale Pubblica, per il quale si avvierà nel prossimo biennio la seconda fase, cofinanziata da Regione Lombardia, relativa al recupero di altri 37 alloggi sfitti.

Relativamente alle alienazioni, cessioni in proprietà e/o concessione in diritto di superficie di aree edificabili ricomprese nel Piano di Edilizia Economico Popolare, zona A/21 Sanpolino, di cui alla deliberazione della Giunta Comunale n. 357 del 21/6/2016, le previsioni iniziali 2020 non contengono entrate connesse ad eventuali cessioni/concessioni di aree ad enti pubblici o soggetti privati titolari di finanziamenti agevolati erogati da parte della Regione, dello Stato, ecc. o di lotti destinati a servizi. Per quanto attiene alla cessione in proprietà di aree già concesse in diritto di superficie (c.d. riscatto del diritto di superficie), su cui sono stati costruiti alloggi di edilizia economico popolare nei vari piani di zona vigenti e scaduti, e alla rimozione di vincoli convenzionali, si proseguirà anche nel corso del 2020 con l'alienazione di dette aree/eliminazione vincoli, sulla base delle richieste dei proprietari degli alloggi. Si prevede, tenuto anche conto che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 139 del 23/7/2012 sono state riviste le modalità di calcolo dei corrispettivi dovuti per il riscatto del diritto di superficie nonché determinata la percentuale di corrispettivo da versare per l'eliminazione vincoli, un'entrata di circa 30.000,00 euro per il riscatto del diritto di superficie (al netto della Torre Tintoretto) e di circa 80.000,00 euro per l'eliminazione dei vincoli, nonché un'entrata di 30.000,00 euro per autorizzazioni di alienazione lotti artigianali. A proposito della Torre Tintoretto, si richiama la deliberazione del Consiglio Comunale n. 80 del 28/9/2018.

In merito alla ricognizione e alla valorizzazione del patrimonio immobiliare degli enti locali, l'art. 58 del D.L. 25/6/2008 n. 112 stabilisce che il Comune "*... con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione. ...*".

Gli immobili inclusi in detto Piano, ai sensi del comma 6 del sopra citato art. 58, possono anche essere, secondo le disposizioni dell'art. 3 bis del D.L. 25/9/2001 n. 351, "*... concessi o locati a privati, a titolo oneroso, ai fini della riqualificazione e riconversione dei medesimi beni tramite interventi di recupero, restauro, ristrutturazione anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso finalizzate allo svolgimento di attività economiche o attività di servizio per i cittadini, ...*".

Tale individuazione comporta numerose conseguenze sostanziali, sia a livello interno dell'ente sia nei confronti di terzi. Infatti, l'inserimento del bene nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile. Inoltre, la norma prevede che "*La deliberazione del consiglio comunale di approvazione ... del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili*".

La L.R. Lombardia n. 7 del 18/4/2012, all'art. 21 comma 2 prevede che "*2. Relativamente agli immobili per i quali sono indicate destinazioni d'uso urbanistiche in contrasto con il PGT, la deliberazione del consiglio comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari equivale ad automatica approvazione di variante allo stesso PGT, nei soli casi in cui oggetto di variante sono previsioni del piano dei servizi ovvero previsioni del piano delle regole riferite agli ambiti del tessuto urbano consolidato.*"

Inoltre, gli elenchi approvati dal Consiglio Comunale sono "*documento dichiarativo della proprietà*" e producono gli stessi esiti previsti dall'articolo 2644 del Codice Civile ("effetti della trascrizione"), nonché gli effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto.

La norma ha una portata rilevante in quanto, per gli immobili contenuti nel piano delle alienazioni e valorizzazioni, il Comune può procedere alla vendita sulla base del solo possesso, anche in assenza

dell'atto di provenienza della proprietà e anche se privi di accatastamento; la delibera di consiglio che approva gli elenchi è l'atto sulla base del quale si dimostra la proprietà e si potrà procedere alle variazioni catastali.

Contro l'iscrizione dei beni negli elenchi approvati con deliberazione del Consiglio Comunale, è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi restando gli altri rimedi di legge.

Nell'attività di dismissione degli immobili comunali verranno osservate le procedure autorizzatorie previste in capo agli organi del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo dal D.Lgs. 42/2004 (Codice dei beni culturali).

Le procedure previste riguardano sia gli immobili già vincolati sia gli immobili con più di settanta anni da sottoporre a preventiva valutazione di interesse culturale.

In considerazione della situazione finanziaria del Comune, appare necessario esprimere l'indirizzo, in tema di eventuale esercizio del diritto di prelazione da parte del Comune, relativamente a:

- immobili soggetti a vincolo storico o monumentale, ai sensi del D.Lgs. 42/2004, per i quali, in caso di trasferimenti di diritti reali le parti assoggettano tali atti all'esperimento dell'esercizio della prelazione da parte dello Stato e degli Enti Locali territoriali;
- immobili ad uso abitativo costruiti in base a piani attuativi di edilizia economico popolare, per i quali in relazione ad eventuali cessioni di diritti reali nel periodo di vincolo di destinazione, si configura la prelazione da parte del Comune.

Per tali fattispecie, si esprime l'indirizzo di non procedere ad esercitare tale diritto, che comporterebbe un esborso finanziario per l'acquisizione di diritti reali, in una fase nella quale il Comune dismette gli immobili non indispensabili.

Premesso quanto sopra, è stato elaborato l'aggiornamento del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, per il 2020, dettagliato nella seguente tabella:

| N. | IMMOBILE | TIPOLOGIA | VALORE |
|----|---|-------------------------|-------------|
| 1 | Palazzo Avogadro / C.tto S. Agata, 14 | Demaniale Legge 42/2004 | € 3.160.000 |
| 2 | Porzione di fabbricato / C.da Sant'Urbano, nn. 11-19 | Indisponibile | € 1.934.000 |
| 3 | Ex palazzo Salvi-Bonoris / via Tosio, 8 | Demaniale Legge 42/2004 | € 2.688.000 |
| 4 | Via Prati Magri, 11 Mazzano | Disponibile | € 120.800 |
| 5 | Via Prati Magri Mazzano NCT Fg. 11 mapp. 145, 146 | Disponibile | € 81.040 |
| 6 | Ex Cascina Maggia – Porzione ristrutturata | Demaniale Legge 42/2004 | € 4.400.000 |
| 7 | Ex Cascina Maggia – Porzione non ristrutturata | Demaniale Legge 42/2004 | € 370.000 |
| 8 | Via Arici 3 | Disponibile | € 10.000 |
| 9 | Via S. Cristoforo / Lavatoio | Indisponibile | € 29.000 |
| 10 | Via S. Andrea, 29 - Nuvolento (BS) | Indisponibile | € 312.300 |
| 11 | Viale Venezia 71/a | Indisponibile | € 240.000 |
| 12 | Cascina Bottà | Indisponibile | € 656.703 |
| 13 | Terreni agricoli - Molinetto di Mazzano tra via Prati magri e strada comunale Bedizzole | Disponibile | € 153.200 |
| 14 | N. 2 Alloggi di via Paitone 61 NCT Fg. 117 part 350 sub 15 e sub 14 + parti comuni sub 13 | Indisponibile | € 140.000 |
| 15 | Consolidamenti della proprietà di area concessa in diritto di superficie - via Duca Abruzzi | Indisponibile | € 131.608 |
| 16 | Immobile ad uso uffici in Borgo Wuhrer | Disponibile | € 1.080.000 |
| 17 | Palazzina via Camozzi 15 | Indisponibile | € 332.000 |
| 18 | Palazzina via Camozzi 17 | Indisponibile | € 300.000 |
| 19 | Area fabbricabile in via Brixia Zust | Disponibile | € 92.000 |
| 20 | Aree Villaggio Sereno | Indisponibile | € 124.800 |
| 21 | Aree via Cellini (due lotti) n. 5 e n. 52 | Disponibile | € 26.000 |
| 22 | Area limitrofa Istituto Zooprofilattico via Bianchi/via S. Zeno | Indisponibile | € 754.650 |

| N. | IMMOBILE | TIPOLOGIA | VALORE |
|--------|---|-------------------------|--------------|
| 23 | Area via Donatello | Indisponibile | € 20.000 |
| 24 | Area in via Branze | Demanio stradale | € 23.500 |
| 25 | Rustico con piccola area urbana in via Borgosatollo | Disponibile | € 34.560 |
| 26 | Ex casello Daziario | Demaniale Legge 42/2004 | € 377.477 |
| TOTALE | | | € 17.591.638 |

Si specifica, in corrispondenza di ogni immobile, la natura del bene antecedentemente all'inserimento nel Piano alienazioni e valorizzazioni che, ai sensi di legge, modifica la natura dell'immobile stesso, ai fini dell'applicazione del D.L. 78/2015 che, modificando il D.L. 69/2013 art. 56 bis c. 11, ha disposto che il 10 per cento delle risorse nette derivanti dall'alienazione dell'originario patrimonio immobiliare disponibile dei Comuni sia destinato prioritariamente all'estinzione anticipata dei mutui dei Comuni stessi. La ricognizione di tale fattispecie determinerà, in caso di effettivi realizzati da alienazioni, la destinazione della corrispondente quota di entrate. Per ogni immobile elencato viene fornita la seguente breve descrizione.

1 - Palazzo Avogadro

Identificazione catastale: censito al Catasto Fabbricati di Brescia foglio n. BRE/6 alla particella n. 2500. L'accertamento generale della proprietà immobiliare urbana del 31 gennaio 1940 relativamente al Palazzo Avogadro suddivide la proprietà in quattro distinte schede planimetriche:

- Subalterno 1 - Scheda n. 12494314, Categoria C/1, Classe 11, Consistenza mq 27, Rendita €1.164,35, si compone di un'unica stanza con accesso da Corsetto Sant'Agata precedentemente destinata ad attività commerciale, al momento libera e in disuso.
- Subalterno 2 - Scheda n.12494375, Categoria B/4 Classe Consistenza 1 mc, Rendita €12.779 7.919,76, costituisce il corpo principale del fabbricato disposto attorno a due corti interne di due/tre piani, attualmente accatastato come uffici pubblici (B4), al momento libero e in disuso.
- Subalterno 3 - Scheda n. 12494316, Categoria A/4, Consistenza 4 vani, Rendita € 2,5 154,94 si compone di pochi ambienti posti all'inizio del fabbricato e costituiva l'alloggio del custode, al momento libero e in disuso.
- Subalterno 4 - Scheda n. 12494315, Categoria C/2, Consistenza 4 mq, Rendita € 20 107,42, si colloca a nord lungo il vicolo che diparte da corso Mameli, si compone di un locale posto al piano terra destinato a deposito/magazzino al momento libero e in disuso.

Dette planimetrie catastali, risalenti all'impianto del Nuovo Catasto Edilizio Urbano del 1940, non sono coerenti con lo stato dei luoghi, e devono essere aggiornate secondo le modifiche interne e prospettive riscontrate, modifiche che però non hanno determinato aumenti di superfici e/o volumi. Si precisa inoltre che alcuni ambienti interrati ed altri chiusi e occupati da materiale vario, ad oggi non risultano agevolmente ispezionabili.

Descrizione: fabbricato storico con vincolo monumentale apposto nel 1912 affacciato sul retro di palazzo della Loggia lungo corsetto Sant'Agata, si sviluppa in profondità lungo vicolo Millefiori.

All'inizio del XIX secolo l'edificio, da residenza privata, fu destinato agli uffici della Pretura e dal 1818 vi subentrò il Comune di Brescia; da vent'anni l'immobile è inutilizzato e privo di manutenzione. Il piano terra conserva qualche bel soffitto con originali travoni e mensole, mentre gli elementi di maggior interesse si trovano al primo piano il grande salone d'onore interamente affrescato da Lattanzio Gambara.

Lo stato generale dell'immobile è talmente decadente da richiederne un recupero con risanamento conservativo.

La superficie lorda dell'immobile è pari a 3.765 mq.

L'alienazione del bene è sottoposta alle procedure previste dal D.Lgs. 22/1/2004 n.42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio".

La destinazione urbanistica di tale immobile è “Tessuto di antica formazione storico consolidato” (Nucleo storico principale non disciplinato nel Piano dei Servizi nella nuova formulazione del PGT vigente).

2 - Immobile Vicolo S. Urbano nn. 11-13-15-17-19

Identificazione catastale: N.C.T. Fg. 119 Mapp.le 210 Sub. 1, 2, 6, 10, 14, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27.

Le planimetrie catastali, depositate in data 23/3/1994, non sono coerenti con lo stato dei luoghi, e devono essere aggiornate secondo le modifiche interne e prospettive riscontrate,

Si precisa inoltre che alcuni ambienti chiusi e/o occupati da materiale vario, ad oggi non risultano agevolmente ispezionabili.

Manca atto di provenienza.

Descrizione: trattasi di fabbricato storico con vincolo monumentale databile intorno al 1147. Nel 1921 il complesso fu acquistato dal Comune di Brescia e dallo stesso trasformato in abitazioni popolari nel 1922.

L'edificio di tre piani fuori terra, addossato alle pendici del castello, si caratterizza per i diversi accessi diretti, una corte interna ed una laterale. La superficie complessiva è di circa 967 mq.

Attualmente è locata a canone sociale un'unica unità immobiliare di 57 mq, la restante porzione dell'immobile è inutilizzata.

L'alienazione del bene è sottoposta alle procedure previste dal D.Lgs. 22/1/2004 n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio”, la richiesta per l'alienazione è stata inoltrata alla competente Soprintendenza in data 1/10/2014. Con provvedimento del 29/5/2019 prot. n. 2869 del Ministero per i Beni e le Attività Culturali Segretariato Regionale per la Lombardia, ns prot. 156209 del 15/7/2019, è stata autorizzata l'alienazione con prescrizioni.

L'attuale destinazione nel PGT vigente corrisponde a: “nucleo storico” V-PR03.2 disciplina particolareggiata per il nucleo storico principale - tipologie architettoniche: tipologia “palazzetti”.

3 - Palazzo Salvi Bonoris

Identificazione catastale: catastalmente censito al Catasto Fabbricati di Brescia sez. Urbana NCT foglio 121, particella 377, subalterni 8, 14, 16, 17, 18, 20, 21, 22, l'ultima variazione catastale di rettifica è stata presentata in data 15/1/2016.

Descrizione: fabbricato monumentale di oltre 70 anni, rifabbricato nel XVIII sec. risulta vincolato ex Legge 20 giugno 1909 n. 34 con D.M. 16/3/1915, sito in via Tosio al n. 8, parzialmente locato al Civico Ateneo.

L'alienazione del bene è sottoposta alle procedure previste dal D.Lgs. 22/1/2004 n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio”; è stata rilasciata autorizzazione alla vendita da parte del competente organo Mibac.

Antico edificio ad uso residenziale di tre piani fuori terra e scantinato, di complessivi 1.313 mq di superficie, con 326 mq di corte interna e 90 mq di portico e sottotetto.

Al piano nobile vi è un salone affrescato a cui si accede attraverso uno scalone monumentale, collocato ad est del portico d'accesso, il cui soffitto a volta è anch'esso affrescato.

La porzione a ovest è caratterizzata da unità immobiliari ad uso residenziale di modesta entità in pessimo stato di conservazione.

Tutto l'immobile presenta una copertura nuova ed interventi di adeguamento importanti nelle sale destinate all'uso al Civico Ateneo, interventi non ultimati.

L'attuale destinazione nel PGT vigente corrisponde a: “nucleo storico” V-PR03.2 disciplina particolareggiata per il nucleo storico principale - tipologie architettoniche: tipologia “palazzetti”.

4 - Fabbricato a Molinetto di Mazzano via Prati Magri, 11

Identificazione catastale: catastalmente censito al Catasto Fabbricati di Mazzano NCT/11 particella 38.

Descrizione: l'immobile è costituito da un antico corpo di fabbrica principale a due piani fuori terra ad uso abitativo, da più corpi di fabbrica secondari ad uso accessorio non abitativo di cui uno più antico a due piani fuori terra, da una corte esclusiva interna e da un voltone sottostante il corpo di fabbrica abitativo che costituisce, tramite un portone in legno sulla via Prati Magri, l'unico accesso carraio e pedonale all'intera realtà immobiliare. L'immobile per quanto riguarda il vetusto fabbricato principale ad uso abitativo risulta in sufficiente stato di manutenzione mentre gli altri corpi di fabbrica secondari sono in cattivo stato manutentivo ed in particolare per alcuni locali è forte il degrado di alcune parti strutturali. La superficie commerciale dell'intero complesso, è pari a 382 mq di cui la sola corte esclusiva misura 176 mq.

L'alienazione del bene è sottoposta alle procedure previste dal D.Lgs. 22/1/2004 n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio". L'immobile con provvedimento del 20/8/2019 prot. n. 4578 del Ministero per i Beni e le Attività Culturali Segretariato Regionale per la Lombardia, ns. protocollo n. 209316 del 30/9/2019, è stato decretato di interesse artistico e storico. Sono esclusi dal provvedimento di tutela i corpi di fabbrica annessi e realizzati di recente.

5 - Terreno in Comune di Mazzano

Descrizione: trattasi di area adiacente al nucleo antico a cui appartiene la proprietà in via Prati Magri 11. Il terreno è identificato catastalmente con NCT Fg. 11 mapp.li 145 e 146 di cui una parte (mq 3.430), a destinazione agricola e la restante (mq 640), come si rileva dallo strumento urbanistico del Comune di Mazzano, è nucleo antico. Per tale immobile ci si riserva di effettuare vendita anche frazionata, in relazione alle possibili migliori valorizzazioni economiche. Il terreno non possiede valenza storica e non è stato decretato di interesse artistico e storico.

6 - 7 Cascina Maggia

Identificazione catastale: catastalmente censito al Catasto Fabbricati di Brescia NCT foglio 210, particella 33 sub da 1 a 5

Descrizione: situato in prossimità del casello autostradale Brescia Centro in via della Maggia. Il complesso venne venduto dalla Contessa Martinoni Caleppio al Comune di Brescia per la realizzazione dell'Ex piano di zona A9 S. Polo.

L'immobile, su due piani fuori terra, è suddiviso in due porzioni: quella ad Ovest di consistenza pari a 1.324 mq non ristrutturata e quella ad Est di consistenza pari a 3.900 mq recentemente ristrutturata; sulla stessa è in corso un affidamento in concessione con proroga in corso.

Il plesso è integrato da aree esterne agli edifici con funzione di verde, pertinenze, parcheggio.

L'immobile è sottoposto a vincolo monumentale e l'alienazione del bene è sottoposta alle procedure previste dal D.Lgs. 22/1/2004 n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" (autorizzazione all'alienazione).

8 - Via Arici, 3

Identificazione catastale: catastalmente censito al Catasto Fabbricati di Brescia sez. Urbana NCT foglio 239, particella 1 sub 1

Descrizione: la porzione di fabbricato, già di proprietà dell'E.C.A., è pervenuta al Comune per decreto di scioglimento dell'Ente.

La porzione di fabbricato, adiacente alla Chiesa di S. Polo, presenta danni strutturali a seguito del sisma 2004. Al piano terra è presente una cabina elettrica di A2A attualmente in servizio, al piano primo vi è un vano con servizio al quale attualmente non vi è accesso. La superficie complessiva è di circa 46,00 mq. L'area su cui insiste l'immobile è compresa nell'ambito del piano dei servizi – Servizi Socio Sanitari.

L'alienazione del bene è sottoposta alle procedure previste dal D.Lgs. 22/1/2004 n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" per la dichiarazione dell'eventuale interesse storico artistico.

9 - Ex lavatoio in via San Cristoforo

Identificazione catastale: catastalmente censito al Catasto Fabbricati di Brescia sez. Urbana MOM. Foglio 23 particella 2199.

Descrizione: trattasi di lavatoio, da tempo in disuso, costituito da 8 vasche coperte da tettoia in cemento armato sorretta da quattro pilastri.

Insiste su area di forma rettangolare delle dimensioni lineari di ml. 15,00 x ml. 10,00, separata dalla strada pubblica da un muretto con sovrastante recinzione in ferro ed è accessibile attraverso un cancello carraio. E' inutilizzato ed in cattive condizioni manutentive. L'alienazione del bene è sottoposta alle procedure previste dal D.Lgs. 22/1/2004 n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" per la dichiarazione dell'eventuale interesse storico artistico. Il lavatoio con provvedimento del 20/08/2019 prot. n. 4577 del Ministero per i Beni e le Attività Culturali Segretariato Regionale per la Lombardia, ns. prot. n. 209273 del 30/9/2019, è stato decretato di interesse storico e etnoantropologico ai sensi dell'articolo 10, comma 1, del Codice dei beni Culturali.

10 - Immobile in via S. Andrea, 29 – Nuvolento

Identificazione catastale: catastalmente censito al Catasto Fabbricati di Nuvolento NCT/6 particella 80, sub nn. 5,7,9,10,11,13,14,15,16,17.

Descrizione: immobile composto da 5 appartamenti, attualmente in parte in gestione ai servizi sociali del comune di Nuvolento.

Tre dei due appartamenti gestiti dal Comune di Nuvolento sono attualmente stati riconsegnati al Comune di Brescia, mentre uno solo risulta ancora occupato. L'immobile necessita di pesanti interventi manutentivi straordinari. Superficie complessiva lorda 627 mq.

11 - Farmacia viale Venezia, 71/a

Identificazione catastale: catastalmente censito al Catasto Fabbricati di Brescia NCEU sez SAL foglio 9 mappale 2584 sub. 1; l'unità immobiliare è individuata sulla mappa del Catasto terreni al foglio 150 mappale 20.

Descrizione: l'unità immobiliare, in contesto condominiale, è posta al piano terra con piccolo soppalco e piano interrato di altezza interpiano paria a 2,40 m. Nei locali al piano interrato si sono resi necessari degli interventi manutentivi causa la presenza di risalite di umidità importanti.

Nella zona antistante sono presenti parcheggi condominiali ad uso non esclusivo.

La superficie commerciale è pari a 128,50 mq.

I locali attualmente sono locati ad un canone pari 19.160,00 € fino al 30/6/2019, ma sono stati riconsegnati prima della scadenza a fronte della ricollocazione della farmacia.

12 - Cascina Bottà via San Zeno 174

Identificazione catastale: l'immobile è censito al catasto fabbricati alla sezione Urbana NCT, foglio 232, particella 81

Sub 2 Cat B/1 Classe 2 Consistenza 4447 mc Rendita € 2.756,83;

Sub 3 Cat B/4 Classe U Consistenza 570 mc Rendita € 500,45.

I dati catastali derivano da variazione del 19/5/2009 n. 18135.1/2009 in atti dal 19/5/2009 (protocollo n. BS01928151) Ampliamento-Ristrutturazione; con classamento e rendita proposti (D.M. 701/94).

Tutte le unità immobiliari sono intestate al Comune di Brescia, sul lotto risultano diversi manufatti non autorizzati.

Descrizione: l'immobile è sito nella prima periferia della città di Brescia e precisamente a sud del Quartiere Lamarmora, a ridosso dello svincolo di via S. Zeno alla S.P. 11 (tangenziale Sud).

Nel 1997 l'edificio è stato completamente ristrutturato e riadattato a destinazione comunità alloggio.

La consistenza complessiva dell'immobile è pari a 1.343 mq.

Il Comune di Brescia, con deliberazione 1229 P.G. 42221 della Giunta Comunale in data 5/12/2001, ha concesso in uso all'Associazione Telefono Azzurro Rosa - Onlus, con sede in Brescia, l'immobile, per 29 anni al fine di realizzare un centro di sostegno ed accoglienza per madri e minori in difficoltà, con l'impegno da parte di quest'ultima della ristrutturazione completa del fabbricato con un importo contrattuale di € 1.054.937,00. Per tale immobile non sussiste più un interesse istituzionale da parte del Comune a detenerne la proprietà; la destinazione dell'immobile non è modificata. Il valore complessivo stimato dell'immobile è di € 1.457.000 (base d'asta), per i quali si prevede un netto incasso di € 656.703 al netto del valore di riscatto alla concessionaria attuale di € 800.297. La rettifica del valore è dovuta all'effettivo accertamento dei ratei annuali di investimento da scomputare.

L'immobile non è sottoposto a vincolo monumentale di cui al D.Lgs. 22/1/2004 n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio", per la dichiarazione di insussistenza di interesse storico artistico.

13 - Terreni agricoli - Molinetto di Mazzano tra via Prati Magri e Strada Comunale Bedizzole

Identificazione catastale: catastalmente censito al Catasto terreni di Molinetto NCT foglio 11, mappali n. 140, 98, 138, 26, 123, 121, 124, 122.

Descrizione: terreni agricoli pianeggianti ed irrigui ubicati a sud della tangenziale Brescia - Salò, rivolti a sud rispetto al contiguo nucleo antico della frazione di Molinetto di Mazzano di via Prati Magri ed adiacenti alla roggia Monfana. I terreni sono al momento coltivati da affittuario con contratto in scadenza il 10/11/2018. I terreni in questione hanno una superficie catastale complessiva pari a mq 14.160.

Per tali immobili ci si riserva di effettuare vendita anche frazionata, in relazione alle possibili migliori valorizzazioni economiche.

14 - Due alloggi di via Paitone

Identificazione catastale: catastalmente censito al Catasto Fabbricati di Brescia NCT foglio 117 part. 350 sub 15 e sub 14 + parti comuni sub 13.

Descrizione: alloggi bilocali recentemente ristrutturati in palazzina con ascensore. Sono bilocali posti su due livelli: al livello più basso soggiorno con angolo cottura e bagno, al livello più alto, si accede con scaletta interna alla camera e ad un bagno. Le parti comuni anche esse sono state ristrutturate. La destinazione è residenziale.

15 - Consolidamento della proprietà di area concessa in diritto di superficie - via Duca Abruzzi

Identificazione catastale: NCT di Brescia Foglio 176 part. 204.

Descrizione: consolidamento in proprietà di area concessa in diritto di superficie fino al 2070 di superficie pari a 2367 mq.

16 - Immobile ad uso uffici in Borgo Wuhrer

Identificazione catastale: catastalmente censito al NCT di Brescia foglio 187 particella 1 sub da 299.

Descrizione: unità immobiliare al piano terra e al piano primo costituita da locali uso ufficio, servizi e disimpegni, porzione di fabbricato di due piani fuori terra. L'immobile si trova in buono stato di conservazione, è dotato di impianto di raffrescamento. Con la conferma dell'inserimento nel Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni, secondo quanto previsto dal citato art. 58 del D.L. 112/2008 e dall'art. 21 della L.R. Lombardia n. 7 del 18/4/2012, di tale immobile è disposta da variazione di destinazione da Servizio Amministrativo a Tessuto prevalente destinazione commerciale e distributiva.

17 - 18 Palazzine di via Camozzi 15 e 17

Si tratta di immobili a destinazione residenziale così identificati:

via Camozzi 15:

| <i>Sezione Urbana</i> | <i>Foglio</i> | <i>Particella</i> | <i>Sub.</i> | <i>Zona censuaria</i> | <i>Categoria</i> | <i>Classe</i> | <i>Consistenza</i> | <i>Rendita</i> |
|-----------------------|---------------|-------------------|-------------|-----------------------|------------------|---------------|--------------------|----------------|
| FIU | 28 | 2623 | 4 | 2 | A/3 | 5 | Vani 7,0 | € 813,42 |
| | | | 5 | 2 | A/3 | 5 | Vani 7,0 | € 813,42 |
| | | | 6 | 2 | A/3 | 5 | Vani 7,0 | € 813,42 |
| | | | 7 | 2 | C/6 | 6 | Mq. 17 | € 77,26 |
| | | | 8 | 2 | C/6 | 6 | Mq. 13 | € 59,08 |

via Camozzi 17:

| <i>Sezione Urbana</i> | <i>Foglio</i> | <i>Particella</i> | <i>Sub.</i> | <i>Zona censuaria</i> | <i>Categoria</i> | <i>Classe</i> | <i>Consistenza</i> | <i>Rendita</i> |
|-----------------------|---------------|-------------------|-------------|-----------------------|------------------|---------------|--------------------|----------------|
| FIU | 28 | 1514 | 6 | 2 | A/3 | 4 | Vani 1,0 | € 98,13 |
| | | | 7 | 2 | A/3 | 4 | Vani 4,5 | € 441,57 |
| | | | 8 | 2 | A/3 | 4 | Vani 6,0 | € 588,76 |
| | | | 9 | 2 | C/6 | 7 | Mq. 13 | € 69,15 |
| | | | 10 | 2 | A/3 | 4 | Vani 6,0 | € 588,76 |
| | | | 11 | 2 | C/6 | 7 | Mq. 13 | € 69,15 |

Secondo il PGT vigente, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale. 17 del 9/2/2016 l'immobile ha la seguente destinazione urbanistica:

Piano delle regole: Tessuti storici

Le due palazzine provengono da lascito testamentario della def. Sig.ra Rosa Sforza, con vincolo di destinazione assistenziale. Stanti le condizioni di degrado degli immobili e l'impossibilità finanziaria di intervenire per la loro ristrutturazione, si intende procedere alla loro alienazione: il ricavato della vendita sarà destinato ad interventi immobiliari finalizzati all'assolvimento del legato testamentario.

La verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'articolo 12 del Codice dei Beni Culturali ha dato "Esito negativo con cautele".

19 - Area in via Brixia Zhust

Trattasi di area edificabile inizialmente individuata al NCTR con i mappali 82 - 249 -251 del foglio 228. L'area è interessata dal passaggio di sottoservizi.

A seguito di frazionamento catastale l'area sarà individuata da specifico mappale. Con il rilievo topografico effettuato per il frazionamento, verificato il progetto di occupazione presentato al settore Strade, nonché il parere condizionato espresso dallo stesso settore con protocollo n. 104186 del 10/5/2019, si ritiene opportuno includere anche in maggior estensione il mappale 277 per un totale complessivo di circa mq 1206 mq.

Pertanto, preso il prezzo unitario pari a €/mq 76,28, il prezzo di vendita riparametrato, viene rettificato in € 1.206 x 76,28 €/mq = € 92.000, salvo conguagli post frazionamento e oltre alle spese che il Comune di Brescia sostiene per il frazionamento e sono da porre in carico all'acquirente.

Secondo il PGT vigente le particelle interessate sono destinate nel piano delle regole a tessuto prevalente destinazione produttiva artigianale, con indice fondiario pari a 0,75 mq/mq.

La porzione del mappale in maggiore estensione, individuato al catasto nella partita speciale strade, passa quindi al patrimonio disponibile.

20 - Aree Villaggio Sereno Traversa XX

Trattasi di striscia di terreno sviluppata con andamento nord-sud tra stecche di case a schiera di superficie pari a mq. 1.560, identificata al N.C.T. al Fg. 280 Mapp.le 176.

Secondo il P.G.T. vigente, la destinazione urbanistica è al piano delle regole - Rm06a - Tessuto a prevalente destinazione residenziale - villaggi Marcolini con Indice di utilizzazione fondiaria (IUF)

di 0,60 mq/mq, la particolare conformazione non permette l'edificazione di alcun fabbricato in quanto non è possibile rispettare le distanze dai confini e dai fabbricati.

L'area è stata divisa in numerosi lotti che sono stati dati in concessione ai vari proprietari frontisti.

Quasi tutti i lotti sono stati adibiti ad orti familiari e contemporaneamente si è mantenuto il terreno in uno stato decoroso.

Ultimamente buona parte degli stessi frontisti si è dichiarata disponibile all'acquisto dei lotti in concessione impegnandosi inoltre a rilevare anche quelli eventualmente rimasti invenduti fino al completo esaurimento della superficie del terreno di proprietà comunale.

La vendita verrà effettuata singolarmente per ogni porzione attualmente concessa, con diritto di prelazione per gli attuali concessionari.

Prima della sottoscrizione dell'atto di vendita sarà necessario recedere al contratto di concessione e provvedere al frazionamento.

Gli oneri di frazionamento ed individuazione catastale sono a carico degli acquirenti.

21 - Aree via Cellini n. 2 e n. 52

Trattasi di aree a forma di L adibite a giardini di uso esclusivo, delimitate da cordoli in calcestruzzo e da siepe piantumata dagli stessi concessionari. di superficie pari a 274 mq. Composta da due lotti di 137 mq ciascuno, identificate al N.C.T. al Fg. 180 Mapp.le 420 (Parte).

A margine dei giardini sono posizionati alcuni lampioncini della pubblica illuminazione con relativi pozzetti. Ciò comporterà, in caso di vendita, la contestuale costituzione di una servitù a favore del Comune per eventuali interventi manutentivi sugli stessi e sui cavi interrati.

Secondo il P.G.T. vigente, la destinazione urbanistica è al piano delle regole - R - Tessuto a prevalente destinazione residenziale con indice fondiario di mq./mq. 0,40. La potenzialità edificatoria non può essere sfruttata in loco perché esaurita.

L'area è stata divisa in due lotti che sono stati dati in concessione ai due proprietari frontisti.

La vendita verrà effettuata per ogni porzione attualmente concessa. Nell'alienazione sarà riconosciuto diritto di prelazione al titolare dell'attuale concessione.

Prima della sottoscrizione dell'atto di vendita sarà necessario provvedere al frazionamento.

Gli oneri di frazionamento ed individuazione catastale sono a carico degli acquirenti.

22 - Area limitrofa Istituto Zooprofilattico via Bianchi/via S. Zeno

L'area, ad ovest dell'Istituto Zooprofilattico tra le vie A. Bianchi, S. Zeno e A. Lamarmora, è già oggetto di verbale di conferenza di servizi in data 13/3/2018 PG 50289/18 finalizzato alla conclusione di accordo di programma Comune di Brescia – Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna per l'ampliamento delle funzioni e degli spazi dell'Istituto; l'accordo di programma prevederà la cessione dell'area da parte del Comune per l'importo di euro 754.650,00 già oggetto di perizia.

23 - Area in via Donatello

Trattasi di terreno, circondato da siepe e posto in testata a casa a schiera, in corrispondenza del civico 138 di via Donatello. Catastalmente identificato con parte della particella 10 del foglio 182, ha un'estensione di mq. 262, salvo più esatta misurazione in sede di frazionamento.

Il terreno è stato concesso in uso, quale giardino esclusivo, al proprietario dell'unità immobiliare in testata.

Secondo il PGT vigente, la destinazione urbanistica è al piano delle regole – R – Tessuto a prevalente destinazione residenziale con indice fondiario di mq/mq 0,40.

Prima della sottoscrizione dell'atto di vendita sarà necessario provvedere al frazionamento.

Gli oneri di frazionamento ed individuazione catastale sono a carico degli acquirenti.

24 - Area in Via Branze

Trattasi di terreno ex strada ubicato a Brescia in via Branze 67. Il terreno ha una superficie di mq 126 circa non identificato al catasto terreni facente parte delle strade. Si trova nella zona nord della

città all'altezza della rotonda su via Triumplina nel tratto che si congiunge con via Branze. Prospiciente all'area oggetto di valutazione, e a ridosso della stessa, si trova un fabbricato edificato probabilmente negli anni 50 consistente in diverse proprietà locate, la cui proprietà è intestata ad unico soggetto. Dovrà essere garantita la servitù di passaggio a favore dell'immobile. Al PGT l'area risulta compresa nel piano delle regole "come tessuto a prevalente destinazione commerciale e distributiva".

25 - Rustico con piccola area urbana in via Borgosatollo

Trattasi di piccola area urbana sulla quale insiste piccolo rustico in disuso e abbandonato in pessimo stato manutentivo. Entrambi residuali di sistemazione e ampliamento della strada e svincolo tra le due vie interessate. Gli immobili ubicati sulla strada che porta al casello autostradale di Brescia Centro sull'angolo tra le vie Borgosatollo e Volta. Catastalmente l'area è identificata come ente urbano e il rustico non censito al catasto urbano (probabile fabbricato rurale): è residuale di una parziale demolizione avvenuta per lo stesso scopo del vecchio mappale 490/1. La particella di area urbana è identificata al catasto terreno come ente urbano per una superficie di mq 90; il rustico che vi insiste è di mq 54.

26- Ex Casello Daziario

Identificazione catastale: catastalmente censito al Catasto Fabbricati di Brescia sez. Urbana NCT foglio 122, particella 64, subalterni 3,4,6,7,8,9,502.

Descrizione: fabbricato monumentale di oltre 70 anni, sito in piazzale Arnaldo n.1. L'immobile con provvedimento del 20/8/2019 prot. n. 4584 del Ministero per i Beni e le Attività Culturali Segretariato Regionale per la Lombardia, è stato decretato di interesse artistico e storico.

L'alienazione del bene è sottoposta alle procedure previste dal D.Lgs. 22/1/2004 n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio". E' già stata chiesta l'autorizzazione alla vendita da parte del competente organo Mibac.

Il fabbricato ha pianta regolare e si compone di due piani fuori terra, un interrato, un portico di passaggio pubblico verso piazzale Arnaldo, un piccolo cortile interno verso nord. Sul porticato principale si affacciano tre unità immobiliari, un locale di ingresso e un vano scale che porta al piano superiore, in passato destinato a uffici e ora in stato di disuso e degrado, ed ai locali interrati. L'immobile ha una superficie commerciale di 341,40 mq.

L'edificio presenta lesioni strutturali che richiedono un radicale intervento in conformità alle normative vigenti.

L'attuale destinazione nel PGT vigente corrisponde a: Pdr Nuclei storici NTA art. 73. Disciplina particolareggiata per il nucleo storico. Tipologie edilizie non residenziali (NTA ALL02 – TITOLO IV – PARTE1). Edifici speciali civili (2.4.1)

Da ultimo, si precisa, relativamente all'area via Locchi/via Oberdan che è già stata oggetto di aggiudicazione a seguito dell'esperimento di procedura d'asta pubblica (determinazione dirigenziale di aggiudicazione definitiva in data 22/8/2018 n. 2 055), che la vendita è finalizzata alla realizzazione di un parcheggio da asservire all'uso pubblico, la cui necessità è avvertita nella zona.

Potranno essere previsti stalli ad uso privato. Conseguentemente, a seguito di tale previsione all'interno del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, verrà riclassificata l'area all'interno del PGT.

La perizia predisposta conferma il valore di stima dell'area anche con la previsione di stalli di sosta ad uso privato.

Sempre al fine di parziale dismissione o di valorizzazione del patrimonio comunale potranno essere costituiti o estinti diritti reali parziali o servitù.

Rientrano nelle competenze della Giunta Comunale, in quanto da considerare atti di ordinaria amministrazione nell'ambito della competenza di detto organo, i provvedimenti che dispongono la

costituzione o l'estinzione di servitù o di diritti reali di godimento, fatti salvi i casi in cui ricorra una delle seguenti condizioni:

- il valore della servitù o del diritto superi l'importo di euro 100.000,00;
- la servitù od il diritto riguardino un immobile qualificato come bene culturale ai sensi del D.Lgs. 42/2004 (ossia bene che presenta interesse artistico, storico, archeologico o etnoantropologico, anche a seguito della verifica della sussistenza di tale interesse prevista dall'art. 12 del medesimo decreto);
- l'operazione sia connessa ad una modifica degli strumenti urbanistici che attribuisca una diversa destinazione agli immobili.

Qualora ricorra una delle predette condizioni la competenza è del Consiglio Comunale, che delibera anche mediante inclusione dell'operazione all'interno del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

Rientrano altresì tra le competenze della Giunta Comunale:

- l'approvazione del passaggio di beni dal demanio al patrimonio del Comune ai sensi dell'art.829 c.c. , salvo che tale approvazione venga inclusa in un più ampio dispositivo di deliberazione del Consiglio Comunale.

La medesima competenza sussiste per altre tipologie di riclassificazione dei beni (demanio/patrimonio indisponibile/patrimonio disponibile).

I provvedimenti di riclassificazione adottati sono pubblicati all'albo pretorio per trenta giorni.

- l'approvazione di cessioni, acquisti, permuta, costituzioni di diritti reali e servitù già previste nell'ambito dell'adozione/approvazione di piani/programmi di valenza urbanistica di competenza del Consiglio Comunale;

Rimangono di competenza del Consiglio Comunale:

- i provvedimenti di accorpamento al demanio stradale delle porzioni d'area ad uso pubblico da oltre vent'anni, previa acquisizione del consenso da parte dei proprietari, ai sensi dell'art. 31 c. 21 della L. 448/1998.

Oltre a quanto sopra previsto, si propone di procedere alla costituzione del seguente diritto reale minore, di rilevante entità:

Via Amba d'Oro 89

E' stata avanzata richiesta di costituzione di diritto di superficie limitato al solo sottosuolo per la realizzazione di autorimessa privata, per la quale è previsto l'utilizzo del sottosuolo di parte di una più ampia area cortilizia di scuola pubblica in via Amba d'Oro; il suolo rimarrà adibito a verde, con onere della sistemazione iniziale a seguito dei lavori a carico del superficiario.

Il diritto di superficie di sottosuolo avrà durata di novanta anni; al termine è previsto il rinnovo del diritto di superficie a carico del superficiario o la sua estinzione con obbligo di ripristino dell'area a carico del superficiario. La proposta avanzata non è ancora stata assentita.

IMMOBILI CHE SARANNO OGGETTO DI VALORIZZAZIONE

Si ritiene di segnalare gli immobili che saranno oggetto di valorizzazione tramite le operazioni di seguito specificate. Per tali immobili si rammenta che non si realizzerà alcuna entrata in conto capitale, ma sole entrate per gli eventuali canoni concessori.

| DESCRIZIONE | VALORE CATASTALE |
|--|------------------|
| Crociera di San Luca: ex cinema e Palestra di Forza Costanza Valorizzazione mediante concessione con interventi di recupero dell'immobile | € 1.637.114,22 |
| Valorizzazione ex distacco della polizia locale in via Rieti, 2 Valorizzazione mediante concessione con interventi di recupero dell'immobile | € 143.829,21 |
| Valorizzazione via Del Mella 3 Valorizzazione mediante concessione con interventi di recupero dell'immobile | € 231.250,75 |
| Immobile ex Arici Sega (parte) in Via Fiorentini Valorizzazione mediante concessione in diritto di superficie ed interventi di recupero dell'immobile | € 394.303,98 |
| Immobile ex Arvedi Via Mantova Valorizzazione mediante concessione con interventi di recupero dell'immobile | € 2.066.400,00 |

Crociera di San Luca: ex cinema e Palestra di Forza Costanza

Immobile vincolato con vincolo monumentale imposto con D.M. del 16/3/1915, si compone di distinti subalterni, è collocato tra corso Zanardelli, via Moretto e Contrada Cavallotti.

In origine ospitava l'Ospedale Maggiore della città, della struttura preesistente non resta che la muratura portante in cui si notano elementi decorativi lapidei di pregio.

Il fabbricato ha subito nel tempo pesanti manomissioni anche a causa delle particolari destinazioni d'uso insediatevi (il cinema ed una palestra) e degli eventi che lo hanno interessato; nel 1954 un incendio distrusse una parte significativa dell'immobile.

L'unico intervento recente da parte del Comune risale al 2009, quando si è sostituita la copertura in eternit.

Valorizzazione ex distacco della polizia locale in via Rieti, 2

Identificazione catastale: catastalmente censito al Catasto Fabbricati di Brescia NCT foglio 158, particella 10 sub 24 e 25

Descrizione: unità immobiliare al piano terra e al piano interrato con area di pertinenza in parte recintata e in parte destinata a parcheggio esclusivo. L'immobile necessita di interventi di manutenzione in relazione al non utilizzo protratto ed in relazione alla specifica destinazione che verrà assegnata, è dotato di impianto di raffrescamento. Superficie commerciale 456 mq. L'immobile, dopo numerosi tentativi di vendita in asta, non appare appetibile sul mercato. Per tale ragione se ne è disposta la destinazione a valorizzazione, per funzioni di pubblica utilità, attraverso procedura ad evidenza pubblica. La concessione è stata aggiudicata provvisoriamente e sono in corso i procedimenti edilizi relativi ai primi interventi necessari all'utilizzo della struttura da parte del soggetto aggiudicatario.

Valorizzazione via del Mella, 3 ex Casa del Fascio

Identificazione catastale: catastalmente censito al Catasto Fabbricati di Brescia sez. Urbana SNA foglio 18, particella 3146, categoria C/1

Descrizione: immobile acquisito nell'ambito del Federalismo Demaniale nel 2015. Fabbricato con area pertinenziale in parte recintata e in parte destinata a parcheggio esclusivo.

Il fabbricato è composto da due corpi di fabbrica il primo a due piani fuori terra a uso attuale commerciale e residenziale e l'altro, ad un unico piano fuori terra, ad utilizzo di spazio polifunzionale. La copertura recentemente è stata rifatta. La superficie commerciale complessiva è pari a 560 mq.

L'immobile, dopo vari tentativi di vendita in asta, non appare appetibile sul mercato. Per tale ragione si dispone la destinazione a valorizzazione, per funzioni di pubblica utilità, da conferirsi tramite procedura ad evidenza pubblica rivolte a soggetti no profit ovvero accordi tra pubbliche amministrazioni.

Valorizzazione parte immobile ex Arici Sega in via Fiorentini

Per la valorizzazione dell'immobile si è proceduto con un bando per la concessione in diritto di superficie rivolto al recupero del bene ed all'introduzione di nuovi servizi socio-assistenziali/socio sanitari, anche mediante la prestazione di servizi semiresidenziali.

L'area, oggetto del bando di concessione, ha una superficie di circa 3.300 mq, comprensiva dei sedimi dei fabbricati esistenti.

Fabbricato rurale

In origine il fabbricato era articolato: parte su due piani fuori terra e parte su un unico piano (fienile) per un totale di superficie lorda pari a mq 628,70 così distinta:

mq 354,20 – piano terra

mq 274,50 – primo piano

Attualmente non è rilevabile il fienile, a causa di crollo per vetustà.

La superficie lorda esistente è quindi di circa 550 mq.

Altro fabbricato

Articolato su tre piani fuori terra e un piano interrato per un totale di superficie lorda pari a mq 1.212,18 così distinta:

mq 304,92 – piano interrato

mq 302,42 – piano terra

mq 302,42 – piano primo

mq 302,42 – piano secondo

In relazione all'interesse culturale del bene immobile, si procederà con una fase di confronto con il competente organo del Mibac (Soprintendenza).

Ai partecipanti alla procedura ad evidenza pubblica si è chiesto di presentare un piano di fattibilità sotto il profilo degli interventi edilizi di recupero ed una proposta di introduzione di nuovi servizi.

La concessione in valorizzazione è stata provvisoriamente aggiudicata in attesa del completamento del riscontro del competente organo del Mibac (Soprintendenza).

Valorizzazione immobile ex Arvedi in via Mantova

L'immobile è sito nel quartiere di Porta Venezia.

La facciata principale è prospiciente via Mantova su cui si trova l'ingresso principale al civ. 99, a Nord c'è la porzione nuova dell'istituto, ad Est e Sud vi sono alcuni edifici residenziali.

L'area, in comune alla porzione Nord, è delimitata da cancelli e recinzioni in ferro.

Già casa di riposo nel 1965, anno in cui fu costruito dall'ente comunale di Assistenza, passò poi in proprietà al Comune di Brescia a seguito di Decreto Regionale del 1978. Nel 1986 venne totalmente ristrutturato dal Comune stesso, attualmente non occupata è rimasta in funzione fino al 2012.

Il fabbricato si sviluppa su tre piani fuori terra ed un interrato, presenta struttura in calcestruzzo armato mista laterizio, la copertura mista in c.a. e legno con manto di copertura in coppi.

Il fabbricato dispone di un'ampia area pertinenziale, in parte destinata a giardino/parco alberato ed in parte a parcheggio.

L'area su cui insiste l'immobile è compresa nell'ambito disciplinato dal piano dei servizi – Attrezzature edilizie – (SS) Servizi Socio Sanitari

L'intero complesso "Arvedi" è censito al catasto Fabbricati alla sezione Urbana NCT, foglio 149, particella 136, zona censuaria 2, categoria B/1, classe 3.

La valorizzazione è volta alla concessione dell'immobile per la creazione di nuovi servizi, anche con il coinvolgimento di più soggetti.

DUP
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2020/2023

PROGRAMMA DELLE ACQUISIZIONI DELLA STAZIONE APPALTANTE

di cui al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministero
dell'Economia e delle Finanze, 16/1/2018 n. 14

Allegato I Programma triennale delle opere pubbliche 2020/2022

Allegato II Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2020/2021



Allegato I - Scheda a: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022
DEL COMUNE DI BRESCIA
QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

Comune di Brescia

| TIPOLOGIA RISORSE | Arco temporale di validità del programma | | | Importo totale |
|---|--|----------------------|----------------------|-----------------------|
| | Disponibilità finanziaria | | 2022 | |
| | 2020 | 2021 | | |
| risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge | 1.210.000,00 | - | - | 1.210.000,00 |
| risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo | 17.000.000,00 | 15.000.000,00 | 15.000.000,00 | 47.000.000,00 |
| risorse acquisite mediante apporti di capitali privati | 380.000,00 | 30.000,00 | 30.000,00 | 440.000,00 |
| stanziamenti di bilancio | 22.081.440,00 | 20.222.080,00 | 18.440.000,00 | 60.743.520,00 |
| finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403 | - | - | - | - |
| risorse derivanti da trasferimento immobili ex art. 191 D. lgs 50/2016 | - | - | - | - |
| altra tipologia | - | - | - | - |
| Totale | 40.671.440,00 | 35.252.080,00 | 33.470.000,00 | 109.393.520,00 |

Il Referente del programma
Dott.ssa Nora Antonini

| Numero intervento CUI (1) | Cod.int. Amm.ne (2) | Codice Cup (3) | Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento | Responsabile del procedimento (4) | lotto funzionale (5) si/no | Lavoro complessivo (6) si/no | codice ISTAT | | | Localizzazione - codice NUTS (Tabella D.1) | Tipologia intervento (Tabella D.1) | Settore e sottosestione intervento (Tabella D.2) | Descrizione dell'intervento | Livello di priorità (7) Tabella D.3 | Intervento aggiunto o variato a seguito di modifiche di programma (12) (Tabella D.5) | | | | | | | |
|---------------------------|---------------------|----------------|--|-----------------------------------|----------------------------|------------------------------|--------------|------|-----|--|------------------------------------|--|---|-------------------------------------|--|--------|--------|---------------------|--|--|----------------------------------|--------|
| | | | | | | | Reg | Prov | Com | | | | | | 2020 | 2021 | 2022 | Importo complessivo | Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10) | Scadenza temporale ultima dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo | Apporto di capitale privato (11) | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | valore | valore |
| | testo | Codice Cup (3) | data (anno) | | si/no | si/no | cod | cod | cod | codice | Tabella D.1 | Tabella D.2 | testo | Tabella D.3 | valore | valore | valore | dist | valore | | | |
| | | | 2020 | SBARDELLA STEFANO | SI | NO | 030 | 017 | 029 | ITC47 | | | RIQUALIFICAZIONE DI VIA MILANO 2° LOTTO (PARCHEGGI/AREA CAFFARO) - OPERE | | 1,244.187,00 | 0,00 | 0,00 | 1,244.187,00 | 0,00 | 0,00 | | |
| | | | 2020 | SBARDELLA STEFANO | SI | NO | 030 | 017 | 029 | ITC47 | | | INTERVENTI RELATIVI ALLE PISTE CICLABILI | | 530.000,00 | 0,00 | 0,00 | 530.000,00 | 0,00 | 0,00 | | |
| | | | 2020 | SBARDELLA STEFANO | NO | NO | 030 | 017 | 029 | ITC47 | | | MESSA IN SICUREZZA ED ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE PERCORSI PEDONALI E FERMATE TPL | | 500.000,00 | 0,00 | 0,00 | 500.000,00 | 0,00 | 0,00 | | |
| | | | 2020 | SBARDELLA STEFANO | NO | NO | 030 | 017 | 029 | ITC47 | | | REALIZZAZIONE ZONE 30 E INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA STRADALE | | 530.000,00 | 0,00 | 0,00 | 530.000,00 | 0,00 | 0,00 | | |
| | | | 2020 | SBARDELLA STEFANO | SI | NO | 030 | 017 | 029 | ITC47 | | | RIQUALIFICAZIONE DI VIA MILANO (ESSELUNGA - TANGENZIALE) | | 2.306.977,00 | 0,00 | 0,00 | 2.306.977,00 | 0,00 | 0,00 | | |
| | | | 2020 | SBARDELLA STEFANO | NO | NO | 030 | 017 | 029 | ITC47 | | | REALIZZAZIONE PERCORSO CICLOPEDONALE LUNGO VIA TOGNI (TRATTO STAZIONE-VIA FOLONARI) | | 300.000,00 | 0,00 | 0,00 | 300.000,00 | 0,00 | 0,00 | | |
| | | | 2020 | SIMONETTI FRANCESCO | SI | NO | 030 | 017 | 029 | ITC47 | | | MANUTENZIONE ORDINARIA DI STRADE E MARCIAPIEDI | | 660.000,00 | 0,00 | 0,00 | 660.000,00 | 0,00 | 0,00 | | |
| | | | 2020 | SIMONETTI FRANCESCO | SI | NO | 030 | 017 | 029 | ITC47 | | | MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE ASFALTATURE STRADALI LOTTO 1 | | 510.000,00 | 0,00 | 0,00 | 510.000,00 | 0,00 | 0,00 | | |
| | | | 2020 | SIMONETTI FRANCESCO | SI | NO | 030 | 017 | 029 | ITC47 | | | MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE ASFALTATURE STRADALI LOTTO 2 | | 510.000,00 | 0,00 | 0,00 | 510.000,00 | 0,00 | 0,00 | | |
| | | | 2020 | SIMONETTI FRANCESCO | SI | NO | 030 | 017 | 029 | ITC47 | | | MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE ASFALTATURE STRADALI LOTTO 3 | | 510.000,00 | 0,00 | 0,00 | 510.000,00 | 0,00 | 0,00 | | |
| | | | 2020 | SIMONETTI FRANCESCO | SI | NO | 030 | 017 | 029 | ITC47 | | | MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE ASFALTATURE STRADALI LOTTO 4 | | 510.000,00 | 0,00 | 0,00 | 510.000,00 | 0,00 | 0,00 | | |
| | | | 2020 | BARONCHELLI ALESSANDRO | NO | NO | 030 | 017 | 029 | ITC47 | | | MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PAVIMENTAZIONI LAPIDEE STRADALI | | 255.000,00 | 0,00 | 0,00 | 255.000,00 | 0,00 | 0,00 | | |
| | | | 2020 | BARONCHELLI ALESSANDRO | NO | NO | 030 | 017 | 029 | ITC47 | | | MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PAVIMENTAZIONI BITUMATE DEI MARCIAPIEDI | | 360.000,00 | 0,00 | 0,00 | 360.000,00 | 0,00 | 0,00 | | |

| Cod.int. Am.ne (2) | Codice Cup (3) | Annullità nella quale si procede di dere avvio alla procedura di affidamento | Responsabile del procedimento (4) | lotto funzionale (5) sì/no | Lavoro complesso (6) sì/no | codice ISTAT | | | Localizzazione - codice NUTS | Tipologia (Tabella D.1) | Settore e sottosectore intervento (Tabella D.2) | Descrizione dell'intervento | Livello di priorità (7) Tabella D.3 | Importo complessivo | | | | Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C colligati | Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento | Apporto di capitale privato (11) | Intervento aggiunto o variato a seguito di modifiche di programma (12) (Tabella D.5) | | |
|-----------------------|----------------|--|--------------------------------------|----------------------------------|-------------------------------------|--------------|------|-----|---------------------------------|----------------------------|--|--|---|---------------------|------|------|--------------|--|---|----------------------------------|---|--|--|
| | | | | | | Reg | Prov | Com | | | | | | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 | | | | | | |
| | | 2020 | SIMONETTI FRANCESCO | NO | NO | 030 | 017 | 029 | ITC47 | | | ADEGUAMENTO GUARDRAIL | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | | | | |
| | | 2020 | SIMONETTI FRANCESCO | NO | NO | 030 | 017 | 029 | ITC47 | | | MANUTENZIONE DELLE PARTI SUPERFICIALI DEI PONTI IN VARIE VIE DELLA CITTA' | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | | | | |
| | | 2020 | BARONCHELLI ALESSANDRO | NO | NO | 030 | 017 | 029 | ITC47 | | | MANUTENZIONE STRAORDINARIA COPERTURA CARRABILE TORRENTE GARZA - VIA TARTAGLIA E VIA UGONI | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | | | | |
| | | 2020 | BARONCHELLI ALESSANDRO | NO | NO | 030 | 017 | 029 | ITC47 | | | MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PONTE IN VIA CAPRETTI | | 900.000,00 | 0,00 | 0,00 | 1.050.000,00 | 0,00 | 0,00 | | | | |
| | | 2020 | BARONCHELLI ALESSANDRO | NO | NO | 030 | 017 | 029 | ITC47 | | | MANUTENZIONE STRAORDINARIA ARGINI STRADALI E BARRIERE DI PROTEZIONE | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 210.000,00 | 0,00 | 0,00 | | | | |
| | | 2020 | LAZZARONI CARLO | SI | NO | 030 | 017 | 029 | ITC47 | | | MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI EDIFICI PUBBLICI | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 850.000,00 | 0,00 | 0,00 | | | | |
| | | 2020 | LAZZARONI CARLO | SI | NO | 030 | 017 | 029 | ITC47 | | | MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER ADEGUAMENTO IMPIANTI ELETTRICI, TECNOLOGICI E STRUTTURE EDILIZIE NEI CIMITERI | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 200.000,00 | 0,00 | 0,00 | | | | |
| | | 2020 | LAZZARONI CARLO | SI | NO | 030 | 017 | 029 | ITC47 | | | MANUTENZIONE ORDINARIA CIMITERI | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 200.000,00 | 0,00 | 0,00 | | | | |
| | | 2020 | LAZZARONI CARLO | SI | NO | 030 | 017 | 029 | ITC47 | | | MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI EDIFICI PUBBLICI | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 900.000,00 | 0,00 | 0,00 | | | | |
| | | 2020 | LAZZARONI CARLO | SI | NO | 030 | 017 | 029 | ITC47 | | | INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DEGLI EDIFICI PUBBLICI ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 700.000,00 | 0,00 | 0,00 | | | | |
| | | 2020 | BARBARO ANTONELLA | SI | NO | 030 | 017 | 029 | ITC47 | | | RISTRUTTURAZIONE CAPANNONE PRESSO COMANDO POLIZIA MUNICIPALE PER REALIZZAZIONE NUOVI SPOGLIATOI E MESSA A NORMA RIMESSA MOTOCICLETTE | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 600.000,00 | 0,00 | 0,00 | | | | |
| | | 2020 | LAZZARONI CARLO | NO | NO | 030 | 017 | 029 | ITC47 | | | RIGUALIFICAZIONE/RISTRUTTURAZIONE DI PARTE DEL CENTRO CORRIDONI (ZONA NORD CITTA') | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 700.000,00 | 0,00 | 0,00 | | | | |
| | | 2020 | GAGGERO PIERANDREA | NO | NO | 030 | 017 | 029 | ITC47 | | | MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIFACIMENTO VIALI ALBERATI CITTADINI | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 200.000,00 | 0,00 | 0,00 | | | | |

| Cod.int. Amm.ne (2) | Codice Cup (3) | Annullità nella quale si procede di dare avvio alla procedura di affidamento | Responsabile del procedimento (4) | lotto funzionale (5) sì/no | Lavoro complessivo (6) sì/no | codice ISTAT | | | Localizzazione - codice NUTS (Tabella D.1) | Tipologia intervento (Tabella D.1) | Settore e sottosettore intervento (Tabella D.2) | Descrizione dell'intervento | Livello di priorità (7) Tabella D.3 | Importo complessivo | | | | Intervento aggiunto o variato a seguito di modifiche di programma (12) (Tabella D.5) | | |
|---------------------|----------------|--|-----------------------------------|----------------------------|------------------------------|--------------|------|-----|--|------------------------------------|---|---|-------------------------------------|---------------------|--------------|------|--------------|--|--|---|
| | | | | | | Reg | Prov | Com | | | | | | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 | | Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C colligati | Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento |
| | | 2020 | LAZZARONI GRAZIANO | NO | NO | 030 | 017 | 029 | ITC47 | | | OPERE DI COMPETENZA COMUNALE RELATIVE AL RETICOLO IDRICO MINORE | | 100.000,00 | 0,00 | 0,00 | 100.000,00 | 0,00 | | |
| | | 2020 | GASGERO PIERANDREA | NO | NO | 030 | 017 | 029 | ITC47 | | | MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIFACIMENTO PARCHI E GIARDINI | | 100.000,00 | 0,00 | 0,00 | 100.000,00 | 0,00 | | |
| | | 2020 | TITOLDINI PASQUA | NO | NO | 030 | 017 | 029 | ITC47 | | | OPERE DI REGIMAZIONE IDRICA DEI TORRENTI MONTE MADDALENA | | 690.000,00 | 1.700.000,00 | 0,00 | 2.390.000,00 | 0,00 | | |
| | | 2020 | LAZZARONI GRAZIANO | NO | NO | 030 | 017 | 029 | ITC47 | | | OPERE ED INTERVENTI DI DIFESA IDROGEOLOGICA | | 200.000,00 | 0,00 | 0,00 | 200.000,00 | 0,00 | | |
| | | 2020 | MANDONICO FRANCO | SI | NO | 030 | 017 | 029 | ITC47 | | | INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE DELL'INFANZIA | | 250.000,00 | 0,00 | 0,00 | 250.000,00 | 0,00 | | |
| | | 2020 | MANDONICO FRANCO | SI | NO | 030 | 017 | 029 | ITC47 | | | MANUTENZIONE ORDINARIA SCUOLE DELL'INFANZIA | | 210.000,00 | 0,00 | 0,00 | 210.000,00 | 0,00 | | |
| | | 2020 | MANDONICO FRANCO | SI | NO | 030 | 017 | 029 | ITC47 | | | INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE PRIMARIE | | 400.000,00 | 0,00 | 0,00 | 400.000,00 | 0,00 | | |
| | | 2020 | MANDONICO FRANCO | SI | NO | 030 | 017 | 029 | ITC47 | | | MANUTENZIONE ORDINARIA SCUOLE PRIMARIE | | 265.000,00 | 0,00 | 0,00 | 265.000,00 | 0,00 | | |
| | | 2020 | MANDONICO FRANCO | SI | NO | 030 | 017 | 029 | ITC47 | | | ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE SCUOLE PRIMARIE | | 300.000,00 | 0,00 | 0,00 | 300.000,00 | 0,00 | | |
| | | 2020 | MANDONICO FRANCO | SI | NO | 030 | 017 | 029 | ITC47 | | | INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO | | 500.000,00 | 0,00 | 0,00 | 500.000,00 | 0,00 | | |
| | | 2020 | MANDONICO FRANCO | SI | NO | 030 | 017 | 029 | ITC47 | | | MANUTENZIONE ORDINARIA SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO | | 210.000,00 | 0,00 | 0,00 | 210.000,00 | 0,00 | | |
| | | 2020 | MANDONICO FRANCO | SI | NO | 030 | 017 | 029 | ITC47 | | | MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI ASILI NIDO | | 200.000,00 | 0,00 | 0,00 | 200.000,00 | 0,00 | | |
| | | 2020 | MANDONICO FRANCO | SI | NO | 030 | 017 | 029 | ITC47 | | | MANUTENZIONE ORDINARIA ASILI NIDO | | 150.000,00 | 0,00 | 0,00 | 150.000,00 | 0,00 | | |
| | | 2020 | MANDONICO FRANCO | SI | NO | 030 | 017 | 029 | ITC47 | | | MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SOCIALI | | 200.000,00 | 0,00 | 0,00 | 200.000,00 | 0,00 | | |

| Cod.int. Amm.ne (2) | Codice Cup (3) | Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento | Responsabile del procedimento (4) | lotto funzionale (5) si/no | Lavoro complessivo (6) si/no | codice ISTAT | | | Localizzazione - codice NUTS (7) | Tipologia (Tabella D.1) | Settore e sottosectore intervento (Tabella D.2) | Descrizione dell'intervento | Livello di priorità (7) Tabella D.3 | Intervento aggiunto o variato a seguito di modifiche di programma (12) (Tabella D.5) | | | | | | | | | | |
|---------------------|----------------|--|-----------------------------------|----------------------------|------------------------------|--------------|------|-----|----------------------------------|-------------------------|---|---|-------------------------------------|--|------|------|---------------------|--|---|----------------------------------|--|--|--|--|
| | | | | | | Reg | Prov | Com | | | | | | 2020 | 2021 | 2022 | Importo complessivo | Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C colligati | Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento | Apporto di capitale privato (11) | | | | |
| | | 2020 | MANDONICO FRANCO | SI | NO | 030 | 017 | 029 | ITC47 | | | PIAFONI SCUOLA INFANZIA MANDOLLOSA | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 100.000,00 | 0,00 | | | | | | |
| | | 2020 | AZZINI MASSIMO | SI | NO | 030 | 017 | 029 | ITC47 | | | ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLE DELL'INFANZIA | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 710.000,00 | 0,00 | | | | | | |
| | | 2020 | AZZINI MASSIMO | SI | NO | 030 | 017 | 029 | ITC47 | | | ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLE PRIMARIE | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 1.500.000,00 | 0,00 | | | | | | |
| | | 2020 | AZZINI MASSIMO | SI | NO | 030 | 017 | 029 | ITC47 | | | ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 1.100.000,00 | 0,00 | | | | | | |
| | | 2020 | AZZINI MASSIMO | SI | NO | 030 | 017 | 029 | ITC47 | | | ADEGUAMENTO STRUTTURALE ASILI NIDO (ANTISISMICO) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 855.000,00 | 0,00 | | | | | | |
| | | 2020 | CANTI SUSEI | NO | NO | 030 | 017 | 029 | ITC47 | | | MESSA IN SICUREZZA E BONIFICHE AREE E PARCHI PUBBLICI | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 1.000.000,00 | 0,00 | | | | | | |
| | | 2020 | CANTI SUSEI | NO | NO | 030 | 017 | 029 | ITC47 | | | INTERVENTI IN VIA SOSTITUTIVA DI MESSA IN SICUREZZA PREVENZIONE BONIFICA | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 1.200.000,00 | 0,00 | | | | | | |
| | | 2020 | BEGNI ANNA | SI | NO | 030 | 017 | 029 | ITC47 | | | INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE, VALORIZZAZIONE E RESTAURO DELLA PINACOTECA TOSIO MARTINENGO | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 1.100.000,00 | 0,00 | | | | | | |
| | | 2020 | BEGNI ANNA | NO | NO | 030 | 017 | 029 | ITC47 | | | INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE VALORIZZAZIONE E RESTAURO DEGLI IMMOBILI MUSEALI | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 270.000,00 | 0,00 | | | | | | |
| | | 2020 | BEGNI ANNA | NO | NO | 030 | 017 | 029 | ITC47 | | | INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE, VALORIZZAZIONE E RESTAURO DEGLI IMMOBILI MONUMENTALI, MUSEALI E STORICI DELLA CITTA' DI BRESCIA | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 330.000,00 | 0,00 | | | | | | |
| | | 2020 | BEGNI ANNA | SI | NO | 030 | 017 | 029 | ITC47 | | | CONSOLIDAMENTO STATICO E RESTAURO DELLE MURA STORICHE DELLA CITTA' | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 260.000,00 | 0,00 | | | | | | |
| | | 2020 | BEGNI ANNA | NO | NO | 030 | 017 | 029 | ITC47 | | | MANUTENZIONE ORDINARIA IMMOBILI MONUMENTALI | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 150.000,00 | 0,00 | | | | | | |
| | | 2020 | BEGNI ANNA | SI | NO | 030 | 017 | 029 | ITC47 | | | INTERVENTO DI CONSOLIDAMENTO E RESTAURO DEL MANTO DI COPERTURA DEL COMPLESSO MUSEALE DI SANTA GIULIA | | 270.000,00 | 0,00 | 0,00 | 820.000,00 | 0,00 | | | | | | |
| | | 2020 | BEGNI ANNA | NO | NO | 030 | 017 | 029 | ITC47 | | | INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA E RESTAURO DEL GRANDE MIGLIO IN CASTELLO | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 650.000,00 | 0,00 | | | | | | |

| Cod.int. Amm.ne (2) | Codice Cup (3) | Annullità nella quale si procede a dare avvio alla procedura di affidamento | Responsabile del procedimento (4) | lotto funzionale (5) sì/no | Lavoro complessivo (6) sì/no | codice ISTAT | | | Localizzazione - codice NUTS | Tipologia (Tabella D.1) | Settore e sottosettore intervento (Tabella D.2) | Descrizione dell'intervento | Livello di priorità (7) Tabella D.3 | Importo complessivo | | | Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C colligati | Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento | Apporto di capitale privato (11) | Intervento aggiunto o variato a seguito di modifiche di programma (12) (Tabella D.5) |
|---------------------|----------------|---|-----------------------------------|----------------------------|------------------------------|--------------|------|-----|------------------------------|-------------------------|---|--|-------------------------------------|---------------------|------------|------|--|---|----------------------------------|--|
| | | | | | | Reg | Prov | Com | | | | | | 2020 | 2021 | 2022 | | | | |
| | | 2020 | BEGNI ANNA | NO | NO | 030 | 017 | 029 | ITC47 | | | MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI PALAZZO LOGGIA | | 430.000,00 | 380.000,00 | 0,00 | 810.000,00 | 0,00 | | |
| | | 2020 | BEGNI ANNA | NO | NO | 030 | 017 | 029 | ITC47 | | | RESTAURO AFFRESCHI DUOMO VECCHIO ED OPERE MURARIE COMPLEMENTARI | | 155.000,00 | 0,00 | 0,00 | 155.000,00 | 0,00 | | |
| | | 2020 | BEGNI ANNA | NO | NO | 030 | 017 | 029 | ITC47 | | | INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA E RESTAURO DELLA PALAZZINA HAYNAU IN CASTELLO | | 319.000,00 | 0,00 | 0,00 | 319.000,00 | 0,00 | | |
| | | 2020 | BEGNI ANNA | NO | NO | 030 | 017 | 029 | ITC47 | | | INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E RESTAURO DI PALAZZO AVOGADRO | | 490.000,00 | 0,00 | 0,00 | 490.000,00 | 0,00 | | |
| | | 2020 | BEGNI ANNA | NO | NO | 030 | 017 | 029 | ITC47 | | | INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SALA SS. FILIPPO E GIACOMO (SEDE CarME) | | 172.920,00 | 0,00 | 0,00 | 172.920,00 | 0,00 | | |
| | | 2020 | BEGNI ANNA | NO | NO | 030 | 017 | 029 | ITC47 | | | CONSOLIDAMENTO STATICO E RESTAURO DEL PARAMENTO DEL MEDOLO DELLA TORRE DELLA PALLATA | | 400.000,00 | 0,00 | 0,00 | 400.000,00 | 0,00 | | |
| | | 2020 | FOINI SILVIA | NO | NO | 030 | 017 | 029 | ITC47 | | | INTERVENTO DI RECUPERO AFFRESCHI DELLA FACCIATA E COMPLETAMENTO CORTILE DELL'IMMOBILE IN CONTRADA S. CHIARA N.41 | | 300.000,00 | 0,00 | 0,00 | 300.000,00 | 0,00 | | |
| | | 2020 | FOINI SILVIA | NO | NO | 030 | 017 | 029 | ITC47 | | | INTERVENTO DI RECUPERO E TRASFORMAZIONE DI VIA VERZIANO N.108 - CDD - OPERE ESTERNE | | 410.000,00 | 0,00 | 0,00 | 410.000,00 | 0,00 | | |
| | | 2020 | FOINI SILVIA | NO | NO | 030 | 017 | 029 | ITC47 | | | OPERE DI COMPLETAMENTO PER L'INTERVENTO DI RECUPERO E TRASFORMAZIONE DI 7 UNITA' ABITATIVE E R.P. NEL QUARTIERE SAN BARTOLOMEO | | 400.000,00 | 0,00 | 0,00 | 400.000,00 | 0,00 | | |
| | | 2020 | FOINI SILVIA | NO | NO | 030 | 017 | 029 | ITC47 | | | ADEGUAMENTO ANTINCENDIO LOCALI ANNESSI TORRE CINABUE | | 200.000,00 | 0,00 | 0,00 | 200.000,00 | 0,00 | | |
| | | 2020 | FOINI SILVIA | NO | NO | 030 | 017 | 029 | ITC47 | | | RECUPERO N. 27 ALLOGGI INUTILIZZATI SITI IN VARIE VIE CITTADINE | | 1.050.000,00 | 0,00 | 0,00 | 1.050.000,00 | 0,00 | | |
| | | 2020 | FOINI SILVIA | NO | NO | 030 | 017 | 029 | ITC47 | | | MANUTENZIONE ED EFFICIENTAMENTO DI N.10 ALLOGGI INUTILIZZATI SITI NEL COMUNE DI BRESCIA - SECONDO STRALCIO | | 160.000,00 | 0,00 | 0,00 | 160.000,00 | 0,00 | | |
| | | 2020 | RIBOLLA GIANPIERO | SI | NO | 030 | 017 | 029 | ITC47 | | | REALIZZAZIONE NUOVI SPAZI PER SERVIZI VIA MILANO 140 - INTERVENTO 2A | | 444.262,00 | 0,00 | 0,00 | 444.262,00 | 0,00 | | |
| | | 2020 | BRESCIANI CLAUDIO | NO | NO | 030 | 017 | 029 | ITC47 | | | REALIZZAZIONE SOTTOPASSO CICLOPEDONALE VIA SAN POLO | | 500.000,00 | 0,00 | 0,00 | 500.000,00 | 0,00 | | |

| Cod.int. Anm.ne (2) | Codice Cup (3) | Anualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento | Responsabile del procedimento (4) | lotto funzionale (5) sì/no | Lavoro complesso (6) sì/no | codice ISTAT | | | Localizzazione - codice NUTS (Tabella D.1) | Settore e sottosectore intervento (Tabella D.2) | Descrizione dell'intervento | Livello di priorità (7) Tabella D.3 | Importo complessivo | | | | Intervento aggiunto o variato a seguito di modifiche di programma (12) (Tabella D.5) | | |
|------------------------|----------------|---|--------------------------------------|----------------------------------|-------------------------------------|--------------|------|-----|--|--|--|---|---------------------|------------|------|---------------------|---|--|---|
| | | | | | | Reg | Prov | Com | | | | | 2020 | 2021 | 2022 | Importo complessivo | | Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C colligati | Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento |
| | | 2020 | BRESCIANI CLAUDIO | NO | NO | 030 | 017 | 029 | ITC47 | | OPERE DI COMPLETAMENTO FORESTAZIONE E DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE PARCO DELLE CAVE | | 150.000,00 | 0,00 | 0,00 | 150.000,00 | 0,00 | | |
| | | 2020 | RIBOLLA GIANPIERO | NO | NO | 030 | 017 | 029 | ITC47 | | VASCA DI LAMINAZIONE COSTALUNGA | | 2.257.000,00 | 0,00 | 0,00 | 2.257.000,00 | 0,00 | | |
| | | 2020 | RIBOLLA GIANPIERO | NO | NO | 030 | 017 | 029 | ITC47 | | REALIZZAZIONE NUOVI SPAZI PER SERVIZI VIA MILANO 140 - INTERVENTO 2A | | 627.193,00 | 0,00 | 0,00 | 627.193,00 | 0,00 | | |
| | | 2020 | RIBOLLA GIANPIERO | NO | NO | 030 | 017 | 029 | ITC47 | | RIFUNZIONALIZZAZIONE CENTRO POLIVALENTE CASE DEL SOLE | | 429.901,00 | 0,00 | 0,00 | 429.901,00 | 0,00 | | |
| | | 2020 | RIBOLLA GIANPIERO | NO | NO | 030 | 017 | 029 | ITC47 | | REALIZZAZIONE PISTA CICLOPEDONALE VIA BRANZE VIA GARZETTA | | 450.000,00 | 0,00 | 0,00 | 450.000,00 | 0,00 | | |
| | | 2020 | RIBOLLA GIANPIERO | NO | NO | 030 | 017 | 029 | ITC47 | | SISTEMAZIONE AREE DISMESSE DI CAVE | | 950.000,00 | 0,00 | 0,00 | 950.000,00 | 0,00 | | |
| | | 2020 | RIBOLLA GIANPIERO | NO | NO | 030 | 017 | 029 | ITC47 | | REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE VIA BROCCHI | | 150.000,00 | 0,00 | 0,00 | 150.000,00 | 0,00 | | |
| | | 2020 | RIBOLLA GIANPIERO | NO | NO | 030 | 017 | 029 | ITC47 | | OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER CONSOLIDAMENTO COPERTURA PALALESNESA | | 400.000,00 | 0,00 | 0,00 | 400.000,00 | 0,00 | | |
| | | 2021 | BEGNI ANNA | NO | NO | 030 | 017 | 029 | ITC47 | | INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE VALORIZZAZIONE E RESTAURO DEGLI IMMOBILI MUSEALI | | 0,00 | 270.000,00 | 0,00 | 270.000,00 | 0,00 | | |
| | | 2021 | BEGNI ANNA | NO | NO | 030 | 017 | 029 | ITC47 | | INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE VALORIZZAZIONE E RESTAURO DEGLI IMMOBILI MONUMENTALI, MUSEALI E STORICI DELLA CITTÀ DI BRESCIA | | 0,00 | 440.000,00 | 0,00 | 440.000,00 | 0,00 | | |
| | | 2021 | BEGNI ANNA | SI | NO | 030 | 017 | 029 | ITC47 | | CONSOLIDAMENTO STATICO E RESTAURO DELLE MURA STORICHE DELLA CITTÀ | | 0,00 | 260.000,00 | 0,00 | 260.000,00 | 0,00 | | |
| | | 2021 | BEGNI ANNA | NO | NO | 030 | 017 | 029 | ITC47 | | MANUTENZIONE ORDINARIA IMMOBILI MONUMENTALI | | 0,00 | 150.000,00 | 0,00 | 150.000,00 | 0,00 | | |
| | | 2021 | BRESCIANI CLAUDIO | NO | NO | 030 | 017 | 029 | ITC47 | | OPERE DI COMPLETAMENTO FORESTAZIONE E DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE PARCO DELLE CAVE | | 0,00 | 150.000,00 | 0,00 | 150.000,00 | 0,00 | | |
| | | 2021 | SBARDELLA STEFANO | SI | NO | 030 | 017 | 029 | ITC47 | | INTERVENTI RELATIVI ALLE PISTE CICLABILI | | 0,00 | 500.000,00 | 0,00 | 500.000,00 | 0,00 | | |

| Cod.int. Am.ne (2) | Codice Cup (3) | Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento | Responsabile del procedimento (4) | lotto funzionale (5) si/no | Lavoro complessivo (6) si/no | codice ISTAT | | | Localizzazione - codice NUTS | Tipologia (Tabella D.1) | Settore e sottosettore intervento (Tabella D.2) | Descrizione dell'intervento | Livello di priorità (7) Tabella D.3 | 2020 | | | 2021 | | | 2022 | | | Importo complessivo | Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C colligati | Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento | Apporto di capitale privato (11) | Intervento aggiunto o variato a seguito di modifiche di programma (12) (Tabella D.5) |
|--------------------|----------------|--|-----------------------------------|----------------------------|------------------------------|--------------|------|-----|------------------------------|-------------------------|---|--|-------------------------------------|------|------------|------|------------|------|------------|------|------------|------|---------------------|--|---|----------------------------------|--|
| | | | | | | Reg | Prov | Com | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | 2021 | SBARDELLA STEFANO | NO | NO | 030 | 017 | 029 | ITC47 | | | MESSA IN SICUREZZA ED ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE PERCORSI PEDONALI E FERMATE TPL | | 0,00 | 300.000,00 | 0,00 | 300.000,00 | 0,00 | 300.000,00 | 0,00 | 300.000,00 | 0,00 | 0,00 | | | | |
| | | 2021 | SIMONETTI FRANCESCO | SI | NO | 030 | 017 | 029 | ITC47 | | | MANUTENZIONE ORDINARIA DI STRADE E MARCIAPIEDI | | 0,00 | 660.000,00 | 0,00 | 660.000,00 | 0,00 | 660.000,00 | 0,00 | 660.000,00 | 0,00 | 0,00 | | | | |
| | | 2021 | SIMONETTI FRANCESCO | SI | NO | 030 | 017 | 029 | ITC47 | | | MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE ASFALTATURE STRADALI LOTTO 1 | | 0,00 | 510.000,00 | 0,00 | 510.000,00 | 0,00 | 510.000,00 | 0,00 | 510.000,00 | 0,00 | 0,00 | | | | |
| | | 2021 | SIMONETTI FRANCESCO | SI | NO | 030 | 017 | 029 | ITC47 | | | MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE ASFALTATURE STRADALI LOTTO 2 | | 0,00 | 510.000,00 | 0,00 | 510.000,00 | 0,00 | 510.000,00 | 0,00 | 510.000,00 | 0,00 | 0,00 | | | | |
| | | 2021 | SIMONETTI FRANCESCO | SI | NO | 030 | 017 | 029 | ITC47 | | | MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE ASFALTATURE STRADALI LOTTO 3 | | 0,00 | 510.000,00 | 0,00 | 510.000,00 | 0,00 | 510.000,00 | 0,00 | 510.000,00 | 0,00 | 0,00 | | | | |
| | | 2021 | SIMONETTI FRANCESCO | SI | NO | 030 | 017 | 029 | ITC47 | | | MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE ASFALTATURE STRADALI LOTTO 4 | | 0,00 | 510.000,00 | 0,00 | 510.000,00 | 0,00 | 510.000,00 | 0,00 | 510.000,00 | 0,00 | 0,00 | | | | |
| | | 2021 | BARONCHELLI ALESSANDRO | NO | NO | 030 | 017 | 029 | ITC47 | | | MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PAVIMENTAZIONI LAPIDEE STRADALI | | 0,00 | 255.000,00 | 0,00 | 255.000,00 | 0,00 | 255.000,00 | 0,00 | 255.000,00 | 0,00 | 0,00 | | | | |
| | | 2021 | BARONCHELLI ALESSANDRO | NO | NO | 030 | 017 | 029 | ITC47 | | | MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PAVIMENTAZIONI BITUMATE DEI MARCIAPIEDI | | 0,00 | 360.000,00 | 0,00 | 360.000,00 | 0,00 | 360.000,00 | 0,00 | 360.000,00 | 0,00 | 0,00 | | | | |
| | | 2021 | SIMONETTI FRANCESCO | NO | NO | 030 | 017 | 029 | ITC47 | | | ADEGUAMENTO GUARDRAIL | | 0,00 | 310.000,00 | 0,00 | 310.000,00 | 0,00 | 310.000,00 | 0,00 | 310.000,00 | 0,00 | 0,00 | | | | |
| | | 2021 | SIMONETTI FRANCESCO | NO | NO | 030 | 017 | 029 | ITC47 | | | MANUTENZIONE DELLE PARTI SUPERFICIALI DEI PONTI IN VARIE VIE DELLA CITTA' | | 0,00 | 330.000,00 | 0,00 | 330.000,00 | 0,00 | 330.000,00 | 0,00 | 330.000,00 | 0,00 | 0,00 | | | | |
| | | 2021 | LAZZARONI CARLO | SI | NO | 030 | 017 | 029 | ITC47 | | | MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI EDIFICI PUBBLICI | | 0,00 | 850.000,00 | 0,00 | 850.000,00 | 0,00 | 850.000,00 | 0,00 | 850.000,00 | 0,00 | 0,00 | | | | |
| | | 2021 | LAZZARONI CARLO | SI | NO | 030 | 017 | 029 | ITC47 | | | MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER ADEGUAMENTO IMPIANTI ELETTRICI, TECNOLOGICI E STRUTTURE EDILIZIE NEI CIMITERI | | 0,00 | 200.000,00 | 0,00 | 200.000,00 | 0,00 | 200.000,00 | 0,00 | 200.000,00 | 0,00 | 0,00 | | | | |
| | | 2021 | LAZZARONI CARLO | SI | NO | 030 | 017 | 029 | ITC47 | | | MANUTENZIONE ORDINARIA CIMITERI | | 0,00 | 200.000,00 | 0,00 | 200.000,00 | 0,00 | 200.000,00 | 0,00 | 200.000,00 | 0,00 | 0,00 | | | | |
| | | 2021 | LAZZARONI CARLO | SI | NO | 030 | 017 | 029 | ITC47 | | | MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI EDIFICI PUBBLICI | | 0,00 | 900.000,00 | 0,00 | 900.000,00 | 0,00 | 900.000,00 | 0,00 | 900.000,00 | 0,00 | 0,00 | | | | |

| Cod.int. Amm.ne (2) | Codice Cup (3) | Annullità nella quale si procede di dare avvio alla procedura di affidamento | Responsabile del procedimento (4) | lotto funzionale (5) sì/no | Lavoro complessivo (6) sì/no | codice ISTAT | | | Localizzazione - codice NUTS (Tabella D.1) | Tipologia intervento (Tabella D.1) | Settore e sottosettore intervento (Tabella D.2) | Descrizione dell'intervento | Livello di priorità (7) Tabella D.3 | Intervento aggiunto o variato a seguito di modifiche di programma (12) (Tabella D.5) | | | | | | | | |
|---------------------|----------------|--|-----------------------------------|----------------------------|------------------------------|--------------|------|-----|--|------------------------------------|---|---|-------------------------------------|--|------------|------|---------------------|--|--|----------------------------------|--|--|
| | | | | | | Reg | Prov | Com | | | | | | 2020 | 2021 | 2022 | Importo complessivo | Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C colligati | Scadenza temporale ultima dell'eventuale finanziamento | Apporto di capitale privato (11) | | |
| | | 2021 | AZZINI MASSIMO | SI | NO | 030 | 017 | 029 | ITC47 | | | INTERVENTI DI ADEGUAMENTO STRUTTURALE, STATICO E SISMICO DEGLI EDIFICI PUBBLICI | | 0,00 | 300.000,00 | 0,00 | 300.000,00 | 0,00 | | | | |
| | | 2021 | LAZZARONI CARLO | SI | NO | 030 | 017 | 029 | ITC47 | | | INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DEGLI EDIFICI PUBBLICI ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO | | 0,00 | 700.000,00 | 0,00 | 700.000,00 | 0,00 | | | | |
| | | 2021 | GAGGERO PIERANDREA | NO | NO | 030 | 017 | 029 | ITC47 | | | MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIFACIMENTO VIALI ALBERATI CITTADINI | | 0,00 | 200.000,00 | 0,00 | 200.000,00 | 0,00 | | | | |
| | | 2021 | LAZZARONI GRAZIANO | NO | NO | 030 | 017 | 029 | ITC47 | | | OPERE DI COMPETENZA COMUNALE RELATIVE AL RETICOLO IDRICO MINORE | | 0,00 | 200.000,00 | 0,00 | 200.000,00 | 0,00 | | | | |
| | | 2021 | GAGGERO PIERANDREA | NO | NO | 030 | 017 | 029 | ITC47 | | | MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIFACIMENTO PARCHI E GIARDINI | | 0,00 | 100.000,00 | 0,00 | 100.000,00 | 0,00 | | | | |
| | | 2021 | MANDONICO FRANCO | SI | NO | 030 | 017 | 029 | ITC47 | | | INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE DELL'INFANZIA | | 0,00 | 350.000,00 | 0,00 | 350.000,00 | 0,00 | | | | |
| | | 2021 | MANDONICO FRANCO | SI | NO | 030 | 017 | 029 | ITC47 | | | MANUTENZIONE ORDINARIA SCUOLE DELL'INFANZIA | | 0,00 | 210.000,00 | 0,00 | 210.000,00 | 0,00 | | | | |
| | | 2021 | MANDONICO FRANCO | SI | NO | 030 | 017 | 029 | ITC47 | | | INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE PRIMARIE | | 0,00 | 400.000,00 | 0,00 | 400.000,00 | 0,00 | | | | |
| | | 2021 | MANDONICO FRANCO | SI | NO | 030 | 017 | 029 | ITC47 | | | MANUTENZIONE ORDINARIA SCUOLE PRIMARIE | | 0,00 | 265.000,00 | 0,00 | 265.000,00 | 0,00 | | | | |
| | | 2021 | MANDONICO FRANCO | SI | NO | 030 | 017 | 029 | ITC47 | | | ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE SCUOLE PRIMARIE | | 0,00 | 300.000,00 | 0,00 | 300.000,00 | 0,00 | | | | |
| | | 2021 | MANDONICO FRANCO | SI | NO | 030 | 017 | 029 | ITC47 | | | INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO | | 0,00 | 500.000,00 | 0,00 | 500.000,00 | 0,00 | | | | |
| | | 2021 | MANDONICO FRANCO | SI | NO | 030 | 017 | 029 | ITC47 | | | MANUTENZIONE ORDINARIA SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO | | 0,00 | 210.000,00 | 0,00 | 210.000,00 | 0,00 | | | | |
| | | 2021 | MANDONICO FRANCO | SI | NO | 030 | 017 | 029 | ITC47 | | | MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI ASILI NIDO | | 0,00 | 200.000,00 | 0,00 | 200.000,00 | 0,00 | | | | |
| | | 2021 | MANDONICO FRANCO | SI | NO | 030 | 017 | 029 | ITC47 | | | MANUTENZIONE ORDINARIA ASILI NIDO | | 0,00 | 150.000,00 | 0,00 | 150.000,00 | 0,00 | | | | |

| Cod.int. Amm.ne (2) | Codice Cup (3) | Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento | Responsabile del procedimento (4) | lotto funzionale (5) si/no | Lavoro complessivo (6) si/no | codice ISTAT | | | Localizzazione - codice NUTS (Tabella D.1) | Tipologia intervento (Tabella D.1) | Settore e sottosettore intervento (Tabella D.2) | Descrizione dell'intervento | Livello di priorità (7) Tabella D.3 | Importo complessivo | | | Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C colligati | Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento | Apporto di capitale privato (11) | Intervento aggiunto o variato a seguito di modifiche di programma (12) (Tabella D.5) |
|---------------------|----------------|--|-----------------------------------|----------------------------|------------------------------|--------------|------|-----|--|------------------------------------|---|-----------------------------|-------------------------------------|---------------------|------|------|--|---|----------------------------------|--|
| | | | | | | Reg | Prov | Com | | | | | | 2020 | 2021 | 2022 | | | | |
| | | 2021 | MANDONICO FRANCO | SI | NO | 030 | 017 | 029 | ITC47 | | MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SOCIALI | | 0,00 | 150.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | | | |
| | | 2021 | AZZINI MASSIMO | SI | NO | 030 | 017 | 029 | ITC47 | | ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLE PRIMARIE | | 0,00 | 6.550.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | | | |
| | | 2021 | AZZINI MASSIMO | SI | NO | 030 | 017 | 029 | ITC47 | | ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO | | 0,00 | 2.450.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | | | |
| | | 2021 | CANTI SUSI | NO | NO | 030 | 017 | 029 | ITC47 | | MESSA IN SICUREZZA E BONIFICHE AREE E PARCHI PUBBLICI | | 0,00 | 1.000.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | | | |
| | | 2021 | CANTI SUSI | NO | NO | 030 | 017 | 029 | ITC47 | | INTERVENTI IN VIA SOSTITUTIVA DI MESSA IN SICUREZZA PREVENZIONE BONIFICA | | 0,00 | 1.200.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | | | |
| | | 2021 | SBARDELLA STEFANO | NO | NO | 030 | 017 | 029 | ITC47 | | REALIZZAZIONE ZONE 30 E INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA STRADALE | | 0,00 | 530.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | | | |
| | | 2021 | SBARDELLA STEFANO | NO | NO | 030 | 017 | 029 | ITC47 | | RIQUALIFICAZIONE VIA VENETO | | 0,00 | 2.000.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | | | |
| | | 2021 | LAZZARONI GRAZIANO | NO | NO | 030 | 017 | 029 | ITC47 | | OPERE ED INTERVENTI DI DIFESA IDROGEOLOGICA | | 0,00 | 200.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | | | |
| | | 2021 | FOINI SILVIA | SI | NO | 030 | 017 | 029 | ITC47 | | MANUTENZIONE STRAORDINARIA PONTI E RAMPE PEDONALI ZONA SAN POLO REALIZZATI NELL'AMBITO DEL PIANO DI ZONA A/9 SAN POLO - II e III LOTTO | | 0,00 | 500.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | | | |
| | | 2021 | FOINI SILVIA | NO | NO | 030 | 017 | 029 | ITC47 | | INTERVENTI DI RECUPERO E TRASFORMAZIONE DI QUATTRO UNITA' IMMOBILIARI DI E.R.P. SITUATE IN VIA TARTINI N.25; N.28 E VIA PIRANO N. 11 E N.14 | | 0,00 | 510.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | | | |
| | | 2021 | FOINI SILVIA | NO | NO | 030 | 017 | 029 | ITC47 | | INTERVENTO DI RECUPERO E TRASFORMAZIONE IMMOBILE VIA ARICI N. 48-50 | | 0,00 | 420.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | | | |
| | | 2021 | FOINI SILVIA | NO | NO | 030 | 017 | 029 | ITC47 | | MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILE ERP SITO IN VIA TAMBURINI N.28 - VIA COLLE DI CADIBONA 5 | | 0,00 | 650.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | | | |
| | | 2021 | FOINI SILVIA | NO | NO | 030 | 017 | 029 | ITC47 | | RIFACIMENTO CAPPOTTO ESTERNO IMMOBILI ERP SITI NEL QUARTIERE ABBA VIA TREDICESIMA N.22-24-26-28-32-34-36 | | 0,00 | 525.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | | | |
| | | 2021 | FOINI SILVIA | NO | NO | 030 | 017 | 029 | ITC47 | | MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI ERP SITI IN VIA CALATAFIMI N.9/11-13-15-18-20 | | 0,00 | 320.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | | | |

| Cod.int. Amm.ne (2) | Codice Cup (3) | Annullità nella quale si procede di dare avvio alla procedura di affidamento | Responsabile del procedimento (4) | lotto funzionale (5) sì/no | Lavoro complesso (6) sì/no | codice ISTAT | | | Localizzazione - codice NUTS (Tabella D.1) | Tipologia intervento (Tabella D.2) | Settore e sottosettore intervento (Tabella D.2) | Descrizione dell'intervento | Livello di priorità (7) Tabella D.3 | Intervento aggiunto o variato a seguito di modifiche di programma (12) (Tabella D.5) | | | | | | | | | |
|---------------------|----------------|--|-----------------------------------|----------------------------|----------------------------|--------------|------|-----|--|------------------------------------|---|--|-------------------------------------|--|------------|--------------|---------------------|--|---|----------------------------------|--|--|--|
| | | | | | | Reg | Prov | Com | | | | | | 2020 | 2021 | 2022 | Importo complessivo | Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C colligati | Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento | Apporto di capitale privato (11) | | | |
| | | 2021 | BARONCHELLI ALESSANDRO | SI | NO | 030 | 017 | 029 | ITC47 | | | MANUTENZIONE STRAORDINARIA COPERTURA CARABILE TORRENTE GARZA VIA TRIUMPLINA - PIAZZA REPUBBLICA | | 0,00 | 100.000,00 | 1.000.000,00 | 1.100.000,00 | 0,00 | | | | | |
| | | 2021 | FOINI SILVIA | SI | NO | 030 | 017 | 029 | ITC47 | | | INTERVENTO DI RECUPERO E TRASFORMAZIONE IMMOBILE VIA CARPACCIO N. 27 | | 0,00 | 250.000,00 | 0,00 | 250.000,00 | 0,00 | | | | | |
| | | 2021 | FOINI SILVIA | SI | NO | 030 | 017 | 029 | ITC47 | | | INTERVENTO DI RECUPERO E TRASFORMAZIONE ALLOGGI VIA TIEPOLO N. 11/13 E VIA LONATI 12/14 | | 0,00 | 150.000,00 | 0,00 | 150.000,00 | 0,00 | | | | | |
| | | 2021 | FOINI SILVIA | SI | NO | 030 | 017 | 029 | ITC47 | | | RECUPERO FACCIATE FABBRICATO DI VICOLO NOTTOLE 3 - CORSO MARTIRI DELLA LIBERTÀ | | 0,00 | 420.000,00 | 0,00 | 420.000,00 | 0,00 | | | | | |
| | | 2021 | FOINI SILVIA | SI | NO | 030 | 017 | 029 | ITC47 | | | RIFACIMENTO COPERTURE IMMOBILI E.R.P. SITI IN VIA PAGANINI CIVICI 2-3-4-5-6-7-8 | | 0,00 | 440.000,00 | 0,00 | 440.000,00 | 0,00 | | | | | |
| | | 2021 | FOINI SILVIA | SI | NO | 030 | 017 | 029 | ITC47 | | | RIFACIMENTO TETTI IMMOBILI E.R.P. SITI IN VIA CHIUSURE CIVICI 73-79 | | 0,00 | 130.000,00 | 0,00 | 130.000,00 | 0,00 | | | | | |
| | | 2021 | FOINI SILVIA | SI | NO | 030 | 017 | 029 | ITC47 | | | RIFACIMENTO TETTI IMMOBILI E.R.P. SITI IN VIA DEL SABBIO CIVICI 2-4-6-8 | | 0,00 | 250.000,00 | 0,00 | 250.000,00 | 0,00 | | | | | |
| | | 2021 | FOINI SILVIA | SI | NO | 030 | 017 | 029 | ITC47 | | | RIFACIMENTO FACCIATE E SOSTITUZIONE SERRAMENTI ESTERNI IN 10 ALLOGGI ERP IMMOBILE SITO IN VIA MONTE NERO N.13-15-17 VIA PASUBIO N.8A | | 0,00 | 160.000,00 | 0,00 | 160.000,00 | 0,00 | | | | | |
| | | 2021 | FOINI SILVIA | SI | NO | 030 | 017 | 029 | ITC47 | | | RIFACIMENTO CAPPOTTO ESTERNO E COPERTURA IMMOBILE SITO IN VIA BROZZONI | | 0,00 | 250.000,00 | 0,00 | 250.000,00 | 0,00 | | | | | |
| | | 2021 | LAZZARONI CARLO | SI | NO | 030 | 017 | 029 | ITC47 | | | ADEGUAMENTO IMPIANTI ELETTRICI DI PALAZZO BROLETTO SEDE SETTORE SERVIZI DEMOGRAFICI | | 0,00 | 100.000,00 | 0,00 | 100.000,00 | 0,00 | | | | | |
| | | 2021 | BEGNI ANNA | SI | NO | 030 | 017 | 029 | ITC47 | | | RIQUALIFICAZIONE E RESTAURO PALAZZO BROLETTO (SCALONE STORICO III STRALCIO PIANO TERRA) | | 0,00 | 360.000,00 | 0,00 | 360.000,00 | 0,00 | | | | | |
| | | 2021 | BEGNI ANNA | SI | NO | 030 | 017 | 029 | ITC47 | | | INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SALA SS. FILIPPO E GIACOMO (SEDE CarME) | | 0,00 | 127.080,00 | 0,00 | 127.080,00 | 0,00 | | | | | |
| | | 2022 | LAZZARONI CARLO | SI | NO | 030 | 017 | 029 | ITC47 | | | MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI EDIFICI PUBBLICI | | 0,00 | 0,00 | 850.000,00 | 850.000,00 | 0,00 | | | | | |
| | | 2022 | LAZZARONI CARLO | SI | NO | 030 | 017 | 029 | ITC47 | | | MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER ADEGUAMENTO IMPIANTI ELETTRICI TECNOLOGICI E STRUTTURE EDILIZIE NEI CIMITERI | | 0,00 | 0,00 | 200.000,00 | 200.000,00 | 0,00 | | | | | |
| | | 2022 | LAZZARONI CARLO | SI | NO | 030 | 017 | 029 | ITC47 | | | MANUTENZIONE ORDINARIA CIMITERI | | 0,00 | 0,00 | 200.000,00 | 200.000,00 | 0,00 | | | | | |
| | | 2022 | LAZZARONI CARLO | SI | NO | 030 | 017 | 029 | ITC47 | | | MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI EDIFICI PUBBLICI | | 0,00 | 0,00 | 900.000,00 | 900.000,00 | 0,00 | | | | | |
| | | 2022 | LAZZARONI CARLO | SI | NO | 030 | 017 | 029 | ITC47 | | | INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE, VALORIZZAZIONE E RESTAURO DEGLI IMMOBILI MUSEALI | | 0,00 | 0,00 | 700.000,00 | 700.000,00 | 0,00 | | | | | |
| | | 2022 | BEGNI ANNA | SI | | 030 | 017 | 029 | ITC47 | | | INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE, VALORIZZAZIONE E RESTAURO DEGLI IMMOBILI MUSEALI | | 0,00 | 0,00 | 270.000,00 | 270.000,00 | 0,00 | | | | | |
| | | 2022 | BEGNI ANNA | SI | | 030 | 017 | 029 | ITC47 | | | INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE, VALORIZZAZIONE E RESTAURO DEGLI IMMOBILI MONUMENTALI E STORICI DELLA CITTA' DI BRESCIA | | 0,00 | 0,00 | 500.000,00 | 500.000,00 | 0,00 | | | | | |

| Cod.int. Amm.ne (2) | Codice Cup (3) | Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento | Responsabile del procedimento (4) | lotto funzionale (5) si/no | Lavoro complesso (6) si/no | codice ISTAT | | | Localizzazione - codice NUTS (7) | Tipologia intervento (Tabella D.1) | Settore e sottosectore intervento (Tabella D.2) | Descrizione dell'intervento | Livello di priorità (7) Tabella D.3 | Intervento aggiunto o variato a seguito di modifiche di programma (12) (Tabella D.5) | | | | | | | | |
|---------------------|----------------|--|-----------------------------------|----------------------------|----------------------------|--------------|------|-----|----------------------------------|------------------------------------|---|--|-------------------------------------|--|------|------------|---------------------|--|---|----------------------------------|--|--|
| | | | | | | Reg | Prov | Com | | | | | | 2020 | 2021 | 2022 | Importo complessivo | Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C colligati | Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento | Apporto di capitale privato (11) | | |
| | | 2022 | BEGNI ANNA | SI | | 030 | 017 | 029 | ITC47 | | | MANUTENZIONE ORDINARIA IMMOBILI MONUMENTALI | | 0,00 | 0,00 | 150.000,00 | 0,00 | | | | | |
| | | 2022 | BEGNI ANNA | NO | NO | 030 | 017 | 029 | ITC47 | | | MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA STRUTTURA DI ACCOGLIENZA AL PUBBLICO DEL COMPLESSO MUSEALE DI SANTA GIULIA | | 0,00 | 0,00 | 330.000,00 | 0,00 | | | | | |
| | | 2022 | BEGNI ANNA | NO | NO | 030 | 017 | 029 | ITC47 | | | INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE E RESTAURO DEL TEATRO SANTA CHIARA E ADEGUAMENTO ALLE NORME DEL PUBBLICO SPETTACOLO | | 0,00 | 0,00 | 330.000,00 | 0,00 | | | | | |
| | | 2022 | MANDONICO FRANCO | SI | NO | 030 | 017 | 029 | ITC47 | | | INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE DELL'INFANZIA | | 0,00 | 0,00 | 350.000,00 | 0,00 | | | | | |
| | | 2022 | MANDONICO FRANCO | SI | NO | 030 | 017 | 029 | ITC47 | | | MANUTENZIONE ORDINARIA SCUOLE DELL'INFANZIA | | 0,00 | 0,00 | 210.000,00 | 0,00 | | | | | |
| | | 2022 | MANDONICO FRANCO | SI | NO | 030 | 017 | 029 | ITC47 | | | INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE PRIMARIE | | 0,00 | 0,00 | 400.000,00 | 0,00 | | | | | |
| | | 2022 | MANDONICO FRANCO | SI | NO | 030 | 017 | 029 | ITC47 | | | MANUTENZIONE ORDINARIA SCUOLE PRIMARIE | | 0,00 | 0,00 | 265.000,00 | 0,00 | | | | | |
| | | 2022 | MANDONICO FRANCO | SI | NO | 030 | 017 | 029 | ITC47 | | | ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE SCUOLE PRIMARIE | | 0,00 | 0,00 | 300.000,00 | 0,00 | | | | | |
| | | 2022 | MANDONICO FRANCO | SI | NO | 030 | 017 | 029 | ITC47 | | | INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO | | 0,00 | 0,00 | 500.000,00 | 0,00 | | | | | |
| | | 2022 | MANDONICO FRANCO | SI | NO | 030 | 017 | 029 | ITC47 | | | MANUTENZIONE ORDINARIA SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO | | 0,00 | 0,00 | 210.000,00 | 0,00 | | | | | |
| | | 2022 | MANDONICO FRANCO | SI | NO | 030 | 017 | 029 | ITC47 | | | MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI ASILI NIDO | | 0,00 | 0,00 | 200.000,00 | 0,00 | | | | | |
| | | 2022 | MANDONICO FRANCO | SI | NO | 030 | 017 | 029 | ITC47 | | | MANUTENZIONE ORDINARIA ASILI NIDO | | 0,00 | 0,00 | 150.000,00 | 0,00 | | | | | |
| | | 2022 | MANDONICO FRANCO | SI | NO | 030 | 017 | 029 | ITC47 | | | MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SOCIALI | | 0,00 | 0,00 | 150.000,00 | 0,00 | | | | | |
| | | 2022 | SIMONETTI FRANCESCO | SI | NO | 030 | 017 | 029 | ITC47 | | | MANUTENZIONE ORDINARIA DI STRADE E MARCIAPIEDI | | 0,00 | 0,00 | 660.000,00 | 0,00 | | | | | |
| | | 2022 | SIMONETTI FRANCESCO | SI | NO | 030 | 017 | 029 | ITC47 | | | MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE ASFALTATURE STRADALI LOTTO 1 | | 0,00 | 0,00 | 510.000,00 | 0,00 | | | | | |
| | | 2022 | SIMONETTI FRANCESCO | SI | NO | 030 | 017 | 029 | ITC47 | | | MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE ASFALTATURE STRADALI LOTTO 2 | | 0,00 | 0,00 | 510.000,00 | 0,00 | | | | | |
| | | 2022 | SIMONETTI FRANCESCO | SI | NO | 030 | 017 | 029 | ITC47 | | | MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE ASFALTATURE STRADALI LOTTO 3 | | 0,00 | 0,00 | 510.000,00 | 0,00 | | | | | |
| | | 2022 | SIMONETTI FRANCESCO | SI | NO | 030 | 017 | 029 | ITC47 | | | MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE ASFALTATURE STRADALI LOTTO 4 | | 0,00 | 0,00 | 510.000,00 | 0,00 | | | | | |

| Cod.int. Amm.ne (2) | Codice Cup (3) | Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento | Responsabile del procedimento (4) | lotto funzionale (5) sì/no | Lavoro complesso (6) sì/no | codice ISTAT | | | Localizzazione - codice NUTS (Tabella D.1) | Tipologia (Tabella D.1) | Settore e sottosettore intervento (Tabella D.2) | Descrizione dell'intervento | Livello di priorità (7) Tabella D.3 | Importo complessivo | | | | Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C colligati | Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento | Apporto di capitale privato (11) | Intervento aggiunto o variato a seguito di modifiche di programma (12) (Tabella D.5) |
|---------------------|----------------|--|-----------------------------------|----------------------------|----------------------------|--------------|------|-----|--|-------------------------|--|-----------------------------|-------------------------------------|---------------------|--------------|------|------|--|---|----------------------------------|--|
| | | | | | | Reg | Prov | Com | | | | | | 2020 | 2021 | 2022 | | | | | |
| | | 2022 | BARONCHELLI ALESSANDRO | NO | NO | 030 | 017 | 029 | ITC47 | | MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PAVIMENTAZIONI LAPIDEE STRADALI | | 0,00 | 0,00 | 255.000,00 | 0,00 | 0,00 | | | | |
| | | 2022 | BARONCHELLI ALESSANDRO | NO | NO | 030 | 017 | 029 | ITC47 | | MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PAVIMENTAZIONI BITUMATE DEI MARCIAPIEDI | | 0,00 | 0,00 | 360.000,00 | 0,00 | 0,00 | | | | |
| | | 2022 | SIMONETTI FRANCESCO | NO | NO | 030 | 017 | 029 | ITC47 | | ADEGUAMENTO GUARDRAIL | | 0,00 | 0,00 | 310.000,00 | 0,00 | 0,00 | | | | |
| | | 2022 | SIMONETTI FRANCESCO | NO | NO | 030 | 017 | 029 | ITC47 | | MANUTENZIONE DELLE PARTI SUPERFICIALI DEI PONTI IN VARIE VIE DELLA CITTA' | | 0,00 | 0,00 | 330.000,00 | 0,00 | 0,00 | | | | |
| | | 2022 | SBARDELLA STEFANO | NO | NO | 030 | 017 | 029 | ITC47 | | INTERVENTI RELATIVI ALLE PISTE CICLABILI | | 0,00 | 0,00 | 500.000,00 | 0,00 | 0,00 | | | | |
| | | 2022 | SBARDELLA STEFANO | NO | NO | 030 | 017 | 029 | ITC47 | | MESSA IN SICUREZZA ED ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE PERCORSI PEDONALI E FERMATE TPL | | 0,00 | 0,00 | 300.000,00 | 0,00 | 0,00 | | | | |
| | | 2022 | SBARDELLA STEFANO | NO | NO | 030 | 017 | 029 | ITC47 | | REALIZZAZIONE ZONE 30 E INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA STRADALE | | 0,00 | 0,00 | 530.000,00 | 0,00 | 0,00 | | | | |
| | | 2022 | TITOLDINI PASQUA | NO | NO | 030 | 017 | 029 | ITC47 | | OPERE DI COMPETENZA COMUNALE RELATIVE AL RETICOLO IDRICO MINORE | | 0,00 | 0,00 | 200.000,00 | 0,00 | 0,00 | | | | |
| | | 2022 | TITOLDINI PASQUA | NO | NO | 030 | 017 | 029 | ITC47 | | OPERE ED INTERVENTI DI DIFESA IDROGEOLOGICA | | 0,00 | 0,00 | 200.000,00 | 0,00 | 0,00 | | | | |
| | | 2022 | GAGGERO PIERANDREA | NO | NO | 030 | 017 | 029 | ITC47 | | MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIFACIMENTO VIALI ALBERATI CITTADINI | | 0,00 | 0,00 | 200.000,00 | 0,00 | 0,00 | | | | |
| | | 2022 | GAGGERO PIERANDREA | NO | NO | 030 | 017 | 029 | ITC47 | | MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIFACIMENTO PARCHI E GIARDINI | | 0,00 | 0,00 | 200.000,00 | 0,00 | 0,00 | | | | |
| | | 2022 | BEGNI ANNA | SI | NO | 030 | 017 | 029 | ITC47 | | INTERVENTO DI CONSOLIDAMENTO E RESTAURO DEL MANTO DI COPERTURA DEL COMPLESSO MUSEALE DI SANTA GIULIA | | 0,00 | 0,00 | 500.000,00 | 0,00 | 0,00 | | | | |
| | | 2022 | BARONCHELLI ALESSANDRO | NO | NO | 030 | 017 | 029 | ITC47 | | FORMAZIONE BARRIERE FONOSSORBENTI IN TANGENZIALE OVEST - TANGENZIALE MONTELUONGO | | 0,00 | 0,00 | 400.000,00 | 0,00 | 0,00 | | | | |
| | | 2022 | BEGNI ANNA | NO | NO | 030 | 017 | 029 | ITC47 | | CONSOLIDAMENTO STATICO E RESTAURO DELLE MURA STORICHE DELLA CITTA' | | 0,00 | 0,00 | 260.000,00 | 0,00 | 0,00 | | | | |
| | | 2022 | AZZINI MASSIMO | NO | NO | 030 | 017 | 029 | ITC47 | | ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLE PRIMARIE | | 0,00 | 0,00 | 5.000.000,00 | 0,00 | 0,00 | | | | |
| | | 2022 | AZZINI MASSIMO | NO | NO | 030 | 017 | 029 | ITC47 | | INCARICHI PROFESSIONALI PER ADEGUAMENTO SISMICO - SCUOLE PRIMARIE | | 0,00 | 0,00 | 1.200.000,00 | 0,00 | 0,00 | | | | |
| | | 2022 | AZZINI MASSIMO | NO | NO | 030 | 017 | 029 | ITC47 | | INTERVENTI DI ADEGUAMENTO STRUTTURALE, STATICO E SISMICO DEGLI EDIFICI PUBBLICI | | 0,00 | 0,00 | 1.000.000,00 | 0,00 | 0,00 | | | | |
| | | 2022 | CANTI SUISI | NO | NO | 030 | 017 | 029 | ITC47 | | INTERVENTI IN VIA SOSTITUTIVA DI MESSA IN SICUREZZA PREVENZIONE BONIFICA | | 0,00 | 0,00 | 1.000.000,00 | 0,00 | 0,00 | | | | |

ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022
DEL COMUNE DI BRESCIA

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

| Cod.int. Amm.ne (2) | Codice Cup (3) | Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento | Responsabile del procedimento (4) | lotto funzionale (5) s/ no | Lavoro complesso (6) s/ no | codice ISTAT | | | Localizzazione - codice NUTS (Tabella D.1) | Settore e sottosectore intervento (Tabella D.2) | Descrizione dell'intervento | Livello di priorità (7) Tabella D.3 | Importo complessivo | | | | Intervento aggiunto o variato a seguito di modifiche di programma (12) (Tabella D.5) | |
|---------------------|----------------|--|-----------------------------------|----------------------------|----------------------------|--------------|------|-----|--|---|---|-------------------------------------|---------------------|---------------|---------------|---------------------|--|--|
| | | | | | | Reg | Prov | Com | | | | | 2020 | 2021 | 2022 | Importo complessivo | | Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C colligati |
| | | 2022 | FOINI SILVIA | NO | NO | 030 | 017 | 029 | ITC47 | | INTERVENTO DI RECUPERO E RISTRUTTURAZIONE IMMOBILE DI VIA NINO BIXIO N.10 | | 0,00 | 0,00 | 1.050.000,00 | 0,00 | | |
| | | 2022 | FOINI SILVIA | NO | NO | 030 | 017 | 029 | ITC47 | | RISTRUTTURAZIONE FABBRICATO DI VICOLO NOTTOLE 3 - CORSO MARTIRI DELLA LIBERTA' | | 0,00 | 0,00 | 1.600.000,00 | 0,00 | | |
| | | 2022 | FOINI SILVIA | NO | NO | 030 | 017 | 029 | ITC47 | | RECUPERO E TRASFORMAZIONE IMMOBILE IN CONTRADA S. URBANO | | 0,00 | 0,00 | 2.200.000,00 | 0,00 | | |
| | | 2022 | FOINI SILVIA | NO | NO | 030 | 017 | 029 | ITC47 | | MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILE DI VIA NINO BIXIO N.6-8 | | 0,00 | 0,00 | 520.000,00 | 0,00 | | |
| | | 2022 | BRESCIANI CLAUDIO | NO | NO | 030 | 017 | 029 | ITC47 | | OPERE DI COMPLETAMENTO FORESTAZIONE E DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE PARCO DELLE CAVE | | 0,00 | 0,00 | 150.000,00 | 0,00 | | |
| | | 2022 | RIBOLLA GIANPIERO | NO | NO | 030 | 017 | 029 | ITC47 | | URBANIZZAZIONI PER IL COMPLETAMENTO DEL PEOP ZONA A/21 SANPOLINO E OPERE DI RIQUALIFICAZIONE SPAZI APERTI | | 0,00 | 0,00 | 4.340.000,00 | 0,00 | | |
| Totale | | | | | | | | | | | | | 40.671.440,00 | 35.252.080,00 | 33.470.000,00 | 109.393.520,00 | | |

Il Referente del programma
Dott.ssa Nora Antonini

note

- (1) Numero intervento = di amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Numero interno liberamento indicato dall'amministrazione in base al proprio sistema di codifica
- (3) Indica CUP (Cfr. articolo 3 comma 5)
- (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art. 3 comma 1 lettera q) del D.lgs 50/2016
- (6) Indica se lotto complesso secondo la definizione di cui all'art. 3 comma 1 lettera oo) del D. lgs 50/2016
- (7) Indica livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11,12,13
- (8) Ai sensi dell'art. 4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'art. 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente sostenute precedentemente alla prima annualità
- (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato in scheda C
- (11) riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
- (12) indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art. 5 comma 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1

Cfr. classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03 = realizzazione lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2

Cfr. Classificazione sistema CUP: codice settore e sotto settore intervento

Tabella D.3

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4

1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. altro

Tabella D.5

1. modifica ex art. 5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art. 5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art. 5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art. 5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art. 5 comma 11

| Numero intervento CUI | Codice Cup | Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento | Descrizione dell'intervento | Responsabile del procedimento | 2020 | IMPORTO INTERVENTO | Finalità (tabella E.1) | Livello di priorità (Ereditato da scheda D) | Conformità urbanistica si/no | Verifica vincoli ambientali si/no | Livello di progettazione (tabella E.2) | CENTRALE DI COMMITENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO | | intervento aggiunto o variato a seguito di modifiche di programma |
|-----------------------|------------|--|---|-------------------------------|--------------|--------------------|------------------------|---|------------------------------|-----------------------------------|--|--|---------------|---|
| | | | | | | | | | | | | Codice AUSA | denominazione | |
| | | 2020 | RIQUALIFICAZIONE DI VIA MILANO 2° LOTTO (PARCHEGGI AREA CAFFARO) - OPERE | SBARDELLA STEFANO | 1.244.187,00 | 1.244.187,00 | URB | | SI | SI | | | | |
| | | 2020 | INTERVENTI RELATIVI ALLE PISTE CICLABILI | SBARDELLA STEFANO | 530.000,00 | 530.000,00 | MIS | | SI | SI | | | | |
| | | 2020 | MESSA IN SICUREZZA ED ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE PERCORSI PEDONALI E FERMATE TPL | SBARDELLA STEFANO | 500.000,00 | 500.000,00 | ADN | | SI | SI | | | | |
| | | 2020 | REALIZZAZIONE ZONE 30 E INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA STRADALE | SBARDELLA STEFANO | 530.000,00 | 530.000,00 | MIS | | SI | SI | | | | |
| | | 2020 | RIQUALIFICAZIONE DI VIA MILANO (ESSELUNGA - TANGENZIALE) | SBARDELLA STEFANO | 2.306.977,00 | 2.306.977,00 | URB | | SI | SI | | | | |
| | | 2020 | REALIZZAZIONE PERCORSO CICLOPEDONALE LUNGO VIA TOGNI (TRATTO STAZIONE-VIA FOLONARI) | SBARDELLA STEFANO | 300.000,00 | 300.000,00 | MIS | | SI | SI | | | | |
| | | 2020 | MANUTENZIONE ORDINARIA DI STRADE E MARCIAPIEDI | SIMONETTI FRANCESCO | 660.000,00 | 660.000,00 | CPA | | SI | SI | | | | |

| Numero intervento CUI | Codice Cup | Annuità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento | Descrizione dell'intervento | Responsabile del procedimento | 2020 | IMPORTO INTERVENTO | Finalità (tabella E.1) | Livello di priorità (Ereditato da scheda D) | Conformità urbanistica si/no | Verifica vincoli ambientali si/no | Livello di progettazione (tabella E.2) | CENTRALE DI COMMITENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO | | intervento aggiunto o variato a seguito di modifiche di programma |
|-----------------------|------------|--|--|-------------------------------|------------|--------------------|------------------------|---|------------------------------|-----------------------------------|--|--|---------------|---|
| | | | | | | | | | | | | Codice AUSA | denominazione | |
| | | 2020 | MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE ASFALTATURE STRADALI LOTTO 1 | SIMONETTI FRANCESCO | 510.000,00 | 510.000,00 | CPA | | SI | SI | | | | |
| | | 2020 | MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE ASFALTATURE STRADALI LOTTO 2 | SIMONETTI FRANCESCO | 510.000,00 | 510.000,00 | CPA | | SI | SI | | | | |
| | | 2020 | MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE ASFALTATURE STRADALI LOTTO 3 | SIMONETTI FRANCESCO | 510.000,00 | 510.000,00 | CPA | | SI | SI | | | | |
| | | 2020 | MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE ASFALTATURE STRADALI LOTTO 4 | SIMONETTI FRANCESCO | 510.000,00 | 510.000,00 | CPA | | SI | SI | | | | |
| | | 2020 | MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PAVIMENTAZIONI LAPIDEE STRADALI | BARONCHELLI ALESSANDRO | 255.000,00 | 255.000,00 | CPA | | SI | SI | | | | |
| | | 2020 | MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PAVIMENTAZIONI BITUMATE DEI MARCIAPIEDI | BARONCHELLI ALESSANDRO | 360.000,00 | 360.000,00 | CPA | | SI | SI | | | | |
| | | 2020 | ADEGUAMENTO GUARDRAIL | SIMONETTI FRANCESCO | 310.000,00 | 310.000,00 | CPA | | SI | SI | | | | |

| Numero intervento CUI | Codice Cup | Annullità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento | Descrizione dell'intervento | Responsabile del procedimento | 2020 | IMPORTO INTERVENTO | Finalità (tabella E.1) | Livello di priorità (Ereditato da scheda D) | Conformità urbanistica si/no | Verifica vincoli ambientali si/no | Livello di progettazione (tabella E.2) | CENTRALE DI COMMITENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO | | intervento aggiunto o variato a seguito di modifiche di programma |
|-----------------------|------------|--|--|-------------------------------|--------------|--------------------|------------------------|---|------------------------------|-----------------------------------|--|--|---------------|---|
| | | | | | | | | | | | | Codice AUSA | denominazione | |
| | | 2020 | MANUTENZIONE DELLE PARTI SUPERFICIALI DEI PONTI IN VARIE VIE DELLA CITTA' | SIMONETTI FRANCESCO | 330.000,00 | 330.000,00 | CPA | | SI | SI | | | | |
| | | 2020 | MANUTENZIONE STRAORDINARIA COPERTURA CARRABILE TORRENTE GARZA - VIA TARTAGLIA E VIA UGONI | BARONCHELLI ALESSANDRO | 2.200.000,00 | 2.200.000,00 | CPA | | SI | SI | | | | |
| | | 2020 | MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PONTE IN VIA CAPRETTI | BARONCHELLI ALESSANDRO | 150.000,00 | 1.050.000,00 | CPA | | SI | SI | | | | |
| | | 2020 | MANUTENZIONE STRAORDINARIA ARGINI STRADALI E BARRIERE DI PROTEZIONE | BARONCHELLI ALESSANDRO | 210.000,00 | 210.000,00 | CPA | | SI | SI | | | | |
| | | 2020 | MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI EDIFICI PUBBLICI | LAZZARONI CARLO | 850.000,00 | 850.000,00 | CPA | | SI | SI | | | | |
| | | 2020 | MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER ADEGUAMENTO IMPIANTI ELETTRICI, TECNOLOGICI E STRUTTURE EDILIZIE NEI CIMITERI | LAZZARONI CARLO | 200.000,00 | 200.000,00 | ADN | | SI | SI | | | | |
| | | 2020 | MANUTENZIONE ORDINARIA CIMITERI | LAZZARONI CARLO | 200.000,00 | 200.000,00 | CPA | | SI | SI | | | | |

| Numero intervento CUI | Codice Cup | Annuità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento | Descrizione dell'intervento | Responsabile del procedimento | 2020 | IMPORTO INTERVENTO | Finalità (tabella E.1) | Livello di priorità (Ereditato da scheda D) | Conformità urbanistica si/no | Verifica vincoli ambientali si/no | Livello di progettazione (tabella E.2) | CENTRALE DI COMMITENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO | | intervento aggiunto o variato a seguito di modifiche di programma |
|-----------------------|------------|--|--|-------------------------------|------------|--------------------|------------------------|---|------------------------------|-----------------------------------|--|--|---------------|---|
| | | | | | | | | | | | | Codice AUSA | denominazione | |
| | | 2020 | MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI EDIFICI PUBBLICI | LAZZARONI CARLO | 900.000,00 | 900.000,00 | CPA | | SI | SI | | | | |
| | | 2020 | INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DEGLI EDIFICI PUBBLICI ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO | LAZZARONI CARLO | 700.000,00 | 700.000,00 | CPA | | SI | SI | | | | |
| | | 2020 | RISTRUTTURAZIONE CAPANNONE PRESSO COMANDO POLIZIA MUNICIPALE PER REALIZZAZIONE NUOVI SPOGLIATOI E MESSA A NORMA RIMESSA MOTOCICLETTE | BARBARO ANTONELLA | 600.000,00 | 600.000,00 | CPA | | SI | SI | | | | |
| | | 2020 | RIQUALIFICAZIONE/RISTRUTTURAZIONE DI PARTE DEL CENTRO CORRIDONI (ZONA NORD CITTA') | LAZZARONI CARLO | 700.000,00 | 700.000,00 | CPA | | SI | SI | | | | |
| | | 2020 | MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIFACIMENTO VIALI ALBERATI CITTADINI | GAGGERO PIERANDREA | 200.000,00 | 200.000,00 | CPA | | SI | SI | | | | |
| | | 2020 | OPERE DI COMPETENZA COMUNALE RELATIVE AL RETICOLO IDRICO MINORE | LAZZARONI GRAZIANO | 100.000,00 | 100.000,00 | CPA | | SI | SI | | | | |
| | | 2020 | MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIFACIMENTO PARCHI E GIARDINI | GAGGERO PIERANDREA | 100.000,00 | 100.000,00 | CPA | | SI | SI | | | | |

| Numero intervento CUI | Codice Cup | Annuità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento | Descrizione dell'intervento | Responsabile del procedimento | 2020 | IMPORTO INTERVENTO | Finalità (tabella E.1) | Livello di priorità (Ereditato da scheda D) | Conformità urbanistica si/no | Verifica vincoli ambientali si/no | Livello di progettazione (tabella E.2) | CENTRALE DI COMMITENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO | | intervento aggiunto o variato a seguito di modifiche di programma |
|-----------------------|------------|--|---|-------------------------------|------------|--------------------|------------------------|---|------------------------------|-----------------------------------|--|--|---------------|---|
| | | | | | | | | | | | | Codice AUSA | denominazione | |
| | | 2020 | OPERE DI REGIMAZIONE IDRAULICA DEI TORRENTI MONTE MADDALENA | TITOLDINI PASQUA | 690.000,00 | 2.390.000,00 | CPA | | SI | SI | | | | |
| | | 2020 | OPERE ED INTERVENTI DI DIFESA IDROGEOLOGICA | LAZZARONI GRAZIANO | 200.000,00 | 200.000,00 | CPA | | SI | SI | | | | |
| | | 2020 | INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE DELL'INFANZIA | MANDONICO FRANCO | 250.000,00 | 250.000,00 | CPA | | SI | SI | | | | |
| | | 2020 | MANUTENZIONE ORDINARIA SCUOLE DELL'INFANZIA | MANDONICO FRANCO | 210.000,00 | 210.000,00 | CPA | | SI | SI | | | | |
| | | 2020 | INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE PRIMARIE | MANDONICO FRANCO | 400.000,00 | 400.000,00 | CPA | | SI | SI | | | | |
| | | 2020 | MANUTENZIONE ORDINARIA SCUOLE PRIMARIE | MANDONICO FRANCO | 265.000,00 | 265.000,00 | CPA | | SI | SI | | | | |
| | | 2020 | ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE SCUOLE PRIMARIE | MANDONICO FRANCO | 300.000,00 | 300.000,00 | ADN | | SI | SI | | | | |

| Numero intervento CUI | Codice Cup | Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento | Descrizione dell'intervento | Responsabile del procedimento | 2020 | IMPORTO INTERVENTO | Finalità (tabella E.1) | Livello di priorità (Ereditato da scheda D) | Conformità urbanistica si/no | Verifica vincoli ambientali si/no | Livello di progettazione (tabella E.2) | CENTRALE DI COMMITENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO | | intervento aggiunto o variato a seguito di modifiche di programma |
|-----------------------|------------|--|---|-------------------------------|--------------|--------------------|------------------------|---|------------------------------|-----------------------------------|--|--|---------------|---|
| | | | | | | | | | | | | Codice AUSA | denominazione | |
| | | 2020 | INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO | MANDONICO FRANCO | 500.000,00 | 500.000,00 | CPA | | SI | SI | | | | |
| | | 2020 | MANUTENZIONE ORDINARIA SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO | MANDONICO FRANCO | 210.000,00 | 210.000,00 | CPA | | SI | SI | | | | |
| | | 2020 | MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI ASILI NIDO | MANDONICO FRANCO | 200.000,00 | 200.000,00 | CPA | | SI | SI | | | | |
| | | 2020 | MANUTENZIONE ORDINARIA ASILI NIDO | MANDONICO FRANCO | 150.000,00 | 150.000,00 | CPA | | SI | SI | | | | |
| | | 2020 | MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SOCIALI | MANDONICO FRANCO | 200.000,00 | 200.000,00 | CPA | | SI | SI | | | | |
| | | 2020 | PLAFONI SCUOLA INFANZIA MANDOLOSSA | MANDONICO FRANCO | 100.000,00 | 100.000,00 | ADN | | SI | SI | | | | |
| | | 2020 | ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLE DELL'INFANZIA | AZZINI MASSIMO | 710.000,00 | 710.000,00 | ADN | | SI | SI | | | | |
| | | 2020 | ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLE PRIMARIE | AZZINI MASSIMO | 1.500.000,00 | 1.500.000,00 | ADN | | SI | SI | | | | |

| Numero intervento CUI | Codice Cup | Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento | Descrizione dell'intervento | Responsabile del procedimento | 2020 | IMPORTO INTERVENTO | Finalità (tabella E.1) | Livello di priorità (Ereditato da scheda D) | Conformità urbanistica si/no | Verifica vincoli ambientali si/no | Livello di progettazione (tabella E.2) | CENTRALE DI COMMITENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO | | intervento aggiunto o variato a seguito di modifiche di programma |
|-----------------------|------------|--|---|-------------------------------|--------------|--------------------|------------------------|---|------------------------------|-----------------------------------|--|--|---------------|---|
| | | | | | | | | | | | | Codice AUSA | denominazione | |
| | | 2020 | ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO | AZZINI MASSIMO | 1.100.000,00 | 1.100.000,00 | ADN | | SI | SI | | | | |
| | | 2020 | ADEGUAMENTO STRUTTURALE ASILI NIDO (ANTISISMICO) | AZZINI MASSIMO | 855.000,00 | 855.000,00 | ADN | | SI | NO | | | | |
| | | 2020 | MESSA IN SICUREZZA E BONIFICHE AREE E PARCHI PUBBLICI | CANTI SUSI | 1.000.000,00 | 1.000.000,00 | AMB | | SI | SI | | | | |
| | | 2020 | INTERVENTI IN VIA SOSTITUTIVA DI MESSA IN SICUREZZA PREVENZIONE BONIFICA | CANTI SUSI | 1.200.000,00 | 1.200.000,00 | AMB | | SI | SI | | | | |
| | | 2020 | INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE, VALORIZZAZIONE E RESTAURO DELLA PINACOTECA TOSIO MARTINENGO | BEGNI ANNA | 1.100.000,00 | 1.100.000,00 | VAB | | SI | NO | | | | |
| | | 2020 | INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE VALORIZZAZIONE E RESTAURO DEGLI IMMOBILI MUSEALI | BEGNI ANNA | 270.000,00 | 270.000,00 | VAB | | SI | SI | | | | |
| | | 2020 | INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE, VALORIZZAZIONE E RESTAURO DEGLI IMMOBILI MONUMENTALI, MUSEALI E STORICI DELLA CITTA' DI BRESCIA | BEGNI ANNA | 330.000,00 | 330.000,00 | VAB | | SI | SI | | | | |

| Numero intervento CUI | Codice Cup | Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento | Descrizione dell'intervento | Responsabile del procedimento | 2020 | IMPORTO INTERVENTO | Finalità (tabella E.1) | Livello di priorità (Ereditato da scheda D) | Conformità urbanistica si/no | Verifica vincoli ambientali si/no | Livello di progettazione (tabella E.2) | CENTRALE DI COMMITENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO | | intervento aggiunto o variato a seguito di modifiche di programma |
|-----------------------|------------|--|--|-------------------------------|------------|--------------------|------------------------|---|------------------------------|-----------------------------------|--|--|---------------|---|
| | | | | | | | | | | | | Codice AUSA | denominazione | |
| | | 2020 | CONSOLIDAMENTO STATICO E RESTAURO DELLE MURA STORICHE DELLA CITTA' | BEGNI ANNA | 260.000,00 | 260.000,00 | VAB | | SI | SI | | | | |
| | | 2020 | MANUTENZIONE ORDINARIA IMMOBILI MONUMENTALI | BEGNI ANNA | 150.000,00 | 150.000,00 | CPA | | SI | SI | | | | |
| | | 2020 | INTERVENTO DI CONSOLIDAMENTO E RESTAURO DEL MANTO DI COPERTURA DEL COMPLESSO MUSEALE DI SANTA GIULIA | BEGNI ANNA | 550.000,00 | 820.000,00 | VAB | | SI | SI | | | | |
| | | 2020 | INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA E RESTAURO DEL GRANDE MIGLIO IN CASTELLO | BEGNI ANNA | 650.000,00 | 650.000,00 | VAB | | SI | SI | | | | |
| | | 2020 | MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI PALAZZO LOGGIA | BEGNI ANNA | 430.000,00 | 810.000,00 | CPA | | SI | SI | | | | |
| | | 2020 | RESTAURO AFFRESCHI DUOMO VECCHIO ED OPERE MURARIE COMPLEMENTARI | BEGNI ANNA | 155.000,00 | 155.000,00 | VAB | | SI | SI | | | | |
| | | 2020 | INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA E RESTAURO DELLA PALAZZINA HAYNAU IN CASTELLO | BEGNI ANNA | 319.000,00 | 319.000,00 | CPA | | SI | SI | | | | |

| Numero intervento CUI | Codice Cup | Annuità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento | Descrizione dell'intervento | Responsabile del procedimento | 2020 | IMPORTO INTERVENTO | Finalità (tabella E.1) | Livello di priorità (Ereditato da scheda D) | Conformità urbanistica si/no | Verifica vincoli ambientali si/no | Livello di progettazione (tabella E.2) | CENTRALE DI COMMITENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO | | intervento aggiunto o variato a seguito di modifiche di programma |
|-----------------------|------------|--|--|-------------------------------|--------------|--------------------|------------------------|---|------------------------------|-----------------------------------|--|--|---------------|---|
| | | | | | | | | | | | | Codice AUSA | denominazione | |
| | | 2020 | INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E RESTAURO DI PALAZZO AVOGADRO | BEGNI ANNA | 490.000,00 | 490.000,00 | VAB | | SI | SI | | | | |
| | | 2020 | INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SALA SS. FILIPPO E GIACOMO (SEDE CarME) | BEGNI ANNA | 172.920,00 | 172.920,00 | VAB | | SI | SI | | | | |
| | | 2020 | CONSOLIDAMENTO STATICO E RESTAURO DEL PARAMENTO DEL MEDOLO DELLA TORRE DELLA PALLATA | BEGNI ANNA | 400.000,00 | 400.000,00 | VAB | | SI | SI | | | | |
| | | 2020 | INTERVENTO DI RECUPERO AFFRESCHI DELLA FACCIATA E COMPLETAMENTO CORTILE DELL'IMMOBILE IN CONTRADA S. CHIARA N.41 | FOINI SILVIA | 300.000,00 | 300.000,00 | CPA | | SI | SI | | | | |
| | | 2020 | INTERVENTO DI RECUPERO E TRASFORMAZIONE DI VIA VERZIANO N.108 - CDQ - OPERE ESTERNE | FOINI SILVIA | 410.000,00 | 410.000,00 | CPA | | SI | SI | | | | |
| | | 2020 | OPERE DI COMPLETAMENTO PER L'INTERVENTO DI RECUPERO E TRASFORMAZIONE DI 7 UNITA' ABITATIVE E.R.P. NEL QUARTIERE SAN BARTOLOMEO | FOINI SILVIA | 400.000,00 | 400.000,00 | CPA | | SI | SI | | | | |
| | | 2020 | ADEGUAMENTO ANTINCENDIO LOCALI ANNESSI TORRE CIMABUE | FOINI SILVIA | 200.000,00 | 200.000,00 | ADN | | SI | SI | | | | |
| | | 2020 | RECUPERO N. 27 ALLOGGI INUTILIZZATI SITI IN VARIE VIE CITTADINE | FOINI SILVIA | 1.050.000,00 | 1.050.000,00 | CPA | | SI | SI | | | | |

| Numero intervento CUI | Codice Cup | Annuità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento | Descrizione dell'intervento | Responsabile del procedimento | 2020 | IMPORTO INTERVENTO | Finalità (tabella E.1) | Livello di priorità (Ereditato da scheda D) | Conformità urbanistica si/no | Verifica vincoli ambientali si/no | Livello di progettazione (tabella E.2) | CENTRALE DI COMMITENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO | | intervento aggiunto o variato a seguito di modifiche di programma |
|-----------------------|------------|--|--|-------------------------------|--------------|--------------------|------------------------|---|------------------------------|-----------------------------------|--|--|---------------|---|
| | | | | | | | | | | | | Codice AUSA | denominazione | |
| | | 2020 | MANUTENZIONE ED EFFICIENTAMENTO DI N.10 ALLOGGI INUTILIZZATI SITI NEL COMUNE DI BRESCIA - SECONDO STRALCIO | FOINI SILVIA | 160.000,00 | 160.000,00 | CPA | | SI | SI | | | | |
| | | 2020 | REALIZZAZIONE NUOVI SPAZI PER SERVIZI VIA MILANO 140 - INTERVENTO 2A | RIBOLLA GIANPIERO | 444.262,00 | 444.262,00 | URB | | SI | SI | | | | |
| | | 2020 | REALIZZAZIONE SOTTOPASSO CICLOPEDONALE VIA SAN POLO | BRESCIANI CLAUDIO | 500.000,00 | 500.000,00 | MIS | | SI | SI | | | | |
| | | 2020 | OPERE DI COMPLETAMENTO FORESTAZIONE E DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE PARCO DELLE CAVE | BRESCIANI CLAUDIO | 150.000,00 | 150.000,00 | AMB | | SI | SI | | | | |
| | | 2020 | VASCA DI LAMINAZIONE COSTALUNGA | RIBOLLA GIANPIERO | 2.257.000,00 | 2.257.000,00 | CPA | | SI | SI | | | | |
| | | 2020 | REALIZZAZIONE NUOVI SPAZI PER SERVIZI VIA MILANO 140 - INTERVENTO 2A | RIBOLLA GIANPIERO | 627.193,00 | 627.193,00 | URB | | SI | SI | | | | |
| | | 2020 | RIFUNZIONALIZZAZIONE CENTRO POLIVALENTE CASE DEL SOLE | RIBOLLA GIANPIERO | 429.901,00 | 429.901,00 | URB | | SI | SI | | | | |

| Numero intervento CUI | Codice Cup | Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento | Descrizione dell'intervento | Responsabile del procedimento | 2020 | IMPORTO INTERVENTO | Finalità (tabella E.1) | Livello di priorità (Ereditato da scheda D) | Conformità urbanistica sì/no | Verifica vincoli ambientali sì/no | Livello di progettazione (tabella E.2) | CENTRALE DI COMMITENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO | | intervento aggiunto o variato a seguito di modifiche di programma | |
|-----------------------|------------|--|---|-------------------------------|----------------------|----------------------|------------------------|---|------------------------------|-----------------------------------|--|--|---------------|---|--|
| | | | | | | | | | | | | Codice AUSA | denominazione | | |
| | | 2020 | REALIZZAZIONE PISTA CICLOPEDONALE VIA BRANZE VIA GARZETTA | RIBOLLA GIANPIERO | 450.000,00 | 450.000,00 | MIS | | SI | SI | | | | | |
| | | 2020 | SISTEMAZIONE AREE DISMESSE DI CAVE | RIBOLLA GIANPIERO | 950.000,00 | 950.000,00 | CPA | | SI | SI | | | | | |
| | | 2020 | REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE VIA BROCCCHI | RIBOLLA GIANPIERO | 150.000,00 | 150.000,00 | MIS | | SI | SI | | | | | |
| | | 2020 | OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER CONSOLIDAMENTO COPERTURA PALALEONESSA | RIBOLLA GIANPIERO | 400.000,00 | 400.000,00 | CPA | | SI | SI | | | | | |
| | | | | | 40.671.440,00 | 43.921.440,00 | | | | | | | | | |

Il Referente del programma
Dott.ssa Nora Antonini

Tabella E.1

- ADN - Adeguamento normativo
- AMB - Qualità Ambientale
- COP - Completamento opera incompiuta
- CPA - Conservazione del Patrimonio
- MIS - Miglioramento e incremento servizio
- URB - Qualità Urbana
- VAB - Valorizzazione beni vincolati
- DEM - Demolizione opera incompiuta
- DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. Progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali"
2. Progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale"
3. progetto definitivo
4. Progetto esecutivo

**ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE 00761890177**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

| TIPOLOGIA RISORSE | Arco temporale di validità del programma | | Importo Totale (2) |
|---|--|----------------------|----------------------|
| | Disponibilità finanziaria (1) | | |
| | Primo anno | Secondo anno | |
| RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| STANZIAMENTI DI BILANCIO | 5.845.074,65 | 10.251.075,07 | 16.096.149,72 |
| FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| ALTRO | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale | 5.845.074,65 | 10.251.075,07 | 16.096.149,72 |

Il referente del programma
BEGNI ELISABETTA

Note:

- (1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.
- (2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE 00761890177

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

| Codice Unico Intervento - CUI (1) | Annuale nella quale si è avviato alla stipula del contratto di affidamento | Codice CUP (2) | Acquisto a pagamento nel rispetto del principio di acquisizione preventiva in favore di forniture e servizi (Tabella B.2a) | CUI lavoro o altra attività svolta nel corso del contratto complessivo di acquisto e di esecuzione (5) | Lotto funzionale (4) | Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS | Settore | CPV (5) | Descrizione dell'acquisto | Livello di priorità (6) (Tabella B.1) | Responsabile del Procedimento (7) | Durata del contratto (8) | L'acquisto è relativo a affidamento di contratto in essere (8) | STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO | | | | | | denominazione | codice ALISA | Acquisto siglato di varca a seguito di programma (19 Tabella B.2) | |
|-----------------------------------|--|----------------|--|--|----------------------|---|-----------|------------|--|---------------------------------------|-----------------------------------|--------------------------|--|-------------------------------|--------------|-------------------------------|---------------|--|-----------|--------------------------|--------------|---|--|
| | | | | | | | | | | | | | | Primo anno | Secondo anno | Costi su annualità successive | Totale (9) | Apporto di capitale privato (Tabella B.1bis) | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | Importo | Tipologia | | | | |
| F00761890177 202000008 | 2021 | | NO | | NO | ITC47 | FORNITURE | 39160000 | FORNITURA ARREDI DIVERSI PER LE SCUOLE DELL'OBBLIGO | PRIORITA MEDIA | FALCONI FRANCESCO | 36 | NO | 0,00 | 55.000,00 | 110.000,00 | 165.000,00 | 0,00 | | | | | |
| F00761890177 202000024 | 2020 | | SI | F007618901772019 00041 | NO | ITC47 | FORNITURE | 33970000 | ACQUISTO BENI DI CONSUMI (SERVIZI CIMITERIALI) | PRIORITA MEDIA | ANTONINI NDRA | 24 | NO | 25.000,00 | 25.000,00 | 0,00 | 50.000,00 | 0,00 | | | | | |
| F00761890177 202000047 | 2021 | | NO | | NO | ITC47 | FORNITURE | 48000000 | LICENZE WINDOWS, SERVER E CAL PERIODI 01.2021 - 31.12.2021 | PRIORITA MASSIMA | TRENTINI MARCO | 12 | SI | 0,00 | 95.000,00 | 0,00 | 95.000,00 | 0,00 | | | | | |
| F00761890177 202000059 | 2020 | | NO | | SI | ITC47 | FORNITURE | 3011200-6 | ADESIONE ALLA CONVENZIONE NAZIONALE PER IL COLLEGGIO MULTIFUNZIONI PER UFFICIO EN - LOTTO FUNZIONALE DI SERVIZIO PER IL PERIODO FEBBRAIO 2021 - FEBBRAIO 2024 | PRIORITA MEDIA | BEGNI ELISABETTA | 48 | SI | 115.000,00 | 125.000,00 | 285.000,00 | 505.000,00 | 0,00 | 226120 | CONSP | | | |
| F00761890177 202000059 | 2020 | | NO | | SI | ITC47 | FORNITURE | 3011200-6 | ADESIONE ALLA CONVENZIONE NAZIONALE PER IL COLLEGGIO MULTIFUNZIONI PER UFFICIO A COLORI - LOTTO FUNZIONALE DI SERVIZIO PER IL PERIODO MARZO 2020 - FEBBRAIO 2024 | PRIORITA MEDIA | BEGNI ELISABETTA | 48 | SI | 20.800,00 | 25.000,00 | 54.200,00 | 100.000,00 | 0,00 | 226120 | CONSP | | | |
| F00761890177 202000065 | 2020 | | NO | | SI | ITC47 | FORNITURE | 65300000-6 | FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA PER EDIFICI COMUNALI E PUBBLICI PER IL PERIODO FEBBRAIO 2021 - FEBBRAIO 2024 | PRIORITA MEDIA | BEGNI ELISABETTA | 24 | SI | 2.200.000,00 | 2.400.000,00 | 200.000,00 | 4.800.000,00 | 0,00 | 242074 | CUC PROVINCIA DI BRESCIA | | | |
| F00761890177 202000067 | 2021 | | NO | | NO | ITC47 | FORNITURE | 21230000-4 | ADESIONE ALLA CONVENZIONE NAZIONALE PER LA FORNITURA DI CANCELLERIA UFFICI COMUNALI DIVERSI - PERIODO SETTEMBRE 2021 - AGOSTO 2023 | PRIORITA MEDIA | BEGNI ELISABETTA | 24 | SI | 0,00 | 18.750,00 | 71.250,00 | 90.000,00 | 0,00 | 244347 | ARCA REGIONE LOMBARDIA | | | |
| S00761890177 720200001 | 2021 | | NO | | NO | ITC47 | SERVIZI | 92600000 | CONCORSO NAZIONALE DI MOTORIA PER ANZIANI E ADULTI E CORSI SPORTIVI (3 LOTTI) | PRIORITA MEDIA | BRAMBILLA GIANDOMENICO | 8 | NO | 0,00 | 77.000,00 | 128.000,00 | 205.000,00 | 0,00 | | | | | |
| S00761890177 720200002 | 2021 | | NO | | NO | ITC47 | SERVIZI | 92000000 | CONDUZIONE DI CORSI DI LINGUA PER ADULTI NEI QUARTIERI | PRIORITA MEDIA | BRAMBILLA GIANDOMENICO | 8 | NO | 0,00 | 19.000,00 | 28.000,00 | 47.000,00 | 0,00 | | | | | |
| S00761890177 720200003 | 2021 | | NO | | NO | ITC47 | SERVIZI | 79964000 | ALLESTIMENTO E REALIZZAZIONE DI MATERIALI DI CARATTERE RICREATIVO E INFRATTENIMENTO NEI QUARTIERI | PRIORITA MEDIA | BRAMBILLA GIANDOMENICO | 3 | NO | 0,00 | 53.500,00 | 0,00 | 53.500,00 | 0,00 | | | | | |
| S00761890177 720200005 | 2021 | | NO | | NO | ITC47 | SERVIZI | 85311200 | SERVIZIO DI ASSISTENZA AGLI ALUNNI DISABILI | PRIORITA MEDIA | FALCONI FRANCESCO | 36 | NO | 0,00 | 1.700.000,00 | 10.300.000,00 | 12.000.000,00 | 0,00 | | | | | |
| S00761890177 720200006 | 2021 | | NO | | NO | ITC47 | SERVIZI | 80110000 | SERVIZIO DI PRESCUOLA NELLE SCUOLE PRIMARIE | PRIORITA MEDIA | FALCONI FRANCESCO | 36 | NO | 0,00 | 78.000,00 | 482.000,00 | 570.000,00 | 0,00 | | | | | |
| S00761890177 720200007 | 2021 | | NO | | NO | ITC47 | SERVIZI | 85311200 | SERVIZIO DI SUPPORTO GIOVANI 14-25 ANNI | PRIORITA MEDIA | FALCONI FRANCESCO | 36 | NO | 0,00 | 165.000,00 | 835.000,00 | 1.000.000,00 | 0,00 | | | | | |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|--------------------------|------|----|----|----|-------|---------|-------------|---|------------------|-----------------------|-----|----|------------|------------|--------------|--------------|------|--|
| S0076189017 724200009 | 2020 | NO | NO | NO | ITC47 | SERVIZI | 641120000 | SERVIZIO DI CONSEGNA RITIRO E SPEDIZIONE DELLA CORRISPONDENZA COMUNALE | PRIORITA MASSIMA | SANNA MARIA MADDALENA | 24 | NO | 50.000,00 | 120.000,00 | 0,00 | 170.000,00 | 0,00 | |
| S0076189017 724200010 | 2020 | NO | NO | NO | ITC47 | SERVIZI | 718000006 | INCARICHI PER IL SUPPORTO AL MONITORAGGIO E AL CONTROLLO RENDICONTAZIONI ANNUALI DEL SERVIZIO DI IGIENE | PRIORITA MEDIA | ROSSI DIRIA | 12 | NO | 48.000,00 | 0,00 | 0,00 | 48.000,00 | 0,00 | |
| S0076189017 724200011 | 2020 | SI | NO | NO | ITC47 | SERVIZI | 509000000 | MANUTENZIONE ORDINARIA EDIFICI PUBBLICI | PRIORITA MEDIA | BARBARO ANTONELLA | 24 | NO | 600.000,00 | 0,00 | 0,00 | 600.000,00 | 0,00 | |
| S0076189017 724200012 | 2021 | SI | NO | NO | ITC47 | SERVIZI | 509000000 | MANUTENZIONE ORDINARIA EDIFICI PUBBLICI | PRIORITA MEDIA | BARBARO ANTONELLA | 24 | NO | 0,00 | 600.000,00 | 0,00 | 600.000,00 | 0,00 | |
| S0076189017 724200013 | 2020 | SI | NO | NO | ITC47 | SERVIZI | 509000000 | MANUTENZIONE ORDINARIA CIMITERI | PRIORITA MEDIA | BARBARO ANTONELLA | 24 | NO | 150.000,00 | 0,00 | 0,00 | 150.000,00 | 0,00 | |
| S0076189017 724200014 | 2021 | SI | NO | NO | ITC47 | SERVIZI | 509000000 | MANUTENZIONE ORDINARIA CIMITERI | PRIORITA MEDIA | BARBARO ANTONELLA | 24 | NO | 0,00 | 150.000,00 | 0,00 | 150.000,00 | 0,00 | |
| S0076189017 724200015 | 2020 | SI | NO | NO | ITC47 | SERVIZI | 710000000 | INCARICHI PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI EDIFICI | PRIORITA MEDIA | BARBARO ANTONELLA | 12 | NO | 170.000,00 | 0,00 | 0,00 | 170.000,00 | 0,00 | |
| S0076189017 724200016 | 2021 | SI | NO | NO | ITC47 | SERVIZI | 710000000 | INCARICHI PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI EDIFICI | PRIORITA MEDIA | BARBARO ANTONELLA | 12 | NO | 0,00 | 170.000,00 | 0,00 | 170.000,00 | 0,00 | |
| S0076189017 724200017 | 2020 | SI | NO | NO | ITC47 | SERVIZI | 710000000 | INCARICHI PER ADEGUAMENTO NEGLI EDIFICI PUBBLICI ALLA NORMATIVA | PRIORITA MEDIA | BARBARO ANTONELLA | 12 | NO | 140.000,00 | 0,00 | 0,00 | 140.000,00 | 0,00 | |
| S0076189017 724200018 | 2021 | SI | NO | NO | ITC47 | SERVIZI | 710000000 | INCARICHI PER ADEGUAMENTO NEGLI EDIFICI PUBBLICI ALLA NORMATIVA | PRIORITA MEDIA | BARBARO ANTONELLA | 12 | NO | 0,00 | 140.000,00 | 0,00 | 140.000,00 | 0,00 | |
| S0076189017 724200019 | 2020 | SI | NO | NO | ITC47 | SERVIZI | 710000000 | INCARICHI PER MESSA A NORMA PALAZZINA EX GARE APPALTI PER UTILIZZO LOCALI (MAGAZZINI/TRAFFIC OLOCAU) PER AGENTI DA S. | PRIORITA MEDIA | BARBARO ANTONELLA | 12 | NO | 50.000,00 | 0,00 | 0,00 | 50.000,00 | 0,00 | |
| S0076189017 724200020 | 2020 | NO | NO | NO | ITC47 | SERVIZI | 710000000 | INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI PER REALIZZAZIONE OPERE PUBBLICHE | PRIORITA MEDIA | BARBARO ANTONELLA | 12 | NO | 50.000,00 | 0,00 | 0,00 | 50.000,00 | 0,00 | |
| S0076189017 724200021 | 2021 | NO | NO | NO | ITC47 | SERVIZI | 710000000 | INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI PER REALIZZAZIONE OPERE PUBBLICHE | PRIORITA MEDIA | BARBARO ANTONELLA | 12 | NO | 0,00 | 50.000,00 | 0,00 | 50.000,00 | 0,00 | |
| S0076189017 724200022 | 2020 | NO | NO | NO | ITC47 | SERVIZI | 661100000 | SERVIZIO DI PROGETTAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INVESTIMENTI PREVISTI SULLA COMPETENZA 2020 | PRIORITA MEDIA | LORENZINI PAOLA | 240 | NO | 348.831,49 | 336.440,49 | 3.328.507,62 | 4.013.879,60 | 0,00 | |
| S0076189017 724200023 | 2021 | NO | NO | NO | ITC47 | SERVIZI | 661100000 | SERVIZIO DI PROGETTAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INVESTIMENTI PREVISTI SULLA COMPETENZA 2021 | PRIORITA MEDIA | LORENZINI PAOLA | 240 | NO | 0,00 | 304.192,32 | 3.152.226,86 | 3.456.419,20 | 0,00 | |
| S0076189017 724200025 | 2020 | NO | NO | NO | ITC47 | SERVIZI | 509000000 | MANUTENZIONE SCALE CIMITERIALI | PRIORITA MEDIA | ANTONINI NORA | 24 | NO | 30.000,00 | 30.000,00 | 0,00 | 60.000,00 | 0,00 | |
| S0076189017 724200026 | 2020 | NO | NO | NO | ITC47 | SERVIZI | 983710000 | ESECUZIONE FUNERALE A CARICO DEL COMUNE. PERIODO 1.1.2020/31.12.2021 | PRIORITA MEDIA | ANTONINI NORA | 24 | NO | 40.000,00 | 40.000,00 | 0,00 | 80.000,00 | 0,00 | |
| S0076189017 724200027 | 2020 | NO | NO | SI | ITC47 | SERVIZI | 713300000-0 | PROFESSIONALI NELL'AMBITO DEI PROGETTI DI BONIFICA NELLE AREE SIN BRACCIALEFARRO | PRIORITA MEDIA | CANTI SUSI | 12 | NO | 43.900,00 | 0,00 | 0,00 | 43.900,00 | 0,00 | |
| S0076189017 724200028 | 2020 | NO | NO | SI | ITC47 | SERVIZI | 907223007 | SERVIZI PER INTERVENTI DI BONIFICA E RISANAMENTO AMBIENTALE IN VIA | PRIORITA MEDIA | CANTI SUSI | 12 | NO | 100.000,00 | 0,00 | 0,00 | 100.000,00 | 0,00 | |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|--------------------------|------|--|----|--------------------------|----|-------|---------|-----------|--|-------------------|----------------|----|----|------------|-----------|------------|------------|------|------|
| S0076189017 720200029 | 2020 | | SI | 0076189017720190 0072 | NO | ITC47 | SERVIZI | 71000000 | INCARICHI PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE, VALORIZZAZIONE E RESTAURO DEGLI | PRIORITA' MEDIA | BEGNI ANNA | 12 | NO | 54.000,00 | 0,00 | 0,00 | 54.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| S0076189017 720200030 | 2021 | | SI | 0076189017720190 0130 | NO | ITC47 | SERVIZI | 71000000 | INCARICHI PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE, VALORIZZAZIONE E RESTAURO DEGLI | PRIORITA' MEDIA | BEGNI ANNA | 12 | NO | 54.000,00 | 0,00 | 0,00 | 54.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| S0076189017 720200031 | 2020 | | SI | 0076189017720190 73 | NO | ITC47 | SERVIZI | 71000000 | INCARICHI PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE, VALORIZZAZIONE E RESTAURO DEGLI IMMOBILI MONUMENTALI E STORICI DELLA CITA' | PRIORITA' MEDIA | BEGNI ANNA | 12 | NO | 120.000,00 | 0,00 | 0,00 | 120.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| S0076189017 720200032 | 2021 | | SI | 0076189017720190 0131 | NO | ITC47 | SERVIZI | 71000000 | INCARICHI PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE, VALORIZZAZIONE E RESTAURO DEGLI IMMOBILI MONUMENTALI E STORICI DELLA CITA' | PRIORITA' MEDIA | BEGNI ANNA | 12 | NO | 120.000,00 | 0,00 | 0,00 | 120.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| S0076189017 720200033 | 2020 | | SI | 0076189017720190 0074 | NO | ITC47 | SERVIZI | 71000000 | INCARICHI PER CONSOLIDAMENTO STATICO E RESTAURO DELLE MURA STORICHE DELLA CITA' | PRIORITA' MEDIA | BEGNI ANNA | 12 | NO | 92.000,00 | 0,00 | 0,00 | 92.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| S0076189017 720200034 | 2021 | | SI | 0076189017720190 0132 | NO | ITC47 | SERVIZI | 71000000 | INCARICHI PER IL CONSOLIDAMENTO STATICO E RESTAURO DELLE MURA STORICHE DELLA CITA' | PRIORITA' MEDIA | BEGNI ANNA | 12 | NO | 92.000,00 | 0,00 | 0,00 | 92.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| S0076189017 720200035 | 2020 | | SI | 0076189017720190 0132 | NO | ITC47 | SERVIZI | 509000000 | MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI MONUMENTALI | PRIORITA' MEDIA | BEGNI ANNA | 24 | NO | 100.000,00 | 0,00 | 0,00 | 100.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| S0076189017 720200036 | 2020 | | SI | 0076189017720190 0117 | NO | ITC47 | SERVIZI | 71000000 | INCARICHI PER INTERVENTI DI RESTAURO E MANTO DI COPERTURA DEL COMPLESSO MUSEALE DI SANTA GIULIA | PRIORITA' MEDIA | BEGNI ANNA | 12 | NO | 306.000,00 | 0,00 | 0,00 | 306.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| S0076189017 720200037 | 2021 | | SI | 0076189017720190 0117 | NO | ITC47 | SERVIZI | 71000000 | INCARICHI PER INTERVENTI DI RESTAURO E MANTO DI COPERTURA DEL COMPLESSO MUSEALE DI SANTA GIULIA | PRIORITA' MEDIA | BEGNI ANNA | 12 | NO | 254.000,00 | 0,00 | 0,00 | 254.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| S0076189017 720200038 | 2020 | | SI | 0076189017720190 0118 | NO | ITC47 | SERVIZI | 71000000 | INCARICHI PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL'OPERE D'ARTE DEL COMPLESSO MUSEALE DI SANTA GIULIA | PRIORITA' MEDIA | BEGNI ANNA | 12 | NO | 66.000,00 | 0,00 | 0,00 | 66.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| S0076189017 720200039 | 2020 | | SI | 0076189017720190 0121 | NO | ITC47 | SERVIZI | 71000000 | INCARICHI PER INTERVENTI DI RESTAURO DEL TEATRO SANTA CHARLE ADELE ALLE NORME DEL PUBBLICO | PRIORITA' MEDIA | BEGNI ANNA | 12 | NO | 66.000,00 | 0,00 | 0,00 | 66.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| S0076189017 720200040 | 2020 | | SI | 0076189017720190 122 | NO | ITC47 | SERVIZI | 71000000 | INCARICHI PER INTERVENTO DI MESSAGGI SICUREZZA E RESTAURO DEL GRANDE MIGLIO IN | PRIORITA' MEDIA | BEGNI ANNA | 12 | NO | 130.000,00 | 0,00 | 0,00 | 130.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| S0076189017 720200041 | 2020 | | SI | 0076189017720190 0123 | NO | ITC47 | SERVIZI | 71000000 | MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI PALAZZO LOGGIA | PRIORITA' MEDIA | BEGNI ANNA | 12 | NO | 76.000,00 | 0,00 | 0,00 | 76.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| S0076189017 720200042 | 2021 | | SI | 0076189017720190 0123 | NO | ITC47 | SERVIZI | 71000000 | INCARICHI PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI PALAZZO LOGGIA | PRIORITA' MEDIA | BEGNI ANNA | 12 | NO | 76.000,00 | 0,00 | 0,00 | 76.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| S0076189017 720200043 | 2020 | | SI | 0076189017720190 0185 | NO | ITC47 | SERVIZI | 71000000 | INCARICHI PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE, VALORIZZAZIONE E RESTAURO DELLA PINACOTECA DI OSO MARTINANGI | PRIORITA' MEDIA | BEGNI ANNA | 12 | NO | 200.000,00 | 0,00 | 0,00 | 200.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| S0076189017 720200044 | 2021 | | NO | | NO | ITC47 | SERVIZI | 92511000 | AFFIDAMENTO SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL MATERIALE PER LA CONFERENZA PUBBLICA PRESSO LA BIBLIOTECA | PRIORITA' MASSIMA | TRENTINI MARCO | 48 | SI | 0,00 | 21.000,00 | 467.000,00 | 488.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| S0076189017 720200045 | 2021 | | NO | | NO | ITC47 | SERVIZI | 92511000 | AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DELLE BIBLIOTECHE DEL SISTEMA BIBLIOTECARIO UNIVERSITARIO DELLA REGIONE DI BRESCIA PERIODO 1.8.2021 - 31.7.2025 | PRIORITA' MASSIMA | TRENTINI MARCO | 48 | NO | 0,00 | 55.000,00 | 465.000,00 | 520.000,00 | 0,00 | 0,00 |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---------------------------|------|--|----|----|-------|---------|------------|--|------------------|--------------------|----|----|--------------|--------------|------------|--------------|------|--------|--------------------------------|
| 50076188017 7202000048 | 2021 | | NO | NO | ITC47 | SERVIZI | 92511000 | GESTIONE PRESTITO INTERBIBLIOTECARIO FRA LE BIBLIOTECHE DEL SISTEMA BIBLIOTECARIO URBANO PROVINCIALE. PERIODO 1.1.2021 - | PRIORITA MASSIMA | TRENTINI MARCO | 12 | NO | 0,00 | 40.016,00 | 0,00 | 40.016,00 | 0,00 | | |
| 50076188017 7202000048 | 2020 | | NO | NO | ITC47 | SERVIZI | 31527200-8 | SERVIZIO NOLEGGIO, ALLESTIMENTO E INSTALLAZIONE DI LUMINOSI (LUMINARIE) | PRIORITA MASSIMA | TRENTINI MARCO | 12 | NO | 230.000,00 | 0,00 | 0,00 | 230.000,00 | 0,00 | | |
| 50076188017 7202000049 | 2020 | | NO | NO | ITC47 | SERVIZI | 85312100-0 | GESTIONE CENTRO MANUTENZIONE E FORMAZIONE NEGLI ALTRI CENTRI DIURNI | PRIORITA MEDIA | MOLGORA MASSIMO | 36 | NO | 12.800,00 | 38.900,00 | 64.200,00 | 115.500,00 | 0,00 | | |
| 50076188017 7202000050 | 2020 | | NO | NO | ITC47 | SERVIZI | 85300000-2 | GESTIONE SISTEMA DEI VOUCHER SOCIALI ELETTRONICI | PRIORITA MEDIA | MOLGORA MASSIMO | 36 | SI | 9.200,00 | 27.700,00 | 46.100,00 | 83.000,00 | 0,00 | | |
| 50076188017 7202000051 | 2020 | | NO | NO | ITC47 | SERVIZI | 64112000 | POSTALIZZAZIONE ATTI GIUDIZIARI (GARA BIENNALE) | PRIORITA MASSIMA | PAOLINI GIORGIO | 24 | SI | 1.504.260,00 | 1.515.240,00 | 0,00 | 3.019.500,00 | 0,00 | | |
| 50076188017 7202000052 | 2021 | | NO | NO | ITC47 | SERVIZI | 50118400-9 | SERVIZIO RIMOZIONE FORZATA DEPOSITO CUSTODIA RECUPERO VEICOLI - CONCESSIONE ATTRACAMENTO INCROCI | PRIORITA MASSIMA | PAOLINI GIORGIO | 24 | SI | 0,00 | 180.824,00 | 381.268,00 | 571.932,00 | 0,00 | | |
| 50076188017 7202000053 | 2020 | | NO | NO | ITC47 | SERVIZI | 85311300-5 | SERVIZIO DI CURA ASSICURATIVA DEI RISCHI DEL PATRIMONIO DEL COMUNE. POLIZZA ALL RISK PROPERTY | PRIORITA MASSIMA | IUBINI LUCA | 24 | SI | 0,00 | 255.000,00 | 345.000,00 | 600.000,00 | 0,00 | | |
| 50076188017 7202000054 | 2021 | | NO | NO | ITC47 | SERVIZI | 66510000-8 | SERVIZIO DI CURA ASSICURATIVA DEI RISCHI DEL PATRIMONIO DEL COMUNE. POLIZZA ALL RISK OPERE | PRIORITA MASSIMA | BEGNI ELISABETTA | 36 | SI | 0,00 | 300.000,00 | 600.000,00 | 900.000,00 | 0,00 | | |
| 50076188017 7202000055 | 2021 | | NO | NO | ITC47 | SERVIZI | 66510000-8 | SERVIZIO DI CURA ASSICURATIVA DEI RISCHI DEL PATRIMONIO DEL COMUNE. POLIZZA ALL RISK OPERE | PRIORITA MASSIMA | BEGNI ELISABETTA | 36 | NO | 0,00 | 80.000,00 | 160.000,00 | 240.000,00 | 0,00 | | |
| 50076188017 7202000056 | 2020 | | NO | NO | ITC47 | SERVIZI | 66510000-8 | FOLIZZAZIONE INFORTUNI | PRIORITA MASSIMA | BEGNI ELISABETTA | 36 | NO | 60.000,00 | 60.000,00 | 60.000,00 | 180.000,00 | 0,00 | | |
| 50076188017 7202000057 | 2021 | | NO | NO | ITC47 | SERVIZI | 72267000 | MANUTENZIONE SOFTWARE VERBA TEL | PRIORITA MASSIMA | TRENTINI MARCO | 36 | SI | 0,00 | 35.000,00 | 70.000,00 | 105.000,00 | 0,00 | | |
| 50076188017 7202000061 | 2020 | | NO | NO | ITC47 | SERVIZI | 98310000-9 | SERVIZIO DI MANUTENZIONE E STRUTTURAZIONE PER UFFICE SERVIZI COMUNALI DIVERSI. | PRIORITA MEDIA | BEGNI ELISABETTA | 36 | SI | 42.000,00 | 42.000,00 | 42.000,00 | 126.000,00 | 0,00 | | |
| 50076188017 7202000062 | 2020 | | NO | NO | ITC47 | SERVIZI | 50110000-9 | SERVIZIO DI MANUTENZIONE E RIPARAZIONE ED ASSISTENZA DEL PARCO VECOLI DEL COMUNE. PERIODO FEBBRAIO 2020/ GENNAIO 2023 | PRIORITA MEDIA | BEGNI ELISABETTA | 36 | SI | 150.000,00 | 163.806,00 | 177.273,00 | 480.989,00 | 0,00 | | |
| 50076188017 7202000063 | 2020 | | NO | NO | ITC47 | SERVIZI | 90919200-4 | SERVIZIO DI PULIZIA E SANIFICAZIONE UFFICI E SERVIZI COMUNALI DIVERSI. PERIODO GENNAIO | PRIORITA MEDIA | BEGNI ELISABETTA | 36 | SI | 666.666,66 | 666.666,66 | 666.666,66 | 2.000.000,00 | 0,00 | 543081 | CITTA' METROPOLITANA DI MILANO |
| 50076188017 7202000064 | 2020 | | NO | NO | ITC47 | SERVIZI | 32420000-6 | MANUTENZIONE E GESTIONE DELLE CENTRALI TELEFONICHE COMUNALI - GIUGNO 2020/ MAGGIO 2023 | PRIORITA MEDIA | BEGNI ELISABETTA | 36 | SI | 61.250,00 | 105.000,00 | 148.750,00 | 315.000,00 | 0,00 | | |
| 50076188017 7202000066 | 2021 | | NO | NO | ITC47 | SERVIZI | 63110000-3 | SERVIZIO DI MANUTENZIONE TERRESTRE MOVIMENTAZIONI E TRASLOCHI PER UFFICI E SERVIZI COMUNALI DIVERSI. PERIODO GIUGNO 2021 | PRIORITA MEDIA | BEGNI ELISABETTA | 36 | SI | 0,00 | 135.000,00 | 675.000,00 | 810.000,00 | 0,00 | | |
| 50076188017 7202000068 | 2020 | | NO | NO | ICT47 | SERVIZI | 98341100-8 | SERVIZIO VIGILANZA TRAMITE COLLETTORI PONTI RADIO E ALLARMI PER UFFICE SERVIZI COMUNALI DIVERSI. PERIODO | PRIORITA MEDIA | BEGNI ELISABETTA | 36 | NO | 40.886,50 | 97.989,60 | 154.633,90 | 292.800,00 | 0,00 | 543081 | CITTA' METROPOLITANA DI MILANO |
| 50076188017 7202000069 | 2021 | | NO | NO | ITC47 | SERVIZI | 85311000-2 | SOLLECITAZIONE E PROMOZIONE SOCIALE NEI CONTESTI DEI CAMPI NOMADI. SETTEMBRE 2021/ AGOSTO 2023 | PRIORITA MEDIA | BERARDELLI ALBERTO | 24 | SI | 0,00 | 15.000,00 | 95.000,00 | 110.000,00 | 0,00 | | |

| | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---------------------------|------|----|----|-------|---------|------------|--|-----------------|--------------------|----|----|-----------|------------|------------|--------------|------|
| 50076189017 7202000070 | 2021 | NO | NO | ITC47 | SERVIZI | 85300000-2 | SERVIZIO TRASPORTO PERSONE CON DISABILITA' TRAMITE TAXI - ANNO 2021 | PRIORITA' MEDIA | BERARDELLI ALBERTO | 12 | SI | 0,00 | 140.000,00 | 0,00 | 140.000,00 | 0,00 |
| 50076189017 7202000071 | 2021 | NO | NO | ITC47 | SERVIZI | 85311000-2 | SERVIZIO DI ACCOMPAGNAMENTO E PORTIERATO SOCIALE MOBILE NEI CONTESTI ERP. | PRIORITA' MEDIA | BERARDELLI ALBERTO | 24 | SI | 0,00 | 0,00 | 360.000,00 | 360.000,00 | 0,00 |
| 50076189017 7202000072 | 2020 | NO | NO | ITC47 | SERVIZI | 85312100-0 | GESTIONE CENTRO DIURNO ODORCIE FORMAZIONE/SUPERVISIONE NEGLI ALTRI CENTRI DIURNI | PRIORITA' MEDIA | MOLGORA MASSIMO | 36 | NO | 12.800,00 | 38.800,00 | 64.200,00 | 115.800,00 | 0,00 |
| 50076189017 7202000073 | 2020 | NO | NO | ITC47 | SERVIZI | 85300000-2 | GESTIONE SISTEMA PERIFERICI LOCALI ELETTRONICI | PRIORITA' MEDIA | MOLGORA MASSIMO | 36 | SI | 9.200,00 | 27.700,00 | 46.100,00 | 83.000,00 | 0,00 |
| 50076189017 7202000074 | 2021 | NO | NO | ITC47 | SERVIZI | 85312000-9 | AFFIDAMENTO SERVIZIO SOSTEGNO FAMIGLIE CON MINORI | PRIORITA' MEDIA | MOLGORA MASSIMO | 24 | SI | 0,00 | 510.000,00 | 510.000,00 | 1.020.000,00 | 0,00 |

Il referente del programma BEGNI ELISABETTA

Note:
(1) Codice CUI = sigla settore (F=fonti, S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
(2) Indica il CUP (Cfr. articolo 6 comma 4)
(3) Completare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
(4) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per la prima due cifre, con il settore; F- CPV/45 o 48; S- CPV/48
(5) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi. 10 e 11
(6) Raportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(7) Raportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(8) Servizio o fornitore che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
(9) Raportare l'importo del contratto in euro, con la precisione di due decimali e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Raportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
(11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
(12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi. 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
(13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella B.1
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.1 bis
1. finanza di progetto
2. società partecipate
3. società partecipate o di scopo
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. società partecipate o di scopo
7. contratto di disponibilità
8. altro

Tabella B.2
1. modifica ex art.7 comma 8 (lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 (lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 (lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 (lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella B.2 bis
1. no
2. si
3. sì, CUI non ancora attribuito
4. sì, interventi o acquisti diversi

ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE 00761890177

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

| Codice Unico Intervento - CUI | CUP | Descrizione dell'acquisto | Importo acquisto | Livello di priorità | Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1) |
|-------------------------------|-----|---------------------------|------------------|---------------------|---|
| | | | | | |

Il referente del programma
BEGNI ELISABETTA

Note:

(1) breve descrizione dei motivi

2.2.3 PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2020/2023

Con riferimento alla programmazione del fabbisogno di personale, nelle pagine che seguono si riporta la deliberazione della Giunta comunale n. 739 del 4/12/2019, con relativi allegati, avente per oggetto: “Approvazione Piano triennale dei fabbisogni di personale 2020/2022, rimodulazione dotazione organica e ricognizione eccedenze di personale”.

Eventuali successive integrazioni o modificazioni al Piano dei fabbisogni di personale potranno essere disposte dalla Giunta comunale in base a limitazioni o vincoli derivanti da modifiche del quadro normativo in materia di personale, nonché in seguito a sopravvenute esigenze, nei limiti delle risorse disponibili.

GIUNTA COMUNALE DI BRESCIA

Delib. n. 739 - 4.12.2019

OGGETTO: Approvazione Piano triennale dei fabbisogni di personale 2020-2022, rimodulazione dotazione organica e ricognizione eccedenze di personale.

La Giunta Comunale

Premesso che:

- l'art. 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedono alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999;
- l'obbligo di programmazione del fabbisogno di personale è, altresì, sancito dall'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale;
- gli artt. 6 e ss. del D.Lgs. 165/2001, come modificati dal D.Lgs. 75/2017, definiscono le modalità con le quali deve essere effettuata la programmazione del fabbisogno di personale e introducono elementi significativi finalizzati al superamento del tradizionale concetto di dotazione organica (definizione di posti e figure professionali) che si sostanzia in un concetto di "dotazione di personale", quantificato con un valore finanziario di potenziale di spesa massima, coerente con il Piano dei fabbisogni di personale;
- in data 8.5.2018 il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha emanato le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle Amministrazioni pubbliche", necessarie per l'attuazione dell'art. 6-ter del D. Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 22, comma 1, del D.Lgs. n. 75/2017;

Rilevato che:

- il piano dei fabbisogni deve essere coerente con l'attività di programmazione generale dell'Ente e deve

svilupparsi, nel rispetto dei vincoli finanziari, in armonia con gli obiettivi definiti nel ciclo della performance, ovvero con gli obiettivi che l'Ente intende raggiungere nel periodo di riferimento (obiettivi generali e obiettivi specifici, ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D.Lgs. n. 150/2009);

- il piano triennale dei fabbisogni deve essere orientato, da un punto di vista strategico, all'individuazione del personale in relazione alle funzioni istituzionali e agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini;
- per dare maggiore flessibilità a tale strumento, pur strettamente correlato con l'organizzazione degli uffici, la "dotazione organica" non è più espressa in termini numerici (numero di posti), ma in un valore finanziario di spesa potenziale massima;
- per gli enti locali, l'indicatore di spesa potenziale massima resta quello previsto come tetto massimo alla spesa di personale, ovvero il limite imposto dall'art. 1, comma 557 della L. n. 296/2006 (spesa media triennio 2011/2013) corrispondente, per il Comune di Brescia, ad € 62.830.930,00;
- nell'ambito di tale tetto finanziario massimo potenziale gli enti potranno procedere a rimodulare annualmente, sia quantitativamente che qualitativamente, la propria consistenza di personale in base ai fabbisogni programmati e sarà possibile, quindi, coprire in tale ambito i posti vacanti nel rispetto delle disposizioni in materia di assunzioni e nei limiti delle facoltà assunzionali previste dalla normativa vigente;

Considerato:

- che l'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 stabilisce che le pubbliche amministrazioni effettuino annualmente una ricognizione per verificare se sussistano situazioni di eccedenze di personale in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria e, in caso di mancato adempimento della ricognizione annuale di cui sopra, non possano effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere;
- che, come risulta agli atti del Settore Risorse Umane, non sono state segnalate da alcuno dei Responsabili di Area del Comune di Brescia situazioni di eccedenza di personale e che il Direttore Generale ha attestato tale circostanza con nota del 2.12.2019 prot. 0259919/2019 con espresso riferimento alle esigenze funzionali e alla situazione finanziaria dell'ente;

Considerata la necessità, di rimodulare, nel rispetto dei limiti finanziari sopra indicati (€ 62.830.930,00), la dotazione organica come indicato nell'allegato 1 del presente provvedimento la cui suddivisione in profili è esplicitata nell'allegato n. 2, dando atto che la nuova dotazione organica rimodulata:

- corrisponde ad una potenziale spesa teorica massima di € 55.259.121,76 (allegato 1) con un contingente numerico teorico complessivo di n. 1759 posti;
- è coerente con la spesa media del personale in servizio nel triennio 2011-2013 (art. 1 comma 557-quater inserito dall'art. 3 c. 5bis del DL 90/2014), come indicato in allegato n. 4;
- non comporta modifica dei profili professionali esistenti e pertanto non è soggetta al preventivo confronto con RSU e OOSS;
- non presenta situazioni di eccedenze di personale;
- rappresenta il fabbisogno di personale per il triennio 2020-2022;
- è funzionale al perseguimento degli obiettivi di performance organizzativa ed è coerente con il Piano della performance;
- è coerente con l'organizzazione degli Uffici e dei Servizi dell'Ente, così come declinata nel Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi - Il sistema organizzativo;

Richiamato l'attuale quadro normativo in tema di vincoli finanziari alle assunzioni a tempo determinato ed indeterminato ed, in particolare:

- per le assunzioni di personale a tempo determinato, l'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni nella L. 122/2010 e succ. modifiche il quale stabilisce che le limitazioni previste dal comma in questione relativamente alle assunzioni a tempo determinato non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente, fermo restando che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009;
- per le assunzioni a tempo indeterminato, l'art. 3, comma 5 e 5 sexies del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni nella Legge n. 114/2014 e così come modificato dall'art. 14bis del D.L. n. 4/2019, convertito con modificazioni nella L. 26/2019 stabilisce che:
 - gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo

indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 100 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente;

- è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a cinque anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile;
- è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al quinquennio precedente;
- può essere utilizzato anche il budget assunzionale dell'anno in corso per procedere alle sostituzioni del personale che cessa nell'anno di riferimento;

Preso atto:

- che la quantificazione delle capacità assunzionali per le assunzioni a tempo indeterminato per il triennio 2020-2022, determinata in base alla normativa sopra riportata e alle disposizioni contenute nella circolare del D.F.P. n. 0011786 del 22.2.2011, è dettagliata nell'allegato 5 al presente provvedimento;
- che per la quantificazione delle capacità assunzionali per assunzioni a tempo indeterminato non si è ritenuto di avvalersi delle facoltà di cui all'articolo 35 bis del D.L. n. 113/2018 convertito con modificazioni in legge n. 132/2018, relativo a disposizioni in materia di assunzioni di personale della Polizia Locale, e delle facoltà di cui all'art. 14bis, comma 1 lett. b), del D.L. n. 4/2019, relative alla possibilità di computo delle cessazioni dell'annualità corrente;
- che la spesa sostenuta nel 2009 per contratti di lavoro flessibile è pari ad € 5.608.848 che rappresenta il limite per le nuove assunzioni flessibili in ognuno degli anni del triennio 2020-2022 in quanto il Comune è in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui al comma 557 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006 n. 296;

Ritenuto, pertanto, di procedere, nel rispetto delle disposizioni legislative richiamate e per le ragioni sopra esplicitate, all'approvazione del Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2020/2021/2022, suddiviso in Piani occupazionali annuali, così come riportato nell'allegato 3 del presente provvedimento dando atto che la programmazione proposta:

- tiene conto delle assunzioni previste nel Piano Occupazionale 2019 e non ancora portate a termine alla data del 25.11.2019 e di quelle già programmate e finanziate entro il 31.12.2019, approvato con deliberazione della

Giunta comunale n. 640 del 31.10.2018 e modificato con deliberazioni della Giunta comunale n. 83 del 20.2.2019 e n. 512 dell'11.9.2019;

- tiene conto delle richieste di risorse umane formulate dai responsabili dell'ente in sede di formazione degli strumenti di programmazione amministrativa e finanziaria per il triennio 2020/2022, accolte parzialmente sulla base delle facoltà assunzionali stabilite dalla normativa e delle disponibilità finanziarie previste;
- tiene conto delle direttive contenute nel Documento Unico di Programmazione;
- è integrato dalle direttive in materia di assunzioni a tempo indeterminato ed in materia di lavoro flessibile di cui all'allegato 6;
- tiene conto degli obblighi di cui alla Legge n. 68/99, come specificato nelle direttive di cui all'allegato 6;
- non si intende esaustiva e, pertanto, potrà essere ulteriormente integrata o modificata alla luce delle effettive cessazioni degli anni 2020, 2021 e 2022 e per eventuali ulteriori esigenze organizzative dell'Ente, al momento non previste e non programmabili, nei limiti delle previsioni di bilancio e nel rispetto della normativa di riferimento;

Visto l'articolo 24 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi - Il Sistema Organizzativo;

Richiamati:

- l'art. 19, comma 8, della Legge 28.12.2001, n. 448 che attribuisce agli organi di revisione contabile degli Enti locali l'incarico di accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del predetto principio di riduzione di spesa;
- l'art. 3, comma 10-bis, del D.L. n. 90/2014, convertito con modificazioni dalla L. 114/2014, che parimenti prevede che il rispetto degli adempimenti e delle prescrizioni in materia di assunzioni e di spesa di personale, come disciplinati dall'art. 3 del D.L. n. 90/2014, nonché delle prescrizioni di cui al comma 4 dell'art. 11 del medesimo decreto, debba essere certificato dai revisori dei conti nella relazione di accompagnamento alla deliberazione di approvazione del bilancio annuale dell'Ente;

Acquisito il parere reso dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 3.12.2019 ai sensi delle sopra citate disposizioni;

Considerato che il presente atto costituisce parte integrante e sostanziale della proposta di Documento Unico di Programmazione (DUP);

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi rispettivamente in data 2.12.2019 dal Direttore Generale e in data 2.12.2019 dal Responsabile del Settore Bilancio e Ragioneria per quanto attiene i riflessi sulla situazione economico-finanziaria dell'ente dando atto che la spesa derivante dalle assunzioni previste nel documento di cui al presente atto è coerente con le previsioni dello schema di Bilancio 2020-2022;

Ritenuto di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000 per un più celere prosieguo degli atti conseguenti;

Con i voti favorevoli di tutti i presenti;

d e l i b e r a

- a) di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, la nuova dotazione organica dell'Ente (prospetto allegato 1), rimodulata secondo le sopravvenute nuove esigenze dell'ente, funzionali al perseguimento degli obiettivi di performance organizzativa dell'Ente, dando atto dell'invarianza finanziaria della rimodulazione, precisando che la dotazione organica in approvazione va riferita alle categorie giuridiche, mentre l'elencazione dei profili è a solo scopo informativo (come indicato nell'allegato 2) potendo il Direttore Generale, con propri provvedimenti organizzativi, modificare la ripartizione dei diversi profili della stessa categoria giuridica garantendo l'invarianza dei posti e della spesa per categoria giuridica (A, B1, B3, C, D) e tipologia (dipendenti - dirigenti), procedendo al preventivo confronto sindacale solo in caso di istituzione di nuovi profili professionali;
- b) di dare atto che la rimodulazione della dotazione organica suddetta, così come esposto in premessa, rispetta il limite dalla spesa media del personale in servizio nel triennio 2011-2013 (art. 1 comma 557-quater inserito dall'art. 3 c. 5bis del DL 90/2014) come da allegato 4;

- c) di approvare il Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2020/2021/2022 (allegato 3), che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto che la programmazione proposta assicura la funzionalità dei servizi e ottimizza le risorse per il loro miglior funzionamento;
- d) di approvare le direttive in materia di assunzioni a tempo indeterminato ed in materia di lavoro flessibile di cui all'allegato 6;
- e) di dare atto che il Piano dei fabbisogni, in relazione ai profili professionali da coprire, potrà essere modificato con provvedimenti del Direttore Generale, ferma l'invarianza dei posti da coprire per categoria giuridica, anche ai fini di raccordarlo alle variazioni disposte ai sensi di quanto precisato al precedente punto a);
- f) di dare atto che, a seguito della ricognizione annuale effettuata ai sensi dell' art. 33 del D.Lgs. 165/2001, nel Comune di Brescia, per gli anni 2020, 2021 e 2022, non risultano situazioni di soprannumero né eccedenze di personale, comprese le figure dirigenziali, in relazione sia alle esigenze funzionali sia alla situazione finanziaria dell'Ente e che, pertanto, l'Ente non deve avviare procedure per la dichiarazione di esubero dei propri dipendenti, dirigenti compresi;
- g) di dare atto che il presente Piano viene adottato nel rispetto di tutti i limiti previsti dalla normativa vigente in materia di assunzioni a tempo indeterminato, assunzioni a tempo determinato, e di spese del personale degli Enti locali, come descritto in premessa;
- h) di dare atto che la spesa derivante dall'attuazione del Piano dei fabbisogni trova copertura finanziaria nello schema di bilancio di previsione finanziario armonizzato 2020 - 2022;
- i) di dare atto che il presente provvedimento, con relativi allegati, costituisce parte integrante e sostanziale dello schema di Documento Unico di Programmazione (DUP);
- j) di dare mandato al Responsabile del Settore Risorse Umane di attivare le procedure per la copertura dei posti previsti nel Piano dei fabbisogni di personale, secondo le direttive riportate nell'allegato 6;

- k) di dare atto che la spesa necessaria per le assunzioni previste nel Piano dei fabbisogni sarà quantificata ed impegnata nei singoli provvedimenti di assunzione adottati con determinazione dirigenziale del Responsabile del Settore Risorse Umane;
- l) di riservarsi di apportare ulteriori successive integrazioni o modificazioni al Piano dei fabbisogni di personale, in base a limitazioni o vincoli derivanti da modifiche del quadro normativo in materia di personale nonché in seguito a sopravvenute esigenze;
- m) di dichiarare, con separata e unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile;
- n) di inviare copia della presente deliberazione alla RSU e alle OOS;
- o) di darne comunicazione mediante elenco ai Capigruppo consiliari e di metterla a disposizione dei Consiglieri presso la Segreteria Generale.

| CAT. | PROFILLO PROFESSIONALE | Costo unitario assunzione lordo dipendente (senza fondo) da 1,719 | Costo unitario assunzione lordo Ente (senza fondo) da 1,719 | dotazione organica teorica D.G. 512 11.09.2019 | proposta nuova dotazione organica teorica | Differenza tra nuova dotazione organica (2020) e precedente (2019) | Costo totale lordo Ente (al netto dei fondi salario accessorio) nuova dotazione teorica | Personale in servizio alla data del 25/11/2019 | Scoperture organico alla data del 25/11/2019 SU DOT. IN APPROVAZIONE |
|------|----------------------------------|---|---|--|---|--|---|--|--|
| | Totale dipendenti CAT. A | | | 24 | 23 | -1 | € 596.252,00 | 23 | 0 |
| | Totale dipendenti CAT. B | | | 220 | 209 | -11 | € 5.715.314,00 | 202 | 7 |
| | Totale dipendenti CAT. B3 | | | 201 | 202 | 1 | € 5.821.236,00 | 185 | 17 |
| | Totale dipendenti CAT. C | | | 871 | 894 | 23 | € 27.968.125,00 | 807 | 87 |
| | Totale dipendenti CAT. D | | | 392 | 397 | 5 | € 13.251.543,00 | 360 | 37 |
| | Totale dirigenti | | | 34 | 34 | 0 | € 2.031.296,00 | 32 | 2 |
| | TOTALI | | | 1742 | 1759 | 17 | € 55.383.766,00 | 1609 | 150 |

NB: la spesa pro capite per profilo comprende: paga base, indennità contrattuali vigilanza e insegnanti e educatori asili nido, indennità di comparto finanziata dal bilancio, elemento perequativo, tempo potenziato insegnanti scuola infanzia; NON comprende I)

| | n. dip. | |
|--|---------|------------------------|
| (*) Differenziale funzionario culturali | 7 | € 34.909,00 |
| (*) Differenziale esperto in informatic | 9 | € 44.883,00 |
| (*) Differenziale funzionario amministrativ | 33 | € 164.571,00 |
| (*) Differenziale funzionario tecnici | 19 | € 94.753,00 |
| (*) Differenziale avvocati | 2 | € 9.974,00 |
| (*) Differenziale funzionario piccoli | 6 | € 29.922,00 |
| (*) Differenziale commissario P.L. | 6 | € 29.922,00 |
| (**) Differenziale part time strutturale educatori asili nido 18 o | 23 | € 337.042,00 |
| (**) Differenziale part time strutturale educatori asili nido 24 o | 24 | € 234.464,00 |
| (**) Differenziale part time strutturale educatori asili nido 30 o | 4 | € 19.538,67 |
| ipotesi aumento % part-time educatori asili nido assunti a p.t. I) | 15 | € 57.466,43 |
| totale costo dotazione organica | | € 55.259.121,76 |

(*) è calcolato il differenziale di stipendio tra D1 e D3, pari a € 4.987 per quei dipendenti inquadrati in categoria giuridica D3 prima del CCNL 21.5.

(**) nel caso degli educatori asili nido il tempo parziale è strutturale e non legato a scelte indivi

| CAT. | PROFILO PROFESSIONALE | Costo unitario assunzione lordo dipendente (senza fondo) da 1.7.19 | Costo unitario lordo Ente (senza fondo) da 1.7.19 | dotazione organica teorica D.G. 512 11.09.2019 | proposta nuova dotazione organica teorica | Differenza tra nuova dotazione organica (2020) e precedente (2019) | Costo totale lordo Ente (al netto dei fondi salario accessorio) nuova dotazione teorica | Personale in servizio alla data del 25/11/2019 | Scoperture organico alla data del 25/11/2019 SU DDT. IN APPROVAZIONE |
|--|---|--|---|--|---|--|---|--|--|
| A | Commesso Operatore | € 19.061,74 | € 25.924,00 | 14 | 14 | 0 | € 362.936,00 | 14 | 0 |
| | Operaio Qualificato | € 19.061,74 | € 25.924,00 | 3 | 2 | -1 | € 51.848,00 | 2 | 0 |
| | Ausiliario socio-scolastico | € 19.061,74 | € 25.924,00 | 7 | 7 | 0 | € 181.468,00 | 7 | 0 |
| Totale dipendenti CAT. A | | | | 24 | 23 | -1 | € 596.252,00 | 23 | 0 |
| B | Applicato | € 20.107,00 | € 27.346,00 | 70 | 67 | -3 | € 1.832.182,00 | 67 | 0 |
| | Autista | € 20.107,00 | € 27.346,00 | 5 | 5 | 0 | € 136.730,00 | 5 | 0 |
| | Operaio Specializzato | € 20.107,00 | € 27.346,00 | 10 | 10 | 0 | € 273.460,00 | 9 | 1 |
| | Esecutore Operativo | € 20.107,00 | € 27.346,00 | 86 | 80 | -6 | € 2.187.680,00 | 77 | 3 |
| | Custode Cimiteriale | € 20.107,00 | € 27.346,00 | 7 | 7 | 0 | € 191.422,00 | 5 | 2 |
| | Operatore Socio-Assist. | € 20.107,00 | € 27.346,00 | 18 | 16 | -2 | € 437.536,00 | 16 | 0 |
| | Operatore Socio-Scol.Spec. | € 20.107,00 | € 27.346,00 | 24 | 24 | 0 | € 656.304,00 | 23 | 1 |
| Totale dipendenti CAT. B | | | | 220 | 209 | -11 | € 5.715.314,00 | 202 | 7 |
| B3 | Operatore Int. Alunni disabili | € 21.189,70 | € 28.818,00 | 6 | 5 | -1 | € 144.090,00 | 5 | 0 |
| | Collaboratore Amm.vo | € 21.189,70 | € 28.818,00 | 155 | 155 | 0 | € 4.466.790,00 | 147 | 8 |
| | Collaboratore Tecnico | € 21.189,70 | € 28.818,00 | 18 | 18 | 0 | € 518.724,00 | 16 | 2 |
| | Operatore Socio-Assist. Spec. | € 21.189,70 | € 28.818,00 | 2 | 1 | -1 | € 28.818,00 | 1 | 0 |
| | Autista Specializzato | € 21.189,70 | € 28.818,00 | 13 | 13 | 0 | € 374.634,00 | 12 | 1 |
| | Ausiliario del Traffico | € 21.189,70 | € 28.818,00 | 7 | 10 | 3 | € 288.180,00 | 4 | 6 |
| Totale dipendenti CAT. B3 | | | | 201 | 202 | 1 | € 5.821.236,00 | 185 | 17 |
| C | Istruttore Culturale | € 22.521,81 | € 30.630,00 | 9 | 9 | 0 | € 276.670,00 | 8 | 1 |
| | Istruttore Informatico | € 22.521,81 | € 30.630,00 | 15 | 20 | 5 | € 612.600,00 | 7 | 13 |
| | Agente Accertatore | € 23.302,17 | € 31.691,00 | 3 | 2 | -1 | € 63.382,00 | 2 | 0 |
| | Agente Polizia Locale | € 23.632,65 | € 32.141,00 | 269 | 275 | 6 | € 8.838.775,00 | 253 | 22 |
| | Educatore Asili Nido | € 22.986,57 | € 29.308,00 | 110 | 110 | 0 | € 3.223.880,00 | 110 | 0 |
| | Insegnante Scuole Infanzia | € 24.019,53 | € 32.427,00 | 174 | 174 | 0 | € 5.642.298,00 | 167 | 7 |
| | Istruttore Amministrativo | € 22.521,81 | € 30.630,00 | 245 | 254 | 9 | € 7.780.020,00 | 220 | 34 |
| | Istruttore Tecnico | € 22.521,81 | € 30.630,00 | 41 | 45 | 4 | € 1.378.350,00 | 35 | 10 |
| | Tecnico dei rapporti con i Media | € 22.521,81 | € 30.630,00 | 3 | 3 | 0 | € 91.890,00 | 3 | 0 |
| | Tecnico della comunicazione istituzionale | € 22.521,81 | € 30.630,00 | 2 | 2 | 0 | € 61.260,00 | 2 | 0 |
| Totale dipendenti CAT. C | | | | 871 | 894 | 23 | € 27.968.125,00 | 807 | 87 |
| D | Educatore Professionale | € 24.435,29 | € 33.232,00 | 3 | 3 | 0 | € 99.696,00 | 3 | 0 |
| | Istruttore Direttivo Culturale - Funzionario Culturale | € 24.435,29 | € 33.232,00 | 29 | 29 | 0 | € 963.728,00 | 28 | 1 |
| | Assistente Sociale | € 24.435,29 | € 33.232,00 | 59 | 64 | 5 | € 2.126.848,00 | 55 | 9 |
| | Istruttore Direttivo Informatico - Esperto in Informatica | € 24.435,29 | € 33.232,00 | 16 | 16 | 0 | € 531.712,00 | 12 | 4 |
| | Commissario Agg. Polizia Locale - Commissario di Polizia Loc. | € 25.546,13 | € 34.743,00 | 37 | 37 | 0 | € 1.285.491,00 | 32 | 5 |
| | Insegnante Sc.Infanzia. Spec. | € 24.900,05 | € 33.865,00 | 4 | 4 | 0 | € 135.460,00 | 4 | 0 |
| | Coordinatore Educativo - Funzionario Direzione di Circolo | € 24.435,29 | € 33.232,00 | 11 | 11 | 0 | € 365.552,00 | 7 | 4 |
| | Esperto in Statistica | € 24.435,29 | € 33.232,00 | 1 | 1 | 0 | € 33.232,00 | 1 | 0 |
| | Funzionario Servizi Sociali | € 24.435,29 | € 33.232,00 | 1 | 1 | 0 | € 33.232,00 | 1 | 0 |
| | Psicologo | € 24.435,29 | € 33.232,00 | 1 | 1 | 0 | € 33.232,00 | 0 | 1 |
| | Specialista della comunicazione istituzionale | € 24.435,29 | € 33.232,00 | 0 | 0 | 0 | € - | 0 | 0 |
| | Specialista nei rapporti con i media | € 24.435,29 | € 33.232,00 | 1 | 1 | 0 | € 33.232,00 | 1 | 0 |
| | Istruttore Direttivo Avvocato - Avvocato | € 24.435,29 | € 33.232,00 | 3 | 3 | 0 | € 99.696,00 | 2 | 1 |
| | Istruttore Direttivo Amm.vo - Funzionario Amministrativo | € 24.435,29 | € 33.232,00 | 120 | 120 | 0 | € 3.987.840,00 | 120 | 0 |
| Istruttore Direttivo Tecnico - Funzionario Tecnico | € 24.435,29 | € 33.232,00 | 106 | 106 | 0 | € 3.522.592,00 | 94 | 12 | |
| Totale dipendenti CAT. D | | | | 392 | 397 | 5 | € 13.251.543,00 | 360 | 37 |
| DIR. | Dirigente Servizi alla Persona | € 43.928,82 | € 59.744,00 | 2 | 2 | 0 | € 119.488,00 | 2 | 0 |
| | Dirigente di Polizia Municipale | € 43.928,82 | € 59.744,00 | 1 | 1 | 0 | € 59.744,00 | 1 | 0 |
| | Dirigente Servizi Tecnici | € 43.928,82 | € 59.744,00 | 12 | 12 | 0 | € 716.928,00 | 11 | 1 |
| | Dirigente Servizi Amministrativi e Finanziari | € 43.928,82 | € 59.744,00 | 18 | 18 | 0 | € 1.075.392,00 | 18 | 0 |
| | Dirigente Sistemi Informativi | € 43.928,82 | € 59.744,00 | 1 | 1 | 0 | € 59.744,00 | 0 | 1 |
| Totale dirigenti | | | | 34 | 34 | 0 | € 2.031.296,00 | 32 | 2 |
| TOTALI | | | | 1742 | 1759 | 17 | € 55.383.766,00 | 1609 | 150 |

NB: la spesa pro capite per profilo comprende: paga base, indennità contrattuali vigilanza e insegnanti e educatori asili nido, indennità di comparto finanziata dal bilancio, elemento perequativo, tempo potenziato insegnanti scuola infanzia; NON comprende IVC

| RETTIFICHE AL COSTO DOTAZIONE ORGANICA | | n. dip. | |
|---|--|---------|------------------------|
| (*) Differenziale funzionario culturale: | | 7 | € 34.909,00 |
| (*) Differenziale esperto in informatica: | | 9 | € 44.883,00 |
| (*) Differenziale funzionario amministrativo: | | 33 | € 164.571,00 |
| (*) Differenziale funzionario tecnico: | | 19 | € 94.753,00 |
| (*) Differenziale avvocato: | | 2 | € 9.974,00 |
| (*) Differenziale funzionario circolo: | | 6 | € 29.922,00 |
| (*) Differenziale commissario P.L.: | | 6 | € 29.922,00 |
| *) Differenziale part time strutturale educatori asili nido 18 ore: | | 23 | € 337.042,00 |
| *) Differenziale part time strutturale educatori asili nido 24 ore: | | 24 | € 234.464,00 |
| *) Differenziale part time strutturale educatori asili nido 30 ore: | | 4 | € 19.538,67 |
| *) aumento % part-time educatori asili nido assunti a p.t. 18 h | | 15 | € 57.466,43 |
| totale costo dotazione organica | | | € 55.259.121,76 |

(*) è calcolato il differenziale di stipendio tra DI e D3, pari a € 4.987 per quei dipendenti inquadrati in categoria giuridica D3 prima del CCNL 21.5.2018

(**) nel caso degli educatori asili nido il tempo parziale è strutturale e non legato a scelte individuali

| CAT. | PROFILO PROFESSIONALE | Costo unitario assunzione lordo dipendente (senza fondo) da 1/7/19 | Assunzioni previste nel P.O. 2020 | Coefficiente decorrenze | Costo assunzioni previste nel P.O. 2020 (per verifica budget assunzionale) | costo assunzioni previste nel P.O. 2020 per verifica budget di Bilancio | cessazioni previste 2021 | Assunzioni previste nel P.O. 2021 | Costo assunzioni previste nel P.O. 2021 (per verifica budget assunzionale) | cessazioni previste 2022 | Assunzioni previste nel P.O. 2022 | Costo assunzioni previste nel P.O. 2022 (per verifica budget assunzionale) | |
|--|--|--|-----------------------------------|-------------------------|--|---|--------------------------|-----------------------------------|--|--------------------------|-----------------------------------|--|--------------------|
| A | Comesso Operatore | € 19.061,74 | 0 | 0.50 | € - | € - | 0 | 0 | € - | 0 | 0 | € - | |
| | Operai Qualificati | € 19.061,74 | 0 | 0.50 | € - | € - | 0 | 0 | € - | 1 | 0 | € - | |
| | Ausiliario socio-scolastico | € 19.061,74 | 0 | 0.50 | € - | € - | 0 | 0 | € - | 0 | 0 | € - | |
| | Totale dipendenti | | 0 | | € - | € - | 0 | 0 | € - | 1 | 0 | € - | |
| B | Applicato | € 20.107,00 | 0 | 0.50 | € - | € - | 1 | 0 | € - | 5 | 0 | € - | |
| | Autista | € 20.107,00 | 0 | 0.50 | € - | € - | 0 | 0 | € - | 1 | 0 | € - | |
| | Operaio Specializzato | € 20.107,00 | 0 | 0.50 | € - | € - | 1 | 0 | € - | 1 | 1 | € 20.107,00 | |
| | Esecutore Operativo | € 20.107,00 | 3 | 0.50 | € 60.321,00 | € 30.160,50 | 5 | 0 | € - | 5 | 0 | € - | |
| | Custode Cimiteriale | € 20.107,00 | 0 | 0.50 | € - | € - | 0 | 0 | € - | 0 | 0 | € - | |
| | Operatore Socio-Assist. | € 20.107,00 | 0 | 0.50 | € - | € - | 1 | 0 | € - | 3 | 0 | € - | |
| | Operatore Socio-Scol.Spec. | € 20.107,00 | 0 | 0.50 | € - | € - | 2 | 0 | € - | 4 | 0 | € - | |
| | | Totale dipendenti | | 3 | | € 60.321,00 | € 30.160,50 | 10 | 0 | € - | 19 | 1 | € 20.107,00 |
| | B3 | Operatore Int. Alunni disabili | € 21.189,70 | 0 | 0.50 | € - | € - | 0 | 0 | € - | 0 | 0 | € - |
| Collaboratore Amm.vo | | € 21.189,70 | 13 | 0.50 | € 275.466,10 | € 137.733,05 | 12 | 10 | € 211.897,00 | 11 | 0 | € - | |
| Collaboratore Tecnico | | € 21.189,70 | 1 | 0.50 | € 21.189,70 | € 10.594,85 | 0 | 0 | € - | 1 | 0 | € - | |
| Operatore Socio-Assist. Spec. | | € 21.189,70 | 0 | 0.50 | € - | € - | 0 | 0 | € - | 0 | 0 | € - | |
| Autista Specializzato | | € 21.189,70 | 0 | 0.50 | € - | € - | 2 | 2 | € 42.379,40 | 0 | 0 | € - | |
| Ausiliario del Traffico | | € 21.189,70 | 2 | 0.50 | € 42.379,40 | € 21.189,70 | 0 | 2 | € 42.379,40 | 0 | 1 | € 21.189,70 | |
| | | Totale dipendenti | | 16 | | € 339.035,20 | € 169.517,60 | 14 | 14 | € 296.655,80 | 12 | € 21.189,70 | |
| C | | Istruttore Culturale | € 22.521,81 | 0 | 0.50 | € - | € - | 0 | 0 | € - | 0 | 0 | € - |
| | | Istruttore Informatico | € 22.521,81 | 7 | 0.25 | € 157.652,67 | € 39.413,17 | 0 | 5 | € 112.609,05 | 0 | 0 | € - |
| | Agente Accertatore | € 23.302,17 | 0 | 0.50 | € - | € - | 0 | 0 | € - | 0 | 0 | € - | |
| | Agente Polizia Locale | € 23.632,65 | 19 | 0.60 | € 449.020,35 | € 269.412,21 | 1 | 10 | € 236.326,50 | 8 | 8 | € 189.061,20 | |
| | Educatore Asili Nido | € 22.966,57 | 0 | 0.50 | € - | € - | 2 | 2 | € 45.973,14 | 3 | 3 | € 68.959,71 | |
| | Insegnante Scuole Infanzia | € 24.019,53 | 7 | 0.50 | € 168.136,71 | € 84.068,36 | 2 | 2 | € 48.039,06 | 3 | 3 | € 72.058,59 | |
| | Istruttore Amministrativo | € 22.521,81 | 19 | 0.50 | € 427.914,39 | € 213.957,20 | 13 | 25 | € 563.045,25 | 6 | 6 | € 135.130,86 | |
| | Istruttore Tecnico | € 22.521,81 | 5 | 0.50 | € 112.609,05 | € 56.304,53 | 1 | 1 | € 22.521,81 | 2 | 7 | € 157.652,67 | |
| | Tecnico dei rapporti con i Media | € 22.521,81 | 0 | 0.50 | € - | € - | 0 | 0 | € - | 0 | 0 | € - | |
| | Tecnico della comunicazione istituzionale | € 22.521,81 | 0 | 0.50 | € - | € - | 0 | 0 | € - | 0 | 1 | € 22.521,81 | |
| | | Totale dipendenti | | 57 | | € 1.315.333,17 | € 663.155,45 | 19 | 45 | € 1.028.514,81 | 22 | € 645.384,84 | |
| D | Educatore Professionale | € 24.435,29 | 0 | 0.50 | € - | € - | 0 | 0 | € - | 1 | 0 | € - | |
| | Istruttore Direttivo Culturale - Funzionario Culturale | € 24.435,29 | 3 | 1.00 | € 73.305,87 | € 73.305,87 | 0 | 0 | € - | 2 | 2 | € 48.870,58 | |
| | Assistente Sociale | € 24.435,29 | 10 | 0.50 | € 244.352,90 | € 122.176,45 | 0 | 0 | € - | 0 | 0 | € - | |
| | Istruttore Direttivo Informatico - Esperto in Informatica | € 24.435,29 | 0 | 0.50 | € - | € - | 1 | 4 | € 97.741,16 | 1 | 2 | € 48.870,58 | |
| | Commissario Agg. Polizia Locale - Commissario di Polizia L | € 25.546,13 | 4 | 0.50 | € 102.184,52 | € 51.092,26 | 3 | 3 | € 76.638,39 | 0 | 4 | € 102.184,52 | |
| | Insegnante Sc. Infanzia. Spec. | € 24.900,05 | 0 | 0.50 | € - | € - | 1 | 0 | € - | 0 | 0 | € - | |
| | Coordinatore Educativo - Funzionario Direzione di Circolo | € 24.435,29 | 4 | 0.75 | € 97.741,16 | € 73.305,87 | 0 | 0 | € - | 0 | 0 | € - | |
| | Esperto in Statistica | € 24.435,29 | 0 | 0.50 | € - | € - | 0 | 0 | € - | 0 | 0 | € - | |
| | Funzionario Servizi Sociali | € 24.435,29 | 0 | 0.50 | € - | € - | 0 | 0 | € - | 0 | 0 | € - | |
| | Psicologo | € 24.435,29 | 0 | 0.50 | € - | € - | 0 | 0 | € - | 0 | 1 | € 24.435,29 | |
| | Specialista della comunicazione istituzionale | € 24.435,29 | 0 | 0.50 | € - | € - | 0 | 0 | € - | 0 | 0 | € - | |
| Specialista nei rapporti con i media | € 24.435,29 | 0 | 0.50 | € - | € - | 0 | 0 | € - | 0 | 0 | € - | | |
| Istruttore Direttivo Avvocato - Avvocato | € 24.435,29 | 1 | 0.25 | € 24.435,29 | € 6.108,82 | 0 | 0 | € - | 0 | 0 | € - | | |
| Istruttore Direttivo Amm.vo - Funzionario Amministrativo | € 24.435,29 | 6 | 0.50 | € 146.611,74 | € 73.305,87 | 2 | 2 | € 48.870,58 | 8 | 8 | € 195.482,32 | | |
| Istruttore Direttivo Tecnico - Funzionario Tecnico | € 24.435,29 | 11 | 0.50 | € 268.788,19 | € 134.394,10 | 6 | 6 | € 146.611,74 | 4 | 7 | € 171.047,03 | | |

ALLEGATO N.3 PIANO TRIENNALE FABBISOGNI DI PERSONALE 2020-2022

| Totale dipendenti | | 39 | € | 957.419,67 | € | 533.689,24 | 13 | € | 369.861,87 | 16 | € | 24 | € | 590.890,32 |
|-------------------------|---|-----|----------|-------------------|---|------------------|-----------|----------|------------------|--------------|----------|----------|----------|--------------|
| DIR. | Dirigente Servizi alla Persona | 0 | € | - | € | - | 0 | € | - | 0 | € | 0 | € | - |
| | Dirigente di Polizia Municipale | 0 | € | - | € | - | 0 | € | - | 0 | € | 0 | € | - |
| | Dirigente Servizi Tecnici | 1 | 0,75 | € | 43.928,82 | € | 32.946,62 | 0 | € | - | 0 | € | 0 | € |
| | Dirigente Servizi Amministrativi e Finanziari | 3 | 0,15 | € | 131.786,46 | € | 19.767,97 | 1 | € | 43.928,82 | 0 | € | 0 | € |
| | Dirigente Sistemi Informativi | 1 | 0,50 | € | 43.928,82 | € | 21.964,41 | 0 | € | - | 0 | € | 0 | € |
| Totale dirigenti | 5 | | € | 219.644,10 | € | 74.678,99 | 1 | € | 43.928,82 | 0 | € | 0 | € | - |
| TOTALI | | | € | 2.891.753,14 | € | 1.471.201,78 | 57 | € | 1.738.961,30 | 70 | € | 54 | € | 1.277.571,86 |
| | | 120 | | | limite spesa prevista in bilancio 2020 per nuove assunzioni | | | | | | | | | |
| | limite capacità | | € | 3.236.071,06 | € | 1.528.000,00 | | | € | 1.761.295,15 | | | € | 1.297.053,13 |
| | residuo | | € | 344.317,92 | € | 56.798,22 | | | € | 22.333,85 | | | € | 19.481,27 |

NB: la spesa pro capite per profilo comprende: paga base, indennità contrattuali vigilanza e insegnanti e educatori asili nido, indennità di comparto finanziata dal bilancio, elemento perequativo, tempo potenziato insegnanti scuola infanzia; NON comprende IVC

ALLEGATO N. 4 AL PIANO DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2020-2021-2022

| VOCE | Componenti della spesa del personale ai fini della verifica del rispetto dei limiti di cui all'art. 1 comma 557 della leggn. 296/2006 | VOCE | Previsione spesa 2020 (lordo ente) | NOTE |
|------|---|------|------------------------------------|--|
| 1 | Costo dotazione organica dipendenti + dirigenti | 1 | € 55.259.121,76 | comprende paga base, indennità comparto a carico bilancio, elemento perequativo, indennità contrattuali per i profili di insegnante (tempo potenziato, indennità maestre e educatrici, indennità vigilanza e di PS, indennità categoria A e B), inclusa IVC su base annua dal 1 lug 2019 |
| | costo segretario comunale (esclusa indennità posizione e risultato) | | € 59.600,00 | |
| | dirigenti fuori dotazione organica (esclusa ind posizione e risultato) | | € 59.800,00 | |
| | Totale spesa dotazione organica + segretario + dirigenti fuori dotaz organica) | | € 55.378.521,76 | |
| 2 | SALARIO ACCESSORIO | | | |
| 3 | Fondo dipendenti 2020 | | € 11.285.000,00 | fondo entro il limite 8.387.658 (det. 346/2019) + 35% oneri riflessi |
| 4 | Incremento art. 67 comma 2 lett. a) e b) CCNL 2016/18 | | € 335.000,00 | € 83,20 per ogni dipendente al 31.12.2015, e differenza per incremento contrattuale su progressioni economiche orizzontali |
| 5 | Diritti e onorari avvocatura | | € 95.000,00 | |
| 6 | Incentivi alla progettazione e incentivi tecnici | | € 850.500,00 | incentivi tecnici 2020 e residui fuori limite fondo |
| 7 | compensi ISTAT a dipendenti comunali | | € - | fuori limite fondo |
| 8 | Lavoro straordinario (compresi eventi eccezionali) | | € 390.000,00 | |
| 9 | ore straordinarie a carico di privati | | € 50.000,00 | |
| 11 | Straordinario elezioni rimborsabili | | € - | elezioni europee 2019 |
| 12 | fondo PO | | € 1.310.000,00 | 970.000 oltre oneri riflessi 35% |
| 13 | Fondo dirigenti 2019 | | € 2.350.000,00 | pari al fondo costituito 2019 + 35% oneri riflessi |
| 14 | DIRETTORE GENERALE E SEGRETARIO GENERALE | | | |
| 15 | Spesa Direttore Generale quota fissa | | € 205.000,00 | |
| 16 | Spesa Direttore Generale quota risultato | | € 30.000,00 | |
| 17 | Spesa Segretario Generale indennità di posizione | | € 85.000,00 | |
| 18 | Spesa Segretario Generale quota risultato | | € 15.000,00 | |
| 19 | SPESA LAVORO FLESSIBILE | | | |
| 20 | Personale a tempo determinato - supplenze giornaliere | | € 250.000,00 | supplenze brevi insegnanti sc infanzia e educatori asili nido |
| 21 | Personale a tempo determinato - parte restante (esclusi dirigenti art. 110) | | € 1.240.000,00 | personale a TD intero comune per incarichi "lunghi" tendenzialmente annuali (comprende assunzione di assist. Sociali a TD) |
| 22 | Personale a tempo determinato - finanziamento regionale | | € 380.000,00 | |
| 23 | Tempo determinato art. 90 Vice Sindaco | | € 45.000,00 | |
| 24 | Tempo determinato art. 90 Sindaco | | € 52.500,00 | |
| 25 | Lavoro accessorio (ex voucher) | | € - | |
| 26 | CO.CO.CO. (compresa IRAP) | | € - | |
| 27 | Interinali (compresa IRAP) | | € 130.000,00 | |
| 28 | Spesa a rimborso da Questura per attività Ordine pubblico agenti PL; spesa a rimborso progetto smart city | | € 15.000,00 | |
| 29 | spesa a rimborso Progetto Monte Barro e Alto Garda | | € 6.000,00 | |
| 30 | Rimborso comando di personale comandato da altri enti al Comune di Brescia | | € - | |
| 31 | Accessorio personale in comando | | € 20.000,00 | viene rimborsato dagli enti a cui sono comandati |
| 32 | ONERI FISCALI E PREVIDENZIALI DIVERSI | | | |
| 33 | Benefici contrattuali INPDAP L. 336/70 (stima) | | € 50.000,00 | |
| 34 | Pensioni integrative | | € 34.000,00 | |
| 35 | Assegno Nucleo Familiare | | € 250.000,00 | |
| 36 | spesa previdenziale a seguito BENEFICI CONTRATTUALI CCNL 2016/2018 | | € 350.000,00 | |
| 37 | Previdenza complementare vigili - fondo PERSEO | | € 250.000,00 | |
| 38 | Previdenza complementare perseo (adesioni facoltative) | | € 150.000,00 | |
| 39 | Economie IRAP a seguito deducibilità premi INAIL anni 2012-16 | | € - | |
| 40 | AUMENTI CONTRATTUALI | | | |
| 42 | aumento contrattuale dipendenti CCNL 2019-2021 (stima) | | € 436.000,00 | cap. 28350 |
| 43 | Accantonamento aumenti contrattuali CCNL 2016/18 Dirigenza | | € 475.000,00 | cap. 28350 |
| 44 | SEPE DIVERSE DI PERSONALE | | | |
| 45 | Spesa per servizio mensa dipendenti | | € 1.227.500,00 | |
| 46 | Formazione e missioni (fuori ambito comunale) | | € 240.518,00 | |
| 47 | Liquidazione ferie non godute (stima) | | € 60.000,00 | riguarda prevalentemente personale a TD scolastici e asili nido |
| 48 | Rimborso iscrizioni ad albi professionali | | € 3.000,00 | |
| 49 | Totale componenti di spesa del personale (A) | | € 78.043.539,76 | |
| 50 | A DEDURRE: | | | |
| 51 | Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali intervenuti dopo l'anno 2004 per gli anni 2004/2005 e dirigenza 2002/2003 CCNL sottoscritti 2006 | | € 3.170.000,00 | importo consolidato |
| 52 | Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali intervenuti dopo l'anno 2004 per gli anni 2006/2007 e 2004/2005 dirigenza e segretario CCNL sottoscritti 2007-2008 | | € 3.500.000,00 | importo consolidato |
| 53 | Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali intervenuti dopo l'anno 2004 per gli anni 2008/2009 CCNL sottoscritto 2009 | | € 1.970.000,00 | importo consolidato |
| 54 | accantonamenti RENDICONTO 2009 per ccl dirigenza 2006/2007 e per CCNL futuri impegnati a rendiconto 2009 | | € 260.000,00 | importo consolidato |
| 56 | Impatto incrementi CCNL 2019 derivanti dal CCNL 21.5.2018 dipendenti | | € 1.920.000,00 | importo consolidato |
| 57 | Accantonamento CCNL 2016/18 Dirigenza | | € 475.000,00 | UGUALE A VOCE 43 spesa |
| 58 | Previsione IVC decorrenza luglio 2019 | | € 260.000,00 | compresa in voce spesa 1 |
| 59 | Incremento art. 67 comma 2 lett. a) e b) CCNL 2016/18 | | € 335.000,00 | UGUALE A VOCE 4 in spesa |
| 60 | elemento perequativo | | € 430.000,00 | quota inserita nella voce 1 |
| 61 | Incremento CCNL 2019/21 dipendenti | | € 436.000,00 | uguale a voce 42 in spesa; cap 28350 |
| 62 | Vacanza contrattuale dirigenti dal 2010 | | € - | la spesa è inserita in voce 1 |
| 63 | spesa previdenziale per BENEFICI CONTRATTUALI A SEGUITO CCNL 2016/2018 | | € 350.000,00 | uguale a voce 36 in spesa |
| 64 | Spese per il personale appartenente alle categorie protette assunto dal 2004 | | € 695.525,00 | |
| 65 | Pensioni integrative | | € 34.000,00 | uguale a voce 34 in spesa |
| 66 | Spese a rimborso da altre PA per il personale comandato del Comune di Brescia, esclusi i comandi verso aziende partecipate o controllate | | € 66.428,00 | |
| 67 | incentivi avvocatura per sentenze favorevoli | | € - | uguale a voce in spesa |
| 68 | Incentivi alla progettazione e incentivi tecnici | | € 850.500,00 | uguale a voce 6 in spesa |
| 69 | compensi ISTAT a dipendenti comunali | | € - | |
| 70 | Diritti di rogito (compresi oneri e IRAP) | | € - | |
| 71 | recupero ore straordinarie da privati | | € 50.000,00 | uguale a voce 9 in spesa |
| 72 | finanziamento regionale spese personale a tempo determinato | | € 380.000,00 | uguale a voce 22 in spesa |
| 73 | Formazione e missioni (fuori ambito comunale) | | € 240.518,00 | uguale a voce 46 in spesa |
| 74 | Straordinario elezioni rimborsabili | | € - | uguale a voce in spesa |
| 75 | Totale componenti di spesa da escludere (B) | | € 15.422.971,00 | |
| 76 | TOTALE (A-B) | | € 62.620.568,76 | |
| | Spesa di personale media 2011-13 certificata | | € 62.830.930,00 | |
| | Spesa media 2011-2013 meno spesa virtuale dotazione organica in approvazione | | € 210.361,24 | |

**ALLEGATO 5 CALCOLO CAPACITA ASSUNZIONALI COMUNE DI BRESCIA DICEMBRE 2019
BUDGET CUMULATO DIPENDNETI + DIRIGENTI**

| CALCOLO BUDGET ASSUNZIONALE 2014 derivante dalle cessazioni 2011-2013 | importi lordo dipendente senza oneri e senza fondo |
|---|--|
| RISPARMIO CESSAZIONI 2011 PERSONALE COMPARTO (escluse mobilità e L. 68/99) | € 777.429,53 |
| RISPARMIO CESSAZIONI 2011 PERSONALE DIRIGENZIALE | € 87.257,35 |
| TOTALE RISPARMIO CESSAZIONI 2011 (dipendenti e dirigenti) | € 864.686,88 |
| 40% - LIMITE PER ASSUNZIONI 2012 | € 310.971,81 |
| COSTO ASSUNZIONI EFFETTUATE NEL 2012 RIENTRANTE NEL LIMITE DEL 40% | € 209.389,71 |
| A - RESIDUO BUDGET ASSUNZIONALE 2012 | € 101.582,10 |

| | |
|--|---------------------|
| RISPARMIO CESSAZIONI 2012 PERSONALE COMPARTO (escluse mobilità e L. 68/99) | € 969.579,66 |
| RISPARMIO CESSAZIONI 2012 PERSONALE DIRIGENZIALE | € - |
| TOTALE RISPARMIO CESSAZIONI 2012 (dipendenti e dirigenti) | € 969.579,66 |
| 40% - LIMITE PER ASSUNZIONI 2013 | € 387.831,86 |
| COSTO ASSUNZIONI EFFETTUATE NEL 2013 RIENTRANTE NEL LIMITE DEL 40% | € 170.536,15 |
| B - RESIDUO BUDGET ASSUNZIONALE 2013 | € 217.295,71 |

| | |
|--|--------------------|
| RISPARMIO CESSAZIONI 2013 PERSONALE COMPARTO (escluse mobilità e L. 68/99) | € 395.962,62 |
| RISPARMIO CESSAZIONI 2013 PERSONALE DIRIGENZIALE | € 43.628,68 |
| TOTALE RISPARMIO CESSAZIONI 2013 (dipendenti e dirigenti) | € 439.591,30 |
| 60% RISPARMIO CESSAZIONI 2013 - LIMITE PER ASSUNZIONI 2014 | € 263.754,78 |
| COSTO ASSUNZIONI EFFETTUATE NEL 2014 RIENTRANTE NEL LIMITE DEL 60% | € 272.887,87 |
| C - RESIDUO BUDGET ASSUNZIONALE 2014 | -€ 9.133,09 |

| | |
|--------------------------------|--------------|
| D - TOTALE BUDGET 2014 (A+B+C) | € 309.744,73 |
|--------------------------------|--------------|

| CALCOLO BUDGET ASSUNZIONALE 2015 | importi lordo dipendente senza oneri e senza fondo | |
|---|--|---------------------|
| derivante dalle cessazioni 2014 e dal residuo del budget assunzionale del triennio precedente | | |
| RISPARMIO CESSAZIONI 2014 PERSONALE COMPARTO | € 1.088.576,59 | |
| RISPARMIO CESSAZIONI 2014 PERSONALE DIRIGENZIALE | € 130.886,03 | |
| TOTALE RISPARMIO CESSAZIONI 2014 (dipendenti e dirigenti) | € 1.219.462,62 | |
| 100% risparmio cessazioni 2014 = LIMITE PER ASSUNZIONI 2015 * | € 1.219.462,62 | |
| A - RESIDUO BUDGET ASSUNZIONALE 2012 | € 101.582,10 | |
| B - RESIDUO BUDGET ASSUNZIONALE 2013 | € 217.295,71 | € 309.744,73 |
| C - RESIDUO BUDGET ASSUNZIONALE 2014 | -€ 9.133,09 | |
| TOTALE BUDGET 2015 | € 1.529.207,35 | |
| ASSUNZIONI EFFETTUATE NEL 2015 E IMPUTATE AL BUDGET 2015 * | € 264.731,62 | |
| ASSUNZIONI EFFETTUATE NEL 2015 ED IMPUTATE AL RESIDUO 2012 | € 198.139,17 | |
| ASSUNZIONI PERSONALE DIRIGENZIALE EFFETTUATE NEL 2015 | € - | |
| totale costo assunzioni 2015 | € 462.870,79 | |
| RESIDUO BUDGET ASSUNZIONALE 2015 * DOPO ASSUNZIONI 2015* | € 954.731,00 | |
| residuo budget triennio precedente dopo assunzioni imputate al 2012 | € 111.605,56 | |

| CALCOLO BUDGET ASSUNZIONALE 2016 | importi lordo dipendente senza oneri e senza fondo | |
|---|--|-----------------------|
| derivante dalle cessazioni 2015 e dal residuo del budget assunzionale del triennio precedente | | |
| RISPARMIO CESSAZIONI 2015 PERSONALE COMPARTO | € 1.798.760,90 | |
| RISPARMIO CESSAZIONI 2015 PERSONALE DIRIGENZIALE | € - | |
| TOTALE RISPARMIO CESSAZIONI 2015 (dipendenti e dirigenti) | € 1.798.760,90 | |
| 100% risparmio cessazioni 2015 = LIMITE PER ASSUNZIONI 2016 rapporto spese inf. 25% | € 1.798.760,90 | |
| RESIDUO BUDGET ASSUNZIONALE 2013 | € 111.605,56 | |
| RESIDUO BUDGET ASSUNZIONALE 2014 | € - | € 1.066.336,56 |
| RESIDUO BUDGET ASSUNZIONALE 2015 | € 954.731,00 | |
| TOTALE BUDGET 2016 | € 2.865.097,46 | |
| ASSUNZIONI EFFETTUATE NEL 2016 (escluse mobilità e L. 68/99) imputate al residuo 13 e 15 | € 322.152,57 | |
| ASSUNZIONI PERSONALE DIRIGENZIALE EFFETTUATE NEL 2016 (n. 1 mobilità) | € - | |
| applicazione art. 4 DL n. 16/2014 | € 735.000,00 | |
| RESIDUO BUDGET 2016 dopo assunzioni 2016 e dopo applicazione art.4 DL n.16/2014 | € 1.807.944,89 | |

| CALCOLO BUDGET ASSUNZIONALE 2017 | | importi lordo dipendente senza oneri e senza fondo | |
|---|---|--|----------------|
| derivante dalle cessazioni 2016 e dal residuo del budget assunzionale del triennio precedente | | | |
| | RISPARMIO CESSAZIONI 2016 PERSONALE COMPARTO | € 1.219.725,80 | |
| | RISPARMIO CESSAZIONI 2016 PERSONALE DIRIGENZIALE | € 130.886,03 | |
| | TOTALE RISPARMIO CESSAZIONI 2016 | € 1.350.611,83 | |
| | 75% - LIMITE PER ASSUNZIONI 2017 art. 1 comma 228 L. 208/2015 (80% Dirigenti) | € 1.019.503,17 | |
| budget assunzionale triennio precedente | RESIDUO BUDGET ASSUNZIONALE 2014 | € - | € 1.807.944,89 |
| | RESIDUO BUDGET ASSUNZIONALE 2015 | € 744.183,99 | |
| | RESIDUO BUDGET ASSUNZIONALE 2016 | € 1.063.760,90 | |
| | TOTALE BUDGET 2017 | € 2.827.448,06 | |
| | ASSUNZIONI 2017 da imputare al budget 2017 (escluse mobilità e L. 68/99) | € 1.039.300,25 | |
| | ASSUNZIONI PERSONALE DIRIGENZIALE EFFETTUATE NEL 2017 (n. 2 mobilità) | € - | |
| | RESIDUO BUDGET 2017 dopo assunzioni 2017 | € 1.788.147,81 | |

| CALCOLO BUDGET ASSUNZIONALE 2018 | | importi lordo dipendente senza oneri e senza fondo | |
|---|--|--|----------------|
| derivante dalle cessazioni 2017 e dal residuo del budget assunzionale del triennio precedente | | | |
| | RISPARMIO CESSAZIONI 2017 PERSONALE COMPARTO | € 1.531.272,06 | |
| | RISPARMIO CESSAZIONI 2017 PERSONALE DIRIGENTE | € 87.257,35 | |
| | TOTALE RISPARMIO CESSAZIONI 2017 | € 1.618.529,41 | |
| | 75% - LIMITE PER ASSUNZIONI 2018 art. 1 comma 228 L. 208/2015 (100% Dirigenti) | € 1.235.711,40 | |
| budget assunzionale triennio precedente | RESIDUO BUDGET ASSUNZIONALE 2015 | € - | € 1.788.147,81 |
| | RESIDUO BUDGET ASSUNZIONALE 2016 | € 768.644,64 | |
| | RESIDUO BUDGET ASSUNZIONALE 2017 | € 1.019.503,17 | |
| | TOTALE BUDGET 2018 | € 3.023.859,21 | |
| | ASSUNZIONI 2018 da imputare al budget 2018 (escluse mobilità e L. 68/99) residui 2016-2017 | € 1.426.353,03 | |
| | ASSUNZIONI PERSONALE DIRIGENZIALE EFFETTUATE NEL 2018 (n. 2 mobilità) | € - | |
| | residuo budget assunzionale 2018 dopo assunzioni 2018 | € 1.597.506,18 | |

| CALCOLO BUDGET ASSUNZIONALE 2019 | | importi lordo dipendente senza oneri e senza fondo | |
|--|--|--|----------------|
| derivante dalle cessazioni 2018 e dal residuo del budget assunzionale del quinquennio precedente | | | |
| | RISPARMIO CESSAZIONI 2018 PERSONALE COMPARTO | € 1.593.193,06 | |
| | RISPARMIO CESSAZIONI 2018 PERSONALE DIRIGENZIALE | € - | |
| | 100% - LIMITE PER ASSUNZIONI 2019 art. 1 comma 228 L. 208/2015 | € 1.593.193,06 | |
| budget assunzionale quinquennio precedente (art.14bis c.1 DL 4/19) | RESIDUO BUDGET ASSUNZIONALE 2014 | € - | € 1.597.506,18 |
| | RESIDUO BUDGET ASSUNZIONALE 2015 | € - | |
| | RESIDUO BUDGET ASSUNZIONALE 2016 | € - | |
| | RESIDUO BUDGET ASSUNZIONALE 2017 | € 361.794,78 | |
| | RESIDUO BUDGET ASSUNZIONALE 2018 | € 1.235.711,40 | |
| | TOTALE BUDGET 2019 | € 3.190.699,24 | |
| | ASSUNZIONI 2019 EFFETTUATE al 26/11/19 imputate al budget 2019 (escluse mobilità e L. 68/99) | € 1.486.019,80 | |
| | IIPOTESI ASSUNZIONI 2019 programmate entro 31/12/19 da imputare al budget 2019 (comprese r | € 402.999,38 | € 1.889.019,18 |
| | ipotesi residuo budget assunzionale 2019 dopo assunzioni 2019 | € 1.301.680,05 | |

NON E' UTILIZZATA NEL CORSO DEL 2019 LA FACOLTA DI ANTICIPARE UTILIZZO BUDGET AI SENSI ART. 14BIS DL 4/2019

| CALCOLO BUDGET ASSUNZIONALE 2020**** | | importi lordo dipendente senza oneri e senza fondo | |
|--|--|--|----------------|
| derivante dalle cessazioni 2019 e dal residuo del budget assunzionale del quinquennio precedente | | | |
| | IIPOTESI RISPARMIO CESSAZIONI 2019 PERSONALE COMPARTO | € 1.890.462,19 | |
| | IIPOTESI RISPARMIO CESSAZIONI 2019 PERSONALE DIRIGENZIALE | € 43.928,82 | |
| | TOTALE RISPARMIO CESSAZIONI 2019 | € 1.934.391,01 | ** |
| | 100% - LIMITE PER ASSUNZIONI 2020 art. 1 comma 228 L. 208/2015 | € 1.934.391,01 | |
| budget assunzionale quinquennio precedente (art.14bis c.1 DL 4/19) | RESIDUO BUDGET ASSUNZIONALE 2015 | € - | € 1.301.680,05 |
| | RESIDUO BUDGET ASSUNZIONALE 2016 | € - | |
| | RESIDUO BUDGET ASSUNZIONALE 2017 | € - | |
| | RESIDUO BUDGET ASSUNZIONALE 2018 | € - | |
| | IIPOTESI RESIDUO BUDGET ASSUNZIONALE 2019 | € 1.301.680,05 | |
| | TOTALE BUDGET 2020 | € 3.236.071,06 | |
| | IIPOTESI ASSUNZIONI 2020 da imputare al budget 2020 (comprese mobilità e L. 68/99****) | € 2.891.753,14 | |
| | ipotesi residuo budget assunzionale 2020 dopo assunzioni 2020 | € 344.317,92 | |

| CALCOLO BUDGET ASSUNZIONALE 2021**** | | importi lordo dipendente senza oneri e senza fondo | |
|--|---|--|--------------|
| derivante dalle cessazioni 2020 e dal residuo del budget assunzionale del quinquennio precedente | | | |
| | IPOSTESI RISPARMIO CESSAZIONI 2020 PERSONALE COMPARTO | € 1.285.190,77 | |
| | IPOSTESI RISPARMIO CESSAZIONI 2020 PERSONALE DIRIGENZIALE | € 131.786,46 | |
| | TOTALE RISPARMIO CESSAZIONI 2020 | € 1.416.977,23 | |
| | 100% - LIMITE PER ASSUNZIONI 2021 art. 1 comma 228 L. 208/2015 | € 1.416.977,23 | |
| budget assunzionale quinquennio precedente (art.14bis c.1 DL 4/19) | RESIDUO BUDGET ASSUNZIONALE 2016 | € - | € 344.317,92 |
| | RESIDUO BUDGET ASSUNZIONALE 2017 | € - | |
| | RESIDUO BUDGET ASSUNZIONALE 2018 | € - | |
| | RESIDUO BUDGET ASSUNZIONALE 2019 | € - | |
| | RESIDUO BUDGET ASSUNZIONALE 2020 | € 344.317,92 | |
| | TOTALE BUDGET 2021 | € 1.761.295,15 | |
| | IPOSTESI ASSUNZIONI 2021 da imputare al budget 2021 (comprese mobilità e L. 68/99***) | € 1.738.961,30 | |
| | ipotesi residuo budget assunzionale 2021 dopo assunzioni 2021 | € 22.333,85 | |

| CALCOLO BUDGET ASSUNZIONALE 2022**** | | importi lordo dipendente senza oneri e senza fondo | |
|--|---|--|-------------|
| derivante dalle cessazioni 2021 e dal residuo del budget assunzionale del quinquennio precedente | | | |
| | IPOSTESI RISPARMIO CESSAZIONI 2021 PERSONALE COMPARTO | € 1.230.790,46 | |
| | IPOSTESI RISPARMIO CESSAZIONI 2021 PERSONALE DIRIGENZIALE | € 43.928,82 | |
| | TOTALE RISPARMIO CESSAZIONI 2021 | € 1.274.719,28 | |
| | 100% - LIMITE PER ASSUNZIONI 2022 art. 1 comma 228 L. 208/2015 | € 1.274.719,28 | |
| budget assunzionale quinquennio precedente (art.14bis c.1 DL 4/19) | RESIDUO BUDGET ASSUNZIONALE 2017 | € - | € 22.333,85 |
| | RESIDUO BUDGET ASSUNZIONALE 2018 | € - | |
| | RESIDUO BUDGET ASSUNZIONALE 2019 | € - | |
| | RESIDUO BUDGET ASSUNZIONALE 2020 | € - | |
| | RESIDUO BUDGET ASSUNZIONALE 2021 | € 22.333,85 | |
| | TOTALE BUDGET 2022 | € 1.297.053,13 | |
| | IPOSTESI ASSUNZIONI 2022 da imputare al budget 2022 (comprese mobilità e L. 68/99***) | € 1.277.571,86 | |
| | ipotesi residuo budget assunzionale 2022 dopo assunzioni 2022 | € 19.481,27 | |

* da destinare al personale soprannumerario delle Province

** non è utilizzata nel 2019 la facoltà di anticipare utilizzo budget ai sensi art. 14bis DL 4/2019

*** i costi delle assunzioni da considerare "neutri" (mobilità e L. 68/99) saranno decurtati in fase consuntiva

**** importi stimati

Allegato 6

PIANO DEL FABBISOGNO DI PERSONALE TRIENNIO 2020-2022

DIRETTIVE IN MATERIA DI ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO

La programmazione 2020-2022, con riferimento all'anno 2020, tiene conto anche delle Assunzioni prevista nel piano 2019 che non saranno realizzate entro il 31.12.2019.

Il Responsabile del Settore Risorse Umane può valutare se, unitamente alle assunzioni previste in ogni anno di riferimento, avviare anche le procedure per le assunzioni riferite al piano occupazionale dell'anno successivo.

Il Responsabile del Settore Risorse Umane può valutare, in alternativa alle modalità di reclutamento indicate nei Piani Occupazionali, il ricorso all'istituto della ricostituzione del rapporto di lavoro di cui all'art. 26 del CCNL 14.9.2000 e all'istituto della "assegnazione temporanea" di cui all'art. 30 del D.Lgs. 165/2001, in presenza di eventuali istanze.

Di norma, salvo casi particolari, al fine di consentire procedure più veloci e in via generale promuovere l'entrata in organico di giovani lavoratori, ci si avvelerà, fino a tutto il 2021, della facoltà prevista dall'art. 3 comma 8 della legge 56/2019 (decreto concretezza), non procedendo pertanto alla preventiva procedura di mobilità tra enti.

Il Responsabile del Settore Risorse Umane potrà valutare di ricorrere, in casi particolari, alla procedura di mobilità tra enti ai sensi art. 30 comma 2 del D.Lgs.165/2001 come disciplinato dall'art. 38 del regolamento comunale di modalità di accesso all'impiego.

Oltre alle assunzioni previste nei piani occupazionali annuali, sono, altresì, autorizzate:

- le eventuali mobilità compensative in interscambio di cui all'art. 7 del D.P.C.M. n. 325 del 5.8.1988, anche riferite a profili non ricompresi nei piani occupazionali, previo parere positivo del/i Dirigente/i dell'Area/Settore interessati/o.
- le assunzioni in sostituzione di personale la cui cessazione non è già prevista alla data di approvazione del presente piano, onde consentire il turn over nei limiti delle capacità assunzionali. Le assunzioni effettuate in applicazione di detta disposizione saranno recepite nelle successive modifiche alla programmazione triennale delle assunzioni, anche al fine di dare conto del rispetto dei vincoli predetti.

Il Responsabile del Settore Risorse Umane è autorizzato a sottoscrivere accordi con altre Amministrazioni Pubbliche al fine di utilizzare le graduatorie di detti enti per effettuare assunzioni a tempo indeterminato o determinato nel rispetto dei numeri e dei profili previsti nei Piani Occupazionali annuali e di quanto indicato al paragrafo precedente secondo alinea. E' altresì autorizzato a sottoscrivere accordi con la Provincia di Brescia ai sensi dell'art. 11 della Legge n. 68/1999 ai fini della copertura della quota di assunzioni obbligatorie dei soggetti di cui all'art. 1 della medesima Legge.

Laddove non specificato nei Piani occupazionali annuali, la modalità di reclutamento verrà individuata dal Responsabile del Settore Risorse Umane, in modo da garantire la celerità nello svolgimento delle procedure di assunzione.

Il dirigente del Settore Risorse Umane può anticipare all'anno 2020 assunzioni previste nel piano occupazionale del 2021 qualora se ne riscontri la necessità, ed in particolare nel caso di cessazioni anticipate per effetto del DL 4/2019 (quota 100) o per cessazioni impreviste o

riqualificazioni del personale, alle seguenti condizioni:

- sia assicurata la copertura finanziaria in bilancio, peraltro facilmente garantita dalla riduzione di spesa per nuove cessazioni o per la dilazione di altre assunzioni previste nel piano;
- siano rispettati tutti i vincoli di finanza pubblica previsti dalla normativa vigente e richiamati dalla presente deliberazione;
- sussista la copertura in dotazione organica.

ASSUNZIONI OBBLIGATORIE LEGGE N. 68/1999

In relazione alla disposizione dell'art. 6, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, la quale prevede che il Piano triennale dei fabbisogni di personale contenga anche indicazione di reclutamento del personale di cui all'articolo 35, comma 2, del medesimo Decreto (assunzioni obbligatorie Legge 68/99), si precisa che, così come già indicato nel Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2019-2021, sono state previste assunzioni per la copertura del numero di 9 unità quantificate in sede di comunicazione annuale (inviata il 28.1.2019) del prospetto informativo di cui all'articolo 9, comma 6, della legge n. 68 del 1999.

Considerato che con determinazione dirigenziale n. 2336 del 13.11.2019 è stato indetto un concorso per esami riservato ai soggetti disabili di cui all'art. 1 della Legge n. 68/1999 per la copertura di n. 9 posti nel profilo di Collaboratore Amministrativo, si assicura la copertura di eventuali ulteriori assunzioni obbligatorie che si dovessero determinare in seguito alla situazione occupazionale al 31.12.2019 mediante l'utilizzo della graduatoria formata in esito al concorso in fase di espletamento.

PROCEDURE DI STABILIZZAZIONE

In relazione ai posti previsti nel Piano Occupazionale 2020 nel profilo di Insegnante Scuole dell'Infanzia (n. 7), è autorizzato l'utilizzo della graduatoria relativa alla procedura di "stabilizzazione diretta" di cui all'art. 20 comma 1 del D.Lgs. n. 75/2017, approvata con determinazione dirigenziale n. 2065 del 23.08.2018, per la copertura di n. 3 posti.

PROGRESSIONI VERTICALI

Sono autorizzate le progressioni verticali di cui all'art. 22 comma 15 del D.lgs n. 75/2017 nel limite del 20% dei posti previsti nei Piani Occupazionali 2018-2019-2020 per ogni categoria contrattuale. I profili per i quali sarà prevista la progressione verticale (concorso riservato) o la riserva in concorso pubblico saranno definiti previa direttiva al settore Risorse umane da parte del Direttore Generale.

INCREMENTO ORARIO DI PERSONALE ASSUNTO PART-TIME

Per l'anno 2020 il Settore Risorse Umane potrà procedere ad incrementi orari da 18 a 24 ore incrementi orari da 24 a 36 ore di personale assunto part-time nei profili di Educatore Asili Nido e Collaboratore Amministrativo nei limiti del budget assunzionale e dei vincoli di spesa del personale complessiva.

DIRETTIVE IN MATERIA DI LAVORO FLESSIBILE

E' autorizzato l'utilizzo del cosiddetto "lavoro flessibile" – in particolare assunzioni a tempo determinato e contratti di somministrazione di lavoro temporaneo – per fronteggiare particolari esigenze che rivestano i caratteri di temporaneità, eccezionalità ed urgenza, nell'ambito di quanto stabilito all'art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001 e della disciplina di cui al

D.Lgs. n. 81/2005, sulla base dei seguenti indirizzi:

1. le assunzioni a tempo determinato sono consentite entro i limiti di spesa a tal fine previsti dal PEG sulla base delle esigenze formulate dai Dirigenti dell'Ente in sede di formazione degli strumenti di programmazione amministrativa e finanziaria (Bilancio di previsione annuale e delle sue variazioni) ed accolte, integralmente o parzialmente, dal Responsabile del Settore Risorse Umane valutate le facoltà assunzionali stabilite dalla normativa e delle disponibilità finanziarie previste nel bilancio annuale;
2. i profili per i quali è garantita prioritariamente l'assunzione a tempo determinato sono quelli riferibili ai servizi rivolti alla persona e più precisamente il profilo di Assistente Sociale (cat. D), il profilo di Educatore Asili Nido (cat. C) e il profilo di Insegnante Scuole dell'Infanzia (cat. C);
3. per i profili di Educatore Asili Nido e di Insegnante Scuole dell'Infanzia è autorizzato anche il ricorso all'istituto della supplenza breve di cui all'art. 46 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi – Modalità di accesso agli impieghi, disciplina delle procedure selettive e profili professionali;
4. per gli altri profili professionali le assunzioni a tempo determinato potranno essere attivate esclusivamente per esigenze di carattere eccezionale o temporaneo e saranno valutate dal Responsabile del Settore Risorse Umane previa attestata e motivata necessità da parte del competente responsabile di Area a seguito dell'accertamento dell'impossibilità di provvedere con risorse interne all'Area stessa;
5. sono sempre autorizzate le assunzioni a termine legate a progettualità specifiche finanziate con fondi UE, Statali, Regionali o privati;
6. il ricorso alla somministrazione di lavoratori a termine avviene nell'ambito del contratto stipulato con Agenzia per il Lavoro in seguito ad affidamento di servizio disposto dal Responsabile del Settore Risorse Umane, principalmente per garantire la sostituzione del personale ausiliario ed educativo delle scuole materne e degli asili nido e per reperire particolari figure professionali per le quali non è disponibile una graduatoria concorsuale;
7. la scelta se ricorrere a contratti di lavoro subordinato a tempo determinato o contratti di somministrazione di lavoro temporaneo verrà valutata dal Responsabile del Settore Risorse Umane, di volta in volta secondo necessità e possibilità contingenti (disponibilità o meno di una graduatoria di concorso e/o disponibilità economica nell'ambito del contratto stipulato con Agenzia per il lavoro), ricorrendo allo strumento, fra i due menzionati, che risulti essere più idoneo e/o più vantaggioso dal punto di vista della celerità ed economicità;
8. il Responsabile del Settore Risorse Umane può valutare il ricorso all'istituto della "assegnazione temporanea" di cui all'art. 30 del D.Lgs. 165/2001, in presenza di eventuali istanze per sopperire ad esigenze temporanee o eccezionali;
9. il ricorso alle altre forme di lavoro flessibile potrà avere luogo entro i limiti di spesa a tal fine previsti dal PEG di ciascun settore;
10. le assunzioni a tempo determinato di cui agli artt. 90 e 110 del D.Lgs. n. 267/2000 sono soggette a preventiva e specifica autorizzazione della Giunta Comunale.

DIRETTIVE IN MATERIA DI RISOLUZIONE UNILATERALE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Gli attuali obiettivi di contenimento delle spese di personale, previsti dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006, come riscritto dall'art. 14 comma 7 del D.L. 78/2010 relativo alle misure urgenti in tema di stabilizzazione di finanza pubblica, stabiliscono che la riduzione delle spese di personale deve essere progressiva e costante di anno in anno da effettuarsi con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte in termini di principio ai seguenti ambiti:

- riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento delle spese per lavoro flessibile;
- razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative anche attraverso accorpamento di ufficio con obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;
- contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa.

Considerati, inoltre, i seguenti fattori:

- l'attuale situazione di bilancio del Comune di Brescia che rende necessaria una costante riduzione delle spese di funzionamento al fine di assicurare l'equilibrio di parte corrente del bilancio tenendo conto anche dei vincoli di finanza pubblica;
- quanto previsto dall'art. 72, comma 11, del citato D.L. 112/2008 e s.m.i. che fornisce la possibilità alle pubbliche amministrazioni di risolvere unilateralmente il rapporto di lavoro ed il contratto individuale, anche del personale dirigenziale, con un preavviso di sei mesi, a decorrere dal compimento dell'anzianità massima contributiva;
- l'Amministrazione darà corso alla risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro nei riguardi del personale del comparto e dell'area della dirigenza, garantendo il rispetto dei termini minimi di preavviso previsti dalla normativa vigente e precisando che l'ambito di applicazione della disciplina riguarda il personale la cui anzianità massima contributiva corrisponde ai requisiti previsti per la pensione anticipata di cui all'art. 24, comma 10 del D.L. 201/2011 diversamente definiti tra uomini e donne, facendo decorrere la risoluzione anticipata comunque dopo i tre mesi di mancata fruizione del trattamento pensionistico (cosiddetta *finestra*) di cui all'art. 15 comma 1 del D.L. 4/2019, terzo periodo. La data di risoluzione unilaterale terrà conto, a titolo cautelativo, di un congruo periodo al fine di far fronte ad eventuali incertezze nel calcolo dell'anzianità contributiva.

Fermo restando l'orientamento di massima verso l'applicabilità generalizzata dell'istituto, la valutazione in ordine all'eventuale eccezionale differimento della risoluzione unilaterale, da limitarsi al personale di categoria D o dirigenziale, sarà effettuata tenendo conto della gravità delle ricadute sui servizi dell'eventuale risoluzione in correlazione a:

- sussistenza di stringenti vincoli normativi in materia di reclutamento del personale;
- infungibilità della funzione con riferimento al possesso di specifici requisiti professionali necessari ad assicurare l'attività provvedimentale dell'Ente.

Il differimento sarà valutato e disposto dal Direttore Generale.

Al fine di garantire la continuità didattica dei servizi per l'infanzia, per il personale educativo degli Asili Nido e per il personale insegnante delle scuole dell'infanzia la risoluzione unilaterale avrà decorrenza dal 1° settembre immediatamente successivo alla data di maturazione del diritto al collocamento a riposo.

L'anzianità contributiva necessaria per il collocamento a riposo è quella risultante dalla documentazione previdenziale presente nel fascicolo personale del singolo dipendente, che lo stesso dovrà aver cura di tenere aggiornato. Nel caso in cui i documenti attestanti la posizione previdenziale pervengano in ritardo, la decorrenza della risoluzione unilaterale verrà definita alla prima data utile nel rispetto del preavviso di legge.